



Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (di seguito "Direttiva Habitat") e la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2009/147/CE del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (di seguito "Direttiva Uccelli") costituiscono il fulcro della politica comunitaria in materia di conservazione della biodiversità e rappresentano la base legale su cui si fonda la Rete Natura 2000, costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

ai sensi dell'art. 6 della *Direttiva Habitat* gli Stati membri stabiliscono per le zone speciali di conservazione (ZSC), le misure di conservazione necessarie per evitare il degrado dei tipi di habitat presenti nel sito;

il recepimento della Direttiva è avvenuto in Italia nel 1997 attraverso il Regolamento D.P.R. n. 357 del 8 settembre 1997, successivamente modificato ed integrato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;

tali provvedimenti nazionali prevedono, all'art.4 - *Misure di conservazione* - che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano assicurino per i proposti siti di importanza comunitaria opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie;

per il raggiungimento dell'indicato obiettivo la Direttiva Habitat stabilisce misure volte ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat e delle specie di interesse comunitario elencati nei suoi allegati;

RILEVATO che:

con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17/10/2007 sono stati emanati i "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

con successivo Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 03/07/2008 è stato adottato il "Primo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea in Italia, ai sensi della direttiva 92/43/CEE";

il 22/10/2015 la Commissione Europea ha aperto la procedura d'infrazione n. 2015/2163 per la mancata designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione), entro sei anni dall'adozione dell'elenco dei SIC e per la mancata definizione delle misure di conservazione ai sensi della Direttiva Habitat;

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ha chiesto alle Amministrazioni regionali di approvare gli obiettivi e le misure di conservazioni onde scongiurare il possibile esercizio del potere sostitutivo, precisando che per i SIC all'interno delle aree protette di rilievo nazionale è sufficiente l'approvazione delle misure di conservazione da parte dell'Ente gestore dell'area protetta, con l'impegno ad integrarli nei propri strumenti di regolamentazione e pianificazione;

all'esito delle attività istruttorie svolte in collaborazione con l'ARPAC e l'Autorità di Bacino Campania Centrale, la UOD 08 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha elaborato le "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania", approvate con decreto dirigenziale n. 51 del 31 ottobre 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 71 del 31/10/2016, nonché sul sito istituzionale della Regione Campania il 28/11/2016, con il titolo: "Natura 2000: attuazione Direttive "Habitat" e "Uccelli"";

all'esito della suindicata pubblicazione, sono pervenute osservazioni da parte di enti portatori di interessi e si sono tenuti incontri presso la UOD 50.06.07, che hanno portato alla revisione del documento "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania" allegato al suindicato decreto dirigenziale n. 51/2016;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dagli Uffici competenti, risulta che le osservazioni tecniche aggiornate pervenute, agli atti della UOD 50.06.07, sono state valutate e recepite in un testo aggiornato, allegato al presente provvedimento sub A), che ha altresì tenuto conto di alcune opposizioni pendenti in sede giudiziale amministrativa e sul testo sono stati sentiti i competenti Uffici del Ministero;

RITENUTO di adottare le *Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania*, allegate sub A) quale parte integrante del presente provvedimento;

VISTI

la Direttiva 92/43/CEE,

- a. il D.P.R. n. 357/1997,
- b. il D.P.R. n. 120/2003,
- c. il D.M. MATTM 17/10/2007,
- d. il D.M. MATTM 03/07/2008,
- e. la Direttiva 2009/147/CE

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

di adottare le *Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania*, allegate sub A) quale parte integrante del presente provvedimento;

1. di demandare alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la trasmissione ai competenti Uffici del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio per il seguito di competenza;
2. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole e Forestali e al BURC, nonché all'Ufficio competente alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania.



**Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale
Gestione delle risorse naturali protette
Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
Parchi e Riserve Naturali**

**MISURE DI CONSERVAZIONE DEI SIC
PER LA DESIGNAZIONE DELLE ZSC
DELLA RETE NATURA 2000
DELLA REGIONE CAMPANIA**

Presentazione e metodologie	3
1 - Misure di conservazione generali	5
2 - Misure di conservazione sito specifiche	7
3 - Piano di monitoraggio	458
Allegati	459

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento sono finalizzate alla designazione dei SIC in Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche. Il documento consta di tre parti, ognuna delle quali è descritta di seguito.

1 - Misure generali di conservazione

In questa parte vengono riportate le misure di conservazione applicabili in tutti i SIC. Inoltre, si riportano le indicazioni riguardanti le relazioni tra le misure qui indicate e quelle derivate da altri strumenti normativi, in particolare quelli nazionali, regionali e locali, definendone l'ordine gerarchico in caso di contrasto.

2 - Misure sito specifiche di conservazione

In questa parte, oltre ai riferimenti cartografici (paragrafo 2), si riportano le misure individuate in maniera specifica per ciascun sito, in base ai rispettivi obiettivi di conservazione.

Gli obiettivi di conservazione (paragrafo 3) sono divisi in:

- generali, cioè quelli validi per tutti i SIC, in accordo con quanto previsto dalla 92/43/CEE; a loro volta vengono divisi in obiettivi primari e secondari. Con riferimento agli habitat di all. A e alle specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii., gli obiettivi primari sono relativi ad habitat e specie che all'interno del formulario del sito alla voce "valutazione globale" riportavano le classi A e/o B; obiettivi secondari sono quelli relativi ad habitat e specie che all'interno del formulario del sito alla voce "valutazione globale" riportavano la classe C. Non sono stati individuati obiettivi di conservazione quelli relativi ad habitat e specie che non presentavano nessuna classificazione perché ritenuti poco significativi, coerentemente con quanto definito nel documento della Commissione Europea 2014 "Definizione degli obiettivi di conservazione per i siti Natura 2000". Gli habitat di all. A e le specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii. considerate per gli obiettivi generali, primari e secondari, sono elencati in due tabelle indicando la classe di Valutazione Globale riportata nel formulario del sito.

Inoltre, per ciascun sito, sono stati definiti obiettivi specifici di conservazione in base a determinate condizioni note per il sito in considerazione.

Una volta definiti gli obiettivi, sono state elencate le possibili minacce e pressioni sugli habitat di all. A e sulle specie di all. B del D.P.R. 357/97 (paragrafo 4). Poiché, nei formulari dei SIC della Campania mancano indicazioni relative a questa voce (4.3 Threats, pressures and activities with impacts on the site), come base informativa sono state utilizzate le minacce e le pressioni individuate nel 3° Rapporto Nazionale sullo stato di attuazione della Direttiva Habitat, elaborato ai sensi dell'art. 17 della Direttiva Habitat, adattando le informazioni alla realtà regionale e ad ogni singolo SIC, secondo il parere degli esperti consultati. Le pressioni e minacce ed i relativi codici sono stati elencati secondo quanto indicato nella Decisione di esecuzione della Commissione, dell'11 luglio 2011, concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000 (2011/484/UE) e disponibile in rete al seguente indirizzo: http://bd.eionet.europa.eu/activities/Natura_2000/reference_portal.

Il paragrafo 5 elenca le misure di conservazione sito specifiche, divise in categorie, seguendo quanto suggerito nel Manuale di Gestione dei Siti Natura 2000 elaborato dal MATTM.

Le misure regolamentari ed amministrative (par. 5.1) comprendono obblighi e divieti da applicare per garantire il buono stato conservazione di habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii per i quali il sito è stato designato. Qualora la misura di debba applicare solo ad un ambito geografico all'interno del SIC, ad esempio alla superficie occupata da un determinato habitat, tra parentesi si riporta l'ambito di applicazione.

Il paragrafo 5. 2 elenca le misure contrattuali, ossia accordi che il soggetto gestore sarà tenuto a realizzare per garantire una migliore applicazione delle restanti misure di conservazione.

Tra le misure di conservazione sono elencate anche specifiche azioni e indirizzi di gestione (par. 5.3) che il soggetto gestore dovrà attuare o seguire nell'esercizio della sua attività gestionale.

Le deroghe alle suddette misure (par. 5.4) possono essere considerate solo per motivi di pubblica incolumità o per garantire l'esercizio di azioni finalizzate al mantenimento o al raggiungimento del buono stato di conservazione di habitat di all. A e di specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii, che possano eventualmente emergere in sede di redazione del piano di gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevedibili che ne possano mettere a rischio la conservazione di tali habitat e specie.

Ulteriori deroghe sono previste per motivi di ricerca, purché autorizzati del soggetto gestore.

necessario procedere alla redazione di un Piano di Gestione che analizzi più nel dettaglio la complessità della realtà territoriale nel sito, nonché i diversi regimi di tutela e di pianificazione, i cui dispositivi normativi sia necessario coordinare. In tal caso, possono essere indicati elementi minimi che si richiede vengano trattati dal Piano.

3 - Piano di monitoraggio

L'ultima parte del documento comprende indicazioni per il piano delle attività di monitoraggio degli habitat e delle specie di importanza comunitaria che il soggetto gestore sarà tenuto a realizzare, in attuazione dell'art. 11 della Direttiva Habitat.

- Le misure di conservazione, generali o sito specifiche, si aggiungono alle disposizioni nazionali, regionali e locali e, se più restrittive, prevalgono sulle stesse.
- Tutte le misure di conservazione possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica, a seguito di valutazione di incidenza, o per assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli habitat di All. A e delle specie di All. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii., secondo quanto previsto dal piano di gestione di ciascun sito.
- Per le misure di tutela delle specie faunistiche e vegetali si rimanda a quanto disposto dal D.P.R. 357/97 agli art. 8, 9, 10 e 11.
- In tutti i SIC della Regione Campania sono vigenti le misure minime di conservazione indicate nel Decreto MATTM del 17/10/2007, di seguito elencate:
 - a) *divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati, sulle superfici specificate ai punti seguenti:*
 - 1) *superfici a seminativo ai sensi dell'art. 2, punto 1 del regolamento (CE) n. 796/2004, comprese quelle investite a colture consentite dai paragrafi a) e b) dell'art. 55 del regolamento (CE) n. 1782/2003 ed escluse le superfici di cui al successivo punto 2);*
 - 2) *superfici a seminativo soggette all'obbligo del ritiro dalla produzione (set-aside) e non coltivate durante tutto l'anno e altre superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'art. 5 del regolamento (CE) n. 1782/2003.*

Sono fatti salvi interventi di bruciatura connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente o a superfici investite a riso e salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione;
 - b) *sulle superfici a seminativo soggette all'obbligo del ritiro dalla produzione (set-aside) e non coltivate durante tutto l'anno e altre superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'art. 5 del regolamento (CE) n. 1782/2003, obbligo di garantire la presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno, e di attuare pratiche agronomiche consistenti esclusivamente in operazioni di sfalcio, trinciatura della vegetazione erbacea, o pascolamento sui terreni ritirati dalla produzione sui quali non vengono fatti valere titoli di ritiro, ai sensi del regolamento (CE) n. 1782/2003. Dette operazioni devono essere effettuate almeno una volta all'anno, fatto salvo il periodo di divieto annuale di intervento compreso fra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno, ove non diversamente disposto dalle regioni e dalle province autonome. Il periodo di divieto annuale di sfalcio o trinciatura non può comunque essere inferiore a 150 giorni consecutivi compresi fra il 15 febbraio e il 30 settembre di ogni anno. È fatto comunque obbligo di sfalci e/o lavorazioni del terreno per la realizzazione di fasce antincendio, conformemente a quanto previsto dalle normative in vigore. In deroga all'obbligo della presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno sono ammesse lavorazioni meccaniche sui terreni ritirati dalla produzione nei seguenti casi:*
 - 1) *pratica del sovescio, in presenza di specie da sovescio o piante biocide;*
 - 2) *terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi;*
 - 3) *colture a perdere per la fauna, ai sensi dell'art. 1, lettera c), del decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 7 marzo 2002;*
 - 4) *nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario;*
 - 5) *sui terreni a seminativo ritirati dalla produzione per un solo anno o, limitatamente all'annata agraria precedente all'entrata in produzione, nel caso di terreni a seminativo ritirati per due o più anni, lavorazioni del terreno allo scopo di ottenere una produzione agricola nella successiva annata agraria, comunque da effettuarsi non prima del 15 luglio dell'annata agraria precedente all'entrata in produzione. Sono fatte salve diverse prescrizioni della competente autorità di gestione.*
 - c) *divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, del regolamento (CE) n. 796/2004 ad altri usi;*
 - d) *divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati dalle regioni e dalle province autonome con appositi provvedimenti;*
 - e) *divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita; sono fatti salvi i casi regolarmente autorizzati di rimodellamento dei terrazzamenti eseguiti allo scopo di assicurare una gestione economicamente sostenibile;*
 - f) *divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'ente gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e per la sistemazione dei terreni a risaia;*
 - g) *divieto di esercizio della pesca con reti da traino, draghe, ciancioli, sciabiche da natante, sciabiche da spiaggia e reti analoghe sulle praterie sottomarine, in particolare sulle praterie di posidonie*

- n) divieto di esercizio della pesca con reti da traino, draghe, sciacricie da spiaggia e reti analoghe su habitat coralligeni e letti di maerl, di cui all'art. 4 del regolamento (CE) n. 1967/06;
- i) divieto di utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne.

- relativamente alla lettera b) del Decreto MATTM del 17/10/2007 il periodo di divieto annuale di sfalcio compreso fra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno è applicato solo per i siti individuati anche come ZPS; mentre per quelli individuati solo come SIC il divieto è previsto dal 4 maggio al 30 settembre.
- Le presenti misure di conservazione e gli eventuali piani di gestione sono coordinati con i programmi e i piani nazionali, regionali e sub-regionali che potenzialmente possono interferire con lo stato di conservazione dei siti. Di conseguenza, le autorità competenti provvedono, entro dodici mesi dalla designazione delle ZSC, ad adeguare i piani territoriali e i programmi regionali a quanto disposto dalle misure di conservazione e dai piani di gestione.
- Le misure di conservazione generali e sito specifiche e le azioni previste dai piani di gestione per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione finalizzati a mantenere o migliorare lo stato di conservazione di habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii., quali misure di attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE e del D.P.R. n. 357/97 e succ mod., costituiscono dispositivo normativo sovraordinato a quanto disposto dagli strumenti di pianificazione che derivino da norme regionali e nazionali.
- Il Piano Forestale Generale, i Piani forestali di cui all'art. 5 della L.R. 11/96 e succ.mm.ii., i Piani di Assestamento forestale di cui all'art. 10 della L.R. 11/96 e succ.mm.ii., i regolamenti degli usi civici, da adottare dopo la designazione delle ZSC, devono tener conto delle misure di conservazione generali e sito specifiche e di quelle indicate dai piani di gestione.
- In assenza della cartografia sulla distribuzione delle specie animali e vegetali di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii., realizzata dal soggetto gestore ai fini del monitoraggio dello stato di conservazione delle popolazioni, negli studi per la valutazione dell'incidenza di piani e progetti si assume che la distribuzione delle specie coincida con il loro areale potenziale di presenza, definito in base alla distribuzione del loro habitat, salvo che rilievi specifici fatti dal proponente in sede di relazione per la Valutazione di Incidenza, dimostrino il contrario.
- È fatto divieto su tutto il territorio regionale di immettere nelle acque libere gamberi appartenenti a specie diverse da *Austropotamobius pallipes* (= *A. italicus*)
- Se presenti impianti eolici, qualora il risultato dei piani di monitoraggio dell'impatto sulla fauna, prescritti in fase autorizzativa, ne evidenzino la necessità, i soggetti gestori delle ZSC devono concordare con i proprietari misure per minimizzare gli impatti sulle specie di chiroterteri e degli uccelli funzionali agli habitat interessati dall'impianto
- In tutti i SIC è fatto divieto di svolgere gare sportive a motore al di fuori delle strade asfaltate
- In attuazione del DM 10/03/2015 e basandosi sui risultati dell'indagine conoscitiva dell'ISPRA sulla "Valutazione del rischio potenziale dei prodotti fitosanitari nelle Aree Natura 2000. Rapporto n° 216/2015" e delle ricerche scientifiche disponibili nella letteratura di settore, a tutela della flora degli habitat di importanza comunitaria, dell'entomofauna, dei chiroterteri e dell'avifauna insettivora, in tutto il territorio dei SIC è fatto divieto dell'uso di pesticidi sistemici neonicotinoidi, in particolare quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifosate". La misura non si applica per gli impegni già presi nell'ambito delle misure PSR Campania 2014-2020 per le adesioni volontarie alle "Norme tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture" di cui al Decreto Dirigenziale n. 43 del 14.03.2017.
- La redazione di eventuali Piani di Gestione di SIC o ZSC deve basarsi sulla carta degli habitat di all. A e della distribuzione reale delle specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mod., che sono parte integrante dei Piani di Gestione e che devono essere realizzate secondo le procedure indicate nella parte "3 - Piano di Monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- Agli interventi, ai programmi e ai piani per i quali, alla data di pubblicazione sul BURC delle presenti Misure di Conservazione, siano conclusi i procedimenti di Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 375/97, in alternativa alle presenti misure di conservazione viene applicato quanto previsto dagli esiti di suddetta procedura
- Quanto disposto dalle presenti misure di conservazione non si applica alle superfici agricole e forestali che aderiscono alle misure connesse alla superficie del PSR 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea e già sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza.

IT8010004 "Bosco di S. Silvestro"	10
IT8010005 "Catena di Monte Cesima"	13
IT8010006 "Catena di Monte Maggiore"	17
IT8010010 "Lago di Carinola"	22
IT8010013 "Matese Casertano"	25
IT8010015 "Monte Massico"	33
IT8010016 "Monte Tifata"	37
IT8010017 "Monti di Mignano Montelungo"	41
IT8010019 "Pineta della Foce del Garigliano"	45
IT8010020 "Pineta di Castelvolturno"	49
IT8010021 "Pineta di Patria"	52
IT8010022 "Vulcano di Roccamonfina"	56
IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano"	60
IT8010028 "Foce Volturno - Variconi"	66
IT8010029 "Fiume Garigliano"	70
IT8020001 "Alta Valle del Fiume Tammaro"	75
IT8020004 "Bosco di Castelfranco in Miscano"	79
IT8020006 "Bosco di Castelvetero in Val Fortore"	82
IT8020007 "Camposauro"	85
IT8020008 "Massiccio del Taburno"	90
IT8020009 "Pendici meridionali del Monte Mutria"	95
IT8020014 "Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia"	101
IT8020016 "Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore"	105
IT8030001 "Aree umide del Cratere di Agnano"	109
IT8030002 "Capo Miseno"	112
IT8030003 "Collina dei Camaldoli"	115
IT8030005 "Corpo centrale dell'Isola di Ischia"	118
IT8030006 "Costiera amalfitana tra Nerano e Positano"	122
IT8030007 "Cratere di Astroni"	126
IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari"	129
IT8030009 "Foce di Licola"	135
IT8030010 "Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara"	138
IT8030011 "Fondali marini di Punta Campanella e Capri"	141
IT8030012 "Isola di Vivara"	144
IT8030013 "Isolotto di S. Martino e dintorni"	147
IT8030014 "Lago d'Averno"	149

IT8030016 “Lago di Lucrino”	153
IT8030017 “Lago di Miseno”	157
IT8030018 “Lago di Patria”	159
IT8030019 “Monte Barbaro e Cratere di Campiglione”	163
IT8030020 “Monte Nuovo”	166
IT8030021 “Monte Somma”	169
IT8030022 “Pinete dell’Isola di Ischia”	172
IT8030023 “Porto Paone di Nisida”	175
IT8030024 “Punta Campanella”	177
IT8030026 “Rupi costiere dell’Isola di Ischia”	181
IT8030027 “Scoglio di Vervecce”	184
IT8030032 “Stazioni di Cyanidium caldarium di Pozzuoli”	186
IT8030034 “Stazione di Cyperus polystachyus di Ischia”	188
IT8030036 “Vesuvio”	190
IT8030038 “Corpo centrale e rupi costiere occidentali dell’Isola di Capri”	193
IT8030039 “Settore e rupi costiere orientali dell’Isola di Capri”	197
IT8030040 “Fondali Marini di Baia”	201
IT8030041 “Fondali Marini di Gaiola e Nisida”	204
IT8040003 “Alta Valle del Fiume Ofanto”	207
IT8040004 “Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta”	212
IT8040005 “Bosco di Zampaglione (Calitri)”	215
IT8040006 “Dorsale dei Monti del Partenio”	218
IT8040007 “Lago di Conza della Campania”	224
IT8040008 “Lago di S. Pietro - Aquilaverde”	229
IT8040009 “Monte Accelica”	232
IT8040010 “Monte Cervialto e Montagnone di Nusco”	238
IT8040011 “Monte Terminio”	244
IT8040012 “Monte Tuoro”	251
IT8040013 “Monte di Lauro”	256
IT8040014 “Piana del Dragone”	262
IT8040017 “Pietra Maula (Taurano, Visciano)”	266
IT8040018 “Querceta dell’Incoronata (Nusco)”	270
IT8040020 “Bosco di Montefusco Irpino”	273
IT8050001 “Alta Valle del Fiume Bussento”	276
IT8050002 “Alta Valle del Fiume Calore Lucano (Salernitano)”	282
IT8050006 “Balze di Teggiano”	289
IT8050007 “Basso corso del Fiume Bussento”	294

IT8050010 "Isolotti Li Galli"	304
IT8050011 "Fascia interna di Costa degli Infreschi e della Masseta"	308
IT8050012 "Fiume Alento"	312
IT8050013 "Fiume Mingardo"	317
IT8050016 "Grotta di Morigerati"	323
IT8050018 "Isolotti Li Galli"	326
IT8050019 "Lago Cessuta e dintorni"	328
IT8050020 "Massiccio del Monte Eremita"	332
IT8050022 "Montagne di Casalbuono"	337
IT8050023 "Monte Bulgheria"	343
IT8050024 "Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino"	348
IT8050025 "Monte della Stella"	355
IT8050026 "Monte Licosa e dintorni"	359
IT8050027 "Monte Mai e Monte Monna"	363
IT8050028 "Monte Motola"	369
IT8050030 "Monte Sacro e dintorni"	375
IT8050031 "Monte Soprano e Monte Vesole"	381
IT8050032 "Monte Tresino e dintorni"	387
IT8050033 "Monti Alburni"	391
IT8050034 "Monti della Maddalena"	398
IT8050036 "Parco marino di S. Maria di Castellabate"	403
IT8050037 "Parco marino di Punta degli Infreschi"	406
IT8050038 "Pareti rocciose di Cala del Cefalo"	409
IT8050039 "Pineta di Sant'Iconio"	412
IT8050040 "Rupi costiere della Costa degli Infreschi e della Masseta"	415
IT8050041 "Scoglio del Mingardo e spiaggia di Cala del Cefalo"	419
IT8050042 "Stazione a Genista cilentana di Ascea"	423
IT8050049 "Fiumi Tanagro e Sele"	426
IT8050050 "Monte Sottano"	432
IT8050051 "Valloni della Costiera Amalfitana"	437
IT8050052 "Monti di Eboli, Monte Polveracchio, Monte Boschetiello e Vallone della Caccia di Senerchia"	441
IT8050054 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea"	447
IT8050056 "Fiume Irno"	451
Sintesi dei SIC per i quali è necessario un Piano di Gestione	455

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8010004 "Bosco di S. Silvestro", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9340 e delle popolazioni di *Cerambyx cerdo* e dei Chiroterri;

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	A
I	<i>Euplagia quadripunctaria</i>	A
M	<i>Myotis emarginatus</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

B - Silvicoltura

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)
Cerambyx cerdo

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E06.02 - Ricostruzione e ristrutturazione di edifici

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis emarginatus

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 9340, *Cerambyx cerdo*

Altro

Mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50% (9340, tutte le specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97)
- è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) (9340, tutte le specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con la Direzione della Reggia di Caserta per la gestione del sito e per la manutenzione e il recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiropteri

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nella lecceta
- piano di gestione forestale per il miglioramento dello stato di conservazione del bosco, favorendo la diversità floristica, sia arborea che arbustiva e erbacea, e le condizioni ambientali per un buono stato di conservazione della popolazione di *Cerambyx cerdo*

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche :

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione;
- eventuali misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e /o specie

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8010005 "Catena di Monte Cesima", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare dello stato di conservazione degli habitat 9210 e 9340
- evitare il traffico veicolare negli habitat di importanza comunitaria
- assicurare lo stato di conservazione dell'habitat 8210
- migliorare lo stato di conservazione di *Elaphe quatuorlineata*, *Salamandrina perspicillata*, dei *Chiroteri* e delle specie funzionali agli habitat di importanza comunitaria

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	B
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)	B
6220	* Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	B
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	B
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B

A	<i>Salamandrina perspicillata</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Rhinolophus ferrumequinum, Elaphe quatuorlineata

A04 - Pascolo

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Elaphe quatuorlineata

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6210, 6210pf, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210, 9340, *Elaphe quatuorlineata*

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9210, 9340

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, *Rhinolophus ferrumequinum, Elaphe quatuorlineata*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5330, 9340

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 6210, 6210pf, 6220, 9210, 9340, *Elaphe quatuorlineata*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, 6210, 6210pf, 6220

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 9210, 9340, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dall'Ente gestore dei diritti collettivi locali (9210, 9340, tutte le specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto dell'Ente Gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dall'Ente Gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (tutti gli habitat di all. A e le specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97)
- è fatto divieto di apertura di piste da sci e impianti di risalita ad eccezione delle piste da sci di fondo (6210, 6210pf, 6220, 9210)
- è fatto divieto di arrampicata libera al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione (8210)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di pascolo, per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive (9210)
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 9210 e 9340, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9210, 9340, *Elaphe quatuorlineata*)
- nell'habitat 9210, in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata*, *Abies alba* o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da *Fagus sylvatica*, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210)
- per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium* (9210)
- nell'habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210)

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210, 6210pf, 6220)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nelle praterie montane, in faggeta e in lecceta.
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle specie di uccelli funzionali all'habitat 9210
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- miglioramento dell'habitat della *Salamandrina perspicillata*
- misure prescrittive in deroga ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat 5330, 6210, 6210pf, 6220
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6210pf, 6220, 9210)
- misure prescrittive ai progetti di taglio (9210, 9340)
- misure prescrittive per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210, 9340)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione;
- eventuali misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9210, 9340, tutte le specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8010006 "Catena di Monte Maggiore", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare lo stato di conservazione dei Chiroterri
- migliorare dello stato di conservazione degli habitat 9210 e 9260
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310
- evitare il traffico veicolare negli habitat di importanza comunitaria
- assicurare lo stato di conservazione dell'habitat 8210
- assicurare il mantenimento degli habitat secondari 5330, 6210, 6210pf, 6220
- migliorare lo stato di conservazione di *Cerambyx cerdo*, dei *Chiroterri* e delle specie funzionali agli habitat di importanza comunitaria

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	C
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (* stupenda fioritura di orchidee)	C
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	C
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	B
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	C
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	B

I	<i>Cerambyx cerdo</i>	B
M	<i>Myotis emarginatus</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Rhinolophus ferrumequinum, *Myotis emarginatus*, *Elaphe quatuorlineata*

A04 - Pascolo

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis emarginatus*,
Elaphe quatuorlineata

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6210, 6210pf, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210, 9260, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata*

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9210, 9260

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Cerambyx cerdo

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis emarginatus*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e silvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 8310, 9210, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Cerambyx cerdo, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis emarginatus*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 6210, 6210pf, 6220, 9210, 9260, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Cerambyx cerdo, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, 6210, 6210pf, 6220

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 9210 e 9260, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9210, 9260, *Cerambyx cerdo*, *Chiropteri*)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (*tutti gli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97*)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte (8310)
- è fatto divieto nelle grotte di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9260, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260, *Cerambyx cerdo*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, *Chiropteri*)
- negli habitat 5330, 6210, 6210pf, è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (5330, 6210, 6210pf); nelle more della realizzazione della carta degli habitat, di cui al punto 5.3, la misura si applica a tutte le aree non urbanizzate, non coltivate e non occupate da boschi
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (*Chiropteri*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di pascolo, per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive nell'habitat 9210
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- è fatto divieto negli ambienti rupestri di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5 (8210)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc.) (8310, *Chiropteri*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 9210, 9260, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa

- nell'habitat 9210, in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata* o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da *Fagus sylvatica*, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210)
- per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium* (9210)
- nell'habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, uccelli in castagneto
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle specie di uccelli Picidi funzionali all'habitat 9210
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210)
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni di *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis emarginatus* e dell'habitat 9210, 9260
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330, 6210, 6210pf, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210, 9260)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti rocciose (8210)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- Piano di monitoraggio” di queste Misure di Conservazione;
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (8210, 9260)
 - misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9210, 9260)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8010010 "Lago di Carinola", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat;
- migliorare lo stato di conservazione delle popolazioni di *Rutilus rubilio* e *Alburnus albidus*

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	

Gruppo	Specie	Valutazione globale
F	<i>Alburnus albidus</i>	B
F	<i>Rutilus rubilio</i>	C
M	<i>Myotis emarginatus</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)
Alburnus albidus

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

Alburnus albidus, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Alburnus albidus, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis emarginatus

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

3150, Alburnus albidus, Rutilus rubilio

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

Alburnus albidus, Rutilus rubilio

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

3150, Alburnus albidus, Rutilus rubilio

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Alburnus albidus, Rutilus rubilio

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Alburnus albidus, Rutilus rubilio

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nelle porzioni di sito ricadenti nel territorio della Riserva Naturale Regionale "Lago Falciano" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 1542 del 24 aprile 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di utilizzo di erbicidi in una fascia buffer di 300m dal perimetro del lago (*3150, Alburnus albidus, Rutilus rubilio*)
- è fatto divieto della navigazione con mezzi a motore (*3150, Alburnus albidus, Rutilus rubilio*)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con le associazioni di pesca sportiva per favorire la pesca no-kill e la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*Alburnus albidus, Rutilus rubilio*)
- accordi con i soggetti gestori delle acque per mantenere condizioni idonee dei livelli idrici (*3150, Alburnus albidus, Rutilus rubilio*)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- mantenimento della vegetazione ripariale (*Alburnus albidus, Rutilus rubilio*)
- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive (*Alburnus albidus, Rutilus rubilio*)

Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione;
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività o popolazione rispettivamente per gli habitat e le specie attualmente prive di valutazione globale
- misure per il mantenimento dei livelli idrici

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8010013 "Matese Casertano", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat;
- migliorare lo stato di conservazione dei Chiroterri, *Triturus carnifex* e *Austropotamobius pallipes*;
- migliorare la tolleranza delle popolazioni di *Canis lupus* da parte degli allevatori
- migliorare dello stato di conservazione degli habitat 9210 e 9340
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
3130	Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea	
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitriche-Batrachion</i>	B
5130	Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli	B
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	C
6110	* Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell' <i>Alysso-Sedion albi</i>	
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	B
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (* stupenda fioritura di orchidee)	B

habitat	habitat	globale
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
6230	* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie igrofile	
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	
8120	Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A
9180	* Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	
91AA	*Boschi orientali di quercia bianca	B
91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di Cerro e Rovere	B
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	A
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	B
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	C

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	A
A	<i>Salamandrina perspicillata</i>	A
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
F	<i>Cobitis zanandreae</i>	
F	<i>Lampetra planeri</i>	B
F	<i>Rutilus rubilio</i>	C
F	<i>Salmo trutta macrostigma</i>	C

F	<i>Telestes muticellus</i>	B
I	<i>Austropotamobius pallipes</i>	A
I	<i>Cordulegaster trinacriae</i>	B
I	<i>Euplagia quadripunctaria</i>	A
I	<i>Melanargia arge</i>	A
M	<i>Canis lupus</i>	A
M	<i>Myotis capaccinii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
P	<i>Buxbaumia viridis</i>	B
P	<i>Himantoglossum adriaticum</i>	

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)

5330, *Himantoglossum adriaticum*

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Triturus carnifex, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Himantoglossum adriaticum*

A04 - Pascolo

3260, 5330, 6210, 6210pf, 6220, 6230, *Melanargia arge*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*, *Himantoglossum adriaticum*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*

A08 - Fertilizzazione

Triturus carnifex

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6210, 6210pf, 6220, 6230

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9180, 91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340, *Triturus carnifex*, *Myotis myotis*, *Buxbaumia viridis*

B03 - Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o riscrecchia naturale (diminuzione dell'area forestata)

Cordulegaster trinacriae

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Himantoglossum adriaticum*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, *Triturus carnifex*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*
Himantoglossum adriaticum

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5330, 9340, *Triturus carnifex*, *Melanargia arge*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Canis lupus

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210, *Buxbaumia viridis*, *Himantoglossum adriaticum*

F06 - Caccia, pesca o attività di raccolta non elencate (es. raccolta di molluschi)

Austroptamobius pallipes

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 8310, 9210, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*,
Rhinolophus ferrumequinum, *Myotis capaccinii*, *Myotis myotis*, *Himantoglossum adriaticum*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf, 9210

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis capaccinii*, *Myotis myotis*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

3130, 3150, 3260, 6430, 8310, *Triturus carnifex*, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*, *Cobitis*
zanandreae, *Cordulegaster trinacriae*, *Austroptamobius pallipes*, *Myotis capaccinii*

H02 - Inquinamento delle acque sotterranee (sorgenti puntiformi e diffuse)

8310

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

3260, 6430, 8210, 9260, *Triturus carnifex*, *Rutilus rubilio*, *Cobitis zanandreae*, *Austroptamobius*
pallipes

I02 - Specie indigene problematiche

Triturus carnifex

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM

Canis lupus

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 6210, 6210pf, 6220, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340, *Cordulegaster trinacriae*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

3130, 3150, 3260, 6430, 8310, 9180, *Triturus carnifex*, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*, *Cobitis*
zanandreae, *Cordulegaster trinacriae*, *Austroptamobius pallipes*, *Myotis capaccinii*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*, *Austroptamobius pallipes*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)
3150, 5130, 5330, 6210, 6210pf, 6220, 6510, *Himantoglossum adriaticum*

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche
Triturus carnifex, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*, *Canis lupus*

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche
Triturus carnifex, *Cordulegaster trinacriae*, *Himantoglossum adriaticum*

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Regionale del Matese sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 1407 del 12 aprile 2002.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dall'Ente gestore dei diritti collettivi locali (91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340, *Chiropteri*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, 6230, è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto dell'Ente Gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dall'Ente Gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (tutti gli habitat di all. A e le specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97) (6210, 6210pf, 6220, 6230, *Himantoglossum adriaticum*)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte (8310)
- è fatto divieto di apertura di piste da sci e impianti di risalita ad eccezione delle piste da sci di fondo (6110, 6210, 6220pf, 6220, 8120, 9210, *Himantoglossum adriaticum*)
- è fatto divieto di arrampicata libera al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione (8210)
- nelle stazioni di *Buxbaumia viridis*, è fatto divieto di asportazione e di riduzione della densità di legno marcescente, fatti salvi gli usi civici (*Buxbaumia viridis*)
- è fatto divieto nelle grotte di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dall'Ente Gestore (8310)
- è fatto divieto di cementificazione, alterazione morfologica, bonifica della sponda fluviale e lacustre compresa la risagomatura e la messa in opera di massicciate (3130, 3150, 3260, 6430)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*, *Himantoglossum adriaticum*)
- nell'habitat 91AA, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (91AA)
- è fatto divieto di forestazione nelle aree occupate dagli habitat 5130, 6210, 6210pf, 6220; nelle more della realizzazione della carta degli habitat, di cui al punto 5.3, la misura si applica ai boschi e ai pascoli montani così come definiti dall'art. 14 comma 4 della L.R. 11/96 e succ.mm.ii. (5130, 6210, 6210pf, 6220, *Himantoglossum adriaticum*)

- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente; il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (*Chiroteri*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf, 6220, *Himantoglossum adriaticum*)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di pascolo, per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive (9210)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Anfibi*)
- è fatto divieto di qualunque intervento di taglio boschivo nell'habitat 9180 (9180)
- è fatto divieto di raccolta dei tappeti muscinali dalle ceppaie delle stazioni di *Buxbaumia viridis* (*Buxbaumia viridis*)
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc); il divieto vale anche per i rami ancora non sfruttati dal punto di vista turistico all'interno di grotte già utilizzate a questo scopo (*Chiroteri*)
- è fatto divieto di realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali dei corsi d'acqua presenti nel sito, salvo specifica deroga rilasciata in sede di Valutazione d'Incidenza (*Habitat fluviali di all. I e specie ittiche di allegato B del D.P.R. n. 357/97*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di taglio della vegetazione arbustiva ed erbacea per una fascia di 15 metri a monte della linea degli alberi lungo i corsi d'acqua (*Habitat fluviali di allegato A del D.P.R. n. 357/97*)
- negli habitat 91M0, 9210, 9260, 9340, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (91M0, 9210, 9260, 9340, *Chiroteri*)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Anfibi*)
- in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata*, *Abies alba* o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da *Fagus sylvatica*, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210)
- in caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Anfibi*)
- per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium* (9210)
- nell'habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210)

5. 2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con gli allevatori per la difesa attiva e passiva del bestiame da *Canis lupus*
- accordi con le associazioni di pesca sportiva per evitare le immissioni di salmonidi e favorire la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*specie ittiche di allegato B del D.P.R. n. 357/97*)
- accordi con le associazioni di pesca sportiva per favorire la pesca no-kill e la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*specie ittiche di allegato B del D.P.R. n. 357/97*)
- accordi con le autorità per il mantenimento del minimo flusso vitale (*Austropotamobius pallipes*, *specie ittiche di allegato B del D.P.R. n. 357/97*)
- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)

- accordi per la messa in opera di scale di risalita per il superamento delle barriere ecologiche (specie ricche di allegato B del D.P.R. n. 357/97)
- accordi con la Comunità Montana per l'utilizzo degli operai idraulico forestali in interventi di manutenzione dei sentieri e di gestione degli habitat (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del DPR 357/97) (tutti gli habitat e specie)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nelle praterie montane, in faggeta, in castagneto, in lecceta, uccelli migratori e svernanti acquatici, uccelli rapaci.
- adeguamento degli impianti di depurazione delle acque urbane e incentivazione delle vasche di fitodepurazione per il trattamento fine delle acque depurate
- attività di formazione alle categorie interessate (forestali, agronomi, ditte delegate al taglio dei boschi) per la difesa di *Buxbaumia viridis*
- controllo del fenomeno dei cani vaganti
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*, *Himantoglossum adriaticum*)
- favorire la naturale formazione di aree di inondazione ripariali
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle specie di uccelli funzionali all'habitat 9210
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo
- incentivare la conservazione o realizzazione di cumuli duraturi di legno marcescente nelle stazioni di *Buxbaumia viridis*
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroterteri
- mantenimento della vegetazione ripariale dei corsi d'acqua
- miglioramento dell'habitat delle specie *Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*, *Salamandrina perspicillata*
- monitoraggio della presenza di specie di gambero alloctone
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*, *Lampetra planeri*, *Canis lupus*
- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive di specie ittiche e di gamberi
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus* e *Austropotamobius pallipes*
- rimozione di eventuali ibridi di *Canis lupus x familiaris*
- verifica della reale presenza nelle stazioni indicate in bibliografia di *Buxbaumia viridis*
- ricerca di nuove popolazioni in aree di presenza potenziale di *Euplagia quadripunctaria*, *Himantoglossum adriaticum* e *Buxbaumia viridis*
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210)
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni e degli habitat: 91AA, 91MO, 9210, 9260, 9340, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis capaccinii*, *Myotis myotis*, *Buxbaumia viridis*
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat: 5130, 5330, 6210, 6210pf, 6220, 6510, 91AA
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210, 9260)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti rocciose (8210)
- regolamentazione dello sfalcio (periodo, modalità, sfasatura delle particelle) nell'habitat 6510

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevedibili che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

one

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (9180, 9260)
- la redazione di un piano di gestione del flusso delle acque dolci e dei livelli idrici (3150)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività o popolazione rispettivamente per gli habitat e le specie attualmente prive di valutazione globale (3130, 6230, 9180, *Himantoglossum adriaticum*, *Cobitis zanandrei*)
- eventuali misure per la conservazione degli habitat 3130, 3150, 6110, 6230, 6430, 6510, 9180 e delle specie *Himantoglossum adriaticum* e *Cobitis zanandrei*

IT8010015 “Monte Massico”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8010015 “Monte Massico”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell’elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all’indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.


Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat 9340
- mantenimento dell’habitat secondario 6220
- miglioramento dell’habitat di *Bombina pachipus* e dei chiroterteri

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	A

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	B
I	<i>Cordulegaster trinacriae</i>	A
I	<i>Euplagia quadripunctaria</i>	A
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis emarginatus</i>	A

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA		n. 5 del 18 Gennaio 2018	PARTE I  Atti della Regione globale
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>		A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>		A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
5330

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)
Rhinolophus ferrumequinum, *Myotis emarginatus*

A04 - Pascolo
5330, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)
5330, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni
9340

B03 - Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o riscrescita naturale (diminuzione dell'area forestata)
Cordulegaster trinacriae

B06 - Pascolamento all'interno del bosco
9340

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili
Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis emarginatus*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale
6220

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative
6220, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Miniopterus schreibersii*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco
5330, 6220, 9340

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)
5330, 6220

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio dell' SIC ricadente nel perimetro della Riserva Naturale Regionale "Lago Falciano" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 1542 del 24 aprile 2003.

Inoltre, oltre a quanto previsto dalla L.R. n. 26/2012, nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- nell'habitat 9340, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dall'Ente gestore dei diritti collettivi locali (9340)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto dell' Ente Gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dall' Ente Gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (5330, 6220, 9340)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6220)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di forestazione (6220)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6220)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6220)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Bombina pachipus*)
- nell'habitat 6220, nell'habitat 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3
- nell'habitat 6220, nell'habitat 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6220)
- nell'habitat 9340, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9340)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Bombina pachipus*)
- in caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Bombina pachipus*)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6220)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, e uccelli nell'habitat 9340
- controllare i processi dinamici secondari (6220)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- miglioramento dell'habitat della specie *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità (*Bombina pachipus*)
- eventuale reintroduzione (*Bombina pachipus*)



- per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330, 0220)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- misure prescrittive ai progetti di taglio (9340)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisi che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione;
- eventuali misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e /o specie (5330, 9340)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8010016 "Monte Tifata", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9260, 9340 e di *Cerambyx cerdo*
- mantenimento degli habitat secondari 5330, 6220
- mantenere lo stato di conservazione diell'habitat 8310 e delle popolazioni di chirotteri

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	B
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	C
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	B
I	<i>Euplagia quadripunctaria</i>	B
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
5330

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)
Rhinolophus ferrumequinum

A04 - Pascolo
5330, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici
9260, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*

B - Sivicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)
5330, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni
9260, 9340, *Cerambyx cerdo*, *Myotis myotis*

B06 - Pascolamento all'interno del bosco
9260, 9340

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)
Cerambyx cerdo

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica
5330, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie
6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*

D05 - Miglior accesso ai siti
8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani
5330, 6220, 9340

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili
Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale
6220

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative
6220, 8310, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane
Cerambyx cerdo, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)
5330, 6220

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco
5330, 6220, 9260, 9340, *Cerambyx cerdo*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi
Cerambyx cerdo

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)
5330, 6220, *Cerambyx cerdo*

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9260, 9340, *Cerambyx cerdo*)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, di vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6220)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte (8310) naturali
- è fatto divieto nelle grotte di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6220)
- nell'habitat 9260, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di forestazione (6220)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, *Chiropteri*)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6220)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (*Chiropteri*)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc) (8310, *Chiropteri*)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6220)
- negli habitat 9260, 9340, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9260, 9340)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6220)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, di uccelli in castagneto e lecceta
- controllare i processi dinamici secondari (6220)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiropteri
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione

- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme amministrative che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9260, 9340)
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis* e dell'habitat 9260, 9340
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età nell'habitat 9260

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresi, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Le presenti misure di conservazione sono sufficienti ad assicurare un adeguato stato di conservazione degli habitat e delle specie della ZSC, pertanto, non è necessario elaborare uno specifico piano di gestione. Qualora il soggetto gestore dovesse ritenerlo opportuno, tale piano potrà essere elaborato successivamente all'acquisizione di elementi che dovessero richiederlo.

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8010017 "Monti di Mignano Montelungo", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare lo stato di conservazione degli habitat 9210 e 9340
- mantenere gli habitat secondari 5330, 6210, 6210pf, 6220
- mantenere lo stato di conservazione dell'habitat 8210

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	C
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (stupenda fioritura di orchidee)	C
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	C
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	C
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B

M	<i>Myotis emarginatus</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Rhinolophus ferrumequinum, *Myotis emarginatus*, *Elaphe quatuorlineata*

A04 - Pascolo

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis emarginatus*, *Elaphe quatuorlineata*

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6210, 6210pf, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210, 9340, *Elaphe quatuorlineata*

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9210, 9340

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5330, 9340

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis emarginatus*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 9210, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf, 9210

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

Myotis emarginatus

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 6210, 6210pf, 6220, 9210, 9340, *Elaphe quatuorlineata*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, 6210, 6210pf, 6220

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 9210, 9340, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9210, 9340)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (5330, 6210, 6210pf, 6220, 9210, 9340)
- è fatto divieto di arrampicata libera sulle rupi naturali al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggiere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di pascolo, per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive nell'habitat 9210 (9210)
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5 (8210)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 9210, 9340, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9210, 9340)
- nell'habitat 9210, in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata*, o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da *Fagus sylvatica*, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210)
- per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium* (9210)
- nell'habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210)

- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nell'habitat 9340
- controllare i processi dinamici secondari (5330, 6210, 6210pf, 6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis emarginatus* e dell'habitat 9210, 9340
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330, 6210, 6210pf, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle seguenti specie di uccelli picidi funzionali all'habitat 9210
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- a regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210)

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione;
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9210, 9340)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8010019 "Pineta della Foce del Garigliano", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat;
- migliorare lo stato di conservazione dei Chiroteri
- migliorare lo stato di conservazione degli habitat di importanza comunitaria

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	C
2110	Dune mobili embrionali	C
2210	Dune fisse del litorale del <i>Crucianellion maritimae</i>	C
2250	* Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.	C
2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei <i>Cisto-Lavenduletalia</i>	C
2270	* Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>	
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	C

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Euplagia quadripunctaria</i>	B
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A

M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
---	---------------------------------	---

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

2210, 2250, 2260

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

2270, 9340

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

2270, 9340

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

2110, 2210, 2250, 2260, 2270, *Rhinolophus ferrumequinum*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

1210, 2110, 2210, 2250, 2260, 2270, 9340

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

1210, 2110, 2210, 2250, 2260, 2270, 9340, *Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

1210, 2110, 2210, 2250, 2260, 2270, 9340

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1210, 2110, 2210, 2250, 2260, 2270, 9340, *Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

1210, 2110, 2210, 2250, 2260, 2270, 9340

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

2270, 9340

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

1210, 2110, 2210, 2250, 2260, 2270, 9340

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro Parco Regionale "Roccamonfina e Foce Garigliano" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 1406 del 12 aprile 2002.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9340)

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (1210, 2110, 2210, 2250, 2260, 2270, 9340)
- è fatto divieto di accesso e calpestio alle aree occupate dagli habitat 2110, 2210, 2250, 2260, 2270, 9340 al di fuori dei tracciati esistenti ad eccezione del personale impegnato in attività di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività agro-silvo-pastorali in fondi privati e pubblici (2110, 2210, 2250, 2260, 2270, 9340)
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore (1210, 2110, 2210, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di apertura di nuovi tratti carrabili, piste ciclabili, sentieri paralleli alla linea di costa tali da interrompere la naturale continuità delle serie di vegetazione delle coste sabbiose (2210, 2250, 2260)
- è fatto divieto di forestazione (2210, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1210, 2110, 2210, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di taglio e/o danneggiamento degli individui di specie legnose ed erbacee autoctone coerenti con la naturale seriazione delle comunità vegetali (2210, 2250, 2260, 2270, 9340)
- è fatto divieto di utilizzo di mezzi meccanici e motorizzati con ruote e/o cingoli metallici e gomma e non (decespugliatori) per la pulizia della spiaggia, al di fuori dei tracciati esistenti ed autorizzati dal soggetto gestore (1210, 2110, 2210, 2250, 2260, 2270)
- è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9340, *Chiroteri*)

5.2 Misure contrattuali

- accordi con i soggetti gestori dei lidi balneari delle strutture turistiche alberghiere, villaggi turistici e camping per assicurare la fruibilità in maniera compatibile (1210, 2110, 2210, 2250, 2260, 2270)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 alle procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nella lecceta
- progetti eradicazione di specie alloctone (*Carpobrotus acinaciformis*, *Acacia sp.pl.*, *Eucalyptus camaldulensis* (1210, 2110, 2210, 2250, 2260, 2270, 9340)
- misure prescrittive ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione o dell'habitat (9340, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*)
- misure prescrittive al Piano Spiagge redatto dai comuni (1210, 2110, 2210, 2250, 2260, 2270)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevedibili che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il Piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione;
- attività di educazione e sensibilizzazione (1210, 2110, 2250, 2260, 2270)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (1210, 2110, 2210, 2250, 2260, 2270)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (2270, 9340)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8010020 "Pineta di Castelvolturno", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- migliorare lo stato di conservazione dei Chiroteri
- migliorare lo stato di conservazione degli habitat 2210, 2270
- correggere la perimetrazione del sito

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
2210	Dune fisse del litorale del <i>Crucianellion maritimae</i>	C
2270	* Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>	

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Euplagia quadripunctaria</i>	B
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

2210

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

2210, 2270, *Rhinolophus ferrumequinum*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

2210, 2270

E03 - Discariche

2210, 2270

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

2210, 2270, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

2210, 2270

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

2210, 2270, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

2210, 2270

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

2270

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

2210, 2270

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

2210, 2270

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii. perimetrazione che non comprende potenziali habitat di all. A del D.P.R. 357/97

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro della Riserva Naturale Regionale "Foce Volturno - Costa di Licola" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 2776 del 26 settembre 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di svolgimento di gare sportive a motore al di fuori delle strade asfaltate (2210, 2270)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto dell' Ente Gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dall' Ente Gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (tutti gli habitat di all. A e le specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97) (2210, 2270)
- è fatto divieto di accesso e calpestio, nelle aree non urbanizzate, al di fuori dei tracciati esistenti ad eccezione del personale impegnato in attività di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività agro-silvo-pastorali in fondi privati e pubblici e alle aree di spiaggia prive di vegetazione e agli impianti sportivi, già esistenti alla data di

mezzi meccanici a motore (2210, 2270)

• è fatto divieto di apertura di nuovi tratti carrabili (2210, 2270)

• è fatto divieto di forestazione (2210, 2270)

• è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (2210, 2270)

• è fatto divieto di taglio e/o danneggiamento degli individui di specie legnose autoctone coerenti con la serie di vegetazione (2210, 2270)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

• accordi con i soggetti gestori dei lidi balneari per assicurare la fruibilità in maniera compatibile (2210, 2270)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

• realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;

• monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97

• monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97

• misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione o dell'habitat (*Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*)

• misure prescrittive al Piano Spiagge redatto dai comuni (2210, 2270)

• proposta di ripermutazione del sito per comprendere habitat di all. A del D.P.R. 357/97

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisi che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione;
- attività di educazione e sensibilizzazione (2270)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie
- eventuali misure di conservazione per l'habitat 2270

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8010021 "Pineta di Patria", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- migliorare lo stato di conservazione dei Chiroterteri e di *Testudo hermanni*
- migliorare lo stato di conservazione degli habitat di importanza comunitaria

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	B
2110	Dune mobili embrionali	C
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	C
2210	Dune fisse del litorale del <i>Crucianellion maritimae</i>	B
2230	Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	B
2240	Dune con prati dei <i>Brachypodietalia</i> e vegetazione annua	B
2250	* Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.	B
2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei <i>Cisto-Lavenduletalia</i>	B
2270	* Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>	
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	A

I	<i>Euplagia quadripunctaria</i>	B
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Testudo hermanni</i>	

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

2120, 2210, 2230, 2240, 2250, 2260

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

2270, 9340, *Testudo hermanni*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Testudo hermanni*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

1210, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 9340, *Testudo hermanni*

E03 - Discariche

1210, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250, 2260
2270

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

1210, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

1210, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1210, 2110, 2120

2210, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

1210, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM

Testudo hermanni

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

2270, 9340, *Testudo hermanni*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Testudo hermanni

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

la biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro della Riserva Naturale Regionale "Foce Volturno - Costa di Licola" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 2776 del 26 settembre 2003 e le disposizioni del DM 13 luglio 1977 derivante dalla istituzione della Riserva Naturale dello Stato di Castelvolturno.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di svolgimento di gare sportive a motore al di fuori delle strade asfaltate (1210, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 9340)
- è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50% (2270, 9340)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto dell' Ente Gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dall' Ente Gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (1210, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 9340)
- negli habitat 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 9340 è fatto divieto di accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti ad eccezione del personale impegnato in attività di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività agro-silvo-pastorali in fondi privati e pubblici (2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 9340)
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore (1210, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 9340)
- è fatto divieto di apertura di nuovi tratti carrabili, piste ciclabili, sentieri paralleli alla linea di costa tali da interrompere la naturale continuità delle serie di vegetazione delle coste sabbiose (1210, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 9340)
- è fatto divieto di forestazione (1210, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 9340)
- è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1210, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 9340)
- è fatto divieto di taglio e/o danneggiamento degli individui di specie legnose autoctone (1210, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 9340)
- è fatto divieto di utilizzo di mezzi meccanici e motorizzati con ruote e/o cingoli metallici e gomma e non (decespugliatori) per la pulizia della spiaggia, al di fuori dei tracciati esistenti ed autorizzati dal soggetto gestore (1210, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250, 2260)
- è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica (2270, 9340, *Euplagia quadripunctaria*)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con il soggetto gestore della Riserva Naturale dello Stato di Castel Volturno (1210, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 9340)
- accordi con i soggetti gestori dei lidi balneari per assicurare la fruibilità in maniera compatibile (1210, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 9340)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nell'habitat 9340

- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (1210, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 9340)
- misure prescrittive ai progetti di taglio (2270, 9340)
- misure per la conservazione per l'habitat 2270 e per *Testudo hermanni*

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione;
- attività di educazione e sensibilizzazione (1210, 2110, 2120, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270)
- eventuali misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e /o specie

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8010022 "Vulcano di Roccamonfina", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- contrastare l'accesso dei veicoli a motori al di fuori dei tracciati carrabili
- mantenere gli habitat secondari 5330 e 6220
- migliorare l'habitat di *Bombina pachipus*, *Elaphe quatuorlineata*, *Himantoglossum adriaticum*

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	C
6220	* Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	C
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	A

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	A
I	<i>Euplagia quadripunctaria</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
P	<i>Himantoglossum adriaticum</i>	
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)

5330, 9260, *Himantoglossum adriaticum*

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Rhinolophus ferrumequinum, *Himantoglossum adriaticum*, *Elaphe quatuorlineata*

A04 - Pascolo

5330, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Himantoglossum adriaticum*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9260, *Elaphe quatuorlineata*

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9260

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

5330, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Himantoglossum adriaticum*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Himantoglossum adriaticum*, *Elaphe quatuorlineata*

D02 - Linee per il servizio pubblico

Himantoglossum adriaticum

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5330

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6220, *Himantoglossum adriaticum*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6220, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Himantoglossum adriaticum*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

9260

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 6220, 9260

Elaphe quatuorlineata

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, 6220, *Himantoglossum adriaticum*

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Himantoglossum adriaticum

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro del "Parco Regionale di Roccamonfina e Foce Garigliano" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 1406 del 12 aprile 2002.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- nell'habitat 9260, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9260)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6220)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6220)
- nell'habitat 9260, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di forestazione (6220)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggiere a scopo produttivo (6220)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6220)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Bombina pachipus*)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6220)
- nell'habitat 9260, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9260)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Bombina pachipus*)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Bombina pachipus*)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6220)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, di uccelli in castagneto.
- controllare i processi dinamici secondari (6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Bombina pachipus*)

- miglioramento dell'habitat della specie *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione o dell'habitat (9260, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*)
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età nell'habitat 9260

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il Piano di gestione deve comprendere anche:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9260)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività o popolazione rispettivamente per gli habitat e le specie attualmente prive di valutazione globale (*Himantoglossum adriaticum*)

IT8010027 “Fiumi Volturno e Calore Beneventano”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8010027 “Fiumi Volturno e Calore Beneventano”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare lo stato di conservazione di *Emys orbicularis*, di *Lutra lutra* e delle specie ittiche
- prevenire le alterazioni fisiche e chimiche negli habitat fluviali e ridurre l'inquinamento drico
- migliorare lo stato di conservazione degli habitat boschivi ripariali
- contrastare l'accesso dei mezzi a motore al di fuori dei tracciati carrabili

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	C
3270	Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodion rubri</i> p.p. e <i>Bidention</i> p.p.	B
3280	Fiumi mediterranei a flusso permanente con il <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>	B
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie igrofile	C
91F0	Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i> , <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus minor</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>Fraxinus angustifolia</i> (<i>Ulmion minoris</i>)	C
92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	C

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	B
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
F	<i>Alburnus albidus</i>	A

F	<i>Alosa fallax</i>	A
F	<i>Cobitis zanandreae</i>	B
F	<i>Lampetra fluviatilis</i>	
F	<i>Lampetra planeri</i>	B
F	<i>Petromyzon marinus</i>	
F	<i>Rutilus rubilio</i>	B
F	<i>Telestes muticellus</i>	B
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	B
I	<i>Euplagia quadripunctaria</i>	A
I	<i>Lindenia tetraphylla</i>	B
I	<i>Melanargia arge</i>	B
I	<i>Oxygastra curtisii</i>	C
M	<i>Lutra lutra</i>	B
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis capaccinii</i>	A
M	<i>Myotis emarginatus</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B
R	<i>Emys orbicularis</i>	B

4. Pressioni e minacce

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)

3250, 3270, 3280, 91F0, 92A0

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Triturus carnifex, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis emarginatus, Elaphe quatuorlineata

A04 - Pascolo

Melanargia arge, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Lindenia tetraphylla, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis emarginatus, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

A08 - Fertilizzazione

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

91F0, 92A0, *Triturus carnifex*, *Cerambyx cerdo*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Cerambyx cerdo

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C01 - Miniere e cave

3250, 3270, 3280, 91F0, 92A0, *Lampetra planeri*, *Alosa fallax*, *Alburnus albidus*, *Miniopterus schreibersii*

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

Rhinolophus ferrumequinum, *Miniopterus schreibersii*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

Triturus carnifex, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*, *Lutra lutra*, *Elaphe quatuorlineata*

D03 - Canali di navigazione, porti, costruzioni marittime

Lampetra planeri

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Triturus carnifex, *Melanargia arge*, *Lutra lutra*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis emarginatus*, *Myotis myotis*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)

Alosa fallax, *Alburnus albidus*

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Lutra lutra

F05 - Prelievo illegale/raccolta di fauna marina

Lampetra planeri

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

Melanargia arge, *Rhinolophus hipposideros*

Rhinolophus ferrumequinum, *Rhinolophus euryale*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis capaccinii*, *Myotis myotis*, *Lutra lutra*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Cerambyx cerdo, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis capaccinii*, *Myotis emarginatus*, *Myotis myotis*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

3250, 3270, 3280, 6430, *Triturus carnifex*, *Petromyzon marinus*, *Lampetra planeri*, *Lampetra fluviatilis*, *Alosa fallax*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Cobitis zanandreae*, *Oxygastra curtisii*, *Lindenia tetraphylla*, *Myotis capaccinii*, *Lutra lutra*, *Emys orbicularis*

H06 - Eccesso di energia

Rhinolophus ferrumequinum

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

3250, 3270, 3280, 6430, 91F0, 92A0, *Triturus carnifex*, *Petromyzon marinus*, *Lampetra fluviatilis*, *Alosa fallax*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Cobitis zanandreae*, *Emys orbicularis*

I02 - Specie indigene problematiche

Triturus carnifex, *Alosa fallax*

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM

Alburnus albidus

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

3250, 3270, 3280, 6430, 91F0, 92A0, *Triturus carnifex*, *Petromyzon marinus*, *Lampetra planeri*, *Lampetra fluviatilis*, *Alosa fallax*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Cobitis zanandreae*, *Oxygastra curtisii*, *Lindenia tetraphylla*, *Myotis capaccinii*, *Lutra lutra*, *Emys orbicularis*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, *Petromyzon marinus*, *Lampetra planeri*, *Lampetra fluviatilis*, *Alosa fallax*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Cerambyx cerdo*, *Lutra lutra*, *Emys orbicularis*, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

Cerambyx cerdo

Aidurnus aidurnus, *Rutilus rubilio*, *Emys orbicularis*

K05 - Riduzione della fertilità/depressione genetica (es. per popolazioni troppo piccole)

Lutra lutra

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L08 - Inondazioni (naturali)

Lutra lutra

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.
perimetrazione inadeguata per la conservazione di habitat fluviali

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Regionale del Matese sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 1407 del 12 aprile 2002.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (91F0, *Cerambyx cerdo*)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (3250, 3270, 3280)
- nell'habitat 6430, è fatto divieto di alterazione dell' habitat, comprese le azioni di bonifica e drenaggio, fatto salvo i casi in cui le azioni nascono da esigenze legate alla mitigazione di rischio idrogeologico comprovato dalle autorità competenti, autorizzate dal soggetto e che siano state sottoposte a Valutazione di Incidenza (6430); nelle more della realizzazione della carta degli habitat, di cui al punto 5.3, la misura si applica ad una fascia di 20 m dalle sponde dei corsi d'acqua
- è fatto divieto di cementificazione, alterazione morfologica, bonifica delle sponda fluviale compresa la risagomatura e la messa in opera di massicciate (3250, 3270, 3280, 91F0)
- è fatto divieto di escavazione e asportazione della sabbia dall'alveo fluviale e dalle aree ripariali comprese tra le sponde del corso d'acqua e gli argini maestri, nelle quali le acque si possono espandere in caso di piena (3250, 3270, 3280, 92A0)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- è fatto divieto di realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali dei corsi d'acqua presenti nel sito, fatto salvo i casi in cui le azioni nascono da esigenze legate alla mitigazione di rischio idrogeologico comprovato dalle autorità competenti, autorizzate dal soggetto gestore e che siano state sottoposte a Valutazione di Incidenza (3250, 3270, 3280, 92A0)
- è fatto divieto di sostituzione della vegetazione spontanea esistente per la realizzazione di rimboschimenti e impianti a ciclo breve di pioppicoltura ed arboricoltura per la produzione di legno e suoi derivati (3250, 3270, 3280, 91F0, 92A0)
- è fatto divieto di taglio degli individui arborei adulti e vetusti e della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive (3250, 3270, 3280)

- è fatto divieto di utilizzo di diserbanti all'interno del bosco ed in una fascia di rispetto di 200 m dal limite degli stessi (91F0, 92A0)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con le associazioni di pesca sportiva per evitare le immissioni di salmonidi e favorire la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*Petromyzon marinus*, *Lampetra planeri*, *Lampetra fluviatilis*)
- accordi con le associazioni di pesca sportiva per favorire la pesca no-kill e la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*Alosa fallax*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Cobitis zanandreae*)
- accordi con le autorità per il mantenimento del minimo flusso vitale (*Petromyzon marinus*, *Lampetra planeri*, *Lampetra fluviatilis*, *Alosa fallax*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Cobitis zanandreae*)
- accordi con soggetti gestori degli invasi artificiali per garantire superfici minime dell' habitat della specie (*Oxygastra curtisii*, *Lindenia tetraphylla*)
- accordi per la messa in opera di scale di risalita per il superamento delle barriere ecologiche nei corsi d'acqua (*Alosa fallax*)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli migratori e svernanti acquatici.
- adeguamento degli impianti di depurazione delle acque urbane e incentivazione delle vasche di fitodepurazione per il trattamento fine delle acque depurate (*Petromyzon marinus*, *Lampetra planeri*, *Lampetra fluviatilis*, *Alosa fallax*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Cobitis zanandreae*)
- creazione di passaggi stradali nelle aree di maggiore impatto potenziale su *Lutra lutra*
- controllare i processi dinamici secondari (6430, *Melanargia arge*)
- favorire la naturale formazione di aree di inondazione ripariali (3250, 3270, 3280, 91F0, 92A0)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroterri
- mantenimento della vegetazione ripariale (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Cobitis zanandreae*)
- miglioramento dell'habitat della specie *Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità *Bombina pachipus*, *Lampetra planeri*
- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive nei corsi d'acqua
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus* e *Emys orbicularis*
- rimozione delle barriere ecologiche nei corsi d'acqua (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Cobitis zanandreae*, *Emys orbicularis*)
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni di *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis capaccinii*, *Myotis emarginatus*, *Myotis myotis* e degli habitat 91F0, 92A0

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresi, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione;
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (3250, 3270, 3280, 6430, 91F0, 92A0)
- la regolamentazione delle attività ricreative che si svolgono lungo i fiumi
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (91F0)
- proposta di ripermetrazione atta a includere habitat presenti nel tratto a monte del Sito

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8010028 "Foce Volturno - Variconi", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat;
- migliorare lo stato di conservazione di *Emys orbicularis*
- conservare la diversità di habitat presenti nel sito
- ostacolare la diffusione di specie aliene e/o invasive
- migliorare lo stato di qualità delle acque e assicurare condizioni di livello adeguate alle esigenze di conservazione degli habitat e delle specie
- contrastare l'uso dei veicoli a motore al di fuori dei tracciati carrabili
- contrastare l'urbanizzazione e le alterazioni fisiche degli argini fluviali

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1130	Estuari	C
1150	* Lagune costiere	A
1310	Vegetazione pioniera a <i>Salicornia</i> e altre specie annuali delle zone fangose e sabbiose	B
1410	Pascoli inondatai mediterranei (<i>Juncetalia maritimi</i>)	A
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	C

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
F	<i>Alosa fallax</i>	A
F	<i>Lampetra fluviatilis</i>	
F	<i>Petromyzon marinus</i>	

I	<i>Melanargia arge</i>	B
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A
R	<i>Emys orbicularis</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A04 - Pascolo

1310, 1410, 5330, *Melanargia arge*, *Rhinolophus ferrumequinum*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

Triturus carnifex, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*

D03 - Canali di navigazione, porti, costruzioni marittime

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)

Alosa fallax

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

Melanargia arge, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

Triturus carnifex, *Petromyzon marinus*, *Lampetra fluviatilis*, *Alosa fallax*, *Emys orbicularis*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

Triturus carnifex, *Petromyzon marinus*, *Lampetra fluviatilis*, *Alosa fallax*, *Emys orbicularis*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

1310, 1410, *Triturus carnifex*, *Petromyzon marinus*, *Lampetra fluviatilis*, *Alosa fallax*, *Emys orbicularis*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, *Petromyzon marinus*, *Lampetra fluviatilis*, *Alosa fallax*, *Emys orbicularis*, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

1410, 5330

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex

Altro

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro della Riserva Naturale Regionale "Foce Volturno - Costa di Licola" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 2776 del 26 settembre 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto dell' Ente Gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dall' Ente Gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (tutti gli habitat di all. A e le specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97) è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore (1310, 1410, 5330)
- è fatto divieto di costruzione di manufatti permanenti con materiali lapidei o cementizi al di fuori delle aree urbanizzate (1310, 1410, 5330)
- è fatto divieto di pesca professionale e sportiva, ad eccezione delle acque del fiume Volturno, dove è regolamentata dalle normative vigenti (1150 e specie ittiche di all. B del D.P.R. 357/97)
- è fatto divieto di alterare le sponde fluviali del fiume Volturno e la costruzione di banchine in calcestruzzo o altri manufatti permanenti ad uso portuale (1130)
- divieto di calpestio al di fuori delle aree urbanizzate e di quelle individuate dal soggetto gestore (1310, 1150, 1310, 1410, 5330)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con gli enti preposti per la regimentazione delle acque (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del D.P.R. 357/97)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e degli uccelli.
- controllare i processi dinamici secondari (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del D.P.R. 357/97)
- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del D.P.R. 357/97)
- eventuale reintroduzione di *Emys orbicularis*
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del D.P.R. 357/97)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il Piano di gestione deve comprendere anche:

- monitoraggio di queste Misure di Conservazione;
- attività di educazione e sensibilizzazione (1310, 1410)
- eventuali misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione
- la redazione di un piano di gestione del flusso delle acque dolci e dei livelli idrici
- proposta di ripermetrazione del SIC

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8010029 "Fiume Garigliano", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare lo stato di conservazione delle specie ittiche
- migliorare lo stato di conservazione degli habitat ripariali
- contrastare le attività antropiche che modificano gli alvei fluviali e gli argini
- migliorare lo stato delle acque fluviali
- contrastare la diffusione di specie aliene e/o invasive

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1130	Estuari	C
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	C
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>	C
3270	Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodion rubri</i> p.p. e <i>Bidention</i> p.p.	C
92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	C

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
F	<i>Alburnus albidus</i>	B
F	<i>Alosa fallax</i>	B
F	<i>Petromyzon marinus</i>	

F	<i>Rutilus rubilio</i>	B
F	<i>Telestes muticellus</i>	B
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
3270, 92A0

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)
Triturus carnifex, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*

A04 - Pascolo
3260, *Rhinolophus ferrumequinum*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*

A08 - Fertilizzazione
Triturus carnifex

B - Silvicultura

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni
92A0, *Triturus carnifex*, *Elaphe quatuorlineata*

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C01 - Miniere e cave
1210
3260, 3270, 92A0, *Alosa fallax*, *Alburnus albidus*

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica
Rhinolophus ferrumequinum

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie
Triturus carnifex, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*

D03 - Canali di navigazione, porti, costruzioni marittime
1210

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani
1210, *Triturus carnifex*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili
Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)
Alosa fallax, *Alburnus albidus*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative
1210
Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero
1210

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane
1210, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)
3260, 3270, *Triturus carnifex*, *Petromyzon marinus*, *Alosa fallax*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)
1210, 3260, 3270, 92A0, *Triturus carnifex*, *Petromyzon marinus*, *Alosa fallax*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

Elaphe quatuorlineata

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

1210, 3260, 3270, 92A0, *Triturus carnifex*, *Petromyzon marinus*, *Alosa fallax*, *Alburnus albidus*,
Rutilus rubilio

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, *Petromyzon marinus*, *Alosa fallax*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*,
Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

1210, *Triturus carnifex*

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Triturus carnifex, *Petromyzon marinus*, *Alosa fallax*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro Parco Regionale "Roccamonfina e Foce Garigliano" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 1406 del 12 aprile 2002.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (1210, 3270)
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore (1210)
- è fatto divieto di cementificazione, alterazione morfologica, bonifica delle sponde compresa la risagomatura e la messa in opera di massicciate (3260, 3270)
- è fatto divieto di escavazione e asportazione della sabbia dall'alveo fluviale e dalle aree ripariali comprese tra le sponde del corso d'acqua e gli argini maestri, nelle quali le acque si possono espandere in caso di piena (3270, 92A0)
- è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, sulle spiagge delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1210)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Triturus carnifex*)
- è fatto divieto di realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali dei corsi d'acqua presenti nel sito, fatto salvo i casi in cui le azioni nascono da esigenze legate alla mitigazione di rischio idrogeologico comprovato dalle autorità competenti, autorizzate dal soggetto gestore e che siano state sottoposte a Valutazione di Incidenza (3260, 3270, 92A0)
- è fatto divieto di sostituzione della vegetazione spontanea esistente per la realizzazione di rimboschimenti e impianti a ciclo breve di pioppicoltura ed arboricoltura per la produzione di legno e suoi derivati (3270, 92A0)
- è fatto divieto di taglio degli individui arborei adulti e vetusti e della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive (3270)
- è fatto divieto di taglio della vegetazione arbustiva ed erbacea per una fascia di 15 metri a monte della linea delle fasce boscate (3260, 3270, 92A0)
- è fatto divieto di utilizzo di diserbanti all'interno dei boschi ed in una fascia di rispetto di 200 m dal limite degli stessi (92A0)

- soggetto gestore (1210)
- è fatto divieto di rimozione dei fontanili e della loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more della redazione del Piano di gestione la ristrutturazione potrà essere realizzata solo prevedendo opere in pietra e previo Valutazione di Incidenza (*Triturus carnifex*)
 - in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Triturus carnifex*)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con le associazioni di pesca sportiva per favorire la pesca no-kill e la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*Alosa fallax*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- accordi con le autorità per il mantenimento del minimo flusso vitale (*Petromyzon marinus*, *Alosa fallax*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- accordi per la messa in opera di scale di risalita per il superamento delle barriere ecologiche sui corsi d'acqua (*Alosa fallax*)
- accordi con la SoGIN per il monitoraggio di habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, per la gestione ed il ripristino ambientale delle aree prossime alla Centrale Nucleare sul Garigliano da svolgersi nell'ambito delle attività di decommissioning della stessa Centrale

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e uccelli migratori e svernanti acquatici
- adeguamento degli impianti di depurazione delle acque urbane e incentivazione delle vasche di fitodepurazione per il trattamento fine delle acque depurate (*Petromyzon marinus*, *Alosa fallax*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- favorire la naturale formazione di aree di inondazione ripariali (3260, 3270, 92A0)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Triturus carnifex*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri (*Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*)
- mantenimento della vegetazione ripariale (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- miglioramento dell'habitat della specie *Triturus carnifex*
- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive in ambiente acquatico (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- rimozione delle barriere ecologiche sui corsi d'acqua (*Alosa fallax*)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il Piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione;
- attività di educazione e sensibilizzazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8020001 "Alta Valle del Fiume Tammaro", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare lo stato conservazione dell'habitat 3250, contrastare le attività antropiche che modificano gli alvei fluviali e gli argini
- contrastare la diffusione di specie aliene e/o invasive
- evitare le barriere ecologiche
- migliorare l'habitat di *Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*
- conservare l'habitat secondario 6220

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	B
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
F	<i>Alburnus albidus</i>	B
F	<i>Rutilus rubilio</i>	B
I	<i>Austropotamobius pallipes</i>	A
M	<i>Myotis capaccinii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A

M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
3250

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)
Triturus carnifex, Rhinolophus ferrumequinum, Elaphe quatuorlineata

A04 - Pascolo
6220, *Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici
Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

A08 - Fertilizzazione
Triturus carnifex

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)
6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni
Triturus carnifex, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C01 - Miniere e cave
3250, *Alburnus albidus*

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica
6220, *Rhinolophus ferrumequinum*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie
6220, *Triturus carnifex, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani
Triturus carnifex

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili
Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e silvicoltura

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)
Alburnus albidus

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale
6220

F06 - Caccia, pesca o attività di raccolta non elencate (es. raccolta di molluschi)
Austropotamobius pallipes

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative
6220, *Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis capaccinii, Myotis myotis*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane
Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis capaccinii, Myotis myotis

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)
3250, *Triturus carnifex, Alburnus albidus, Rutilus rubilio, Austropotamobius pallipes*

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM
Alburnus albidus

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco
6220, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo
3250, *Triturus carnifex, Alburnus albidus, Rutilus rubilio, Austropotamobius pallipes, Myotis capaccinii*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)
6220

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Triturus carnifex

Alburnus albidus, Rutilus rubilio

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.
perimetrazione inadeguata per condizioni ambientali mutate nel tempo

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (3250, 6220)
- è fatto divieto di cementificazione, alterazione morfologica, bonifica delle sponda fluviale compresa la risagomatura e la messa in opera di massicciate (3250)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6220)
- è fatto divieto di escavazione e asportazione della sabbia dall'alveo fluviale e dalle aree ripariali comprese tra le sponde del corso d'acqua e gli argini maestri, nelle quali le acque si possono espandere in caso di piena (3250)
- è fatto divieto di forestazione (6220)
- è fatto divieto di immissione di salmonidi a scopo alieutico nei siti di presenza di *Austropotamobius pallipes* (*A. italicus*) e in quelli in cui sono in atto progetti di reintroduzione (*Austropotamobius pallipes*)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggiere a scopo produttivo (6220)
- è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso delle aree occupate da questo habitat 6220
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Triturus carnifex, Bombina pachipus*)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3
- è fatto divieto di realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali dei corsi d'acqua presenti nel sito, fatto salvo i casi in cui le azioni nascono da esigenze legate alla mitigazione di rischio idrogeologico comprovato dalle autorità competenti, autorizzate dal soggetto gestore e che siano state sottoposte a Valutazione di Incidenza (3250)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6220)
- è fatto divieto di sostituzione della vegetazione spontanea esistente per la realizzazione di rimboschimenti e impianti a ciclo breve di pioppicoltura ed arboricoltura per la produzione di legno e suoi derivati (3250)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal

IT8020004 "Bosco di Castelfranco in Miscano"

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8020004 "Bosco di Castelfranco in Miscano", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione delle specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali
- migliorare l'habitat di *Cerambyx cerdo*, *Bombina pachipus*, *Triturus carnifex*

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	A
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Triturus carnifex, *Rhinolophus ferrumequinum*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*

A08 - Fertilizzazione

Triturus carnifex

B - Silvicultura

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

Triturus carnifex, *Cerambyx cerdo*, *Myotis myotis*

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Cerambyx cerdo

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

EU1 - Aree urbane, insediamenti umani

Triturus carnifex

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Cerambyx cerdo, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

Triturus carnifex

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

Triturus carnifex

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

Cerambyx cerdo

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

Triturus carnifex

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, *Cerambyx cerdo*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

Cerambyx cerdo

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Triturus carnifex

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (*Cerambyx cerdo*)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- ueira relativa cartografia
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e degli uccelli acquatici
 - incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
 - incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
 - miglioramento dell'habitat della specie *Bombina pachipus*
 - monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*
 - eventuale reintroduzione (*Bombina pachipus*)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione

IT802006 "Bosco di Castelvete in Val Fortore"

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT802006 "Bosco di Castelvete in Val Fortore", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:

<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare l'habitat delle specie in tabella

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	A
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Triturus carnifex, Rhinolophus ferrumequinum, Elaphe quatuorlineata

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

A08 - Fertilizzazione

Triturus carnifex

B - Sivicoltura

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

Triturus carnifex, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

Triturus carnifex

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

Elaphe quatuorlineata

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

Triturus carnifex

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre ((*Triturus carnifex, Bombina pachipus*))
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Triturus carnifex, Bombina pachipus*)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Triturus carnifex, Bombina pachipus*)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- indagini di campo per verificare la presenza degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 non ancora segnalati nel formulario e stabilire il loro valore in termini di rappresentatività; realizzazione della relativa cartografia
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Triturus carnifex, Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- miglioramento dell'habitat della specie *Triturus carnifex, Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- studi per verificare l'importanza del sito ai fini della sua proposta come ZPS
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8020007 "Camposauro", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9210
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310
- mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	B
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)	B
6220	* Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie igrofil	C
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	C
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	C
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	B
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	B
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	B

A	<i>Bombina pachipus</i>	A
I	<i>Melanargia arge</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
P	<i>Himantoglossum adriaticum</i>	

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)

Himantoglossum adriaticum

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Rhinolophus ferrumequinum, Himantoglossum adriaticum

A04 - Pascolo

6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis, Himantoglossum adriaticum*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, *Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis*

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

6210, 6210pf, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210, 9260, *Myotis myotis*

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9210, 9260

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum, Himantoglossum adriaticum*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, *Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis, Himantoglossum adriaticum*

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Melanargia arge

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210, *Himantoglossum adriaticum*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 8310, 9210, *Melanargia arge, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis, Himantoglossum adriaticum*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf, 9210

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

6430, 8310

H02 - Inquinamento delle acque sotterranee (sorgenti puntiformi e diffuse)

J01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

6430, 8210, 9260

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

6210, 6210pf, 6220, 9210, 9260

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

6430, 8310

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

6210, 6210pf, 6220, 6510, *Himantoglossum adriaticum*

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Himantoglossum adriaticum

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii. corretta

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro del Parco regionale del "Taburno Camposauro" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 1414 del 124 aprile 2002.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 9210, 9260, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9210, 9260)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte (8310)
- nell'habitat 6430, è fatto divieto di alterazione dell' habitat, comprese le azioni di bonifica e drenaggio, fatto salvo i casi in cui le azioni nascono da esigenze legate alla mitigazione di rischio idrogeologico comprovato dalle autorità competenti, autorizzate dal soggetto e che siano state sottoposte a Valutazione di Incidenza (6430); nelle more della realizzazione della carta degli habitat, di cui al punto 5.3, la misura si applica ad una fascia di 20 m dalle sponde dei corsi d'acqua
- è fatto divieto di arrampicata libera sulle rupi naturali al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
- è fatto divieto nelle grotte di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- è fatto divieto di cementificazione, alterazione morfologica, bonifica delle sponde fluviali compresa la risagomatura e la messa in opera di massicciate (6430)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9260, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie

- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata dei desuarine al pascolo (*Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- miglioramento dell'habitat della specie *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210)
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis* e dell'habitat 9210, 9260
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (6210, 6210pf, 6220, 6510)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210, 9260)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)
- regolamentazione dello sfalcio (periodo, modalità, sfasatura delle particelle) (6510)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (6430, 8210, 9260)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (9210, 9260)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività o popolazione rispettivamente per gli habitat e le specie attualmente prive di valutazione globale (*Himantoglossum adriaticum*)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8020008 "Massiccio del Taburno", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare dello stato di conservazione dell'habitat 9210
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310
- contrastare il traffico di veicoli a motore al di fuori dei tracciati carrabili
- mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	A
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)	A
6220	* Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	A
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	B
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	A
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	C

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	B
I	<i>Melanargia arge</i>	A

M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
P	<i>Himantoglossum adriaticum</i>	

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)

Himantoglossum adriaticum

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Rhinolophus ferrumequinum, Himantoglossum adriaticum

A04 - Pascolo

6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis, Himantoglossum adriaticum*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, *Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis*

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

6210, 6210pf, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210, 9260, *Myotis myotis*

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9210, 9260

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum, Himantoglossum adriaticum*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, *Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis, Himantoglossum adriaticum*

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Melanargia arge

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e silvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210, *Himantoglossum adriaticum*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 8310, 9210, *Melanargia arge, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis, Himantoglossum adriaticum*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf, 9210

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

6430, 8310

H02 - Inquinamento delle acque sotterranee (sorgenti puntiformi e diffuse)

8310

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

6210, 6210pf, 6220, 9210, 9260

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

6430, 8310

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

6210, 6210pf, 6220, 6510, *Himantoglossum adriaticum*

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Himantoglossum adriaticum

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" del Parco regionale del "Taburno Camposauro" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 1414 del 124 aprile 2002.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 9210, 9260, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9210, 9260)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte (8310) naturali
- è fatto divieto di arrampicata libera sulle pareti rocciose con pendenze complessive medie superiori a 70 gradi al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
- è fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9260, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente; il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (*Chiropteri*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf, 6220)

- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Bombina pachipus*) negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5 sulle pareti rocciose (8210)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc); il divieto vale anche per i rami ancora non sfruttati dal punto di vista turistico all'interno di grotte già utilizzate a questo scopo (*Chiroteri*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 9210, 9260, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9210, 9260, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata*, *Chiroteri*)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Bombina pachipus*)
- in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata* o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da *Fagus sylvatica*, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Bombina pachipus*)
- per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium* (9210)
- nell'habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, di uccelli in castagneto.
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle seguenti specie di uccelli picidi funzionali all'habitat 9210
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- miglioramento dell'habitat della specie *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*
- eventuale reintroduzione *Bombina pachipus*
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210)

- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (6210, 6210pf, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210, 9260)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresi, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti rocciose
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività o popolazione rispettivamente per le specie attualmente prive di valutazione globale (*Himantoglossum adriaticum*)

IT802009 "Pendici meridionali del Monte Mutria"

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT802009 "Pendici meridionali del Monte Mutria", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat;
- migliorare la tolleranza delle popolazione di *Canis lupus* da parte degli allevatori;
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9210
- contrastare il traffico di veicoli a motore al di fuori dei tracciati carrabili
- mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220
- contrastare l'alterazione degli alvei fluviali per cause antropiche

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
6110	* Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell' <i>Alyso-Sedion albi</i>	
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	B
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (stupenda fioritura di orchidee)	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
6230	* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	C
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A
9180	* Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	
91AA	*Boschi orientali di quercia bianca	B

91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di Cerro e Rovere	B
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	C
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	A

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	A
A	<i>Salamandrina perspicillata</i>	A
A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	B
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
F	<i>Alburnus albidus</i>	B
F	<i>Rutilus rubilio</i>	B
I	<i>Austropotamobius pallipes</i>	B
I	<i>Melanargia arge</i>	A
M	<i>Canis lupus</i>	B
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	B
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Triturus carnifex, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*

A04 - Pascolo

6210, 6210pf, 6220, 6230, *Melanargia arge*, *Rhinolophus ferrumequinum*

Myotis myotis

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*,

Rhinolophus euryale, *Myotis myotis*

A08 - Fertilizzazione

Triturus carnifex

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

6210, 6210pf, 6220, 6230

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9180, 91AA, 91M0, 9210, 9260, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Myotis myotis*

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

C01 - Miniere e cave

8210, *Alburnus albidus*

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus ferrumequinum*,

Myotis myotis

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Triturus carnifex, *Melanargia arge*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis myotis*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)

Alburnus albidus

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Canis lupus

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210

F06 - Caccia, pesca o attività di raccolta non elencate (es. raccolta di molluschi)

Austropotamobius pallipes

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 8310, 9210, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*,
Rhinolophus ferrumequinum, *Rhinolophus euryale*, *Myotis myotis*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf, 9210

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis myotis*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

8310, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*,
Austropotamobius pallipes

H02 - Inquinamento delle acque sotterranee (sorgenti puntiformi e diffuse)

8310

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

8210, 9260, *Triturus carnifex*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Austropotamobius pallipes*

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM

Alburnus albidus, *Canis lupus*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

6210, 6210pf, 6220, 9180, 91AA, 91M0, 9210, 9260

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

8310, 9180, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*,
Austropotamobius pallipes

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, *Salamandrina terdigitata*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*,
Austropotamobius pallipes

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex, *Salamandrina terdigitata*

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

6210, 6210pf, 6220, 6510

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Triturus carnifex, *Salamandrina terdigitata*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Canis lupus*

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Regionale del Matese sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 1407 del 12 aprile 2002.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 91AA, 91M0, 9210, 9260, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (91AA, 91M0, 9210, 9260)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220, 6320)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte naturali (8310)
- è fatto divieto di apertura di piste da sci e impianti di risalita ad eccezione delle piste da sci di fondo (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di arrampicata libera sulle pareti rocciose con pendenze complessive medie superiori a 70 gradi al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
- è fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 91AA, 9260, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (91AA, 9260)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di immissione di salmonidi a scopo alieutico nei siti di presenza di *Austropotamobius pallipes* (*A. italicus*) e in quelli in cui sono in atto progetti di reintroduzione (*Austropotamobius pallipes*)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, Chiroterri)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (Chiroterri)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di pascolo, per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive nell'habitat 9210
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5 sulle pareti rocciose (8210)

- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto su tutto il territorio regionale di immissione di gamberi alloctoni (*Austropotamobius pallipes*)
- negli habitat 91M0, 9210, 9260, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (91M0, 9210, 9260)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza;
- in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata*, o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da *Fagus sylvatica*, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium* (9210)
- nell'habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210)
- nell'habitat 9180, è fatto divieto di qualunque intervento di taglio boschivo nell'habitat 9180

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con gli allevatori per la difesa attiva e passiva del bestiame da *Canis lupus*
- accordi con i gestori delle grotte utilizzate a scopo turistico per garantire condizioni di conservazione minime per le popolazioni di chirotteri
- accordi con le associazioni di pesca sportiva per favorire la pesca no-kill e la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- accordi con le autorità per il mantenimento del minimo flusso vitale (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nelle praterie montane, in faggeta e castagneto, uccelli rapaci.
- adeguamento degli impianti di depurazione delle acque urbane e incentivazione delle vasche di fitodepurazione per il trattamento fine delle acque depurate
- controllo del fenomeno dei cani vaganti
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle seguenti specie di uccelli picidi funzionali all'habitat 9210
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chirotteri
- mantenimento della vegetazione ripariale
- miglioramento dell'habitat della specie *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Bombina pachipus*, *Salamandrina perspicillata*

- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive in ambiente fluviale (*Aidunius aidunus*, *Rutilus rubilio*)
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus* e *Austropotamobius pallipes*
- rimozione di eventuali ibridi *Canis lupus x familiaris*
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis myotis* e dell'habitat 91AA, 91M0, 9210, 9260
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (6210, 6210pf, 6220, 6510, 91AA)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210, 9260)
- regolamentazione dello sfalcio (periodo, modalità, sfasatura delle particelle) (6510)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (91AA, 91M0, 9210, 9260)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti rocciose
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività o popolazione rispettivamente per gli habitat attualmente prive di valutazione globale (6110, 6230, 6510, 9180)

IT8020014 Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8020014 "Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare lo stato di conservazione della fauna ittica e *Austropotamobius pallipes*
- contrastare le alterazioni delle sponde e degli alvei fluviali a causa antropica
- mantenere l'habitat secondario 6220
- contrastare la diffusione di specie aliene e/o invasive
- migliorare l'habitat delle specie ittiche e di *Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	B
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
F	<i>Alburnus albidus</i>	C
F	<i>Rutilus rubilio</i>	C
I	<i>Austropotamobius pallipes</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

A - Agricoltura

- A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
3250
- A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)
Triturus carnifex, Rhinolophus ferrumequinum
- A03 - Mietitura/sfalcio
Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis
- A04 - Pascolo
6220, *Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis*
- A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici
Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis
- A08 - Fertilizzazione
Triturus carnifex

B - Sivicoltura

- B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)
6220
- B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni
Triturus carnifex, Myotis myotis

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

- C01 - Miniere e cave
3250, *Alburnus albidus*
- C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica
6220, *Rhinolophus ferrumequinum*

D - Trasporti e corridoi di servizio

- D01 - Strade, sentieri e ferrovie
6220, *Triturus carnifex, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

- E01 - Aree urbane, insediamenti umani
Triturus carnifex
- E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili
Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

- F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)
Alburnus albidus
- F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale
6220
- F06 - Caccia, pesca o attività di raccolta non elencate (es. raccolta di molluschi)
Austropotamobius pallipes

G - Disturbo antropico

- G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative
6220, *Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis*
- G05 - Altri disturbi e intrusioni umane
Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis

H - Inquinamento

- H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)
3250, *Triturus carnifex, Alburnus albidus, Rutilus rubilio, Austropotamobius pallipes*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

- I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)
3250, *Triturus carnifex, Alburnus albidus, Rutilus rubilio, Austropotamobius pallipes*
- I03 - Materiale genetico introdotto, OGM
Alburnus albidus

J - Modifica degli ecosistemi naturali

- J01 - Fuoco e soppressione del fuoco
6220
- J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo
3250, *Triturus carnifex, Alburnus albidus, Rutilus rubilio, Austropotamobius pallipes*
- J03 - Altre modifiche agli ecosistemi
Triturus carnifex, Alburnus albidus, Rutilus rubilio, Austropotamobius pallipes

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

- K01 - Processi naturali abiotici (lenti)
Triturus carnifex
- K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

Triturus carnifex, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii. corretta

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (3250, 6220)
- è fatto divieto di cementificazione, alterazione morfologica, bonifica delle sponda fluviale compresa la risagomatura e la messa in opera di massicciate (3250)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6220)
- è fatto divieto di escavazione e asportazione della sabbia dall'alveo fluviale e dalle aree ripariali comprese tra le sponde del corso d'acqua e gli argini maestri, nelle quali le acque si possono espandere in caso di piena (3250)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di forestazione (6220)
- è fatto divieto di immissione di salmonidi a scopo alienatico nei siti di presenza di *Austropotamobius pallipes* (*A. italicus*) e in quelli in cui sono in atto progetti di reintroduzione (*Austropotamobius pallipes*)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggiere a scopo produttivo (6220)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6220)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3
- è fatto divieto di realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali dei corsi d'acqua presenti nel sito, fatto salvo i casi in cui le azioni nascono da esigenze legate alla mitigazione di rischio idrogeologico comprovato dalle autorità competenti, autorizzate dal soggetto gestore e che siano state sottoposte a Valutazione di Incidenza (3250)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6220)
- è fatto divieto di sostituzione della vegetazione spontanea esistente per la realizzazione di rimboschimenti e impianti a ciclo breve di pioppicoltura ed arboricoltura per la produzione di legno e suoi derivati (3250)
- è fatto divieto su tutto il territorio regionale di immissione di gamberi alloctoni (*Austropotamobius pallipes*)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con i gestori delle grotte utilizzate a scopo turistico per garantire condizioni di conservazione minime per le popolazioni di chiroterri
- accordi con le associazioni di pesca sportiva per favorire la pesca no-kill e la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- accordi con le autorità per il mantenimento del minimo flusso vitale (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6220)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli acquatici.
- adeguamento degli impianti di depurazione delle acque urbane e incentivazione delle vasche di fitodepurazione per il trattamento fine delle acque depurate (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- controllare i processi dinamici secondari (6220)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroterri
- mantenimento della vegetazione ripariale (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- miglioramento dell'habitat della specie *Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*
- monitoraggio della presenza di specie di gambero alloctone (*Austropotamobius pallipes*)
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*
- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Austropotamobius pallipes*)
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*, *Austropotamobius pallipes*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (6220)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresi, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (3250)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività per gli habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto.

IT8020016 “Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8020016 “Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- contrastare il traffico dei veicoli a motore al di fuori dei tracciati carrabili
- mantenere l'habitat secondario 6220
- migliorare l'habitat di *Bombina pachipus*
- contrastare la diffusione di specie aliene e/o invasive
- contrastare la modifica degli alvei e delle sponde fluviali a causa antropica

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	C

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	A
F	<i>Alburnus albidus</i>	A
F	<i>Rutilus rubilio</i>	A
I	<i>Austropotamobius pallipes</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A
---	------------------------------	---

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
3250

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)
Rhinolophus ferrumequinum, Elaphe quatuorlineata

A04 - Pascolo
6220, *Rhinolophus ferrumequinum*
Myotis myotis

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici
Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)
6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni
Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C01 - Miniere e cave
3250, *Alburnus albidus*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie
6220, *Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili
Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)
Alburnus albidus

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale
6220

F06 - Caccia, pesca o attività di raccolta non elencate (es. raccolta di molluschi)
Austropotamobius pallipes

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative
6220, 8210, *Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane
Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)
3250, *Alburnus albidus, Rutilus rubilio, Austropotamobius pallipes*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)
3250, 8210, *Alburnus albidus, Rutilus rubilio, Austropotamobius pallipes*

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM
Alburnus albidus

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco
6220, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo
3250, *Alburnus albidus, Rutilus rubilio, Austropotamobius pallipes*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi
Alburnus albidus, Rutilus rubilio, Austropotamobius pallipes, Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)
6220

L - Eventi geologici e catastrofi naturali
L05 - Collasso di terreno, smottamenti
8210

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (3250, 6220)
- è fatto divieto di cementificazione, alterazione morfologica, bonifica delle sponde compresa la risagomatura e la messa in opera di massicciate (3250)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6220)
- è fatto divieto di escavazione e asportazione della sabbia dall'alveo fluviale e dalle aree ripariali comprese tra le sponde del corso d'acqua e gli argini maestri, nelle quali le acque si possono espandere in caso di piena (3250)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di forestazione (6220)
- è fatto divieto di immissione di salmonidi a scopo aleutico nei siti di presenza di *Austropotamobius pallipes* (*A. italicus*) e in quelli in cui sono in atto progetti di reintroduzione (*Austropotamobius pallipes*)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6220)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6220)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Bombina pachipus*)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3
- è fatto divieto di realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali dei corsi d'acqua presenti nel sito, fatto salvo i casi in cui le azioni nascono da esigenze legate alla mitigazione di rischio idrogeologico comprovato dalle autorità competenti, autorizzate dal soggetto gestore e che siano state sottoposte a Valutazione di Incidenza (3250)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6220)
- è fatto divieto di sostituzione della vegetazione spontanea esistente per la realizzazione di rimboschimenti e impianti a ciclo breve di pioppicoltura ed arboricoltura per la produzione di legno e suoi derivati (3250)
- è fatto divieto su tutto il territorio regionale di immissione di gamberi alloctoni (*Austropotamobius pallipes*)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Bombina pachipus*)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Bombina pachipus*)

- accordi con le associazioni di pesca sportiva per favorire la pesca no-kill e la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Rutilus rubilio*)
- accordi con le autorità per il mantenimento del minimo flusso vitale (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Rutilus rubilio*)
- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6220)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- adeguamento degli impianti di depurazione delle acque urbane e incentivazione delle vasche di fitodepurazione per il trattamento fine delle acque depurate (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Rutilus rubilio*)
- controllare i processi dinamici secondari (6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- mantenimento della vegetazione ripariale (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Rutilus rubilio*)
- miglioramento dell'habitat della specie *Bombina pachipus*
- monitoraggio della presenza di specie di gambero alloctone (*Austropotamobius pallipes*)
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*
- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Rutilus rubilio*, *Austropotamobius pallipes*)
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni di *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (6220)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (3250)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività per gli habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*, *Austropotamobius pallipes*

IT8030001 "Aree umide del Cratere di Agnano"

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030001 "Aree umide del Cratere di Agnano", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- mantenere l'habitat 3150
- mantenere l'habitat di *Coenagrion mercuriale*

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	A

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	B
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	B
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Coenagrion mercuriale, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

3150, *Coenagrion mercuriale*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

G - Disturbo antropico

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Cerambyx cerdo, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

3150, *Coenagrion mercuriale*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

3150, *Coenagrion mercuriale*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Coenagrion mercuriale, *Cerambyx cerdo*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

3150

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

3150, *Coenagrion mercuriale*, *Cerambyx cerdo*

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore (3150, *Coenagrion mercuriale*)
- è fatto divieto di interrimento, di variazione del livello idrico, di facilitazione del drenaggio dei corpi d'acqua (3150, *Coenagrion mercuriale*)
- è fatto divieto di utilizzo di erbicidi (3150, *Coenagrion mercuriale*)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con i proprietari (3150)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri (*Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevedibili che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (3150)
- misure specifiche per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

IT8030002 “Capo Miseno”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030002 “Capo Miseno”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- mantenere l'habitat secondario 6220

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	B
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	B
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
5330

A06 - Coltivazioni annuali e perenni non da legname
Coenagrion mercuriale



B - Sivicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6220, *Coenagrion mercuriale*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6220, *Rhinolophus ferrumequinum*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

1240, 5330, *Coenagrion mercuriale*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6220

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

1240, 6220, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1240, *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

1240

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 6220, *Cerambyx cerdo*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

Coenagrion mercuriale

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Coenagrion mercuriale, *Cerambyx cerdo*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, 6220, *Coenagrion mercuriale*, *Cerambyx cerdo*

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro del Parco Regionale "Campi Flegrei" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 782, del 13 novembre 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6220)
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica delle scogliere con operazioni di riempimento e copertura con materiali permanenti (1240)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di forestazione (6220)
- è fatto divieto sulle scogliere di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1240)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6220)

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- controllare i processi dinamici secondari (6220)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri (*Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Le presenti misure di conservazione sono sufficienti ad assicurare un adeguato stato di conservazione degli habitat e delle specie del SIC, pertanto, non è necessario elaborare uno specifico piano di gestione. Qualora il soggetto gestore dovesse ritenerlo opportuno, tale piano potrà essere elaborato successivamente all'acquisizione di elementi che dovessero richiederlo.

IT8030003 “Collina dei Camaldoli”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030003 “Collina dei Camaldoli”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- migliorare lo stato di conservazione dei Chiroterteri e di *Cerambyx cerdo*
- mantenere l'habitat secondario 6220
- correggere il perimetro del sito

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	C
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	C
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	C
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	C

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	B
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria,

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9260, 9340, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata*

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Cerambyx cerdo

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5330, 9340

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6220

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6220, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Cerambyx cerdo, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

9260

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 6220, 9260, 9340, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Cerambyx cerdo, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, 6220, *Cerambyx cerdo*

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro dell'Ente Parco Metropolitan delle "Colline di Napoli" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 855 del 10 giugno 2004.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco (9260, 9340, *Cerambyx cerdo*)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6220)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6220)
- è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260, 9340)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di forestazione (6220)

220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali di questo habitat con particolare riferimento alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3

PARTE I



Atti della Regione

la

- è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9260, 9340)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, di uccelli in castagneto e in lecceta.
- controllare i processi dinamici secondari (6220)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroterti
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9260)

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà ed eventualmente modificherà le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche :

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9260, 9340)
- misure specifiche per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum* e dell'habitat 9260, 9340

IT8030005 “Corpo centrale dell’Isola di Ischia”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030005 “Corpo centrale dell’Isola di Ischia”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell’elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all’indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- mantenere l’habitat secondario 6220
- migliorare lo stato di conservazione dell’habitat 9340 e 9260
- contrastare la distruzione dell’habitat 8320
- contrastare la distruzione delle stazioni di *Woodwardia radicans*
- miglioramento dell’habitat di *Osmoderma eremitica* e *Melanargia arge*

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
8320	Campi di lava e cavità naturali	B
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	B
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Melanargia arge</i>	A
I	<i>Osmoderma eremita</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
P	<i>Woodwardia radicans</i>	C

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
5330, *Woodwardia radicans*

A04 - Pascolo

5330, 6220

Melanargia arge, *Rhinolophus ferrumequinum*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6220, *Woodwardia radicans*

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9260, 9340, *Osmoderma eremita*, *Woodwardia radicans*

B03 - Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o riscrescita naturale (diminuzione dell'area forestata)

Osmoderma eremita

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6220

Rhinolophus ferrumequinum

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5330, 8320, 9340, *Melanargia arge*

E03 - Discariche

Woodwardia radicans

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Osmoderma eremita

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6220, *Woodwardia radicans*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6220, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Osmoderma eremita, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

H - Inquinamento

H05 - Inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)

Woodwardia radicans

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

8320, 9260, *Woodwardia radicans*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 6220, 9260, 9340, *Osmoderma eremita*, *Woodwardia radicans*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

Woodwardia radicans

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, 6220, 8320, *Woodwardia radicans*

K04 - Relazioni interspecifiche della flora

Woodwardia radicans

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti

Woodwardia radicans

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.
errata perimetrazione del SIC non includente le stazioni di *Woodwardia radicans*

della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 9260 e 9340, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50% (9260, 9340)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6220)
- è fatto divieto di captazione, deviazione ed alterazione del flusso idrico delle sorgenti e delle vie d'acqua superficiali e sotterranee funzionali alla permanenza e buona conservazione della popolazione di *Woodwardia radicans* (*Woodwardia radicans*)
- nell'habitat 9260, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260)
- è fatto divieto di forestazione (6220, 8320)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6220)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3
- è fatto divieto di taglio e/o danneggiamento degli individui di specie legnose autoctone coerenti con la serie di vegetazione in un raggio di 200 m dalla popolazione di *Woodwardia radicans* (*Woodwardia radicans*)
- negli habitat 9260, 9340, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9260, 9340)

5.2 Misure contrattuali

- accordi con i proprietari dei terreni con presenza di fumarole

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 con localizzazione puntuale delle aree con presenza di fumarole (8320, subtipo 66.6);
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, di uccelli in castagneto e in lecceta
- controllare i processi dinamici secondari (6220)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- ripermetrazione del sito ai fini dell'inclusione della popolazione di *Woodwardia radicans* (*Woodwardia radicans*)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età dell'habitat 9260
- misure ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Osmoderma eremita*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum* e dell'habitat 9260, 9340

Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- attività di educazione e sensibilizzazione (8320, stazioni di *Woodwardia radicans*)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (8320, 9260, stazioni di *Woodwardia radicans*)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9260, 9340)

11055556 "Costiera amalfitana tra Nerano e Positano"

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030006 "Costiera amalfitana tra Nerano e Positano", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310 e 1240
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9340 e delle popolazioni di *Cerambyx cerdo*
- mantenere l'habitat secondario 6220

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	A
5210	Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp.	B
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	B
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse	A
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	A

I	<i>Cerambyx cerdo</i>	B
I	<i>Melanargia arge</i>	B
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
5210, 5320, 5330

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)
Rhinolophus ferrumequinum, *Elaphe quatuorlineata*

A04 - Pascolo
5330, 6220, *Melanargia arge*, *Rhinolophus ferrumequinum*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici
Salamandrina terdigitata, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*,
Elaphe quatuorlineata

B - Sivicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)
5330, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni
9340, *Salamandrina terdigitata*
Cerambyx cerdo, *Elaphe quatuorlineata*

B06 - Pascolamento all'interno del bosco
9340

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)
Cerambyx cerdo

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie
6220, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*

D05 - Miglior accesso ai siti
8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani
5210, 5330, 9340, *Melanargia arge*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili
Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)
8330

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale
6220

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative
1240, 6220, 8310, 8330, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane
1240, *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)
1240, 5210, 5320

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco
5210, 5320, 5330, 6220, 9340, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

Salamandrina terdigitata, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

5210, *Salamandrina terdigitata*

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5320, 5330, 6220, *Cerambyx cerdo*

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Salamandrina terdigitata

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegata n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Regionale dei Monti Lattari sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 2777 del 26 settembre 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- nell'habitat 9340, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50% (9340, *Cerambyx cerdo*)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6220)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte (8310)
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica delle scogliere con operazioni di riempimento e copertura con materiali permanenti (1240)
- è fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- è fatto divieto di forestazione (5210, 6220)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, *Chiroteri*)
- è fatto divieto sulle scogliere naturali di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (*Chiroteri*)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc); il divieto vale anche per i rami ancora non sfruttati dal punto di vista turistico all'interno di grotte già utilizzate a questo scopo (*Chiroteri*)
- nell'habitat 9340, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9340)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

Atti di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nell'habitat 9340
- controllare i processi dinamici secondari (6220, *Melanargia arge*)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- miglioramento dell'habitat della specie *Salamandrina terdigitata*
- misure prescrittive ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum* e dell'habitat 9340
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330, 6220)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- attività di educazione e sensibilizzazione (1240)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (1240, 5210, 5320)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5210, 5320, 5330, 9340)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività per gli habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto (8210).

IT8030007 “Cratere di Astroni”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030007 “Cratere di Astroni”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- mantenere l'habitat 3150
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9340
- contrastare la diffusione delle specie aliene e/o invasive e intervenire sulle specie alloctone presenti
- mantenere o ricreare radure e aree aperte all'interno del cratere

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	A
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	A

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	A
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale
9340

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

9340, *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Coenagrion mercuriale, *Cerambyx cerdo*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

3150

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

3150, *Coenagrion mercuriale*, *Cerambyx cerdo*

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti

9340

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione. Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC sono in vigore le disposizioni del DM N. 422 del 24 luglio 1987, relative alla Riserva Naturale dello Stato degli Astroni, e le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 782, del 13 novembre 2003, relative alla parte di territorio del Parco Regionale "Campi Flegrei" interessato dal SIC.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco, fatta salva una fascia di 5 mt ai lati della rete di viabilità interna anche in rispetto alle prescrizioni dettate dal piano AIB relative all'accumulo di necromassa (9340, *Cerambyx cerdo*)
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore in tutti i corpi d'acqua (3150)
- è fatto divieto di interrimento, di variazione del livello idrico, di facilitazione del drenaggio in tutti i corpi d'acqua (3150)
- è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica (in particolar modo nei versanti con marcata acclività per contenere i fenomeni erosivi) e le condizioni stazionarie (9340, *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*)
- misure specifiche per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*
- è fatto obbligo di progressiva eliminazione delle piante infestanti arboree: tale strategia sarà attuata con particolare riferimento alle due specie arboree alloctone e invasive *Robinia pseudoacacia* e *Ailanthus altissima* le quali, con la loro espansione, tendono a soppiantare la vegetazione autoctona arborea ed arbustiva. Tali specie verranno progressivamente eliminate a meno che non siano elemento importante per la stabilità dei versanti e delle zone franose (9340)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nell'habitat 9340
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di



Cerambyx cerdo)

- ripristino degli antichi filari di querce (*Quercus ilex* e *Quercus robur*) realizzati lungo lo stradone di caccia durante la presenza dei Borbone (9340, *Cerambyx cerdo*)
- incremento delle radure attraverso il recupero aree spoglie di vegetazione ad alto fusto (*Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*)
- eliminazione o contenimento lungo le sponde degli specchi d'acqua di specie vegetali invasive e incentivazione della loro rinaturalizzazione attraverso la ricostruzione della vegetazione ripariale preesistente (3150)
- ringiovanimento del bosco vetusto e in particolare di alcune zone di lecceta in attuale regressione (9340)
- attività di messa in sicurezza e consolidamento dei versanti in frana anche con interventi di ingegneria naturalistica, ma comunque compatibili con le esigenze di conservazione del sito (9340)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (3150)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9210, 9260 e 9340
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310
- mantenere i siti di presenza di *Woodwardia radicans*
- mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220
- mantenere l'habitat 7220

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	B
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)	B
6220	* Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
7220	* Sorgenti petrificanti con formazione di travertino (<i>Cratoneurion</i>)	A
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	C
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	B
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	A
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	A
I	<i>Melanargia arge</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
P	<i>Woodwardia radicans</i>	C
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Rhinolophus ferrumequinum, *Elaphe quatuorlineata*

A04 - Pascolo

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*, *Rhinolophus ferrumequinum*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*,
Elaphe quatuorlineata

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Woodwardia radicans*

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210, 9260, 9340, *Salamandrina terdigitata*, *Cerambyx cerdo*, *Woodwardia radicans*,
Elaphe quatuorlineata

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9210, 9260, 9340

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Cerambyx cerdo

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*, *Woodwardia radicans*

D05 - Miglior accesso ai siti

8310, *Woodwardia radicans*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5330, 6220, 9340, *Melanargia arge*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e silvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210, *Woodwardia radicans*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 7220, 8210, 8310, 9210, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*,
Rhinolophus ferrumequinum, *Woodwardia radicans*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf, 9210, *Woodwardia radicans*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

8210, 9260, *Woodwardia radicans*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 6210, 6210pf, 6220, 9210, 9260, 9340, *Cerambyx cerdo*, *Woodwardia radicans*, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

7220, 8310, *Salamandrina terdigitata*, *Woodwardia radicans*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Salamandrina terdigitata, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Salamandrina terdigitata

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Cerambyx cerdo*

K04 - Relazioni interspecifiche della flora

Woodwardia radicans

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti

7220, 8210, *Woodwardia radicans*

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Regionale dei Monti Lattari sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 2777 del 26 settembre 2003. Nella Riserva Naturale Statale della Valle delle Ferriere istituita con DM 29 marzo 1972 sono in vigore le relative norme di salvaguardia.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 9210, 9260, 9340, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9210, 9260, 9340, *Cerambyx cerdo*)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente il materiale travertino in formazione e le specie muscinali delle sorgenti pietrificanti (7220) e riportate in allegato 4
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte (8310)
- è fatto divieto di apertura di impianti di risalita a fune ad eccezione di quelli ad uso agricolo (6210, 6210pf, 9210)
- è fatto divieto di arrampicata libera sulle pareti rocciose con pendenze complessive medie superiori a 70 gradi al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)

- all'eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310) nell'habitat 7220, è fatto divieto di captazione, deviazione ed alterazione del flusso idrico delle sorgenti e delle vie d'acqua superficiali e sotterranee funzionali alla permanenza e buona conservazione di questo habitat e della specie *Woodwardia radicans* (7220, *Woodwardia radicans*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9260, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, *Chiroterri*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (*Chiroterri*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di pascolo, per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive (9210)
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- è fatto divieto sulle pareti rocciose di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5 (8210)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc); il divieto vale anche per i rami ancora non sfruttati dal punto di vista turistico all'interno di grotte già utilizzate a questo scopo (*Chiroterri*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di taglio e/o danneggiamento degli individui di specie legnose autoctone coerenti con la serie di vegetazione in un raggio di 200 m dalla popolazione di *Woodwardia radicans* (*Woodwardia radicans*)
- è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9210, 9260, 9340)
- in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata* o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da *Fagus sylvatica*, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210)
- per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di traslocare individui o unità di dispersione (propaguli, spore ed altro) di *Woodwardia radicans* in assenza di un progetto di traslocazione attuato in accordo a quanto indicato in Rossi G., Amosso C., Orsenigo S., Abeli T., 2013. Linee guida per la traslocazione di specie vegetali spontanee. Quad. Cons. Natura, 38, MATTM . Ist. Sup. Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA), Roma. (reperibile al seguente indirizzo: <http://www.minambiente.it/biblioteca/quaderni-di-conservazione-della-natura-n-38-linee-guida-la-traslocazione-di-specie>) approvato dall' Ente Gestore ed attuato (*Woodwardia radicans*)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium* (9210)
- nell'habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con il soggetto gestore della Riserva Naturale Statale di Valle delle Ferriere

- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, tree climbing, escursionismo) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210) e per l'accesso alle aree che ospitano habitat e specie particolarmente sensibili al calpestio ed alla eccessiva frequentazione turistica (7220, *Woodwardia radicans*)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- completamento e adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e degli uccelli nelle praterie montane, nelle faggete, nella lecceta, nelle rupi e in castagneto
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- garantire l'assenza di calpestio per habitat 7220 e la specie *Woodwardia radicans* (7220, *Woodwardia radicans*)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle specie di uccelli funzionali all'habitat 9210
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- miglioramento dell'habitat della specie *Salamandrina terdigitata*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum* e dell'habitat 9210, 9260, 9340
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330, 6210, 6210pf, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età negli habitat 9210, 9260

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresi, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- completamento e adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (8210, 9260, stazioni di *Woodwardia radicans*)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210)
- la regolamentazione dell'accesso previo valutazione del carico massimo di visitatori compatibile con il raggiungimento di un soddisfacente grado di conservazione di habitat e specie (7220, *Woodwardia radicans*)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9210, 9260, 9340)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)

IT8030009 "Foce di Licola"

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030009 "Foce di Licola", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito
- migliorare lo stato di conservazione degli habitat 1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270, 9340

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	C
2110	Dune mobili embrionali	C
2210	Dune fisse del litorale del <i>Crucianellion maritimae</i>	C
2240	Dune con prati dei <i>Brachypodietalia</i> e vegetazione annua	C
2250	* Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.	C
2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei <i>Cisto-Lavenduletalia</i>	C
2270	* Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>	C
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	C

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Euplagia quadripunctaria</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

2210, 2240, 2250, 2260

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

2270, 9340

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270, *Rhinolophus ferrumequinum*

D03 - Canali di navigazione, porti, costruzioni marittime

1210, 2110

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270, 9340

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

2270, 9340

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro del Parco Regionale "Campi Flegrei" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 782, del 13 novembre 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- nell'habitat 9340, é fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento é comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50% (9340)
- é fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici



dei tracciati esistenti ad eccezione del personale impegnato in attività di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività agro-silvo-pastorali in fondi privati e pubblici (2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270)

- è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore (1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di apertura di nuovi tratti carrabili, piste ciclabili, sentieri paralleli alla linea di costa tali da interrompere la naturale continuità delle serie di vegetazione delle coste sabbiose (2210, 2240, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di forestazione (2210, 2240, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di taglio e/o danneggiamento degli individui di specie legnose ed erbacee autoctone coerenti con la naturale seriazione delle comunità vegetali delle spiagge e degli habitat dunali (1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di utilizzo di mezzi meccanici e motorizzati con ruote e/o cingoli metallici e gomma e non (decespugliatori) per la pulizia della spiaggia, al di fuori dei tracciati esistenti ed autorizzati dal soggetto gestore (1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con i proprietari dei terreni
- accordi con i proprietari di stabilimenti balneari e strutture turistiche per assicurare la fruibilità in maniera compatibile

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nell'habitat 9340

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- attività di educazione e sensibilizzazione (1210, 2110, 2240, 2250, 2260, 2270)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (2270, 9340)
- misure specifiche per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum* e dell'habitat 9340
- misure prescrittive al Piano Spiagge redatto dai comuni (1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270)

11055510 “Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030010 “Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- rendere compatibile le esigenze di conservazione con la fruibilità del sito e le attività socio-economiche legate all'uso del territorio marino;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1110	Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	A
1120	* Praterie di posidonie (<i>Posidonium oceanicae</i>)	A
1170	Scogliere	A
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse	A

Gruppo	Specie	Valutazione globale
F	<i>Petromyzon marinus</i>	D
M	<i>Tursiops truncatus</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

D - Trasporti e corridoi di servizio

D03 - Rotte di navigazione, porti, costruzioni marittime

Tursiops truncatus

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E03 - Ripascimento delle spiagge

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F02 - Pesca e raccolta in acque interne, di transizione e marine

1110, 1120, 1170, *Alosa fallax*, *Tursiops truncatus*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative
1120, 1170, *Tursiops truncatus*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane
1120, 1170

H - Inquinamento

H03 - Inquinamento marino e delle acque di transizione

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie alloctone invasive (vegetali e animali)
1110, 1120, 1170

J - Modifica dei sistemi naturali

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo
1110, 1120

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro dell'Area Marina Protetta di "Regno di Nettuno" è in vigore il Regolamento di esecuzione ed organizzazione DM 30/07/2009 pubblicato sulla G. U. n. 198 del 27.08.2009 e i relativi Disciplinari Integrativi previsti dal Regolamento.

Inoltre, fatto salvo quanto previsto dal su citato regolamento, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto della movimentazione e/o rimozione degli ammassi di foglie di *Posidonia oceanica* accumulati sulle spiagge (*banquettes*) tranne il caso in cui si verificano oggettive condizioni di incompatibilità fra ammassi di foglie di *Posidonia oceanica* e la frequentazione delle spiagge (fenomeni putrefattivi in corso, mescolamento dei detriti vegetali con rifiuti), in tal caso l'Ente Gestore può autorizzare la loro movimentazione in zone di accumulo temporaneo, oppure, la loro rimozione definitiva e il loro trattamento come rifiuti, nel rispetto della normativa vigente (1120)
- è fatto obbligo ai concessionari dei pontili e dei punti di attracco nei porti di dotarsi di sistemi di raccolta delle acque nere e di sentina dai serbatoi delle imbarcazioni (1110, 1120, 1170, *Petromyzon marinus*)
- è fatto obbligo ai concessionari dei pontili e dei punti di attracco nei porti di dotarsi di sistemi di raccolta differenziata, compreso tossici e nocivi, sotto il coordinamento dell'Autorità Marittima e il relativo piano portuale di raccolta (1110, 1120, 1170, *Petromyzon marinus*)
- è fatto divieto il danneggiamento e il prelievo della *Pinna nobilis* (1120)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore attua le seguenti azioni, continuando quelle già avviate:

- continua il monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat;
- continua il monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- continua il monitoraggio della presenza di specie aliene;
- contribuire all'attività di reporting di competenza regionale ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 8 settembre 1997, n.357, e ss.mm.ii., e attraverso la raccolta dei dati di monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario presenti tutelati dalla Direttiva Habitat

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevedibili che ne possano mettere a rischio la conservazione.

6 Piano di gestione

La perimetrazione del SIC rientra totalmente nella zonazione dell'Area Marina Protetta, pertanto, il Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'AMP con le presenti misure di conservazione sono sufficienti ad assicurare un adeguato stato di conservazione degli habitat e delle specie del SIC. Qualora il soggetto gestore dovesse ritenere opportuno elaborare uno specifico piano di gestione esso potrà essere elaborato successivamente all'acquisizione di elementi che ne dimostrino la necessità.

“Fondali marini di Punta Campanella e Capri”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030011 “Fondali marini di Punta Campanella e Capri”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività socio-economiche legate all'uso del territorio marino;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1120	* Praterie di posidonie (<i>Posidonium oceanicae</i>)	A
1170	Scogliere	A
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse	A

Gruppo	Specie	Valutazione globale
M	<i>Tursiops truncatus</i>	D

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

D - Trasporti e corridoi di servizio

D03 Rotte di navigazione, porti, costruzioni marittime

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)

1120, 1170, 8330, *Tursiops truncatus*)

F05 - Prelievo - rimozione illegale della fauna marina (1120, 1170)

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

1120, 1170, 8330, *Tursiops truncatus*

H - Inquinamento

H03 - Inquinamento marino e delle acque di transizione

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro dell'Area Marina Protetta di "Punta Campanella" è in vigore il Regolamento di esecuzione ed organizzazione DM 30/07/2010 pubblicato sulla G. U. n. 195 del 21.08.2010 e i relativi Disciplinari Integrativi previsti dal Regolamento.

Inoltre, fatto salvo quanto previsto dal su citato regolamento, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto della movimentazione e/o rimozione degli ammassi di foglie di *Posidonia oceanica* accumulati sulle spiagge (*banquettes*) tranne il caso in cui si verificano oggettive condizioni di incompatibilità fra ammassi di foglie di *Posidonia oceanica* e la frequentazione delle spiagge (fenomeni putrefattivi in corso, mescolamento dei detriti vegetali con rifiuti), in tal caso l'Ente Gestore può autorizzare la loro movimentazione in zone di accumulo temporaneo, oppure, la loro rimozione definitiva e il loro trattamento come rifiuti, nel rispetto della normativa vigente (1120)
- le immersioni subacquee devono rispettare il "Codice di condotta nazionale per le attività subacquee ricreative" (1120, 1170)
- è consentita la navigazione a motore a natanti e imbarcazioni, nonché alle navi da diporto in linea con gli Annessi IV e VI della MARPOL 73/78 come previsto dal "Protocollo tecnico per la nautica sostenibile" (1120, 1170)
- è fatto divieto dell'ancoraggio nelle aree caratterizzate da fondali che ospitano praterie di *Posidonia oceanica* o fondali a coralligeno, individuate e pubblicizzate dall'Ente Gestore (1120, 1170)
- è fatto divieto dell'ancoraggio delle navi da diporto (1120)
- è fatto divieto di scarico a mare di acque provenienti da sentine o da altri impianti dell'unità navale e di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, nonché la discarica di rifiuti solidi o liquidi (1120, 1170)
- è fatto obbligo ai concessionari dei pontili e dei punti di attracco nei porti di dotarsi di sistemi di raccolta delle acque nere e di sentina dai serbatoi delle imbarcazioni (1120, 1170)
- è fatto obbligo ai concessionari dei pontili e dei punti di attracco nei porti di dotarsi di sistemi di raccolta differenziata, compreso tossici e nocivi, sotto il coordinamento dell'Autorità Marittima e il relativo piano portuale di raccolta (1120, 1170)
- è fatto divieto dell'uso improprio di impianti di diffusione della voce e di segnali acustici o sonori (1120, 1170)
- è fatto divieto dell'emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna (1120, 1170)
- è fatto divieto il danneggiamento e il prelievo della *Pinna nobilis* (1120)
- è consentito l'accesso alle grotte ai soli natanti (lft max 10 m) condotti a remi, a pedali o con fuoribordo elettrico, purché con dotazioni per la protezione morbida delle fiancate (unità pneumatiche o scafi con parabordi) (8310)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore attua le seguenti azioni, continuando quelle già avviate:

- continua il monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat;
- continua il monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- aggiornamento del formulario del sito;
- continua il monitoraggio della presenza di specie aliene (1120)
- contribuire all'attività di reporting di competenza regionale ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 8 settembre 1997, n.357, e ss.mm.ii., e attraverso la raccolta dei dati di monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario presenti tutelati dalla Direttiva Habitat

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere
a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione
del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Le presenti misure di conservazione sono sufficienti ad assicurare un adeguato stato di conservazione degli
habitat e delle specie del SIC. Qualora il soggetto gestore dovesse ritenere opportuno elaborare uno
specifico piano di gestione esso potrà essere elaborato successivamente all'acquisizione di elementi che ne
dimostrino la necessità.

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030012 "Isola di Vivara", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito
- contrastare la diffusione di specie vegetali alloctone ed invasive
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9340

Codice Habitat	Descrizione habitat	Valutazione globale
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	B
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	C
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

1240, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1240, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

1240, 5330, 9340

5330, 9340

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC, oltre a quanto previsto dall'istituzione della Riserva Naturale Statale di Vivara di cui al DMATM del 24 giugno 2002, sono in vigore i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco (9340)
- è fatto divieto di raccogliere legna (9340)
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica delle scogliere con operazioni di riempimento e copertura con materiali permanenti (1240)
- è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1240)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli di lecceta
- revisione del formulario eliminando eventuali errori formali sulle specie e habitat presenti
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroterteri qualora presenti (*Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*)
- eradicazione di specie vegetali alloctone ed invasive (1240, 9340)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevedibili che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione

- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme amministrative che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9340)
- misure specifiche per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum* e dell'habitat 9340
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività per gli habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto (6220).

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030013 "Isolotto di S. Martino e dintorni", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- migliorare lo stato di conservazione di *Cerambyx cerdo*

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	A
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5330, *Coenagrion mercuriale*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

1240, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1240, *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo
Coenagrion mercuriale

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi
Coenagrion mercuriale, Cerambyx cerdo

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)
5330, Coenagrion mercuriale, Cerambyx cerdo

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro del Parco Regionale "Campi Flegrei" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 782, del 13 novembre 2003

Inoltre, nel territorio della ZSC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50% (*Cerambyx cerdo*)
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica delle scogliere con operazioni di riempimento e copertura con materiali permanenti (1240)
- è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1240)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97

5.4 Deroche

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Le presenti misure di conservazione sono sufficienti ad assicurare un adeguato stato di conservazione degli habitat e delle specie del SIC, pertanto, non è necessario elaborare uno specifico piano di gestione. Qualora il soggetto gestore dovesse ritenerlo opportuno, tale piano potrà essere elaborato successivamente all'acquisizione di elementi che dovessero richiederlo.

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030014 "Lago d'Averno", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 3150
- mantenere l'habitat di *Coenagrion mercuriale*, *Lindenia tetraphylla*

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	A
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	A
I	<i>Lindenia tetraphylla</i>	A
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Coenagrion mercuriale, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Elaphe quatuorlineata*

AU7 - USO di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Lindenia tetraphylla, Coenagrion mercuriale, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Elaphe quatuorlineata

B - Silvicoltura

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Cerambyx cerdo

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Coenagrion mercuriale

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale,

Miniopterus schreibersii

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Cerambyx cerdo, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale,

Miniopterus schreibersii

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

3150, Lindenia tetraphylla, Coenagrion mercuriale

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

3150, Lindenia tetraphylla, Coenagrion mercuriale

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Coenagrion mercuriale, Cerambyx cerdo, Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

3150

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

3150, Coenagrion mercuriale, Cerambyx cerdo

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro del Parco Regionale "Campi Flegrei" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 782, del 13 novembre 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore in tutti i corpi d'acqua (3150)
- è fatto divieto di interrimento, di variazione del livello idrico, di facilitazione del drenaggio in tutti i corpi d'acqua (3150)
- è fatto divieto di utilizzo di erbicidi in una fascia di rispetto di 300m dal luogo di presenza dell'habitat in tutti i corpi d'acqua (3150)
- è vietata la rimozione dei fontanili; sono consentiti solo interventi di ristrutturazione che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Coenagrion mercuriale*)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

Adempirà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiropteri

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà ed eventualmente modificherà le presenti misure di conservazione.

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030015 "Lago del Fusaro", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- migliorare lo stato di conservazione degli habitat in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1150	* Lagune costiere	B
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	B
1310	Vegetazione pioniera a <i>Salicornia</i> e altre specie annuali delle zone fangose e sabbiose	B
2110	Dune mobili embrionali	B
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	B
2210	Dune fisse del litorale del <i>Crucianellion maritimae</i>	B
2250	* Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.	B
2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei <i>Cisto-Lavenduletalia</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

2110, 2120, 2210, 2250, 2260, *Rhinolophus ferrumequinum*

D03 - Canali di navigazione, porti, costruzioni marittime

1210, 2110

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

1210, 1310, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260

E03 - Discariche

1210, 1310, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*,
Rhinolophus euryale

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*,
Rhinolophus euryale

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

1210, 1310, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

1210, 2110, 2210, 2250, 2260

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro del Parco Regionale "Campi Flegrei" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 782, del 13 novembre 2003

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- é fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (1210, 1310, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260)
- negli habitat 2110, 2120, 2210, 2250, 2260, é fatto divieto di accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti ad eccezione del personale impegnato in attività di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per



- è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore (1210, 1310, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260)
- è fatto divieto di apertura di nuovi tratti carrabili, piste ciclabili, sentieri paralleli alla linea di costa tali da interrompere la naturale continuità delle serie di vegetazione delle coste sabbiose (2210, 2250, 2260)
- è fatto divieto di costruzione di manufatti permanenti con materiali lapidei o cementizi al di fuori delle aree urbanizzate (1310)
- è fatto divieto di forestazione (2210, 2250, 2260)
- è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, al di fuori delle aree urbanizzate, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1210, 1310, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260)
- è fatto divieto di taglio e/o danneggiamento degli individui di specie legnose ed erbacee autoctone coerenti con la naturale seriazione delle comunità vegetali (2210, 2250, 2260)
- è fatto divieto di utilizzo di mezzi meccanici e motorizzati con ruote e/o cingoli metallici e gomma e non (decespugliatori) per la pulizia della spiaggia, al di fuori dei tracciati esistenti ed autorizzati dal soggetto gestore (1210, 1310, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà ed eventualmente modificherà le presenti misure di conservazione.

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- attività di educazione e sensibilizzazione (1210, 1310, 2110, 2120, 2250, 2260)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (1210, 1310, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260)
- misure prescrittive al Piano Spiagge redatto dai comuni (1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260)

n. 5 del 18 Gennaio 2018

MISURE DI CONSERVAZIONI PARTE I Atti della Regione

IT8030016 “Lago di Lucrino”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030016 “Lago di Lucrino”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 1150

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1150	* Lagune costiere	

Gruppo	Specie	Valutazione globale
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro del Parco Regionale "Campi Flegrei" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 782, del 13 novembre 2003.

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Le presenti misure di conservazione sono sufficienti ad assicurare un adeguato stato di conservazione degli habitat e delle specie della ZSC, pertanto, non è necessario elaborare uno specifico piano di gestione. Qualora il soggetto gestore dovesse ritenerlo opportuno, tale piano potrà essere elaborato successivamente all'acquisizione di elementi che dovessero richiederlo.

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030017 "Lago di Miseno", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 1150

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1150	* Lagune costiere	C

Gruppo	Specie	Valutazione globale
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro del Parco Regionale "Campi Flegrei" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 782, del 13 novembre 2003 (*1150, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale*)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Le presenti misure di conservazione sono sufficienti ad assicurare un adeguato stato di conservazione degli habitat e delle specie della ZSC, pertanto, non è necessario elaborare uno specifico piano di gestione. Qualora il soggetto gestore dovesse ritenerlo opportuno, tale piano potrà essere elaborato successivamente all'acquisizione di elementi che dovessero richiederlo.

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030018 "Lago di Patria", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- migliorare lo stato di conservazione degli habitat in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1150	* Lagune costiere	B
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	B
2110	Dune mobili embrionali	B
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	B
2210	Dune fisse del litorale del <i>Crucianellion maritimae</i>	B
2250	* Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.	B
2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei <i>Cisto-Lavenduletalia</i>	B
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	C

F	<i>Aphanius fasciatus</i>	
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	B
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
5330

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Coenagrion mercuriale, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

2120, 2210, 2250, 2260, 5330, *Coenagrion mercuriale*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

2110, 2120, 2210, 2250, 2260, *Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis*

D03 - Canali di navigazione, porti, costruzioni marittime

1210, 2110

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260, 5330, *Coenagrion mercuriale*

E03 - Discariche

1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)

Aphanius fasciatus

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260, *Rhinolophus hipposideros, R. ferrumequinum, Myotis myotis*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260, *Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

Coenagrion mercuriale

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco
5330

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo
1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260, *Aphanius fasciatus*, *Coenagrion mercuriale*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi
Aphanius fasciatus, *Coenagrion mercuriale*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)
1210, 2110, 2210, 2250, 2260

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)
5330, *Coenagrion mercuriale*

Alro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro della Riserva Naturale Regionale "Foce Volturno - Costa di Licola" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 2776 del 26 settembre 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di svolgere gare sportive a motore al di fuori delle strade asfaltate (1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto dell' Ente Gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dall' Ente Gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (tutti gli habitat di all. A e le specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97) (1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260)
- negli habitat 2110, 2120, 2210, 2250, 2260, è fatto divieto di accesso e calpestio, nelle aree non urbanizzate, al di fuori dei tracciati esistenti ad eccezione del personale impegnato in attività di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività agro-silvo-pastorali in fondi privati e pubblici (1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260)
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore (1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260)
- è fatto divieto di apertura di nuovi tratti carrabili, piste ciclabili, sentieri paralleli alla linea di costa tali da interrompere la naturale continuità delle serie di vegetazione delle coste sabbiose (1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260)
- è fatto divieto di forestazione (1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260, 5330)
- è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, al di fuori delle aree urbanizzate, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260)
- è fatto divieto di taglio e/o danneggiamento degli individui di specie legnose autoctone coerenti con la serie di vegetazione (1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260)
- è fatto divieto di utilizzo di mezzi meccanici e motorizzati con ruote e/o cingoli metallici e gomma e non (decespugliatori) per la pulizia della spiaggia, al di fuori dei tracciati esistenti ed autorizzati dal soggetto gestore (1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260)
- è fatto divieto della navigazione a motore (1150)

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con le associazioni sportive per rendere compatibile l'attività di canottaggio (1150)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e degli uccelli;

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il Piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- attività di educazione e sensibilizzazione (1210, 2110, 2120, 2250, 2260)
- eventuali misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330)
- eventuali misure prescrittive in deroga al Piano Spiagge redatti dai comuni (1210, 2110, 2120, 2210, 2250, 2260)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (2110, 2120, 2210, 2250, 2260)
- l'individuazione di eventuali deroghe al divieto di navigazione a motore
- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione

1105555 19 "Monte Barbaro e Cratere di Campiglione"

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030019 "Monte Barbaro e Cratere di Campiglione", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- migliorare l'habitat 9260
- mantenere gli habitat secondari 5330, 6220
- migliorare l'habitat di *Cerambyx cerdo* e delle specie di chiroteri in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	C
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	C
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	C

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	B
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
5330

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)
Rhinolophus ferrumequinum

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9260, *Cerambyx cerdo*

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Cerambyx cerdo

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6220, *Rhinolophus ferrumequinum*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5330

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6220

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6220, *Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Cerambyx cerdo, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

9260

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 6220, 9260, *Cerambyx cerdo*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Cerambyx cerdo

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, 6220, *Cerambyx cerdo*

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegata n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro del Parco Regionale "Campi Flegrei" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 782, del 13 novembre 2003

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50% (9260, *Cerambyx cerdo*)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6220)
- nell'habitat 9260, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie

- nell'habitat 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6220)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (9260)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9260); nelle more della realizzazione della carta degli habitat, di cui al punto 5.3, la misura si applica alle aree non urbanizzate, non coltivate e non occupate da strutture sportive
- misure prescrittive ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum* e dell'habitat 9260
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9260)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, di uccelli in castagneto.

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Le presenti misure di conservazione sono sufficienti ad assicurare un adeguato stato di conservazione degli habitat e delle specie della ZSC, pertanto, non è necessario elaborare uno specifico piano di gestione. Qualora il soggetto gestore dovesse ritenerlo opportuno, tale piano potrà essere elaborato successivamente all'acquisizione di elementi che dovessero richiederlo.

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030020 "Monte Nuovo", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- mantenere gli habitat secondari 5330, 6220
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9540
- migliorare l'habitat di *Cerambyx cerdo* e delle specie di chiroteri in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	C
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	C
9540	Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	C

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	B
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

B - Silvicoltura

5330, 9540

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9540, *Cerambyx cerdo*

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Cerambyx cerdo

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6220, *Rhinolophus ferrumequinum*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5330, 9540

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6220

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6220, *Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Miniopterus schreibersii*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Cerambyx cerdo, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Miniopterus schreibersii

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

9540

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 6220, 9540, *Cerambyx cerdo*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Cerambyx cerdo

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, 6220, 9540, *Cerambyx cerdo*

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro del Parco Regionale "Campi Flegrei" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 782, del 13 novembre 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50% (9540, *Cerambyx cerdo*)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici

- è fatto divieto di forestazione (6220)
- è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso delle praterie (6220)
- è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali di prateria con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee e riportate in allegato 3 (6220)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- controllare i processi dinamici secondari (6220)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (9540)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9540)
- misure prescrittive ai piani e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Miniopterus schreibersii* e dell'habitat 9540

6 Piano di gestione

Le presenti misure di conservazione sono sufficienti ad assicurare un adeguato stato di conservazione degli habitat e delle specie della ZSC, pertanto, non è necessario elaborare uno specifico piano di gestione. Qualora il soggetto gestore dovesse ritenerlo opportuno, tale piano potrà essere elaborato successivamente all'acquisizione di elementi che dovessero richiederlo.

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030021 "Monte Somma", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9260
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310
- migliorare l'habitat delle specie in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	B
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Rhinolophus ferrumequinum, *Elaphe quatuorlineata*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*

B - Silvicultura

D - I rasporti e corraoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

Rhinolophus ferrumequinum, Elaphe quatuorlineata

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

8310, *Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Miniopterus schreibersii*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Miniopterus schreibersii

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

9260

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

9260, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

8310

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Elaphe quatuorlineata

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro del Parco Nazionale del Vesuvio sono in vigore le Norme di attuazione del Piano del Parco di cui all'Attestato n.117/1 del Presidente del Consiglio regionale della Campania, pubblicate insieme alla cartografia sul BURC n. 9 del 27/01/10.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro del Parco Nazionale del Vesuvio sono in vigore le "Misure di Salvaguardia" di cui al D.P.R. 5 giugno 1995 e le Norme di attuazione del Piano del Parco di cui alla Delibera di Giunta Regionale n° 618 del 13 aprile 2007.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- nell'habitat 9260, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9260)
- nell'habitat 9260, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, *Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Miniopterus schreibersii*)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (*Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Miniopterus schreibersii*)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc) (8310)
- nell'habitat 9260, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9260)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

Atti di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, di uccelli in castagneto
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Miniopterus schreibersii* e dell'habitat 9260
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9260)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (9260)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività per gli habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto (8320).

IT8030022 “Pinete dell’Isola di Ischia”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030022 “Pinete dell’Isola di Ischia”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell’elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all’indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- migliorare lo stato di conservazione dell’habitat 9540
- migliorare l’habitat di *Osmoderma eremita*

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
9540	Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Osmoderma eremita</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	B
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

B - Sivicoltura

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni
9540, *Osmoderma eremita*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie
Rhinolophus ferrumequinum

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani
9540

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili
Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

G - Disturbo antropico

G05 - Altri disturbi e infrazioni umane

Osmoderma eremita, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

9540

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

9540, *Osmoderma eremita*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

9540

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50% (9540, *Osmoderma eremita*)
- è fatto divieto nelle pinete di taglio degli individui arborei adulti e vetusti e della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive (9540, *Osmoderma eremita*)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con amministrazioni comunali

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri (*Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum*)
- monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (9540)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (9540)
- interventi specifici per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Osmoderma eremita, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum* e dell'habitat 9540

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

6 Piano di gestione

Le presenti misure di conservazione sono sufficienti ad assicurare un adeguato stato di conservazione degli habitat e delle specie della ZSC, pertanto, non è necessario elaborare uno specifico piano di gestione. Qualora il soggetto gestore dovesse ritenerlo opportuno, tale piano potrà essere elaborato successivamente all'acquisizione di elementi che dovessero richiederlo.

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030023 "Porto Paone di Nisida", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- contrastare l'invasione di specie vegetali alloctone;
- coordinare la gestione del sito con le attività del Centro di Giustizia Minorile della Campania

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1170	Scogliere	B
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie
Rhinolophus ferrumequinum

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative
1240, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane
1240, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)
1240

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro del Parco Regionale "Campi Flegrei" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 782, del 13 novembre 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di alterazione geomorfologica delle scogliere con operazioni di riempimento e copertura con materiali permanenti (1240)
- è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1240)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con il Centro di Giustizia Minorile della Campania, per garantire che la gestione ordinaria del territorio dell'isola, nonché tutte le altre attività e iniziative svolte a cura e per conto del CGM, siano conformi e coerenti con le esigenze di conservazione di habitat e specie (1170, 1240, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri (*Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*)
- eliminazione della flora alloctona presente sull'isola di Nisida anche al di fuori del perimetro del SIC

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività per gli habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto.

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030024 "Punta Campanella", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310
- mantenere gli habitat secondari 5330, 6220
- prevenire il danneggiamento degli habitat 8310, 8330
- migliorare l'habitat di *Melanargia arge*

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1170	Scogliere	B
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	B
5210	Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp.	A
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	A
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse	A

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Melanargia arge</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A
---	------------------------------	---

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A04 - Pascolo

5330, 6220, *Melanargia arge*, *Rhinolophus ferrumequinum*

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6220

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5210, 5330, *Melanargia arge*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e silvicultura

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)

8330

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6220,

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

1240, 6220, 8310, 8330, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1240, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

1240, 5210

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5210, 5330, 6220, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

8310

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5210, 5330, 6220

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

8330

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegata n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6220)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso dalle grotte (8310)
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica delle scogliere con operazioni di riempimento e copertura con materiali permanenti (1240)
- è fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- è fatto divieto di forestazione (5210, 6220)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*)
- è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1240)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (8310, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc) (8310, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- controllare i processi dinamici secondari (6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri (*Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*)
- attività di educazione e sensibilizzazione (1240)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (1240, 5210)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310, 8330)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5210, 5330)
- misure specifiche per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330, 6220)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività per gli habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto (8210).

Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Le presenti misure di conservazione sono sufficienti ad assicurare un adeguato stato di conservazione degli habitat e delle specie della ZSC, pertanto, non è necessario elaborare uno specifico piano di gestione. Qualora il soggetto gestore dovesse ritenerlo opportuno, tale piano potrà essere elaborato successivamente all'acquisizione di elementi che dovessero richiederlo.

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030026 "Rupi costiere dell'Isola di Ischia", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	B
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	B
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Melanargia arge</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	B
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Melanargia arge

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

1240, 8310, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

J01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

1240, 5320

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5320

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5320

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte (8310)
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica delle scogliere con operazioni di riempimento e copertura con materiali permanenti (1240)
- è fatto divieto nelle grotte di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, *Chiropteri*)
- è fatto divieto sulle scogliere di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1240)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (*Chiropteri*)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc) (8310, *Chiropteri*)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e degli uccelli dell'ambiente rupestre
- controllare i processi dinamici secondari
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiropteri (*Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*)
- attività di educazione e sensibilizzazione sull'importanza dell' habitat 1240
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie
- interventi specifici per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Le presenti misure di conservazione sono sufficienti ad assicurare un adeguato stato di conservazione degli habitat e delle specie della ZSC, pertanto, non è necessario elaborare uno specifico piano di gestione. Qualora il soggetto gestore dovesse ritenerlo opportuno, tale piano potrà essere elaborato successivamente all'acquisizione di elementi che dovessero richiederlo.

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030027 "Scoglio di Vervece", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo di conservazione il mantenere o il migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie citati nel formulario del sito, nella tabella 3.1.

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	C

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative
1240

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane
1240

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)
1240

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- é fatto divieto di alterazione geomorfologica delle scogliere con operazioni di riempimento e copertura con materiali permanenti (1240)
- é fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1240)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (1240)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

11055555Z “Stazioni di *Cyanidium caldarium* di Pozzuoli

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030032 “Stazioni di *Cyanidium caldarium* di Pozzuoli”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- contrastare la distruzione dell'habitat 8320

Codice Habitat	Descrizione habitat	Valutazione globale
8320	Campi di lava e cavità naturali	A

Gruppo	Specie	Valutazione globale
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

8320

E02 - Aree industriali o commerciali

8320

E03 - Discariche

8320

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.
errata perimetrazione del sito che non include l'habitat 8320

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro del Parco Regionale "Campi Flegrei" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 782, del 13 novembre 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di occupare con manufatti di ogni tipo e alterare lo stato dei luoghi (8320)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con i proprietari

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- espropri dell'area
- indagini per la ripermetrazione del sito e la revisione del formulario

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Le presenti misure di conservazione sono sufficienti ad assicurare un adeguato stato di conservazione degli habitat e delle specie della ZSC, pertanto, non è necessario elaborare uno specifico piano di gestione. Qualora il soggetto gestore dovesse ritenerlo opportuno, tale piano potrà essere elaborato successivamente all'acquisizione di elementi che dovessero richiederlo.

11055554 “Stazione di *Cyperus polystachyus* di ISCHIA

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030034 “Stazione di *Cyperus polystachyus* di Ischia”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- contrastare la distruzione dell'habitat 8320

Codice Habitat	Descrizione habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	A
8320	Campi di lava e cavità naturali	A

Gruppo	Specie	Valutazione globale
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
5330

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani
5330, 8320

E02 - Aree industriali o commerciali
8320

E03 - Discariche
8320

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili
Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

Rhipposideros, Rhinolophus ferrumequinum

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di occupare con manufatti di ogni tipo e alterare lo stato dei luoghi dell'habitat 8320; nelle more della realizzazione della carta degli habitat, di cui al punto 5.3, la misura si applica ovunque siano presenti fumarole vulcaniche (8320)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con i proprietari

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione
- verifica dell'idoneità della perimetrazione del sito ai fini della conservazione dell'habitat 8320 ed eventuale proposta di adeguamento

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Le presenti misure di conservazione sono sufficienti ad assicurare un adeguato stato di conservazione degli habitat e delle specie della ZSC, pertanto, non è necessario elaborare uno specifico piano di gestione. Qualora il soggetto gestore dovesse ritenerlo opportuno, tale piano potrà essere elaborato successivamente all'acquisizione di elementi che dovessero richiederlo.

IT8030036 "Vesuvio"

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030036 "Vesuvio", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310 e 8320
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9540

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A
8320	Campi di lava e cavità naturali	A
9540	Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis emarginatus</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

B - Silvicoltura

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni
9540

Rhinolophus ferrumequinum

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

8320, 9540

E02 - Aree industriali o commerciali

8320

E03 - Discariche

8320

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros

Rhinolophus ferrumequinum, *Myotis emarginatus*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

8310, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Miniopterus schreibersii*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Miniopterus schreibersii*,

Myotis emarginatus

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

8320, 9540

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

9540

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

8320

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro del Parco Nazionale del Vesuvio sono in vigore le Norme di attuazione del Piano del Parco di cui all'Attestato n.117/1 del Presidente del Consiglio regionale della Campania, pubblicate insieme alla cartografia sul BURC n. 9 del 27/01/10.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- L'attività di rimboschimento può essere condotta soltanto con individui e materiali vegetali di certificata origine e provenienza autoctona, per i quali sia sicura l'appartenenza al patrimonio delle risorse genetiche originarie del territorio. Nelle zone B del parco può essere effettuata solo con finalità di ripristino, di consolidamento dei versanti o comunque di difesa del suolo (9540)
- Per tutti gli interventi di sostituzione di specie forestali, è consentito l'impiego di materiale di propagazione prelevato nella stessa zona, purché il prelievo non incida negativamente sulla conservazione dei boschi stessi e delle specie che li costituiscono (9540)
- Rimboschimenti con l'utilizzo parziale di conifere sono possibili unicamente in programmi di riqualificazione genetico-ambientale (9540)
- Nei rimboschimenti sono permesse pratiche selvicolturali ispirate ai principi della Gestione Forestale sostenibile aventi come finalità la rinaturalizzazione del soprassuolo (9540)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, *Chiropteri*)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (*Chiropteri*)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc) (8310, *Chiropteri*)
- è fatto divieto di taglio della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive nelle pinete (9540)

ierà le seguenti azioni:

- accordo con il soggetto gestore della Riserva Naturale statale “Alto Tirone Vesuvio”

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri (*Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis emarginatus*)
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis emarginatus* o dell'habitat 9540

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte “3 - Piano di monitoraggio” di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (8320, 9540)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (9540)

I	<i>Euplagia quadripunctaria</i>	A
M	<i>Barbastella barbastellus</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
P	<i>Bassia saxicola</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
5210, 5330

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Barbastella barbastellus

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9340, *Cerambyx cerdo, Barbastella barbastellus*

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Cerambyx cerdo

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6220, *Rhinolophus ferrumequinum, Bassia saxicola*

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5210, 5330, 9340

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e silvicultura

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)
8330

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6220, *Bassia saxicola*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

1240, 6220, 8310, 8330, *Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum*

Barbastella barbastellus, Bassia saxicola

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1240, *Cerambyx cerdo, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Barbastella barbastellus*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

1240, 5210, 5320, *Bassia saxicola*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5210, 5320, 5330, 6220, 9340, *Cerambyx cerdo, Barbastella barbastellus*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

8310

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Cerambyx cerdo, Barbastella barbastellus

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

5210

ΚΑΥ - ΚΑΤΑΛΟΓΟΣ ΤΩΝ ΕΚΤΕΛΟΥΜΕΝΩΝ ΕΡΓΩΝ
ΚΑΥ - ΚΑΤΑΛΟΓΟΣ ΤΩΝ ΕΚΤΕΛΟΥΜΕΝΩΝ ΕΡΓΩΝ
fertilità/depressione genetica (es. per popolazioni troppo piccole)
Bassia saxicola

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti

Bassia saxicola

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

8330

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegata n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- nell'habitat 9340, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50% (9340, *Cerambyx cerdo*)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6220)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso della cavità (8310)
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica delle scogliere con operazioni di riempimento e copertura con materiali permanenti (1240)
- nelle stazioni di *Bassia saxicola*, è fatto divieto di arrampicata libera al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (*Bassia saxicola*)
- è fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6220)
- è fatto divieto di forestazione (5210, 6220)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, *Chiropteri*)
- è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 in tutte le aree non urbanizzate e non coltivate (1240)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (*Chiropteri*)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc); il divieto vale anche per i rami ancora non sfruttati dal punto di vista turistico all'interno di grotte già utilizzate a questo scopo (*Chiropteri*)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6220)

- accordi con i soggetti gestori dei lidi balneari delle strutture turistiche alberghiere, villaggi turistici per assicurare la fruibilità in maniera compatibile

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e specie vegetali endemiche funzionali all'habitat ed uccelli degli habitat rupestri e della lecceta
- controllare i processi dinamici secondari (6220)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri (*Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Barbastella barbastellus*)
- indagini per acquisizione conoscenze sull'autoecologia della specie (*Bassia saxicola*)
- attività di educazione e sensibilizzazione (1240)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (1240, 5210, 5320, 5330, *Bassia saxicola*)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310, 8330)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5210, 5320, 5330, 9340)
- interventi specifici per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Barbastella barbastellus* e dell'habitat 9340
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (stazioni di *Bassia saxicola*)
- studi per acquisire elementi utili ad aggiornare ed a verificare la presenza e lo stato attuale di conservazione di habitat e specie non segnalati nel formulario, ma che risultano essere presenti (o la cui presenza è altamente probabile) sulla base delle conoscenze dell'esperto (8210)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Le presenti misure di conservazione sono sufficienti ad assicurare un adeguato stato di conservazione degli habitat e delle specie della ZSC, pertanto, non è necessario elaborare uno specifico piano di gestione. Qualora il soggetto gestore dovesse ritenerlo opportuno, tale piano potrà essere elaborato successivamente all'acquisizione di elementi che dovessero richiederlo.

Settore e rupi costiere orientali dell'Isola di Capri

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030039 "Settore e rupi costiere orientali dell'Isola di Capri", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito
- contrastare il danneggiamento degli habitat 8310, 8330
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9340
- mantenere gli habitat secondari 5330, 6220
- migliorare l'habitat di *Cerambyx cerdo*
- prevenire il danneggiamento delle stazioni di *Bassia saxicola*

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	A
5210	Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp.	A
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	B
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	C
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	B
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse	B
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	B

I	<i>Euplagia quadripunctaria</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
P	<i>Bassia saxicola</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
5210, 5330

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)
Rhinolophus ferrumequinum

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici
Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)
5330, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni
9340, *Cerambyx cerdo*

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)
Cerambyx cerdo

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie
6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Bassia saxicola*

D05 - Miglior accesso ai siti
8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani
5210, 5330, 9340

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili
Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)
8330

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale
6220, *Bassia saxicola*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative
1240, 6220, 8310, 8330, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Bassia saxicola*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane
1240, *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)
1240, 5210, 5320, *Bassia saxicola*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco
5210, 5320, 5330, 6220, 9340, *Cerambyx cerdo*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo
8310

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi
Cerambyx cerdo

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)
5210

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

Bassia saxicola

L - **Eventi geologici e catastrofi naturali**

L05 - Collasso di terreno, smottamenti

Bassia saxicola

M - **Cambiamenti climatici**

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

8330

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- nell'habitat 9340, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50% (9340, *Cerambyx cerdo*)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6220)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte naturali (8310)
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica delle scogliere con operazioni di riempimento e copertura con materiali permanenti (1240)
- nelle stazioni di *Bassia saxicola*, è fatto divieto di arrampicata libera al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (*Bassia saxicola*)
- è fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6220)
- è fatto divieto di forestazione (5210, 6220)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, *Chiropteri*)
- è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 in tutte le aree non urbanizzate e non coltivate
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (*Chiropteri*)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc); il divieto vale anche per i rami ancora non sfruttati dal punto di vista turistico all'interno di grotte già utilizzate a questo scopo (*Chiropteri*)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6220)

- accordi con i soggetti gestori dei lidi balneari delle strutture turistiche alberghiere, villaggi turistici per assicurare la fruibilità in maniera compatibile

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, specie vegetali endemiche funzionali all'habitat e uccelli degli habitat rupestri e della lecceta
- controllare i processi dinamici secondari (6220)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri (*Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Barbastella barbastellus*)
- indagini per acquisizione conoscenze sull'autoecologia della specie (*Bassia saxicola*)
- attività di educazione e sensibilizzazione (1240)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (1240, 5210, 5320 5330, *Bassia saxicola*)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310, 8330)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5210, 5320, 5330, 9340)
- interventi specifici per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Barbastella barbastellus* e dell'habitat 9340
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (*Bassia saxicola*)
- studi per acquisire elementi utili ad aggiornare ed a verificare la presenza e lo stato attuale di conservazione di habitat e specie non segnalati nel formulario, ma che risultano essere presenti (o la cui presenza è altamente probabile) sulla base delle conoscenze dell'esperto (8210)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Le presenti misure di conservazione sono sufficienti ad assicurare un adeguato stato di conservazione degli habitat e delle specie della ZSC, pertanto, non è necessario elaborare uno specifico piano di gestione. Qualora il soggetto gestore dovesse ritenerlo opportuno, tale piano potrà essere elaborato successivamente all'acquisizione di elementi che dovessero richiederlo.

IT8030040 “Fondali Marini di Baia di Baia”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030040 “Fondali Marini di Baia”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell’elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all’indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile le esigenze di conservazione con la fruibilità del sito e le attività socio-economiche legate all’uso del territorio marino;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1170	Scogliere	A

Gruppo	Specie	Valutazione globale
R	<i>Caretta caretta</i>	C

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

D - Trasporti e corridoi di servizio

D03 - Rotte di navigazione, porti, costruzioni marittime

Caretta caretta

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all’aria aperta, attività ricreative

1170, *Caretta caretta*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1170, *Caretta caretta*

H - Inquinamento

H03 - Inquinamento marino e delle acque di transizione

Caretta caretta

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie alloctone invasive (vegetali e animali)

JUZ - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro del Parco Sommerso di Baia è in vigore il DM del 7/8/2002 G. U. n. 288 del 09.12.2002.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente. Tutti i servizi di ristorazione e ricettività turistica, gli esercizi di carattere turistico e ricreativo con accesso al mare, e gli stabilimenti balneari, dovranno essere dotati di allacciamenti al sistema fognario pubblico, ovvero di sistemi di smaltimento dei reflui domestici (*1170, Caretta caretta*)
- è fatto divieto di scarico a mare di acque provenienti da sentine o da altri impianti dell'unità navale e di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, nonché la discarica di rifiuti solidi o liquidi (*1170, Caretta caretta*)
- è fatto obbligo ai concessionari dei pontili e dei punti di attracco nei porti di dotarsi di sistemi di raccolta delle acque nere e di sentina dai serbatoi delle imbarcazioni (*1170, Caretta caretta*)
- è fatto obbligo ai concessionari dei pontili e dei punti di attracco nei porti di dotarsi di sistemi di raccolta differenziata, compreso tossici e nocivi, sotto il coordinamento dell'Autorità Marittima e il relativo piano portuale di raccolta (*1170, Caretta caretta*)
- non è consentito l'uso improprio di impianti di diffusione della voce e di segnali acustici o sonori (*1170, Caretta caretta*)
- non sono consentite emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna (*1170, Caretta caretta*)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza di specie aliene;
- dotazione di sistemi di raccolta delle acque nere e di sentina nelle strutture portuali;
- sensibilizzazione e formazione delle comunità locali al fine di garantire lo stato di conservazione delle specie e degli habitat;
- promozione di attività di servizi legate alla fruibilità eco-naturalistica dei beni naturali

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altrimenti, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

La perimetrazione del SIC rientra totalmente nella zonazione del Parco sommerso, pertanto, le attività consentite nel DM 07/08/2002 di istituzione del Parco con le presenti misure di conservazione sono

5 del 18 Gennaio 2018

PARTE I Atti della Regione

re

un adeguato stato di conservazione degli habitat e delle specie della ZSC. Qualora il
sse ritenere opportuno elaborare uno specifico
elaborato successivamente all'acquisizione di elementi che ne dimostrino la necessità.

IT8030041 "Fondali Marini di Gaiola e Nisida"

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8030041 "Fondali Marini di Gaiola e Nisida", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile le esigenze di conservazione con la fruibilità del sito e le attività socio-economiche legate all'uso del territorio marino;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat in tabella

Codice Habitat	Descrizione habitat	Valutazione globale
1120	* Praterie di posidonie (<i>Posidonium oceanicae</i>)	B
1170	Scogliere	B
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
R	<i>Caretta caretta</i>	C

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

D - Trasporti e corridoi di servizio

D03 - Rotte di navigazione, porti, costruzioni marittime

1170 *Caretta caretta*

E-Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01-Aree urbane, insediamenti umani

1170, 8330, *Caretta caretta*

E02-Aree industriali o commerciali

1170, 8330, *Caretta caretta*

E03-Discariche

1170, 8330, *Caretta caretta*

F-Risorse biologiche escluse agricoltura e silvicoltura

F01-Acquacultura marina e d'acqua dolce

1170, 8330, *Caretta caretta*

Г03-Περίληφο ήμεγαλειη/raccolta di fauna marina

1170, 8330, *Caretta caretta*

F06-Caccia, pesca o attività di raccolta non elencate (es. raccolta di molluschi)

1170, 8330, *Caretta caretta*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

1170, 8330, *Caretta caretta*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1170, 8330, *Caretta caretta*

H - Inquinamento

H03 - Inquinamento marino e delle acque di transizione

1170, 8330, *Caretta caretta*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie alloctone invasive (vegetali e animali)

1170, 8330, *Caretta caretta*

J - Modifica dei sistemi naturali

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

1170,, 8330, *Caretta caretta*

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro del Parco Sommerso di Gaiola è in vigore il DM del 7/8/2002 G. U. n. 285 del 05.12.2002 (1120, 1170, 8330, *Caretta caretta*).

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- non è consentita alcuna alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente. Tutti i servizi di ristorazione e ricettività turistica, gli esercizi di carattere turistico e ricreativo con accesso al mare, e gli stabilimenti balneari, dovranno essere dotati di allacciamenti al sistema fognario pubblico, ovvero di sistemi di smaltimento dei reflui domestici (1120, 1170, 8330, *Caretta caretta*)
- è vietato l'esercizio della pesca con reti da traino, draghe, ciancioli, sciabiche da spiaggia, reti analoghe e altri attrezzi non consentiti su praterie a fanerogame marine, habitat coralligeni e letti di maerl, di cui all'art. 4 del regolamento (CE) n. 1967/06 (1120, 1170, *Caretta caretta*)
- le attività di pesca professionale e sportiva dovranno seguire specifica regolamentazione basata sui risultati delle attività di monitoraggio delle specie alieutiche e la presenza di habitat sensibili. (1120, 1170, 8330, *Caretta caretta*)
- sono vietati impianti di Acquacoltura i cui siti di ormeggio e la deposizione delle particelle solide reflue derivanti dall'impianto (valutata in base al regime delle correnti locali) interessino posidonieti ed altri habitat sensibili. (1120, 1170)
- è fatto obbligo ai concessionari di specchi acquei per attività di Acquacoltura (allevamento Mitili) di utilizzare per l'insaccamento dei mitili solo ed esclusivamente calze e reste di materiale biodegradabile. E' fatto inoltre assoluto divieto di utilizzo di sistemi di galleggiamento in materiale sfaldabile che provochi dispersione di inquinanti in mare quale il polistirolo. (1120, 1170, 8330, *Caretta caretta*)
- non è consentito l'ancoraggio di natanti ed imbarcazioni in corrispondenza di habitat sensibili quali il coralligeno (1120, 1170.).
- divieto di prelievo e movimentazione dei sedimenti presenti sui fondi del Sito e realizzazione di opere e barriere che alterino l'equilibrio idrodinamico e sedimentario dell'area. (1120, 1170, 8330)
- le immersioni subacquee devono rispettare il "Codice di condotta nazionale per le attività subacquee ricreative" (1170, 8330)
- è fatto divieto di scarico a mare di acque provenienti da sentine o da altri impianti dell'unità navale e di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, nonché la discarica di rifiuti solidi o liquidi (1120, 1170, 8330, *Caretta caretta*)
- è fatto obbligo ai concessionari dei pontili e dei punti di attracco nei porti di dotarsi di sistemi di raccolta delle acque nere e di sentina dai serbatoi delle imbarcazioni (1120, 1170, *Caretta caretta*)

- relativo piano portuale di raccolta (1120, 1170, 8330, *Caretta caretta*)
- non è consentito l'uso improprio di impianti di diffusione della voce e di segnali acustici o sonori (*Caretta caretta*)
- non sono consentite emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna (1170, 8330, *Caretta caretta*)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- revisione del formulario aggiornando i dati sulla presenza dell'habitat 1120 ed estensione habitat 1170
- monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli;
- monitoraggio della presenza di specie aliene;
- individuazione di siti di immersione e monitoraggio degli stessi al fine di determinare l'impatto ambientale delle attività subacquee;
- individuazione di aree di ancoraggio;
- dotazione di sistemi di raccolta delle acque nere e di sentina nelle strutture portuali;
- regolamentazione delle attività socio-economiche legate all'uso del territorio marino (balneazione, diportismo, attività subacquee, visite guidate, trasporto passeggeri, allevamento mitili, pesca professionale e ricreativa-sportiva);
- Intensificazione dei controlli per prevenire e contrastare in maniera sempre più efficiente le attività di pesca di frodo nell'area anche attraverso accordi specifici con la Capitaneria di Porto e le altre autorità di P.G. competenti con particolare riferimento a quelle già aventi base logistica a Nisida;
- sensibilizzazione e formazione delle comunità locali al fine di garantire lo stato di conservazione delle specie e degli habitat;
- promozione di attività di servizi legate alla fruibilità eco-naturalistica dei beni naturali

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà le presenti misure di conservazione.

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8040003 "Alta Valle del Fiume Ofanto", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare lo stato di conservazione della fauna ittica e di *Austropotamobius pallipes*
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9260
- migliorare l'habitat di *Cerambyx cerdo*, *Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*, *Elaphe quatuorlineata*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*
- contrastare il traffico di veicoli a motore al di fuori dei tracciati carrabili
- mantenere l'habitat secondario 6220
- contrastare le modifiche antropiche delle sponde e dell'alveo fluviale
- contrastare la diffusione di specie aliene e/o invasive
- ridurre il rischio di investimento sulle strade di *Lutra lutra*
- migliorare lo stato di conservazione di *Bombina pachipus*, *Austropotamobius pallipes*

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	A
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
F	<i>Alburnus albidus</i>	A
F	<i>Rutilus rubilio</i>	B
I	<i>Austropotamobius pallipes</i>	A

I	<i>Cerambyx cerdo</i>	B
M	<i>Lutra lutra</i>	B
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	B
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis emarginatus</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
3250

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)
Triturus carnifex, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis emarginatus*, *Elaphe quatuorlineata*

A04 - Pascolo
6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici
9260, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis emarginatus*,
Myotis myotis, *Elaphe quatuorlineata*

A08 - Fertilizzazione
Triturus carnifex

B - Sivicoltura

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni
9260, *Triturus carnifex*, *Cerambyx cerdo*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)
Cerambyx cerdo

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C01 - Miniere e cave
3250, *Alburnus albidus*, *Miniopterus schreibersii*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie
6220, *Triturus carnifex*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Lutra lutra*,
Elaphe quatuorlineata

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani
Triturus carnifex, *Lutra lutra*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili
Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis emarginatus*,
Myotis myotis

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)
Alburnus albidus

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)
Lutra lutra

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale
6220

F06 - Caccia, pesca o attività di raccolta non elencate (es. raccolta di molluschi)

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6220, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*,
Miniopterus schreibersii, *Myotis myotis*, *Lutra lutra*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Cerambyx cerdo, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*,
Miniopterus schreibersii, *Myotis emarginatus*, *Myotis myotis*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

3250, *Triturus carnifex*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Austropotamobius pallipes*, *Lutra lutra*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

3250, 9260, *Triturus carnifex*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Austropotamobius pallipes*

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM

Alburnus albidus

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

6220, 9260, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

3250, *Triturus carnifex*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Austropotamobius pallipes*, *Lutra lutra*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Cerambyx cerdo*, *Austropotamobius pallipes*,
Lutra lutra, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

6220, *Cerambyx cerdo*

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Triturus carnifex, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*

K05 - Riduzione della fertilità/depressione genetica (es. per popolazioni troppo piccole)

Lutra lutra

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L08 - Inondazioni (naturali)

Lutra lutra

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegata n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Regionale dei Monti Picentini sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 1539 del 24 aprile 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- nell'habitat 9260. è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9260, *Cerambyx cerdo*)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre



(3250, 6220)

- è fatto divieto di cementificazione, alterazione morfologica, bonifica delle sponda fluviale compresa la risagomatura e la messa in opera di massicciate (3250)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6220)
- nell'habitat 9260, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260)
- è fatto divieto di escavazione e asportazione della sabbia dall'alveo fluviale e dalle aree ripariali comprese tra le sponde del corso d'acqua e gli argini maestri, nelle quali le acque si possono espandere in caso di piena (3250)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di forestazione (6220)
- è fatto divieto di immissione di salmonidi a scopo alieutico nei siti di presenza di *Austropotamobius pallipes* (A.italicus) e in quelli in cui sono in atto progetti di reintroduzione (*Austropotamobius pallipes*)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggiere a scopo produttivo (6220)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6220)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (Anfibi) nell'habitat 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3
- è fatto divieto di realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali dei corsi d'acqua presenti nel sito, fatto salvo i casi in cui le azioni nascono da esigenze legate alla mitigazione di rischio idrogeologico comprovato dalle autorità competenti, autorizzate dal soggetto gestore e che siano state sottoposte a Valutazione di Incidenza (3250)
- è fatto divieto di sostituzione della vegetazione spontanea esistente per la realizzazione di rimboschimenti e impianti a ciclo breve di pioppicoltura ed arboricoltura per la produzione di legno e suoi derivati (3250); nelle more della realizzazione della carta degli habitat, di cui al punto 5.3, la misura si applica ad una fascia di 20 m dalle sponde dei corsi d'acqua
- è fatto divieto su tutto il territorio regionale di immissione di gamberi alloctoni (*Austropotamobius pallipes*)
- nell'habitat 9260, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9260)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con le associazioni di pesca sportiva per favorire la pesca no-kill e la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- accordi con le autorità per il mantenimento del minimo flusso vitale (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, di uccelli in castagneto
- adeguamento degli impianti di depurazione delle acque urbane e incentivazione delle vasche di fitodepurazione per il trattamento fine delle acque depurate (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- creazione di passaggi stradali nelle aree di maggiore impatto potenziale su *Lutra lutra*
- controllare i processi dinamici secondari (6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)

- mantenimento della vegetazione ripariale (*Alburnus albidus*, *Kuhnius rubilio*)
- miglioramento dell'habitat della specie *Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*
- monitoraggio della presenza di specie di gambero alloctone (*Austropotamobius pallipes*)
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*
- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive in ambiente acquatico (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*, *Austropotamobius pallipes*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis emarginatus*, *Myotis myotis* edell'habitat 9260
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età nell'habitat 9260

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (3250, 9260)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- la regolamentazione delle attività ricreative che si svolgono lungo i fiumi
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (9260)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività per gli habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto (92A0).

IT8040004 "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta"

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8040004 "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare l'habitat delle specie indicate in tabella

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	B
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	B
M	<i>Myotis blythii</i>	B
M	<i>Myotis emarginatus</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	B
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	B
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	B
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Triturus carnifex, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis emarginatus, Elaphe quatuorlineata

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Myotis emarginatus, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

A08 - Fertilizzazione

Triturus carnifex

Triturus carnifex, *Cerambyx cerdo*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*
B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)
Cerambyx cerdo

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Triturus carnifex

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis emarginatus*,
Myotis myotis

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*,
Myotis myotis

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Cerambyx cerdo, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*,
Miniopterus schreibersii, *Myotis emarginatus*, *Myotis myotis*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

Triturus carnifex

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

Cerambyx cerdo, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

Triturus carnifex

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

Cerambyx cerdo

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Triturus carnifex

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (*Cerambyx cerdo*)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Triturus carnifex*)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Triturus carnifex*)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Triturus carnifex*)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Triturus carnifex*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- miglioramento dell'habitat della specie *Triturus carnifex*
- indagini di campo per verificare la presenza degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 non ancora segnalati nel formulario e stabilire il loro valore in termini di rappresentatività; realizzazione della relativa cartografia
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione o dell'habitat (*Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis emarginatus*, *Myotis myotis*)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano dovrà comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione

IT8040005 "Bosco di Zampaglione (Calitri)"

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8040005 "Bosco di Zampaglione (Calitri)", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare l'habitat delle specie in tabella
- ridurre il rischio di investimento di *Lutra lutra* sulle strade

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	B
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	A
I	<i>Melanargia arge</i>	A
M	<i>Lutra lutra</i>	B
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	B
M	<i>Myotis blythii</i>	B
M	<i>Myotis myotis</i>	B
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	B
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	B
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Triturus carnifex, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*

Elaphe quatuorlineata

A08 - Fertilizzazione

Triturus carnifex

B - Silvicultura

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

Triturus carnifex, *Cerambyx cerdo*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Cerambyx cerdo

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

Triturus carnifex, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Lutra lutra*,

Elaphe quatuorlineata

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Triturus carnifex, *Melanargia arge*, *Lutra lutra*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Lutra lutra

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

Melanargia arge, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*,

Miniopterus schreibersii, *Myotis myotis*, *Lutra lutra*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Cerambyx cerdo, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*,

Miniopterus schreibersii, *Myotis myotis*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

Cerambyx cerdo, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

Triturus carnifex, *Lutra lutra*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, *Cerambyx cerdo*, *Lutra lutra*, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

Cerambyx cerdo

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Triturus carnifex

K05 - Riduzione della fertilità/depressione genetica (es. per popolazioni troppo piccole)

Lutra lutra

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L08 - Inondazioni (naturali)

Lutra lutra

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento

- 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al titolo di legname disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (*Cerambyx cerdo*)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
 - è fatto divieto di rimozione dei fontanili e della loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
 - in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)

5.2 Misure contrattuali

Nessuna prevista

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- creazione di passaggi stradali nelle aree di maggiore impatto potenziale di *Lutra lutra*
- controllare i processi dinamici secondari (*Melanargia arge*)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- miglioramento dell'habitat della specie *Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- indagini di campo per verificare la presenza degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 non ancora segnalati nel formulario e stabilire il loro valore in termini di rappresentatività; realizzazione della relativa cartografia
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis*

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisi che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- la regolamentazione delle attività ricreative che si svolgono lungo i fiumi
- uno studio sull'aviofauna per verificare le condizioni di una proposta di istituzione di ZPS

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310 e 8210
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9210, 9260, 9340
- mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220
- contrastare il traffico di veicoli a motore al di fuori dei tracciati carrabili
- migliorare l'habitat di *Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*, *Coenagrion mercuriale*
- prevenire e contrastare l'ibridizzazione di *Canis lupus* con il cane vagante

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	B
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (* stupenda fioritura di orchidee)	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	B
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	B
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	B
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	B
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	C

A	<i>Bombina pachipus</i>	B
A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	B
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	C
I	<i>Cordulegaster trinacriae</i>	A
I	<i>Melanargia arge</i>	A
M	<i>Barbastella barbastellus</i>	A
M	<i>Canis lupus</i>	B
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis capaccinii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B
R	<i>Emys orbicularis</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Triturus carnifex, *Coenagrion mercuriale*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*,
Elaphe quatuorlineata

A04 - Pascolo

6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

A06 - Coltivazioni annuali e perenni non da legname

Coenagrion mercuriale

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, *Salamandrina terdigitata*, *Coenagrion mercuriale*, *Rhinolophus hipposideros*,
Rhinolophus ferrumequinum, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Barbastella barbastellus*,
Myotis myotis, *Elaphe quatuorlineata*

A08 - Fertilizzazione

Triturus carnifex

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

6210, 6210pf, 6220, *Coenagrion mercuriale*

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210, 9260, 9340, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Barbastella barbastellus*,
Myotis myotis
Elaphe quatuorlineata

B00 - Pascolo all'interno del bosco
9210, 9260, 9340

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica
6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Miniopterus schreibersii*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie
6210, 6210pf, 6220, 9210, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus ferrumequinum*,
Myotis blythii, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

D05 - Miglior accesso ai siti
8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani
9340, *Triturus carnifex*, *Coenagrion mercuriale*, *Melanargia arge*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili
Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*,
Myotis myotis

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)
Canis lupus

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale
6210, 6210pf, 6220, 8210

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative
6210, 6210pf, 6220, 8210, 8310, 9210, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*,
Rhinolophus ferrumequinum, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Barbastella barbastellus*,
Miniopterus schreibersii, *Myotis capaccinii*, *Myotis myotis*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero
6210, 6210pf, 9210

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane
Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*,
Barbastella barbastellus, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis capaccinii*, *Myotis myotis*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)
8310, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Coenagrion mercuriale*, *Cordulegaster trinacriae*,
Myotis capaccinii, *Emys orbicularis*

H02 - Inquinamento delle acque sotterranee (sorgenti puntiformi e diffuse)
8310

H06 - Eccesso di energia
Rhinolophus ferrumequinum

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)
8210, 9260, *Triturus carnifex*, *Emys orbicularis*

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM
Canis lupus

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco
6210, 6210pf, 6220, 9210, 9260, 9340, *Cordulegaster trinacriae*, *Barbastella barbastellus*,
Elaphe quatuorlineata

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo
8310, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Coenagrion mercuriale*, *Cordulegaster trinacriae*,
Myotis capaccinii, *Emys orbicularis*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi
Triturus carnifex, *Salamandrina terdigitata*, *Coenagrion mercuriale*, *Barbastella barbastellus*,
Emys orbicularis, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)
Triturus carnifex, *Salamandrina terdigitata*

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)
6210, 6210pf, 6220, *Coenagrion mercuriale*

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche
Triturus carnifex, *Salamandrina terdigitata*, *Canis lupus*, *Emys orbicularis*

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti

M001 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

*Triturus carnifex, Cordulegaster trinacriae***Altro**

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Regionale "del Partenio" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 1405 del 12 aprile 2002.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 9210, 9260, 9340, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9210, 9260, 9340)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte (8310)
- è fatto divieto di apertura di piste da sci e impianti di risalita ad eccezione delle piste da sci di fondo (6210, 6210pf, 9210)
- è fatto divieto di arrampicata libera sulle pareti rocciose con pendenze complessive medie superiori a 70 gradi al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
- è fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9260, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260)
- è fatto divieto di forestazione nelle aree occupate dagli habitat 6210, 6210pf, 6220 (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, *Chiroteri*)
- negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (8310)
- negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di pascolo per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive (9210)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Triturus carnifex, Bombina pachipus*)
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla

- riportate in allegato 5 (8210)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc); il divieto vale anche per i rami ancora non sfruttati dal punto di vista turistico all'interno di grotte già utilizzate a questo scopo (8310, *Chiroterri*)
 - negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
 - negli habitat 9210, 9260, 9340, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9210, 9260, 9340)
 - è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*, *Coenagrion mercuriale*)
 - nell'habitat 9210, in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata* o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da *Fagus sylvatica*, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210)
 - in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*, *Coenagrion mercuriale*)
 - per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf)
 - nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium* (9210)
 - nell'habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con gli allevatori per la difesa attiva e passiva del bestiame da *Canis lupus*
- accordi con i gestori delle grotte utilizzate a scopo turistico per garantire condizioni di conservazione minime per le popolazioni di chiroterri
- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)
- accordi con la Comunità Montana per l'utilizzo degli operai idraulico forestali in interventi di manutenzione dei sentieri e di gestione degli habitat (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del DPR 357/97)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e uccelli nelle praterie, nella faggeta, nella lecceta e nei castagneti
- controllo del fenomeno dei cani vaganti (*Canis lupus*)
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle specie di uccelli funzionali all'habitat 9210
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroterri
- miglioramento dell'habitat della specie *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Bombina pachipus*

- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*, *Emys orbicularis*
- rimozione di eventuali ibridi *Canis lupus x familiaris*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione o dell'habitat (9210, 9260, 9340)
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (6210, 6210pf, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età negli habitat 9210, 9260

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (8210, 9260)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (9210, 9260, 9340)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8040007 "Lago di Conza della Campania", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- mantenere l'habitat 3140, 3260
- mantenere l'habitat secondari 6210, 6210pf
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 92A0
- migliorare l'habitat di *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*
- ridurre il rischio di investimento di *Lutra lutra* sulle strade
- contrastare le modifiche per cause antropiche deglle spende e degli alvei fluviali

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
3140	Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp.	
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>	C
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	C
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)	C
92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	C

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	B
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
F	<i>Alburnus albidus</i>	C

F	<i>Rutilus rubilio</i>	C
I	<i>Melanargia arge</i>	A
M	<i>Lutra lutra</i>	B
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	B
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)

92A0

A04 - Pascolo

6210, 6210pf, *Melanargia arge*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

A08 - Fertilizzazione

Triturus carnifex

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

6210, 6210pf

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C01 - Miniere e cave

Alburnus albidus, *Miniopterus schreibersii*

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

6210, 6210pf, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Miniopterus schreibersii*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, *Triturus carnifex*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Lutra lutra*, *Elaphe quatuorlineata*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Triturus carnifex, *Melanargia arge*, *Lutra lutra*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)

Alburnus albidus

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Lutra lutra

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*,

Miniopterus ripposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*, *Miniopterus schreibersii*,
Myotis myotis

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

3260, *Triturus carnifex*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Lutra lutra*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

3260, 92A0, *Triturus carnifex*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM

Alburnus albidus

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

6210, 6210pf, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

3260, 92A0, *Triturus carnifex*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Lutra lutra*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Lutra lutra*, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

6210, 6210pf

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Triturus carnifex, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*

K05 - Riduzione della fertilità/depressione genetica (es. per popolazioni troppo piccole)

Lutra lutra

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L08 - Inondazioni (naturali)

Lutra lutra

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf)
- è fatto divieto di cementificazione, alterazione morfologica, bonifica delle sponde compresa la risagomatura e la messa in opera di massicciate (3260)
- è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici nelle aree non utilizzate a fini agricoli (6210, 6210pf)
- è fatto divieto di escavazione e asportazione della sabbia dall'alveo fluviale e dalle aree ripariali comprese tra le sponde del corso d'acqua e gli argini maestri, nelle quali le acque si possono espandere in caso di piena (3260)
- è fatto divieto di forestazione nelle aree occupate da questo habitat (6210, 6210pf)
- è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf)
- è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo

- oz i upi)
- negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf)
 - è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre
 - è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidaceae (6210pf)
 - è fatto divieto di realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali dei corsi d'acqua presenti nel sito, fatto salvo i casi in cui le azioni nascono da esigenze legate alla mitigazione di rischio idrogeologico comprovato dalle autorità competenti, autorizzate dal soggetto gestore e che siano state sottoposte a Valutazione di Incidenza (3140, 3260)
 - è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali (6210, 6210pf)
 - è fatto divieto di sostituzione della vegetazione spontanea esistente per la realizzazione di rimboschimenti e impianti a ciclo breve di pioppicoltura ed arboricoltura per la produzione di legno e suoi derivati (92A0)
 - è fatto divieto di taglio degli individui arborei adulti e vetusti e della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive (92A0)
 - è fatto divieto di taglio della vegetazione arbustiva ed erbacea per una fascia di 15 metri a monte della linea dei boschi ripariali (3260, 92A0)
 - è fatto divieto di utilizzo di diserbanti all'interno del bosco ed in una fascia di rispetto di 200 m dal limite dello stesso (92A0)
 - è fatto divieto di rimozione dei fontanili e della loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di adozione del Piano di Gestione la ristrutturazione può essere effettuata esclusivamente con interventi che prevedano uso di pietra viva previo valutazione di incidenza (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
 - in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con le associazioni di pesca sportiva per favorire la pesca no-kill e la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science)
- accordi con i gestori dell'invaso artificiale per il mantenimento del minimo flusso vitale e dei livelli d'acqua idonei alla vita delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e alla funzionalità degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97
- accordi con il soggetto gestore dell'invaso per garantire condizioni minime per lo stato di conservazione di habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e degli uccelli delle zone umide
- adeguamento degli impianti di depurazione delle acque urbane e incentivazione delle vasche di fitodepurazione per il trattamento fine delle acque depurate (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- creazione di passaggi stradali nelle aree di maggiore impatto potenziale (*Lutra lutra*)
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, *Melanargia arge*)
- favorire la naturale formazione di aree di inondazione ripariali (3260, 92A0)
- favorire la presenza di siepi naturali (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- mantenimento della vegetazione ripariale (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- miglioramento dell'habitat della specie *Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità *Bombina pachipus*
- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- misure prescrittive ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di

- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.m.m.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (6210, 6210pf)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (3260, 92A0)
- la regolamentazione delle attività ricreative che si svolgono lungo i fiumi

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8040008 "Lago di S. Pietro - Aquilaverde", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare gli habitat delle specie in tabella

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	B
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
F	<i>Alburnus albidus</i>	C
F	<i>Rutilus rubilio</i>	C
I	<i>Lindenia tetraphylla</i>	C
I	<i>Melanargia arge</i>	A
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	B
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

Triturus carnifex, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*

A04 - Pascolo

Melanargia arge, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Lindenia tetraphylla, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*,

Myotis myotis, *Elaphe quatuorlineata*

A08 - Fertilizzazione

Triturus carnifex

B - Silvicultura

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

Triturus carnifex, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

Triturus carnifex, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)

Alburnus albidus

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

Melanargia arge, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*,

Miniopterus schreibersii, *Myotis myotis*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Miniopterus*

schreibersii, *Myotis myotis*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

Triturus carnifex, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Lindenia tetraphylla*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

Triturus carnifex, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM

Alburnus albidus

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

Elaphe quatuorlineata

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

Triturus carnifex, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Lindenia tetraphylla*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Triturus carnifex, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre



prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)

- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con le associazioni di pesca sportiva per favorire la pesca no-kill e la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- accordi con il gestore dell'invaso per il mantenimento del minimo flusso vitale e di condizioni ambientali idonee per le specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- adeguamento degli impianti di depurazione delle acque urbane e incentivazione delle vasche di fitodepurazione per il trattamento fine delle acque depurate (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- controllare i processi dinamici secondari (*Melanargia arge*)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- mantenimento della vegetazione ripariale (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- miglioramento dell'habitat della specie *Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*
- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- indagini di campo per verificare la presenza degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 non ancora segnalati nel formulario e stabilire il loro valore in termini di rappresentatività; realizzazione della relativa cartografia
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di chiroteri

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Le presenti misure di conservazione sono sufficienti ad assicurare un adeguato stato di conservazione degli habitat e delle specie della ZSC, pertanto, non è necessario elaborare uno specifico piano di gestione. Qualora il soggetto gestore dovesse ritenerlo opportuno, tale piano potrà essere elaborato successivamente all'acquisizione di elementi che dovessero richiederlo.

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8040009 "Monte Accelica", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat;
- migliorare la tolleranza delle popolazioni di *Canis lupus* da parte degli allevatori
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9210, 9260
- mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220
- contrastare il danneggiamento degli habitat 7220, 8210, 8310
- migliorare gli habitat delle specie in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	B
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
7220	* Sorgenti petrificanti con formazione di travertino (<i>Cratoneurion</i>)	A
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	B
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	B

A	<i>Bombina pachipus</i>	A
A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	A
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
F	<i>Salmo trutta macrostigma</i>	B
I	<i>Austropotamobius pallipes</i>	B
I	<i>Cordulegaster trinacriae</i>	B
I	<i>Melanargia arge</i>	A
I	<i>Rosalia alpina</i>	B
M	<i>Canis lupus</i>	B
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
P	<i>Himantoglossum adriaticum</i>	
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)

Himantoglossum adriaticum

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Triturus carnifex, *Rhinolophus ferrumequinum*

Rhinolophus euryale, *Himantoglossum adriaticum*, *Elaphe quatuorlineata*

A04 - Pascolo

6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*,

Himantoglossum adriaticum

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*,

Rhinolophus euryale, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

A08 - Fertilizzazione

Triturus carnifex

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

6210, 6210pf, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210, 9260, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Rosalia alpina*, *Myotis myotis*,

Elaphe quatuorlineata

B03 - Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o riscrecita naturale (diminuzione dell'area forestata)

9210, 9200

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Rosalia alpina

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C01 - Miniere e cave

8210, *Miniopterus schreibersii*

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Miniopterus schreibersii*,
Himantoglossum adriaticum

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus ferrumequinum*,
Myotis blythii, *Myotis myotis*, *Himantoglossum adriaticum*, *Elaphe quatuorlineata*

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Triturus carnifex, *Melanargia arge*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*,
Myotis myotis

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Canis lupus

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210, *Himantoglossum adriaticum*

F06 - Caccia, pesca o attività di raccolta non elencate (es. raccolta di molluschi)

Austropotamobius pallipes

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 8310, 9210, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*,
Rhinolophus ferrumequinum, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*,
Myotis myotis, *Himantoglossum adriaticum*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf, 9210

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*,
Miniopterus schreibersii, *Myotis myotis*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

7220, 8310, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Cordulegaster trinacriae*,
Austropotamobius pallipes

H02 - Inquinamento delle acque sotterranee (sorgenti puntiformi e diffuse)

7220, 8310

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

8210, 9260, *Triturus carnifex*, *Austropotamobius pallipes*

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM

Canis lupus

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

6210, 6210pf, 6220, 9210, 9260, *Cordulegaster trinacriae*, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

7220, 8310, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Cordulegaster trinacriae*,
Austropotamobius pallipes

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, *Salamandrina terdigitata*, *Austropotamobius pallipes*, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex, *Salamandrina terdigitata*

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

6210, 6210pf, 6220, *Himantoglossum adriaticum*

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Triturus carnifex, *Salamandrina terdigitata*, *Canis lupus*

0210

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex, Cordulegaster trinacriae, Himantoglossum adriaticum

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Regionale dei Monti Picentini sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 1539 del 24 aprile 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 9210, 9260, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9210, 9260, *Rosalia alpina*)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 7220, è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente il materiale travertino in formazione e le specie muscinali delle sorgenti pietrificanti (7220) e riportate in allegato 4;
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte naturali (8310)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, 9210, è fatto divieto di apertura di piste da sci e impianti di risalita ad eccezione delle piste da sci di fondo (6210, 6210pf, 6220, 9210)
- è fatto divieto di arrampicata libera sulle pareti rocciose con pendenze complessive medie superiori a 70 gradi al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
- è fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- nell'habitat 7220, è fatto divieto di captazione, deviazione ed alterazione del flusso idrico delle sorgenti e delle vie d'acqua superficiali e sotterranee funzionali alla permanenza e buona conservazione di questo habitat (7220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di immissione di salmonidi a scopo alieutico nei siti di presenza di *Austropotamobius pallipes* (*A. italicus*) e in quelli in cui sono in atto progetti di reintroduzione
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente; il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione
- è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)

- e fatto divieto di pascolo per ridurre la predazione delle piante delle specie arboree ed arbustive (9210)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- è fatto divieto sulle pareti rocciose di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc); il divieto vale anche per i rami ancora non sfruttati dal punto di vista turistico all'interno di grotte già utilizzate a questo scopo
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto su tutto il territorio regionale di immissione di gamberi alloctoni
- è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9210, 9260)
- è fatto divieto di rimozione dei fontanili e della loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di adozione del Piano di Gestione la ristrutturazione è possibile solo con interventi che prevedano l'uso di pietra viva e previo valutazione di incidenza
- in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata* o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da *Fagus sylvatica*, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile
- per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium* (9210)
- nell'habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con gli allevatori per la difesa attiva e passiva del bestiame (*Canis lupus*)
- accordi con le associazioni di pesca sportiva per favorire la pesca no-kill e la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*Salmo trutta macrostigma*)
- accordi con le autorità per il mantenimento del minimo flusso vitale (*Salmo trutta macrostigma*)
- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)
- accordi per la messa in opera di scale di risalita per il superamento delle barriere ecologiche nei corsi d'acqua
- accordi con la Comunità Montana per l'utilizzo degli operai idraulico forestali in interventi di manutenzione dei sentieri e di gestione degli habitat (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del DPR 357/97)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e degli uccelli nelle praterie, nella faggeta e nei castagneti
- adeguamento degli impianti di depurazione delle acque urbane e incentivazione delle vasche di fitodepurazione per il trattamento fine delle acque depurate

- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle specie di uccelli funzionali all'habitat 9210
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroterti mantenimento della vegetazione ripariale (*Salmo trutta macrostigma*)
- miglioramento dell'habitat della specie *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Bombina pachipus*
- monitoraggio della presenza di specie di gambero alloctone
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*, *Canis lupus*
- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive in ambiente fluviale
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*, *Austropotamobius pallipes*
- rimozione di eventuali ibridi di *Canis lupus x familiaris*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Rosalia alpina*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis* e dell'habitat (9210, 9260)
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (6210, 6210pf, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210, 9260)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (8210, 9260)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (9210, 9260)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività o popolazione rispettivamente per gli habitat e le specie attualmente prive di valutazione globale (*Himantoglossum adriaticum*)

IT8040010 “Monte Cervialto e Montagnone di Nusco”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8040010 “Monte Cervialto e Montagnone di Nusco”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- migliorare la tolleranza delle popolazioni di *Canis lupus* da parte degli allevatori
- migliorare lo stato di conservazione di *Rosalia alpina*
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9210 , 9220, 9260
- migliorare l'habitat delle specie in tabella
- mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	A
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (* stupenda fioritura di orchidee)	A
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	B
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	A
9220	* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggeti con <i>Abies nebrodensis</i>	A
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	A
A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	A
A	<i>Triturus carnifex</i>	C
I	<i>Melanargia arge</i>	A
I	<i>Rosalia alpina</i>	A
M	<i>Canis lupus</i>	A
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Triturus carnifex, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Elaphe quatuorlineata*

A04 - Pascolo

6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*,
Rhinolophus euryale, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

A08 - Fertilizzazione

Triturus carnifex

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

6210, 6210pf, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210, 9220, 9260, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Rosalia alpina*, *Myotis myotis*,
Elaphe quatuorlineata

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9210, 9220, 9260

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Rosalia alpina

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C01 - Miniere e cave

8210, *Miniopterus schreibersii*

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Miniopterus schreibersii*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, 9220, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*,
Rhinolophus ferrumequinum, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Triturus carnifex, Melanargia arge

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis blythii,

Myotis myotis

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Canis lupus

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 8310, 9210, 9220, *Melanargia arge, Rhinolophus hipposideros,*

Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis blythii, Miniopterus schreibersii,

Myotis myotis

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf, 9210, 9220

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis blythii,

Miniopterus schreibersii, Myotis myotis

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

8310, *Triturus carnifex, Salamandrina terdigitata*

H02 - Inquinamento delle acque sotterranee (sorgenti puntiformi e diffuse)

8310

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

8210, 9260, *Triturus carnifex*

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM

Canis lupus

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

6210, 6210pf, 6220, 9210, 9220, 9260, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

8310, *Triturus carnifex, Salamandrina terdigitata*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, Salamandrina terdigitata, Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex, Salamandrina terdigitata

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

6210, 6210pf, 6220, 6510

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Triturus carnifex, Salamandrina terdigitata, Canis lupus

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti

8210

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Regionale dei Monti Picentini sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 1539 del 24 aprile 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 9210, 9220, 9260, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9210, 9220, 9260, *Rosali a alpina*)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte naturali (8310)
- negli habitat 6210, 6210pf, 9210, 9220, è fatto divieto di apertura di nuove piste da sci e impianti di risalita ad eccezione delle piste da sci di fondo (6210, 6210pf, 9210, 9220)
- è fatto divieto di arrampicata libera sulle pareti rocciose con pendenze complessive medie superiori a 70 gradi al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
- è fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9260, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non ancora strutturate a fini turistici; il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, *chiroterri*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220) è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (8310)
- negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf)
- è fatto divieto di pascolo per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive negli habitat 9210, 9220
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- è fatto divieto sulle pareti rocciose di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5 (8210)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte non ancora sfruttate a fini turistici (passerelle, impianti di illuminazione, etc); il divieto vale anche per i rami ancora non sfruttati all'interno di grotte già utilizzate a questo scopo (8310, *Chiroterri*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 9210, 9220, 9260, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9210, 9220, 9260)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che

- in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata*, *Abies alba* o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da *Fagus sylvatica*, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210, 9220)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane 6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium*, *Abies alba* (9210, 9220)
- negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210, 9220)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con gli allevatori per la difesa attiva e passiva del bestiame da *Canis lupus*
- accordi con i gestori delle grotte utilizzate a scopo turistico per garantire condizioni di conservazione minime per le popolazioni di chiroteri
- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)
- accordi con la Comunità Montana per l'utilizzo degli operai idraulico forestali in interventi di manutenzione dei sentieri e di gestione degli habitat (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del DPR 357/97)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, degli uccelli dei castagneti
- controllo del fenomeno dei cani vaganti (*Canis lupus*)
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle specie di uccelli funzionali all'habitat 9210, 9220
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- miglioramento dell'habitat della specie *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*, *Canis lupus*
- eventuale reintroduzione *Bombina pachipus*
- rimozione di eventuali ibridi *Canis lupus x familiaris*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Rosalia alpina*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis* e dell'habitat 9210, 9220, 9260
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (6210, 6210pf, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210, 9220, 9260)

Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (8210, 9260)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210, 9220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (9210, 9220, 9260)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgregazione, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti rocciose

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8040011 "Monte Terminio", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- migliorare la tolleranza delle popolazioni di *Canis lupus* da parte degli allevatori
- migliorare lo stato di conservazione di *Rosalia alpina* e *Bombina pachypus*
- prevenire il danneggiamento degli habitat 8310 e 7220
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9210 , 9220, 9260
- migliorare l'habitat delle specie in tabella
- mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220
- ridurre il rischio di investimento di *Lutra lutra* sulle strade

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>	A
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	B
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (stupenda fioritura di orchidee)	B
6220	* Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	
7220	* Sorgenti petrificanti con formazione di travertino (<i>Cratoneurion</i>)	A
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A

9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	A
9220	* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggeti con <i>Abies nebrodensis</i>	A
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	A
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	A
A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	A
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
I	<i>Austropotamobius pallipes</i>	B
I	<i>Euphydryas aurinia</i>	B
I	<i>Melanargia arge</i>	A
I	<i>Rosalia alpina</i>	B
M	<i>Canis lupus</i>	B
M	<i>Lutra lutra</i>	B
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Triturus carnifex, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Elaphe quatuorlineata*

A04 - Pascolo

3260, 6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*, *Euphydryas aurinia*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*,

Triturus carnifex

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

6210, 6210pf, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210, 9220, 9260, 9340, *Triturus carnifex, Salamandrina terdigitata, Rosalia alpina, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata*

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9210, 9220, 9260, 9340

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Rosalia alpina

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C01 - Miniere e cave

Miniopterus schreibersii

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum, Miniopterus schreibersii*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, 9220, *Triturus carnifex, Salamandrina terdigitata,*

Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Myotis myotis, Lutra lutra, Elaphe quatuorlineata

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

9340, *Triturus carnifex, Melanargia arge, Lutra lutra*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis blythii, Myotis myotis

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Canis lupus, Lutra lutra

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210

F06 - Caccia, pesca o attività di raccolta non elencate (es. raccolta di molluschi)

Austropotamobius pallipes

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 8310, 9210, 9220, *Melanargia arge, Rhinolophus hipposideros,*

Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis blythii, Miniopterus schreibersii,

Myotis myotis, Lutra lutra

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf, 9210, 9220

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale,

Myotis blythii, Miniopterus schreibersii

Myotis myotis

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

3260, 7220, 8310, *Triturus carnifex, Salamandrina terdigitata, Austropotamobius pallipes, Lutra lutra*

H02 - Inquinamento delle acque sotterranee (sorgenti puntiformi e diffuse)

7220, 8310

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

3260, 8210, 9260, *Triturus carnifex, Austropotamobius pallipes*

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM

Canis lupus

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

6210, 6210pf, 6220, 9210

9220, 9260, 9340, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

3260, 7220, 8310, *Triturus carnifex, Salamandrina terdigitata, Austropotamobius pallipes, Lutra lutra*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

N - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex, *Salamandrina terdigitata*

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

6210, 6210pf, 6220, 6510

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Triturus carnifex, *Salamandrina terdigitata*, *Canis lupus*

K05 - Riduzione della fertilità/depressione genetica (es. per popolazioni troppo piccole)

Lutra lutra

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti

8210

L08 - Inondazioni (naturali)

Lutra lutra

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Regionale dei Monti Picentini sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 1539 del 24 aprile 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 9210, 9220, 9260, 9340, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9210, 9220, 9260, 9340)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici
- nell'habitat 7220, è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente il materiale travertino in formazione e le specie muscinali delle sorgenti pietrificanti (7220) e riportate in allegato 4
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte naturali
- è fatto divieto di apertura di piste da sci e impianti di risalita ad eccezione delle piste da sci di fondo (6210, 6210pf, 9210, 9220); nelle more della redazione della carta degli habitat, di cui al punto 5.3 delle presenti Misure di Conservazione, il divieto si estende all'intera superficie del sito;
- è fatto divieto di arrampicata libera sulle pareti rocciose con pendenze complessive medie superiori a 70 gradi al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza
- è fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore
- nell'habitat 7220, è fatto divieto di captazione, deviazione ed alterazione del flusso idrico delle sorgenti e delle vie d'acqua superficiali e sotterranee funzionali alla permanenza e buona conservazione di questo habitat (7220)
- è fatto divieto di cementificazione, alterazione morfologica, bonifica delle sponda fluviale compresa

- è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di immissione di salmonidi a scopo alieutico nei siti di presenza di *Austropotamobius pallipes* (*A. italicus*) e in quelli in cui sono in atto progetti di reintroduzione
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione
- è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali
- negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf)
- è fatto divieto di pascolo per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive (9210, 9220)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5 sulle pareti rocciose
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc); il divieto vale anche per i rami ancora non sfruttati dal punto di vista turistico all'interno di grotte già utilizzate a questo scopo
- è fatto divieto di realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali dei corsi d'acqua presenti nel sito, fatto salvo i casi in cui le azioni nascono da esigenze legate alla mitigazione di rischio idrogeologico comprovato dalle autorità competenti, autorizzate dal soggetto gestore e che siano state sottoposte a Valutazione di Incidenza
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di taglio della vegetazione arbustiva ed erbacea per una fascia di 15 metri a monte dei boschi ripariali
- è fatto divieto su tutto il territorio regionale di immissione di gamberi alloctoni
- è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9210, 9220, 9260, 9340)
- è fatto divieto di rimozione dei fontanili e della loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more della redazione del Piano di Gestione, la ristrutturazione è consentita solo prevedendo utilizzo di muri a pietra viva
- in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata*, *Abies alba* o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da *Fagus sylvatica*, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210, 9220)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile
- per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium*, *Abies alba* (9210, 9220)
- nell'habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con gli allevatori per la difesa attiva e passiva del bestiame da *Canis lupus*
- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)

- accordi con la Comunità Montana per l'utilizzo degli operai idraulico forestali in interventi di manutenzione dei sentieri e di gestione degli habitat (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del DPR 357/97)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, degli uccelli nelle faggete, nella lecceta e nei castagneti
- controllo del fenomeno dei cani vaganti
- creazione di passaggi stradali nelle aree di maggiore impatto potenziale su *Lutra lutra*
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220)
- favorire la naturale formazione di aree di inondazione ripariali (3260)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle specie di uccelli funzionali all'habitat 9210, 9220
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- miglioramento dell'habitat della specie *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Bombina pachipus*
- monitoraggio della presenza di specie di gambero alloctone
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*, *Canis lupus*
- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive in ambiente acquatico
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*, *Austropotamobius pallipes*
- rimozione di eventuali ibridi *Canis lupus x familiaris*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione *Rosalia alpina*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis* e dell'habitat 9210, 9220, 9260, 9340
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (6210, 6210pf, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210, 9220, 9260)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (3260, 8210, 9260)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210, 9220)
- la regolamentazione delle attività ricreative che si svolgono lungo i fiumi

25 del 18 Gennaio 2018

concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che
non le esigenze di conservazione degli habitat e/
regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo,
taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)

IT8040012 “Monte Tuoro”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8040012 “Monte Tuoro”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- migliorare la tolleranza delle popolazioni di *Canis lupus* da parte degli allevatori
- migliorare lo stato di conservazione di *Rosalia alpina* e *Bombina pachypus*
- miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat 9210, 9260
- mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220
- migliorare l'habitat delle specie in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	B
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (stupenda fioritura di orchidee)	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	B
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	C
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	A
A	<i>Triturus carnifex</i>	B

I	<i>Melanargia arge</i>	A
M	<i>Canis lupus</i>	B
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Triturus carnifex, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Elaphe quatuorlineata

A03 - Mietitura/sfalcio

Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Myotis myotis

A04 - Pascolo

6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Myotis myotis*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, *Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis blythii, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata*

A08 - Fertilizzazione

Triturus carnifex

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

6210, 6210pf, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210, 9260, *Triturus carnifex, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata*

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9210, 9260

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, *Triturus carnifex, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Triturus carnifex, Melanargia arge

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis blythii, Myotis myotis

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e silvicultura

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Canis lupus

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 9210, *Melanargia arge, Rhinolophus hipposideros*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero
6210, 6210pf, 9210

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane
Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis blythii,
Miniopterus schreibersii, Myotis myotis

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)
Triturus carnifex

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)
8210, 9260, *Triturus carnifex*

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM
Canis lupus

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco
6210, 6210pf, 6220, 9210, 9260, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo
Triturus carnifex

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi
Triturus carnifex, Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)
Triturus carnifex

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)
6210, 6210pf, 6220

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche
Triturus carnifex, Canis lupus

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti
8210

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche
Triturus carnifex

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Regionale dei Monti Picentini sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 1539 del 24 aprile 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 9210, 9260, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9210, 9260)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici
- è fatto divieto di apertura di piste da sci e impianti di risalita ad eccezione delle piste da sci di fondo (6210, 6210pf, 9210)

- autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf)
- è fatto divieto di pascolo per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive nell'habitat 9210
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- è fatto divieto sulle pareti rocciose di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9210, 9260)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza
- in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata* o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da *Fagus sylvatica*, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile
- per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium* (9210)
- nell'habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con gli allevatori per la difesa attiva e passiva del bestiame da *Canis lupus*
- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)
- accordi con la Comunità Montana per l'utilizzo degli operai idraulico forestali in interventi di manutenzione dei sentieri e di gestione degli habitat (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del DPR 357/97)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97

- controllo del fenomeno dei cani vaganti (*Canis lupus*)
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle specie di uccelli funzionali all'habitat 9210
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chirotteri
- miglioramento dell'habitat della specie *Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*, *Canis lupus*
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- rimozione di eventuali ibridi *Canis lupus x familiaris*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis* e dell'habitat 9210, 9260
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (6210, 6210pf, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210, 9260)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (8210, 9260)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (9210, 9260)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8040013 "Monte di Lauro", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali
- migliorare dello stato di conservazione dell'habitat 9210, 9260
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310, 8210
- mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220
- migliorare gli habitat delle specie in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	B
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (stupenda fioritura di orchidee)	B
6220	* Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	C
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	C
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	B
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	C
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	A
A	<i>Triturus carnifex</i>	B

I	<i>Euplagia quadripunctaria</i>	A
I	<i>Melanargia arge</i>	B
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis capaccinii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Triturus carnifex, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Elaphe quatuorlineata

A04 - Pascolo

6210, 6210pf, 6220, Melanargia arge, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Myotis myotis

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis blythii, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

A08 - Fertilizzazione

Triturus carnifex

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

6210, 6210pf, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210, 9260, Triturus carnifex, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9210, 9260

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C01 - Miniere e cave

8210, Miniopterus schreibersii

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

6210, 6210pf, 6220, Rhinolophus ferrumequinum, Miniopterus schreibersii

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, Triturus carnifex, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Triturus carnifex, Melanargia arge

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis blythii, Myotis myotis

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 8310, 9210, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*,
Rhinolophus ferrumequinum, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*,
Myotis capaccinii, *Myotis myotis*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf, 9210

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*,
Miniopterus schreibersii, *Myotis capaccinii*, *Myotis myotis*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

8310, *Triturus carnifex*, *Myotis capaccinii*

H02 - Inquinamento delle acque sotterranee (sorgenti puntiformi e diffuse)

8310

H06 - Eccesso di energia

Rhinolophus ferrumequinum

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

8210, 9260, *Triturus carnifex*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

6210, 6210pf, 6220, 9210, 9260, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

8310, *Triturus carnifex*, *Myotis capaccinii*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

6210, 6210pf, 6220

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Triturus carnifex

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti

8210

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Regionale "Fiume Sarno" sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. n. 2211 del 27 giugno 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 9210, 9260, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9210, 9260)

- per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte naturali (8310)
 - è fatto divieto di apertura di impianti di risalita a fune ad eccezione di quelli temporanei a servizio agricolo e forestale (6210, 6210pf, 6220)
 - è fatto divieto di arrampicata libera sulle pareti rocciose con pendenze complessive medie superiori a 70 gradi al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
 - è fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
 - negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220)
 - è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260)
 - negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220)
 - è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310)
 - è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf)
 - negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
 - negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
 - è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (8310)
 - negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf)
 - è fatto divieto di pascolo per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive (9210)
 - è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre
 - negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
 - è fatto divieto sulle pareti rocciose di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5 (8310)
 - è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc); il divieto vale anche per i rami ancora non sfruttati dal punto di vista turistico all'interno di grotte già utilizzate a questo scopo (8310, Chiroterri)
 - negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
 - negli habitat 9210, 9260, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9210, 9260)
 - è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
 - nell'habitat 9210, in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata*, *Abies alba* o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da *Fagus sylvatica*, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210)
 - in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
 - per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf, 6220)
 - nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium* (9210)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, degli uccelli delle faggete e dei castagneti
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle specie di uccelli funzionali all'habitat 9210
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroterri
- miglioramento dell'habitat della specie di *Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis capaccinii*, *Myotis myotis* o dell'habitat 9210, 9260
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (6210, 6210pf, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210, 9260)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (8210, 9260)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (9210, 9260)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo,

IT8040014 “Piana del Dragone”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8040014 “Piana del Dragone”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 92A0
- migliorare l'habitat delle specie in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
3130	Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëto-Nanojuncetea</i>	
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>	
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megafornie igrofile	
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	
92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	A
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
I	<i>Melanargia arge</i>	B
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis blythii</i>	A

M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
3130, 3260, 6430, 6510, 92A0

A04 - Pascolo

3260, *Melanargia arge*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

3130, 3260, 6430, 6510, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*,
Myotis myotis, *Elaphe quatuorlineata*

A08 - Fertilizzazione

3130, 3260, 6430, 6510, *Triturus carnifex*

B - Silvicultura

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

92A0, *Triturus carnifex*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

Triturus carnifex, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

3130, 3260, 6430, 6510, *Triturus carnifex*, *Melanargia arge*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*,
Myotis myotis

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

Melanargia arge, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*,
Myotis blythii, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*,
Myotis blythii, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

3130, 3260, 6430, *Triturus carnifex*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

3260, 6430, 92A0, *Triturus carnifex*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

Elaphe quatuorlineata

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

3130, 3260, 6430, 92A0, *Triturus carnifex*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, *Elaphe quatuorlineata*

- Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

Triturus carnifex

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Regionale dei Monti Picentini sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 1539 del 24 aprile 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nelle praterie
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- miglioramento dell'habitat della specie *Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis* o dell'habitat 92A0

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.



modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività o popolazione rispettivamente per gli habitat e le specie attualmente prive di valutazione globale (3130, 3260, 6430, 6510, 92A0)

IT8040017 "Pietra Maula (Taurano, Visciano)"

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8040017 "Pietra Maula (Taurano, Visciano)", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9260
- prevenire l'ibridizzazione di *Canis lupus* con cani vaganti

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	C
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	C
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (* stupenda fioritura di orchidee)	C
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	C
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	C

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Melanargia arge</i>	B
M	<i>Canis lupus</i>	B
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A

M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Elaphe quatuorlineata

A04 - Pascolo

5330, 6210, 6210pf, 6220, Melanargia arge, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Myotis myotis

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis blythii, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6210, 6210pf, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9260, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9260

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C01 - Miniere e cave

Miniopterus schreibersii

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

5330, 6210, 6210pf, 6220, Rhinolophus ferrumequinum, Miniopterus schreibersii

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5330, Melanargia arge

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis blythii, Myotis myotis

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Canis lupus

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, Melanargia arge, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis blythii, Miniopterus schreibersii, Myotis myotis

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis blythii, Miniopterus schreibersii, Myotis myotis

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

9260

J - *moimica aegii ecosistemi naturali*

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco
5330, 6210, 6210pf, 6220, 9260, *Elaphe quatuorlineata*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi
Elaphe quatuorlineata

K - *Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)*

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)
5330, 6210, 6210pf, 6220

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche
Canis lupus

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- nell'habitat 9260, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9260)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di apertura di impianti di risalita su fune ad eccezione di quelli temporanei a fini agricoli e forestali (6210, 6210pf)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf)
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9260, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9260)
- per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf, 6220)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con gli allevatori per la difesa attiva e passiva del bestiame dai danni da *Canis lupus*
- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, degli uccelli dei castagneti
- controllo del fenomeno dei cani vaganti (*Canis lupus*)
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Canis lupus*
- rimozione di eventuali ibridi *Canis lupus x familiaris*
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9260)
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis* e dell'habitat 9260
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330, 6210, 6210pf, 6220)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altre, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (9260)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9260)

IT8040018 "Querceta dell'Incoronata (Nusco)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8040018 "Querceta dell'Incoronata (Nusco)", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare l'habitat delle specie in tabella

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	B
I	<i>Melanargia arge</i>	B
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Triturus carnifex, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*

A03 - Mietitura/sfalcio

Rhinolophus ferrumequinum, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

A04 - Pascolo

Melanargia arge, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

Elaphe quatuorlineata

A08 - Fertilizzazione

Triturus carnifex

B - Silvicoltura

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

Triturus carnifex, Cerambyx cerdo, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Cerambyx cerdo

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Triturus carnifex, Melanargia arge

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Myotis myotis

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

Melanargia arge, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Miniopterus schreibersii, Myotis myotis

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Cerambyx cerdo, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Miniopterus schreibersii, Myotis myotis

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

Triturus carnifex

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

Cerambyx cerdo, Elaphe quatuorlineata

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

Triturus carnifex

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, Cerambyx cerdo, Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

Cerambyx cerdo

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Triturus carnifex

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (*Cerambyx cerdo*)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Triturus carnifex*)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Triturus carnifex*)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- controllare i processi dinamici secondari favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Triturus carnifex*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- miglioramento dell'habitat della specie *Triturus carnifex*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione o dell'habitat (*Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis*)
- indagini di campo per verificare la presenza degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 non ancora segnalati nel formulario e stabilire il loro valore in termini di rappresentatività; realizzazione della relativa cartografia

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Le presenti misure di conservazione sono sufficienti ad assicurare un adeguato stato di conservazione degli habitat e delle specie della ZSC, pertanto, non è necessario elaborare uno specifico piano di gestione. Qualora il soggetto gestore dovesse ritenerlo opportuno, tale piano potrà essere elaborato successivamente all'acquisizione di elementi che dovessero richiederlo.

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8040020 "Bosco di Montefusco Irpino", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- miglioramento dell'habitat 9260
- miglioramento dell'habitat delle specie in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	B
I	<i>Melanargia arge</i>	B
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Melanargia arge, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, *Rhinolophus hipposideros*

Rhinolophus ferrumequinum, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

A08 - Fertilizzazione

Triturus carnifex

B - Silvicultura

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9260, *Triturus carnifex*, *Cerambyx cerdo*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9260

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Cerambyx cerdo

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Triturus carnifex, *Melanargia arge*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

Melanargia arge, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Cerambyx cerdo, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

9260, *Triturus carnifex*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

9260, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

Triturus carnifex

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

Cerambyx cerdo

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Triturus carnifex

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegata n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio nel SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal

vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260, *Cerambyx cerdo*)

- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Triturus carnifex*)
- è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9260)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Triturus carnifex*)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Triturus carnifex*)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, degli uccelli dei castagneti
- controllare i processi dinamici secondari (*Melanargia arge*)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*) (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Triturus carnifex*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (9260)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (9260)
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis* e dell'habitat 9260
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9260)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Le presenti misure di conservazione sono sufficienti ad assicurare un adeguato stato di conservazione degli habitat e delle specie della ZSC, pertanto, non è necessario elaborare uno specifico piano di gestione. Qualora il soggetto gestore dovesse ritenerlo opportuno, tale piano potrà essere elaborato successivamente all'acquisizione di elementi che dovessero richiederlo.

IT8050001 "Alta Valle del Fiume Bussento"

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050001 "Alta Valle del Fiume Bussento", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare lo stato di conservazione della fauna ittica, di *Bombina pachipus* e *Austropotamobius pallipes*
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310
- attuare una gestione sostenibile degli habitat forestali 9210
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 3250
- prevenire la chiusura e/o il degrado degli habitat prativi e arbustivi 6210, 6210pf, 6220
- garantire la conservazione e la naturalità degli ambienti fluviali, delle pareti rocciose, degli ipogei (3250, 8210, 8310)
- assicurare il buono stato di conservazione delle specie in tabella e migliorarne l'habitat
- promuovere studi sulle attività potenzialmente dannose per gli habitat in tabella e approfondire la conoscenza scientifica di base su habitat e specie di interesse conservazionistico
- garantire le connessioni ecologiche tra i siti e gli altri Siti Natura 2000 limitrofi
- Indirizzare le attività umane che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema dei SIC verso modalità gestionali e di fruizione eco- compatibili, attraverso opportune azioni di comunicazione e sensibilizzazione;
- promuovere la sostenibilità ecologica, sociale ed economica dell'uso e della fruizione dei siti allo scopo di tutelare la biodiversità di interesse comunitario
- raggiungere una adeguata consapevolezza del valore ecologico dei siti e dell'esigenza di conservazione da parte della popolazione locale e dei turisti

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	B
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	B
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (stupenda fioritura di orchidee)	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	C

8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	A
A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	A
F	<i>Lampetra planeri</i>	A
F	<i>Rutilus rubilio</i>	A
F	<i>Salmo trutta macrostigma</i>	A
I	<i>Austropotamobius pallipes</i>	B
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	A
M	<i>Lutra lutra</i>	A
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis emarginatus</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
3250

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)
Coenagrion mercuriale, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis emarginatus*,
Elaphe quatuorlineata

A04 - Pascolo

6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Salamandrina terdigitata, *Coenagrion mercuriale*, *Rhinolophus hipposideros*,
Rhinolophus ferrumequinum, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Myotis emarginatus*,
Myotis myotis, *Elaphe quatuorlineata*

B - Silvicultura

0210, 0210pf, 6220, *Coenagrion mercuriale*

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210, *Salamandrina terdigitata*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9210

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

6210, 6210pf, 6220, *Lutra lutra*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*,
Myotis myotis, *Lutra lutra*, *Elaphe quatuorlineata*

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Coenagrion mercuriale, *Lutra lutra*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*,
Myotis emarginatus, *Myotis myotis*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Lutra lutra

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210

F06 - Caccia, pesca o attività di raccolta non elencate (es. raccolta di molluschi)

Austropotamobius pallipes

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 8310, 9210, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*,
Rhinolophus euryale, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis*, *Lutra lutra*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf, 9210

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*,
Miniopterus schreibersii, *Myotis emarginatus*, *Myotis myotis*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

3250, 8310, *Salamandrina terdigitata*, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*, *Coenagrion mercuriale*,
Austropotamobius pallipes, *Lutra lutra*

H02 - Inquinamento delle acque sotterranee (sorgenti puntiformi e diffuse)

8310

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

3250, 8210, *Rutilus rubilio*, *Austropotamobius pallipes*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

6210, 6210pf, 6220, 9210, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

3250, 8310, *Salamandrina terdigitata*, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*,
Coenagrion mercuriale, *Austropotamobius pallipes*, *Lutra lutra*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Salamandrina terdigitata, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*, *Coenagrion mercuriale*,
Austropotamobius pallipes, *Lutra lutra*, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Salamandrina terdigitata

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

6210, 6210pf, 6220, *Coenagrion mercuriale*

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Salamandrina terdigitata, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*

K05 - Riduzione della fertilità/depressione genetica (es. per popolazioni troppo piccole)

Lutra lutra

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimetrazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007 e le disposizioni dell'art. 11 della L. n. 394/91 e succ.mm.ii..

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- nell'habitat 9210, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali; tale obbligo potrà essere derogato solo se l'abbattimento si impone per esigenze connesse con la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica autorizzati dal soggetto gestore (9210)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso della cavità naturali (8310)
- è fatto divieto di cementificazione, alterazione morfologica, bonifica delle sponde fluviale compresa la risagomatura e la messa in opera di massicciate, atti salvi gli interventi di ripristino e consolidamento delle sponde strettamente necessari per la tutela dei terreni confinanti con l'alveo del fiume, da realizzare possibilmente con sole opere di ingegneria naturalistica, che abbiano duperato la procedura di valutazione di incidenza (3250)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di escavazione e asportazione della sabbia dall'alveo fluviale e dalle aree ripariali comprese tra le sponde del corso d'acqua e gli argini maestri, nelle quali le acque si possono espandere in caso di piena (3250)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di immissione di salmonidi a scopo aleutico nei siti di presenza di *Austropotamobius pallipes* (*A. italicus*) e in quelli in cui sono in atto progetti di reintroduzione (*Austropotamobius pallipes*)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310)
- negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (8310, chiroterri)
- negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di pascolo per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive; nelle more dell'adeguamento della carta degli habitat di cui al punto 5.3, la misura si applica secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti misure di

- (Bombina pachipus)
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento sulle rupi di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5 (8210)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc) (8310, chiotteri)
- è fatto divieto di realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali dei corsi d'acqua presenti nel sito, fatto salvo i casi in cui le azioni nascono da esigenze legate alla mitigazione di rischio idrogeologico comprovato dalle autorità competenti, autorizzate dal soggetto gestore e che siano state sottoposte a Valutazione di Incidenza (3250)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 3250, è fatto divieto di sostituzione della vegetazione spontanea esistente per la realizzazione di rimboschimenti e impianti a ciclo breve di pioppicoltura ed arboricoltura per la produzione di legno e suoi derivati (3250)
- nell'habitat 9210, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9210)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (Bombina pachipus)
- nell'habitat 9210, in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata* o individui con diametro ad altezza di petto d'uomo superiore a 30 cm appartenenti a specie autoctone diverse dal faggio, è fatto obbligo di utilizzare tutti gli accorgimenti tesi a ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (Bombina pachipus)
- per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium* (9210)
- nell'habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con le associazioni di pesca sportiva per evitare le immissioni di salmonidi e favorire la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*Lampetra planeri*)
- accordi con le associazioni di pesca sportiva per favorire la pesca no-kill e la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*Rutilus rubilio*, *Salmo trutta macrostigma*)
- accordi con i gestori dell'invaso per il mantenimento del minimo flusso vitale e di condizioni ambientali idonee alle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 (*Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*, *Salmo trutta macrostigma*)
- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)
- accordi per la messa in opera di scale di risalita per il superamento delle barriere ecologiche in ambiente fluviale (*Salmo trutta macrostigma*)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e uccelli dell'habitat 9210

- *Salmo trutta macrostigma*)
- creazione di passaggi stradali nelle aree di maggiore impatto potenziale su *Lutra lutra*
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220)
- favorire la presenza di siepi naturali (*Elaphe quatuorlineata*)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle specie di uccelli funzionali all'habitat 9210
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- mantenimento della vegetazione ripariale (*Rutilus rubilio*, *Salmo trutta macrostigma*)
- miglioramento dell'habitat della specie *Salamandrina terdigitata*, *Bombina pachipus*
- monitoraggio della presenza di specie di gambero alloctone (*Austropotamobius pallipes*)
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*, *Lampetra planeri*
- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive (*Rutilus rubilio*, *Salmo trutta macrostigma*, *Austropotamobius pallipes*)
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*, *Austropotamobius pallipes*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis emarginatus*, *Myotis myotis* e dell'habitat 9210
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (6210, 6210pf, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevedibili che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (3250, 8210)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210)
- la regolamentazione delle attività ricreative che si svolgono lungo i fiumi (*Lutra lutra*)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (9210)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività per gli habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto (9260, 9340).

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050002 "Alta Valle del Fiume Calore Lucano (Salernitano)", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- migliorare lo stato di conservazione della fauna ittica, *Bombina pachipus*
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9210
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310
- attuare una gestione sostenibile degli habitat forestali 9210
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 3250
- prevenire la chiusura e/o il degrado degli habitat prativi e arbustivi 5330, 6210, 6210pf, 6220
- Garantire la conservazione e la naturalità degli ambienti fluviali, delle pareti rocciose, degli ipogei (3250, 8210, 8310)
- assicurare il buono stato di conservazione delle specie in tabella e migliorarne l'habitat
- promuovere studi sulle attività potenzialmente dannose per gli habitat in tabella e approfondire la conoscenza scientifica di base su habitat e specie di interesse conservazionistico
- garantire le connessioni ecologiche tra i siti e gli altri Siti Natura 2000 limitrofi
- Indirizzare le attività umane che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema dei SIC verso modalità gestionali e di fruizione eco- compatibili, attraverso opportune azioni di comunicazione e sensibilizzazione;
- promuovere la sostenibilità ecologica, sociale ed economica dell'uso e della fruizione dei siti allo scopo di tutelare la biodiversità di interesse comunitario
- raggiungere una adeguata consapevolezza del valore ecologico dei siti e dell'esigenza di conservazione da parte della popolazione locale e dei turisti

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	B
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	A
6110	* Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell' <i>Alyso-Sedion albi</i>	B
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	B

6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (* stupenda fioritura di orchidee)	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
7220	* Sorgenti petrificanti con formazione di travertino (Cratoneurion)	A
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	B
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	B
92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	A
A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	A
F	<i>Alburnus albidus</i>	A
F	<i>Lampetra planeri</i>	A
F	<i>Rutilus rubilio</i>	A
F	<i>Salmo trutta macrostigma</i>	A
F	<i>Telestes muticellus</i>	A
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	A
I	<i>Cordulegaster trinacriae</i>	A
M	<i>Canis lupus</i>	B
M	<i>Lutra lutra</i>	A
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis capaccinii</i>	A
M	<i>Myotis emarginatus</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A

M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
3250, 5330, 92A0

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)
Coenagrion mercuriale, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis emarginatus*,
Elaphe quatuorlineata

A04 - Pascolo
5330, 6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

A06 - Coltivazioni annuali e perenni non da legname
Coenagrion mercuriale

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici
Salamandrina terdigitata, *Coenagrion mercuriale*, *Rhinolophus hipposideros*,
Rhinolophus ferrumequinum, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Myotis emarginatus*,
Myotis myotis, *Elaphe quatuorlineata*

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Coenagrion mercuriale*

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni
9210, 92A0, *Salamandrina terdigitata*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

B03 - Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o risciocita naturale (diminuzione dell'area forestata)
Cordulegaster trinacriae

B06 - Pascolamento all'interno del bosco
9210

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C01 - Miniere e cave
3250, 8210, 92A0, *Lampetra planeri*, *Alburnus albidus*, *Miniopterus schreibersii*

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica
5330, 6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Miniopterus schreibersii*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie
6210, 6210pf, 6220, 9210, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*,
Myotis myotis, *Lutra lutra*, *Elaphe quatuorlineata*

D05 - Miglior accesso ai siti
8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani
5330, *Coenagrion mercuriale*, *Lutra lutra*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili
Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*,
Myotis emarginatus, *Myotis myotis*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)
Alburnus albidus

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)
Canis lupus, *Lutra lutra*

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale
6210, 6210pf, 6220, 8210

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative
6210, 6210pf, 6220, 8210, 8310, 9210, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*,
Rhinolophus euryale, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis capaccinii*, *Myotis myotis*,
Lutra lutra

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis blythii, Miniopterus schreibersii, Myotis capaccinii, Myotis emarginatus, Myotis myotis

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

3250, 7220, 8310, *Salamandrina terdigitata, Lampetra planeri, Alburnus albidus, Rutilus rubilio, Coenagrion mercuriale, Cordulegaster trinacriae, Myotis capaccinii, Lutra lutra*

H02 - Inquinamento delle acque sotterranee (sorgenti puntiformi e diffuse)

7220, 8310

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

3250, 8210, 92A0, *Alburnus albidus, Rutilus rubilio*

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM

Alburnus albidus, Canis lupus

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 6210, 6210pf, 6220, 9210, *Cordulegaster trinacriae, Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

3250, 7220, 8310, 92A0, *Salamandrina terdigitata, Lampetra planeri, Alburnus albidus, Rutilus rubilio, Coenagrion mercuriale, Cordulegaster trinacriae, Myotis capaccinii, Lutra lutra*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Salamandrina terdigitata, Lampetra planeri, Alburnus albidus, Rutilus rubilio, Coenagrion mercuriale, Lutra lutra, Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Salamandrina terdigitata

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Coenagrion mercuriale*

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Salamandrina terdigitata, Lampetra planeri, Alburnus albidus, Rutilus rubilio, Canis lupus

K05 - Riduzione della fertilità/depressione genetica (es. per popolazioni troppo piccole)

Lutra lutra

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti

8210

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Cordulegaster trinacriae

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimerazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007 e le disposizioni dell'art. 11 della L. n. 394/91 e succ.mm.ii..

Nel territorio del SIC ricadente nelle Aree Contigue del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni è vigente quanto disposto dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania N. 516 del 26 marzo 2001.

11 giugno 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- nell'habitat 9210, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali; tale obbligo potrà essere derogato solo se l'abbattimento si impone per esigenze connesse con la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica autorizzati dal soggetto gestore (9210)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (3250, 6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente il materiale travertinoso in formazione e le specie muscinali delle sorgenti pietrificanti (7220) e riportate in allegato 4
- è fatto divieto di alterare, distruggere, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte (8310)
- è fatto divieto di arrampicata libera al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
- è fatto divieto di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- è fatto divieto di captazione, deviazione ed alterazione del flusso idrico delle sorgenti e delle vie d'acqua superficiali e sotterranee funzionali alla permanenza e buona conservazione dell'habitat 7220 (7220)
- è fatto divieto di cementificazione, alterazione morfologica, bonifica delle sponda fluviale compresa la risagomatura e la messa in opera di massicciate, fatti salvi gli interventi di ripristino e consolidamento delle sponde strettamente necessari per la tutela dei terreni confinanti con l'alveo del fiume, da realizzare possibilmente con sole opere di ingegneria naturalistica, che abbiano superato la procedura di valutazione di incidenza (3250, 92A0)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di escavazione e asportazione della sabbia dall'alveo fluviale e dalle aree ripariali comprese tra le sponde del corso d'acqua e gli argini maestri, nelle quali le acque si possono espandere in caso di piena (3250, 92A0)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310)
- negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (8310, chiroterri)
- negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di pascolo per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive; nelle more dell'adeguamento della carta degli habitat di cui al punto 5.3, la misura si applica secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti misure di conservazione (9210)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Bombina pachipus*)
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- negli habitat rupestri è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5 (8210)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc) (8310, chiroterri)

comprovato dalle autorità competenti, autorizzate dal soggetto gestore e che siano state sottoposte a Valutazione di Incidenza (3250, 92A0)

- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e la realizzazione di piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 3250, 92A0, è fatto divieto di sostituzione della vegetazione spontanea esistente per la realizzazione di rimboschimenti e impianti a ciclo breve di pioppicoltura ed arboricoltura per la produzione di legno e suoi derivati (3250, 92A0)
- nell'habitat 92A0, è fatto divieto di taglio degli individui arborei adulti e vetusti e della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive (92A0)
- nell'habitat 92A0, è fatto divieto di taglio della vegetazione arbustiva ed erbacea per una fascia di 15 metri a monte della linea degli alberi (92A0)
- nell'habitat 92A0, è fatto divieto di utilizzo di diserbanti all'interno della foresta ed in una fascia di rispetto di 200 m dal limite della stessa (92A0)
- nell'habitat 9210, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9210)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Bombina pachipus*, *Coenagrion mercuriale*)
- nell'habitat 9210, in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata* o individui con diametro ad altezza di petto d'uomo superiore a 30 cm appartenenti a specie autoctone diverse dal faggio, è fatto obbligo di utilizzare tutti gli accorgimenti tesi a ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Bombina pachipus*)
- è fatto divieto di immissione di fauna ittica a scopo alieutico; sono fatti salvi gli interventi di reintroduzione o ripopolamento autorizzati dal soggetto gestore in base al piano di gestione (*Lampetra planeri*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Salmo trutta macrostigma*)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium* (9210)
- nell'habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con le associazioni di pesca sportiva per evitare le immissioni di salmonidi e favorire la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*Lampetra planeri*)
- accordi con le associazioni di pesca sportiva per favorire la pesca no-kill e la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Salmo trutta macrostigma*)
- accordi con le autorità per il mantenimento del minimo flusso vitale (*Lampetra planeri*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Salmo trutta macrostigma*)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)
- accordi per la messa in opera di scale di risalita per il superamento delle barriere ecologiche in ambiente fluviale (*Salmo trutta macrostigma*)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli delle zone umide.
- adeguamento degli impianti di depurazione delle acque urbane e incentivazione delle vasche di fitodepurazione per il trattamento fine delle acque depurate (*Lampetra planeri*, *Alburnus albidus*,

- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220)
- favorire la naturale formazione di aree di inondazione ripariali (92A0)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle specie di uccelli funzionali all'habitat 9210
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- mantenimento della vegetazione ripariale (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Salmo trutta macrostigma*)
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*, *Lampetra planeri*, *Canis lupus*
- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Salmo trutta macrostigma*)
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- installazione di manufatti leggeri e smontabili in località Remolino (Felitto) per minimizzare l'impatto del calpestio in ambiente fluviale a servizio della rete dei sentieri e delle attività didattiche e divulgative, atte a mantenere lo stato di conservazione degli habitat fluviali e di forra (3250)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9210)
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis capaccinii*, *Myotis emarginatus*, *Myotis myotis* e dell'habitat 9210, 92A0
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330, 6210, 6210pf, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (3250, 8210, 92A0)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210)
- la regolamentazione delle attività ricreative che si svolgono lungo i fiumi
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività per gli habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto (9260, 9340).

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050006 “Balze di Teggiano”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310
- prevenire la chiusura e/o il degrado degli habitat prativi 6210, 6210pf, 6220
- garantire la conservazione e la naturalità delle pareti rocciose (8210) e degli ipogei (8310)
- migliorare l'habitat delle specie in tabella
- attenuare il conflitto di *Canis lupus* con la zootecnia
- prevenire ibridizzazione tra *Canis lupus* e cani vaganti
- contrastare il traffico di veicoli a motore al di fuori dei tracciati carrabili

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	B
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (* stupenda fioritura di orchidee)	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	B
I	<i>Euphydryas aurinia</i>	B

I	<i>Melanargia arge</i>	A
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	B
M	<i>Myotis myotis</i>	B
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	B
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	B
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Rhinolophus ferrumequinum, Elaphe quatuorlineata

A04 - Pascolo

6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge, Euphydryas aurinia, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

6210, 6210pf, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

Cerambyx cerdo, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Cerambyx cerdo

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata*

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Melanargia arge

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 8310, *Melanargia arge, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Miniopterus schreibersii, Myotis myotis*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Cerambyx cerdo, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Miniopterus schreibersii, Myotis myotis

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

6210, 6210pf, 6220, *Cerambyx cerdo, Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

8310

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Cerambyx cerdo, Elaphe quatuorlineata

0210, 0210pf, 6220, *Cerambyx cerdo***L - Eventi geologici e catastrofi naturali**

L05 - Collasso di terreno, smottamenti

8210

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimerazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007 e le disposizioni dell'art. 11 della L. n. 394/91 e succ.mm.ii..

Nel territorio del SIC ricadente nelle Aree Contigue del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni è vigente quanto disposto dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania N. 516 del 26 marzo 2001.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (*Cerambyx cerdo*)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte (8310)
- è fatto divieto di arrampicata libera al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
- è fatto divieto di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, chiroterri)
- negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (8310, chiroterri)
- negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf)
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3

- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo nelle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc) (8310, chiroterri)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e la realizzazione di piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf, 6220)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)
- accordi con la Comunità Montana per l'utilizzo degli operai idraulico forestali in interventi di manutenzione dei sentieri e di gestione degli habitat (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del DPR 357/97)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nelle praterie e nelle rupi.
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroterri
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis*
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (6210, 6210pf, 6220)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (8210)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo,



habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto (9210).

IT8050007 "Basso corso del Fiume Bussento"

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050007 "Basso corso del Fiume Bussento", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare lo stato di conservazione della fauna ittica, *Bombina pachipus*
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 92A0
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 3250
- prevenenire la chiusura e/o il degrado degli habitat prativi e arbustivi 5330, 6210, 6210pf, 6220
- garantire la conservazione e la naturalità degli ambienti fluviali, delle pareti rocciose, degli ipogei (3250, 8210, 8310)
- assicurare il buono stato di conservazione delle specie in tabella e migliorarne l'habitat
- ridurre il rischio di investimenti di *Lutra lutra* lungo le strade
- promuovere studi sulle attività potenzialmente dannose per gli habitat in tabella e approfondire la conoscenza scientifica di base su habitat e specie di interesse conservazionistico
- garantire le connessioni ecologiche tra i siti e gli altri Siti Natura 2000 limitrofi
- Indirizzare le attività umane che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema dei SIC verso modalità gestionali e di fruizione eco- compatibili, attraverso opportune azioni di comunicazione e sensibilizzazione;
- promuovere la sostenibilità ecologica, sociale ed economica dell'uso e della fruizione dei siti allo scopo di tutelare la biodiversità di interesse comunitario
- raggiungere una adeguata consapevolezza del valore ecologico dei siti e dell'esigenza di conservazione da parte della popolazione locale e dei turisti

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	C
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A
92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	C

A	<i>Bombina pachipus</i>	B
F	<i>Alosa fallax</i>	A
F	<i>Lampetra fluviatilis</i>	
F	<i>Lampetra planeri</i>	A
F	<i>Petromyzon marinus</i>	
F	<i>Rutilus rubilio</i>	A
F	<i>Salmo trutta macrostigma</i>	A
I	<i>Austropotamobius pallipes</i>	B
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	A
I	<i>Oxygastra curtisii</i>	A
M	<i>Lutra lutra</i>	A
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	B
M	<i>Myotis blythii</i>	B
M	<i>Myotis myotis</i>	B
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
3250, 5330, 92A0

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)
Coenagrion mercuriale, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Coenagrion mercuriale, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*,
Myotis myotis, *Elaphe quatuorlineata*

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, *Coenagrion mercuriale*

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni
92A0, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C01 - Miniere e cave

3250, 92A0, *Lampetra planeri*, *Alosa fallax*, *Miniopterus schreibersii*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

Rhinolophus ferrumequinum, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Lutra lutra*, *Elaphe quatuorlineata*

D03 - Canali di navigazione, porti, costruzioni marittime

Lampetra planeri

D05 - Miglior accesso ai siti

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5330, *Coenagrion mercuriale*, *Lutra lutra*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)

Alosa fallax

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Lutra lutra

F05 - Prelievo illegale/raccolta di fauna marina

Lampetra planeri

F06 - Caccia, pesca o attività di raccolta non elencate (es. raccolta di molluschi)

Austropotamobius pallipes

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

8310, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis*, *Lutra lutra*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

3250, 8310, *Petromyzon marinus*, *Lampetra planeri*, *Lampetra fluviatilis*, *Alosa fallax*, *Rutilus rubilio*, *Oxygastra curtisii*, *Coenagrion mercuriale*, *Austropotamobius pallipes*, *Lutra lutra*

H02 - Inquinamento delle acque sotterranee (sorgenti puntiformi e diffuse)

8310

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

3250, 92A0, *Petromyzon marinus*, *Lampetra fluviatilis*, *Alosa fallax*, *Rutilus rubilio*, *Austropotamobius pallipes*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

3250, 8310, 92A0, *Petromyzon marinus*, *Lampetra planeri*, *Lampetra fluviatilis*, *Alosa fallax*, *Rutilus rubilio*, *Oxygastra curtisii*, *Coenagrion mercuriale*, *Austropotamobius pallipes*, *Lutra lutra*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Petromyzon marinus, *Lampetra planeri*, *Lampetra fluviatilis*, *Alosa fallax*, *Rutilus rubilio*, *Coenagrion mercuriale*, *Austropotamobius pallipes*, *Lutra lutra*, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, *Coenagrion mercuriale*

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Petromyzon marinus, *Lampetra planeri*, *Lampetra fluviatilis*, *Alosa fallax*, *Rutilus rubilio*

K05 - Riduzione della fertilità/depressione genetica (es. per popolazioni troppo piccole)

Lutra lutra

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimerazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

“Norme di Attuazione del Piano del Parco” di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007 e le disposizioni dell'art. 11 della L. n. 394/91 e succ.mm.ii..

Nel territorio del SIC ricadente nelle Aree Contigue del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni è vigente quanto disposto dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania N. 516 del 26 marzo 2001.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (5330, 92A0)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso dalle grotte (8310)
- è fatto divieto di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- è fatto divieto di cementificazione, alterazione morfologica, bonifica delle sponde fluviale compresa la risagomatura e la messa in opera di massicciate, fatti salvi gli interventi di ripristino e consolidamento delle sponde strettamente necessari per la tutela dei terreni confinanti con l'alveo del fiume, da realizzare possibilmente con sole opere di ingegneria naturalistica che abbiano superato la procedura di valutazione di incidenza (3250, 92A0)
- è fatto divieto di escavazione e asportazione della sabbia dall'alveo fluviale e dalle aree ripariali comprese tra le sponde del corso d'acqua e gli argini maestri, nelle quali le acque si possono espandere in caso di piena (3250)
- è fatto divieto di immissione di salmonidi a scopo alieutico nei siti di presenza di *Austropotamobius pallipes* (*A. italicus*) e in quelli in cui sono in atto progetti di reintroduzione (*Austropotamobius pallipes*)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, *chiroteri*)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (8310, *chiroteri*)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Bombina pachipus*)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc) (8310, *chiroteri*)
- è fatto divieto di realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali dei corsi d'acqua presenti nel sito, fatto salvo i casi in cui le azioni nascono da esigenze legate alla mitigazione di rischio idrogeologico comprovato dalle autorità competenti, autorizzate dal soggetto gestore e che siano state sottoposte a Valutazione di Incidenza (3250, 92A0, *Salmo trutta macrostigma*, *Alosa fallax*)
- negli habitat 3250 e 92A0, è fatto divieto di sostituzione della vegetazione spontanea esistente per la realizzazione di rimboschimenti e impianti a ciclo breve di pioppicoltura ed arboricoltura per la produzione di legno e suoi derivati (3250, 92A0)
- nell'habitat 92A0, è fatto divieto di taglio degli individui arborei adulti e vetusti e della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive (92A0)
- è fatto divieto di taglio della vegetazione arbustiva ed erbacea per una fascia di 15 metri a monte della linea degli alberi dell'habitat 92A0 (92A0)
- è fatto divieto di utilizzo di diserbanti all'interno dell'habitat 92A0 ed in una fascia di rispetto di 200 m dal limite dello stesso (92A0)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Bombina pachipus*)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Bombina pachipus*)
- è fatto divieto di immissione di fauna ittica a scopo alieutico; sono fatti salvi gli interventi di reintroduzione o ripopolamento autorizzati dal soggetto gestore in base al piano di gestione (*Rutilus rubilio*, *Salmo trutta macrostigma*)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con le associazioni di pesca sportiva per evitare le immissioni di salmonidi e favorire la

- campagne di monitoraggio (citizen science) (*Rutilus rubilio*, *Salmo trutta macrostigma*)
- accordi con le autorità per il mantenimento del minimo flusso vitale e delle condizioni ambientali idonee alla conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 (*Rutilus rubilio*, *Salmo trutta macrostigma*)
- accordi per la messa in opera di scale di risalita per il superamento delle barriere ecologiche in ambiente fluviale (*Alosa fallax*, *Salmo trutta macrostigma*)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli delle zone umide.
- adeguamento degli impianti di depurazione delle acque urbane e incentivazione delle vasche di fitodepurazione per il trattamento fine delle acque depurate (*Rutilus rubilio*, *Salmo trutta macrostigma*)
- creazione di passaggi stradali nelle aree di maggiore impatto potenziale su *Lutra lutra*
- favorire la naturale formazione di aree di inondazione ripariali (92A0)
- favorire la presenza di siepi naturali (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chirotteri mantenimento della vegetazione ripariale (*Rutilus rubilio*, *Salmo trutta macrostigma*)
- miglioramento dell'habitat della specie *Bombina pachipus*
- monitoraggio della presenza di specie di gambero alloctone (*Austroptamobius pallipes*)
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*, *Lampetra planeri*
- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive (*Salmo trutta macrostigma*, *Austroptamobius pallipes*)
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*, *Austroptamobius pallipes*
- rimozione delle barriere ecologiche in ambiente fluviale (*Alosa fallax*, *Salmo trutta macrostigma*)
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis schreibersii*, *Myotis myotis* e dell'habitat 92A0

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (3250, 92A0)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- la regolamentazione delle attività ricreative che si svolgono lungo i fiumi
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che



habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto (1210, 9260, 9340).

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050008 "Capo Palinuro", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310, 8330 e 1240
- mantenere l'habitat 3170
- prevenire il danneggiamento dei siti di presenza di *Primula palinuri*, *Bassia saxicola* e *Dianthus rupicola*
- mantenere gli habitat per *Melanargia arge*
- migliorare lo stato di conservazione delle specie in tabella
- includere nel formulario gli habitat 8210 e 6220 e introdurre misure di conservazione

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	A
3170	* Stagni temporanei mediterranei	A
5210	Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp.	A
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	A
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse	A

I	<i>Melanargia arge</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	B
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	B
P	<i>Bassia saxicola</i>	A
P	<i>Dianthus rupicola</i>	B
P	<i>Primula palinuri</i>	B
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A04 - Pascolo

Primula palinuri

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

Elaphe quatuorlineata

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

3170, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Bassia saxicola*, *Elaphe quatuorlineata*

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

3170, 5210, 5330, *Melanargia arge*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e silvicultura

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)

8330

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

Bassia saxicola, *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

1240, 3170, 8310, 8330, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Bassia saxicola*, *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

3170

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1240, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

1240, 5210, 5320, *Bassia saxicola*, *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5210, 5320, 5330, *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

3170, 8310

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)
5320, 5330

K05 - Riduzione della fertilità/depressione genetica (es. per popolazioni troppo piccole)
Bassia saxicola

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti
Bassia saxicola, Dianthus rupicola, Primula palinuri

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche
8330

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007 e le disposizioni dell'art. 11 della L. n. 394/91 e succ.mm.ii..

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (3170, 6220)
- è fatto divieto di accesso e calpestio alle aree al di fuori dei tracciati esistenti ad eccezione del personale impegnato in attività di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività agro-silvo-pastorali in fondi privati e pubblici, delle aree urbanizzate e delle spiagge prive di vegetazione (3170)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso dalle grotte (8310)
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica delle scogliere con operazioni di riempimento e copertura con materiali permanenti (1240)
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore (3170)
- è fatto divieto di arrampicata libera al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
- è fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- è fatto divieto di forestazione (3170, 5210)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non ancora sfruttate a fini turistici. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, chiroterri)
- è fatto divieto di introduzione nelle zone non urbanizzate, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1240)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (8310, chiroterri)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte non ancora utilizzate a tale scopo (passerelle, impianti di illuminazione, etc) (8310, chiroterri)
- è fatto divieto di traslocare e/o utilizzare a scopo ornamentale, individui o unità di dispersione (propaguli, semi, talee, spore ed altro) di *Bassia saxicola*, *Primula palinuri* in assenza di un

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività per gli habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è certa sulla base delle conoscenze dell'esperto (8210, 6220)
- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli degli habitat rupestri
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- indagini per acquisizione conoscenze sull' autoecologia della specie *Bassia saxicola*, *Dianthus rupicola* e *Primula palinuri*
- ricerca di nuove popolazioni in aree di presenza potenziale di *Bassia saxicola*
- attività di educazione e sensibilizzazione (1240)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (1240, 5210, 5320, stazioni di *Bassia saxicola*, *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310, 8330)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5210, 5320, 5330)
- misure prescrittive al Piano Spiagge redatto dai comuni (1240)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà ed eventualmente modificherà le presenti misure di conservazione.

11055510 “Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050010 “Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito (in particolare quella legata al turismo balneare) e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- mantenere l'habitat 1130
- migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1130	Estuari	B
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	C
2110	Dune mobili embrionali	C
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	C
2210	Dune fisse del litorale del <i>Crucianellion maritima</i>	C
2240	Dune con prati dei <i>Brachypodietalia</i> e vegetazione annua	C
2250	* Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.	C
2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei <i>Cisto-Lavenduletalia</i>	C
2270	* Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>	C

F	<i>Alosa fallax</i>	A
F	<i>Lampetra fluviatilis</i>	A
F	<i>Petromyzon marinus</i>	
I	<i>Melanargia arge</i>	A
I	<i>Oxygastra curtisii</i>	A
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Emys orbicularis</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

2120, 2210, 2240, 2250, 2260

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

2270

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

2110, 2120, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270, *Rhinolophus ferrumequinum*

D03 - Canali di navigazione, porti, costruzioni marittime

1210, 2110

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

1210, 2110, 2120, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270, *Melanargia arge*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)

Alosa fallax

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

1210, 2110, 2120, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Miniopterus schreibersii*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

1210, 2110, 2120, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1210, 2110, 2120, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Miniopterus schreibersii*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

Petromyzon marinus, *Lampetra fluviatilis*, *Alosa fallax*, *Oxygastra curtisii*, *Emys orbicularis*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

1210, 2110, 2120, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270, *Petromyzon marinus*, *Lampetra fluviatilis*, *Alosa fallax*, *Emys orbicularis*

I02 - Specie indigene problematiche

Alosa fallax

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

1210, 2110, 2120, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270, *Petromyzon marinus*, *Lampetra fluviatilis*,
Alosa fallax, *Oxygastra curtisii*, *Emys orbicularis*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Petromyzon marinus, *Lampetra fluviatilis*, *Alosa fallax*, *Emys orbicularis*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Petromyzon marinus, *Lampetra fluviatilis*, *Alosa fallax*, *Emys orbicularis*

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nella Riserva Naturale Regionale Foce Sele - Tanagro sono in vigore le "Norme di Salvaguardia" di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania N. 379 del 11 giugno 2003.

Nel territorio del SIC ricadente nelle Aree Contigue del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni è vigente quanto disposto dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania N. 516 del 26 marzo 2001.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (tutti gli habitat)
- è fatto divieto di accesso e calpestio alle aree occupate dagli habitat 2110, 2120, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270 al di fuori dei tracciati esistenti ad eccezione del personale impegnato in attività di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività agro-silvo-pastorali in fondi privati e pubblici (2110, 2120, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore (1210, 2110, 2120, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di apertura di nuovi tratti carrabili, piste ciclabili, sentieri paralleli alla linea di costa tali da interrompere la naturale continuità delle serie di vegetazione delle coste sabbiose (2210, 2240, 2250, 2260)
- è fatto divieto di forestazione (2210, 2240, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1210, 2110, 2120, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di taglio e/o danneggiamento degli individui di specie legnose ed erbacee autoctone coerenti con la naturale seriazione delle comunità vegetali (2210, 2240, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di utilizzo di mezzi meccanici e motorizzati con ruote e/o cingoli metallici e gomma e non (decespugliatori) per la pulizia della spiaggia, al di fuori dei tracciati esistenti ed autorizzati dal soggetto gestore (1210, 2110, 2120, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con i gestori dei lidi balneari per la fruibilità compatibile con le esigenze di conservazione di habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- individuazione di misure regolamentari idonee a rendere compatibili le attività notturne svolte dai lidi balneari con emissioni luminose e acustiche che incidono negativamente sullo stato di conservazione del Sito (*Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Miniopterus schreibersii*)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (2270)
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione o dell'habitat (*Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Miniopterus schreibersii*)
- misure prescrittive al Piano Spiagge redatto dai comuni (1210, 2110, 2120, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- attività di educazione e sensibilizzazione (1210, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (1210, 2110, 2120, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270)

“Fascia interna di Costa degli Infreschi e della Masseta”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050011 “Fascia interna di Costa degli Infreschi e della Masseta”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310 e 8210
- rimuovere le cause di degrado/declino di habitat e specie e della continuità ecologica
- mantenere e migliorare lo stato di conservazione degli habitat in tabella ripristinando gli equilibri biologici alla base dei processi naturali (ecologici ed evolutivi)
- mantenere e migliorare lo stato di conservazione delle specie in tabella
- raggiungere uno status di conservazione ottimale degli habitat in tabella, favorendone l'espansione
- indirizzare le attività umane che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema del Sito verso modalità gestionali e di fruizione eco-compatibili, attraverso opportune azioni di comunicazione e sensibilizzazione
- rendere il Sito elemento di differenziazione e qualificazione dell'offerta turistica dei comuni interessati e del PNCVDA, in grado di promuovere attività economiche e turistiche sostenibili ed eco-compatibili
- raggiungere una adeguata consapevolezza del valore ecologico del Sito e dell'esigenza di conservazione da parte della popolazione locale e dei turisti
- promuovere lo sviluppo di attività economiche eco-compatibili con gli obiettivi di conservazione dell'area

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	A
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	A
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	B
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Melanargia arge</i>	A

I	<i>Oxygastra curtisii</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	B
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	B
P	<i>Primula palinuri</i>	B
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A04 - Pascolo

5330, 6220, *Primula palinuri*

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

Elaphe quatuorlineata

D - Trasporti e corridoi di servizio

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5330, *Melanargia arge*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6220, 8210, *Primula palinuri*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6220, 8210, 8310, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Primula palinuri*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Primula palinuri*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

8210, *Primula palinuri*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 6220, *Primula palinuri*, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

8310, *Oxygastra curtisii*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, 6220, *Primula palinuri*

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti

8210, *Primula palinuri*

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

la biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimetrazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007 e le disposizioni dell'art. 11 della L. n. 394/91 e succ.mm.ii.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6220)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte naturali (8310)
- è fatto divieto di arrampicata libera sulle pareti rocciose con pendenze complessive medie superiori a 70 gradi al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
- è fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- è fatto divieto di forestazione (6220)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate a fini turistici; il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, chiroterri)
- è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6220)
- è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso delle aree occupate dall'habitat 6220
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (8310, chiroterri)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3
- è fatto divieto sulle pareti rocciose di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5 (8210)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc) (8310, chiroterri)
- nell'habitat 6220 è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali, ad eccezione di quelle per la prevenzione dei danni dalla predazione di Lupo e la realizzazione di piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6220)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con i gestori delle grotte utilizzate a scopo turistico per garantire condizioni di conservazione minime per le popolazioni di chiroterri (*Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210, *Primula palinuri*)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;

- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli degli habitat di praterie e rupestri;
- controllare i processi dinamici secondari (6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- indagini per acquisizione conoscenze sull'autoecologia della specie *Primula palinuri*
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330, 6220)

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (8210, stazioni di *Primula palinuri*)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210, stazioni di *Primula palinuri*)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività per gli habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto (9340, 5210).

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050012 “Fiume Alento”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- migliorare lo stato di conservazione della fauna ittica, *Bombina pachipus*
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 3250
- prevenire la chiusura e/o il degrado dell'habitat 5330
- garantire la conservazione e la naturalità degli ambienti fluviali (3250, 92A0, 92C0)
- assicurare il buono stato di conservazione delle specie in tabella e migliorarne l'habitat
- ridurre il rischio di investimenti di *Lutra lutra* lungo le strade
- promuovere studi sulle attività potenzialmente dannose per gli habitat in tabella e approfondire la conoscenza scientifica di base su habitat e specie di interesse conservazionistico
- garantire le connessioni ecologiche tra i siti e gli altri Siti Natura 2000 limitrofi
- Indirizzare le attività umane che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema dei SIC verso modalità gestionali e di fruizione eco- compatibili, attraverso opportune azioni di comunicazione e sensibilizzazione;
- promuovere la sostenibilità ecologica, sociale ed economica dell'uso e della fruizione dei siti allo scopo di tutelare la biodiversità di interesse comunitario
- raggiungere una adeguata consapevolezza del valore ecologico dei siti e dell'esigenza di conservazione da parte della popolazione locale e dei turisti
- prevenire l'investimento di *Lutra lutra* lungo le strade

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	C
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	C
92C0	Foreste di <i>Platanus orientalis</i> e <i>Liquidambar orientalis</i> (<i>Platanion orientalis</i>)	B

A	<i>Bombina pachipus</i>	A
A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	A
F	<i>Alburnus albidus</i>	A
F	<i>Alosa fallax</i>	B
F	<i>Rutilus rubilio</i>	
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	A
I	<i>Oxygastra curtisii</i>	A
M	<i>Lutra lutra</i>	A
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B
R	<i>Emys orbicularis</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
3250, 5330, 92A0, 92C0

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)
Coenagrion mercuriale, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*

A04 - Pascolo

5330, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

A06 - Coltivazioni annuali e perenni non da legname

Coenagrion mercuriale

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Salamandrina terdigitata, *Coenagrion mercuriale*, *Rhinolophus hipposideros*,
Rhinolophus ferrumequinum, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, *Coenagrion mercuriale*

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

92A0, 92C0, *Salamandrina terdigitata*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C01 - Miniere e cave

3250, 92A0, 92C0, *Alosa fallax*, *Alburnus albidus*, *Miniopterus schreibersii*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

Salamandrina terdigitata, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Lutra lutra*,
Elaphe quatuorlineata

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E00 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Myotis myotis

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)

Alosa fallax, Alburnus albidus

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Lutra lutra

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Miniopterus schreibersii, Myotis myotis, Lutra lutra

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Miniopterus schreibersii, Myotis myotis

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

3250, Salamandrina terdigitata, Alosa fallax, Alburnus albidus, Rutilus rubilio, Oxygastra curtisii, Coenagrion mercuriale, Lutra lutra, Emys orbicularis

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

3250, 92A0, 92C0, Alosa fallax, Alburnus albidus, Rutilus rubilio, Emys orbicularis

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM

Alburnus albidus

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 92C0, Elaphe quatuorlineata

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

3250, 92A0, 92C0, Salamandrina terdigitata, Alosa fallax, Alburnus albidus, Rutilus rubilio, Oxygastra curtisii, Coenagrion mercuriale, Lutra lutra, Emys orbicularis

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Salamandrina terdigitata, Alosa fallax, Alburnus albidus, Rutilus rubilio, Coenagrion mercuriale, Lutra lutra, Emys orbicularis, Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Salamandrina terdigitata

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, Coenagrion mercuriale

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Salamandrina terdigitata, Alosa fallax, Alburnus albidus, Rutilus rubilio, Emys orbicularis

K05 - Riduzione della fertilità/depressione genetica (es. per popolazioni troppo piccole)

Lutra lutra

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.
errata perimetrazione del sito che tiene fuori parte dell'habitat 92C0

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimerazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007 e le disposizioni dell'art. 11 della L. n. 394/91 e succ.mm.ii..

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (3250)
- è fatto divieto di cementificazione, alterazione morfologica, bonifica delle sponde fluviale, compresa la risagomatura e la messa in opera di massicciate, fatti salvi gli interventi di ripristino e consolidamento delle sponde strettamente necessari per la tutela dei terreni confinanti con l'alveo del fiume, da realizzare possibilmente con sole opere di ingegneria naturalistica che abbiano superato la procedura di valutazione di incidenza (3250, 92A0, 92C0)
- negli habitat 92C0, 92A0, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (92C0, 92A0)
- è fatto divieto di escavazione e asportazione della sabbia dall'alveo fluviale e dalle aree ripariali comprese tra le sponde del corso d'acqua e gli argini maestri, nelle quali le acque si possono espandere in caso di piena (3250, 92A0, 92C0)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Bombina pachipus*, *Salamandrina terdigitata*)
- è fatto divieto di realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali dei corsi d'acqua presenti nel sito, fatto salvo i casi in cui le azioni nascono da esigenze legate alla mitigazione di rischio idrogeologico comprovato dalle autorità competenti, autorizzate dal soggetto gestore e che siano state sottoposte a Valutazione di Incidenza (3250, 92A0, 92C0, *Alosa fallax*)
- negli habitat 3250, 92A0, 92C0, è fatto divieto di sostituzione della vegetazione spontanea esistente per la realizzazione di rimboschimenti e impianti a ciclo breve di pioppicoltura ed arboricoltura per la produzione di legno e suoi derivati (3250, 92A0, 92C0)
- negli habitat 92A0, 92C0, è fatto divieto di taglio degli individui arborei adulti e vetusti e della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive (92A0, 92C0)
- negli habitat 92A0, 92C0, è fatto divieto di taglio della vegetazione arbustiva ed erbacea per una fascia di 15 metri a monte della linea degli alberi (92A0, 92C0)
- è fatto divieto di taglio e/o danneggiamento di individui di *Platanus orientalis* (92C0)
- è fatto divieto di utilizzo di diserbanti all'interno degli habitat 92A0, 92C0 ed in una fascia di rispetto di 200 m dal limite degli stessi (92A0, 92C0)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Bombina pachipus*, *Salamandrina terdigitata*)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Bombina pachipus*, *Salamandrina terdigitata*)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con le associazioni di pesca sportiva per favorire la pesca no-kill e la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*Alosa fallax*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- accordi con le autorità per il mantenimento del minimo flusso vitale (*Alosa fallax*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- accordi con soggetti gestori degli invasi artificiali per garantire superfici minime dell' habitat della specie (*Alosa fallax*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*)
- accordi per la messa in opera di scale di risalita per il superamento delle barriere ecologiche lungo il fiume (*Alosa fallax*)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli delle zone umide.

Alburnus albidus, Rutilus rubilio)

- creazione di passaggi stradali nelle aree di maggiore impatto potenziale su *Lutra lutra*
- favorire la naturale formazione di aree di inondazione ripariali (92A0)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Bombina pachipus, Salamandrina terdigitata*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- mantenimento della vegetazione ripariale (*Alburnus albidus, Rutilus rubilio*)
- miglioramento dell'habitat della specie *Salamandrina terdigitata, Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*
- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive in ambiente acquatico (*Alosa fallax, Alburnus albidus, Rutilus rubilio*)
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus, Emys orbicularis*
- rimozione delle barriere ecologiche in ambiente fluviale (*Alosa fallax*)
- studio per proporre la ripermimetrazione del sito per includere l'habitat 92C0

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisi che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (3250, 92A0, 92C0)
- la regolamentazione delle attività ricreative che si svolgono lungo i fiumi
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 92C0)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività per gli habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto (1210, 9340).

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050013 "Fiume Mingardo", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- migliorare lo stato di conservazione della fauna ittica, *Bombina pachipus*
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9210 e 92A0
- attuare una gestione sostenibile dell'habitat 9210
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 3250
- prevenire la chiusura e/o il degrado degli habitat arbustivi 5330
- garantire la conservazione e la naturalità degli ambienti fluviali 3250, 92A0
- assicurare il buono stato di conservazione delle specie in tabella e migliorarne l'habitat
- promuovere studi sulle attività potenzialmente dannose per gli habitat in tabella e approfondire la conoscenza scientifica di base su habitat e specie di interesse conservazionistico
- garantire le connessioni ecologiche tra i siti e gli altri Siti Natura 2000 limitrofi
- Indirizzare le attività umane che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema dei SIC verso modalità gestionali e di fruizione eco- compatibili, attraverso opportune azioni di comunicazione e sensibilizzazione;
- promuovere la sostenibilità ecologica, sociale ed economica dell'uso e della fruizione dei siti allo scopo di tutelare la biodiversità di interesse comunitario
- raggiungere una adeguata consapevolezza del valore ecologico dei siti e dell'esigenza di conservazione da parte della popolazione locale e dei turisti
- prevenire l'investimento di *Lutra lutra* lungo le strade
- prevenire il danneggiamento delle stazioni di presenza di *Primula palinuri* e *Dianthus rupicola*

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	C
3270	Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri</i> p.p. e <i>Bidention</i> p.p.	B
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	C

92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	C
------	---	---

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	B
A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	A
F	<i>Lampetra planeri</i>	
F	<i>Rutilus rubilio</i>	
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	A
I	<i>Oxygastra curtisii</i>	A
M	<i>Lutra lutra</i>	B
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
P	<i>Dianthus rupicola</i>	B
P	<i>Primula palinuri</i>	C
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
3250, 3270, 5330, 92A0

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)
Coenagrion mercuriale, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*

A04 - Pascolo

5330, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Primula palinuri*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Salamandrina terdigitata, *Coenagrion mercuriale*, *Rhinolophus hipposideros*,
Rhinolophus ferrumequinum, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, *Coenagrion mercuriale*

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210, 92A0, *Salamandrina terdigitata*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9210

3250, 3270, 92A0, *Lampetra planeri*, *Miniopterus schreibersii*
Dianthus rupicola

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

9210, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*,
Lutra lutra, *Elaphe quatuorlineata*

D03 - Canali di navigazione, porti, costruzioni marittime

Lampetra planeri

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5330, *Coenagrion mercuriale*, *Lutra lutra*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Lutra lutra

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

Dianthus rupicola, *Primula palinuri*

F05 - Prelievo illegale/raccolta di fauna marina

Lampetra planeri

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

9210, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*,
Miniopterus schreibersii, *Myotis myotis*, *Lutra lutra*, *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

9210

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*,
Myotis myotis, *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

3250, 3270, *Salamandrina terdigitata*, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*, *Oxygastra curtisii*,
Coenagrion mercuriale, *Lutra lutra*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

3250, 3270, 92A0, *Rutilus rubilio*, *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 9210, *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

3250, 3270, 92A0, *Salamandrina terdigitata*, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*, *Oxygastra curtisii*,
Coenagrion mercuriale, *Lutra lutra*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Salamandrina terdigitata, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*, *Coenagrion mercuriale*, *Lutra lutra*,
Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Salamandrina terdigitata

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, *Coenagrion mercuriale*

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Salamandrina terdigitata, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*

K05 - Riduzione della fertilità/depressione genetica (es. per popolazioni troppo piccole)

Lutra lutra

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti

Dianthus rupicola, *Primula palinuri*

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.
errata perimetrazione del SIC che esclude stazioni di *Primula palinuri* e *Dianthus rupicola*



la biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimetrazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007 e le disposizioni dell'art. 11 della L. n. 394/91 e succ. mm.ii..

Nel territorio del SIC ricadente nelle Aree Contigue del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni è vigente quanto disposto dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania N. 516 del 26 marzo 2001.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (3250, 3270)
- è fatto divieto di cementificazione, alterazione morfologica, bonifica delle sponde fluviale compresa la risagomatura e la messa in opera di massicciate, fatti salvi gli interventi di ripristino e consolidamento delle sponde strettamente necessari per la tutela dei terreni confinanti con l'alveo del fiume, da realizzare possibilmente con sole opere di ingegneria naturalistica che abbiano superato la procedura di valutazione di incidenza (3250, 3270, 92A0)
- è fatto divieto di escavazione e asportazione della sabbia dall'alveo fluviale e dalle aree ripariali comprese tra le sponde del corso d'acqua e gli argini maestri, nelle quali le acque si possono espandere in caso di piena (3250, 3270, 92A0)
- è fatto divieto di pascolo per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive nell'habitat 9210; nelle more dell'adeguamento della carta degli habitat di cui al punto 5.3, la misura si applica secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti misure di conservazione (9210)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Bombina pachipus*, *Salamandrina terdigitata*)
- è fatto divieto di realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali dei corsi d'acqua presenti nel sito, fatto salvo i casi in cui le azioni nascono da esigenze legate alla mitigazione di rischio idrogeologico comprovato dalle autorità competenti, autorizzate dal soggetto gestore e che siano state sottoposte a Valutazione di Incidenza (3250, 92A0)
- è fatto divieto di sostituzione della vegetazione spontanea esistente per la realizzazione di rimboschimenti e impianti a ciclo breve di pioppicoltura ed arboricoltura per la produzione di legno e suoi derivati (3250, 3270, 92A0)
- negli habitat 3270, 92A0, è fatto divieto di taglio degli individui arborei adulti e vetusti e della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive (3270, 92A0)
- negli habitat 3270, 92A0, è fatto divieto di taglio della vegetazione arbustiva ed erbacea per una fascia di 15 metri a monte della linea degli alberi (3270, 92A0)
- è fatto divieto di utilizzo di diserbanti all'interno dell'habitat 92A0 ed in una fascia di rispetto di 200 m dal limite degli stessi (92A0)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Bombina pachipus*, *Salamandrina terdigitata*)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Bombina pachipus*, *Salamandrina terdigitata*)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium* (9210)

- pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210)
è fatto divieto di navigazione con motori a scoppio sulle acque del fiume Mingardo (3250, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*, *Oxygastra curtisii*, *Lutra lutra*)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con le associazioni di pesca sportiva per evitare le immissioni di salmonidi e favorire la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*Lampetra planeri*)
- accordi con le associazioni di pesca sportiva per favorire la pesca no-kill e la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*Rutilus rubilio*)
- accordi con le autorità per il mantenimento del minimo flusso vitale (*Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli delle zone umide.
- adeguamento degli impianti di depurazione delle acque urbane e incentivazione delle vasche di fitodepurazione per il trattamento fine delle acque depurate (3250, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*, *Oxygastra curtisii*, *Lutra lutra*)
- creazione di passaggi stradali nelle aree di maggiore impatto potenziale su *Lutra lutra*
- favorire la naturale formazione di aree di inondazione ripariali (3270, 92A0)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle specie di uccelli funzionali all'habitat 9210
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Salamandrina terdigitata*, *Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- indagini per acquisizione conoscenze sull' autoecologia delle specie *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*
- mantenimento della vegetazione ripariale (*Rutilus rubilio*)
- miglioramento dell'habitat della specie *Salamandrina terdigitata*, *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*, *Lampetra planeri*
- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive in ambiente fluviale (*Rutilus rubilio*)
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- studio per promuovere la ripermetrazione del sito per includere stazioni di *Primula palinuri* e *Dianthus rupicola*
- realizzazione di infrastrutture stagionali leggere (ponte smontabile alla foce del Mingardo, passerelle smontabili lungo le sponde, ecc.) per rendere compatibile la fruizione turistica alla foce del Mingardo con le esigenze di conservazione del Sito (3250)
- misure per evitare scarichi reflui in mare o nel fiume degli esercizi turistici stagionali (bar, ecc.) alla foce del fiume (3250, *Lampetra planeri*, *Rutilus rubilio*, *Oxygastra curtisii*, *Lutra lutra*)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte “3 - Piano di monitoraggio” di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (3250, 3270, 92A0, stazioni di *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*)
- la regolamentazione delle attività ricreative che si svolgono lungo i fiumi
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9210)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (stazioni di *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività per gli habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto (1210, 6220, 8210, 9260, 9430).

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050016 “Grotta di Morigerati”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell’elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all’indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- prevenire il danneggiamento dell’habitat 8310
- migliorare l’habitat delle specie in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	C

Gruppo	Specie	Valutazione globale
F	<i>Salmo trutta macrostigma</i>	
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	A
I	<i>Oxygastra curtisii</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all’aria aperta, attività ricreative

8310, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum

8310, *Oxygastra curtisii*, *Coenagrion mercuriale*

H02 - Inquinamento delle acque sotterranee (sorgenti puntiformi e diffuse)
8310

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo
8310, *Oxygastra curtisii*, *Coenagrion mercuriale*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi
Coenagrion mercuriale

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)
Coenagrion mercuriale

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007 e le disposizioni dell'art. 11 della L. n. 394/91 e succ.mm.ii..

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di alterare, distruggere, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso della cavità (8310)
- è fatto divieto di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, chiroterri)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (8310, chiroterri)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc); il divieto vale anche per i rami ancora non sfruttati dal punto di vista turistico all'interno di grotte già utilizzate a questo scopo (8310, chiroterri)
- è vietata la rimozione dei fontanili; sono consentiti solo interventi di ristrutturazione che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Coenagrion mercuriale*)
-

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- adeguamento degli impianti di depurazione delle acque urbane e incentivazione delle vasche di fitodepurazione per il trattamento fine delle acque depurate (*Salmo trutta macrostigma*)
- mantenimento della vegetazione ripariale (*Salmo trutta macrostigma*)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310, chiroterri)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività per gli habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Le presenti misure di conservazione sono sufficienti ad assicurare un adeguato stato di conservazione degli habitat e delle specie della ZSC, pertanto, non è necessario elaborare uno specifico piano di gestione. Qualora il soggetto gestore dovesse ritenerlo opportuno, tale piano potrà essere elaborato successivamente all'acquisizione di elementi che dovessero richiederlo.

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050018 "Isolotti Li Galli", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella
- mantenere gli habitat in tabella in adeguato stato di conservazione
- contrastare la diffusione di specie aliene e/o invasive

Codice Habitat	Descrizione habitat	Valutazione globale
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	B
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
9540	Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5330, 9540

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

1240

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1240

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

1240, 9540

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 9540

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, 9540

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.
mancata inclusione nel formulario degli habitat marini

della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nell'Area Marina Protetta di "Punta Campanella" sono in vigore le norme di cui al D.MATTM del 12 dicembre 1997, mod. con Decr. del 13 giugno 2000, e al Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'AMP Punta Campanella pubbl. su G.U. N. 195 del 21 agosto 2010.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di alterazione geomorfologica delle scogliere con operazioni di riempimento e copertura con materiali permanenti (1240)
- è fatto divieto sulle scogliere di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1240)
- è fatto divieto di taglio degli individui arborei adulti e vetusti e della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive (5330, 9540)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con i proprietari per la gestione degli habitat (5330, 9540)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (12,40 5330, 9540)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività per gli habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto.

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Le presenti misure di conservazione sono sufficienti ad assicurare un adeguato stato di conservazione degli habitat e delle specie del SIC, pertanto, non è necessario elaborare uno specifico piano di gestione. Qualora il soggetto gestore dovesse ritenerlo opportuno, tale piano potrà essere elaborato successivamente all'acquisizione di elementi che dovessero richiederlo.

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050019 "Lago Cessuta e dintorni", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare lo stato di conservazione di *Bombina pachypus*
- mantenere l'habitat 3150 e 6220

Codice Habitat	Descrizione habitat	Valutazione globale
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	A
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodieta</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachypus</i>	B
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)

Rhinolophus ferrumequinum, Elaphe quatuorlineata

A04 - Pascolo

6220, *Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

6220

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

6220, *Rhinolophus ferrumequinum, Miniopterus schreibersii*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6220, *Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6220

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Miniopterus schreibersii, Myotis myotis

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Miniopterus schreibersii, Myotis myotis

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

3150

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

3150

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

3150

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

3150, 6220

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6220)
- nell'habitat 3150, è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore (3150)

- è fatto divieto di forestazione nelle aree occupate dall'habitat 6220 e 3150 (6220)
- è fatto divieto di interrimento, di variazione del livello idrico, di facilitazione del drenaggio (3150)
- è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6220)
- è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso delle aree occupate dall'habitat 3150 e 6220 (3150, 6220)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Bombina pachipus*)
- è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche dell'habitat 6220 con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3
- è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6220)
- è fatto divieto di utilizzo di erbicidi in una fascia di rispetto di 300m dal luogo di presenza dell'habitat 3150 (3150)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi di ristrutturazione che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Bombina pachipus*)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Bombina pachipus*)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nelle praterie ed acquatici.
- controllare i processi dinamici secondari (6220)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- miglioramento dell'habitat della specie *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività per gli habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (6220)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (3150)
- la redazione di un piano di gestione del flusso delle acque dolci e dei livelli idrici (3150)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050020 "Massiccio del Monte Eremita", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare la tolleranza delle popolazioni di *Canis lupus* da parte degli allevatori;
- migliorare lo stato di conservazione di *Bombina pachypus*
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9210
- mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220
- prevenire danni all'habitat 8210
- migliorare l'habitat delle specie in tabella
- prevenire l'ibridizzazione tra *Canis lupus* e cani vaganti

Codice Habitat	Descrizione habitat	Valutazione globale
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	B
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (* stupenda fioritura di orchidee)	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	C
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	C
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachypus</i>	A

A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	B
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	B
M	<i>Canis lupus</i>	B
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A04 - Pascolo

6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

A06 - Coltivazioni annuali e perenni non da legname

Coenagrion mercuriale

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Salamandrina terdigitata, *Coenagrion mercuriale*, *Rhinolophus hipposideros*,
Rhinolophus ferrumequinum, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

6210, 6210pf, 6220, *Coenagrion mercuriale*

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210, *Salamandrina terdigitata*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9210

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*,
Myotis myotis, *Elaphe quatuorlineata*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Canis lupus

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 9210, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*,
Myotis blythii, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf, 9210

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*,
Myotis myotis

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

Salamandrina terdigitata, *Coenagrion mercuriale*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

J - *manica degli ecosistemi naturali*

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

6210, 6210pf, 6220, 9210, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

Salamandrina terdigitata, *Coenagrion mercuriale*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Salamandrina terdigitata, *Coenagrion mercuriale*, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Salamandrina terdigitata

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

6210, 6210pf, 6220, 6510, *Coenagrion mercuriale*

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Salamandrina terdigitata, *Canis lupus*

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti

8210

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegata n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nella Riserva Naturale Regionale "Monti Eremita - Marzano" sono in vigore le "Norme di Salvaguardia" di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania N. 1540 del 24 aprile 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- nell'habitat 9210, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9210)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di arrampicata libera sulle pareti rocciose con pendenze complessive medie superiori a 70 gradi al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di pascolo per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive (9210)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali

- e fatto divieto sulle pareti rocciose di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5 (8210)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9210, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9210)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi di ristrutturazione che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Bombina pachipus*)
- nell'habitat 9210, in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata* o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da *Fagus sylvatica*, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Bombina pachipus*)
- per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium* (9210)
- nell'habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con gli allevatori per la difesa attiva e passiva del bestiame da *Canis lupus*
- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)
- accordi con la Comunità Montana per l'utilizzo degli operai idraulico forestali in interventi di manutenzione dei sentieri e di gestione degli habitat (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del DPR 357/97)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nelle praterie montane e nelle faggete.
- controllo del fenomeno dei cani vaganti (*Canis lupus*)
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle specie di uccelli funzionali all'habitat 9210
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- miglioramento dell'habitat della specie *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità *Bombina pachipus*, *Canis lupus*
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- rimozione di eventuali ibridi *Canis lupus x familiaris*
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività per gli habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto (9260)

- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (6210, 6210pf, 6220, 6510)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (8210)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (9210)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)
- regolamentazione dello sfalcio (periodo, modalità, sfasatura delle particelle) (6510)

IT8050022 “Montagne di Casalbuono”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050022 “Montagne di Casalbuono”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9210 e 9340
- attuare la gestione sostenibile dell'habitat 9210
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310
- prevenire la chiusura e/o il degrado degli habitat secchi 5330, 6220, 6210, 6210pf
- garantire la conservazione e la naturalità degli ambienti rocciosi (8310) e ipogei (8210)
- migliorare l'habitat delle specie indicate in tabella
- prevenire l'ibridizzazione di *Canis lupus* con i cani vaganti

Codice Habitat	Descrizione habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	C
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	B
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (* stupenda fioritura di orchidee)	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	B
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	B
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	B
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B

A	<i>Bombina pachipus</i>	B
A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	B
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	A
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	A
I	<i>Euplagia quadripunctaria</i>	A
I	<i>Melanargia arge</i>	A
M	<i>Barbastella barbastellus</i>	A
M	<i>Canis lupus</i>	B
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Triturus carnifex, Coenagrion mercuriale, Rhinolophus ferrumequinum

Rhinolophus euryale, Elaphe quatuorlineata

A04 - Pascolo

5330, 6210, 6210pf, 6220, Melanargia arge, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii,

Myotis myotis

A06 - Coltivazioni annuali e perenni non da legname

Coenagrion mercuriale

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Salamandrina terdigitata, Coenagrion mercuriale, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis blythii, Barbastella barbastellus, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

A08 - Fertilizzazione

Triturus carnifex

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6210, 6210pf, 6220, Coenagrion mercuriale

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210, 9340, Triturus carnifex, Salamandrina terdigitata, Cerambyx cerdo, Barbastella barbastellus, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9210, 9340

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Cerambyx cerdo

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

U - I rasporti e corraoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus ferrumequinum*
Myotis blythii, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

D05 - Miglior accesso ai siti
8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5330, 9340, *Triturus carnifex*, *Coenagrion mercuriale*, *Melanargia arge*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*,
Myotis myotis

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Canis lupus

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 8310

9210, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*,
Rhinolophus euryale, *Myotis blythii*, *Barbastella barbastellus*, *Myotis myotis*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf, 9210

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Cerambyx cerdo, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*,
Myotis blythii, *Barbastella barbastellus*, *Myotis myotis*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

8310, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Coenagrion mercuriale*

H02 - Inquinamento delle acque sotterranee (sorgenti puntiformi e diffuse)

8310

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

8210, *Triturus carnifex*

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM

Canis lupus

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 6210, 6210pf, 6220, 9210, 9340, *Cerambyx cerdo*, *Barbastella barbastellus*, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

8310, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Coenagrion mercuriale*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, *Salamandrina terdigitata*, *Coenagrion mercuriale*, *Cerambyx cerdo*, *Barbastella barbastellus*, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex, *Salamandrina terdigitata*

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Coenagrion mercuriale*, *Cerambyx cerdo*

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Triturus carnifex, *Salamandrina terdigitata*, *Canis lupus*

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

- negli habitat 9210 e 9340, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9210, 9340)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi di ristrutturazione che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- nell'habitat 9210, in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata* o individui con diametro ad altezza di petto d'uomo superiore a 30 cm appartenenti a specie autoctone diverse dal faggio, è fatto obbligo di utilizzare tutti gli accorgimenti tesi a ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium* (9210)
- nell'habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con gli allevatori per la difesa attiva e passiva del bestiame da *Canis lupus*
- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)
- accordi con la Comunità Montana per l'utilizzo degli operai idraulico forestali in interventi di manutenzione dei sentieri e di gestione degli habitat (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del DPR 357/97)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- controllo del fenomeno dei cani vaganti (*Canis lupus*)
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle specie di uccelli funzionali all'habitat 9210
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chirotteri miglioramento dell'habitat della specie *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità *Bombina pachipus*, *Canis lupus*
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- rimozione di eventuali ibridi di *Canis lupus x familiaris*
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività per gli habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Barbastella barbastellus*, *Myotis myotis* e dell'habitat 9210, 9340
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii.

- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età nell'habitat 9210

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (8210)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9210, 9340)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgregazione, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050023 "Monte Bulgheria", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- prevenire il danneggiamento degli habitat 8130, 8210, 8310
- mantenere gli habitat secondari 5330, 6210, 6210pf, 6220
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9340
- migliorare l'habitat delle specie in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	C
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)	C
6220	* Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	B
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B

A	<i>Bombina pachipus</i>	A
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	A
I	<i>Melanargia arge</i>	A
I	<i>Oxygastra curtisii</i>	A
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Coenagrion mercuriale, Rhinolophus ferrumequinum, Elaphe quatuorlineata

A04 - Pascolo

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Myotis myotis*

A06 - Coltivazioni annuali e perenni non da legname

Coenagrion mercuriale

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Coenagrion mercuriale*

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9340, *Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata*

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9340

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C01 - Miniere e cave

Miniopterus schreibersii

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum, Miniopterus schreibersii*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata*

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 8310, *Melanargia arge, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Miniopterus schreibersii, Myotis myotis*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

8210

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 6210, 6210pf, 6220, 9340, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

8310, *Oxygastra curtisii*, *Coenagrion mercuriale*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Coenagrion mercuriale, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Coenagrion mercuriale*

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimerazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007 e le disposizioni dell'art. 11 della L. n. 394/91 e succ.mm.ii..

Nel territorio del SIC ricadente nelle Aree Contigue del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni è vigente quanto disposto dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania N. 516 del 26 marzo 2001.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9340, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali; tale obbligo potrà essere derogato solo se l'abbattimento si impone per esigenze connesse con la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica autorizzati dal soggetto gestore (9340)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte (8310)
- è fatto divieto di arrampicata libera sulle pareti rocciose con pendenze complessive medie superiori a 70 gradi al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
- è fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, chiroterri)

- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (8310, chiroterri)
- negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Bombina pachipus*)
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- è fatto divieto sulle pareti rocciose di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5 (8210)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc) (8310, chiroterri)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e la realizzazione di piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9340, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9340)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi di ristrutturazione che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Bombina pachipus*, *Coenagrion mercuriale*)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Bombina pachipus*)
- per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)
- accordi con la Comunità Montana per l'utilizzo degli operai idraulico forestali in interventi di manutenzione dei sentieri e di gestione degli habitat (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del DPR 357/97)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nelle praterie montane, nella lecceta e uccelli rapaci.
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Bombina pachipus*)
- miglioramento dell'habitat della specie *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis schreibersii*, *Myotis myotis* e dell'habitat 9340
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330, 6210,

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (8210)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9340)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgiungimento, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)

11055024 Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050024 "Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- migliorare la tolleranza delle popolazioni di *Canis lupus* da parte degli allevatori
- migliorare lo stato di conservazione di *Bombina pachypus* e degli habitat 9210 e 9220
- prevenire il danneggiamento degli habitat 8210, 8310
- attuare una gestione sostenibile degli habitat forestali 9210, 9220, 9260, 9340
- migliorare lo stato di conservazione degli habitat 9210, 9220, 9260, 9340
- prevenire la chiusura e/o il degrado degli habitat prativi e arbustivi 5330, 6210, 6210pf, 6220
- migliorare l'habitat delle specie in tabella
- prevenire il rischio di investimento di *Lutra lutra* sulle strade
- prevenire l'ibridizzazione tra *Canis lupus* e cani vaganti
- contrastare il traffico di veicoli a motore al di fuori dei tracciati carrabili

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	C
6110	* Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell' <i>Alyso-Sedion albi</i>	A
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	A
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)	A
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	A

9220	* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggeti con <i>Abies nebrodensis</i>	A
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	B
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	A
A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	A
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	A
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	A
I	<i>Cordulegaster trinacriae</i>	A
I	<i>Euphydryas aurinia</i>	B
I	<i>Melanargia arge</i>	A
I	<i>Osmoderma eremita</i>	C
I	<i>Rosalia alpina</i>	A
M	<i>Canis lupus</i>	A
M	<i>Lutra lutra</i>	A
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis bechsteinii</i>	A
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis emarginatus</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
P	<i>Himantoglossum adriaticum</i>	
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

Coenagrion mercuriale, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis emarginatus, Myotis bechsteinii, Himantoglossum adriaticum, Elaphe quatuorlineata

A04 - Pascolo

5330, 6210, 6210pf, 6220, Melanargia arge, Euphydryas aurinia, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Myotis myotis, Himantoglossum adriaticum

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, Salamandrina terdigitata, Coenagrion mercuriale, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis blythii, Myotis emarginatus, Myotis bechsteinii, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6210, 6210pf, 6220, Coenagrion mercuriale

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210, 9220, 9260, 9340, Salamandrina terdigitata, Osmoderma eremita, Rosalia alpina, Cerambyx cerdo, Myotis bechsteinii, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

B03 - Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o riscrescita naturale (diminuzione dell'area forestata)

Cordulegaster trinacriae, Osmoderma eremita

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9210, 9220, 9260, 9340

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Rosalia alpina, Cerambyx cerdo

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C01 - Miniere e cave

8210, Miniopterus schreibersii

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

5330, 6210, 6210pf, 6220, Rhinolophus ferrumequinum, Miniopterus schreibersii, Himantoglossum adriaticum

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, 9220, Salamandrina terdigitata, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Myotis myotis, Lutra lutra, Himantoglossum adriaticum, Elaphe quatuorlineata

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Coenagrion mercuriale, Melanargia arge, Lutra lutra

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis blythii, Myotis emarginatus, Myotis myotis

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Osmoderma eremita, Canis lupus, Lutra lutra

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210, Himantoglossum adriaticum

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 8310, 9210, 9220, Melanargia arge, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis blythii, Miniopterus schreibersii, Myotis bechsteinii, Myotis myotis, Lutra lutra, Himantoglossum adriaticum

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf, 9210, 9220

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Osmoderma eremita, Cerambyx cerdo, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis blythii, Miniopterus schreibersii, Myotis emarginatus, Myotis bechsteinii, Myotis myotis

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

8310, Salamandrina terdigitata, Coenagrion mercuriale, Cordulegaster trinacriae, Lutra lutra

H02 - Inquinamento delle acque sotterranee (sorgenti puntiformi e diffuse)

8310

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

8210, 9260

J - *moimica aegii ecosistemi naturali*

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 6210, 6210pf, 6220, 9210, 9220, 9260, 9340, *Cordulegaster trinacriae*, *Osmoderma eremita*,
Cerambyx cerdo, *Myotis bechsteinii*, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

8310, *Salamandrina terdigitata*, *Coenagrion mercuriale*, *Cordulegaster trinacriae*, *Lutra lutra*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Salamandrina terdigitata, *Coenagrion mercuriale*, *Cerambyx cerdo*, *Lutra lutra*
Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Salamandrina terdigitata

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Coenagrion mercuriale*, *Cerambyx cerdo*, *Himantoglossum adriaticum*

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Salamandrina terdigitata, *Canis lupus*

K05 - Riduzione della fertilità/depressione genetica (es. per popolazioni troppo piccole)

Lutra lutra

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti

8210

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Cordulegaster trinacriae, *Himantoglossum adriaticum*

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimerazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007 e le disposizioni dell'art. 11 della L. n. 394/91 e succ.mm.ii..

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 9210, 9220, 9260, 9340, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali; tale obbligo potrà essere derogato solo se l'abbattimento si impone per esigenze connesse con la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica autorizzati dal soggetto gestore (9210, 9220, 9260, 9340, *Rosalia alpina*, *Cerambyx cerdo*, *Osmoderma eremita*)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220, *Himantoglossum adriaticum*, *Euphydryas aurinia*, *Melanargia arge*)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte naturali (8310)
- è fatto divieto sulle pareti rocciose di arrampicata libera al di fuori delle vie attrezzate e su vie

- è fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220, *Himantoglossum adriaticum*, *Euphydryas aurinia*, *Melanargia arge*)
- nell'habitat 9260, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220, *Himantoglossum adriaticum*, *Euphydryas aurinia*, *Melanargia arge*)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente; il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, Chiroterri)
- nell'habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf, *Euphydryas aurinia*, *Melanargia arge*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220, *Euphydryas aurinia*, *Melanargia arge*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220, *Euphydryas aurinia*, *Melanargia arge*)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (8310, Chiroterri)
- negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf, *Euphydryas aurinia*, *Melanargia arge*)
- è fatto divieto di pascolo per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive negli habitat 9210, 9220; nelle more dell'adeguamento della carta degli habitat di cui al punto 5.3, la misura si applica secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti misure di conservazione (9210, 9220)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3 i
- è fatto divieto sulle pareti rocciose di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5 (8210)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc) (8310, Chiroterri)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e la realizzazione di piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220, *Himantoglossum adriaticum*, *Euphydryas aurinia*, *Melanargia arge*)
- negli habitat 9210, 9220, 9260, 9340, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9210, 9220, 9260, 9340, *Rosalia alpina*, *Cerambyx cerdo*, *Osmoderma eremitica*)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi di ristrutturazione che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- Nell'habitat 9210 e 9220, in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata*, *Abies alba* o individui con diametro ad altezza di petto d'uomo superiore a 30 cm appartenenti a specie autoctone diverse dal faggio, è fatto obbligo di utilizzare tutti gli accorgimenti tesi a ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210, 9220, *Rosalia alpina*, *Osmoderma eremitica*)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane 6210, 6210pf, 6220, *Euphydryas aurinia*, *Melanargia arge*)
- nell'habitat 9210 e 9220, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium*, *Abies alba* (9210, 9220)
- negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210, 9220)

avvierà le seguenti azioni:

- accordi con gli allevatori per la difesa attiva e passiva del bestiame da *Canis lupus*
- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)
- accordi con la Comunità Montana per l'utilizzo degli operai idraulico forestali in interventi di manutenzione dei sentieri e di gestione degli habitat (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del DPR 357/97)
- accordi con i soggetti gestori dei rifugi di montagna, per interventi finalizzati a garantire la compatibilità della fruibilità turistica in montagna (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del DPR 357/97)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli degli habitat di praterie, della faggeta, dei castagneti, nella lecceta e rupestri;
- controllo del fenomeno dei cani vaganti *Canis lupus*
- creazione di passaggi stradali nelle aree di maggiore impatto potenziale su *Lutra lutra*
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220, *Euphydryas aurinia*, *Melanargia arge*)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle specie di uccelli funzionali all'habitat 9210, 9220
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri miglioramento dell'habitat della specie (*Salamandrina terdigitata*, *Bombina pachipus*)
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità in *Bombina pachipus*, *Canis lupus*
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- rimozione di eventuali ibridi *Canis lupus x familiaris*
- creazione di fontanili e zone umide per la conservazione degli anfibi nelle praterie del Rifugio Cervati (Piaggine) e del rifugio Vesole (Laurino) e per ostacolare la libera circolazione di veicoli a motore (6210, 6210pf, 6220, *Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Osmoderma eremita*, *Rosalia alpina*, *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis emarginatus*, *Myotis bechsteinii*, *Myotis myotis* e dell'habitat 9210, 9220, 9260, 9340
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330, 6210, 6210pf, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210, 9220, 9260, 9340, *Rosalia alpina*, *Cerambyx cerdo*, *Osmoderma eremita*)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (8210, 9260)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210, 9220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9210, 9220, 9260, 9340)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgreggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività o popolazione rispettivamente per gli habitat e le specie attualmente prive di valutazione globale (*Himantoglossum adriaticum*)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050025 "Monte della Stella", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- mantenere gli habitat secondari 5330, 6210, 6210pf, 6220
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8210
- migliorare l'habitat delle specie indicate in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	B
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	B
I	<i>Melanargia arge</i>	B
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A

M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Rhinolophus ferrumequinum, Elaphe quatuorlineata

A04 - Pascolo

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6210, 6210pf, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, *Melanargia arge, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

8210

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Elaphe quatuorlineata*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Elaphe quatuorlineata

- Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, 6210, 6210pf, 6220

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimetrazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010,

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che muova ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007 e le disposizioni dell'art. 11 della L. n. 394/91 e succ.mm.ii..

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- è fatto divieto sulle pareti rocciose di arrampicata libera al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf, *Melanargia arge*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf, *Melanargia arge*)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Bombina pachipus*)
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- è fatto divieto sulle pareti rocciose di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5 (8310)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e la realizzazione di piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi di ristrutturazione che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Bombina pachipus*)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Bombina pachipus*)
- per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210pf, 6220, *Melanargia arge*)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)
- accordi con la Comunità Montana per l'utilizzo degli operai idraulico forestali in interventi di manutenzione dei sentieri e di gestione degli habitat (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del DPR 357/97)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;

- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli degli habitat di praterie;
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- miglioramento dell'habitat della specie *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità *Bombina pachipus*
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione o dell'habitat (*Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*)
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330, 6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (8210)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività per gli habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto (9260, 9340).

IT8050026 "Monte Licosa e dintorni"

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050026 "Monte Licosa e dintorni", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9340 e 9540
- mantenere l'habitat 3170 e 5320
- mantenere gli habitat secondari 5330, 6220
- migliorare l'habitat delle specie indicate in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	B
3170	* Stagni temporanei mediterranei	A
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	B
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B
9540	Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Melanargia arge</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A

M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A04 - Pascolo

5330, 6220, *Melanargia arge*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9340, 9540, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9340

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

3170, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

3170, 5330, 9340, 9540, *Melanargia arge*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

1240, 3170, 6220, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

3170

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1240, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

1240, 5320, 9540

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5320, 5330, 6220, 9340, 9540, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

3170

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

3170

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

3170, 5320, 5330, 6220, 9540

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimerazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010,

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007 e le disposizioni dell'art. 11 della L. n. 394/91 e succ.mm.ii..

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- nell'habitat 9340, 9540, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali; tale obbligo potrà essere derogato solo se l'abbattimento si impone per esigenze connesse con la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica autorizzati dal soggetto gestore (9340, 9540)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (3170, 6220, *Melanargia arge*)
- nell'habitat 3170, è fatto divieto di accesso e calpestio alle aree occupate da questo habitat al di fuori dei tracciati esistenti ad eccezione del personale impegnato in attività di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività agro-silvo-pastorali in fondi privati e pubblici (3170)
- nell'habitat 1240, è fatto divieto di alterazione geomorfologica delle scogliere con operazioni di riempimento e copertura con materiali permanenti (1240)
- nell'habitat 3170, è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore (3170)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6220, *Melanargia arge*)
- è fatto divieto di forestazione nelle aree occupate dall'habitat 3170 e 6220 (3170, 6220, *Melanargia arge*)
- nell'habitat 3170, è fatto divieto di interrimento, di variazione del livello idrico, di facilitazione del drenaggio (3170)
- nell'habitat 1240, è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1240)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6220)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6220, *Melanargia arge*)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali fatta salva la realizzazione di piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6220, *Melanargia arge*)
- nell'habitat 9340, 9540, è fatto divieto di taglio degli individui arborei adulti e vetusti e della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive (9340, 9540)
- nell'habitat 3170, è fatto divieto di utilizzo di erbicidi in una fascia di rispetto di 300m dal luogo di presenza dell'habitat (3170)
- nell'habitat 9340, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9340)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nella lecceta
- controllare i processi dinamici secondari (6220, *Melanargia arge*)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chirotteri
- progetti eradicazione di specie alloctone: *Carpobrotus acinaciformis*, *Acacia sp.*, *Eucalyptus camaldulensis* (1240, 9340, 9540),

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- attività di educazione e sensibilizzazione (1240)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (1240, 5320, 9540)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5320, 5330, 9340, 9540)
- misure prescrittive ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione o dell'habitat (9340, 9540, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*)
- misure per la tutela dall'inquinamento da reflui urbani dei corsi d'acqua di Monte Licosa

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050027 "Monte Mai e Monte Monna", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9210
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8210 e 8310
- mantenere gli habitat secondari 5330, 6210, 6210pf, 6220
- migliorare lo stato di conservazione e garantire una gestione sostenibile degli habitat 9210 e 9260
- migliorare l'habitat delle specie indicate in tabella
- prevenire l'ibridizzazione tra *Canis lupus* e cani vaganti

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	B
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)	B
6220	* Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	B
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	B
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	B
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	A

A	<i>Bombina pachipus</i>	A
A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	A
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
I	<i>Euplagia quadripunctaria</i>	A
I	<i>Melanargia arge</i>	A
I	<i>Rosalia alpina</i>	A
M	<i>Canis lupus</i>	B
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Triturus carnifex, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Elaphe quatuorlineata*

A04 - Pascolo

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*,
Myotis myotis

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*,
Rhinolophus euryale, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

A08 - Fertilizzazione

Triturus carnifex

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6210, 6210pf, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210, 9260, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Rosalia alpina*, *Myotis myotis*,
Elaphe quatuorlineata

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9210, 9260

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Rosalia alpina

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Miniopterus schreibersii*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus ferrumequinum*,

5310

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Canis lupus

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 8310, 9210, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*,
Rhinolophus ferrumequinum, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*,
Myotis myotis

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf, 9210

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*,
Miniopterus schreibersii, *Myotis myotis*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

8310, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*

H02 - Inquinamento delle acque sotterranee (sorgenti puntiformi e diffuse)

8310

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

8210, 9260, *Triturus carnifex*

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM

Canis lupus

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 6210, 6210pf, 6220, 9210, 9260, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

8310, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, *Salamandrina terdigitata*, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex, *Salamandrina terdigitata*

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, 6210, 6210pf, 6220

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Triturus carnifex, *Salamandrina terdigitata*, *Canis lupus*

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegata n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Regionale dei Monti Picentini sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 1539 del 24 aprile 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 9210, 9260, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per

- regolato disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9210, 9260, *Rosalia alpina*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
 - è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso dalle grotte (8310)
 - è fatto divieto sulle pareti rocciose di arrampicata libera al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
 - è fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
 - negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
 - nell'habitat 9260, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260)
 - negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
 - è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente; il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, Chiroterri)
 - negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf, *Melanargia arge*)
 - negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
 - negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
 - è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (8310, Chiroterri)
 - negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf)
 - è fatto divieto di pascolo per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive nell'habitat 9210
 - è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
 - negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
 - è fatto divieto sulle pareti rocciose di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5 (8310)
 - è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc); il divieto vale anche per i rami ancora non sfruttati dal punto di vista turistico all'interno di grotte già utilizzate a questo scopo (8310, Chiroterri)
 - negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
 - negli habitat 9210 e 9260, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9210, 9260)
 - è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi di ristrutturazione che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
 - nell'habitat 9210, in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata* o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da *Fagus sylvatica*, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210)
 - in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
 - per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf, *Melanargia arge*)

- negli habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con gli allevatori per la difesa attiva e passiva del bestiame da *Canis lupus*
- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)
- accordi con la Comunità Montana per l'utilizzo degli operai idraulico forestali in interventi di manutenzione dei sentieri e di gestione degli habitat (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del DPR 357/97)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nelle praterie montane, nelle faggete e nei castagneti
- controllo del fenomeno dei cani vaganti controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle specie di uccelli funzionali all'habitat 9210
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- miglioramento dell'habitat della specie *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*, *Canis lupus*
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- rimozione di eventuali ibridi *Canis lupus x familiaris*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione *Rosalia alpina*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis* e dell'habitat 9210, 9260
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330, 6210, 6210pf, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210, 9260)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevedibili che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione

- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (8210, 9260)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9210, 9260)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050028 "Monte Motola", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare la tolleranza delle popolazioni di *Canis lupus* da parte degli allevatori
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9210 e 9220
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310 e 8210
- garantire forme sostenibili di gestione degli habitat 9210, 9220, 9260
- mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220
- migliorare l'habitat delle specie indicate in tabella
- prevenire l'ibridizzazione tra *Canis lupus* e cani vaganti

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	C
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)	C
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	C
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	B
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	B
9220	* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggeti con <i>Abies nebrodensis</i>	A
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	B

I	<i>Cerambyx cerdo</i>	A
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	A
I	<i>Euphydryas aurinia</i>	B
I	<i>Melanargia arge</i>	A
M	<i>Canis lupus</i>	B
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
P	<i>Himantoglossum adriaticum</i>	

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)

Himantoglossum adriaticum

A04 - Pascolo

6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*, *Euphydryas aurinia*, *Rhinolophus ferrumequinum*,
Myotis blythii, *Myotis myotis*, *Himantoglossum adriaticum*

9260, *Coenagrion mercuriale*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*,
Rhinolophus euryale, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

6210, 6210pf, 6220, *Coenagrion mercuriale*

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210, 9220, 9260, *Cerambyx cerdo*, *Myotis myotis*

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9210, 9220, 9260

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Cerambyx cerdo

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, 9220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*,
Himantoglossum adriaticum

D02 - Linee per il servizio pubblico

Himantoglossum adriaticum

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Canis lupus

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210, *Himantoglossum adriaticum*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 8310, 9210, 9220, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*,
Rhinolophus ferrumequinum, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*,
Himantoglossum adriaticum

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf, 9210, 9220

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Cerambyx cerdo, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*,
Myotis blythii, *Myotis myotis*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

8210, 9260

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM

Canis lupus

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

6210, 6210pf, 6220, 9210, 9220, 9260, *Cerambyx cerdo*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

8310, *Coenagrion mercuriale*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Coenagrion mercuriale, *Cerambyx cerdo*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

6210, 6210pf, 6220, *Coenagrion mercuriale*, *Cerambyx cerdo*, *Himantoglossum adriaticum*

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Canis lupus

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Himantoglossum adriaticum

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimerazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007.

Campania n. 510 del 26 marzo 2001.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 9210, 9220, 9260, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali; tale obbligo potrà essere derogato solo se l'abbattimento si impone per esigenze connesse con la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica autorizzati dal soggetto gestore (9210, 9220, 9260, *Cerambyx cerdo*)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte naturali (8310)
- è fatto divieto di arrampicata libera sulle pareti rocciose con pendenze complessive medie superiori a 70 gradi al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
- è fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- nell'habitat 9260, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, Chiroterri)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (Chiroterri)
- negli habitat 6210, 6210pf, 9210, 9220, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf, 9210, 9220, *Melanargia arge*)
- negli habitat 9210 e 9220, è fatto divieto di pascolo, per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive; nelle more dell'adeguamento della carta degli habitat di cui al punto 5.3, la misura si applica secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti misure di conservazione (9210, 9220)
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- è fatto divieto sulle pareti rocciose di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5 (8210)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc) (8310, Chiroterri)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali, ad eccezione di quelli per la difesa degli armenti dalla predazione del Lupo e la realizzazione di piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 9210, 9220, 9260, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9210, 9220, 9260)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi di ristrutturazione che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Coenagrion mercuriale*)
- negli habitat 9210, 9220, in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata*, *Abies alba* o individui con diametro ad altezza di petto d'uomo superiore a 30 cm

- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, per il bestiame oggetto di comunicazione e/o transumanza e fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 9210, 9220, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium*, *Abies alba* (9210, 9220)
- negli habitat 9210, 9220, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210, 9220)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con gli allevatori per la difesa attiva e passiva del bestiame da *Canis lupus*
- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)
- accordi con la Comunità Montana per l'utilizzo degli operai idraulico forestali in interventi di manutenzione dei sentieri e di gestione degli habitat (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del DPR 357/97)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nelle praterie montane, nelle faggete e nei castagneti
- controllo del fenomeno dei cani vaganti
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle seguenti specie di uccelli Picidi funzionali all'habitat 9210, 9220
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroterti
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Canis lupus*
- rimozione di eventuali ibridi di *Canis lupus*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni di *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis* o degli habitat 9210, 9220, 9260
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (6210, 6210pf, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210, 9220, 9260)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella

- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210, 9220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (9210, 9220, 9260)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività o popolazione rispettivamente per gli habitat e le specie attualmente prive di valutazione globale (*Himantoglossum adriaticum*)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050030 "Monte Sacro e dintorni", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- migliorare la tolleranza delle popolazioni di *Canis lupus* da parte degli allevatori
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9210 e 9260
- migliorare l'habitat delle specie indicate in tabella
- mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220
- prevenire l'ibridizzazione di *Canis lupus* con i cani vaganti

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	B
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	C
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	A
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	A
A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	B

I	<i>Cerambyx cerdo</i>	A
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	A
I	<i>Melanargia arge</i>	A
M	<i>Canis lupus</i>	B
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Coenagrion mercuriale, Rhinolophus ferrumequinum, Elaphe quatuorlineata

A04 - Pascolo

6210, 6210pf, 6220, Melanargia arge, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Myotis myotis

A06 - Coltivazioni annuali e perenni non da legname

Coenagrion mercuriale

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, Salamandrina terdigitata, Coenagrion mercuriale, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

6210, 6210pf, 6220, Coenagrion mercuriale

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210, 9260, Salamandrina terdigitata, Cerambyx cerdo, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9210, 9260

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Cerambyx cerdo

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, Salamandrina terdigitata, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Myotis myotis, Elaphe quatuorlineata

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Coenagrion mercuriale, Melanargia arge

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Myotis myotis

Canis lupus

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 9210, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*,
Rhinolophus ferrumequinum, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf, 9210

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

8210, *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*,
Miniopterus schreibersii, *Myotis myotis*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

Salamandrina terdigitata, *Coenagrion mercuriale*

H06 - Eccesso di energia

Rhinolophus ferrumequinum

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

8210, 9210, 9260

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM

Canis lupus

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

6210, 6210pf, 6220, 9210, 9260, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

Salamandrina terdigitata, *Coenagrion mercuriale*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Salamandrina terdigitata, *Coenagrion mercuriale*, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Salamandrina terdigitata

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

6210, 6210pf, 6220, *Coenagrion mercuriale*, *Cerambyx cerdo*

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Canis lupus

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimerazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

del 13 aprile 2007.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 9210, 9260, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali; tale obbligo potrà essere derogato solo se l'abbattimento si impone per esigenze connesse con la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica autorizzati dal soggetto gestore (9210, 9260, *Cerambyx cerdo*)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- è fatto divieto di arrampicata libera sulle pareti rocciose con pendenze complessive medie superiori a 70 gradi al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- nell'habitat 9260, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 9210, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf, 9210)
- nell'habitat 9210, è fatto divieto di pascolo, per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive; nelle more dell'adeguamento della carta degli habitat di cui al punto 5.3, la misura si applica secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti misure di conservazione (9210)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Bombina pachipus*)
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- è fatto divieto sulle pareti rocciose di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5 (8210)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali, ad eccezione di quelli per la difesa degli armenti dalla predazione del Lupo e la realizzazione di piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 9210, 9260, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9210, 9260, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata*, *Chiroteri*)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi di ristrutturazione che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Bombina pachipus*, *Coenagrion mercuriale*)
- nell'habitat 9210, in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata* o individui con diametro ad altezza di petto d'uomo superiore a 30 cm appartenenti a specie autoctone diverse dal faggio, è fatto obbligo di utilizzare tutti gli accorgimenti tesi a ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Bombina pachipus*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)

- negli habitat 9210, 9220, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210, 9220)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con gli allevatori per la difesa attiva e passiva del bestiame da *Canis lupus*
- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)
- accordi con la Comunità Montana per l'utilizzo degli operai idraulico forestali in interventi di manutenzione dei sentieri e di gestione degli habitat (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del DPR 357/97)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nelle praterie montane, nelle faggete e nei castagneti
- controllo del fenomeno dei cani vaganti
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle seguenti specie di uccelli Picidi funzionali all'habitat 9210
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- miglioramento dell'habitat della specie *Salamandrina terdigitata*, *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus* e *Canis lupus*
- eventuale reintroduzione *Bombina pachipus*
- rimozione di eventuali ibridi di *Canis lupus*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis* e dell'habitat 9210, 9260
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (6210, 6210pf, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210, 9260)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione

regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210)

5 del 18 Gennaio 2018
concordare con gli Enti preposti in relazione ; PARTE I Atti della Regione

10

- connesso con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (9210, 9200)
regolamentazione delle azioni di pulizia, disaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo,
taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050031 "Monte Soprano e Monte Vesole", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310 e 8210
- mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220
- migliorare lo stato di conservazione degli habitat forestali 9260, 9340, 91M0
- migliorare l'habitat delle specie indicate in tabella
- prevenire l'ibridizzazione tra *Canis lupus* e i cani vaganti

Codice Habitat	Descrizione habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	B
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	B
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A
91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di Cerro e Rovere	A
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	B
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B

A	<i>Bombina pachipus</i>	A
A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	A
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	A
M	<i>Canis lupus</i>	B
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	B
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis emarginatus</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	B
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	B
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Rhinolophus ferrumequinum, *Rhinolophus euryale*, *Myotis emarginatus*, *Elaphe quatuorlineata*

A04 - Pascolo

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*,
Rhinolophus euryale, *Myotis blythii*, *Myotis emarginatus*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

B - Sivicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6210, 6210pf, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

91M0, 9260, 9340, *Salamandrina terdigitata*, *Cerambyx cerdo*, *Myotis myotis*,
Elaphe quatuorlineata

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

91M0, 9260, 9340

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Cerambyx cerdo

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

5330, 6210, 6210pf, 6220

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Canis lupus

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 8310, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*,
Rhinolophus euryale, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Cerambyx cerdo, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*,
Myotis blythii, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis emarginatus*, *Myotis myotis***I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico**

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

8210, 9260

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 6210, 6210pf, 6220, 91M0, 9260, 9340, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

8310, *Salamandrina terdigitata*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Salamandrina terdigitata, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata***K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)**

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Salamandrina terdigitata

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Cerambyx cerdo*

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Salamandrina terdigitata, *Canis lupus***Altro**

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimetrazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 91M0, 9260, 9340, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per

regolamentato disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali; tale obbligo potrà essere derogato solo se l'abbattimento si impone per esigenze connesse con la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica autorizzati dal soggetto gestore (91M0, 9260, 9340, *Cerambyx cerdo*)

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte (8310) naturali
- è fatto divieto di arrampicata libera sulle pareti rocciose con pendenze complessive medie superiori a 70 gradi al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
- è fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9260, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260, *Cerambyx cerdo*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, Chiroterri)
- è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (5330, 6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (Chiroterri)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Bombina pachipus*)
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- è fatto divieto sulle pareti rocciose di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5 (8310)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc) (8310, Chiroterri)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali, ad eccezione di quelli per la difesa degli armenti dalla predazione del Lupo e la realizzazione di piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 91M0, 9260, 9340, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (91M0, 9260, 9340)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Bombina pachipus*)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Bombina pachipus*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf, 6220)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con gli allevatori per la difesa attiva e passiva del bestiame da *Canis lupus*

- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, tree climbing, deltaplano, parapendio, ecc.) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)
- accordi con la Comunità Montana per l'utilizzo degli operai idraulico forestali in interventi di manutenzione dei sentieri e di gestione degli habitat (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del DPR 357/97)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nelle praterie montane, nelle faggete, nei castagneti, nella lecceta e nelle rupi
- controllo del fenomeno dei cani vaganti (*Canis lupus*)
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- miglioramento dell'habitat della specie *Salamandrina terdigitata*, *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità *Bombina pachipus*
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- regolamentazione dell'esercizio di attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing, deltaplano, parapendio, ecc.) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *eramyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis emarginatus*, *Myotis myotis* e dell'habitat 91M0, 9260, 9340
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330, 6210, 6210pf, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9260)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevedibili che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 91M0, 9260, 9340)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgiungimento, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)

IT8050032 “Monte Tresino e dintorni”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050032 “Monte Tresino e dintorni”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali
- mantenere l'habitat 3170
- mantenere gli habitat secondari 5330, 6220
- migliorare lo stato di conservazione degli habitat forestali 9340 e 9540
- migliorare l'habitat delle specie indicate in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	C
3170	* Stagni temporanei mediterranei	A
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	B
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B
9540	Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	A

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Melanargia arge</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A

M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Rhinolophus ferrumequinum, Elaphe quatuorlineata

A04 - Pascolo

5330, 6220, *Melanargia arge, Rhinolophus ferrumequinum*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Elaphe quatuorlineata

B - Sivicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9340, 9540, *Elaphe quatuorlineata*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

3170, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum, Elaphe quatuorlineata*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

1240, 3170, 6220, *Melanargia arge, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1240, *Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

1240, 5320, 9540

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5320, 5330, 6220, 9340, 9540, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

3170

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

3170, 5320, 5330, 6220

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

la biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimetrazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007.

Nel territorio del SIC ricadente nelle Aree Contigue del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni è vigente quanto disposto dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania N. 516 del 26 marzo 2001.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- nell'habitat 9340, 9540, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali; Tale obbligo potrà essere derogato solo se l'abbattimento si impone per esigenze connesse con la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica autorizzati dal soggetto gestore (9340, 9540)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (3170, 6220)
- nell'habitat 1240, è fatto divieto di alterazione geomorfologica delle scogliere con operazioni di riempimento e copertura con materiali permanenti (1240)
- nell'habitat 3170, è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore (3170)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6220)
- negli habitat 3170, 6220, è fatto divieto di forestazione nelle aree occupate da questo habitat (3170, 6220)
- nell'habitat 3170, è fatto divieto di interrimento, di variazione del livello idrico, di facilitazione del drenaggio (3170)
- nell'habitat 1240, è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1240)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6220)
- è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso delle aree occupate dall'habitat 6220 (6220)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa da predazione del Lupo e la realizzazione di piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6220)
- nell'habitat 9540, è fatto divieto di taglio degli individui arborei adulti e vetusti e della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive (9540)
- nell'habitat 3170, è fatto divieto di utilizzo di erbicidi in una fascia di rispetto di 300m dal luogo di presenza dell'habitat (3170)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nella lecceta
- controllare i processi dinamici secondari (6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum* e dell'habitat 9340, 9540
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330, 6220)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- attività di educazione e sensibilizzazione (1240)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (1240, 5320, 9540)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5320, 5330, 9340, 9540)
- misure prescrittive al Piano Spiagge redatto dai comuni (1240)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050033 "Monti Alburni", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- migliorare la tolleranza delle popolazioni di *Canis lupus* da parte degli allevatori
- migliorare lo stato di conservazione di *Bombina pachypus*
- prevenire il danneggiamento degli habitat 8310, 7220, 8210
- migliorare lo stato di conservazione degli habitat e degli habitat forestali 9260, 9340, 9210 e 9220
- mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220
- migliorare l'habitat delle specie indicate in tabella
- prevenire l'ibridizzazione tra *Canis lupus* e i cani vaganti

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6110	* Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell' <i>Alysso-Sedion albi</i>	A
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	A
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)	A
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	A
7220	* Sorgenti petrificanti con formazione di travertino (<i>Cratoneurion</i>)	A
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	A

9220	* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggeti con <i>Abies nebrodensis</i>	A
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	A
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	A

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	A
A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	B
A	<i>Triturus carnifex</i>	C
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	A
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	A
I	<i>Cucujus cinnaberinus</i>	C
I	<i>Euphydryas aurinia</i>	B
I	<i>Melanargia arge</i>	A
I	<i>Osmoderma eremita</i>	C
I	<i>Vertigo moulinsiana</i>	B
M	<i>Canis lupus</i>	A
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis bechsteinii</i>	A
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis capaccinii</i>	A
M	<i>Myotis emarginatus</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
P	<i>Himantoglossum adriaticum</i>	

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

5330, *Himantoglossum adriaticum*

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Triturus carnifex, *Coenagrion mercuriale*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*,
Myotis emarginatus, *Myotis bechsteinii*, *Himantoglossum adriaticum*

A04 - Pascolo

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*, *Euphydryas aurinia*, *Rhinolophus ferrumequinum*,
Myotis blythii, *Myotis myotis*, *Himantoglossum adriaticum*

A06 - Coltivazioni annuali e perenni non da legname

Coenagrion mercuriale

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, *Salamandrina terdigitata*, *Coenagrion mercuriale*, *Rhinolophus hipposideros*,
Rhinolophus ferrumequinum, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*
Myotis emarginatus, *Myotis bechsteinii*, *Myotis myotis*

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Coenagrion mercuriale*

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210, 9220, 9260, 9340, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Osmoderma eremita*,
Cucujus cinnaberinus, *Cerambyx cerdo*, *Myotis bechsteinii*, *Myotis myotis*

B03 - Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o riscrecita naturale (diminuzione dell'area forestata)

Osmoderma eremita

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9210, 9220, 9260, 9340

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Cerambyx cerdo

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C01 - Miniere e cave

8210, *Miniopterus schreibersii*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, 9220, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*,
Rhinolophus ferrumequinum, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Himantoglossum adriaticum*

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Triturus carnifex, *Coenagrion mercuriale*
Melanargia arge

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Osmoderma eremita, *Canis lupus*

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210, *Himantoglossum adriaticum*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 8310, 9210, 9220, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*,
Rhinolophus ferrumequinum, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*,
Myotis capaccinii, *Myotis bechsteinii*, *Myotis myotis*, *Himantoglossum adriaticum*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf, 9210, 9220

*Rhinolophus euryale, Myotis blythii, Miniopterus schreibersii, Myotis capaccinii,
Myotis emarginatus, Myotis bechsteinii, Myotis myotis*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

7220, 8310, Triturus carnifex, Salamandrina terdigitata, Coenagrion mercuriale, Myotis capaccinii

H02 - Inquinamento delle acque sotterranee (sorgenti puntiformi e diffuse)

7220, 8310

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

*5330, 6210, 6210pf, 6220, 9210, 9220, 9260, 9340, Osmoderma eremita, Cucujus cinnaberinus,
Cerambyx cerdo, Myotis bechsteinii*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

*7220, 8310, Triturus carnifex, Salamandrina terdigitata, Vertigo moulinsiana,
Coenagrion mercuriale, Myotis capaccinii*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, Salamandrina terdigitata, Coenagrion mercuriale, Cerambyx cerdo

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex, Salamandrina terdigitata

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, 6210, 6210pf, 6220, Coenagrion mercuriale, Cerambyx cerdo, Himantoglossum adriaticum

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti

8210

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex, Himantoglossum adriaticum

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimerazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007 e le disposizioni dell'art. 11 della L. n. 394/91 e succ.mm.ii..

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- nell'habitat *9210, 9220, 9260, 9340*, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali; Tale obbligo potrà essere derogato solo se l'abbattimento si impone per esigenze connesse con la realizzazione di interventi

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, prelevare e danneggiare anche parzialmente il materiale travertino in formazione e le specie muscinali delle sorgenti pietrificanti (7220) e riportate in allegato 4
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle cavità naturali (8310)
- è fatto divieto sulle pareti rocciose di arrampicata libera al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
- nell'habitat 1240, è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1240)
- è fatto divieto di captazione, deviazione ed alterazione del flusso idrico delle sorgenti e delle vie d'acqua superficiali e sotterranee funzionali alla permanenza e buona conservazione dell'habitat 7220
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9260, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, Chiroterri)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (Chiroterri)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 9210, 9220, è fatto divieto di pascolo, per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive; nelle more dell'adeguamento della carta degli habitat di cui al punto 5.3, la misura si applica secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti misure di conservazione (9210, 9220)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*, *Coenagrion mercuriale*)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte non sfruttate turisticamente (passerelle, impianti di illuminazione, etc); il divieto vale anche per i rami ancora non sfruttati dal punto di vista turistico all'interno di grotte già utilizzate a questo scopo (8310, Chiroterri)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali, ad eccezione di quelli per la difesa degli armenti dalla predazione del Lupo e la realizzazione di piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 9210, 9220, 9260, 9340, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9210, 9220, 9260, 9340, *Cerambyx cerdo*, *Osmoderma eremita*, *Cucujus cinnaberinus*)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*, *Coenagrion mercuriale*)
- nell'habitat 9210, e 9220, in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata*, *Abies alba* o individui con diametro ad altezza di petto d'uomo superiore a 30 cm appartenenti a specie autoctone diverse dal faggio, è fatto obbligo di utilizzare tutti gli accorgimenti tesi a ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210, 9220)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*, *Coenagrion mercuriale*)
- per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti

- negli habitat 9210 9220, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed esurpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium*, *Abies alba* (9210, 9220)
- negli habitat 9210 9220, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210, 9220)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con gli allevatori per la difesa attiva e passiva del bestiame da *Canis lupus*
- accordi con i gestori delle grotte utilizzate a scopo turistico per garantire condizioni di conservazione minime per le popolazioni di chiroterti
- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)
- accordi con la Comunità Montana per l'utilizzo degli operai idraulico forestali in interventi di manutenzione dei sentieri e di gestione degli habitat (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del DPR 357/97)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli degli habitat rupestri, nelle praterie montane, nelle faggete, nella lecceta e nei castagneti
- controllo del fenomeno dei cani vaganti (*Canis lupus*)
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220,)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle seguenti specie di uccelli Picidi funzionali all'habitat 9210 e 9220
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*, *Coenagrion mercuriale*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroterti
- miglioramento dell'habitat delle specie: *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus* e *Canis lupus*)
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- rimozione di eventuali ibridi *Canis lupus x familiaris*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni di *Osmoderma eremita*, *Cucujus cinnaberinus*, *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis capaccinii*, *Myotis emarginatus*, *Myotis bechsteinii*, *Myotis myotis* e degli habitat 9210, 9220, 9260, 9340
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330, 6210, 6210pf, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210, 9220, 9260)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210, 9220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9210, 9220, 9260, 9340)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività o popolazione rispettivamente per gli habitat e le specie attualmente prive di valutazione globale (*Himantoglossum adriaticum*)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050034 "Monti della Maddalena", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare lo stato di conservazione di *Bombina pachypus*
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8210
- mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9210
- migliorare l'habitat delle specie indicate in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	B
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	B
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	C

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachypus</i>	A
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	A
I	<i>Melanargia arge</i>	A

M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Triturus carnifex, *Coenagrion mercuriale*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*

A04 - Pascolo

6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*

A06 - Coltivazioni annuali e perenni non da legname

Coenagrion mercuriale

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Coenagrion mercuriale, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*,
Elaphe quatuorlineata

A08 - Fertilizzazione

Triturus carnifex

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

6210, 6210pf, 6220, *Coenagrion mercuriale*

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9210

Triturus carnifex, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9210

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C01 - Miniere e cave

8210, *Miniopterus schreibersii*

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

6210, 6210pf, 6220

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, *Triturus carnifex*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*,
Elaphe quatuorlineata

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Triturus carnifex, *Coenagrion mercuriale*, *Melanargia arge*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e silvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210

G - Disturbo antropico

Rhinolophus ferrumequinum, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf, 9210

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

8210

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

6210, 6210pf, 6220, 9210, *Elaphe quatuorlineata*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Triturus carnifex, *Coenagrion mercuriale*, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

6210, 6210pf, 6220, *Coenagrion mercuriale*

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti

8210

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- nell'habitat 9210, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9210)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- è fatto divieto di arrampicata libera sulle pareti rocciose con pendenze complessive medie superiori a 70 gradi al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220, *Melanargia*

- sui suoi (oz 10, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, é fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, é fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9210, é fatto divieto di pascolo, per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive (9210)
- é fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- negli habitat 6210pf, 6220, é fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- é fatto divieto sulle pareti rocciose di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5 (8210)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, é fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9210, é fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9210)
- é vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*, *Coenagrion mercuriale*)
- nell'habitat 9210, in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata*, *Abies alba* o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da *Fagus sylvatica*, é fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210)
- in caso di pulizia di fontanili é fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza é fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9210, é fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium* (9210)
- nell'habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), é fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)
- accordi con la Comunità Montana per l'utilizzo degli operai idraulico forestali in interventi di manutenzione dei sentieri e di gestione degli habitat (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del DPR 357/97)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e uccelli nelle faggete
- controllare i processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza dei Picidi (9210)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di



- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità *Bombina pacripus*
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis* e dell'habitat 9210
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (6210, 6210pf, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altre, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà ed eventualmente modificherà le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)
- eventuale proposta di ripermutazione del SIC per correggere errori formali che attualmente includono aree estrattive lungo il perimetro

11055536 "Parco marino di S. Maria di Castellabate"

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050036 "Parco marino di S. Maria di Castellabate", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile le esigenze di conservazione con la fruibilità del sito e le attività socio-economiche legate all'uso del territorio marino;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1110	Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	B
1120	* Praterie di posidonie (<i>Posidonium oceanicae</i>)	B
1170	Scogliere	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
F	<i>Alosa fallax</i>	C
M	<i>Tursiops truncatus</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

D - Trasporti e corridoi di servizio

D03 - Rotte di navigazione, porti, costruzioni marittime

Tursiops truncatus

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E03 - Ripascimento delle spiagge

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F02 - Pesca e raccolta in acque interne, di transizione e marine

1110, 1120, 1170, *Alosa fallax*, *Tursiops truncatus*

F05 - Prelievo - rimozione illegale della fauna marina

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative
1120, 1170, *Tursiops truncatus*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane
1120, 1170

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)
Alosa fallax

H03 - Inquinamento marino e delle acque di transizione

H06 - Eccesso di energia
Tursiops truncatus

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie alloctone invasive (vegetali e animali)
1110, 1120, 1170

I02 - Specie indigene problematiche
Alosa fallax

J - Modifica dei sistemi naturali

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo
1110, 1120, *Alosa fallax*

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;
mancanza di consapevolezza da parte delle comunità locali della rilevanza comunitaria del territorio per la tutela della biodiversità;

mancanza di specie e habitat nel formulario del sito
1224, *Caretta caretta*

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimerazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro dell'Area Marina Protetta di "Santa Maria di Castellabate" è in vigore il Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'Area Marina Protetta di Santa Maria di Castellabate approvato con D.M. del 09/04/2015 pubblicato sulla G. U. n. 99 del 30/04/2015 e i relativi Disciplinari Integrativi previsti dal Regolamento.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto della movimentazione e/o rimozione degli ammassi di foglie di *Posidonia oceanica* accumulati sulle spiagge (banquettes) tranne il caso in cui si verificano oggettive condizioni di incompatibilità fra ammassi di foglie di *Posidonia oceanica* e la frequentazione delle spiagge (fenomeni putrefattivi in corso, mescolamento dei detriti vegetali con rifiuti), in tal caso l'Ente Gestore può autorizzare la loro movimentazione in zone di accumulo temporaneo, oppure, la loro rimozione definitiva e il loro trattamento come rifiuti, nel rispetto della normativa vigente (1120)
- è fatto divieto di qualunque alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente. Tutti i servizi di ristorazione e ricettività turistica, gli esercizi di carattere turistico e ricreativo con accesso al mare, e gli stabilimenti balneari, dovranno essere dotati di allacciamenti al sistema fognario pubblico, ovvero di sistemi di smaltimento dei reflui domestici (1100, 1120, 1170)
- le immersioni subacquee devono rispettare il "Codice di condotta nazionale per le attività subacquee ricreative" (1100, 1120, 1170)
- è consentita la navigazione a motore a natanti e imbarcazioni, nonché alle navi da diporto in linea con gli Annessi IV e VI della MARPOL 73/78 come previsto dal "Protocollo tecnico per la nautica sostenibile" (1100, 1120, 1170)
- è fatto divieto dell'ancoraggio nelle aree caratterizzate da fondali che ospitano praterie di *Posidonia oceanica* (1120) o fondali a coralligeno (1170), individuate e pubblicizzate dall'Ente Gestore;
- è fatto divieto dell'ancoraggio delle navi da diporto (1100, 1120, 1170)

1170)

- è fatto obbligo ai concessionari dei pontili e dei punti di attracco nei porti di dotarsi di sistemi di raccolta delle acque nere e di sentina dai serbatoi delle imbarcazioni (1100, 1120, 1170)
- è fatto obbligo ai concessionari dei pontili e dei punti di attracco nei porti di dotarsi di sistemi di raccolta differenziata, compreso tossici e nocivi, sotto il coordinamento dell'Autorità Marittima e il relativo piano portuale di raccolta (1100, 1120, 1170)
- è fatto divieto dell'uso improprio di impianti di diffusione della voce e di segnali acustici o sonori (1170)
- è fatto divieto dell'emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna (1100, 1120, 1170)
- è fatto divieto il danneggiamento e il prelievo della *Pinna nobilis* (1120)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli;
- aggiornamento del formulario del sito;
- monitoraggio della presenza di specie aliene (1110, 1120, 1170)
- installazione di dissuasori anti-strascico (1120, 1170)
- individuazione di siti di immersione e monitoraggio degli stessi al fine di determinare l'impatto ambientale delle attività subacquee (1120, 1170)
- individuazione di aree di ancoraggio e campi d'ormeggio (1110, 1120, 1170)
- dotazione di sistemi di raccolta delle acque nere e di sentina nelle strutture portuali 1110, 1120, 1170)
- regolamentazione delle attività socio-economiche legate all'uso del territorio marino (balneazione, diportismo, attività subacquee, visite guidate, trasporto passeggeri, pesca professionale e ricreativa-sportiva) 1110, 1120, 1170)
- sensibilizzazione e formazione delle comunità locali al fine di garantire lo stato di conservazione delle specie e degli habitat (1110, 1120, 1170)
- promozione di attività di servizi legate alla fruibilità eco-naturalistica dei beni naturali (1110, 1120, 1170)
- incremento della sorveglianza (1110, 1120, 1170)
- contribuire all'attività di reporting di competenza regionale ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 8 settembre 1997, n.357, e ss.mm.ii., e attraverso la raccolta dei dati di monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario presenti tutelati dalla Direttiva Habitat;
- monitoraggio delle popolazioni di specie ornitiche protette dalla Direttiva n. 147/2009/CE, ed in particolare quelle dell'Allegato I o comunque riconosciuti a priorità di conservazione della stessa Direttiva.

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione dovrà coordinarsi con il Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'Area Marina Protetta di Santa Maria di Castellabate approvato con D.M. del 09/04/2015 pubblicato sulla G. U. n. 99 del 30/04/2015.

IT8050037 “Parco marino di Punta degli Infreschi”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050037 “Parco marino di Punta degli Infreschi”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile le esigenze di conservazione con la fruibilità del sito e le attività socio-economiche legate all'uso del territorio marino;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1110	Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	B
1120	* Praterie di posidonie (<i>Posidonium oceanicae</i>)	B
1170	Scogliere	B
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse	A

Gruppo	Specie	Valutazione globale
F	<i>Petromyzon marinus</i>	D
M	<i>Tursiops truncatus</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

D - Trasporti e corridoi di servizio

D03 - Rotte di navigazione, porti, costruzioni marittime

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F02 - Pesca e raccolta in acque interne, di transizione e marine

1110, 1120, 1170, *Tursiops truncatus*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative
1120, 1170, *Tursiops truncatus*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane
1120, 1170

H - Inquinamento

H03 - Inquinamento marino e delle acque di transizione

H06 - Eccesso di energia
Tursiops truncatus

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie alloctone invasive (vegetali e animali)
1110, 1120, 1170

J - Modifica dei sistemi naturali

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo
1110, 1120

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;
mancanza di consapevolezza da parte delle comunità locali della rilevanza comunitaria del territorio per la tutela della biodiversità;

mancanza di specie e habitat nel formulario del sito
1224, *Caretta caretta*

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimetrazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel perimetro dell'Area Marina Protetta di "Costa degli Infreschi e della Masseta" è in vigore il Regolamento di esecuzione ed organizzazione approvato con D.M. del 09/04/2015 pubblicato sulla G. U. n. 98 del 29/04/2015 e i relativi Disciplinari Integrativi previsti dal Regolamento.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto della movimentazione e/o rimozione degli ammassi di foglie di *Posidonia oceanica* accumulati sulle spiagge (banquettes) tranne il caso in cui si verificano oggettive condizioni di incompatibilità fra ammassi di foglie di *Posidonia oceanica* e la frequentazione delle spiagge (fenomeni putrefattivi in corso, mescolamento dei detriti vegetali con rifiuti), in tal caso l'Ente Gestore può autorizzare la loro movimentazione in zone di accumulo temporaneo, oppure, la loro rimozione definitiva e il loro trattamento come rifiuti, nel rispetto della normativa vigente (1120)
- è fatto divieto di qualunque alterazione, diretta o indiretta, delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi e l'immissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente. Tutti i servizi di ristorazione e ricettività turistica, gli esercizi di carattere turistico e ricreativo con accesso al mare, e gli stabilimenti balneari, dovranno essere dotati di allacciamenti al sistema fognario pubblico, ovvero di sistemi di smaltimento dei reflui domestici (1100, 1120, 1170)
- le immersioni subacquee devono rispettare il "Codice di condotta nazionale per le attività subacquee ricreative" (1100, 1120, 1170)
- è consentita la navigazione a motore a natanti e imbarcazioni, nonché alle navi da diporto in linea con gli Annessi IV e VI della MARPOL 73/78 come previsto dal "Protocollo tecnico per la nautica sostenibile" (1100, 1120, 1170)
- è fatto divieto dell'ancoraggio nelle aree caratterizzate da fondali che ospitano praterie di *Posidonia oceanica* (1120) o fondali a coralligeno (1170), individuate e pubblicizzate dall'Ente Gestore;
- è fatto divieto dell'ancoraggio delle navi da diporto (1100, 1120, 1170)

1170)

- è fatto obbligo ai concessionari dei pontili e dei punti di attracco nei porti di dotarsi di sistemi di raccolta delle acque nere e di sentina dai serbatoi delle imbarcazioni (1100, 1120, 1170)
- è fatto obbligo ai concessionari dei pontili e dei punti di attracco nei porti di dotarsi di sistemi di raccolta differenziata, compreso tossici e nocivi, sotto il coordinamento dell'Autorità Marittima e il relativo piano portuale di raccolta (1100, 1120, 1170)
- è fatto divieto dell'uso improprio di impianti di diffusione della voce e di segnali acustici o sonori (1170)
- è fatto divieto dell'emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna (1100, 1120, 1170)
- è fatto divieto il danneggiamento e il prelievo della *Pinna nobilis* (1120)
- è consentito l'accesso alle grotte ai soli natanti (lft max 10 m) condotti a remi, a pedali o con fuoribordo elettrico, purché con dotazioni per la protezione morbida delle fiancate (unità pneumatiche o scafi con parabordi) (8330)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli;
- aggiornamento del formulario del sito;
- monitoraggio della presenza di specie aliene (1110, 1120, 1170)
- installazione di dissuasori anti-strascico (1120, 1170)
- individuazione di siti di immersione e monitoraggio degli stessi al fine di determinare l'impatto ambientale delle attività subacquee (1120, 1170)
- individuazione di aree di ancoraggio e campi d'ormeggio (1110, 1120, 1170)
- dotazione di sistemi di raccolta delle acque nere e di sentina nelle strutture portuali 1110, 1120, 1170)
- regolamentazione delle attività socio-economiche legate all'uso del territorio marino (balneazione, diportismo, attività subacquee, visite guidate, trasporto passeggeri, pesca professionale e ricreativa-sportiva) 1110, 1120, 1170)
- sensibilizzazione e formazione delle comunità locali al fine di garantire lo stato di conservazione delle specie e degli habitat (1110, 1120, 1170)
- promozione di attività di servizi legate alla fruibilità eco-naturalistica dei beni naturali (1110, 1120, 1170)
- incremento della sorveglianza (1110, 1120, 1170)
- contribuire all'attività di reporting di competenza regionale ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 8 settembre 1997, n.357, e ss.mm.ii., e attraverso la raccolta dei dati di monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario presenti tutelati dalla Direttiva Habitat;
- monitoraggio delle popolazioni di specie ornitiche protette dalla Direttiva n. 147/2009/CE, ed in particolare quelle dell'Allegato I o comunque riconosciuti a priorità di conservazione della stessa Direttiva.

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione dovrà coordinarsi con il Regolamento di esecuzione ed organizzazione approvato con D.M. del 09/04/2015 pubblicato sulla G. U. n. 98 del 29/04/2015 e alle presenti misure di conservazione.

IT8050038 "Pareti rocciose di Cala del Cefalo"

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050038 "Pareti rocciose di Cala del Cefalo", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito;
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310 e 8210
- mantenere gli habitat 1240 e 5330
- prevenire il danneggiamento delle stazioni di *Dianthus rupicola* e *Primula palinuri*
- migliorare l'habitat per le specie indicate in tabella
- rendere compatibili gli interventi di difesa da frane con le esigenze di conservazione del sito

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	B
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	B
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A

Gruppo	Specie	Valutazione globale
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	B
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	B
P	<i>Dianthus rupicola</i>	B
P	<i>Primula palinuri</i>	C
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B

D05 - Miglior accesso ai siti
8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili
Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale
8210, *Dianthus rupicola, Primula palinuri*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative
1240, 8210, 8310, *Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Dianthus rupicola, Primula palinuri*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1240, *Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Dianthus rupicola, Primula palinuri*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)
1240, 8210, *Dianthus rupicola, Primula palinuri*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco
5330, *Dianthus rupicola, Primula palinuri, Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo
8310

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi
Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)
5330

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti
8210, *Dianthus rupicola, Primula palinuri*

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimerazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007 e le disposizioni dell'art. 11 della L. n. 394/91 e succ.mm.ii..

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- é fatto divieto di alterare, distruggere, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte (8310) naturali
- é fatto divieto di alterazione geomorfologica delle scogliere con operazioni di riempimento e copertura con materiali permanenti (1240)
- é fatto divieto di arrampicata libera al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste

- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, Chiroterri)
- è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1240)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (Chiroterri)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc); il divieto vale anche per i rami ancora non sfruttati dal punto di vista turistico all'interno di grotte già utilizzate a questo scopo (Chiroterri)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose
- accordi per la delocalizzazione delle attività a rischio frana

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli degli habitat rupestri.
- indagini per acquisizione conoscenze sull' autoecologia della specie (*Dianthus rupicola, Primula palinuri*)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- attività di educazione e sensibilizzazione (1240)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050039 "Pineta di Sant'Iconio", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310
- miglioramento dell'habitat 9540
- miglioramento dell'habitat delle specie indicate in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	B
9540	Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	A

Gruppo	Specie	Valutazione globale
I	<i>Oxygastra curtisii</i>	B
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A04 - Pascolo

5330, *Rhinolophus ferrumequinum*

brughiera)

5330

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9540, *Elaphe quatuorlineata*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

Rhinolophus ferrumequinum, Elaphe quatuorlineata

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5330, 9540

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

8310, *Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 9540, *Elaphe quatuorlineata*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimerazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007 e le disposizioni dell'art. 11 della L. n. 394/91 e succ.mm.ii..

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- é fatto divieto di alterare, distruggere, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte (8310) naturali
- é fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- é fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, Chiroterri)
- é fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (Chiroterri)
- é fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc); il divieto vale anche per i rami ancora non sfruttati

regnosa eu erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive
(9540)

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum* o dell'habitat 9540
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevedibili che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9540)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività o popolazione rispettivamente per gli habitat e le specie che non sono ancora segnalati nel formulario, ma che risultano essere presenti o la cui presenza è altamente probabile sulla base delle conoscenze dell'esperto (*Primula palinuri*, *Dianthus rupicola*) .

‘Rupi costiere della Costa degli Infreschi e della Masseta’

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050040 ‘Rupi costiere della Costa degli Infreschi e della Masseta’, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell’elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all’indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce ‘valutazione globale’ sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce ‘valutazione globale’ sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce ‘valutazione globale’ non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- mantenere gli habitat secondari 6220
- prevenire il danneggiamento dell’habitat 8330
- prevenire il danneggiamento delle stazioni di presenza di *Dianthus rupicola* e *Primula palinuri*

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	A
5210	Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp.	A
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	A
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	A
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	A
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse	

Gruppo	Specie	Valutazione globale
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	B
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	B

P	<i>Dianthus rupicola</i>	A
P	<i>Primula palinuri</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Rhinolophus ferrumequinum

A04 - Pascolo

5330, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Primula palinuri*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6220, *Primula palinuri*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6220, *Rhinolophus ferrumequinum*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5210, 5330

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e silvicultura

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)

8330

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6220, *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

1240, 6220, 8330, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1240, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

1240, 5210, 5320, *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5210, 5320, 5330, 6220

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

5210

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5320, 5330, 6220

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche
8330

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimerazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007 e le disposizioni dell'art. 11 della L. n. 394/91 e succ.mm.ii..

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- é fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6220)
- é fatto divieto di alterazione geomorfologica delle scogliere con operazioni di riempimento e copertura con materiali permanenti (1240)
- é fatto divieto di arrampicata libera al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
- nell'habitat 6220, é fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6220)
- negli habitat 5210, 6220, é fatto divieto di forestazione (5210, 6220)
- nell'habitat 1240, é fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1240)
- nell'habitat 6220, é fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggiere a scopo produttivo (6220)
- nell'habitat 6220, é fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6220)
- nell'habitat 6220, é fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3
- nell'habitat 6220, é fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6220)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6220)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (*Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli degli habitat di praterie e rupestri;
- controllare i processi dinamici secondari (6220)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- indagini per acquisizione conoscenze sull' autoecologia della specie *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (*Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisi che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- attività di educazione e sensibilizzazione (1240)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (1240, 5210, 5320, stazioni di presenza di *Dianthus rupicola*, *Primula palinuri*)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8330)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5210, 5320, 5330)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività o popolazione rispettivamente per gli habitat e le specie attualmente prive di valutazione globale (8330) o che non sono ancora segnalati nel formulario, ma che risultano essere presenti (o la cui presenza è altamente probabile) sulla base delle conoscenze dell'esperto.

110555041 "Scoglio del Mingardo e spiaggia di Cala del Cefalo"

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050041 "Scoglio del Mingardo e spiaggia di Cala del Cefalo", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito, in particolare quella legata al turismo balneare;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- prevenire il danneggiamento delle stazioni di presenza di *Primula palinuri*

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	B
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	C
2110	Dune mobili embrionali	B
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	B
2240	Dune con prati dei <i>Brachypodietalia</i> e vegetazione annua	B
2250	* Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.	B
2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei <i>Cisto-Lavenduletalia</i>	B
2270	* Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>	B
9540	Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	B

M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	B
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	B
P	<i>Primula palinuri</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

B - Sivilcoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

2120, 2240, 2250, 2260

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

2270, 9540

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270, *Rhinolophus ferrumequinum*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

Primula palinuri

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

1210, 1240, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Primula palinuri*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

1210, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1210, 1240, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270, *Rhinolophus hipposideros*,

Rhinolophus ferrumequinum, *Primula palinuri*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

1210, 1240, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270, 9540, *Primula palinuri*

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

2270, 9540, *Primula palinuri*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

1210, 2110, 2240, 2250, 2260, 2270

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti

Primula palinuri

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (1210, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270)
- negli habitat 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270, è fatto divieto di accesso e calpestio alle aree occupate da questo habitat al di fuori dei tracciati esistenti ad eccezione del personale impegnato in attività di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività agro-silvo-pastorali in fondi privati e pubblici (2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica delle scogliere con operazioni di riempimento e copertura con materiali permanenti (1240)
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore (2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di apertura di nuovi tratti carrabili, piste ciclabili, sentieri paralleli alla linea di costa tali da interrompere la naturale continuità delle serie di vegetazione delle coste sabbiose (2240, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di arrampicata libera al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210, *Primula palinuri*)
- è fatto divieto di forestazione (2240, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1210, 1240, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di taglio degli individui arborei adulti e vetusti e della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive nella pineta (2270, 9540)
- è fatto divieto di taglio e/o danneggiamento degli individui di specie legnose ed erbacee autoctone coerenti con la naturale seriazione delle comunità vegetali (2240, 2250, 2260, 2270)
- è fatto divieto di utilizzo di mezzi meccanici e motorizzati con ruote e/o cingoli metallici e gomma e non (decespugliatori) per la pulizia della spiaggia, al di fuori dei tracciati esistenti ed autorizzati dal soggetto gestore (1210, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (*Primula palinuri*)
- accordi con i soggetti gestori degli stabilimenti balneari per migliorare la compatibilità della fruibilità balneare (1210, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97

- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri (*Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*)
- indagini per acquisizione conoscenze sull' autoecologia della specie (*Primula palinuri*)
- indagini per verificare la presenza di stazioni di *Dianthus rupicola*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione o dell'habitat (9540)
- misure prescrittive al Piano Spiagge redatto dai comuni (1210, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270)
- individuare i tracciati pedonali consentiti per la fruizione della spiaggia (1210, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270)

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- attività di educazione e sensibilizzazione (1210, 1240, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (1210, 2110, 2120, 2240, 2250, 2260, 2270)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (2270, 9540)
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti

IT8050042 "Stazione a *Genista cilentana* di Ascea"

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050042 "Stazione a *Genista cilentana* di Ascea", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- conservazione delle stazioni di *Genista cilentana* caratterizzanti l'habitat 5330 in questo sito
- mantenere gli habitat secondari 5330 e 6220

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale
6220

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative
6220

J - Modifica degli ecosistemi naturali

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, 6220

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;
errata perimetrazione del sito

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimerazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (53,30, 6220)
- è fatto divieto di forestazione (5330, 6220)
- è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (5330, 6220)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3

5.2 Misure contrattuali

Non previste

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- favorire il mantenimento dell'habitat attraverso il controllo dei processi dinamici secondari (5330, 6220)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività per gli habitat che non sono ancora segnalati nel formulario, ma la cui presenza è certa sulla base delle conoscenze dell'esperto (1240)
- studio per la proposta di ripermetrazione del SIC al fine di comprendere le stazioni di *Genista cilentina* (5330)

5.4 Deroche

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.



previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050049 "Fiumi Tanagro e Sele", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare lo stato di conservazione e l'habitat della fauna ittica
- mantenere gli habitat fluviali 3250 e 3270
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 92A0
- ridurre il rischio di investimento di *Lutra lutra* sulle strade

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	C
3270	Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri</i> p.p. e <i>Bidention</i> p.p.	C
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	A
A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	A
A	<i>Triturus carnifex</i>	B
F	<i>Alburnus albidus</i>	A
F	<i>Lampetra fluviatilis</i>	A
F	<i>Lampetra planeri</i>	A

F	<i>Petromyzon marinus</i>	
F	<i>Rutilus rubilio</i>	A
F	<i>Salmo trutta macrostigma</i>	
F	<i>Telestes muticellus</i>	A
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	A
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	A
I	<i>Cordulegaster trinacriae</i>	B
I	<i>Melanargia arge</i>	A
M	<i>Lutra lutra</i>	A
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis capaccinii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	B
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	B
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	B
R	<i>Emys orbicularis</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)

3250, 3270, 92A0

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Triturus carnifex, *Coenagrion mercuriale*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*,
Elaphe quatuorlineata

A04 - Pascolo

6220, *Melanargia arge*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Salamandrina terdigitata, *Coenagrion mercuriale*, *Rhinolophus hipposideros*
Rhinolophus ferrumequinum, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*,
Elaphe quatuorlineata

A08 - Fertilizzazione

Triturus carnifex

B - Silvicultura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria,

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

92A0, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Cerambyx cerdo*, *Myotis myotis*,
Elaphe quatuorlineata

B03 - Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o riscrecita naturale (diminuzione dell'area forestata)
Cordulegaster trinacriae

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)
Cerambyx cerdo

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C01 - Miniere e cave

3250, 3270, 92A0, *Lampetra planeri*, *Alburnus albidus*, *Miniopterus schreibersii*

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6220, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*,
Myotis myotis, *Lutra lutra*, *Elaphe quatuorlineata*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Triturus carnifex, *Coenagrion mercuriale*, *Melanargia arge*, *Lutra lutra*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*,
Myotis myotis

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F02 - Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)
Alburnus albidus

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)
Lutra lutra

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale
6220

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6220, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*,
Rhinolophus euryale, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis capaccinii*, *Myotis myotis*,
Lutra lutra

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Cerambyx cerdo, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*,
Myotis blythii, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis capaccinii*, *Myotis myotis*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

3250, 3270, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Petromyzon marinus*, *Lampetra planeri*,
Lampetra fluviatilis, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Coenagrion mercuriale*
Cordulegaster trinacriae, *Myotis capaccinii*, *Lutra lutra*, *Emys orbicularis*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

3250, 3270, 92A0, *Triturus carnifex*, *Petromyzon marinus*, *Lampetra fluviatilis*, *Alburnus albidus*,
Rutilus rubilio, *Emys orbicularis*

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM
Alburnus albidus

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

6220, *Cordulegaster trinacriae*, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

3250, 3270, 92A0, *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Petromyzon marinus*,
Lampetra planeri, *Lampetra fluviatilis*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Coenagrion mercuriale*,

Triturus carnifex, Salamandrina terdigitata, Petromyzon marinus, Lampetra planeri, Lampetra fluviatilis, Alburnus albidus, Rutilus rubilio, Coenagrion mercuriale, Cerambyx cerdo, Lutra lutra, Emys orbicularis, Elaphe quatuorlineata

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Triturus carnifex, Salamandrina terdigitata

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

6220, *Coenagrion mercuriale, Cerambyx cerdo*

M - Cambiamenti climatici

M01 - Cambiamenti nelle condizioni abiotiche

Triturus carnifex, Cordulegaster trinacriae

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nella Riserva Naturale Regionale Foce Sele - Tanagro sono in vigore le "Norme di Salvaguardia" di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania N. 379 del 11 giugno 2003.

Nel territorio del SIC ricadente nelle Aree Contigue del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni è vigente quanto disposto dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania N. 516 del 26 marzo 2001.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (92A0, *Cerambyx cerdo*)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (3250, 3270, 6220)
- è fatto divieto di cementificazione, alterazione morfologica, bonifica delle sponde compresa la risagomatura e la messa in opera di massicciate (3250, 3270)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6220)
- è fatto divieto di escavazione e asportazione della sabbia dall'alveo fluviale e dalle aree ripariali comprese tra le sponde del corso d'acqua e gli argini maestri, nelle quali le acque si possono espandere in caso di piena (3250, 3270, 92A0)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di forestazione (6220)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6220)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6220)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Triturus carnifex, Bombina pachipus*)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali

- è fatto divieto di realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali dei corsi d'acqua presenti nel sito, fatto salvo i casi in cui le azioni nascono da esigenze legate alla mitigazione di rischio idrogeologico comprovato dalle autorità competenti, autorizzate dal soggetto gestore e che siano state sottoposte a Valutazione di Incidenza (3250, 3270, 92A0, *Petromyzon marinus*, *Salmo trutta macrostigma*)
- negli habitat 3250, 3270, 92A0, è fatto divieto di sostituzione della vegetazione spontanea esistente per la realizzazione di rimboschimenti e impianti a ciclo breve di pioppicoltura ed arboricoltura per la produzione di legno e suoi derivati (3250, 3270, 92A0); nelle more della realizzazione della carta degli habitat, di cui al punto 5.3, la misura si applica ad una fascia di 150 m dalle sponde dei corsi d'acqua
- è fatto divieto di taglio degli individui arborei adulti e vetusti e della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive (3250, 3270)
- è fatto divieto di taglio della vegetazione arbustiva ed erbacea per una fascia di 15 metri a monte della linea del bosco ripariale (3250, 3270, 92A0)
- è fatto divieto di utilizzo di diserbanti all'interno del bosco ripariale ed in una fascia di rispetto di 200 m dal limite dello stesso (92A0)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*, *Coenagrion mercuriale*)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con le associazioni di pesca sportiva per evitare le immissioni di salmonidi e favorire la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*Petromyzon marinus*, *Lampetra planeri*, *Lampetra fluviatilis*)
- accordi con le associazioni di pesca sportiva per favorire la pesca no-kill e la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Salmo trutta macrostigma*)
- accordi con le autorità per il mantenimento del minimo flusso vitale (*Petromyzon marinus*, *Lampetra planeri*, *Lampetra fluviatilis*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Salmo trutta macrostigma*)
- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6220)
- accordi per la messa in opera di scale di risalita per il superamento delle barriere ecologiche nei corsi d'acqua (*Petromyzon marinus*, *Salmo trutta macrostigma*)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli delle zone umide.
- adeguamento degli impianti di depurazione delle acque urbane e incentivazione delle vasche di fitodepurazione per il trattamento fine delle acque depurate (*Petromyzon marinus*, *Lampetra planeri*, *Lampetra fluviatilis*, *Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Salmo trutta macrostigma*)
- creazione di passaggi stradali nelle aree di maggiore impatto potenziale su *Lutra lutra*
- favorire il mantenimento dell' habitat 6220 attraverso il controllo dei processi dinamici secondari (6220)
- favorire la naturale formazione di aree di inondazione ripariali (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Salmo trutta macrostigma*)
- favorire la presenza di siepi naturali (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- mantenimento della vegetazione ripariale (*Alburnus albidus*, *Rutilus rubilio*, *Salmo trutta macrostigma*)
- miglioramento dell'habitat della specie *Triturus carnifex*, *Salamandrina terdigitata*, *Bombina pachipus*

- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive nei corsi d'acqua (*Aidunius aidunus*, *Rutilus rubilio*, *Salmo trutta macrostigma*, *Emys orbicularis*)
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni di *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis capaccinii*, *Myotis myotis* e dell'habitat 92A0

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- la regolamentazione delle attività ricreative che si svolgono lungo i fiumi
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (6220)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050050 "Monte Sottano", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat
- mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220
- migliorare lo stato di conservazione degli habitat forestali 9260, 9340
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8210
- migliorare l'habitat delle specie indicate in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	B
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)	B
6220	* Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	B
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	B
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	B

M

Rhinolophus hipposideros

B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
5330

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)
Rhinolophus ferrumequinum

A04 - Pascolo
5330, 6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici
9260, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)
5330, 6210, 6210pf, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni
9260, 9340

B06 - Pascolamento all'interno del bosco
9260, 9340

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica
5330, 6210, 6210pf, 6220

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie
6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili
Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale
6210, 6210pf, 6220, 8210

G - Disturbo antropico

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane
Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)
8210, 9260

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco
5330, 6210, 6210pf, 6220, 9260, 9340

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)
5330, 6210, 6210pf, 6220

L - Eventi geologici e catastrofi naturali

L05 - Collasso di terreno, smottamenti
8210

Altro

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Per la perimerazione degli habitat si fa riferimento alla cartografia della proposta di Piano di gestione del SIC approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010, disponibile sul portale dell'Ente Parco www.cilentoediano.it, e agli adeguamenti di cui al punto 5.3 delle seguenti misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sono in vigore le "Norme di Attuazione del Piano del Parco" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 617 del 13 aprile 2007 e le disposizioni dell'art. 11 della L. n. 394/91 e succ.mm.ii..

Nel territorio del SIC ricadente nelle Aree Contigue del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni è vigente quanto disposto dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania N. 516 del 26 marzo 2001.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 9260, 9340, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali; tale obbligo potrà essere derogato solo se l'abbattimento si impone per esigenze connesse con la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica autorizzati dal soggetto gestore (9260, 9340)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di arrampicata libera sulle pareti rocciose con pendenze complessive medie superiori a 70 gradi al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 9260, 9340, è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260, 9340)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggiere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Bombina pachipus*)
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- è fatto divieto sulle pareti rocciose di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5 (8210)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali, ad eccezione di quelli per la difesa degli armenti dalla predazione del Lupo e la realizzazione di piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 9260, 9340, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa



piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Bombina pachipus*)

- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Bombina pachipus*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf, 6220)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing, parapendio) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 agli standard previsti dal Piano di Monitoraggio;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli nelle praterie montane e uccelli rapaci.
- favorire il mantenimento dell'habitat attraverso il controllo dei processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220)
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- miglioramento dell'habitat della specie *Bombina pachipus*
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus*
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione della popolazione o dell'habitat (9260, 9340)
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330, 6210, 6210pf, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9260)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi imprevisti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il Piano di Gestione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 44 del 09/12/2010; per una corretta attuazione delle presenti misure di conservazione, il piano di gestione dovrà essere aggiornato comprendendo:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (8210, 9260)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che

- taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)
regolamentazione delle attività sportive di volo a vela (parapendio, deltaplano, ecc.) (8210)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050051 "Valloni della Costiera Amalfitana", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310
- mantenere gli habitat secondari 5330 e 6220
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9340
- migliorare l'habitat delle specie indicate in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	C
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	A
F	<i>Salmo trutta macrostigma</i>	
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	B
I	<i>Melanargia arge</i>	B
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A

R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A
---	------------------------------	---

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A04 - Pascolo

5330, 6220, *Melanargia arge*, *Rhinolophus ferrumequinum*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

Salamandrina terdigitata, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9340, *Salamandrina terdigitata*, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata*

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Cerambyx cerdo

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6220, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5330, 9340, *Melanargia arge*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6220

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6220, 8310, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Cerambyx cerdo, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

8310, *Salamandrina terdigitata*

H02 - Inquinamento delle acque sotterranee (sorgenti puntiformi e diffuse)

8310

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5330, 6220, 9340, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

8310, *Salamandrina terdigitata*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Salamandrina terdigitata, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Salamandrina terdigitata

Altro

manca di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Regionale dei Monti Lattari sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 2777 del 26 settembre 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- nell'habitat 9340, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9340, *Cerambyx cerdo*)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6220)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte (8310) naturali
- è fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6220)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di forestazione (6220)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente; il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggiere a scopo produttivo (6220)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (Chiroterri)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc) (8310)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali (6220)
- nell'habitat 9340, è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9340)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con le associazioni di pesca sportiva per favorire la pesca no-kill e la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science)
- accordi con le autorità per il mantenimento del minimo flusso vitale (*Salmo trutta macrostigma*)
- negli habitat 6220, accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6220)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- adeguamento degli impianti di depurazione delle acque urbane e incentivazione delle vasche di fitodepurazione per il trattamento fine delle acque depurate (*Salmo trutta macrostigma*)
- controllare i processi dinamici secondari (6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- mantenimento della vegetazione ripariale (*Salmo trutta macrostigma*)
- miglioramento dell'habitat della specie *Salamandrina terdigitata*
- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive (*Salmo trutta macrostigma*)
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni di *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum* o dell'habitat 9340
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330, 6220)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5330, 9340)

11055552 “Monti di Eboli, Monte Polveracchio, Monte Boschetiello e Vallone della Caccia di Senerchia”

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050052 “Monti di Eboli, Monte Polveracchio, Monte Boschetiello e Vallone della Caccia di Senerchia”, ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- migliorare la tolleranza delle popolazioni di *Canis lupus* da parte degli allevatori
- migliorare lo stato di conservazione di *Bombina pachypus*
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310 e 8210
- mantenere gli habitat secondari 5330, 6210, 6210pf e 6220
- migliorare lo stato di conservazione degli habitat 9260, 9350, 9210 e 9220
- migliorare l'habitat delle specie indicate in tabella
- prevenire l'ibridizzazione di *Canis lupus* con cani vaganti
-

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	A
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)	A
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	A
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	B
9220	* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggeti con <i>Abies nebrodensis</i>	B
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	B

9530	* Pinete (sub-)mediterranee di pini neri endemici	
------	---	--

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Bombina pachipus</i>	A
A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	A
I	<i>Austropotamobius pallipes</i>	B
I	<i>Melanargia arge</i>	A
I	<i>Rosalia alpina</i>	B
M	<i>Canis lupus</i>	B
M	<i>Lutra lutra</i>	A
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	A
M	<i>Myotis blythii</i>	A
M	<i>Myotis myotis</i>	A
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	A
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
P	<i>Himantoglossum adriaticum</i>	
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

Rhinolophus ferrumequinum, *Rhinolophus euryale*, *Elaphe quatuorlineata*

A04 - Pascolo

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Melanargia arge*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

9260, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Elaphe quatuorlineata*

B - Silvicoltura

B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

5330, 6210, 6210pf, 6220

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

B06 - Pascolamento all'interno del bosco

9210, 9220, 9260

B07 - Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)

Rosalia alpina

C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia

C01 - Miniere e cave

8210, *Miniopterus schreibersii*

C03 - Uso di energia rinnovabile abiotica

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Miniopterus schreibersii*,
Himantoglossum adriaticum

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6210, 6210pf, 6220, 9210, 9220, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus ferrumequinum*,
Myotis blythii, *Myotis myotis*, *Lutra lutra*, *Himantoglossum adriaticum*, *Elaphe quatuorlineata*

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Melanargia arge, *Lutra lutra*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*

F - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura

F03 - Caccia e prelievo di animali (terrestri)

Canis lupus, *Lutra lutra*

F04 - Prelievo/raccolta di flora in generale

6210, 6210pf, 6220, 8210, *Himantoglossum adriaticum*

F06 - Caccia, pesca o attività di raccolta non elencate (es. raccolta di molluschi)

Austropotamobius pallipes

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

6210, 6210pf, 6220, 8210, 8310, 9210, 9220, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*,
Rhinolophus ferrumequinum, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*,
Myotis myotis, *Lutra lutra*

G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero

6210, 6210pf, 9210, 9220

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*,
Miniopterus schreibersii, *Myotis myotis*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

8310, *Salamandrina terdigitata*, *Austropotamobius pallipes*, *Lutra lutra*

H02 - Inquinamento delle acque sotterranee (sorgenti puntiformi e diffuse)

8310

H06 - Eccesso di energia

Rhinolophus ferrumequinum

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

8210, 9260, *Austropotamobius pallipes*

I03 - Materiale genetico introdotto, OGM

Canis lupus

5330, 6210, 6210pf, 6220, 9210, 9220, 9260, 9530, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

8310, *Salamandrina terdigitata*, *Austropotamobius pallipes*, *Lutra lutra*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Salamandrina terdigitata, *Austropotamobius pallipes*, *Lutra lutra*, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K01 - Processi naturali abiotici (lenti)

Salamandrina terdigitata

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5330, 6210, 6210pf, 6220, *Himantoglossum adriaticum*

K03 - Relazioni faunistiche interspecifiche

Salamandrina terdigitata, *Canis lupus*

K05 - Riduzione della fertilità/depressione genetica (es. per popolazioni troppo piccole)

Lutra lutra

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC ricadente nel Parco Regionale dei Monti Picentini sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 1539 del 24 aprile 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 9210, 9220, 9260, é fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento é comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9210, 9220, 9260, *Rosalia alpina*)
- é fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220)
- é fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte (8310) naturali
- é fatto divieto di apertura di piste da sci e impianti di risalita ad eccezione delle piste da sci di fondo (6210, 6210pf, 9210, 9220)
- é fatto divieto di arrampicata libera sulle pareti rocciose con pendenze complessive medie superiori a 70 gradi al di fuori delle vie attrezzate e su vie attrezzate non previste dal piano di gestione e/o autorizzate dal soggetto gestore e sottoposte a Valutazione di Incidenza (8210)
- é fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, é fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220)
- nell'habitat 9260, é fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, é fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220)

- e fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310, Chiroterri)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici montati sul suolo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (Chiroterri)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto divieto di pascolo, per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive (9210, 9220)
- è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (*Bombina pachipus*)
- negli habitat 6210pf, 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6210pf, 6220) e riportate in allegati 2 e 3
- è fatto divieto sulle pareti rocciose di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali riportate in allegato 5 (8310)
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc); il divieto vale anche per i rami ancora non sfruttati dal punto di vista turistico all'interno di grotte già utilizzate a questo scopo (Chiroterri)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del Lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (6210, 6210pf, 6220)
- è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9210, 9220, 9260)
- è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (*Bombina pachipus*)
- in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata*, *Abies alba* o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da *Fagus sylvatica*, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210, 9220)
- in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (*Bombina pachipus*)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 9210, 9220, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium*, *Abies alba* (9210, 9220)
- negli habitat 9210, 9220, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210, 9220)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con gli allevatori per la difesa attiva e passiva del bestiame dai danni da *Canis lupus*
- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6210, 6210pf, 6220)
- accordi con soggetti impegnati nelle attività turistiche e ricreative (arrampicata, free climbing) per l'utilizzo delle pareti rocciose (8210)
- accordi con la Comunità Montana per l'utilizzo degli operai idraulico forestali in interventi di manutenzione dei sentieri e di gestione degli habitat (tutti gli habitat di all. A e le specie di all. B del DPR 357/97)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;

- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97
- controllo del fenomeno dei cani vaganti (*Canis lupus*)
- creazione di passaggi stradali nelle aree di maggiore impatto potenziale su *Lutra lutra*
- favorire il mantenimento dell'habitat attraverso il controllo dei processi dinamici secondari (6210, 6210pf, 6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- garantire condizioni di habitat idonei alla presenza delle specie di uccelli funzionali all'habitat 9210, 9220
- incentivare il mantenimento di fontanili, abbeveratoi e altre strutture per l'abbeverata del bestiame al pascolo (*Bombina pachipus*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- miglioramento dell'habitat delle specie *Salamandrina terdigitata* e *Bombina pachipus*
- monitoraggio della presenza di specie di gambero alloctone
- monitoraggio genetico dell'ibridizzazione e/o della variabilità di *Bombina pachipus* e *Canis lupus*
- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive (*Austropotamobius pallipes*)
- eventuale reintroduzione di *Bombina pachipus* e *Austropotamobius pallipes*
- rimozione di eventuali ibridi di *Canis lupus x familiaris*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni di *Rosalia alpina*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis* o dell'habitat 9210, 9220, 9260
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii. per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat (5330, 6210, 6210pf, 6220)
- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9210, 9220, 9260)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli Habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle Specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (9260)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220, 9210, 9220)
- la regolamentazione delle attività ricreative che si svolgono lungo i fiumi (*Lutra lutra*)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie
- regolamentazione delle azioni di pulizia, disgaggio, rimozione di massi isolati e suscettibili al crollo, taglio della vegetazione e successiva messa in sicurezza delle pareti (8210)
- indagini di campo ai fini della verifica distributiva e del valore in termini di rappresentatività o popolazione rispettivamente per gli habitat e le specie attualmente prive di valutazione globale (9530, *Himantoglossum adriaticum*)

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050054 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310 e 8330
- mantenere gli habitat secondari 5330, e 6220
- migliorare lo stato di conservazione degli habitat 9340
- migliorare l'habitat delle specie indicate in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	A
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	B
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B
6220	* Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	B
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse	A
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	A
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	B
I	<i>Melanargia arge</i>	B

M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	A
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	A
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	A

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

6220, *Salamandrina terdigitata*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Elaphe quatuorlineata*

D05 - Miglior accesso ai siti

8310

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

5330, 9340, *Melanargia arge*

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus hipposideros, *Rhinolophus ferrumequinum*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

1240, 6220, 8310, 8330, *Melanargia arge*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

1240, *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

1240, 5320, 5330

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

5320, 5330, 6220, 9340, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata*

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

8310, *Salamandrina terdigitata*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Salamandrina terdigitata, *Cerambyx cerdo*, *Elaphe quatuorlineata*

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

5320, 5330, 6220, *Cerambyx cerdo*

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC o, se diversamente indicato, limitatamente ai territori occupati dagli habitat e dalle specie indicate in ciascuna misura. Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania N. 2777 del 26 settembre 2003.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- nell'habitat 9340, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9340, *Cerambyx cerdo*)
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6220)
- è fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso delle grotte (8310) naturali
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica delle scogliere con operazioni di riempimento e copertura con materiali permanenti (1240)
- è fatto divieto nelle grotte naturali di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dal soggetto gestore (8310)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6220)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di forestazione (6220)
- è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente; il soggetto gestore può autorizzare l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione (8310)
- è fatto divieto di introduzione al di fuori delle aree urbanizzate, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (1240)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6220)
- è fatto divieto di ostruzione e/o occlusione delle cavità e grotte naturali (Chiroteri)
- nell'habitat 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3
- è fatto divieto di realizzazione di interventi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc); il divieto vale anche per i rami ancora non sfruttati dal punto di vista turistico all'interno di grotte già utilizzate a questo scopo (Chiroteri)
- è fatto obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, fatte salve esigenze di difesa idrogeologica e le condizioni stazionarie (9340)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la programmazione delle attività pastorali (6220)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e degli uccelli rupestri
- controllare i processi dinamici secondari (6220)
- favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco (*Elaphe quatuorlineata*)
- incentivazione di forme di manutenzione e recupero degli edifici compatibili con le esigenze di conservazione dei chiroteri
- miglioramento dell'habitat della specie *Salamandrina terdigitata*
- misure prescrittive ai PAF e ai progetti di taglio per il mantenimento e/o il miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni di *Cerambyx cerdo*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum* o dell'habitat 9340
- misure prescrittive ai regolamenti per l'uso dei pascoli ai sensi della Legge 11/1996 e succ.mm.ii.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:

- adeguamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- attività di educazione e sensibilizzazione (1240)
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione (1240, 5320)
- la redazione di un regolamento per le attività speleologiche, l'esplorazione e la ricerca in grotta (8310, 8330)
- la regolamentazione dell'accesso e calpestio al di fuori dei tracciati esistenti (6220)
- misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie (5320, 5330, 9340)
- misure prescrittive al Piano Spiagge redatto dai comuni (1240)

IT8050056 "Fiume Irno"

1. Introduzione

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al SIC IT8050056 "Fiume Irno", ai fini della designazione come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

2. Perimetrazione e formulario

La cartografia indicante il perimetro del SIC ed il formulario descrittivo comprensivo dell'elenco degli habitat e delle specie di importanza comunitaria sono disponibili sul sito WEB all'indirizzo:
<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>

3. Obiettivi di conservazione

È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B.

È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.

Gli obiettivi di conservazione non considerano gli habitat e le specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" non sono classificati, perché presenti nel sito in modo non significativo.

Obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 92A0 e 9260
- migliorare l'habitat per le specie indicate in tabella

Codice Habitat	Tipo di habitat	Valutazione globale
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>	B
92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	B

Gruppo	Specie	Valutazione globale
F	<i>Salmo trutta macrostigma</i>	B
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	B
I	<i>Euplagia quadripunctaria</i>	B
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	B
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	B

4. Pressioni e minacce

Le pressioni e le minacce sul SIC sono individuate in:

A - Agricoltura

A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)
92A0

A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni

9260, 92A0

D - Trasporti e corridoi di servizio

D01 - Strade, sentieri e ferrovie

Rhinolophus ferrumequinum

E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale

E01 - Aree urbane, insediamenti umani

Coenagrion mercuriale

E06 - Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili

Rhinolophus ferrumequinum, *Rhinolophus euryale*

G - Disturbo antropico

G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

Rhinolophus ferrumequinum, *Rhinolophus euryale*

G05 - Altri disturbi e intrusioni umane

Rhinolophus ferrumequinum, *Rhinolophus euryale*

H - Inquinamento

H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)

Coenagrion mercuriale

I - Specie invasive, specie problematiche e inquinamento genetico

I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

9260, 92A0

J - Modifica degli ecosistemi naturali

J01 - Fuoco e soppressione del fuoco

9260

J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo

92A0, *Coenagrion mercuriale*

J03 - Altre modifiche agli ecosistemi

Coenagrion mercuriale

K - Processi naturali biotici e abiotici (esclusi gli eventi catastrofici)

K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)

Altro

mancanza di dati quali-quantitativi su habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.

5. Misure di conservazione

Le seguenti misure si aggiungono alle disposizioni nazionali e regionali in materia di conservazione e tutela della biodiversità; qualora diversamente disposto, tra quanto riportato in queste misure e quanto previsto in altri provvedimenti normativi, si intende applicare le misure più restrittive.

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del SIC.

Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Oltre a quanto previsto dalla L.R. n. 33/1993 in conseguenza della istituzione del Parco Urbano del Fiume Irno con Delibera di Giunta Regionale della Campania n.1874 del 26.11.2008, nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9260)
- è fatto divieto di cementificazione, alterazione morfologica, bonifica delle sponda compresa la risagomatura e la messa in opera di massicciate (92A0, *Coenagrion mercuriale*, *Salmo trutta macrostigma*)
- è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (92A0)
- è fatto divieto di escavazione e asportazione della sabbia dall'alveo fluviale e dalle aree ripariali

- e fatto divieto di realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali dei corsi d'acqua presenti nel sito, fatto salvo i casi in cui le azioni nascono da esigenze legate alla mitigazione di rischio idrogeologico comprovato dalle autorità competenti, autorizzate dal soggetto gestore e che siano state sottoposte a Valutazione di Incidenza e degli interventi previsti dal Piano di Gestione del sito (*Salmo trutta macrostigma*)
- è fatto divieto di sostituzione della vegetazione spontanea esistente per la realizzazione di rimboschimenti e impianti a ciclo breve di pioppicoltura ed arboricoltura per la produzione di legno e suoi derivati (92A0)
- è fatto divieto di taglio degli individui arborei adulti e vetusti e della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive (9260, 92A0)
- è fatto divieto di taglio della vegetazione arbustiva ed erbacea al di fuori delle zone urbanizzate, di quelle utilizzate a fini agricoli, dei castagneti da frutto in attualità di coltura e dei cedui (9260, 92A0)
- è fatto divieto di utilizzo di diserbanti al di fuori delle aree ad uso agricolo (92A0, *Coenagrion mercuriale*, *Salmo trutta macrostigma*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*)

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con le associazioni di pesca sportiva per favorire la pesca no-kill e la partecipazione a campagne di monitoraggio (citizen science) (*Salmo trutta macrostigma*)
- accordi con le autorità per il mantenimento del minimo flusso vitale (*Salmo trutta macrostigma*)
- accordi per la messa in opera di scale di risalita per il superamento delle barriere ecologiche (*Salmo trutta macrostigma*)
- accordi con i soggetti competenti atti a garantire il rilascio di acqua dalle sorgenti captate (*Salmo trutta macrostigma*)

5.3 Azioni e indirizzi di gestione

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97 e di uccelli migratori e svernanti acquatici;
- adeguamento degli impianti di depurazione delle acque urbane e incentivazione delle vasche di fitodepurazione per il trattamento fine delle acque depurate (*Salmo trutta macrostigma*)
- favorire la naturale formazione di aree di inondazione ripariali (92A0)
- mantenimento della vegetazione ripariale (*Salmo trutta macrostigma*)
- progetti di eradicazione delle specie alloctone invasive (*Salmo trutta macrostigma*)
- realizzazione di interventi per garantire il flusso minimo vitale (*Salmo trutta macrostigma*)

5.4 Deroghe

Le suddette misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza.

Altresì, possono essere derogate per interventi tesi ad assicurare o migliorare lo stato di conservazione degli habitat di allegato A del D.P.R. n. 357/97 e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione del sito o a seguito del verificarsi di eventi impreveduti che ne possano mettere a rischio la conservazione.

Le attività di ricerca in deroga alle suddette misure sono consentite previo acquisizione dell'autorizzazione del Soggetto gestore.

6 Piano di gestione

Il soggetto gestore è tenuto all'elaborazione del piano di gestione, il quale affiancherà, ed eventualmente modificherà, le presenti misure di conservazione.

Il piano di gestione deve comprendere anche:


- realizzazione della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97, che sono parti integranti del piano di Gestione, utilizzando le procedure individuate nella parte "3 - Piano di monitoraggio" di queste Misure di Conservazione
- il monitoraggio delle specie alloctone e la redazione di un eventuale piano di eradicazione misure da concordare con gli Enti preposti in relazione ad eventuali norme antincendio che confliggono con le esigenze di conservazione degli habitat e/o specie

Crinoidoprius euryale)

- misure prescrittive a piani e progetti di taglio forestali per favorire la diversità di specie arboree e delle classi di età (9260)
- interventi per garantire il flusso minimo vitale (*Salmo trutta macrostigma*)

Codice	Nome del sito	Piano di Gestione
IT8010004	Bosco di S. Silvestro	si
IT8010005	Catena di Monte Cesima	si
IT8010006	Catena di Monte Maggiore	si
IT8010010	Lago di Carinola	si
IT8010013	Matese Casertano	si
IT8010015	Monte Massico	si
IT8010016	Monte Tifata	no
IT8010017	Monti di Mignano Montelungo	si
IT8010019	Pineta della Foce del Garigliano	si
IT8010020	Pineta di Castelvoturno	si
IT8010021	Pineta di Patria	si
IT8010022	Vulcano di Roccamonfina	si
IT8010027	Fiumi Volturno e Calore Beneventano	si
IT8010028	Foce Volturno - Variconi	si
IT8010029	Fiume Garigliano	si
IT8020001	Alta Valle del Fiume Tammaro	si
IT8020004	Bosco di Castelfranco in Miscano	si
IT8020006	Bosco di Castelvetere in Val Fortore	si
IT8020007	Camposauro	si
IT8020008	Massiccio del Taburno	si
IT8020009	Pendici meridionali del Monte Mutria	si
IT8020014	Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia	si
IT8020016	Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore	si
IT8030001	Aree umide del Cratere di Agnano	si
IT8030002	Capo Miseno	no
IT8030003	Collina dei Camaldoli	si
IT8030005	Corpo centrale dell'Isola di Ischia	si
IT8030006	Costiera amalfitana tra Nerano e Positano	si
IT8030007	Cratere di Astroni	si
IT8030008	Dorsale dei Monti Lattari	si
IT8030009	Foce di Licola	si
IT8030010	Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara	no
IT8030011	Fondali marini di Punta Campanella e Capri	no
IT8030012	Isola di Vivara	si
IT8030013	Isolotto di S. Martino e dintorni	no
IT8030014	Lago d'Averno	si
IT8030015	Lago del Fusaro	si
IT8030016	Lago di Lucrino	no
IT8030017	Lago di Miseno	no
IT8030018	Lago di Patria	si
IT8030019	Monte Barbaro e Cratere di Campiglione	no
IT8030020	Monte Nuovo	no
IT8030021	Monte Somma	si

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA		dell'Isola di Ischia	1. 5. 2018 - 18 Gennaio 2018	
		Paone di Nisida	PARTE I	Atti della Regione
IT8030024	Punta Campanella			no
IT8030026	Rupi costiere dell'Isola di Ischia			no
IT8030027	Scoglio del Vervece			no
IT8030032	Stazioni di Cyanidium caldarium di Pozzuoli			no
IT8030034	Stazione di Cyperus polystachyus di Ischia			no
IT8030036	Vesuvio			si
IT8030038	Corpo centrale e rupi costiere occidentali dell'Isola di Capri			no
IT8030039	Settore e rupi costiere orientali dell'Isola di Capri			no
IT8030040	Fondali Marini di Baia			no
IT8030041	Fondali Marini di Gaiola e Nisida			si
IT8040003	Alta Valle del Fiume Ofanto			si
IT8040004	Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta			si
IT8040005	Bosco di Zampaglione (Calitri)			si
IT8040006	Dorsale dei Monti del Partenio			si
IT8040007	Lago di Conza della Campania			si
IT8040008	Lago di S. Pietro - Aquilaverde			no
IT8040009	Monte Accelica			si
IT8040010	Monte Cervialto e Montagnone di Nusco			si
IT8040011	Monte Terminio			si
IT8040012	Monte Tuoro			si
IT8040013	Monti di Lauro			si
IT8040014	Piana del Dragone			si
IT8040017	Pietra Maula (Taurano, Visciano)			si
IT8040018	Querceta dell'Incoronata (Nusco)			no
IT8040020	Bosco di Montefusco Irpino			no
IT8050001	Alta Valle del Fiume Bussento			si
IT8050002	Alta Valle del Fiume Calore Lucano (Salernitano)			si
IT8050006	Balze di Teggiano			si
IT8050007	Basso corso del Fiume Bussento			si
IT8050008	Capo Palinuro			si
IT8050010	Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele			si
IT8050011	Fascia interna di Costa degli Infreschi e della Masseta			si
IT8050012	Fiume Alento			si
IT8050013	Fiume Mingardo			si
IT8050016	Grotta di Morigerati			no
IT8050018	Isolotti Li Galli			no
IT8050019	Lago Cessuta e dintorni			si
IT8050020	Massiccio del Monte Eremita			si
IT8050022	Montagne di Casalbuono			si
IT8050023	Monte Bulgheria			si
IT8050024	Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino			si
IT8050025	Monte della Stella			si
IT8050026	Monte Licosa e dintorni			si
IT8050027	Monte Mai e Monte Monna			si
IT8050028	Monte Motola			si
IT8050030	Monte Sacro e dintorni			si

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA		Soprano e Monte Vesole n. 3 del 18 Gennaio 2018	Attività
		PARTE I  Atti della Regione	si
		Tresino e dintorni	si
IT8050033	Monti Alburni		si
IT8050034	Monti della Maddalena		si
IT8050036	Parco marino di S. Maria di Castellabate		si
IT8050037	Parco marino di Punta degli Infreschi		si
IT8050038	Pareti rocciose di Cala del Cefalo		si
IT8050039	Pineta di Sant'Iconio		si
IT8050040	Rupi costiere della Costa degli Infreschi e della Masseta		si
IT8050041	Scoglio del Mingardo e spiaggia di Cala del Cefalo		si
IT8050042	Stazione a Genista cilentana di Ascea		si
IT8050049	Fiumi Tanagro e Sele		si
IT8050050	Monte Sottano		si
IT8050051	Valloni della Costiera Amalfitana		si
IT8050052	Monti di Eboli, Monte Polveracchio, Monte Boschetiello e Vallone della Caccia di Senerchia		si
IT8050054	Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea		si
IT8050056	Fiume Irno		si

L'art. 11 della Direttiva Habitat prescrive che gli Stati membri garantiscano la sorveglianza dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario.

Tale sorveglianza deve essere esercitata attraverso la stima di indicatori di stato degli habitat e delle specie utili sia per il monitoraggio dello stato di attuazione della Direttiva (che si elabora ogni 6 anni in base all'art. 17), sia per verificare l'efficacia delle misure di conservazione messe in atto nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Mentre il monitoraggio dello stato di attuazione della Direttiva ex art. 17 deve riguardare l'intero territorio regionale, quello relativo all'efficacia delle misure di conservazione va programmato in maniera sito specifica, con riferimento agli obiettivi di conservazione definiti al paragrafo 3 delle misure previste in ciascuna ZSC.

Le specie e gli habitat interessati dal piano di monitoraggio sono quelli per i quali si fa riferimento negli obiettivi di conservazione in ciascun sito, che sono essenzialmente quelli dell'all. A e B del D.P.R. 357/97 e succ. mm.ii. all'interno dei SIC individuati.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della Delibera di Giunta Regionale con cui si approvano le presenti Misure di Conservazione, la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale della UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali, emana il "Piano di Monitoraggio delle misure di conservazione dei SIC/ZSC".

Il "Piano di Monitoraggio delle misure di conservazione dei SIC/ZSC" comprende le procedure operative e le metodologie da utilizzare in ciascun SIC/ZPS per il monitoraggio dell'efficacia delle misure di conservazione sugli obiettivi previsti in ciascun SIC/ZPS.

Per ciascuna specie e tipo di habitat a cui fanno riferimento i suddetti obiettivi di conservazione, il Piano di monitoraggio dovrà indicare:

- Note, contenenti avvertenze per l'applicazione dei metodi e delle procedure indicate
- Metodo di campionamento
- Periodo di campionamento
- Sforzo del campionamento
- Repliche di campionamento
- Frequenza del monitoraggio
- Impegno umano
- Stima del parametro dimensione della popolazione (solo per le specie)
- Bibliografia

In tal modo, per ciascun SIC/ZPS, il soggetto gestore potrà elaborare un piano di monitoraggio, nel territorio di propria competenza, selezionando le specie e i tipi di habitat sui quali effettuare il controllo.

Le metodologie individuate seguiranno le indicazioni dei "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/ CEE) in Italia, adattandoli alle specifiche esigenze della Rete Natura 2000 nella Regione Campania. In particolare, si terranno in considerazione le seguenti esigenze, al fine di rendere il piano di monitoraggio effettivamente realizzabile in base a stime realistiche di disponibilità di risorse umane ed economiche:

- il campionamento in campo dovrà essere il più speditivo possibile, in termini di tempi necessari e, conseguentemente, di risorse economiche e umane;
- le competenze necessarie al campionamento devono essere effettivamente disponibili tra le professionalità presenti sul mercato del lavoro o acquisibili in tempi compatibili con le esigenze di monitoraggio;
- risultati del monitoraggio devono essere comparabili almeno in serie temporali all'interno di ciascun sito, anche se effettuati da operatori diversi nel tempo; a tal proposito i metodi utilizzati devono sempre essere dichiarati e dettagliati nel piano di monitoraggio, prevedendo anche, ove possibile, plot o transeetti di rilevamento permanenti e da usare costantemente negli anni in diverse sessioni di monitoraggio, utilizzando il medesimo metodo di campionamento.

Qualora se ne presentasse la necessità, la UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali, con Decreto Dirigenziale provvede a cadenza annuale all'aggiornamento delle procedure e dei metodi indicati nel "Piano di Monitoraggio delle misure di conservazione dei SIC/ZSC".

Allegato 1 - Elenco delle specie vegetali alloctone di cui è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, in alcuni Siti. L'elenco è tratto da Celesti-Grapow L., Pretto F., Carli E., Blasi C. (eds.), 2010. Flora alloctona delle regioni d'Italia. Casa Editrice Università La Sapienza, Roma. 208 pp. Le entità sono elencate in ordine alfabetico di specie (binomio scientifico). Qualora se ne presentasse la necessità, la Regione Campania UOD - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali, con Decreto Dirigenziale provvede a cadenza annuale all'aggiornamento della seguente lista di specie.

Famiglia	Specie
Malvaceae	<i>Abutilon theophrasti</i> Medik.
Fabaceae	<i>Acacia dealbata</i> Link
Fabaceae	<i>Acacia longifolia</i> (Andrews) Willd.
Fabaceae	<i>Acacia saligna</i> (Labill.) H.L.Wendl.
Sapindaceae	<i>Acer negundo</i> L.
Crassulaceae	<i>Aeonium arboreum</i> (L.) Webb & Berthel.
Crassulaceae	<i>Aeonium haworthii</i> Salm-Dyck ex Webb & Berth.
Sapindaceae	<i>Aesculus hippocastanum</i> L.
Asparagaceae	<i>Agave americana</i> L.
Simaroubaceae	<i>Ailanthus altissima</i> (Mill.) Swingle
Simaroubaceae	<i>Ailanthus excelsa</i> Roxb.
Malvaceae	<i>Alcea rosea</i> L.
Amaryllidaceae	<i>Allium cepa</i> L.
Amaryllidaceae	<i>Allium sativum</i> L.
Asphodelaceae	<i>Aloe arborescens</i> Mill.
Asphodelaceae	<i>Aloe saponaria</i> (Aiton) Haw.
Asphodelaceae	<i>Aloe vera</i> (L.) Burm.f.
Amaranthaceae	<i>Amaranthus acutilobus</i> Uline & W.L.Bray
Amaranthaceae	<i>Amaranthus albus</i> L.
Amaranthaceae	<i>Amaranthus blitoides</i> S.Watson
Amaranthaceae	<i>Amaranthus caudatus</i> L.
Amaranthaceae	<i>Amaranthus cruentus</i> L.
Amaranthaceae	<i>Amaranthus deflexus</i> L.
Amaranthaceae	<i>Amaranthus hybridus</i> L.
Amaranthaceae	<i>Amaranthus hypochondriacus</i> L.
Amaranthaceae	<i>Amaranthus polygonoides</i> L.
Amaranthaceae	<i>Amaranthus powellii</i> S.Watson

Amaranthaceae	<i>Amaranthus tricolor</i> L.
Amaranthaceae	<i>Amaranthus viridis</i> L.
Amaryllidaceae	<i>Amaryllis belladonna</i> L.
Asteraceae	<i>Ambrosia artemisiifolia</i> L.
Asteraceae	<i>Ambrosia trifida</i> L.
Fabaceae	<i>Amorpha fruticosa</i> L.
Boraginaceae	<i>Amsinckia lycopsoides</i> Lehm.
Basellaceae	<i>Anredera cordifolia</i> (Ten.) Steenis
Apiaceae	<i>Anthriscus cerefolium</i> (L.) Hoffm.
Plantaginaceae	<i>Antirrhinum majus</i> L. subsp. <i>majus</i>
Apocynaceae	<i>Araujia sericifera</i> Brot.
Asteraceae	<i>Artemisia annua</i> L.
Asteraceae	<i>Artemisia verlotiorum</i> Lamotte
Poaceae	<i>Arundo donax</i> L.
Apocynaceae	<i>Asclepias fruticosa</i> L.
Asparagaceae	<i>Asparagus aethiopicus</i> L.
Asparagaceae	<i>Asparagus setaceus</i> (Kunth) Jessop
Poaceae	<i>Avena strigosa</i> Schreb.
Salviniaceae	<i>Azolla filiculoides</i> Lam.
Lamiaceae	<i>Ballota pseudodictamnus</i> (L.) Benth.
Asteraceae	<i>Bidens aurea</i> (Aiton) Sherff
Asteraceae	<i>Bidens bipinnata</i> L.
Asteraceae	<i>Bidens frondosa</i> L.
Asteraceae	<i>Bidens pilosa</i> L.
Asteraceae	<i>Bidens subalternans</i> DC.
Brassicaceae	<i>Brassica elongata</i> Ehrh. subsp. <i>elongata</i>
Brassicaceae	<i>Brassica napus</i> L. subsp. <i>napus</i>
Brassicaceae	<i>Brassica oleracea</i> L.
Moraceae	<i>Broussonetia papyrifera</i> (L.) Vent.
Scrophulariaceae	<i>Buddleja davidii</i> Franch.
Cannaceae	<i>Canna indica</i> L.
Cannabaceae	<i>Cannabis sativa</i> L.
Solanaceae	<i>Capsicum annuum</i> L.
Aizoaceae	<i>Carpobrotus acinaciformis</i> (L.) L.Bolus
Aizoaceae	<i>Carpobrotus edulis</i> (L.) N.E.Br.

Poaceae	<i>Cenchrus longisetus</i> M.C.Johnst.
Caprifoliaceae	<i>Centranthus macrosiphon</i> Boiss.
Poaceae	<i>Ceratochloa cathartica</i> (Vahl) Herter
Solanaceae	<i>Cestrum parqui</i> L'Hér.
Asteraceae	<i>Chamaemelum nobile</i> (L.) All.
Euphorbiaceae	<i>Chamaesyce humifusa</i> (Willd. ex Schlecht.) Prokh.
Euphorbiaceae	<i>Chamaesyce maculata</i> (L.) Small
Euphorbiaceae	<i>Chamaesyce nutans</i> (Lag.) Small
Euphorbiaceae	<i>Chamaesyce prostrata</i> (Aiton) Small
Iridaceae	<i>Chasmanthe aethiopica</i> (L.) N.E.Br.
Fabaceae	<i>Cicer arietinum</i> L.
Cucurbitaceae	<i>Citrullus lanatus</i> (Thunb.) Matsum. & Nakai
Brassicaceae	<i>Cochlearia glastifolia</i> L.
Commelinaceae	<i>Commelina communis</i> L.
Convolvulaceae	<i>Convolvulus tricolor</i> L. subsp. <i>tricolor</i>
Apiaceae	<i>Coriandrum sativum</i> L.
Poaceae	<i>Cortaderia selloana</i> (Schult. & Schult.f.) Asch. & Graebn.
Betulaceae	<i>Corylus maxima</i> Mill.
Crassulaceae	<i>Cotyledon orbiculata</i> L.
Crassulaceae	<i>Crassula ovata</i> (Mill.) Druce
Rosaceae	<i>Crataegus azarolus</i> L.
Cupressaceae	<i>Cupressus sempervirens</i> L.
Convolvulaceae	<i>Cuscuta campestris</i> Yunck.
Convolvulaceae	<i>Cuscuta epilinum</i> Weihe
Apiaceae	<i>Cyclosporum leptophyllum</i> (Pers.) Sprague ex Britton & P.Wilson
Rosaceae	<i>Cydonia oblonga</i> Mill.
Cyperaceae	<i>Cyperus alternifolius</i> L. subsp. <i>flabelliformis</i> Kük.
Dryopteridaceae	<i>Cyrtomium falcatum</i> (L.f.) C.Presl
Poaceae	<i>Dactyloctenium aegyptium</i> (L.) Willd.
Solanaceae	<i>Datura ferox</i> L.
Solanaceae	<i>Datura stramonium</i> L.
Convolvulaceae	<i>Dichondra micrantha</i> Urb.
Poaceae	<i>Digitaria ciliaris</i> (Retz.) Koeler
Ebenaceae	<i>Diospyros lotus</i> L.
Aizoaceae	<i>Drosanthemum hispidum</i> (L.) Schwantes

Chenopodiaceae	Dysphania multifida (L.) Mosyakin & Clemants
Poaceae	Echinochloa colona (L.) Link
Boraginaceae	Echium angustifolium Lam.subsp. sericeum (Vahl) Klotz
Boraginaceae	Echium candicans L.f.
Boraginaceae	Echium longifolium Delile
Asteraceae	Eclipta prostrata (L.) L.
Poaceae	Ehrharta erecta Lam.
Poaceae	Eleusine indica (L.) Gaertn.
Hydrocharitaceae	Elodea canadensis Michx.
Asteraceae	Erigeron annuus (L.) Desf.
Asteraceae	Erigeron bonariensis L.
Asteraceae	Erigeron canadensis L.
Asteraceae	Erigeron karvinskianus DC.
Asteraceae	Erigeron sumatrensis Retz.
Rosaceae	Eriobotrya japonica (Thunb.) Lindl.
Brassicaceae	Erysimum cheiri (L.) Crantz
Myrtaceae	Eucalyptus camaldulensis Dehnh.
Myrtaceae	Eucalyptus globulus Labill.
Euphorbiaceae	Euphorbia oblongata Griseb.
Polygonaceae	Fagopyrum esculentum Moench
Polygonaceae	Fallopia baldschuanica (Regel) Holub
Moraceae	Ficus elastica Roxb.
Moraceae	Ficus radicans Desf.
Iridaceae	Freesia alba (G.L.Mey.) Gumbel.
Iridaceae	Freesia refracta (Jacq.) Eckl. ex Klatt
Asteraceae	Galinsoga parviflora Cav.
Asteraceae	Galinsoga quadriradiata Ruiz & Pav.
Fabaceae	Gleditsia triacanthos L.
Crassulaceae	Graptopetalum paraguayense (N.E.Br.) Walther subsp. paraguayense
Asteraceae	Guizotia abyssinica (L.f.) Cass.
Araliaceae	Hedera canariensis Willd.
Asteraceae	Helianthus annuus L.
Asteraceae	Helianthus debilis Nutt.subsp. cucumerifolius (Torr. & A.Gray) Heiser
Asteraceae	Helianthus tuberosus L.
Heliotropiaceae	Heliotropium amplexicaule Vahl

Malvaceae	<i>Hibiscus trionum</i> L.
Asparagaceae	<i>Honorus nutans</i> (L.) Gray
Poaceae	<i>Hordeum vulgare</i> L.
Asparagaceae	<i>Hyacinthoides hispanica</i> (Mill.) Rothm.
Araliaceae	<i>Hydrocotyle ranunculoides</i> L.f.
Hypericaceae	<i>Hypericum calycinum</i> L.
Balsaminaceae	<i>Impatiens balfourii</i> Hook.f.
Convolvulaceae	<i>Ipomoea indica</i> (Burm.) Merr.
Convolvulaceae	<i>Ipomoea purpurea</i> (L.) Roth
Convolvulaceae	<i>Ipomoea tricolor</i> Cav.
Iridaceae	<i>Iris albicans</i> Lange
Brassicaceae	<i>Isatis tinctoria</i> L. subsp. <i>tinctoria</i>
Oleaceae	<i>Jasminum officinale</i> L.
Crassulaceae	<i>Kalanchoë daigremontiana</i> Raym.-Hamet & H.Perrier
Verbenaceae	<i>Lantana camara</i> L.
Fabaceae	<i>Lens culinaris</i> Medik.
Brassicaceae	<i>Lepidium didymum</i> L.
Brassicaceae	<i>Lepidium perfoliatum</i> L.
Brassicaceae	<i>Lepidium sativum</i> L. subsp. <i>sativum</i>
Brassicaceae	<i>Lepidium virginicum</i> L.
Oleaceae	<i>Ligustrum lucidum</i> W.T.Aiton
Oleaceae	<i>Ligustrum sinense</i> Lour.
Poaceae	<i>Lolium remotum</i> Schrank
Caprifoliaceae	<i>Lonicera japonica</i> Thunb.
Fabaceae	<i>Lupinus albus</i> L. subsp. <i>albus</i>
Solanaceae	<i>Lycium afrum</i> L.
Solanaceae	<i>Lycium barbarum</i> L.
Boraginaceae	<i>Lycopsis orientalis</i> L.
Moraceae	<i>Maclura pomifera</i> (Raf.) C.K.Schneid.
Rosaceae	<i>Malus pumila</i> Mill.
Meliaceae	<i>Melia azedarach</i> L.
Aizoaceae	<i>Mesembryanthemum cordifolium</i> L.f.
Nyctaginaceae	<i>Mirabilis jalapa</i> L.
Moraceae	<i>Morus alba</i> L.
Moraceae	<i>Morus nigra</i> L.

Amaryllidaceae	Narcissus jonquilla L. subsp. jonquilla
Poaceae	Nassella trichotoma (Nees) Hack.
Asparagaceae	Nectaroscilla hyacinthoides (L.) Parl.
Nephrolepidaceae	Nephrolepis cordifolia C.Presl
Solanaceae	Nicotiana glauca Graham
Solanaceae	Nicotiana tabacum L.
Amaryllidaceae	Nothoscordum borbonicum Kunth
Lamiaceae	Ocimum basilicum L.
Onagraceae	Oenothera biennis L.
Onagraceae	Oenothera glazioviana Micheli
Onagraceae	Oenothera laciniata Hill
Onagraceae	Oenothera stricta Link
Onagraceae	Oenothera stucchii Soldano
Cactaceae	Opuntia dillenii (Ker Gawl.) Haw.
Cactaceae	Opuntia ficus-indica (L.) Mill.
Cactaceae	Opuntia humifusa (Raf.) Raf.
Asteraceae	Osteospermum barberiae (Harv.) Norl.
Oxalidaceae	Oxalis corymbosa DC
Oxalidaceae	Oxalis pes-caprae L.
Oxalidaceae	Oxalis stricta L.
Oxalidaceae	Oxalis violacea L.
Poaceae	Panicum capillare L. subsp. capillare
Poaceae	Panicum miliaceum L.
Vitaceae	Parthenocissus quinquefolia (L.) Planch.
Vitaceae	Parthenocissus tricuspidata (Siebold & Zucc.) Planch.
Poaceae	Paspalum dilatatum Poir.
Poaceae	Paspalum distichum L.
Poaceae	Paspalum distichum L. subsp. distichum
Passifloraceae	Passiflora caerulea L.
Geraniaceae	Pelargonium inquinans (L.) L'Hér. ex Aiton
Geraniaceae	Pelargonium zonale (L.) L'Hér.
Apiaceae	Petroselinum crispum (Mill.) Fuss
Solanaceae	Petunia hybrida (Hook.) Vilm.
Poaceae	Phalaris canariensis L.
Fabaceae	Phaseolus vulgaris L.

Verbenaceae	Phyla nodiflora (L.) Greene
Phytolaccaceae	Phytolacca americana L.
Phytolaccaceae	Phytolacca dioica L.
Fabaceae	Pisum sativum L. subsp. sativum
Pittosporaceae	Pittosporum tobira (Thunb.) W.T.Aiton
Platanaceae	Platanus hispanica Mill. ex Münchh.
Plumbaginaceae	Plumbago auriculata Lam.
Salicaceae	Populus canadensis Moench
Rosaceae	Prunus armeniaca L.
Rosaceae	Prunus cerasus L.
Rosaceae	Prunus domestica L. s.l.
Rosaceae	Prunus laurocerasus L.
Rosaceae	Prunus persica (L.) Batsch
Asteraceae	Pseudognaphalium undulatum (L.) Hilliard & B.L.Burt
Lythraceae	Punica granatum L.
Fagaceae	Quercus rubra L.
Brassicaceae	Raphanus sativus L.
Brassicaceae	Rapistrum perenne (L.) All.
Resedaceae	Reseda odorata L.
Euphorbiaceae	Ricinus communis L.
Fabaceae	Robinia pseudoacacia L.
Brassicaceae	Rorippa austriaca (Crantz) Besser
Rosaceae	Rosa banksiae W.T.Aiton
Rosaceae	Rosa foetida Herrm.
Rosaceae	Rosa virginiana Herrm.
Rubiaceae	Rubia tinctorum L.
Solanaceae	Salpichroa organifolia (Lam.) Baill.
Poaceae	Secale cereale L. subsp. cereale
Cucurbitaceae	Sechium edule (Jacq.) Sw.
Selaginellaceae	Selaginella kraussiana (Kunze) A.Braun
Asteraceae	Senecio angulatus L.f.
Asteraceae	Senecio inaequidens DC.
Poaceae	Setaria italica (L.) P.Beauv.
Cucurbitaceae	Sicyos angulatus L.
Solanaceae	Solanum aviculare G.Forst.

Solanaceae	Solanum chenopodioides Lam.
Solanaceae	Solanum linnaeanum Hepper & P.-M.L.Jaeger
Solanaceae	Solanum lycopersicum L.
Solanaceae	Solanum melongena L.
Solanaceae	Solanum tuberosum L.
Poaceae	Sorghum bicolor (L.) Moench
Poaceae	Sorghum halepense (L.) Pers.
Rosaceae	Spiraea cantoniensis Lour.
Poaceae	Sporobolus indicus (L.) R.Br.
Caprifoliaceae	Symphoricarpos albus (L.) S.F.Blake
Asteraceae	Symphyotrichum squamatum (Spreng.) G.L.Nesom
Asteraceae	Tagetes minuta L.
Aizoaceae	Tetragonia tetragonoides (Pall.) Kuntze
Commelinaceae	Tradescantia fluminensis Vell.
Fabaceae	Trigonella foenum-graecum L.
Poaceae	Triticum aestivum L.
Poaceae	Triticum durum Desf.
Tropaeolaceae	Tropaeolum majus L.
Liliaceae	Tulipa agenensis Redouté
Liliaceae	Tulipa raddii Reboul
Verbenaceae	Verbena teucrioides Gillies & Hook.
Plantaginaceae	Veronica peregrina L.
Plantaginaceae	Veronica persica Poir.
Fabaceae	Vicia ervilia (L.) Willd.
Fabaceae	Wisteria sinensis (Sims) Sweet
Araceae	Wolffia arrhiza (L.) Horkel ex Wimm.
Asteraceae	Xanthium orientale L. subsp. italicum (Moretti) Greuter
Asteraceae	Xanthium spinosum L.
Asparagaceae	Yucca aloifolia L.
Araceae	Zantedeschia aethiopica (L.) Spreng.
Poaceae	Zea mays L. subsp. mays
Lamiaceae	Ziziphora capitata L. subsp. capitata
Rhamnaceae	Ziziphus jujuba Mill.

Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE (<http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>)

Famiglia	Specie
Asteraceae	Achillea tenorei Grande
Amaryllidaceae	Allium sphaerocephalon L.
Orchidaceae	Anacamptis morio (L.) R.M.Bateman, Pridgeon & M.W.Chase
Orchidaceae	Anacamptis pyramidalis (L.) Rich.
Fabaceae	Anthyllis vulneraria L.
Brassicaceae	Arabis hirsuta (L.) Scop.
Fabaceae	Argyrolobium zanonii (Turra) P.W.Ball subsp. zanonii
Plumbaginaceae	Armeria gracilis Ten.
Rubiaceae	Asperula purpurea (L.) Ehrend.
Poaceae	Brachypodium rupestre (Host) Roem. & Schult.
Poaceae	Bromopsis erecta (Huds.) Fourr.
Campanulaceae	Campanula glomerata L.
Cyperaceae	Carex caryophyllea Latourr.
Cyperaceae	Carex flacca Schreb.
Cyperaceae	Carex halleriana Asso subsp. halleriana
Cyperaceae	Carex macrolepis DC.
Asteraceae	Carlina vulgaris L.
Asteraceae	Centaurea sp. pl.
Poaceae	Cleistogenes serotina (L.) Keng subsp. serotina
Asteraceae	Crepis lacera Ten.
Fabaceae	Cytisus spinescens C.Presl
Orchidaceae	Dactylorhiza sambucina (L.) Soó
Caryophyllaceae	Dianthus carthusianorum L.
Apiaceae	Eryngium amethystinum L.
Apiaceae	Eryngium campestre L.
Brassicaceae	Erysimum pseudorhaeticum Polatschek
Poaceae	Festuca sp. pl.
Rosaceae	Filipendula vulgaris Moench
Cistaceae	Fumana procumbens (Dunal) Gren. & Godr.
Rubiaceae	Galium verum L.
Gentianaceae	Gentiana cruciata L. subsp. cruciata

Cistaceae	Helianthemum apenninum (L.) Mill. subsp. apenninum
Poaceae	Helictochloa praetutiana (Parl. ex Arcang.) Bartolucci, F.Conti, Peruzzi & Banfi subsp. praetutiana
Poaceae	Heteropogon contortus (L.) P.Beauv. ex Roem. & Schult.
Orchidaceae	Himantoglossum adriaticum H.Baumann
Fabaceae	Hippocrepis comosa L. subsp. comosa
Asteraceae	Inula montana L.
Caprifoliaceae	Knautia purpurea (Vill.) Borbás
Asteraceae	Lactuca perennis L.
Asteraceae	Leontodon hispidus L.
Fabaceae	Lotus herbaceus (Vill.) Jauzein
Fabaceae	Medicago falcata L. subsp. falcata
Amaryllidaceae	Narcissus poëticus L.
Orchidaceae	Neotinea tridentata (Scop.) R.M.Bateman, Pridgeon & M.W.Chase
Orchidaceae	Neotinea ustulata (L.) R.M.Bateman, Pridgeon & M.W.Chase
Orobanchaceae	Odontites luteus (L.) Clairv.
Fabaceae	Onobrychis viciifolia Scop.
Orchidaceae	Ophrys apifera Huds.
Orchidaceae	Ophrys bertolonii Moretti
Orchidaceae	Ophrys insectifera L.
Orchidaceae	Orchis mascula (L.) L.
Orchidaceae	Orchis pauciflora Ten.
Orchidaceae	Orchis provincialis Balb. ex Lam. & DC.
Orchidaceae	Orchis purpurea Huds.
Orchidaceae	Orchis simia Lam.
Apiaceae	Pimpinella saxifraga L.
Polygalaceae	Polygala flavescens DC.
Polygalaceae	Polygala nicaeensis Risso ex W.D.J.Koch subsp. mediterranea Chodat
Rosaceae	Potentilla rigoana Th.Wolf
Rosaceae	Potentilla verna L.
Rosaceae	Poterium sanguisorba L.
Ranunculaceae	Ranunculus apenninus (Chiov.) Pignatti
Ranunculaceae	Ranunculus bulbosus L.
Orobanchaceae	Rhinanthus minor L.
Lamiaceae	Salvia pratensis L.

Asteraceae	Senecio scopolii Hoppe & Hornsch.
Apiaceae	Seseli tommasinii Rchb.f.
Poaceae	Sesleria nitida Ten.
Apiaceae	Siler montanum Crantz subsp. siculum (Spreng.) Iamónico, Bartolucci & F.Conti
Poaceae	Stipa dasyvaginata Martinovský subsp. apenninica Martinovský & Moraldo
Asteraceae	Tragopogon pratensis L.
Asteraceae	Tragopogon samaritanii Heldr. & Sart. ex Boiss.
Fabaceae	Trifolium ochroleucom Huds
Apiaceae	Trinia dalechampii (Ten.) Janch.
Apiaceae	Trinia glauca (L.) Dumort.
Plantaginaceae	Veronica prostrata L. subsp. prostrata
Plantaginaceae	Veronica teucrium L.
Violaceae	Viola eugeniae Parl.

Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE (<http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>)

Famiglia	Specie
Apiaceae	<i>Ammoides pusilla</i> (Brot.) Breistr.
Caryophyllaceae	<i>Arenaria leptoclados</i> (Rchb.) Guss. subsp. <i>leptoclados</i>
Asphodelaceae	<i>Asphodelus ramosus</i> L. subsp. <i>ramosus</i>
Fabaceae	<i>Astragalus sesameus</i> L.
Fabaceae	<i>Bituminaria bituminosa</i> (L.) C.H.Stirt.
Poaceae	<i>Brachypodium retusum</i> (Pers.) P.Beauv.
Poaceae	<i>Briza maxima</i> L.
Caryophyllaceae	<i>Cerastium semidecandrum</i> L.
Convolvulaceae	<i>Convolvulus althaeoides</i> L.
Fabaceae	<i>Coronilla scorpioides</i> (L.) W.D.J.Koch
Poaceae	<i>Dactylis glomerata</i> L. subsp. <i>hispanica</i> (Roth) Nyman
Euphorbiaceae	<i>Euphorbia exigua</i> L. subsp. <i>exigua</i>
Rubiaceae	<i>Galium parisiense</i> L.
Fabaceae	<i>Hippocrepis biflora</i> Spreng.
Poaceae	<i>Hyparrhenia hirta</i> (L.) Stapf subsp. <i>hirta</i>
Asteraceae	<i>Hypochaeris achyrophorus</i> L.
Linaceae	<i>Linum strictum</i> L.
Fabaceae	<i>Lotus ornithopodioides</i> L.
Poaceae	<i>Lygeum spartum</i> L.
Fabaceae	<i>Ononis ornithopodioides</i> L.
Fabaceae	<i>Ornithopus compressus</i> L.
Poaceae	<i>Poa bulbosa</i> L.
Polygalaceae	<i>Polygala monspeliaca</i> L.
Rutaceae	<i>Ruta angustifolia</i> Pers.
Saxifragaceae	<i>Saxifraga tridactylites</i> L.
Poaceae	<i>Stipellula capensis</i> (Thunb.) Röser & H.R.Hamasha
Poaceae	<i>Trachynia distachya</i> (L.) Link
Fabaceae	<i>Trifolium arvense</i> L.
Fabaceae	<i>Trifolium cherleri</i> L.
Fabaceae	<i>Trifolium glomeratum</i> L.
Fabaceae	<i>Trifolium lucanicum</i> Gasp.

Fabaceae

Trifolium striatum L.

Fabaceae

Trifolium subterraneum L.

Poaceae

Trisetaria aurea (Ten.) Pignatti

Cistaceae

Tuberaria guttata (L.) Fourr.

Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE (<http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>) riportando i nomi aggiornati al 2016

Famiglia	Specie
Bryaceae	Bryum pallens
Pottiaceae	Didymodon tophaceus
Pottiaceae	Gymnostomum calcareum
Pottiaceae	Hymenostylium recurvirostrum
Hypnaceae	Orthothecium rufescens
Cratoneuraceae	Palustriella commutata(syn.:Cratoneuron commutatum)
Cratoneuraceae	Palustriella commutata var.falcata
Pelliaceae	Pellia endiviifolia
Pelliaceae	Pellia epiphylla
Arnellaceae	Southbya tophacea
Celastraceae	Parnassia palustris L. subsp. palustris
Lentibulariaceae	Pinguicula hirtiflora Ten.
Lentibulariaceae	Pinguicula lavalvae Innangi & Izzo

indicate sulla base di quanto riportato nel Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE (<http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>)

Famiglia	Specie
Asteraceae	<i>Achillea barrelieri</i> (Ten.) Sch.Bip. subsp. <i>mucronulata</i> (Bertol.) Heimerl
Pteridaceae	<i>Allosorus acrosticus</i> (Balb.) Christenh.
Brassicaceae	<i>Alyssoides utriculata</i> (L.) Medik. subsp. <i>utriculata</i>
Plantaginaceae	<i>Antirrhinum siculum</i> Mill.
Aspleniaceae	<i>Asplenium ceterach</i> L.
Aspleniaceae	<i>Asplenium lepidum</i> C.Presl subsp. <i>lepidum</i>
Aspleniaceae	<i>Asplenium petrarchae</i> (Guérin) DC. subsp. <i>petrarchae</i>
Aspleniaceae	<i>Asplenium ruta-muraria</i> L.
Aspleniaceae	<i>Asplenium trichomanes</i> L.
Aspleniaceae	<i>Asplenium viride</i> Huds.
Apiaceae	<i>Athamanta ramosissima</i> Port.
Apiaceae	<i>Athamanta sicula</i> L.
Brassicaceae	<i>Aurinia saxatilis</i> (L.) Desv.
Brassicaceae	<i>Brassica</i> sp. pl.
Campanulaceae	<i>Campanula fragilis</i> Cirillo
Asteraceae	<i>Centaurea</i> sp. pl.
Convolvulaceae	<i>Convolvulus cneorum</i> L.
Cystopteridaceae	<i>Cystopteris alpina</i> (Lam.) Desv.
Cystopteridaceae	<i>Cystopteris fragilis</i> (L.) Bernh.
Thymelaeaceae	<i>Daphne alpina</i> L. subsp. <i>alpina</i>
Caryophyllaceae	<i>Dianthus longicaulis</i> Ten.
Caryophyllaceae	<i>Dianthus rupicola</i> Biv.
Caryophyllaceae	<i>Dianthus vulturius</i> Guss. & Ten. subsp. <i>vulturius</i>
Dryopteridaceae	<i>Dryopteris villarii</i> (Bellardi) Woy. ex Schinz & Thell.
Campanulaceae	<i>Edraianthus graminifolius</i> (L.) A.DC. subsp. <i>siculus</i> (Strobl) Greuter & Burdet
Boraginaceae	<i>Glandora rosmarinifolia</i> (Ten.) D.C.Thomas
Asteraceae	<i>Helichrysum pendulum</i> (C.Presl) C.Presl
Caryophyllaceae	<i>Heliosperma pusillum</i> (Waldst. & Kit.) Rchb. subsp. <i>pusillum</i>
Asteraceae	<i>Hieracium amplexicaule</i> L.
Asteraceae	<i>Hieracium humile</i> Jacq.

Brassicaceae	<i>Iberis semperflorens</i> L.
Caprifoliaceae	<i>Lomelosia cretica</i> (L.) Greuter & Burdet
Poaceae	<i>Melica minuta</i> L.
Poaceae	<i>Melica transsilvanica</i> Schur
Rhamnaceae	<i>Oreoherzogia pumila</i> (Turra) W.Vent subsp. <i>pumila</i>
Asteraceae	<i>Phagnalon rupestre</i> (L.) DC. subsp. <i>illyricum</i> (H.Lindb.) Ginzb.
Asteraceae	<i>Phagnalon saxatile</i> (L.) Cass.
Apiaceae	<i>Pimpinella tragium</i> Vill.
Rosaceae	<i>Potentilla caulescens</i> L.
Primulaceae	<i>Primula auricula</i> L.
Primulaceae	<i>Primula palinuri</i> Petagna
Rhamnaceae	<i>Rhamnus saxatilis</i> Jacq.
Saxifragaceae	<i>Saxifraga callosa</i> Sm. subsp. <i>callosa</i>
Saxifragaceae	<i>Saxifraga paniculata</i> Mill.
Crassulaceae	<i>Sedum dasyphyllum</i> L.
Crassulaceae	<i>Sedum hispanicum</i> L.
Apiaceae	<i>Seseli polyphyllum</i> Ten.
Poaceae	<i>Sesleria juncifolia</i> Wulfen ex Suffren subsp. <i>juncifolia</i>
Caryophyllaceae	<i>Silene saxifraga</i> L.
Lamiaceae	<i>Teucrium flavum</i> L. subsp. <i>flavum</i>

si indica il criterio con il quale si procede all'applicazione e i Siti in cui il criterio deve essere applicato.

Habitat di all. A D.P.R. 357/97	criterio di applicazione nelle more di realizzazione della carta degli habitat	siti in cui il criterio deve essere applicato
2110	tutte le aree di spiaggia non urbanizzate distanti più di 30 metri dalla linea di costa con o senza vegetazione	IT8010019, IT8010021, IT8030009, IT8030015, IT8030018, IT8050010
2120	tutte le aree di spiaggia non urbanizzate distanti più di 30 metri dalla linea di costa con o senza vegetazione	IT8010021, IT8030015, IT8030018, IT8050010
2210	tutte le aree di spiaggia non urbanizzate distanti più di 40 metri dalla linea di costa con o senza vegetazione	IT8010019, IT8010021, IT8030009, IT8030015, IT8030018, IT8050010
2230	tutte le aree di spiaggia non urbanizzate distanti più di 40 metri dalla linea di costa con o senza vegetazione	IT8010021
2240	tutte le aree di spiaggia non urbanizzate distanti più di 40 metri dalla linea di costa con o senza vegetazione	IT8010021, IT8030009, IT8050010
2250	tutte le aree di spiaggia non urbanizzate distanti più di 40 metri dalla linea di costa con o senza vegetazione	IT8010019, IT8010021, IT8030009, IT8030015, IT8030018, IT8050010
2260	tutte le aree di spiaggia non urbanizzate distanti più di 40 metri dalla linea di costa con o senza vegetazione	IT8010019, IT8010021, IT8030009, IT8030015, IT8030018, IT8050010
2270	tutte le aree di spiaggia non urbanizzate distanti più di 40 metri dalla linea di costa con o senza vegetazione	IT8010019, IT8010021, IT8030009, IT8050010
6210	terreni situati ad una altitudine superiore a 700 m, rivestiti di cotico erboso permanente o sottoposti a rottura ad intervalli superiori ai 10 anni anche se rivestiti da piante arboree o arbustive radicate mediamente a distanza non inferiore ai 20 m, e i terreni non soggetti a coltura agraria o a lavorazione del terreno o ad altra forma d'intervento colturale agrario da almeno dieci anni.	IT8010005, IT8010006, IT8010013, IT8010017, IT8020007, IT8020008, IT8020009, IT8030008, IT8040006, IT8040007, IT8040009, IT8040010, IT8040011, IT8040012, IT8040013, IT8040017, IT8050020, IT8050027, IT8050052
6210pf	terreni situati ad una altitudine superiore a 700 m, rivestiti di cotico erboso permanente o sottoposti a rottura ad intervalli superiori ai 10 anni anche se rivestiti da piante arboree o arbustive radicate mediamente a distanza non inferiore ai 20 m, e i terreni non soggetti a coltura agraria o a lavorazione del terreno o ad altra forma d'intervento colturale agrario da almeno dieci anni.	IT8010005, IT8010006, IT8010013, IT8010017, IT8020007, IT8020008, IT8020009, IT8030008, IT8040006, IT8040007, IT8040009, IT8040010, IT8040011, IT8040012, IT8040013, IT8040017, IT8050020, IT8050027, IT8050052

6220	terreni situati ad una altitudine inferiore a 700 m, rivestiti di cotico erboso permanente o sottoposti a rottura ad intervalli superiori ai 10 anni anche se rivestiti da piante arboree o arbustive radicate mediamente a distanza non inferiore ai 20 m, e i terreni non soggetti a coltura agraria o a lavorazione del terreno o ad altra forma d'intervento colturale agrario da almeno dieci anni	IT8010005, IT8010006, IT8010013, IT8010015, IT8010016, IT8010017, IT8010022, IT8020001, IT8020007, IT8020008, IT8020009, IT8020014, IT8020016, IT8030002, IT8030003, IT8030005, IT8030006, IT8030008, IT8030019, IT8030024, IT8030038, IT8030039, IT8040003, IT8040006, IT8040009, IT8040010, IT8040011, IT8040012, IT8040013, IT8040017, IT8050019, IT8050020, IT8050027, IT8050049, IT8050051, IT8050052, IT8050054
6230	terreni situati ad una altitudine superiore a 700 m, rivestiti di cotico erboso permanente o sottoposti a rottura ad intervalli superiori ai 10 anni anche se rivestiti da piante arboree o arbustive radicate mediamente a distanza non inferiore ai 20 m, e i terreni non soggetti a coltura agraria o a lavorazione del terreno o ad altra forma d'intervento colturale agrario da almeno dieci anni.	IT8010013
7220	tutte le sorgenti che formano travertino	IT803008, IT8040009, IT8040011
9180	boschi nelle linee di impluvio su versanti con pendenza superiore al 100%	IT8010013, IT8020009
91AA	boschi dominati da Quercus pubescens con esclusione dei cedui	IT8010013, IT8020009
91M0	boschi dominati da Quercus cerris e Q. petraea con esclusione dei cedui	IT8010013, IT8020009
9210	boschi dominati da Fagus sylvatica con esclusione dei cedui, per la misura che prevede il divieto di pascolo, sono escluse dal divieto le faggete coetanee	IT8010005, IT8010006, IT8010013, IT8010017, IT8020007, IT8020008, IT8020009, IT8030008, IT8040006, IT8040009, IT8040010, IT8040011, IT8040012, IT8040013, IT8050001, IT8050002, IT8050013, IT8050020, IT8050022, IT8050024, IT8050027, IT8050028, IT8050030, IT8050033, IT8050034, IT8050052
9220	boschi dominati da Fagus sylvatica con esclusione dei cedui; per la misura che prevede il divieto di pascolo, sono escluse dal divieto le faggete coetanee	IT8040010, IT8040011, IT8050024, IT8050028, IT8050033, IT8050052
9260	boschi dominati da Castanea sativa, con esclusione dei castagneti da frutto in attualità di coltura e i cedui	IT8010006, IT8010013, IT8010016, IT8010022, IT8020007, IT8020008, IT8020009, IT8030005, IT8030008, IT8030019, IT8030021, IT8040003, IT8040006, IT8040009, IT8040010, IT8040011, IT8040012, IT8040013, IT8040017, IT8040020, IT8050027, IT8050052

9340	boschi dominati da <i>Quercus ilex</i> con esclusione dei cedui	IT8010005, IT8010013, IT8010015, IT8010016, IT8010017, IT8010019, IT8010021, IT8030005, IT8030006, IT8030008, IT8030009, IT8030038, IT8030039, IT8040006, IT8040011, IT8050051, IT8050054
-------------	---	---



Decreto Dirigenziale n. 7 del 17/01/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO "CATALOGO DI PERCORSI FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI" A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014-2020" - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 31 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c) con il Regolamento delegato (UE) 2017/2016 la Commissione del 29 agosto 2017 ha approvato la modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- d) con la Deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013 la Giunta Regionale ha approvato il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;
- e) con la Deliberazione n. 282 del 18 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;
- f) con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione europea ha approvato del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- g) con la Deliberazione n. 388 del 02 settembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014-2020";
- h) con la Deliberazione n. 446 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- i) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- j) con la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- k) con la Deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016 la Giunta Regionale ha approvato la "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
- l) con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii, la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- m) con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- n) con il Decreto dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 sono stati approvati il Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i Beneficiari e del Manuale dei controlli di primo livello con i relativi allegati, del POR Campania FSE 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- o) con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 27 del 24 gennaio 2017 è stata conclusa la procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del POR Campania FSE 2014-2020, ai sensi degli articoli 123 e 124 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- p) con il documento EGESIF_14-0017 sono state approvate le linee "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)";

- q) con la Deliberazione n. 191 del 03 maggio 2016 e ss.mm.ii la Giunta Regionale ha istituito i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 e di attribuzione della responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo" e ss.mm.ii;

PREMESSO, altresì, che

- a) con la Legge 28 giugno 2012, n. 92 e s.m.i. sono state approvate le "Disposizioni in materia di Riforma del mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita";
- b) con il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 è stata approvata la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92. (13G00043)";
- c) con il Decreto M.L.P.S. 30 giugno 2015, n. 166. è stata approvata la "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- d) il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- e) con la Legge Regionale 28 ottobre 2007, n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- f) con la Legge Regionale 18 novembre 2009, n. 14 è stato adottato il "Testo unico della normativa della regione Campania in materia di lavoro e formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- g) con la Deliberazione n. 242 del 22 luglio 2013 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha approvato il modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania e contestuale revoca delle DD.GG. RR n. 226/06 e n.793/06;
- h) con la Deliberazione n. 223 del 27 giugno 2014 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione;
- i) con la Deliberazione n. 808 del 23 dicembre 2015 la Giunta Regionale ha adottato la Riforma del Sistema della Formazione Professionale - Approvazione Standard formativi e ulteriori disposizioni per l'autorizzazione, la gestione e la vigilanza delle attività di Formazione Professionale "Autofinanziata";
- j) con la Deliberazione n. 314 del 28 giugno 2016 la Giunta Regionale ha adottato la Riforma del sistema della formazione professionale – approvazione Dispositivo integrato scrivere - sistema di certificazione regionale di Individuazione validazione e riconoscimento delle esperienze. Recepimento decreto M.L.P.S. 30 giugno 2015;
- k) con il Decreto Dirigenziale n.10 del 20 gennaio 2017 è stata adottata la "Riforma del sistema della formazione professionale ex D.G.R. 223-2014 - 808-2015 e 314-2016 - approvazione avviso per manifestazione di Interesse partecipazione a percorsi formativi per tecnico di Accompagnamento alla individuazione e messa in trasparenza delle Competenze e tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative";
- l) con il Decreto Dirigenziale n. 118 del 4 maggio 2017 è stata approvata la Riforma del sistema della formazione professionale ex DD.GG.RR. 223-2014, 808-2015 e 314-2016 "Approvazione Allegato A - Graduatoria per il profilo di Tecnico di accompagnamento alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze - e Allegato B - Graduatoria per il profilo di Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative";
- m) con la Deliberazione n. 293 del 23 maggio 2017 la Giunta Regionale ha programmato la realizzazione di "Percorsi formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa dei minori detenuti - Asse II, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.2 del POR Campania FSE 2014/2020";
- n) con la Deliberazione n. 449 del 12/07/2017 la Giunta Regionale ha approvato le Disposizioni attuative - Approvazione disciplinare per lo svolgimento degli esami finali – corsi finanziati ed autofinanziati di cui alla Deliberazione di G.R. n. 314 del 28-06-2016;

- o) con la Deliberazione n 494 del 27 luglio 2017 la Giunta Regionale ha approvato la Realizzazione di percorsi sperimentali di *empowerment* rivolti ai detenuti - POR Campania FSE 2014/2020 Asse II Inclusionione Sociale, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.2.;

RILEVATO che

- a) il POR Campania FSE 2014/2020 prevede, nell'ambito dell'Asse 2, Obiettivo Specifico 7, l'Azione 9.2.2 "Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali", incluso le persone detenute;
- b) il POR Campania FSE 2014/2020 intende sostenere la realizzazione di percorsi sperimentali di *empowerment* e di inclusione socio-lavorativa rivolti alle persone detenute negli Istituti Penitenziari della Regione Campania, al fine di favorire il processo di riabilitazione e di rieducazione dei soggetti in esecuzione penale mediante l'acquisizione, il recupero ed il rafforzamento delle competenze di base e specialistiche;

CONSIDERATO che

- a) in attuazione della D.G.R. n. 293 del 23.05.2017 e della D.G.R. n. 494 del 27.07.2017, la Regione Campania, in linea con le strategie europee e nazionali in materia di apprendimento permanente, ha programmato la realizzazione di percorsi formativi per l'inclusione sociale e lavorativa dei detenuti;
- b) tale programmazione nasce in collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale della Campania ed il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità - Centro per la Giustizia Minorile per la Campania, anche nell'ottica di utilizzare il tempo della pena come un investimento sociale;
- c) sulla base degli elementi fin qui delineati, si intendono porre in essere tutte le azioni necessarie al fine di favorire il riconoscimento, l'acquisizione e l'implementazione delle competenze dei detenuti adulti e minori, nell'ottica di rafforzarne le condizioni di occupabilità futura;
- d) per il compimento di tali indirizzi programmatici si intende realizzare un Catalogo contenente percorsi formativi per l'inclusione socio-lavorativa dei detenuti, articolato in due sezioni, una contenente i percorsi rivolti a detenuti in carico presso gli Istituti minorili e l'altra contenente percorsi rivolti a detenuti in carico presso gli Istituti penitenziari per adulti;

RITENUTO

- a) di dover approvare l'Avviso pubblico per la realizzazione del "Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio - lavorativa dei detenuti" (allegato A), gli allegati rispettivamente A.1 "Settori Economico Professionali – Processi - Qualificazioni - detenuti minori" e A.2 "Settori Economico Professionali – Processi - Qualificazioni - detenuti adulti", nonché i relativi allegati (allegati 1,2,3,4), che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- b) di dover nominare il Responsabile del Procedimento nella persona del Dirigente dott.ssa Fortunata Caragliano;
- c) di dover ritenere disponibili per il presente Avviso risorse pari ad €. 4.000.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.2, di cui €. 2.000.000,00 destinati ai detenuti minori e €.2.000.000,00 destinati ai detenuti adulti;
- d) di dover stabilire che tali risorse saranno impegnate con successivi atti dirigenziali;
- e) di dover demandare a successivi atti monocratici del dirigente competente *ratione materiae* ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente Avviso;

Visti

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 210 del 18.04.2017 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;
- il decreto Presidente della Giunta regionale n. 65 del 28.04.2017, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente della Direzione Generale "Direzione Generale per le Politiche Sociali, e Socio-sanitarie" nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo, in uno con il relativo team obiettivo specifico

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

- a) di approvare l'Avviso pubblico per la realizzazione del "Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio - lavorativa dei detenuti" (allegato A), gli allegati rispettivamente A.1 "Settori Economico Professionali – Processi - Qualificazioni - detenuti minori" e A.2 "Settori Economico Professionali – Processi - Qualificazioni - detenuti adulti", nonché i relativi allegati (allegati 1,2,3,4), che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- b) di nominare il Responsabile del Procedimento nella persona del Dirigente dott.ssa Fortunata Caragliano;
- c) di ritenere disponibili per il presente Avviso risorse pari ad €. 4.000.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.2, di cui €. 2.000.000,00 destinati ai detenuti minori e €.2.000.000,00 destinati ai detenuti adulti;
- d) di stabilire che tali risorse saranno impegnate con successivi atti dirigenziali;
- e) di demandare a successivi atti monocratici del dirigente competente *ratione materiae* ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente avviso;
- f) di disporre la pubblicazione del presente decreto ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017;
- g) di pubblicare il presente provvedimento, completo dei relativi allegati, sul BURC, sul portale della Regione, nonché sul sito www.fse.regione.campania.it;
- h) di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, agli Assessori competenti, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2014-2020, al BURC, alla redazione del portale della Regione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;



ALLEGATO A

POR CAMPANIA FSE 2014-2020

AVVISO PUBBLICO

**CATALOGO DI PERCORSI FORMATIVI PER
L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI**

Asse	II – Inclusione Sociale
Obiettivo tematico	9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione
Priorità d'investimento	9i - Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità
Obiettivo specifico	7
Azione	9.2.2. "Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali"
Risorse	€ 2.000.000,00 - D.G.R. n. 293 del 23.05.2017 € 2.000.000,00 - D.G.R. n. 494 del 27.07.2017

La Regione Campania adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 31 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, della Commissione Europea che sancisce un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014, della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;



- il Regolamento (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 9 dicembre 2013 che approva il “Documento strategico Regionale” in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014 di approvazione dei Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, di approvazione del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015, di “Presenza d’atto dell’approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014-2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 di istituzione del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, di presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 15 febbraio 2016, di presa d’atto dell’approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante “Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020”, di definizione del quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii, di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016, di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;



- il Decreto dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 di approvazione del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i Beneficiari e del Manuale dei controlli di primo livello con i relativi allegati, del POR Campania FSE 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 27 del 24 gennaio 2017, di conclusione della procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e dell' Autorità di Certificazione del POR Campania FSE 2014-2020, ai sensi degli articoli 123 e 124 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il documento EGESIF_14-0017 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)";
- il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., di approvazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, di approvazione della "Norma sull'ammissibilità della spesa" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010, con di approvazione del "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 12 novembre 2010, n. 187 "Misure urgenti in materia di sicurezza";
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 di approvazione del Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 191 del 03 maggio 2016 e ss.mm.ii, di istituzione dei capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 e di attribuzione della responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo" e ss.mm.ii.;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 e s.m.i. "Disposizioni in materia di Riforma del mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita";
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92. (13G00043)";
- il Decreto M.L.P.S. 30 giugno 2015, n. 166. "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- la Legge Regionale 28 ottobre 2007, n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";



- la Legge Regionale 18 novembre 2009, n. 14 del “Testo unico della normativa della regione Campania in materia di lavoro e formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro” e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013 e ss.mm.ii. “Approvazione del modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania e contestuale revoca delle DD.GG. RR n. 226/06 e n.793/06”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 223 del 27 giugno 2014 “Approvazione degli indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 808 del 23 dicembre 2015, Riforma del Sistema della Formazione Professionale - Approvazione Standard formativi e ulteriori disposizioni per l'autorizzazione, la gestione e la vigilanza delle attività di Formazione Professionale "Autofinanziata”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 314 del 28 giugno 2016 “Riforma del sistema della formazione professionale – approvazione Dispositivo integrato scrivere - sistema di certificazione regionale di Individuazione validazione e riconoscimento delle esperienze. Recepimento decreto M.L.P.S. 30 giugno 2015”;
- il Decreto Dirigenziale n.10 del 20 gennaio 2017 “Riforma del sistema della formazione professionale ex D.G.R. 223-2014 - 808-2015 e 314-2016 - approvazione avviso per manifestazione di Interesse partecipazione a percorsi formativi per tecnico di Accompagnamento alla individuazione e messa in trasparenza delle Competenze e tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative”;
- il Decreto Dirigenziale n. 118 del 4 maggio 2017 - Riforma del sistema della formazione professionale ex DD.GG.RR. 223-2014, 808-2015 e 314-2016. Approvazione Allegato A - Graduatoria per il profilo di Tecnico di accompagnamento alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze - e Allegato B - Graduatoria per il profilo di Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 293 del 23 maggio 2017, “Percorsi formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa dei minori detenuti - Asse II, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.2 del POR Campania FSE 2014/2020”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 449 del 12/07/2017, “Deliberazione di G.R. n. 314 del 28-06-2016 - Disposizioni attuative - Approvazione disciplinare per lo svolgimento degli esami finali – corsi finanziati ed autofinanziati”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n 494 del 27 luglio 2017, “POR Campania FSE 2014/2020 Asse II Inclusione Sociale, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.2. Realizzazione di percorsi sperimentali di empowerment rivolti ai detenuti”.

(Art. 1) Contesto di riferimento e obiettivi generali

In attuazione della D.G.R. n. 293 del 23.05.2017 e della D.G.R. n. 494 del 27.07.2017, la Regione Campania, in linea con le strategie europee e nazionali in materia di apprendimento permanente, con il presente Avviso, intende realizzare percorsi formativi per l'inclusione sociale e lavorativa dei detenuti.



L'impianto metodologico nasce in collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale della Campania ed il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità - Centro per la Giustizia Minorile per la Campania, anche nell'ottica di utilizzare il tempo della pena come un investimento sociale.

L'attività è realizzata attraverso lo strumento di un "Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio-lavorativa dei detenuti", articolato in due sezioni, una contenente i percorsi rivolti a detenuti in carico presso gli Istituti minorili e l'altra contenente percorsi rivolti a detenuti in carico presso gli Istituti penitenziari per adulti.

Il Catalogo, che s'inserisce nel quadro operativo regionale del riconoscimento delle qualificazioni e delle relative competenze, prevede percorsi formativi strutturati nel contesto della Riforma della Formazione Professionale, avviata in Campania con la D.G.R. n. 223/2014, in applicazione al dettato normativo nazionale della Legge 92/2012 e del successivo D.Lgs. del 16.01.2013, n.13.

Il riferimento unitario per la presentazione delle proposte progettuali è Il Repertorio Regionale Titoli e Qualificazioni della Regione Campania (ex D.G.R. n. 223/2014), che contiene profili professionali articolati per Unità di Competenze (UC), di per sé spendibili e riconoscibili nel mercato del lavoro e nella Formazione Professionale, e, pertanto, riferibili alle figure professionali ivi codificate e associate al "Quadro di riferimento nazionale delle Qualificazioni regionali", di cui al decreto interministeriale del 30 giugno 2015.

L'obiettivo è, dunque, favorire il riconoscimento, l'acquisizione e l'implementazione delle competenze dei destinatari, al fine di rafforzarne le condizioni di occupabilità futura.

Il processo formativo, in linea con la D.G.R. n. 314/2016, è basato sull'individuazione, validazione e riconoscimento delle esperienze pregresse nei contesti di apprendimento formali, non formali ed informali, nonché sulla certificazione delle competenze acquisite.

(Art. 2) Articolazione dell'Intervento

Il presente Dispositivo finanzia la realizzazione di percorsi formativi rivolti a detenuti minori e adulti e prevede una metodologia basata sulla personalizzazione dell'apprendimento in funzione delle conoscenze e delle abilità dei singoli partecipanti, nonché l'attestazione delle competenze acquisite.

I soggetti proponenti, pena l'esclusione, possono presentare massimo due proposte progettuali, di cui una articolata in massimo tre percorsi formativi rivolti ai detenuti minori ed una articolata in massimo tre percorsi formativi rivolti ai detenuti adulti.

Le proposte progettuali, pena l'esclusione, devono essere articolate in percorsi formativi che prevedano i seguenti requisiti:

- essere finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali previste, in coerenza con il suindicato Repertorio regionale, negli allegati al presente Avviso:
 - A.1 "Settori Economico Professionali e qualificazioni - detenuti minori" - EQF 2 e 3,
 - A.2 "Settori Economico Professionali e qualificazioni - detenuti adulti"- EQF 3 e 4;
- essere articolati in Unità Formative (UF) in un rapporto di corrispondenza univoca con le Unità di Competenze (UC), secondo quanto prescritto dalla D.G.R. n. 808/2015;



- essere di durata complessiva non superiore a 600 ore, nel rispetto del monte ore previsto per livello EQF della singola qualificazione programmata;
- prevedere l'acquisizione di almeno due delle seguenti Key Competences (rif. Raccomandazione UE 962/2006): competenza digitale, comunicazione nella lingua straniera, competenze sociali e civiche. Il riferimento per lo standard formativo minimo in termini di range temporale è quello determinato nelle Tabelle ex Allegato A alla D.G.R. n. -808/2015;
- essere rivolti, in considerazione della particolarità dell'utenza, ad un numero di allievi compresi tra un minimo di 5 ad un massimo di 10;
- prevedere un'indennità oraria di frequenza allievi, pari a €. 1,00.

Ai fini del rilascio della certificazione delle competenze acquisite, è richiesta l'effettiva partecipazione da parte di ciascun allievo, documentata attraverso l'apposito registro delle presenze, di almeno il 70% del totale delle ore di formazione previste dal proprio percorso personalizzato, sulla base del Repertorio Regionale Titoli e Qualificazioni della Regione Campania (ex D.G.R. n. 223/2014). Eventuale deroga a tale limite deve essere preventivamente autorizzata dal Responsabile di Obiettivo Specifico, a seguito di motivata richiesta da parte dell'organismo di formazione.

I percorsi formativi previsti nelle proposte progettuali, valutate positivamente da una Commissione appositamente individuata, come descritto nel successivo articolo 8, compongono il Catalogo finalizzato all'inclusione socio - lavorativa dei detenuti.

A seguito della pubblicazione del Catalogo, sono individuati, in base ai fabbisogni espressi dagli Istituti penitenziari attraverso i Provveditorati Regionali delle Amministrazioni Penitenziarie, i percorsi formativi da realizzare.

(Art. 3) Soggetti Beneficiari

Il presente Avviso prevede, obbligatoriamente, a pena di esclusione, la partecipazione di una delle seguenti tipologie di partenariati, articolate nelle composizioni sotto indicate.

Per le proposte formative rivolte ai detenuti minori, il partenariato proponente deve essere composto, a pena di esclusione, dai seguenti soggetti:

- 1 organismo di formazione, con il ruolo di capofila:
 - accreditato in Regione Campania per le utenze speciali, in linea con quanto stabilito dalla normativa di riferimento;
 - in possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. 449 del 2 luglio 2017, ex art.3, comma 3 e art.6, comma 2;
- 1 soggetto del terzo settore, come definito dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", nonché dall'art. 13 della l.r. 28 ottobre 2007, n. 11:
 - iscritto negli appositi registri regionali o nazionali attualmente in vigore;
 - avente sede operativa in Regione Campania;
 - che abbia finalità statutarie coerenti con gli obiettivi del presente Avviso ed esperienza documentata, almeno biennale, nelle attività a favore dei minori e dei giovani svantaggiati.



Per le proposte formative rivolte ai detenuti adulti, il partenariato proponente deve essere composto, a pena di esclusione, dai seguenti soggetti:

- 1 organismo di formazione, con il ruolo di capofila:
 - accreditato in Regione Campania per le utenze speciali, in linea con quanto stabilito dalla normativa di riferimento;
 - in possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. 449 del 2 luglio 2017, ex art.3, comma 3 e art.6, comma 2;
- 1 soggetto del terzo settore, come definito dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore”, nonché dall’art. 13 della l.r. 28 ottobre 2007, n. 11:
 - iscritto negli appositi registri regionali o nazionali attualmente in vigore;
 - avente sede operativa in Regione Campania;
 - che abbia finalità statutarie coerenti con gli obiettivi del presente Avviso ed esperienza documentata, almeno biennale, nelle attività a favore di soggetti svantaggiati.

I requisiti di cui sopra devono essere soddisfatti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso,

Ciascun organismo di formazione e ciascun soggetto del terzo settore, a pena di esclusione, può partecipare ad un massimo di due partenariati, di cui uno per la presentazione di proposte formative rivolte ai detenuti minori ed uno per la presentazione di proposte formative rivolte ai detenuti adulti.

Il raggruppamento beneficiario del finanziamento, prima della data di sottoscrizione dell’Atto di concessione, deve essere formalmente costituito nella forma dell’ATS (mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell’art 48 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all’organismo di formazione, in qualità di mandatario.

In fase di presentazione della proposta progettuale, pena l’esclusione, i soggetti partecipanti devono sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS, con l’indicazione del soggetto capofila, dichiarando, altresì, di mantenere invariata la composizione del partenariato per tutta la durata di ciascun percorso formativo finanziato.

Il capofila è l’unico soggetto al quale è erogato il finanziamento ed è l’unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell’Amministrazione regionale.

Al fine di favorire l’attivazione di sinergie tra l’offerta formativa e il mondo del lavoro, sono considerati elementi premiali la sottoscrizione di una o più intese di collaborazione tra il raggruppamento proponente, le imprese e/o le associazioni di categoria della Regione Campania.

Gli atti comprovanti le suddette collaborazioni devono essere trasmessi in allegato alle singole proposte progettuali secondo le modalità previste dal successivo art. 7.

(Art. 4) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei percorsi formativi sono pari complessivamente ad €. 4.000.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.2, di cui €. 2.000.000,00 destinati ai detenuti minori e €.2.000.000,00 destinati ai detenuti adulti.



(Art. 5) Soggetti Destinatari

Destinatari del presente Avviso sono i detenuti minori in carico presso l'Istituto Penale Minorile di Nisida (Na), l'Istituto Penale Minorile di Airola (Bn) e presso il Servizio Diurno polifunzionale di S. Maria C. V. (Ce), come previsto dalla D.G.R. n. 293/2017, ed i detenuti adulti in carico presso gli Istituti penitenziari campani, come previsto dalla D.G.R. n. 494/2017.

L'Istituto penitenziario di riferimento, sulla base di criteri che assicurino i principi di trasparenza e di imparzialità, individua i partecipanti ai percorsi formativi, nel rispetto della normativa di riferimento.

(Art. 6) Durata

Ciascuna proposta progettuale deve, a pena di esclusione, prevedere percorsi formativi della durata massima di 600 ore, articolati in un arco temporale massimo di 12 mesi, secondo le modalità riportate all'art. 2.

I termini decorrono a partire dalla comunicazione di inizio attività trasmessa dal Beneficiario agli uffici regionali competenti, secondo le modalità stabilite dal successivo Atto di concessione.

(Art. 7) Modalità e termini per la presentazione delle proposte

Ciascuna proposta progettuale, pena l'esclusione, deve essere presentata dal soggetto capofila del raggruppamento, separatamente per la "Sezione Minori e la "Sezione Adulti", esclusivamente a mezzo della PEC istituzionale del soggetto capofila stesso, all'indirizzo catalogodetenuti@pec.regione.campania.it entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC della Regione Campania.

Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo, la stessa si intende prorogata automaticamente al giorno feriale successivo.

Ciascuna proposta progettuale deve, a pena di esclusione, essere inviata mediante singola PEC, che identifichi, inequivocabilmente, l'Avviso pubblico, specificando nell'oggetto, a seconda della tipologia, "POR Campania FSE 2014/2020 – Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio-lavorativa dei detenuti minori" oppure "POR Campania FSE 2014/2020 – Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio-lavorativa dei detenuti adulti".

Ciascuna proposta progettuale deve, a pena di esclusione, essere presentata utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso, in formato elettronico digitale con estensione .pdf, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste e comprendere i seguenti documenti:

- copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila e del soggetto partner, di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- domanda di partecipazione contenente anche dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila (All.1);
- formulario di progetto, comprensivo del/i percorso/i formativo/i proposto/i rivolti ai detenuti minori e/o ai detenuti adulti, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2 del presente Avviso, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila (All.2);
- dichiarazione, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto partner del terzo settore (All.3);
- dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATS, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e del



soggetto partner, secondo quanto previsto all'art. 3 del presente Avviso (All. 4), ovvero atto di costituzione del raggruppamento, nel caso di soggetto associato già costituito.

Alla domanda di partecipazione vanno allegati le eventuali intese stipulate dal soggetto proponente con le imprese e/o le associazioni di categoria della Regione Campania.

L'Amministrazione, in fase di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti.

La mancanza o l'incompletezza di uno o più documenti costituiscono, in ogni caso, motivo di esclusione dalla procedura.

(Art. 8) Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

La verifica delle condizioni di ammissibilità e l'analisi valutativa delle proposte progettuali sono effettuate da una Commissione di valutazione nominata, con apposito provvedimento dirigenziale, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande.

La Commissione è composta da un Presidente, 2 componenti e un segretario, in rappresentanza della Regione Campania, da un componente in rappresentanza del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità - Centro per la Giustizia Minorile per la Campania e da un componente, in rappresentanza del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale della Campania.

Il procedimento di valutazione delle singole proposte progettuali si articola in due fasi:

- istruttoria di ammissibilità;
- valutazione di merito.

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute deve accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica.

Sono considerate inammissibili, quindi escluse dalla fase di valutazione, le proposte progettuali non rispondenti a tutti i seguenti requisiti:

- pervenute via PEC all'indirizzo indicato, entro i termini di scadenza e nelle modalità stabiliti dall'art. 7 del presente Avviso;
- presentate da un partenariato obbligatoriamente composto da un organismo di formazione, con il ruolo di capofila, e da un soggetto del terzo settore in qualità di partner, che abbiano le caratteristiche previste dall'art. 3 del presente Avviso;
- redatte sulla modulistica allegata, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste, corredate dalla documentazione richiesta, ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso;
- comprendenti massimo tre percorsi formativi, articolati secondo le modalità e la tempistica previste rispettivamente dall'art. 2 e dall'art. 6 del presente Avviso;
- presentate da soggetti aderenti ad un massimo di due partenariati, di cui uno costituito per la presentazione di proposte formative rivolte ai detenuti minori ed uno costituito per la presentazione di proposte formative rivolte ai detenuti adulti, ai sensi dell'art. 3 del presente Avviso.

A conclusione della fase di verifica di ammissibilità, la Commissione stila l'elenco delle proposte progettuali risultate non ammissibili, indicandone i motivi di esclusione, e l'elenco di quelle risultate ammissibili, che accedono alla successiva fase di valutazione.

La Commissione procede, quindi, alla valutazione di merito delle singole proposte progettuali risultate ammissibili, al fine di individuare i percorsi formativi da inserire nel Catalogo.



Ogni proposta progettuale è valutata sulla base dei seguenti elementi, nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza POR Campania FSE 2014/2020 e ratificati con D.G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015:

Descrizione	Punteggio massimo
1 Partenariato	50
Esperienze pregresse dell'organismo di formazione nelle attività a favore di soggetti svantaggiati	15
<u>Per le proposte progettuali rivolte a detenuti minori:</u> esperienze pregresse del soggetto del terzo settore nelle attività a favore dei minori e dei giovani svantaggiati, in termini di finalità, durata e dimensione economica (ulteriori rispetto alle esperienze biennali richieste come elemento di ammissibilità)	15
<u>Per le proposte progettuali rivolte a detenuti adulti:</u> esperienze pregresse del soggetto del terzo settore nelle attività a favore dei soggetti svantaggiati in termini di finalità, durata e dimensione economica (ulteriori rispetto alle esperienze biennali richieste come elemento di ammissibilità)	
Adeguatezza del modello organizzativo del partenariato rispetto agli obiettivi progettuali	20
2 Qualità della proposta progettuale	35
Innovatività della proposta in termini di strumenti, metodologie e strategie d'intervento relativamente alla tipologia dei destinatari	20
Monitoraggio e valutazione (pianificazione del monitoraggio e della valutazione)	10
Principi di non discriminazione e pari opportunità, nonché di sviluppo sostenibile (potenzialità che le proposte presentate possiedono in coerenza con il POR Campania FSE 2014 - 2020)	5
3 Premialità	15
Intese di collaborazione tra il raggruppamento proponente, le imprese e/o le associazioni di categoria della Regione Campania.	15

Sono inseriti nel Catalogo solo i percorsi formativi che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita, pari a 55/100.

La Commissione di valutazione, terminati i lavori, trasmette le risultanze dell'analisi valutativa al Responsabile del Procedimento.

(Art. 9) Esiti del processo di analisi valutativa dei percorsi formativi

L'Amministrazione regionale prende atto delle risultanze della valutazione e approva, con apposito decreto dirigenziale,

- l'elenco delle proposte ritenute non ammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione;



- l'elenco dei percorsi formativi che non hanno superato la soglia minima stabilita, pari a 55/100;
- l'elenco dei percorsi formativi rivolti ai detenuti minori, che hanno ottenuto un punteggio superiore a 55 punti, che costituiscono la "Sezione Minori" del catalogo formativo;
- l'elenco dei percorsi formativi rivolti ai detenuti adulti, che hanno ottenuto un punteggio superiore a 55 punti, che costituiscono la "Sezione Adulti" del catalogo formativo.

Tale decreto è pubblicato sul BURC e sui siti istituzionali della Regione Campania <http://www.regione.campania.it> - <http://www.fse.regione.campania.it>.

La pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. La data di pubblicazione costituisce termine iniziale per la presentazione dei ricorsi amministrativi, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

Successivamente alla pubblicazione del Catalogo, gli Istituti penitenziari comunicano, attraverso i Provveditorati Regionali delle Amministrazioni Penitenziarie, agli uffici regionali competenti i fabbisogni formativi, comprensivi delle dichiarazioni di fattibilità redatte dai Provveditorati stessi, per la determinazione dei percorsi da realizzare, tenendo conto del punteggio di valutazione assegnato.

Sulla base di tale determinazione, i soggetti beneficiari, titolari dei percorsi, in raccordo con gli Istituti penitenziari, predispongono i progetti esecutivi ai fini della successiva ammissione a finanziamento e sottoscrizione degli Atti di concessione, che disciplinano gli adempimenti relativi al finanziamento concesso, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020.

(Art. 10) Obblighi dei soggetti proponenti

Il Beneficiario si obbliga a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., delle norme nazionali in materia di ammissibilità, del Manuale delle procedure di gestione e delle Linee Guida per i Beneficiari del POR Campania FSE 2014-2020, approvati con D.D. n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale, dedicato alle movimentazioni finanziarie afferenti l'operazione relativa al POR Campania FSE 2014-2020;
- istituire il fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto stesso;
- garantire il rispetto dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza";
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, commi 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività relative ad ogni singolo percorso formativo, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione



d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;

- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dalla normativa richiamata nel presente Avviso e dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- trasmettere i progetti esecutivi predisposti in raccordo con gli Istituti penitenziari, ai fini della successiva ammissione a finanziamento;
- rispettare gli obblighi stabiliti dall'Atto di concessione sottoscritto.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento.

Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento delle attività di cui al presente Avviso e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

(Art.11) Modalità di controllo e monitoraggio

La Regione, al fine di verificare la correttezza delle spese e l'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, procede ad effettuare i controlli obbligatori di primo e secondo livello, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014 - 2020.

Pertanto, è facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, in ogni fase del progetto, al fine di accertare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della istanza di candidatura, la reale presenza in loco degli allievi, la presenza della documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.

Il Beneficiario deve consentire, inoltre, a tutti gli organismi di controllo comunitari, nazionali e regionali di effettuare verifiche e visite in loco. È, altresì, tenuto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, a conservare la documentazione relativa al progetto finanziato e a renderla disponibile, su richiesta, alla Commissione Europea e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Il Beneficiario è tenuto a fornire tutte le informazioni necessarie al monitoraggio fisico e finanziario delle attività realizzate nell'ambito del presente Avviso, attraverso la quantificazione degli indicatori definiti dal POR Campania FSE 2014-2020 e l'implementazione dell'apposito Sistema Unico di Monitoraggio regionale, secondo le modalità e la tempistica esplicitata nel successivo Atto di concessione.

(Art. 12) Costi ammissibili e rendicontazione

Il presente Avviso Pubblico prevede il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi ammissibili, in coerenza con quanto previsto dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE



2014 - 2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari, ai sensi dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 1304/2013.

L'entità del finanziamento ammissibile per ciascun percorso formativo è calcolato secondo il criterio delle Unità di Costo Standard "costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari definiti dallo Stato Membro", in conformità al Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017.

Nello specifico, il finanziamento assegnato a ciascun percorso formativo è calcolato tenendo conto dei seguenti parametri:

- numero di ore previste;
- numero totale di ore allievo erogate;
- parametro UCS ora/corso = EUR 117,00 (per ciascuna ora di formazione erogata);
- parametro UCS ora/allievo = EUR 0,80 (per ciascuna ora di effettiva frequenza di ciascun allievo).

Il costo complessivo di ciascun percorso formativo, quindi, è calcolato, a preventivo ed a consuntivo, sulla base delle Unità di Costo Standard e sulla base dei Costi reali riferiti alla sola voce di "Indennità Allievi", in coerenza alle modalità previste dal Manuale delle Procedure di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020, come di seguito specificato.

Costo Totale singolo percorso formativo = € 117,00 (UCS ora corso) x n. totale ore corso + € 0.80 (UCS ora allievo) x n. totale ore di presenza allievi + indennità allievi (indennità oraria x monte ore totale di effettiva presenza allievi).

La rendicontazione delle spese è effettuata a Costi Standard (UCS), fatta eccezione per la voce "Indennità Allievi", che va rendicontata a costi reali, secondo le modalità esplicitate nel successivo Atto di concessione, in coerenza con il Manuale delle Procedure di gestione del POR FSE Campania 2014/2020 e con le Linee Guida per i Beneficiari, vigenti al momento della sottoscrizione dello stesso.

Nello specifico, la prova documentale dell'ammissibilità della spesa è fornita dai seguenti documenti comprovanti le attività formative effettivamente realizzate dal Beneficiario:

- relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- copia dei registri delle presenze debitamente firmati;
- elenco delle risorse umane impegnate per la realizzazione dell'intervento formativo;
- ricevute materiale didattico e dichiarazione attestante l'originalità del materiale prodotto;
- relazioni e timesheet delle risorse impiegate;
- rendicontazione a costi reali riferita esclusivamente alla voce "Indennità Allievi";
- eventuale altra documentazione richiesta dall'Amministrazione.

(Art. 13) Erogazione del finanziamento

Il contributo concesso per la realizzazione del percorso formativo ammesso a finanziamento viene erogato dalla Regione Campania al soggetto Beneficiario in un'unica soluzione, a saldo finale definitivo, a seguito di avvenuta validazione di tutte le spese di cui al Piano dei Costi da parte del Team deputato al Controllo di I Livello, in coerenza con quanto previsto dal Manuale delle procedure



di gestione, approvato con D.D. n 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii..

A far data dalla sottoscrizione dell'Atto di Concessione, con esclusivo riferimento alla voce del Piano dei Costi "Indennità Allievi", il Beneficiario ha facoltà di richiedere l'erogazione in anticipazione del 100% dell'Importo ammesso a finanziamento.

A garanzia dell'importo richiesto in anticipazione è necessario presentare apposita fidejussione, bancaria o assicurativa, ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti all'Albo dedicato di cui all'artt.106 del D.Lgs. 385/1993 e ss.mm.ii..

La Fidejussione deve contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art.1944 c.c. e della decadenza ex art.1957 c.c., nonché la clausola di operatività, entro quindici (15) giorni, a semplice richiesta della Regione.

Ciascuna Polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a dodici (12) mesi dal termine di chiusura delle attività.

Non sono ritenute ammissibili le spese per le attività di intermediazione finalizzate al rilascio della polizza.

Il Beneficiario deve erogare il pagamento spettante agli allievi a consuntivo, entro il mese successivo a quello dello svolgimento delle attività corsuali, sulla base delle ore di effettiva presenza.

In sede di erogazione del saldo finale definitivo, nel caso in cui il Beneficiario abbia ricevuto, relativamente alla voce "Indennità allievi", un'anticipazione eccedente le spese effettivamente sostenute, e riconosciute a seguito del Controllo di I Livello, l'Amministrazione regionale eroga la differenza tra importo totale riconosciuto e anticipazione erogata.

Il Saldo definitivo può essere richiesto solo a seguito di:

- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione di tutte le spese sostenute relativamente alla voce "Indennità Allievi";
- esito positivo dei Controlli di I Livello da effettuarsi a cura del Team competente.

Il Soggetto Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle Polizze Fidejussorie laddove non ricorrano le condizioni sopra richiamate.

(Art. 14) Informazione e pubblicità

Il soggetto Beneficiario del finanziamento è tenuto a rispettare gli obblighi in tema di informazione e pubblicità, in coerenza con quanto stabilito dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee guida per i Beneficiari del POR Campania FSE 2014-2020 approvati con D.D. n 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii., in conformità a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (punto 2.2. Responsabilità dei Beneficiari).

(Art. 15) Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancato assolvimento, anche parziale, degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti nell' Atto di concessione, successivamente sottoscritto.



(Art. 16) Informazioni sull'Avviso pubblico e modulistica

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Fortunata Caragliano, Direttore Generale della D.G. 50.05 "Politiche Sociali e Socio-Sanitarie".

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania, all'indirizzo <http://www.regione.campania.it>.

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, chiamando al numero telefonico 0817963941, nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

(Art. 17) Tutela della Privacy

I dati di cui la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..

(Art. 18) Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente Avviso e la relativa concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

(Art. 19) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, il Beneficiario si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 20) Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.



ALLEGATO 1

Giunta Regionale della Campania
catalogodetenuti@pec.regione.campania.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "CATALOGO DI PERCORSI FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI" – P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 7 (R.A. 9.2) AZIONE 9.2.2 APPROVATO CON DD _____ DEL _____

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a..... il
..... CF..... in qualità di legale rappresentante di
..... capofila del costituendo/constituito raggruppamento nella forma di ATS

CHIEDE

di poter partecipare all'Avviso pubblico "Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio-lavorativa dei detenuti" per l'inserimento nella seguente sezione:

(Barrare una sola casella)

SEZIONE MINORI

SEZIONE ADULTI

del/i seguente/i percorso/i formativo/i:

(Ripetere per ogni percorso formativo)

SEP _____ QUALIFICA _____ per l'importo di € _____

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con l'espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

- di aver preso visione dell'Avviso pubblico e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- che, nei propri confronti, non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

DICHIARA, altresì

che il soggetto di cui ha la rappresentanza:

(Barrare solo le caselle pertinenti)

- è in regola con l'accreditamento della regione Campania per le utenze speciali, con riferimento n. _____, in linea con quanto stabilito dalla normativa di riferimento;
- è in possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. 449/2017, ex art.3, comma 3 e art.6, comma 2;
- ha sede operativa in Regione Campania;
- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo triennio;
- è regolarmente iscritto, laddove previsto per legge, alla CCIAA;
- non è tenuto all'iscrizione alla CCIAA;
- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato;
- è esente dall'obbligo di iscrizione all'INPS/INAIL (indicare la motivazione _____);
- è in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;



ALLEGATO 1

- non ha messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” così come integrato dal D.lgs 14 settembre, n. 151, ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

ALLEGA

quale parte integrante alla presente domanda:

(Barrare solo la casella corrispondente al documento che si allega)

- copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila e del soggetto partner, di cui all’art. 3 dell’Avviso;
- formulario di presentazione del progetto, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila (All.2);
- dichiarazione, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto partner del terzo settore (All.3);
- dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATS, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e del soggetto partner, secondo quanto previsto all’art. 3 del presente Avviso (All. 4);
- atto di costituzione del raggruppamento, nel caso di soggetto associato già costituito;
- intese stipulate dal soggetto proponente con le imprese e/o le associazioni di categoria della regione Campania.

Il/la sottoscritto/a rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii..

Data,

Firma del legale rappresentante



ALLEGATO 2

P.O.R. CAMPANIA FSE 2014 – 2020

AVVISO PUBBLICO

CATALOGO DI PERCORSI FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI

Asse II - Obiettivo specifico 7 (R.A. 9.2) – AZIONE 9.2.2.
(DGR n 293 del 23.05.2017 - DGR n. 494 del 27.07.2017)

FORMULARIO

(Barrare una sola casella)

MINORI

ADULTI



ALLEGATO 2

ORGANISMO FORMATIVO CAPOFILA

Denominazione	
Natura giuridica	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Telefono sede operativa	
Indirizzo PEC	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Cognome e nome del Legale Rappresentante	
Rif. accreditamento per le utenze speciali	

SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PARTNER

Denominazione	
Natura giuridica	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Telefono sede operativa	
Indirizzo PEC	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Cognome e nome del Legale Rappresentante	
Numero iscrizione al registro di riferimento	

SEZIONE 1: PARTENARIATO

Descrivere le esperienze maturate dall'organismo formativo nelle attività a favore dei soggetti svantaggiati

Titolo progetto	Periodo di realizzazione (dal al)	Descrizione e finalità

Descrivere le esperienze maturate dal soggetto del terzo settore nelle attività a favore dei minori e dei giovani svantaggiati (ulteriori rispetto alle esperienze biennali richieste come elemento di ammissibilità), anche in termini di finalità, durata e dimensione economica (compilare solo per le proposte progettuali rivolte a detenuti minori)

Titolo progetto	Descrizione e finalità	Periodo di realizzazione (dal al)	Fonte finanziamento e valore economico

Descrivere le esperienze maturate dal soggetto del terzo settore nelle attività a favore di soggetti svantaggiati (ulteriori rispetto alle esperienze biennali richieste come elemento di ammissibilità), anche in termini di finalità, durata e dimensione economica (compilare solo per le proposte progettuali rivolte a detenuti adulti)

Titolo progetto	Descrizione e finalità	Periodo di realizzazione (dal al)	Fonte finanziamento e valore economico



ALLEGATO 2

Descrivere le modalità organizzative previste dal partenariato, con particolare riferimento ai ruoli e alle responsabilità dei singoli partner

--

LA SEZIONE 2 VA RIPETUTA PER CIASCUN PERCORSO FORMATIVO

SEZIONE 2: ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

PERCORSO FORMATIVO N. _____

PER _____ SEP _____

(Indicare la denominazione della qualificazione e il SEP tra quelli presenti nell'all. A.1 o A.2 dell'Avviso)

INDICAZIONI GENERALI DI CLASSIFICAZIONE E REFERENZIAZIONE DELLA QUALIFICAZIONE-OBIETTIVO

Area di Attività nazionale di riferimento (ADA)	(come da Repertorio Regionale e DB nazionale)
Processo	(come da Repertorio Regionale e DB nazionale)
Sequenza di Processo	(come da Repertorio Regionale e DB nazionale)
Livello EQF	(come da Repertorio Regionale)
Descrizione sintetica della Qualificazione e delle attività professionali collegate	(come da Repertorio Regionale)
Referenziamenti	Codice univoco NUP/CP ISTAT 2006 (come da Repertorio Regionale)
	Codice univoco CP ISTAT 2011 (come da Repertorio Regionale)
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT) (come da Repertorio Regionale)

STANDARD PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO (come da Repertorio Regionale)

	U.C. - Titolo	Risultato atteso	Abilità	Conoscenze
N....				

INDICAZIONI GENERALI SUL PERCORSO FORMATIVO

Durata complessiva (ore)	
Requisiti e numero risorse professionali impiegate	
Numero partecipanti (minimo 5 - massimo 10)	
Metodologia didattica	
Tecnologie, attrezzature, strumenti, materiali didattici	
Durata delle attività di aula e laboratorio (ore)	
Durata delle attività relative alle KC (ore)	
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	
Requisiti didattici comuni a tutte le U.F.	
Requisiti di risorse professionali e strumentali	
Requisiti di valutazione degli apprendimenti	

SEQUENZA DELLE UNITÀ FORMATIVE (U.F.)/MODULI IN RAPPORTO 1:1 ALLE UNITÀ DI COMPETENZA (U.C.)/ KEY COMPETENCES (K.C.)

N. progressivo U.F./Modulo	Denominazione U.C./K.C.	Ore
TOTALE		

DETTAGLIO U.F. E MODULI

Modulo/U.F. N.	
Titolo U.C. univoca corrispondente (solo per le U.F.)	
Durata (ore)	
Descrizione Modulo/U.F.	
Requisiti e numero risorse professionali impiegate	
Metodologia didattica	

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Titolo Unità di Competenza	Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
U.C....			



ALLEGATO 2

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' DI PROGETTO

N. progressivo U.F./Modulo	ATTIVITA' Denominazione	MESI											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

SEZIONE 3: QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Descrivere gli aspetti innovativi della proposta progettuale in termini di strumenti, metodologie e strategie d'intervento relativamente alla tipologia dei destinatari. (indicativamente non superare a 25 righe)

Descrivere le potenzialità della proposta in coerenza con i principi di non discriminazione e pari opportunità (indicativamente non superare 10 righe)

Descrivere come la proposta intende promuovere lo sviluppo sostenibile nella dimensione sociale (indicativamente non superare 10 righe)

Descrivere come si intende pianificare il monitoraggio e la valutazione degli interventi (indicativamente non superare 20 righe)

SEZIONE 4: PREMIALITÀ

Descrivere le intese sottoscritte, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso pubblico, specificando le caratteristiche dei soggetti coinvolti, le modalità di collaborazione con il partenariato proponente ed il valore aggiunto rispetto agli obiettivi dell'intervento (indicativamente non superare a 30 righe)

LA SEZIONE 5 VA RIPETUTA PER CIASCUN PERCORSO FORMATIVO

SEZIONE 5: PIANO DEI COSTI

PERCORSO FORMATIVO N. _____

PER _____ **SEP** _____

Durata complessiva dell'intervento formativo in ore _____

Numero partecipanti (minimo 5, massimo 10) _____

Indennità allievi (indennità oraria x monte ore totale di effettiva presenza allievi) €. _____

TOTALE COSTO DEL PERCORSO FORMATIVO €. _____ (determinato sulla base della seguente formula: € 117,00 (UCS ora corso) x n. totale ore corso + € 0.80 (UCS ora allievo) x n. totale ore di presenza allievi + indennità allievi (indennità oraria x monte ore totale di effettiva presenza allievi).

Data,

Il rappresentante legale del soggetto capofila



Giunta Regionale della Campania
catalogodetenuti@pec.regione.campania.it

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO DEL TERZO SETTORE
 (resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "CATALOGO DI PERCORSI FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI" – P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 7 (R.A. 9.2) AZIONE 9.2.2 APPROVATO CON DD _____ DEL _____

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a..... il
 CF..... residente in alla via
 n in qualità di legale rappresentante di
 CF/PIVA....., soggetto partner della
 costituenda/costituita ATS,

relativamente alla proposta progettuale di cui all'Avviso Pubblico "Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio-lavorativa dei detenuti" per l'inserimento nella seguente sezione:

(Barrare una sola casella)

- SEZIONE MINORI
 SEZIONE ADULTI

del/i seguente/i percorso/i formativo/i:
(Ripetere per ogni percorso formativo)

SEP _____ QUALIFICA _____ per l'importo di € _____

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

- di aver preso visione dell'Avviso pubblico e del Formulario e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- che, nei propri confronti, non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

DICHIARA, altresì

che il soggetto di cui ha la rappresentanza:

(Barrare solo le caselle pertinenti)

- ha le seguenti finalità statutarie coerenti con gli obiettivi dell'Avviso in oggetto (come da Statuto):

--

- è in possesso di esperienza documentata, almeno biennale, nelle attività a favore dei minori e dei giovani svantaggiati come dalla seguente tabella (solo per Sezione Minori):

Titolo progetto	Periodo di realizzazione (dal al)	Descrizione e finalità



ALLEGATO 3

- è in possesso di esperienza documentata, almeno biennale, nelle attività a favore di soggetti svantaggiati come dalla seguente tabella (solo per Sezione Adulti);

Titolo progetto	Periodo di realizzazione (dal al)	Descrizione e finalità

- di essere iscritto al registro regionale _____ con il numero _____;
- di essere iscritto al registro nazionale _____ con il numero _____;
- ha sede operativa in Regione Campania;
- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo triennio;
- è regolarmente iscritto, laddove previsto per legge, alla CCIAA;
- non è tenuto all'iscrizione alla CCIAA;
- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato;
- è esente dall'obbligo di iscrizione all'INPS/INAIL (indicare la motivazione _____);
- è in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
- non ha messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" così come integrato dal D.lgs 14 settembre, n. 151, ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

Il/la sottoscritto/a rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii..

Data,

Firma del legale rappresentante



ALLEGATO 4

Giunta Regionale della Campania
catalogodetenuti@pec.regione.campania.it

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI NELLA FORMA DI ATS
 (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "CATALOGO DI PERCORSI FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI" – P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 7 (R.A. 9.2) AZIONE 9.2.2 APPROVATO CON DD _____ DEL _____

Il/la sottoscritto/a nato/a a il..... CF residente in..... alla via n. in qualità di legale rappresentante di con sede legale in CF/PIVA..... soggetto capofila della costituita/costituenda ATS;

e

Il/la sottoscritto/a nato/a a il..... CF residente in..... alla via n. in qualità di legale rappresentante di con sede legale in..... CF/PIVA..... partner della costituita/costituenda ATS

relativamente alla proposta progettuale di cui all'Avviso Pubblico "Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio-lavorativa dei detenuti" per l'inserimento nella seguente sezione:

(Barrare una sola casella)

- SEZIONE MINORI
- SEZIONE ADULTI

del/i seguente/i percorso/i formativo/i:

(Ripetere per ogni percorso formativo)

SEP _____ QUALIFICA _____ per l'importo di € _____

DICHIARANO

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

- di costituirsi formalmente in ATS, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, prima della data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, secondo quanto disciplinato all'art. 3 dell'Avviso;
- di conferire al capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza;

DICHIARANO, altresì

- di prendere atto del contenuti del formulario (All. 2) allegato alla domanda di partecipazione all'Avviso pubblico in oggetto.

Data,

Firma del legale rappresentante *(capofila e partner)*



Decreto Dirigenziale n. 240 del 07/12/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

CONCORSO ALLE SPESE DI GESTIONE, FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI ASILI NIDO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELLA REGIONE CAMPANIA (ART. 10, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017) - CAPITOLO DI SPESA 8120 - RIP_ARTO E IMP_EGNO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, legge 8 novembre 2000, n. 328, individua gli Ambiti Territoriali quali soggetti deputati alla gestione ed attuazione delle politiche sociali al sostegno della famiglia, rafforzando un approccio incentrato su una stretta collaborazione tra tutte le Istituzioni, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul territorio di riferimento;
- b) la L.R. n. 11/2017 ha confermato gli Ambiti Sociali Territoriali, quali associazioni di Comuni, come soggetto deputato alla gestione del sistema integrato dei servizi sociali e ha previsto all'art. 28 la tutela dei bambini e delle bambine nel campo educativo e formativo nonché la promozione dei servizi volte a favorire dei tempi di vita e di lavoro;
- c) con deliberazione n. 531 del 10 novembre 2014, la Giunta Regionale ha approvato la Programmazione unitaria del Fondo per le politiche della Famiglia, tra cui il Potenziamento dei servizi per la prima infanzia;
- d) con deliberazione n. 869 del 29 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Sociale Regionale 2016-2018, che definisce, tra le altre cose, i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione integrata del sistema dei servizi per la prima infanzia;
- e) con deliberazione n. 119 del 22 marzo 2016, la Giunta Regionale ha approvato la programmazione di interventi a favore della prima infanzia (Nidi e micro-nidi) nell'ambito dei Programmi Operativi FSE e FESR Campania 2014/2020;
- f) la strategia regionale, delineata nel Piano Sociale Regionale 2016/2018, intende favorire il raccordo tra le diverse fonti di finanziamento dei servizi per la prima infanzia, per la realizzazione di un sistema coordinato di interventi, tenendo conto della distribuzione geografica dei servizi esistenti e della domanda inesausta delle famiglie richiedenti;

RILEVATO che

- a) con D.G.R. n. 687 del 07/11/2017 si è provveduto ad attribuire la responsabilità gestionale del capitolo di spesa 8120 denominato “*Concorso alle spese di gestione, funzionamento e manutenzione degli asili nido delle amministrazioni comunali della Regione Campania (art. 10, comma 1, L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017)*” alla competenza della UOD 02 “Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi” della Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-sanitarie 50 05;
- b) il capitolo di spesa 8120 presenta allo stato attuale una disponibilità utile per procedere all'impegno sul Bilancio Gestionale 2017 della somma di euro 3.000.000,00;

CONSIDERATO che:

- a) occorre ripartire e impegnare le risorse presenti nel capitolo di spesa 8120 a favore degli Ambiti Territoriali con il fine di concorrere alle spese di gestione, funzionamento e manutenzione degli asili nido delle amministrazioni comunali della Regione Campania (art. 10, comma 1, L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017);
- b) trattasi di spesa non soggetta alla pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33 del 14/3/2013;

RITENUTO che

- a) si debba pertanto procedere all'impegno della somma di euro 3.000.000,00 in favore dei Comuni Capofila/Consorzi degli Ambiti Territoriali, a valere sulle risorse del capitolo di spesa 8120 del Bilancio Gestionale 2017 che presenta sufficiente disponibilità;
- b) la somma di euro 3.000.000,00 possa essere ripartita in favore degli Ambiti Territoriali secondo i seguenti criteri: il 50% in pari misura per ogni Ambito e il restante 50% in proporzione alla popolazione 0 – 3 anni;

VISTI

- a) la L.R. n. 3 del 20/01/17 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017- 2019 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017”;

- b) la L.R. n. 4 del 20/01/17 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania”;
- c) la D.G.R. n. 59 del 07/02/2017 "Approvazione bilancio gestionale 2017/2019";
- d) la D.G.R. n. 687 del 07/11/2017 “Trasferimento competenza gestionale del capitolo di spesa 8120 alla UOD 02 “Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi” della Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-sanitarie 50 05 ”;
- e) la D.G.R. n. 210 del 18/04/2017 che dispone, tra gli altri, il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche sociali e Socio-sanitarie;
- f) il D.P.G.R. n. 65 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche sociali e Socio-sanitarie;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-sanitarie (50 05), nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità, il Direttore Generale

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che s'intende qui integralmente riportato:

1. di ripartire la somma di euro 3.000.000,00 in favore degli Ambiti Territoriali secondo i seguenti criteri: il 50% in pari misura per ogni Ambito e il restante 50% in proporzione alla popolazione 0 – 3 anni;
2. di approvare il piano di riparto per la somma di euro 3.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 8120 a favore dei Comuni capofila/Consorzi degli Ambiti Territoriali, come indicato nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di attestare che le risorse del presente riparto sono destinate a concorrere alle spese di gestione, funzionamento e manutenzione degli asili nidi delle amministrazioni comunali della Regione Campania (art. 10, comma 1, L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017);
4. di impegnare in favore dei Comuni Capofila/Consorzi degli Ambiti Territoriali, indicati nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma di euro 3.000.000,00, a valere sulle risorse in conto competenza del capitolo 8120 del bilancio gestionale 2017 che presenta sufficiente disponibilità;
5. di attestare, ai fini dell'impegno, che sono maturati i requisiti di liquidabilità ed esigibilità nel corso dell'esercizio finanziario 2017, in ossequio al principio contabile della competenza finanziaria rafforzata (D.Lgs 118/2011);
6. di stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica che l'impegno, di cui al precedente punto, presenta la seguente competenza economica “01/01/2017 – 31/12/2017”;
7. di disporre il pagamento mediante accredito sul conto di tesoreria unico come indicato nell'Allegato A;
8. di indicare ai sensi del D. Lgs n. 118/2011, la seguente transazione elementare:

Capitolo di spesa	Missione	Programma	Titolo	Macro-aggregato	IV livello piano dei conti/SIOPE	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	Ricorrenti	Perimetro Sanità	Importo da liquidare
8120	5	2	1	104	1.04.01.02.000	08.02	8	4	3	3.000.000,00

9. di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate con il presente atto;
10. di indicare ai fini del D. Lgs. n. 33/2013 che trattasi di spese non soggette alla pubblicazione in quanto trasferimento di fondi agli Ambiti Territoriali previsti dalla normativa vigente;
11. di trasmettere copia del presente atto: alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (50-13) per il prosieguo di competenza, alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali, al BURC per la pubblicazione

Il Direttore Generale
Dott.ssa Fortunata Caragliano

RIPARTO FONDO REGIONALE - Capitolo di spesa 8120
Allegato A

FONTI DEMOGRAFICHE	Importo da ripartire	Criteri Riparto	
Popolazione residente al 01/01/2017 (http://demo.istat.it)	3.000.000,00	50% Quota Fissa	50% in base alla Popolaz. 0 - 3 anni

AMBITO	CONSORZIO / COMUNE CAPOFILA	Codice Fiscale	Conto di Tesoreria Unica	Popolazione 0 - 3 anni	Importo quota fissa	Importo quota variabile	Importo da impegnare
A01	Azienda Consortile per la gestione delle politiche sociali nei Comuni dell'Ambito Territoriale A1	90012570645	0308852	1742	25.423,73	17.150,51	42.574,24
A02	Mercogliano	00199400649	0188185	932	25.423,73	9.175,82	34.599,55
A03	Consorzio dei Servizi Sociali Alta Irpinia - Ambito A3	91005250641	0098893	1170	25.423,73	11.519,00	36.942,73
A04	Avellino	00184530640	0063329	2026	25.423,73	19.946,57	45.370,30
A05	Consorzio dei Servizi Sociali Ambito A/5	92062640641	0109278	2364	25.423,73	23.274,28	48.698,01
A06	Mugnano del Cardinale	80004350643	0189478	985	25.423,73	9.697,62	35.121,35
B01	Benevento	00074270620	0063331	1470	25.423,73	14.472,59	39.896,32
B02	San Giorgio del Sannio	80001390626	0188223	1385	25.423,73	13.635,74	39.059,47
B03	Montesarchio	80000980625	0067811	1336	25.423,73	13.153,32	38.577,05
B04	Cerreto Sannita	81000090621	0304638	1159	25.423,73	11.410,70	36.834,43
B05	Morcone	80004600625	0185177	748	25.423,73	7.364,28	32.788,01
C01	Caserta	80002210617	0063356	2537	25.423,73	24.977,52	50.401,25
C02	Santa Maria a Vico	80004570612	0071415	2370	25.423,73	23.333,36	48.757,08
C03	Teano	80005990611	0067898	1606	25.423,73	15.811,55	41.235,28
C04	Piedimonte Matese	82000790616	0067862	1620	25.423,73	15.949,38	41.373,11
C05	Marcianise	93012960618	0063370	2416	25.423,73	23.786,24	49.209,97
C06	Casaluce	81002850618	0185266	4888	25.423,73	48.123,81	73.547,54
C07	Lusciano	81000770610	0071389	4086	25.423,73	40.227,89	65.651,61
C08	S. Maria Capua Vetere	00136270618	0063382	2004	25.423,73	19.729,98	45.153,71
C09	Sparanise	80006010617	0185379	1431	25.423,73	14.088,62	39.512,35
C10	Mondragone	83000970612	0067850	1970	25.423,73	19.395,24	44.818,97
N01-10	Napoli	80014890638	0063533	24778	25.423,73	243.946,78	269.370,51
N11	Portici	80015980636	0063572	1222	25.423,73	12.030,95	37.454,68
N12	Pozzuoli	00508900636	0063584	2998	25.423,73	29.516,20	54.939,93
N13	Ischia	00643280639	0067987	1889	25.423,73	18.597,77	44.021,50
N14	Giugliano in Campania	80049220637	0063507	4128	25.423,73	40.641,39	66.065,12
N15	Marano di Napoli	80101470633	0063519	3083	25.423,73	30.353,05	55.776,78
N16	Melito di Napoli	80050560632	0067999	4385	25.423,73	43.171,63	68.595,36
N17	Sant'Antimo	01554810638	0063610	3204	25.423,73	31.544,33	56.968,06
N18	Casoria	80029310630	0063469	3655	25.423,73	35.984,56	61.408,29
N19	Afragola	80047540630	0063418	4100	25.423,73	40.365,72	65.789,45
N20	Acerra	80103960631	0063406	1995	25.423,73	19.641,37	45.065,10
N21	Casalnuovo di Napoli	05600440639	0067936	1452	25.423,73	14.295,37	39.719,10
N22	Somma Vesuviana	80021380631	0068092	3077	25.423,73	30.293,98	55.717,71
N23	Nola	84003330630	0063545	2777	25.423,73	27.340,39	52.764,12
N24	Volla	01223110634	0072975	1813	25.423,73	17.849,52	43.273,25

N25	Pomigliano d'Arco	00307600635	0063558	1846	25.423,73	18.174,42	43.598,15
N26	San Giuseppe Vesuviano	84002990632	0063608	3905	25.423,73	38.445,89	63.869,62
N27	Castellammare di Stabia	82000270635	0063471	1770	25.423,73	17.426,18	42.849,91
N28	San Giorgio a Cremano	01435550635	0063596	1218	25.423,73	11.991,57	37.415,30
N29	Ercolano	80017980634	0063483	1396	25.423,73	13.744,04	39.167,76
N30	Torre Annunziata	00581960630	0063622	2531	25.423,73	24.918,45	50.342,18
N31	Torre del Greco	80047160637	0063634	2335	25.423,73	22.988,77	48.412,50
N32	Sant'Antonio Abate	82007270638	0068078	3200	25.423,73	31.504,95	56.928,68
N33	Sorrento	82001030632	0068104	2056	25.423,73	20.241,93	45.665,66
N34	Capri	00547330639	0185468	304	25.423,73	2.992,97	28.416,70
S01_1	Nocera Inferiore	00221880651	0063685	2297	25.423,73	22.614,65	48.038,38
S01_2	Scafati	00625680657	0063723	2831	25.423,73	27.872,04	53.295,77
S01_3	Pagani capofila Azienda Consortile Agro Solidale	80020730653	0063697	2556	25.423,73	25.164,58	50.588,31
S02	Cava de Tirreni	80000350654	0063661	2061	25.423,73	20.291,16	45.714,89
S03 (ex S05)	Eboli	00318580651	0063673	2123	25.423,73	20.901,57	46.325,30
S03 (ex S10)	Palomonte	82002370656	0304807	494	25.423,73	4.863,58	30.287,31
S04	Pontecagnano Faiano	00223940651	0068193	3975	25.423,73	39.135,06	64.558,79
S05	Salerno	80000330656	0063709	3079	25.423,73	30.313,67	55.737,40
S06	Consorzio Sociale Valle dell'Irno	80032710651	0319976	1856	25.423,73	18.272,87	43.696,60
S07	Roccadaspide	82001710654	0185684	1143	25.423,73	11.253,18	36.676,90
S08	Vallo della Lucania	84000010656	0188336	2152	25.423,73	21.187,08	46.610,81
S09	Sapri	84000130652	0185696	900	25.423,73	8.860,77	34.284,50
S10	Sala Consilina	00502010655	0068205	1528	25.423,73	15.043,61	40.467,34
TOTALI				152.357	1.500.000,00	1.500.000,00	3.000.000,00



Decreto Dirigenziale n. 2 del 11/01/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DECRETO DIRIGENZIALE N° 1 DEL 10/01/2018

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Decreto dirigenziale n. 1 del 10/01/2018 è stata disposta l'ammissione di giovani ai tirocini della misura 5 PAR "Garanzia Giovani Campania", contenuta negli allegati "A" e "B" al decreto citato nonché la revoca dell'assegnazione ai tirocini dei giovani di cui all'elenco allegato "C";

CONSIDERATO CHE

a. per mero errore materiale, sono stati allegati al decreto citato, elenchi contenenti nominativi non corretti;

RITENUTO

a. per l'effetto, di dover annullare il richiamato decreto n. 1/2018:

DATO ATTO

che il presente decreto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

VISTI

a) il decreto dirigenziale n. 1 del 10/01/2018:

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.11.91

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1. di annullare il decreto dirigenziale n. 1 del 10/01/2018.

PAOLANTONIO



Decreto Dirigenziale n. 3 del 11/01/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

DGR N° 117 DEL 24/04/2014 - MISURA 5 PAR "GARANZIA GIOVANI CAMPANIA" -
AMMISSIONE DESTINATARI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali, Autorità di Gestione del PON YEI, ha individuato la Regione Campania Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma;
- b. il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento e ha determinato che la dotazione finanziaria complessiva del PAR YEI Campania è pari a 191.610.955;
- c. con DGR n.117 del 24/04/2014 pubblicata sul Burc n.29 del 29/04/2014 la Regione ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;
- d. con Decreto Dirigenziale n.566 del 01/08/2014, pubblicato sul Burc n. 56 del 4/08/2014, La Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 8 ha approvato l'Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013, sinteticamente denominato "Garanzia Giovani Progetto".

RILEVATO CHE

- a. il citato avviso DD 566/2014 si avvale della procedura cosiddetta a sportello e ha validità a partire dalla data di pubblicazione sul BURC fino al 31 dicembre 2015 e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili, quantificate al Par. 2 dell'avviso in Euro 30 milioni rimodulato con altri 10.420.000,00 più 10.000.000,00 più 20.000.000,00 più 15.000.000,00 a valere sui fondi del PAR Campania Garanzia Giovani finanziati dal PON italiano per l'implementazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile (YEI);
- b. sono destinatari delle azioni finanziabili con l'avviso DD 566/2014 i giovani che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani in Campania ai quali è riconosciuta una indennità di partecipazione ai tirocini pari 500,00 mensili per un massimo di sei mesi comunque non superiore a 3.000. Per i tirocinanti disabili ai sensi della legge n.68/99 e per i tirocinanti svantaggiati ai sensi dell'art. 4, comma 1 della legge n.381/91(manina), l'importo del contributo massimo è di Euro 500,00 mensili per un massimo di 12 mesi, comunque non superiore a 6.000;
- c. sono beneficiari delle operazioni previste dall'avviso DD 566/2014 i soggetti ospitanti tirocini che possiedono i requisiti di cui all'art.4 del Regolamento Regionale n.7/2013 le cui istanze risultano ammesse al finanziamento; h. l'avviso 566/2014 disciplina, ai comma 3 e 4 Par.8 le modalità di individuazione dei giovani per la partecipazione ai tirocini ammessi al finanziamento nonché le modalità di attivazione dei tirocini in osservanza della procedura di cui al Regolamento regionale 7/2013, con l'invio al sistema informativo CO presente sul portale cliclavoro campania, per ciascun tirocinante, della comunicazione obbligatoria con modulo "Unilav", con allegati la Convenzione tra il soggetto promotore e il soggetto ospitante e il Progetto formativo di cui all'allegato A al Regolamento regionale 7/2013; con riferimento alle modalità di individuazione di cui al comma 4 Par.8, si precisa che per quanto attiene il requisito della residenza dei giovani candidati, in assenza di candidati residenti nel luogo di svolgimento del tirocinio, l'assegnazione dei candidati rispetta il criterio della residenza nei territori limitrofi in base alla vicinanza misurata in chilometri.

PRESO ATTO CHE

- a. ai fini del pagamento delle indennità di partecipazione ai giovani, in data 13/11/2014 prot. n.39/4197 è stata sottoscritta la Convenzione tra MLPS, Regione Campania e Inps per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della c.d Garanzia Giovani;
- b. in merito alle procedure attuative dei pagamenti delle indennità di partecipazione l'Inps ha emanato una circolare nella quale specifica, tra l'altro, che la trasmissione dei dati relativi ai pagamenti da erogare dovrà avvenire entro il giorno 10 del mese successivo all'avvio del tirocinio e che detta trasmissione dovrà essere effettuata esclusivamente attraverso la piattaforma telematica dell'Inps.

CONSIDERATO CHE

a. con Decreti Dirigenziali n. 1015 del 24/11/2014, n. 1 del 08/01/2015, n. 6 del 03/02/2015, n. 11 del 02/03/2015, n. 43 del 27/03/2015, n. 16 del 16/04/2015, n. 203 del 28/05/2015, n.81 del 12/10/2015, DD. n. 62 del 23/07/2015, n. 441 del 27/08/2015, n. 81 del 12/10/2015, n.89 del 10/11/2015, n.99 del 15/12/2015, n.27 del 24/03/2016, n.34 del 13/04/2016, n.50 del 04/07/2016, n. 7 del 9/03/2017 la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili U.O.D. 8 ha approvato le istanze di finanziamento dei progetti per la realizzazione della misura 5 PAR Campania presentate fino al 18 dicembre 2015;

b. ad integrazione di quanto indicato nelle previsioni dell'Avviso DD566 ed in coerenza con le previsioni di cui alla DGR n.117 del 24/04/2014, in merito alle risorse finanziarie disponibili, le istanze ammesse saranno finanziate, anche con riferimento agli atti di approvazione fin qui adottati, rispettivamente a valere sulle risorse del PON YEI, del Piano di Azione e Coesione di cui alla DGR n. 422 del 22/9/2014, e dell'Art.3 comma 1 lettera c) DL 76/2013 di cui ai Decreti Direttoriali della Direzione Generale delle Politiche attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 9\SegrDG\2015 del 23/01/2015 e n. 73\II\2015 del 20 marzo 2015, coerentemente alle regole di ciascuna fonte di finanziamento;

c. successivamente all'approvazione delle istanze, l'Arlas in liquidazione ha provveduto a trasmettere a tutti i beneficiari ammessi una nota operativa per l'attuazione delle operazioni di attivazione dei tirocini e a trasmettere le credenziali di accesso al portale cliclavoro.lavorocampania.it per la attivazione dei servizi telematici che permettono la pubblicazione degli annunci e la presentazione delle candidature dei giovani interessati

PRESO ATTO

a. dell'istruttoria svolta congiuntamente dallo Staff 50.11.91 e dall'Arlas in liquidazione sulle operazioni di pubblicazione degli annunci e di presentazione delle candidature attuate dai beneficiari e dai destinatari attraverso i sistemi informatici in gestione all'Arlas in liquidazione, come da Programma attuativo (D.G.R. n. 117 del 24/04/2014) ed effettuata con i controlli di conformità alle prescritte modalità di cui ai comma 3 e 4 Par.8 dell'Avviso;

b. dell'istruttoria svolta con riferimento alle disposizioni adottate con precedenti decreti di approvazione sui casi di decadenza e di sostituzione dei destinatari per i tirocini già assegnati i cui nominativi sono presenti in allegato al presente atto, ai fini della trasmissione dei relativi dati all'Inps.

RILEVATO CHE

a. a conclusione delle procedure di individuazione dei tirocinanti, secondo le modalità di cui all'art. 8 Avviso DD566/2014, risultano assegnati ai tirocini, per 6 e 12 mesi, i giovani di cui rispettivamente agli elenchi "A" e "B" in allegato al presente atto, di cui costituiscono parte integrante, che riportano, per ciascuna istanza approvata, il codice di istanza, la denominazione del soggetto ospitante il tirocinio e i dati anagrafici riguardanti i destinatari partecipanti ai tirocini;

b. ad avvenuta approvazione degli elenchi allegati "A" e "B", in presenza della validazione dei PIP e della documentazione comprovante il regolare invio al sistema informativo CO.Campania della comunicazione obbligatoria di inizio del tirocinio, si rende necessario procedere alla trasmissione dei dati all'INPS al fine di provvedere ai pagamenti delle indennità di partecipazione;

c. risultano da revocare le assegnazioni ai tirocini dei giovani di cui all'elenco allegato "C" al presente atto, di cui costituisce parte integrante, che riporta, per ciascuna istanza approvata, il codice di istanza, la denominazione del soggetto ospitante il tirocinio e i dati anagrafici riguardanti i destinatari partecipanti ai tirocini;

RITENUTO

a. di dover dichiarare ammessi in qualità di destinatari della misura 5 PAR "Garanzia Giovani Campania" i soggetti di cui agli allegati "A" e "B" parte integrante del presente atto;

b. di dover autorizzare l'Arlas in liquidazione all'invio dei dati di cui agli allegati "A" e "B" all'Inps, secondo le modalità da questa indicate contenenti i dati richiesti per il pagamento della indennità di partecipazione al tirocinio;

- c. di dovere revocare l'assegnazione ai tirocini dei giovani di cui all'elenco allegato "C" parte integrante del presente atto;
- d. di dover disporre l'invio del presente atto all'ADG FSE anche al fine della trasmissione ai competenti uffici del Ministero del Lavoro;

DATO ATTO

che il presente decreto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

VISTI

- a) Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- b) Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- c) Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
- d) Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida;
- e) Decreto Dirigenziale n.448 del 24/06/2014 Dip 54 Dg 11 UOD 5 Servizi per il Lavoro recante approvazione dell'Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania e dei relativi allegati;
- f) Decreto Dirigenziale n.566 del 1/08/2014 Dip 54 Dg 11 uod 8 recante approvazione dell'Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013 e relativi allegati.
- g) i Decreti Direttoriali della Direzione Generale delle Politiche attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 9\SegrDG\2015 del 23/01/2015 e n. 73\II\2015 del 20 marzo 2015 di riparto delle risorse dell'Art.3 comma 1 lettera c) del DL 76/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.11.91

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1. di dichiarare ammessi in qualità di destinatari della misura 5 PAR "Garanzia Giovani Campania" i soggetti di cui agli allegati "A" e "B", parti integranti del presente atto;
2. di autorizzare l'Arlas in liquidazione all'invio dei dati di cui agli allegati "A" e "B" all'Inps, secondo le modalità da questa indicate contenenti i dati richiesti per il pagamento della indennità di partecipazione al tirocinio;
3. di revocare l'assegnazione ai tirocini dei giovani di cui all'elenco allegato "C" parte integrante del presente atto;
4. di disporre l'invio del presente atto all'ADG FSE anche al fine della trasmissione ai competenti uffici del Ministero del Lavoro;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc

ALLEGATO A - ELENCO DEI DESTINATARI ASSEGNATI AI PROGETTI DI TIROCINIO

Codice Istanza	Denominazione Ospitante	Denominazione Proponente	Tipologia ospitante	Codice Vacancies	Profilo Candidatura	Comune Sede Tirocinio	Prov	Nome Candidato	Cognome Candidato	Codice Fiscale Candidato	Comune Residenza Candidato	Data Adesione	OPERATORE INDICATO
DD566/2014/340	Azienda Ospedaliera San Giuseppe Moscati	Azienda Ospedaliera San Giuseppe Moscati	Pubblico	0500017211000000000052189	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Valentina	Mele	MLEVNT91D55A509X	AVELLINO	28/11/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
DD566/2014/340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211000000000061671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Sara	Barone	BRNSRA91T48A509A	SANTA PAOLINA	20/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
DD566/2014/340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211000000000061671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Valentina	Cibelli	CBLVNT95B50F839U	BACOLI	19/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
DD566/2014/340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211000000000061671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	rosa	cefalo	CFLRSO94M59A509E	MANOCALZATI	11/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

DD566/2014/340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211000000000061671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	erica	corrado	CRRRCE95R44A509H	MONTEFORTE IRPINO	06/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
DD566/2014/340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211000000000061671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Giovanni	Carotenuto	CRTGNN93L25H700N	GESUALDO	28/10/2017	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211000000000061671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Rosaria	Di Fede	DFDRSR94C51F839S	NAPOLI	20/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
DD566/2014/340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211000000000061671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Antonio	De Meo	DMENTN91M07H892J	CASERTA	05/04/2017	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Anna	Di maio	DMINNA95C50 L245L	TORRE ANNUNZIAT A	19/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	MICHELE	DE PASCALE	DPSMHL91P11 A509E	SORBO SERPICO	07/02/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Salvatore	De Simone	DSMSVT94T25 A509W	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	18/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Teresa	Francese	FRNTRS94B58A 509W	SERINO	11/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE

DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Maria	Guglielmelli	GGLMRA94E64 L628L	ASCEA	20/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Melania	Gallo	GLLMLN95B57 C129C	SCAFATI	28/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Sara	Giannattasio	GNNRA94R60I 438X	PAGO DEL VALLO DI LAURO	11/12/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	valeria	gaeta	GTAVLR92E43 H703V	MERCATO SAN SEVERINO	19/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE

DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	maria	albanese	LBNMRA94M6 71805V	SAN POTITO ULTRA	30/11/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Flavia	Lipari	LPRFLV95A70E 791S	CASTELLO DI CISTERNA	28/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Giuseppe Pio	Manfra	MNFGPP94A08 A509R	AVELLINO	19/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Antonella	Nicoletti	NCLNNL95H58 F839D	VOLLA	18/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE

DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	francesca	incarnato	NCRFNC93T42 D969Z	CASALNUO VO DI NAPOLI	13/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Federica	Pagliuca	PGLFRC95L60A 509V	CANDIDA	25/11/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Pellegrino	Palmiero	PLMPLG90M22 F839V	AVELLA	20/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	ARMANDO	PERROTTA	PRRRND94D30 A509I	AVELLINO	29/11/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE

DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Carmela	Rubicondo	RBCCML95A67 M289L	VOLLA	21/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Ilaria	Senatore	SNTLRI94A53H 703F	CAVA DE' TIRRENI	21/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Ilaria	Spagnuolo	SPGLRI90C63A 509M	AVELLINO	28/11/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Pietro	Spagnuolo	SPGPTR92E08A 509R	CESINALI	12/12/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.

DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Miriam	Stendardo	STNM94A6 8F839A	CASORIA	21/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Vincenza	Autieri	TRAVCN95B57I 805D	MONTORO	06/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Martina	Vuolo	VLUMTN94R41 F839F	NAPOLI	18/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	ANTONELLA	VIVOLO	VVLNNL91M67 A489Y	BAGNOLI IRPINO	13/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE

DD566/2014/340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211000000000061672	OPERATORE SOCIO SANITARIO	AVELLINO	AV	valentina	cerchia	CRCVNT88A71A509A	ATRIPALDA	02/11/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
DD566/2014/340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211000000000061672	OPERATORE SOCIO SANITARIO	AVELLINO	AV	ANTONELLA	DEL VACCHIO	DLVNNL92H54A489I	SOLOFRA	15/11/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
DD566/2014/340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211000000000061672	OPERATORE SOCIO SANITARIO	AVELLINO	AV	Martina	D'Ambrosio	DMBMTN90L71A509U	MONTEFRE DANE	31/10/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
DD566/2014/340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211000000000061672	OPERATORE SOCIO SANITARIO	AVELLINO	AV	Luigi	Di meola	DMLLGU92M24C525V	SAN LORENZELLO	24/06/2017	CPI TELESE TERME

DD566/2014/340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211000000000061672	OPERATORE SOCIOSANITARIO	AVELLINO	AV	tommaso	de santis	DSNTMS95P16A509X	MONTEFORTE IRPINO	03/10/2016	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
DD566/2014/340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211000000000061672	OPERATORE SOCIOSANITARIO	AVELLINO	AV	Riccardo	Festa	FSTR93T16A509Q	AVELLINO	31/10/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
DD566/2014/340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211000000000061672	OPERATORE SOCIOSANITARIO	AVELLINO	AV	ANGELO	LIBERALE	LBRNGL88A24A509V	AVELLINO	27/09/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
DD566/2014/340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211000000000061672	OPERATORE SOCIOSANITARIO	AVELLINO	AV	simona	AMBROSONE	MBRSMN89P47A509G	SANTO STEFANO DEL SOLE	30/10/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61672	OPERATORE SOCIOSANITARIO	AVELLINO	AV	MARIATERESA	MAFFEI	MFFMTR97S51 A509C	MERCOGLIA NO	31/10/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61672	OPERATORE SOCIOSANITARIO	AVELLINO	AV	generosa	maiorano	MRNGRS91S51 A509E	CASTELFRA NCI	30/10/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61672	OPERATORE SOCIOSANITARIO	AVELLINO	AV	MARIA	NICOLINO	NCLMRA91E53 A489X	CONTRADA	23/10/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61672	OPERATORE SOCIOSANITARIO	AVELLINO	AV	ANDREA	PIRONE	PRNDR94H27 A509Q	AVELLINO	15/11/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE

DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61672	OPERATORE SOCIOSANITARIO	AVELLINO	AV	DEBORA	PRIZIO	PRZDBR96H63 A509Y	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	02/11/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61672	OPERATORE SOCIOSANITARIO	AVELLINO	AV	antonio	romito	RMTNTN94H25 A509J	ATRIPALDA	31/10/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61672	OPERATORE SOCIOSANITARIO	AVELLINO	AV	Carmine	Russo	RSSCMN91M0 1A399s	ARIANO IRPINO	31/10/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61672	OPERATORE SOCIOSANITARIO	AVELLINO	AV	ADELE INDIA	RUSSO	RSSDND89M66 A509J	AVELLINO	15/11/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE

DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61672	OPERATORE SOCIOSANITARIO	AVELLINO	AV	SARA	SIMEONE	SMNSRA92A48 A509V	CAPRIGLIA IRPINA	31/10/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61672	OPERATORE SOCIOSANITARIO	AVELLINO	AV	Mariagiovanna	Sessa	Sssmgv93t67f1 38w	MERCATO SAN SEVERINO	30/10/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61677	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVELLINO	AV	mario	filipuzzi	FLPMRA93P23 A509N	AVELLINO	11/04/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61677	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVELLINO	AV	MARIO	IERARDI	RRDMRA89R06 A783F	BAIANO	14/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE

DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61677	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVELLINO	AV	Orazio	Salvatore	SLVRZO91B11A 5090	PRATOLA SERRA	12/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61678	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	AVELLINO	AV	DANIELE	ADESSO	DDSDNL93L13 A509W	MONTELLA	08/04/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61678	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	AVELLINO	AV	Ettore	Deluca	DLCTTR95B10A 783D	BENEVENTO	28/12/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE
DD566/2014/ 340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pubblico	0500017211 0000000000 61678	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	AVELLINO	AV	Annabell	Pezzullo	PZZNBL93D54F 839M	SANT'ARPIN O	23/08/2017	CPI FRATTAMAG GIORE
DD566/2014/ 987	COMUNITA' MONTANA ALBURNI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500017211 0000000000 52009	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CONTRONE	SA	Luigi	Carpentieri	CRPLGU94L18H 703V	SALERNO	13/04/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.

DD566/2014/1065	TECNOCAP SPA	TECNOCAP SPA	Privato	0500017211000000000054672	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	CAVA DE' TIRRENI	SA	MARIATERESA	NAPOLI	NPLMTR89A52H703W	PELLEZZANO	20/05/2014	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000009709	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	GIUSEPPE	RUSSO	RSSGPP88E19L259G	TORRE DEL GRECO	17/05/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500017211000000000049309	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL TRAFFICO PORTUALE	PROCIDA	NA	Valentina	Laddanza	LDDVNT90D70F839C	PROCIDA	10/03/2017	CPI ISCHIA
DD566/2014/2580	COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITA'	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000049736	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	francesco	santarpia	SNTFNC97A21I483Z	SANT'ANTONIO ABATE	17/02/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/2580	COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITA'	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000049740	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	CHRISTIAN	SANTORO	SNTCRS91D17F839G	NAPOLI	17/02/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/2580	COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITA'	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000053473	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	Mariateresa	Aveta	VTAMTR91R69F839W	POMIGLIANO D'ARCO	04/02/2016	
DD566/2014/3192	MISTEL S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	0500016211000000000026144	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	NAPOLI	NA	STEFANIA	SODANO	SDNSFN87H67G812U	BRUSCIANO	30/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3355	Comune di Omignano	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	Pubblico	0500017211000000000047882	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	OMIGNANO	SA	ILARIO	DI LORENZO	DLRLRI90M21L628L	CERASO	11/02/2016	Selefor

DD566/2014/3355	Comune di Omignano	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	Pubblico	0500017211000000000047882	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	OMIGNANO	SA	angelo	serpico	SRPNGL90C30H703C	SAN CIPRIANO PICENTINO	04/02/2016	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
DD566/2014/3892	NUMA SERVICE DI MARCELLO NUNZIA	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000012962	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Alfonso	Varone	Vrnlns93d04f839c	NAPOLI	01/10/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	P.S.B. Srl	Privato	0500017211000000000061292	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	giada	petracca	PTRGDI93C45A509B	AVELLINO	20/11/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/4332	EP-Società per Azioni	P.S.B. Srl	Privato	0500017211000000000061554	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	NAPOLI	NA	LUIGI	CAPOBIANCO	CPBLGU98D24F839F	GIUGLIANO IN CAMPANIA	19/12/2017	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/4437	C.F. Italia srl	Manpower Srl	Privato	0500015211000000000007452	CAMERIERI DI RISTORANTE			MARIA	de Sena	dsnmra88t71f839f	NAPOLI		Manpower Srl
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500017211000000000050482	GEOMETRA	NAPOLI	NA	Claudia	De Felice	DFLCLD89D63F839R	PORTICI	13/05/2016	CPI PORTICI
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500017211000000000050482	GEOMETRA	NAPOLI	NA	ivan	laurentino	lrvnvi88b15a512u	LUSCIANO	11/04/2017	CPI AVERSA
DD566/2014/4889	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. Fermi"	ENRICO FERMI	Pubblico	0500017211000000000053067	OPERATORE AMMINISTRATIVO	VALLATA	AV	FELICIA	CUOCO	CCUFLC95M59E791E	VALLATA	12/04/2017	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/4889	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. Fermi"	ENRICO FERMI	Pubblico	0500017211000000000053067	OPERATORE AMMINISTRATIVO	VALLATA	AV	MICAELA	SOLAZZO	SLZMCL95B57H501M	VALLATA	20/04/2017	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5235	Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo Da Vinci"	Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo Da Vinci"	Pubblico	0500017211000000000052086	EDUCATORI PROFESSIONALI	POGGIOMARINO	NA	Adele	Caldarelli	CLDDLA91S42H931A	OTTAVIANO	28/03/2017	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/5430	EFFETTO DONNA DI PERSICO CARMELA & C. SNC	Alfa Forma srl	Privato	0500017211000000000061050	ACCONCIATORE PER SIGNORA	SORRENTO	NA	giuseppina	scarpato	SCRGPP95H64C129Z	CASTELLAMARE DI STABIA	05/05/2016	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/5698	LAVORO.DOC SPA	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	0500017211000000000061615	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ANTONIO	ROSA	RSONTN94E18F839X	NAPOLI	20/09/2017	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/6175	ALFONSO BALIANO TILES S.R.L.	ALFONSO BALIANO TILES S.R.L.	Privato	0500017211000000000061622	MANOVALE DI MAGAZZINO	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	Luca	Mingarelli	MNGLCU88P17H703F	SALERNO	29/05/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/6262	MICHELE SAROGNI	MICHELE SAROGNI	Privato	0500017211000000000059773	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CURTI	CE	Chesia	Sorbo	SRBCHS90S45B963V	CASAPULLA	05/12/2017	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/6838	THE AFRICANS TV	THE AFRICANS TV	Privato	0500016211000000000041405	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	antonio	piccirillo	pccntn88c04b963w	CASERTA	01/05/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/6952	ALPIN SRL	FO.SVI.TER.	Privato	0500017211000000000049953	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	TORRECUSO	BN	ALESSIA	FRAGNITO	FRGLSS98E46A783T	BENEVENTO	04/09/2017	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7276	SEFIM SOC. COOP.	FO.SVI.TER.	Privato	0500017211000000000059388	SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI (ESCLUSO IL SETTORE ICT)	APICE	BN	LUCA	COLANTUONI	CLNLCU88R08A783C	AVELLINO	22/09/2015	CPI NOLA

DD566/2014/7719	TERRACCIANO SERVICE SPA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500016211000000000047203	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOLA	NA	LIVIA	SANTORO	SNTLVI91E47F839M	AFRAGOLA	05/12/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8124	lem linea ecologica mangia srl	lem linea ecologica mangia srl	Privato	0500017211000000000059041	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CAIVANO	NA	Martina	Astone	STNMTN94C45F839D	VOLLA	21/09/2017	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/8124	lem linea ecologica mangia srl	lem linea ecologica mangia srl	Privato	0500017211000000000059487	TECNICI DEL CONTROLLO AMBIENTALE	CAIVANO	NA	Domenico	Montanino	MNTDNC91H20F839E	VOLLA	20/04/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/8124	lem linea ecologica mangia srl	lem linea ecologica mangia srl	Privato	0500017211000000000059911	TECNICI DEL CONTROLLO AMBIENTALE	CAIVANO	NA	Anna	Barone	BRNNNA90E59M289Q	CERCOLA	30/03/2017	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/8464	DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE S.P.A.	CARPE DIEM	Privato	0500017211000000000056406	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PASTORANO	CE	Davide	Pezzulo	PZZDVD92M19B963J	VITULAZIO	16/06/2017	CPI CASERTA
DD566/2014/8464	DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE S.P.A.	CARPE DIEM	Privato	0500017211000000000056406	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PASTORANO	CE	Simone	Viggiano	VGGSMN92S07I234B	SANTA MARIA CAPUA VETERE	31/05/2017	CPI NOLA
DD566/2014/8464	DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE S.P.A.	CARPE DIEM	Privato	0500017211000000000056408	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	PASTORANO	CE	luca	luongo	LNLGCU92B12I234S	SANTA MARIA CAPUA VETERE	12/07/2017	CPI CASERTA
DD566/2014/8464	DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE S.P.A.	CARPE DIEM	Privato	0500017211000000000056408	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	PASTORANO	CE	Antonio	Oliviero	LVRNTN98L22F839F	VILLA LITERNO	21/07/2017	Smartjob spa
DD566/2014/8464	DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE S.P.A.	CARPE DIEM	Privato	0500017211000000000056408	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	PASTORANO	CE	Vincenzo	Ianniello	NNLVCN96H21B715Y	CAPUA	13/07/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.

DD566/2014/ 8464	DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE S.P.A.	CARPE DIEM	Privato	0500017211 0000000000 56408	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	PASTORANO	CE	DANIELE	PLONSKA	PLNDNL00E20 G964T	VITULAZIO	03/07/2017	CPI CASERTA
DD566/2014/ 8464	DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE S.P.A.	CARPE DIEM	Privato	0500017211 0000000000 56409	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	PASTORANO	CE	lucia	contestabile	CNTLCU91M58 I234B	SANTA MARIA CAPUA VETERE	04/07/2017	CPI BENEVENTO
DD566/2014/ 8464	DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE S.P.A.	CARPE DIEM	Privato	0500017211 0000000000 58776	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PASTORANO	CE	Antonio	Cioffi	CFFNTN90M27 I234Q	SANTA MARIA CAPUA VETERE	29/09/2017	ISCO ADR SRL ISTITUTO SUPERIORE
DD566/2014/ 8464	DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE S.P.A.	CARPE DIEM	Privato	0500017211 0000000000 58778	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	PASTORANO	CE	marco	merola	MRLMRC88B03 I234Q	SANTA MARIA CAPUA VETERE	20/10/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 8464	DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE S.P.A.	CARPE DIEM	Privato	0500017211 0000000000 58778	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	PASTORANO	CE	DOMENICO	MAIETTA	MTTDNC93R06 B963C	SAN NICOLA LA STRADA	29/04/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 8464	DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE S.P.A.	CARPE DIEM	Privato	0500017211 0000000000 58780	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE NEI CALL CENTER (SENZA FUNZIONI DI VENDITA)	PASTORANO	CE	FRANCESCO	GAGLIONE	GGLFNC91L27A 509B	CAPODRISE	22/09/2017	CPI CASERTA
DD566/2014/ 8464	DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE S.P.A.	CARPE DIEM	Privato	0500017211 0000000000 58780	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE NEI CALL CENTER (SENZA FUNZIONI DI VENDITA)	PASTORANO	CE	paolo	moliterno	MLTPLA92L11A 512F	TRENTOLA DUCENTA	20/10/2017	CPI CAPUA
DD566/2014/ 9580	TRILOGS S.P.A. SOCIETA' CONSORTILE	Ma.Ssi.Ma.	Privato	0500017211 0000000000 59013	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	TEVEROLA	CE	EMANUELE	MASOTTI	MSTMNL99B09 F839K	NAPOLI	26/09/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.

DD566/2014/ 9583	F.Ili Morgese S.r.l	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 23508	Addetti alle vendite	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	Bartolomeo	Bartolo	BRTBTL96P23H 892G	NAPOLI	16/12/2015	Training & Working
DD566/2014/ 9583	F.Ili Morgese S.r.l	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 53845	Addetti alle vendite	PORTICI	NA	Gloria	Oliviero	LVRGLR97R54F 839C	ERCOLANO	24/11/2016	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/ 9583	F.Ili Morgese S.r.l	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 58288	Addetti alle vendite	PORTICI	NA	Teresa	Vicchiariello	VCCTRS97E71H 892Q	SAN GIORGIO A CREMANO	12/07/2017	Training & Working
DD566/2014/ 9583	F.Ili Morgese S.r.l	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 59000	Addetti alle vendite	CASERTA	CE	Filomena	Scotta	SCTFMN93R70 A509I	NOLA	13/09/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 9583	F.Ili Morgese S.r.l	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 61141	Addetti alle vendite	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	Federica	De Francesco	DFRFRC90E65 M289A	PORTICI	02/09/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/ 9916	M.G.M. s.r.l.	APS Sanniolrpinia LAB	Privato	0500017211 0000000000 58130	CONSULENTE DI GESTIONE AZIENDALE	CERVINARA	AV	ISAAC	YANKINE	YNKSCI94D04Z 354B	ROTONDI	14/09/2017	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/ 10072	Ares srl	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 61626	ARCHEOLOGO	AVERSA	CE	VINCENZO	GIORDANO	GRDVCN89H15 F839D	GIUGLIANO IN CAMPANIA	28/12/2017	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/ 10877	I.C. 2 TIBERIO DE FILIPPO VICO	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 50436	EDUCATORI PROFESSIONALI	ARZANO	NA	ELEONORA	LUSA	LSULNR90D54F 839U	GIUGLIANO IN CAMPANIA	22/11/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/ 10895	SCUOLA SECONDARIA I GRADO CARLO POERIO	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 50466	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	NAPOLI	NA	rosario	cozzolino	CZZRSR93A19I 234P	ERCOLANO	30/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/ 10996	CARAMICO GAETANO & C. S.P.A	CARAMICO GAETANO & C. S.P.A	Privato	0500017211 0000000000 59255	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	SALERNO	SA	DANIELE	SESSA	SSSDNL94R21H 703M	SALERNO	08/08/2017	Training & Working

DD566/2014/11058	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "28 GIOVANNI XXIII-ALIOTTA"	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000050767	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	Raffaele	Stumpo	STMRF95T22F839D	QUARTO	24/01/2017	CPI POZZUOLI
DD566/2014/11067	IC 4° PERGOLESI	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000050471	EDUCATORI PROFESSIONALI	POZZUOLI	NA	MARTINA	COLETTI	CLTMTN92H70F839J	NAPOLI	11/02/2016	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro s.c.s.
DD566/2014/11393	ISS A.NIFO	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000050577	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	SESSA AURUNCA	CE	ANGELA DEBORA	FAVA	FVANLD93C42B963Y	CARINOLA	26/01/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/11393	ISS A.NIFO	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000050586	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	SESSA AURUNCA	CE	ANTONELLA	MARINO	MRNNNL93E47D843E	CELLOLE	28/11/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/11434	ELETTROMERID SRL	ELETTROMERID SRL	Privato	0500016211000000000040960	DISEGNATORE DI IMPIANTI ELETTRICI	SCAFATI	SA	Giuseppe	Borriello	BRRGPP92P25L845H	POMPEI	07/09/2016	CPI POMPEI
DD566/2014/11434	ELETTROMERID SRL	ELETTROMERID SRL	Privato	0500017211000000000058584	ELETTRICISTA DI CABINE ELETTRICHE	SCAFATI	SA	Alessio	Russo	RSSLSS98P02C129L	POMPEI	26/09/2017	CPI AVERSA
DD566/2014/11541	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	Pubblico	0500017211000000000050187	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FRIGENTO	AV	GIUSEFINA	GRAZIOSI	GRZGFN97R63A399R	FRIGENTO	14/11/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11810	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ILLUMINATO CIRINO	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000059357	EDUCATORI PROFESSIONALI	MUGNANO DI NAPOLI	NA	NATALIA	GUARINO	GRNNTL98T68F839Y	MUGNANO DI NAPOLI	21/07/2017	P.S.B. Srl

DD566/2014/11980	Mondo Maschile di Barra Domenico	fepropec	Privato	0500017211000000000061018	ACCONCIATORI	FRATTAMAGGIORE	NA	MARGHERITA	D'ANIELLO	DNLMGH98L41I234Q	CARINARO	20/11/2017	Training & Working
DD566/2014/12030	Compagnia Trasporti Irpini Spa (C.T.I. - A.T.I. S.P.A.)	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500016211000000000035338	ADDETTI AL LAVAGGIO VEICOLI	MERCOGLIANO	AV	PERICLE	D'AGOSTINO	DGSPCL87A13A509V	AVELLINO	11/04/2016	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/12030	Compagnia Trasporti Irpini Spa (C.T.I. - A.T.I. S.P.A.)	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500016211000000000035338	ADDETTI AL LAVAGGIO VEICOLI	MERCOGLIANO	AV	marco	pellecchia	PLLMRC87D03A509K	AVELLINO	21/04/2016	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/12030	Compagnia Trasporti Irpini Spa (C.T.I. - A.T.I. S.P.A.)	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500016211000000000035350	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	AVELLINO	AV	Samantha	Spagnuolo	SPGSNT90H60A509W	ATRIPALDA	24/03/2016	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/12030	Compagnia Trasporti Irpini Spa (C.T.I. - A.T.I. S.P.A.)	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500016211000000000035359	TECNICI DELLA PRODUZIONE DI SERVIZI	AVELLINO	AV	manuel	spica	SPCMNL87B19A509B	AVELLINO	24/05/2016	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/12030	Compagnia Trasporti Irpini Spa (C.T.I. - A.T.I. S.P.A.)	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000058259	TECNICI DELLA PRODUZIONE DI SERVIZI	AVELLINO	AV	Silvio	Pescatore	PSCSLV92L31A509D	MONTELLA	12/03/2015	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/12030	Compagnia Trasporti Irpini Spa (C.T.I. - A.T.I. S.P.A.)	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000058259	TECNICI DELLA PRODUZIONE DI SERVIZI	AVELLINO	AV	andrea	suelzu	SLZNDR89A23A509Z	PATERNOPOLI	14/07/2017	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/12100	AUTOSERVIZI IRPINI (A.I.R.) S.p.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500016211000000000035374	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	AVELLINO	AV	Paola	Sarnese	SRNPLA85L53A509M	AVELLINO	29/01/2015	MESTIERI CAMPANIA

DD566/2014/12100	AUTOSERVIZI IRPINI (A.I.R.) S.p.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500016211000000000035380	TECNICI STATISTICI	AVELLINO	AV	ENRICO MARIA	MATARAZZO	MTRNCM95T05A509G	AVELLINO	23/11/2015	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/12100	AUTOSERVIZI IRPINI (A.I.R.) S.p.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500016211000000000035393	TECNICI DELLA PRODUZIONE DI SERVIZI	AVELLINO	AV	Filomena	Orefice	rfcfmn94r43a509c	SPERONE	16/05/2016	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/12100	AUTOSERVIZI IRPINI (A.I.R.) S.p.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500016211000000000035393	TECNICI DELLA PRODUZIONE DI SERVIZI	AVELLINO	AV	RENZO CELESTINO	SPINIELLO	SPNRZC88B22A509B	CAPRIGLIA IRPINA	30/05/2017	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/12100	AUTOSERVIZI IRPINI (A.I.R.) S.p.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000058253	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	AVELLINO	AV	MARIA	MUTO	MTUMRA98C44A509Y	TUFO	25/07/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/12100	AUTOSERVIZI IRPINI (A.I.R.) S.p.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000058255	TECNICI DEL MARKETING	AVELLINO	AV	GIUSEPPE	ABATE	BTAGPP87L27A509X	AVELLINO	03/10/2016	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/12100	AUTOSERVIZI IRPINI (A.I.R.) S.p.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000058255	TECNICI DEL MARKETING	AVELLINO	AV	IRYNA	KONSTANTYN OVYCH	KNSRYN89A49Z138A	NUSCO	13/07/2017	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/12100	AUTOSERVIZI IRPINI (A.I.R.) S.p.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000058256	TECNICI STATISTICI	AVELLINO	AV	Francesco	Greco	GRCFNC95M12A509S	ATRIPALDA	14/07/2017	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/12100	AUTOSERVIZI IRPINI (A.I.R.) S.p.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000058256	TECNICI STATISTICI	AVELLINO	AV	Rossella	Savelli	SVLRSL87M47A489Y	SUMMONT E	21/06/2017	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/12100	AUTOSERVIZI IRPINI (A.I.R.) S.p.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000058258	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FLUMERI	AV	Davide	Boccella	BCCDVD95H17A509O	SALZA IRPINA	17/07/2017	CPI AVELLINO
DD566/2014/12100	AUTOSERVIZI IRPINI (A.I.R.) S.p.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000058258	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FLUMERI	AV	CARMINE	PAGLIARULO	PGLCMN87L23A509P	TREVICO	08/05/2017	MESTIERI CAMPANIA

DD566/2014/ 12100	AUTOSERVIZI IRPINI (A.I.R.) S.p.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211 0000000000 58438	TECNICI STATISTICI	FLUMERI	AV	Daniela	Cipriano	CPRDNL91A66 A509K	FRIGENTO	22/06/2017	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/ 12100	AUTOSERVIZI IRPINI (A.I.R.) S.p.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211 0000000000 58438	TECNICI STATISTICI	FLUMERI	AV	Debora	Purcaro	PRCDBR87T64 A399H	ARIANO IRPINO	26/04/2016	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/ 12100	AUTOSERVIZI IRPINI (A.I.R.) S.p.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211 0000000000 59462	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	AVELLINO	AV	fabio felice	suelzu	SLZFFL93M16A 509L	PATERNOP OLI	10/01/2016	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/ 12100	AUTOSERVIZI IRPINI (A.I.R.) S.p.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211 0000000000 59465	TECNICI DEL MARKETING	AVELLINO	AV	Luca	Picariello	PCRLCU94D16I 805H	AVELLINO	13/09/2017	CPI NOLA
DD566/2014/ 12385	Istituto Comprensivo 45° C.D. S.M. R. Bonghi	Istituto Comprensivo 45° C.D. S.M. R. Bonghi	Pubblico	0500016211 0000000000 46568	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	NAPOLI	NA	Carlo	Perfetto	PRFCRL92P29F 839V	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/ 12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRAN A	AMESCI	Pubblico	0500017211 0000000000 48098	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SANT'ARPINO	CE	Rita	Boragine	BRGRTI96P65A 512J	SANT'ARPIN O	31/01/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/ 12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRAN A	AMESCI	Pubblico	0500017211 0000000000 48098	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SANT'ARPINO	CE	Ilaria	Lettera	LTTLRI97R69F8 39T	SANT'ARPIN O	14/09/2016	CPI AVERSA
DD566/2014/ 12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRAN A	AMESCI	Pubblico	0500017211 0000000000 48098	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SANT'ARPINO	CE	Nicola rosario	Mangiacapra	MNGNLR93B20 B963M	SANT'ARPIN O	31/05/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/ 12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRAN A	AMESCI	Pubblico	0500017211 0000000000 48098	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SANT'ARPINO	CE	Massimiliana	Picassi	PCSM91C46 A512O	SANT'ARPIN O	01/02/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/ 12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRAN A	AMESCI	Pubblico	0500017211 0000000000 48098	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SANT'ARPINO	CE	Vincenzo	Pezone	PZNVN98D06 B963R	SANT'ARPIN O	27/01/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.

DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	0500017211000000000048098	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SANT'ARPINO	CE	Giuseppina	Sagliocco	SGLGPP96L64F839K	SANT'ARPINO	15/11/2016	CPI AVERSA
DD566/2014/12648	ISTITUTO COMPRENSIVO FALCONECATULLO	P.S.B. Srl	Pubblico	0500016211000000000030338	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MARIA	TRIONFO FINEO	TRNMRA88A69F839S	CASTELLO DI CISTERNA	22/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12650	ARREDOSTORE S.R.L.	ARREDOSTORE S.R.L.	Privato	0500017211000000000059109	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	POZZUOLI	NA	MARIAFRANCESCA	ESPOSITO	SPSMFR88H47F839M	POZZUOLI	04/10/2017	CPI MAIORI
DD566/2014/12727	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000052145	CURATORI E CONSERVATORI DI MUSEI	NAPOLI	NA	tonia	illiano	llntnO88r45f839g	BACOLI	09/03/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/12727	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000052149	CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	MARCELLA	INDELICATO	NDLMCL91P48F839V	MELITO DI NAPOLI	18/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	0500017211000000000051667	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Alessia	Accarino	CCRSS88L61F839L	MARANO DI NAPOLI	08/10/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	0500017211000000000051667	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	CANGIANO	CNGGPP91H20F839R	NAPOLI	02/02/2016	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	0500017211000000000051667	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	CARMINE	DI DOMENICO	DDMCMN89P26F839B	NAPOLI	31/03/2017	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	0500017211000000000051667	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	debora	mosca	MSCDBR96P67H931P	PALMA CAMPANIA	24/02/2016	CPI NOLA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	0500017211000000000051667	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Gianluca	Nasto	NSTGLC93P04F839S	PORTICI	13/05/2016	CPI PORTICI

DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	0500017211000000000051667	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Rosa	Scarpato	SCRRSO96E53E791N	CAIVANO	04/07/2017	CPI CAPUA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	0500017211000000000051667	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	veronica	esposito	SPSVNC92P44F839N	MONTEFORTE IRPINO	03/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/12756	ARTE E STILE SOC. COOPERATIVA DI PROD. E LAVORO	P.S.B. Srl	Privato	0500017211000000000058564	ACCONCIATORI	TRENTOLA DUCENTA	CE	KEMONNE CAROLE EMILIA	PRIMAVERA	PRMKNN92B63F839J	SAN MARCELLINO	02/08/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/12756	ARTE E STILE SOC. COOPERATIVA DI PROD. E LAVORO	P.S.B. Srl	Privato	0500017211000000000058564	ACCONCIATORI	TRENTOLA DUCENTA	CE	SALVATORE	TESSITORE	TSSSVT89A30E932B	PARETE	02/08/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/12756	ARTE E STILE SOC. COOPERATIVA DI PROD. E LAVORO	P.S.B. Srl	Privato	0500017211000000000058564	ACCONCIATORI	TRENTOLA DUCENTA	CE	VERONICA	TESSITORE	TSSVNC97L48A512F	TRENTOLA DUCENTA	28/08/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/12783	AORN SANTOBONO PAUSILIPON	AORN SANTOBONO PAUSILIPON	Pubblico	0500017211000000000047758	OPERATORE SOCIO SANITARIO	NAPOLI	NA	Maria	Acone	CNAMRA91P52F839S	NAPOLI	09/01/2017	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12783	AORN SANTOBONO PAUSILIPON	AORN SANTOBONO PAUSILIPON	Pubblico	0500017211000000000047758	OPERATORE SOCIO SANITARIO	NAPOLI	NA	FEDERICA	CARBONE	CRBFRC98C54F839D	NAPOLI	26/10/2016	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/12783	AORN SANTOBONO PAUSILIPON	AORN SANTOBONO PAUSILIPON	Pubblico	0500017211000000000047758	OPERATORE SOCIO SANITARIO	NAPOLI	NA	FRANCESCO	MUGNANO	MGNFNC00B23F839Z	NAPOLI	23/01/2017	CPI NAPOLI EST

DD566/2014/ 12783	AORN SANTOBONO PAUSILIPON	AORN SANTOBONO PAUSILIPON	Pubblico	0500017211 0000000000 47758	OPERATORE SOCIOSANITARIO	NAPOLI	NA	raffaele	palmentieri	PLMRFL91E12F 839C	NAPOLI	07/10/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/ 12783	AORN SANTOBONO PAUSILIPON	AORN SANTOBONO PAUSILIPON	Pubblico	0500017211 0000000000 47758	OPERATORE SOCIOSANITARIO	NAPOLI	NA	Luca	Scognamiglio	SCGLCU96B12F 839Q	NAPOLI	12/01/2017	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/ 12783	AORN SANTOBONO PAUSILIPON	AORN SANTOBONO PAUSILIPON	Pubblico	0500017211 0000000000 47758	OPERATORE SOCIOSANITARIO	NAPOLI	NA	Gianluca	Tarsia	TRSGLC94B28F 839T	NAPOLI	12/07/2016	Assist Srl
DD566/2014/ 12783	AORN SANTOBONO PAUSILIPON	AORN SANTOBONO PAUSILIPON	Pubblico	0500017211 0000000000 47758	OPERATORE SOCIOSANITARIO	NAPOLI	NA	PASQUALE	VASSALLO	VSSPQL89S09F 839Z	NAPOLI	03/01/2017	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/ 12941	ISTITUTO COMPENSIV O "RADICE – SANZIO - AMMATURO"	ISTITUTO COMPENSIVO RADICE - SANZIO - AMMATURO	Pubblico	0500017211 0000000000 52868	SOCIOLOGO	NAPOLI	NA	CAMILLA PAOLA	DEL PIANO	DLPCLL90A56F 839Y	NOLA	07/09/2015	CPI NOLA
DD566/2014/ 12941	ISTITUTO COMPENSIV O "RADICE – SANZIO - AMMATURO"	ISTITUTO COMPENSIVO RADICE - SANZIO - AMMATURO	Pubblico	0500017211 0000000000 52870	TECNICO DI APPARATI E SISTEMI ELETTRONICI	NAPOLI	NA	Angelo	Manna	MNNNGL93T18 M289M	CASORIA	05/03/2017	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/ 12941	ISTITUTO COMPENSIV O "RADICE – SANZIO - AMMATURO"	ISTITUTO COMPENSIVO RADICE - SANZIO - AMMATURO	Pubblico	0500017211 0000000000 52872	EDUCATORE PROFESSIONALE	NAPOLI	NA	Alessia	Ciliberti	clblss88s65h89 2z	NAPOLI	09/01/2017	CPI NAPOLI EST

DD566/2014/ 12941	ISTITUTO COMPENSIVO O "RADICE - SANZIO - AMMATURO"	ISTITUTO COMPENSIVO RADICE - SANZIO - AMMATURO	Pubblico	0500017211 0000000000 52874	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	NAPOLI	NA	maria fabiana	celestino	CLSMFB91P63F 839K	CASAVATOR E	07/04/2017	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/ 12941	ISTITUTO COMPENSIVO O "RADICE - SANZIO - AMMATURO"	ISTITUTO COMPENSIVO RADICE - SANZIO - AMMATURO	Pubblico	0500017211 0000000000 52874	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	NAPOLI	NA	ALESSANDRA	CAPANO	CPNLSN97E46F 839Y	ARZANO	06/11/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 13051	ISTITUTO STATALE D'ARTE UMBERTO BOCCIONI	ISTITUTO STATALE D'ARTE UMBERTO BOCCIONI	Pubblico	0500017211 0000000000 49103	EDUCATORI PROFESSIONALI	NAPOLI	NA	Rosaria	Ambrosio	MBRRSR92P55 A509V	BOSCOTREC ASE	01/03/2017	CPI CASTELLAM MARE DI STABIA
DD566/2014/ 13167	3M EVOLUTION SRLS	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500016211 0000000000 44418	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	Serena	marcarelli	MRCRSR90D66 A783E	CASTELPOT O	15/11/2016	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/ 13342	Net srl	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	0500016211 0000000000 32780	Addetti alle vendite	TELESE TERME	BN	Oreste	Tretola	TRTRST94C21A 783B	BENEVENTO	04/03/2016	CPI TELESE TERME
DD566/2014/ 13393	69° CIRCOLO DIDATTICO DI NAPOLI	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 49176	EDUCATORI PROFESSIONALI	NAPOLI	NA	Giusy	Della Gatta	DLLGSY91T43F 839D	ARZANO	26/01/2017	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/ 13575	CONSAC gestioni idriche spa	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	Pubblico	0500017211 0000000000 51714	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	giuseppe	cobuccio	CBCGPP91C19I 422E	VIBONATI	17/03/2015	CPI SAPRI
DD566/2014/ 13575	CONSAC gestioni idriche spa	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	Pubblico	0500017211 0000000000 51715	INSTALLATORI E RIPARATORI DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	nicola	di feo	DFINCL90A04A 091X	LUSTRA	02/05/2014	CPI VALLO DELLA LUCANIA

DD566/2014/13575	CONSAC gestioni idriche spa	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	Pubblico	0500017211000000000051715	INSTALLATORI E RIPARATORI DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	DANIELE	MISSANO	MSSDNL92R10H703Q	ORRIA	06/04/2017	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/13575	CONSAC gestioni idriche spa	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	Pubblico	0500017211000000000051717	OPERATORI DI IMPIANTI PER LA DEPURAZIONE, LA POTABILIZZAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DELLE ACQUE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	DONATO	STOLFI	STLDNT89T16H703K	BATTIPAGLIA	25/01/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/13887	IC 2° DE AMICIS DIAZ	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000049029	EDUCATORI PROFESSIONALI	POZZUOLI	NA	CLAUDIA	ESPOSITO	SPSCLD88P48F839T	GIUGLIANO IN CAMPANIA	09/12/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/13982	Corte di Appello di Salerno	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500017211000000000049454	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SALERNO	SA	TELMA	DELL'AGLIO	DLTLM90B57A717F	BATTIPAGLIA	16/03/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/13982	Corte di Appello di Salerno	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500017211000000000049454	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SALERNO	SA	GERARDO	FERRAIOLI	FRRGRD91B05I483S	NOCERA INFERIORE	27/05/2014	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/13982	Corte di Appello di Salerno	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500017211000000000049454	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SALERNO	SA	Davide	Gigantino	GGNDVD96T01H703Z	SALERNO	21/03/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13982	Corte di Appello di Salerno	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500017211000000000049454	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SALERNO	SA	Andrea	Pezone	PZNDR96E01A717A	SALERNO	26/02/2016	CPI SALERNO
DD566/2014/13982	Corte di appello di Salerno	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500017211000000000049456	Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta	SALERNO	SA	Vincenzo	Buonocore	BNCVCN90M23G230Q	PAGANI	23/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/13982	Corte di appello di Salerno	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500017211000000000049456	Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta	SALERNO	SA	FRANCESCO	AMODIO	MDAFNC94A18F912X	MINORI	07/04/2015	CPI MAIORI

DD566/2014/ 13982	Corte di appello di Salerno	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500017211 0000000000 49456	Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta	SALERNO	SA	Gennaro	Palumbo	plmgnr90b01c 361h	CAVA DE' TIRRENI	07/10/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/ 13982	Corte di appello di Salerno	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500017211 0000000000 49456	Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta	SALERNO	SA	ELISA	ROCCO	RCCLSE88P62L 628A	STIO	10/12/2014	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/ 13982	Corte di appello di Salerno	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500017211 0000000000 49456	Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta	SALERNO	SA	rosa	senatore	SNTRSO88H55 F912U	PAGANI	29/02/2016	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/ 13982	Corte di appello di Salerno	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500017211 0000000000 49456	Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta	SALERNO	SA	vincenzo	avagliano	VGLVCN91A22 F912R	CAVA DE' TIRRENI	11/12/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/ 14029	I.T.I.S. EUGENIO BARSANTI	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 50456	EDUCATORI PROFESSIONALI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	FRANCESCA PAOLA	MARINO	MRNFNC90R63 F839Q	CASALNUOVO DI NAPOLI	07/03/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/ 14029	I.T.I.S. EUGENIO BARSANTI	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 50456	EDUCATORI PROFESSIONALI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Francesca Saveria	Piccolo	PCCFNC90L44F 839T	SANT'ANASTASIA	10/03/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/ 14207	unita' 52 srl	unita' 52 srl	Privato	0500017211 0000000000 55240	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POMPEI	NA	Rossella	Scarfato	SCRRSL95T41L 845X	SANTA MARIA LA CARITA'	28/07/2017	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/ 14354	CMS	Manpower Srl	Privato	0500017211 0000000000 58812	TECNICI DELLA CONDUZIONE E DEL CONTROLLO DI CATENE DI MONTAGGIO AUTOMATICHE	FISCIANO	SA	MARCO	DELMASTRO	DLMMRC89D0 5H703H	SALERNO	01/09/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA

DD566/2014/ 14354	CMS	Manpower Srl	Privato	0500017211 0000000000 59071	AGGIUSTATORI MECCANICI	FISCIANO	SA	LUCA	BARRELLA	BRRLCU92T29H 703W	BARONISSI	28/09/2017	CPI CASTELLAM MARE DI STABIA
DD566/2014/ 14354	CMS	Manpower Srl	Privato	0500017211 0000000000 59085	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	FISCIANO	SA	ANTONIO	RIMAURO	RMRNTN97L14 F912M	MERCATO SAN SEVERINO	22/09/2017	CPI MAIORI
DD566/2014/ 14354	CMS	Manpower Srl	Privato	0500017211 0000000000 59085	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	FISCIANO	SA	ANGELO	VIETRI	VTRNGL97L15I 805G	MONTORO	26/09/2017	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/ 14354	CMS	Manpower Srl	Privato	0500017211 0000000000 60660	DISEGNATORI TECNICI	MORRA DE SANCTIS	AV	GIOVANNI	SELLITTO	SLLGNN90L21A 509X	PRATOLA SERRA	07/11/2017	CPI CASERTA
DD566/2014/ 14402	F.lli Morgese S.r.l	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 59049	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CASERTA	CE	Raoul	Credendino	CRDRLA99E29B 963R	CASERTA	14/09/2017	Training & Working
DD566/2014/ 14532	IC GIGANTE NEGHELLI	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 53510	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	NAPOLI	NA	Roberta	Giordano	GRDRRT90L61F 839G	NAPOLI	15/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/ 14540	PUNTO AV IMMOBILIAR E SRL	P.S.B. Srl	Privato	0500016211 0000000000 40496	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	MANOCALZAT I	AV	CAMILLO	ROMANO	RMNCLL91R18 A509L	SANTO STEFANO DEL SOLE	14/07/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/ 14993	ITI G.FERRARIS	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 50754	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	Simone	Liberti	LBRSMN95M17 F839Q	MELITO DI NAPOLI	15/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/ 15070	ISTITUTO COMPENSIV O NICOLA ROMEO	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 49189	EDUCATORI PROFESSIONALI	CASAVATORE	NA	MAIRA	CIARAMELLA	CRMMRA94H5 5F839M	NAPOLI	26/10/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/ 15070	ISTITUTO COMPENSIV O NICOLA ROMEO	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 49189	EDUCATORI PROFESSIONALI	CASAVATORE	NA	francesco	castellammare	cstfnc93t22f83 9b	NAPOLI	28/11/2016	P.S.B. Srl

DD566/2014/15070	ISTITUTO COMPRENSIVO NICOLA ROMEO	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000049189	EDUCATORI PROFESSIONALI	CASAVATORE	NA	Maria	Caiazzo	CZZMRA96T67F839D	NAPOLI	28/11/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15070	ISTITUTO COMPRENSIVO NICOLA ROMEO	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000049189	EDUCATORI PROFESSIONALI	CASAVATORE	NA	sara	caiazzo	CZZSRA95C69F839D	NAPOLI	25/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15070	ISTITUTO COMPRENSIVO NICOLA ROMEO	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000049189	EDUCATORI PROFESSIONALI	CASAVATORE	NA	antonio	severino	SVRNTN92B17F8390	NAPOLI	26/09/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/15070	ISTITUTO COMPRENSIVO NICOLA ROMEO	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000049189	EDUCATORI PROFESSIONALI	CASAVATORE	NA	SERENA	TARANTINO	TRNSRN96P63F839Z	MUGNANO DI NAPOLI	19/10/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15070	ISTITUTO COMPRENSIVO NICOLA ROMEO	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000049189	EDUCATORI PROFESSIONALI	CASAVATORE	NA	Raffaele	Vinacci	VNCRFL96T27F839V	NAPOLI	06/12/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15146	SINTESI S.R.L.	SINTESI S.R.L.	Privato	0500017211000000000058918	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	MERCATO SAN SEVERINO	SA	ANGELO	LAPORTA	LPRNGL89L15H703N	MERCATO SAN SEVERINO	28/09/2017	Training & Working
DD566/2014/15287	STUDIO CATALANO COMMERCIALISTI	STUDIO CATALANO COMMERCIALISTI	Privato	0500017211000000000052668	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ DI BILANCIO	POZZUOLI	NA	Valeria	Noto	NTOVLR91L47F839F	POZZUOLI	20/09/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/15533	IPSEOA DUCA DI BUONVICINO		Pubblico	0500016211000000000035608	ALLEVATORE E AGRICOLTORE	NAPOLI	NA	CRISTIAN	DORIA	DROCST92T31F839A	NAPOLI	22/01/2016	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/15533	IPSEOA DUCA DI BUONVICINO		Pubblico	0500016211000000000035616	Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	NAPOLI	NA	ROBERTO	IODICE	DCIRRT88B14F839B	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	27/05/2014	CPI PORTICI
DD566/2014/15533	IPSEOA DUCA DI BUONVICINO		Pubblico	0500016211000000000035616	Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	NAPOLI	NA	Sara	Polverino	PLVSRA93A68F839S	GIUGLIANO IN CAMPANIA	17/03/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/15550	I.I.S. GALILEI-VETRONE	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000029095	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	BENEVENTO	BN	Vincenzo	Liguori	LGRVCN95M26A783U	BENEVENTO	06/02/2016	CPI BENEVENTO

DD566/2014/15603	Istituto autonomo Comprensivo Dante Alighieri	HUMANGEST S.P.A.	Pubblico	0500016211000000000031147	TECNICI GESTORI DI RETI E DI SISTEMI TELEMATICI	BELLONA	CE	giovanni	esposito	SPSGNN92C02E791L	MADDALON I	04/12/2015	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/15603	Istituto autonomo Comprensivo Dante Alighieri	HUMANGEST S.P.A.	Pubblico	0500016211000000000031164	Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	BELLONA	CE	ANTONIO	DI FRAIA	DFRNTN92H18B963Z	VILLA LITERNO	30/08/2016	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/15707	cineti	TEMPI MODERNI SPA	Privato	0500017211000000000051094	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	MARCIANISE	CE	Rosamaria	Daniele	DNLRM88L69B963N	CASERTA	10/04/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15707	CINETI CENTER S.A.S.	TEMPI MODERNI SPA	Privato	0500017211000000000051094	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	MARCIANISE	CE	Eliana	Moscano	MSCLNE90S70D643Q	CASERTA	21/04/2017	Smartjob spa
DD566/2014/15748	ISTITUTO COMPRESIVO SOCRATE - MALLARDO	P.S.B. Srl	Pubblico	0500016211000000000032233	INTONACATORI	MARANO DI NAPOLI	NA	Armando	Di Guido	DGDRND94L02F839M	NAPOLI	06/04/2016	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/15779	ITS LUIGI STURZO	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Pubblico	0500016211000000000029839	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	CARMELA	GRAZIUSO	GRZCML89M67C129Y	CASTELLAMMARE DI STABIA	24/11/2014	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/15852	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE 'Calvario'		Pubblico	0500016211000000000032510	IMBIANCHINO	ARIANO IRPINO	AV	MARCO	PASTORELLA	PSTMRC90S23A399G	GROTTAMINARDA	19/01/2016	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/15856	DE MATTEIS AGROALIMENTARE SPA	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	0500017211000000000058725	CONDUTTORI DI MACCHINARI INDUSTRIALI PER LA LAVORAZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CEREALI	AVELLINO	AV	Michele	Del Vecchio	DLVMHL97H25A399J	SAN SOSSIO BARONIA	09/10/2017	CPI TELESE TERME
DD566/2014/15856	de matteis agroalimentare spa	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	0500017211000000000058726	CONDUTTORI DI MACCHINARI INDUSTRIALI PER LA LAVORAZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CEREALI	AVELLINO	AV	Lory	Lo Conte	LCNLRY91E28A399C	ARIANO IRPINO	06/02/2015	RANDSTAD ITALIA SPA

DD566/2014/15856	de matteis agroalimentare spa	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	0500017211000000000058727	CONDUTTORI DI MACCHINARI INDUSTRIALI PER LA LAVORAZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CEREALI	AVELLINO	AV	Michele	Contardo	CNTMHL96T15A509F	SAN SOSSIO BARONIA	10/10/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15856	de matteis agroalimentare spa	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	0500017211000000000058728	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	Sandra	Di Biasi	DBSSDR89P58A509V	GUARDIA LOMBARDI	19/09/2017	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/15856	de matteis agroalimentare spa	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	0500017211000000000060414	TECNICI DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE	AVELLINO	AV	Aureliana	Capobianco	CPBRLN91A64B832Q	STURNO	12/12/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/15895	LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI"	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500016211000000000026004	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	EMILIA	MIGLIACCIO	MGLMLE87S57B963N	FRATTAMINORE	11/01/2016	Manpower Srl
DD566/2014/15895	LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI"	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500016211000000000026004	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	Claudio	Montariello	MNTCLD89P15M289P	SOMMA VESUVIANA	14/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15895	LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI"	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500016211000000000026004	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	giuseppe	pellegrino	PLLGPP90M19I438M	PALMA CAMPANIA	12/01/2017	CPI NOLA
DD566/2014/15935	istituto comprensivo statale san rocco	HUMANGEST S.P.A.	Pubblico	0500017211000000000048280	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	MARANO DI NAPOLI	NA	vito	vargas	VRGVTI88R07B963Q	CARINOLA	28/11/2014	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/15935	Istituto comprensivo San Rocco	HUMANGEST S.P.A.	Pubblico	0500017211000000000048281	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	MARANO DI NAPOLI	NA	daniele	camerlingo	CMRDNL97C19F839G	MARANO DI NAPOLI	20/09/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/15935	istituto comprensivo statale san rocco	HUMANGEST S.P.A.	Pubblico	0500017211000000000048282	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	MARANO DI NAPOLI	NA	Vincenzo	Pace	PCAVCN97E16F799U	GIUGLIANO IN CAMPANIA	13/07/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/15970	ISIS "O.CONTI"	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500016211000000000026692	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	Domenica	Pisano	PSNDNC94E62F839D	AVERSA	18/01/2016	CPI AVERSA

DD566/2014/15970	ISIS "O.CONTI"	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500016211000000000026692	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	PAOLA	I VAZZO	VZZPLA95B571234U	AVERSA	21/01/2016	CPI AVERSA
DD566/2014/16041	DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO - AVERSA	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500015211000000000024124	TECNICI PROGRAMMATORI	AVERSA	CE	Giuseppe	Gracco	GRCGPP94C26G309M	GIUGLIANO IN CAMPANIA	23/11/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/16108	ISIS BAIANESE LAURO	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000051965	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLA	AV	gerardo	broegg	BRGGRD91S16A509D	MUGNANO DEL CARDINALE	31/05/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16108	ISIS BAIANESE LAURO	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000051995	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LAURO	AV	Salvatore	Lanzaro	LNZSVT88E21A509D	MARZANO DI NOLA	05/06/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16108	ISIS BAIANESE LAURO	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000051995	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LAURO	AV	Carmine	Sepe	SPECMN86R20H931G	MARZANO DI NOLA	20/03/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/16108	ISIS BAIANESE LAURO	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000051999	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	LAURO	AV	VINCENZO	CORBISIERO	CRBVCN92L04Z602M	MARZANO DI NOLA	06/10/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16108	ISIS BAIANESE LAURO	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000052618	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLA	AV	Eugenio	Corbisiero	CRBGNE97L18A509I	MUGNANO DEL CARDINALE	05/01/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/16151	HOTEL INVEST ITALIANA SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	Privato	0500016211000000000046324	CUOCO DI ALBERGO	NAPOLI	NA	DARIO	SCIACCA	SCCDRA93A22L083L	ROCCAMONFINA	14/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16151	HOTEL INVEST ITALIANA SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	Privato	0500017211000000000050277	ADDETTO AL CONTROLLO SETTORE AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NA	MARIALUISA	PERNA	PRNMLS91A49F839O	CERCOLA	22/01/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16169	Istituto scolastico statale "D'Este - Caracciolo"	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211000000000034877	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	LAURA	MAGLIONE	MGLLRA89A55F839M	NAPOLI	01/02/2016	CPI NAPOLI EST

DD566/2014/16169	Istituto scolastico statale "D'Este - Caracciolo"	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211000000000034877	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	RICCARDO	TORTORA	TRTRCR87P01F839F	SAVIANO	30/12/2015	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/16169	Istituto scolastico statale "D'Este - Caracciolo"	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211000000000034881	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	arianna	de francesco	DFRRNN97C53F839H	NAPOLI	20/02/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/16236	P.S.B. S.r.l.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211000000000059452	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	NAPOLI	NA	Silvio	Grasso	GRSSLV89L10A399C	ARIANO IRPINO	18/07/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/16238	ITIS A. PACINOTTI	Centro per l'impiego di Scafati	Pubblico	0500016211000000000040755	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SCAFATI	SA	MIMMO	DI DONNA	DDNMMM90T17L259L	SCAFATI	22/06/2016	CPI SCAFATI
DD566/2014/16242	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.GUARINI"	P.S.B. Srl	Pubblico	0500016211000000000043993	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MIRABELLA ECLANO	AV	Carmine	Bianco	BNCCMN87P27A399G	GESUALDO	07/07/2016	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/16242	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.GUARINI"	P.S.B. Srl	Pubblico	0500016211000000000043993	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MIRABELLA ECLANO	AV	MARIA NEVE	BEATRICE	BTRMNV91E70A399A	BONITO	30/08/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16242	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.GUARINI"	P.S.B. Srl	Pubblico	0500016211000000000043993	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MIRABELLA ECLANO	AV	DANIELA	CAPONE	CPNDNL94D66A783D	PIETRADEFUSI	05/01/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/16242	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.GUARINI"	P.S.B. Srl	Pubblico	0500016211000000000043993	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MIRABELLA ECLANO	AV	LUIGI	MAIALE	MLALGU87R24A717A	CASTEL SAN LORENZO	13/09/2016	CPI ROCCADASPIDE

DD566/2014/16242	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.GUARINI"	P.S.B. Srl	Pubblico	0500016211000000000044273	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MIRABELLA ECLANO	AV	Erica	Cresta	CRSRCE93R44L682O	PATERNOPOLI	12/09/2016	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/16242	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.GUARINI"	P.S.B. Srl	Pubblico	0500016211000000000044273	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MIRABELLA ECLANO	AV	RAFFAELE	DE BENEDETTO	DBNRFL96C06A509U	MIRABELLA ECLANO	08/09/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16242	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.GUARINI"	P.S.B. Srl	Pubblico	0500016211000000000044273	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MIRABELLA ECLANO	AV	FRANCESCA	IORIO	RIOFNC93C61A509T	GROTTAMINARDA	19/09/2016	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/16242	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.GUARINI"	P.S.B. Srl	Pubblico	0500016211000000000044273	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MIRABELLA ECLANO	AV	Diego	Tordiglione	TRDDGI93L08A399S	MIRABELLA ECLANO	07/09/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16242	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.GUARINI"	P.S.B. Srl	Pubblico	0500016211000000000044273	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MIRABELLA ECLANO	AV	FABIO	VACCA	VCCFBA92S06A509C	MIRABELLA ECLANO	30/08/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16262	ISS P.A. DE LUCA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000037117	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	AVELLINO	AV	Ilaria	Maietta	MTTLRI88T59A509X	BENEVENTO	18/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16262	ISS P.A. DE LUCA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000037117	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	AVELLINO	AV	GESUELE	NAPOLITANO	NPLGSL93M10A509Q	MUGNANO DEL CARDINALE	16/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16262	ISS P.A. DE LUCA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000037117	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	AVELLINO	AV	Filomena	Scotti	SCTFMN92S54A509R	BAIANO	22/01/2016	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/16262	ISSIS P.A. DE LUCA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000037117	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	AVELLINO	AV	MICHELE	SODANO	SDNMHL90L13A509M	AVELLA	18/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16282	PLANETPRINT SRL A CAPITALE RIDOTTO	P.S.B. Srl	Privato	0500016211000000000040525	GRAFICI	TEGGIANO	SA	CHIARA	DI GRUCCIO	DGRCHR97H62Z133S	TEGGIANO	30/08/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16327	Scuola Secondaria di I° Grado "R. Fucini-Roncalli"	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000037394	INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO	GRAGNANO	NA	Marcella	Altobelli	LTMCL88D62G813Z	TORRE ANNUNZIATA	16/01/2016	CPI POMPEI
DD566/2014/16327	Scuola Secondaria di I° Grado "R. Fucini-Roncalli"	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000037394	INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO	GRAGNANO	NA	Antonella	Marinelli	MRNNNL89P65A512M	LUSCIANO	24/03/2016	CPI AVERSA
DD566/2014/16329	ICS - SANT'ANTIM O 3 - DON MILANI	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211000000000053444	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANTIM O	NA	Grazia	Luongo	LNGGRZ92B65F839F	GIUGLIANO IN CAMPANIA	14/07/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/16329	ICS - SANT'ANTIM O 3 - DON MILANI	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211000000000053444	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANTIM O	NA	ANTONIO	SALIERNO	SLRNTN96E26F839Q	NAPOLI	10/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/16329	ICS - SANT'ANTIM O 3 - DON MILANI	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211000000000053444	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANTIM O	NA	ANTONIO	TAMMARO	TMMNTN93C14F839P	NAPOLI	08/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/16329	ICS - SANT'ANTIM O 3 - DON MILANI	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211000000000053444	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANTIM O	NA	FABIANA	VILLANO	VLLFBN96D65I234R	ORTA DI ATELLA	11/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16332	I.C. SANT'ANASTASIA 4	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000038805	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DI AREE VERDI	SANT'ANASTASIA	NA	enzo	loffredo	FFFNZE94P13A024G	ACERRA	05/06/2017	Manpower Srl
DD566/2014/16332	I.C. SANT'ANASTASIA 4	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000038805	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DI AREE VERDI	SANT'ANASTASIA	NA	Jessica	Santaniello	SNTJSC90T56F839J	MARANO DI NAPOLI	19/05/2016	CPI NAPOLI EST

DD566/2014/16332	I.C. SANT'ANASTASIA 4	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000038807	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SANT'ANASTASIA	NA	IMMACOLATA	MISTRANGELO	MSTMCL92H60F839R	NAPOLI	30/11/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/16346	ICS - SANT'ANTIM O 2 - LEOPARDI	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211000000000053449	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANTIM O	NA	giovanni	crstofaro	crsgnn88l22f839d	FRATTAMINORE	19/08/2016	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/16346	ICS - SANT'ANTIM O 2 - LEOPARDI	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211000000000053449	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANTIM O	NA	GAETANO	FRANZESE	FRNGTN86A24F839M	NAPOLI	07/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/16346	ICS - SANT'ANTIM O 2 - LEOPARDI	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211000000000053449	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANTIM O	NA	RAFFAELE	ANDREOZZI	NDRRFL94A18A512H	AVERSA	11/11/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/16346	ICS - SANT'ANTIM O 2 - LEOPARDI	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211000000000053449	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANTIM O	NA	Francesco	Passero	PSSFNC91P25F799W	MARANO DI NAPOLI	04/11/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/16346	ICS - SANT'ANTIM O 2 - LEOPARDI	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211000000000053451	TECNICI PROGRAMMATORI	SANT'ANTIM O	NA	Bianca Maria	Incarato	NCRBCM96D44F839N	POLLENA TROCCHIA	19/02/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16346	ICS - SANT'ANTIM O 2 - LEOPARDI	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211000000000053451	TECNICI PROGRAMMATORI	SANT'ANTIM O	NA	mario	pappadia	pppmra97S06D789P	FRATTAMAGGIORE	24/03/2017	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/16346	ICS - SANT'ANTIM O 2 - LEOPARDI	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211000000000053453	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	SANT'ANTIM O	NA	adelina	saccomanno	SCCDLN87P41I073R	ROCCARAINOLA	05/05/2014	CPI NOLA
DD566/2014/16367	SCUOLA MEDIA STATALE S. GIOVANNI BOSCO - SUMMA VILLA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000039049	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	SOMMA VESUVIANA	NA	salvatore	allocca	LLCSVT88M18A509K	SOMMA VESUVIANA	06/05/2016	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/ 16367	SCUOLA MEDIA STATALE SAN GIOVANNI BOSCO - SUMMA VILLA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 39050	EDUCATORI PROFESSIONALI	SOMMA VESUVIANA	NA	ANTONELLA	MONDA	MNDNNL95L71 M289J	SOMMA VESUVIANA	10/05/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 16367	SCUOLA MEDIA STATALE SAN GIOVANNI BOSCO - SUMMA VILLA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 39050	EDUCATORI PROFESSIONALI	SOMMA VESUVIANA	NA	concetta	andreotti	NDRCT92M54 M289C	SOMMA VESUVIANA	21/05/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 16367	SCUOLA MEDIA STATALE SAN GIOVANNI BOSCO - SUMMA VILLA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 39050	EDUCATORI PROFESSIONALI	SOMMA VESUVIANA	NA	Bruno	Perna	PRNBRN94P17 G795X	SOMMA VESUVIANA	11/05/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 16368	ICS - SANT'ANTIM O 4 - PESTALOZZI	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500016211 0000000000 36991	TECNICI PROGRAMMATORI	SANT'ANTIM O	NA	Giuseppe	Esposito	SPSGPP95T02A 512X	NAPOLI	28/04/2016	Training & Working
DD566/2014/ 16368	ICS - SANT'ANTIM O 4 - PESTALOZZI	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500016211 0000000000 36991	TECNICI PROGRAMMATORI	SANT'ANTIM O	NA	Giovanni	Stasino	STSGNN96D14 F839S	GIUGLIANO IN CAMPANIA	20/05/2016	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/ 16368	ICS - SANT'ANTIM O 4 - PESTALOZZI	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211 0000000000 50900	TECNICI PROGRAMMATORI	SANT'ANTIM O	NA	Raffaele	Parisi	PRSRFL90E14F 839F	ARZANO	16/05/2014	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/ 16460	ITIS A. PACINOTTI	Centro per l'impiego di Scafati	Pubblico	0500016211 0000000000 40667	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI	SCAFATI	SA	ANTONIETTA	ASPIDE	SPDNNT87H52 L259Z	TERZIGNO	01/09/2016	CPI OTTAVIANO

DD566/2014/ 16461	I.M.S VIRILIO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43186	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POZZUOLI	NA	Angelo	Busiello	BSLNGL95L27F 839C	NAPOLI	04/02/2016	Training & Working
DD566/2014/ 16461	I.M.S VIRILIO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43186	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POZZUOLI	NA	valentina	di costanzo	DCSVNT92R70F 839M	POZZUOLI	23/08/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/ 16461	I.M.S VIRILIO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43186	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POZZUOLI	NA	Assunta	Lubrano Lavadera	LBRNT86T47F 839W	BACOLI	14/09/2016	CPI POZZUOLI
DD566/2014/ 16461	I.M.S VIRILIO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43186	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POZZUOLI	NA	GIUSEPPE	VOLPE	VLPGPP93R08F 839R	POZZUOLI	04/06/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/ 16483	Istituto Comprensivo "Giancarlo Siani"	P.S.B. Srl	Pubblico	0500016211 0000000000 39095	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	VILLARICCA	NA	EMANUELE	DI GIROLAMO	dgrmn193h17g 309b	GIUGLIANO IN CAMPANIA	25/07/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/ 16495	IIS ALDO MORO	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 39195	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	MONTESARC HIO	BN	Enrica	Picariello	PCRNRC87A65 A509M	MONTEFOR TE IRPINO	13/06/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 16495	IIS ALDO MORO	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 39208	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI GIARDINI E VIVAI, DI COLTIVAZIONI DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI	MONTESARC HIO	BN	ANTONIO	MONTUORI	MNTNTN95L08 C525I	CERRETO SANNITA	15/07/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/ 16512	GICO SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 58347	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	TRENTOLA DUCENTA	CE	EVA	MARINIELLO	MRNVEA91P54 A512N	TRENTOLA DUCENTA	19/07/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/ 16553	ISTITUTO COMPRESIV O STATALE – MADDALONI 1 –VILLAGGIO	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	Pubblico	0500016211 0000000000 38791	TECNICI PROGRAMMATORI	MADDALONI	CE	MARCO	TAGLIALATELA	TGLMRC93D22 G309O	GIUGLIANO IN CAMPANIA	02/05/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA

DD566/2014/ 16589	ICS – CASORIA 5 "LUDOVICO DA CASORIA SUCCURSALE "	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500016211 0000000000 37383	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CASORIA	NA	Maria Rosaria	Giacco	GCCMRS91A70 F839J	NAPOLI	23/04/2016	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/ 16589	ICS – CASORIA 5 "LUDOVICO DA CASORIA SUCCURSALE "	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500016211 0000000000 37383	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CASORIA	NA	giorgia	mellini	MLLGRG94H46 F839G	GIUGLIANO IN CAMPANIA	06/06/2016	
DD566/2014/ 16589	ICS – CASORIA 5 "LUDOVICO DA CASORIA SUCCURSALE "	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211 0000000000 51139	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASORIA	NA	maria cristina	treccagnoli	TRCMCR89D52 F839H	QUALIANO	04/11/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/ 16589	ICS – CASORIA 5 "LUDOVICO DA CASORIA SUCCURSALE "	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211 0000000000 51140	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASORIA	NA	MARCO	ARGENTO	RGNMRC90E20 G309T	MARANO DI NAPOLI	23/01/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/ 16589	ICS – CASORIA 5 "LUDOVICO DA CASORIA SUCCURSALE "	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211 0000000000 51144	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CASORIA	NA	Arianna	Bonanno	BNNRNN96S52 F839Y	VILLARICCA	29/03/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/ 16589	ICS – CASORIA 5 "LUDOVICO DA CASORIA SUCCURSALE "	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211 0000000000 51144	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CASORIA	NA	ANTONIO	COLANTUONO	CLNNTN91A27 L259E	TORRE DEL GRECO	13/04/2017	

DD566/2014/16589	ICS – CASORIA 5 “LUDOVICO DA CASORIA SUCCURSALE”	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211000000000051144	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CASORIA	NA	Carmine	Flagiello	FLGCMN93B26A512C	SANT'ANTIMO	22/03/2017	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/16589	ICS – CASORIA 5 “LUDOVICO DA CASORIA SUCCURSALE”	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211000000000051144	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CASORIA	NA	Antonio	Vetrano	VTRNTN93C21M289Y	CAMPOSANO	05/09/2016	CPI NOLA
DD566/2014/16589	ICS – CASORIA 5 “LUDOVICO DA CASORIA SUCCURSALE”	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211000000000051146	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	CASORIA	NA	Ciro	Ianniello	NNCCR97S27A024X	CARDITO	16/06/2016	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/16591	GRUPPO LOMBARDO SRL	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	0500017211000000000059260	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	NAPOLI	NA	CRISTINA	LETTIERI	LTTCT91A66A509S	SOLOFRA	19/04/2017	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/16607	LA TORRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500016211000000000039566	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVELLINO	AV	GAETANO	GUARINO	GRNGTN88L28A509P	SAN MICHELE DI SERINO	18/07/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16610	ALBATROS SUPERMERCATI S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211000000000061467	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	LIONI	AV	PATRIZIA	GAROFALO	GRFPRZ91R60A489M	LIONI	07/06/2017	Assist Srl
DD566/2014/16676	FLEGREA LAVORO	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500016211000000000036394	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	BACOLI	NA	Antonio	Di Benedetto	DBNNTN91E27F839K	BACOLI	27/05/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/16752	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN MARCO DEI CAVOTI"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000046482	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SAN MARCO DEI CAVOTI	BN	Mariacarmen	Zuppa	ZPPMCR92E60A783Q	SAN MARCO DEI CAVOTI	02/12/2016	CPI SAN BARTOLOMEO IN GALDO

DD566/2014/16752	Istituto Comprensivo Statale "San Marco dei Cavoti"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000046483	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN MARCO DEI CAVOTI	BN	Francesca	Verzino	VRZFNC91M63H926T	SAN MARCO DEI CAVOTI	02/12/2016	CPI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
DD566/2014/16752	Istituto Comprensivo Statale "San Marco dei Cavoti"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000046510	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	MOLINARA	BN	Jessica	Gagliardi	GGLJSC94D50A7830	MOLINARA	02/12/2016	CPI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
DD566/2014/16752	Istituto Comprensivo Statale "San Marco dei Cavoti"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000046510	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	MOLINARA	BN	emanuelagrazia	leonardis	LNRMLG93C62A783P	MOLINARA	07/02/2016	CPI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
DD566/2014/16756	COMUNE DI AMALFI	Centro per l'impiego di Maiori	Pubblico	0500016211000000000042142	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	AMALFI	SA	Raffaele	Del Prete	DLPRFL93A15M289R	ERCOLANO	08/09/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/16756	COMUNE DI AMALFI	Centro per l'impiego di Maiori	Pubblico	0500016211000000000042146	ORGANIZZATORE DI FIERE ED ESPOSIZIONI	AMALFI	SA	TERESA	FUSCO	FSCTRS91M62F839Y	AMALFI	27/09/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/16757	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE GIOVANNI PAOLO XXIII	P.S.B. Srl	Pubblico	0500016211000000000044852	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTEFALCIONE	AV	Carmen	Ciampa	CMPCMN96T60A509F	MONTEFALCIONE	11/10/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/16759	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "COLLE SANNITA"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000037580	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	COLLE SANNITA	BN	DANIELE	CALABRESE	CLBDNL90M08A783K	CASALDUNI	21/01/2015	Manpower Srl
DD566/2014/16759	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "COLLE SANNITA"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000037586	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	COLLE SANNITA	BN	valeria	scrocca	SCRVLR87E47A783W	COLLE SANNITA	21/04/2016	CPI BENEVENTO

DD566/2014/16759	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "COLLE SANNITA"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000037586	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	COLLE SANNITA	BN	Nadia Maria	Serdi	SRDNMR95R47L219V	MORCONE	24/05/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16759	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "COLLE SANNITA"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000037594	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	CIRCELLO	BN	IACOPO	BOTTIGLIERI	BTTCP191C21A783D	CIRCELLO	04/05/2016	CPI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
DD566/2014/16759	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "COLLE SANNITA"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000037594	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	CIRCELLO	BN	Giovanni	Pugliese	PGLGNN93M17A783O	CIRCELLO	18/05/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/16759	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "COLLE SANNITA"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000037594	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	CIRCELLO	BN	MIRKO	ZACCARI	ZCCMRK91P18A783H	CIRCELLO	28/05/2016	Manpower Srl
DD566/2014/16759	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "COLLE SANNITA"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000037595	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	CIRCELLO	BN	Antonio	Autore	TRANTN91L19A783W	CIRCELLO	21/05/2016	Manpower Srl
DD566/2014/16759	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "COLLE SANNITA"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000037596	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	BN	Serena	Colella	CLLSRN94H67A783A	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	19/05/2016	CPI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
DD566/2014/16759	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "COLLE SANNITA"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000037627	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	CASTELPAGANO	BN	GIUSEPPE	FUCITO	FCTGPP92M21Z133B	CASTELPAGANO	04/05/2016	CPI BENEVENTO

DD566/2014/ 16759	ISTITUTO COMPRESIVO O STATALE "COLLE SANNITA"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 37632	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	CASTELPAGA NO	BN	GERVASIO	RUBORTONE	RBRGVS92S26A 783F	CASTELPAG ANO	05/05/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/ 16773	BELLABONA S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 61612	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVELLINO	AV	GIOVANNA	VASSALLO	VSSGNN88A43 A489A	AVELLINO	20/12/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/ 16776	RIGILLO ANGELA	P.S.B. Srl	Privato	0500016211 0000000000 39577	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	VALLATA	AV	EMANUELA	TODISCO	TDSMNL87P43 A399T	SCAMPITELL A	10/06/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/ 16777	Centro Medico di Diagnostica e Riabilitazione SpA	FO.SVI.TER.	Privato	0500017211 0000000000 48008	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	Mariaceleste	Coletta	CLTMCL94S66E 791Q	LIMATOLA	19/12/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/ 16843	Istituto Comprensivo Statale Giovanni Battista Bosco Lucarelli	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 40834	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	BENEVENTO	BN	Sara	Barbarino	BRBSRA96L50I 197K	CERVINARA	25/07/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 16843	Istituto Comprensivo Statale Giovanni Battista Bosco Lucarelli	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 40834	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	BENEVENTO	BN	Rita	Barricelli	BRRRTI94D49C 525V	CERRETO SANNITA	20/01/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/ 16843	Istituto Comprensivo Statale Giovanni Battista Bosco Lucarelli	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 40834	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	BENEVENTO	BN	walter	fallarino	FLLWTR87C07 A783F	BENEVENTO	16/09/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.

DD566/2014/ 16843	Istituto Comprensivo Statale Giovan Battista Bosco Lucarelli	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 40834	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	BENEVENTO	BN	ROBERTA	ULANO	LNURRT88A48 A783E	BENEVENTO	20/09/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/ 16843	Istituto Comprensivo Statale Giovan Battista Bosco Lucarelli	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 40834	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	BENEVENTO	BN	Lorenzo	Pica	PCILNZ97H02C 525E	SAN LORENZO MAGGIORE	12/09/2016	Smartjob spa
DD566/2014/ 16843	Istituto Comprensivo Statale Giovan Battista Bosco Lucarelli	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 40834	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	BENEVENTO	BN	ROCCO	ZAMPELLI	ZMPRCC88B20 A783U	FOGLIANISE	16/07/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/ 16843	Istituto Comprensivo Statale Giovan Battista Bosco Lucarelli	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42874	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	VITTORIO MARIA	CAPPELLUZZO	CPPVTR87H30 A783Y	BENEVENTO	01/05/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/ 16843	Istituto Comprensivo Statale Giovan Battista Bosco Lucarelli	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42878	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	BENEVENTO	BN	Mariasilvia	Barone	BRNMSL90C50 A783G	PAGO VEIANO	13/09/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/ 16843	Istituto Comprensivo Statale Giovan Battista Bosco Lucarelli	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42878	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	BENEVENTO	BN	Fabiana	Fucci	FCCFBN90B45A 783E	SAN GIORGIO DEL SANNIO	03/03/2015	CPI BENEVENTO

DD566/2014/16843	Istituto Comprensivo Statale Giovan Battista Bosco Lucarelli	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042878	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	BENEVENTO	BN	Martina	Inglese	NGLMTN90A66A399T	FONTANAROSA	28/09/2016	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/16843	Istituto Comprensivo Statale Giovan Battista Bosco Lucarelli	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000043728	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI	BENEVENTO	BN	Giulia	La Falce	LFLGLI92A70A783R	SAN GIORGIO LA MOLARA	12/10/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/16850	ICS - SANT'ANTIM O - ROMEO-CAMMISA	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500016211000000000037150	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANTIM O	NA	Maria Rosaria	Di Mare	DMRMRS88A65F839E	POZZUOLI	12/05/2016	Assist Srl
DD566/2014/16850	ICS - SANT'ANTIM O - ROMEO-CAMMISA	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500016211000000000037150	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANTIM O	NA	FILOMENA	ARIANNA	RNNFMN87R68I073D	SAVIANO	28/04/2016	
DD566/2014/16851	CIRCOLO DIDATTICO ORTA DI ATELLA	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000045006	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ORTA DI ATELLA	CE	Michele	Cardillo	CRDMHL90M10H834S	ORTA DI ATELLA	31/08/2016	CPI AVERSA
DD566/2014/16851	CIRCOLO DIDATTICO ORTA DI ATELLA	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000045006	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ORTA DI ATELLA	CE	Mario	Cirillo	crImra94b08a512f	ORTA DI ATELLA	30/05/2016	CPI AVERSA
DD566/2014/16851	CIRCOLO DIDATTICO ORTA DI ATELLA	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000045006	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ORTA DI ATELLA	CE	DANIELA	DI LORENZO	DLRDNL95R67A024Z	ORTA DI ATELLA	23/03/2016	CPI AVERSA
DD566/2014/16851	CIRCOLO DIDATTICO ORTA DI ATELLA	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000045006	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ORTA DI ATELLA	CE	Rosaria	Di lorenzo	DLRRSR94L45A024A	ORTA DI ATELLA	11/08/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16851	CIRCOLO DIDATTICO ORTA DI ATELLA	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000045006	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ORTA DI ATELLA	CE	Vincenzo	Giordano	GRDVCN93M22B925I	ORTA DI ATELLA	26/11/2015	CPI AVERSA

DD566/2014/16851	CIRCOLO DIDATTICO ORTA DI ATELLA	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000045006	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ORTA DI ATELLA	CE	Massimo	Lamberti	LMBMSM91H18H834T	ORTA DI ATELLA	15/02/2016	CPI AVERSA
DD566/2014/16851	CIRCOLO DIDATTICO ORTA DI ATELLA	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000045006	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ORTA DI ATELLA	CE	giuseppe	lasco	LSCGPP95M09E791Q	CAPODRISE	23/03/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16851	CIRCOLO DIDATTICO ORTA DI ATELLA	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000045006	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ORTA DI ATELLA	CE	ROSA SANTA	ALVINO	LVNRSN86D61E791Z	ORTA DI ATELLA	29/02/2016	CPI AVERSA
DD566/2014/16851	CIRCOLO DIDATTICO ORTA DI ATELLA	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000045006	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ORTA DI ATELLA	CE	alessia	pelliccia	PLLLSS96S45I234K	ORTA DI ATELLA	24/10/2015	
DD566/2014/16851	CIRCOLO DIDATTICO ORTA DI ATELLA	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000045006	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ORTA DI ATELLA	CE	massimo	papa	PPAMSM94P02F839G	CASTEL VOLTURNO	17/09/2016	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/16851	CIRCOLO DIDATTICO ORTA DI ATELLA	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000045006	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ORTA DI ATELLA	CE	Lello	Atorino	TRNLLL92L23E396S	SANT'ARPINO	24/03/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/16857	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "ALFONSO GALLO"	P.S.B. Srl	Pubblico	0500016211000000000040754	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	ANTONIO	FAUSTICO	FSTNTN95C22F839P	AVERSA	26/01/2017	CPI AVERSA
DD566/2014/16859	Istituto Comprensivo Statale Don Lorenzo Milani	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000036922	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	Renato Junior	Panella	PNLRTJ90R06A783G	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	29/04/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/16870	ICS - SUCCIVO "DE AMICIS"	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211000000000051218	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SUCCIVO	CE	Mario	D'Agostino	DGSMRA95E16A512L	CARINARO	09/08/2016	CPI AVERSA

DD566/2014/16870	ICS - SUCCIVO "DE AMICIS"	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211000000000051218	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SUCCIVO	CE	Valerio	D'Alterio	DLTVLR96S06G309G	GIUGLIANO IN CAMPANIA	23/03/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/16870	ICS - SUCCIVO "DE AMICIS"	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211000000000051218	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SUCCIVO	CE	ALESSIA	D'AMBRA	DMBLSS90H41A512R	AVERSA	29/03/2017	CPI AVERSA
DD566/2014/16870	ICS - SUCCIVO "DE AMICIS"	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211000000000051218	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SUCCIVO	CE	GIOVANNI	D'ERRICO	DRRGNN91C07H892Z	ORTA DI ATELLA	30/01/2017	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/16870	ICS - SUCCIVO "DE AMICIS"	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211000000000051218	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SUCCIVO	CE	NICOLA	FLAGIELLO	FLGNCL95A02A512P	SUCCIVO	13/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16870	ICS - SUCCIVO "DE AMICIS"	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211000000000051218	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SUCCIVO	CE	Alessandro	Governi	Gvrln95e01b963u	ORTA DI ATELLA	01/01/2017	CPI AVERSA
DD566/2014/16870	ICS - SUCCIVO "DE AMICIS"	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211000000000051218	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SUCCIVO	CE	Domenico	Ausilio	SLADNC88A02I234D	TEVEROLA	30/03/2017	ISCO ADR SRL ISTITUTO SUPERIORE
DD566/2014/16870	ICS - SUCCIVO "DE AMICIS"	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211000000000051224	TECNICI DEL SUONO	SUCCIVO	CE	Raffele	Solofria	SLFRFL89R18A512W	SANT'ANTIMO	14/10/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/16891	Casa di cura Santa Rita	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000059893	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	ATRIPALDA	AV	Giovanna	Gregorio	GRGGNN93H52A509P	CASTELFRANCI	11/08/2017	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/16891	Casa di cura Santa Rita	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000059893	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	ATRIPALDA	AV	IVAN	STORTI	STRVNI95B25A489L	CASTELFRANCI	13/04/2015	CPI NAPOLI EST

DD566/2014/16891	Casa di cura Santa Rita	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000060266	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	ATRIPALDA	AV	Chiara Maria	Marinetto	MRNCRM97H46A509T	AVELLINO	31/10/2017	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/16908	somma raffaele	Alfa Forma srl	Privato	0500017211000000000057607	CARPENTIERE EDILE	PIMONTE	NA	michele	imparato	MPRMHL89H24C129G	PIMONTE	18/03/2016	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/16931	SCATOLIFICIO SANTANNA	WINTIME S.P.A.	Privato	0500016211000000000042653	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Daniele	Varrella	VRRDNL97C08A512K	MELITO DI NAPOLI	30/09/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/16997	ISTITUTO DI BIOCHIMICA DELLE PROTEINE	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000052449	RICERCATORI E TECNICI LAUREATI NELLE SCIENZE BIOLOGICHE	NAPOLI	NA	mariateresa	allocca	LLCMTR91H48L845Q	CASTELLO DI CISTERNA	04/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/16997	ISTITUTO DI BIOCHIMICA DELLE PROTEINE	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000052449	RICERCATORI E TECNICI LAUREATI NELLE SCIENZE BIOLOGICHE	NAPOLI	NA	Benedetto	Senatore	SNTBDT87H25F839Q	SAN GIORGIO A CREMANO	14/09/2016	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/17000	MARSEGLIA S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500017211000000000059649	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VAIRANO PATENORA	CE	mattia	de candidiis	DCNMTT91A09B963X	CASERTA	10/10/2017	CPI NOLA
DD566/2014/17000	MARSEGLIA S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500017211000000000059649	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VAIRANO PATENORA	CE	ERIKA	ESPOSITO	SPSRKE97B60E791X	CASAPESENA	06/10/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17000	MARSEGLIA S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500017211000000000059650	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	VAIRANO PATENORA	CE	MORENA CHIARA	DE LUCA	DLCMNC96E58F839J	NAPOLI	10/10/2017	CPI PIEDIMONTE MATESE

DD566/2014/17000	MARSEGLIA S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500017211000000000059650	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	VAIRANO PATENORA	CE	RAFFAELE	VERRONE	VRRRFL90R17A512M	CASAPESENA	11/10/2017	Smartjob spa
DD566/2014/17012	COMUNE DI BACOLI	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500016211000000000042229	INGEGNERE AMBIENTALE	BACOLI	NA	Mario	Apra	PRAMRA88C11F839S	NAPOLI	05/04/2017	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/17012	COMUNE DI BACOLI	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500016211000000000042229	INGEGNERE AMBIENTALE	BACOLI	NA	Gerardo	Spagnuolo	SPGGRD86T31A783D	SAN MARTINO SANNITA	03/02/2015	Manpower Srl
DD566/2014/17012	COMUNE DI BACOLI	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500016211000000000042229	INGEGNERE AMBIENTALE	BACOLI	NA	christian	uva	VUACRS96A04C129R	SCAFATI	15/09/2016	CPI CASTELLAM MARE DI STABIA
DD566/2014/17012	COMUNE DI BACOLI	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500016211000000000042230	ARCHITETTO	BACOLI	NA	Antonio	De Chiara	DCHNTN90S09F839M	CASAVATORE	16/09/2016	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/17012	COMUNE DI BACOLI	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500016211000000000042230	ARCHITETTO	BACOLI	NA	VALERIO FLAVIO	DE STEFANO	DSTVRF89L30F839B	CASORIA	06/09/2016	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/17012	COMUNE DI BACOLI	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500016211000000000042230	ARCHITETTO	BACOLI	NA	LUIGI	FUSCO	FSCLGU89E10F839N	GIUGLIANO IN CAMPANIA	01/09/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/17012	COMUNE DI BACOLI	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500016211000000000042230	ARCHITETTO	BACOLI	NA	SANTO	GIUSTINO	GSTSNT87E20F839I	CASORIA	20/09/2014	
DD566/2014/17012	COMUNE DI BACOLI	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500016211000000000042230	ARCHITETTO	BACOLI	NA	Serena	Murolo	MRLSRN90L44C361B	CAVA DE' TIRRENI	30/11/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/17012	COMUNE DI BACOLI	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500016211000000000042230	ARCHITETTO	BACOLI	NA	Rosa	Sodano	SDNRSO89C47F205Z	CASORIA	17/09/2016	CPI AFRAGOLA

DD566/2014/17012	COMUNE DI BACOLI	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500016211000000000042247	ECONOMISTA	BACOLI	NA	Davide	Barbareschi	BRBDVD90P27F839U	NAPOLI	23/08/2016	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/17012	COMUNE DI BACOLI	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500016211000000000042253	TECNICO DI MARKETING E MANAGEMENT TURISTICO	BACOLI	NA	GIOVANNA	COSTAGLIOLA	CSTGNN91E46F839S	BACOLI	26/05/2015	
DD566/2014/17012	COMUNE DI BACOLI	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500016211000000000042253	TECNICO DI MARKETING E MANAGEMENT TURISTICO	BACOLI	NA	Nunzia	Palumbo	PLMNNZ90C69F839J	BACOLI	23/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/17012	COMUNE DI BACOLI	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500016211000000000042913	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	BACOLI	NA	ANTONIO	SCOTTO D'ABBUSCO	SCTNTN96P11F839R	BACOLI	13/09/2016	CPI POZZUOLI
DD566/2014/17045	SEMPLICISSIMO S.R.L. SEMPLIFICATA	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	0500017211000000000059261	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASTELLO DI CISTERNA	NA	Raffaele	Onorato	NRTRFL93T10F839Y	CASTELLO DI CISTERNA	22/08/2017	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/17069	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A.LOMBARDI"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042937	CONSIGLIERI DELL'ORIENTAMENTO	AIROLA	BN	olimpia	montanaro	MNTLMP91C52F924H	VISCIANO	01/02/2016	CPI NOLA
DD566/2014/17069	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A.LOMBARDI"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042937	CONSIGLIERI DELL'ORIENTAMENTO	AIROLA	BN	MICHELE	PISANU	PSNMHL89L23F979U	GROTTAMI NARDA	27/05/2016	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/17069	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A.LOMBARDI"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042941	PROFESSORI DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E CHIMICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE	AIROLA	BN	Milena	Dell'Aquila	DLLMLN90A52A509N	MANOCALZATI	27/07/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.

DD566/2014/17069	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A.LOMBARDI"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042941	PROFESSORI DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E CHIMICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE	AIROLA	BN	Vincenza	Aiello	LLAVCN89D68G190B	BOSCOREALE	09/06/2016	CPI POMPEI
DD566/2014/17069	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A.LOMBARDI"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042942	INSEGNANTI DI LINGUE	AIROLA	BN	Gaia	Barone	BRNGAI93C71A783Q	PAGO VEIANO	02/04/2016	Manpower Srl
DD566/2014/17069	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A.LOMBARDI"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042942	INSEGNANTI DI LINGUE	AIROLA	BN	GLORIA	DI GIOVANNI	DGVGLR89D58F839B	STURNO	24/11/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/17069	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A.LOMBARDI"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042944	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	AIROLA	BN	FRANCESCA	FALZARANO	FLZFNC95M69A783V	AIROLA	09/09/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/17069	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A.LOMBARDI"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042944	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	AIROLA	BN	Domenico	Maione	MNADNC92M27A783T	BUCCIANO	06/10/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17069	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A.LOMBARDI"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042944	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	AIROLA	BN	letizia	pace	PCALTZ87L411197U	BUCCIANO	05/10/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17069	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A.LOMBARDI"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042944	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	AIROLA	BN	TERESA	PENNA	PNNTRS97R63B963J	AIROLA	29/08/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/17069	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A.LOMBARDI"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042944	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	AIROLA	BN	ALFONSO DANILO	RUGGIERO	RGGLNS92S16Z602S	BUCCIANO	08/02/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI

DD566/2014/ 17069	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A.LOMBARD I"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42944	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	AIROLA	BN	GIUSEPPE	RUSSO	RSSGPP98B26F 839A	AIROLA	29/08/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/ 17072	ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA F. DE SANCTIS- D'AGOSTINO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43943	PERITO AGRARIO	AVELLINO	AV	DOMENICO	BOCCIA	BCCDNC92T01 A509Z	BAGNOLI IRPINO	19/01/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 17072	ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA F. DE SANCTIS- D'AGOSTINO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43943	PERITO AGRARIO	AVELLINO	AV	GIUSEPPE	BARBATI	BRBGPP93R29L 086B	ROCCABASC ERANA	19/01/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 17072	ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA F. DE SANCTIS- D'AGOSTINO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43943	PERITO AGRARIO	AVELLINO	AV	EMANUELE	COLUCCINO	CLCMNL93P09 A509Q	AVELLINO	19/01/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 17072	ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA F. DE SANCTIS- D'AGOSTINO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43943	PERITO AGRARIO	AVELLINO	AV	FRANCESCO	DE CICCO	DCCFNC95A20 A509B	AIELLO DEL SABATO	19/01/2016	TM CONSULTING S.R.L.

DD566/2014/ 17072	ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA F. DE SANCTIS- D'AGOSTINO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43943	PERITO AGRARIO	AVELLINO	AV	davide	d'argenio	DRGDVD92R21 A509S	AVELLINO	19/01/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 17072	ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA F. DE SANCTIS- D'AGOSTINO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43943	PERITO AGRARIO	AVELLINO	AV	CANDIDA	FERRARA	FRRCD95P50 A509P	AVELLINO	19/01/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 17072	ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA F. DE SANCTIS- D'AGOSTINO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43943	PERITO AGRARIO	AVELLINO	AV	MORENO	GASPERINI	GSPMRN88P02 A509I	BAGNOLI IRPINO	19/01/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 17072	ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA F. DE SANCTIS- D'AGOSTINO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43943	PERITO AGRARIO	AVELLINO	AV	GIOVANNI	LIPPIELLO	LPPGNN95A30 A509W	MONTEFOR TE IRPINO	19/01/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 17072	ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA F. DE SANCTIS- D'AGOSTINO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43943	PERITO AGRARIO	AVELLINO	AV	carmine	imbimbo	MBMCMN96H 121805E	AVELLINO	28/08/2015	TM CONSULTING S.R.L.

DD566/2014/ 17072	ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA F. DE SANCTIS- D'AGOSTINO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43943	PERITO AGRARIO	AVELLINO	AV	MARCELLO	MANCANIELL O	MNCMCL94S08 A509Y	MUGNANO DEL CARDINALE	27/05/2015	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 17072	ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA F. DE SANCTIS- D'AGOSTINO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43943	PERITO AGRARIO	AVELLINO	AV	ALFONSO	MARSELLA	MRLNS87D05 A509U	QUADRELLE	18/07/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 17072	ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA F. DE SANCTIS- D'AGOSTINO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43943	PERITO AGRARIO	AVELLINO	AV	ANTONIO	NICASTRO	NCSNTN93T29 A509N	BAGNOLI IRPINO	22/01/2016	CPI SANT'ANGEL O DEI LOMBARDI
DD566/2014/ 17072	ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA F. DE SANCTIS- D'AGOSTINO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43943	PERITO AGRARIO	AVELLINO	AV	Gaetano	Nigro	NGRGTN96T24I 805D	AVELLINO	19/01/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 17072	ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA F. DE SANCTIS- D'AGOSTINO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43943	PERITO AGRARIO	AVELLINO	AV	maddalena	picariello	PCRMDL94S69 A509L	AVELLINO	11/02/2015	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/ 17072	ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA F. DE SANCTIS- D'AGOSTINO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43943	PERITO AGRARIO	AVELLINO	AV	chiara	scannelli	SCNCHR92P41I 805K	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	19/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 17072	ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA F. DE SANCTIS- D'AGOSTINO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43943	PERITO AGRARIO	AVELLINO	AV	MARIA	SCORZETO	SCRMRA92B66 A509Q	MONTEFOR TE IRPINO	19/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 17072	ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA F. DE SANCTIS- D'AGOSTINO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43943	PERITO AGRARIO	AVELLINO	AV	giuseppe	spiniello	SPNGPP96C19 C523T	GROTTOLEL LA	19/01/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 17072	ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA F. DE SANCTIS- D'AGOSTINO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43943	PERITO AGRARIO	AVELLINO	AV	Ivan	Stornaiuolo	STRVNI93T26A 509V	AVELLINO	18/03/2015	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 17072	ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA F. DE SANCTIS- D'AGOSTINO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43943	PERITO AGRARIO	AVELLINO	AV	gaetano	vassallo	VSSGTN88S09A 509L	AVELLINO	19/01/2016	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/ 17084	FARMACIE PISANO SAS	WINTIME S.P.A.	Privato	0500016211 0000000000 42889	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	giuseppe	giglio	GGLGPP92C31 F839Y	AFRAGOLA	04/05/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/ 17084	FARMACIE PISANO SAS	WINTIME S.P.A.	Privato	0500016211 0000000000 42889	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	MARIO	MENNELLA	MNNMRA89C0 4F839F	TORRE DEL GRECO	08/09/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/ 17084	FARMACIE PISANO SAS	WINTIME S.P.A.	Privato	0500016211 0000000000 42889	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	Ciro	Russo	RSSCRI91T08L2 59X	TORRE DEL GRECO	07/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/ 17084	FARMACIE PISANO SAS	WINTIME S.P.A.	Privato	0500016211 0000000000 42893	FARMACISTI	TORRE DEL GRECO	NA	emanuele	commesso	cmmmn191c19l 259n	TORRE DEL GRECO	17/10/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/ 17084	FARMACIE PISANO SAS	WINTIME S.P.A.	Privato	0500016211 0000000000 42893	FARMACISTI	TORRE DEL GRECO	NA	Andrea	lervolino	RVLNDR91D22 F839Y	SCAFATI	03/11/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/ 17085	FARMACIE PISANO SAS	WINTIME S.P.A.	Privato	0500016211 0000000000 42897	ESTETISTI E TRUCCATORI	TORRE DEL GRECO	NA	Maria	Spettro	SPTMRA96B52 M289O	PORTICI	10/11/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/ 17085	ANTEVORTA SOCIETÀ COOPERATIV A	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500017211 0000000000 58644	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAPULLA	CE	FEDERICO	CECERE	CCRFRC97R10I 234P	SANTA MARIA CAPUA VETERE	21/09/2017	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/ 17085	ANTEVORTA SOCIETÀ COOPERATIV A	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500017211 0000000000 58644	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAPULLA	CE	ELENA	CAPPABIANCA	CPPLNE99A54 G596Q	SANTA MARIA CAPUA VETERE	21/09/2017	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/ 17106	ADOM SRL	Alfa Forma srl	Privato	0500017211 0000000000 59181	CAMERIERE DI RISTORANTE	POMPEI	NA	emanuele	ferraioli	FRRMNL98A08 F138B	SCAFATI	26/09/2017	CPI CASTELLAM MARE DI STABIA

DD566/2014/ 17107	TESI S.A.S. Tecnologie e Servizi Innovativi di Gabriele Punzo	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211 0000000000 58381	INGEGNERI INDUSTRIALI E GESTIONALI	CICERALE	SA	FAUSTO	TADDEO	TDDFST89R29L 628K	VALLO DELLA LUCANIA	27/07/2017	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/ 17107	TESI S.A.S. Tecnologie e Servizi Innovativi di Gabriele Punzo	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211 0000000000 59947	INGEGNERE MECCANICO	CICERALE	SA	carmine	ruggiero	RGGCMN91E27 L628D	MOIO DELLA CIVITELLA	20/10/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 17107	TESI S.A.S. Tecnologie e Servizi Innovativi di Gabriele Punzo	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211 0000000000 60711	INGEGNERE MECCANICO	CICERALE	SA	Donato	Di Lorenzo	DLRDNT91E08L 628J	CERASO	08/11/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/ 17113	D'ANTUONO CARMINE	Alfa Forma srl	Privato	0500017211 0000000000 60889	RIPARATORE DI AUTOVEICOLI	SANT'ANTONI O ABATE	NA	DOMENICO	ADAMO	DMADNC89R2 8C129X	SCAFATI	09/11/2017	Alfa Forma srl
DD566/2014/ 17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211 0000000000 43382	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANASTA SIA	NA	Giuseppe	Carotenuto	CRTGPP88P03 M289N	SANT'ANAS TASIA	09/05/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211 0000000000 43382	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANASTA SIA	NA	Francesco	De Simone	DSMFNC95M2 6A509J	SANT'ANAS TASIA	25/07/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211 0000000000 43382	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANASTA SIA	NA	Aldo	D'Avino	DVNDA90L22 M289O	SANT'ANAS TASIA	25/07/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211 0000000000 43382	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANASTA SIA	NA	ROBERTO	LIGUORO	LGRRT92H23 G795A	SANT'ANAS TASIA	27/11/2014	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211 0000000000 43382	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANASTA SIA	NA	Annamaria	Annunziata	NNNNMR87C6 5C129U	POGGIOMA RINO	01/07/2016	CPI OTTAVIANO

DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043382	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANASTASIA	NA	Filomena	Pierro	PRRFMN92P55F924P	SAVIANO	21/11/2015	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043382	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANASTASIA	NA	Roberta	Ercolani	RCLRRT89E62F839Y	CASORIA	28/07/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043382	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANASTASIA	NA	giocchino	ascione	scngch95b16g795j	SANT'ANASTASIA	27/07/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043382	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANASTASIA	NA	FRANCESCO MARCO	SPINOSA	SPNFNC91A05G795Z	SANT'ANASTASIA	25/07/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043382	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANASTASIA	NA	Filomena	Izzo	ZZIFMN93S66C129D	TORRE ANNUNZIATA	01/09/2016	CPI POMPEI
DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043386	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	Rossella	Biancardi	BNCRSL90D68A509P	AVELLA	27/07/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043386	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	RITA	CILIBERTI	CLBRTI92H62M289W	SANT'ANASTASIA	29/07/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043386	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	luisana	cormano	CRMLSN94L53M289H	SANT'ANASTASIA	15/12/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043386	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	Anna	De-Magistris Diletto	DMGNNA95C68M289N	SOMMA VESUVIANA	29/07/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043386	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	GIUSEPPE	DE SIMONE	DSMGPP97T03F839I	SANT'ANASTASIA	06/09/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043386	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	Angela	Ferrara	FRRNGL96M60F839V	CASORIA	22/07/2016	TM CONSULTING S.R.L.

DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043386	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	ANNAMESIA	LIGUORO	LGRNMS96B49G795I	POLLENA TROCCHIA	25/07/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043386	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	CLELIA	MOSCA	MSCCLL89B50F839K	SOMMA VESUVIANA	10/07/2014	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043386	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	florinda	ERCOLANO	RCLFRN96D49G795O	SANT'ANASTASIA	30/06/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043386	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	MATTEO	ARDOLINO	RDLMTT94T26G795F	SOMMA VESUVIANA	26/01/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043387	CONTABILI	SANT'ANASTASIA	NA	filomena	improta	mprfmn94r47i438o	SOMMA VESUVIANA	19/07/2016	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043387	CONTABILI	SANT'ANASTASIA	NA	CARMELA	MIRANDA	MRNCML88R52I438O	OTTAVIANO	27/01/2016	Generazione Vincente Academy s.r.l.
DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043387	CONTABILI	SANT'ANASTASIA	NA	angelo	pesacane	PSCNGL93M02G813P	BOSCOREALE	09/02/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043387	CONTABILI	SANT'ANASTASIA	NA	Giuseppe	Romano	RMNGPP97T07M289N	SANT'ANASTASIA	25/07/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043392	EDUCATORE PER DISABILI	SANT'ANASTASIA	NA	LAURA	MATTIA	MTTLRA88E41D643J	FOGGIA	20/01/2016	Assist Srl
DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043392	EDUCATORE PER DISABILI	SANT'ANASTASIA	NA	FEDERICA	VOZZA	VZZFRC91L47F839M	NAPOLI	18/05/2014	TM CONSULTING S.R.L.

DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043393	CORRISPONDENTE ESTERO	SANT'ANASTASIA	NA	Maria Grazia	Iodice	DCIMGR87P63C495R	SANT'ANASTASIA	01/05/2014	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043393	CORRISPONDENTE ESTERO	SANT'ANASTASIA	NA	Luigi	Silvenni	SLVLGU98A29M289W	MASSA DI SOMMA	01/08/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/17142	ISIS PACIOLI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043396	Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	SANT'ANASTASIA	NA	ANTONIO	FORNARO	FRNNTN95P08M289C	SANT'ANASTASIA	17/06/2015	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/17148	ICS A. DE CURTIS	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043853	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	AVERSA	CE	vincenzo junior	della volpe	DLLVCN88M15G795J	AVERSA	25/07/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17148	ICS A. DE CURTIS	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043853	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	AVERSA	CE	CATERINA	GIRASOLE	GRSCRN89T48A512V	AVERSA	19/09/2016	CPI AVERSA
DD566/2014/17148	ICS A. DE CURTIS	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043853	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	AVERSA	CE	valentina maria	nicchitta	NCCVNT91A65G795S	AVERSA	04/07/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/17148	ICS A. DE CURTIS	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043856	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	AVERSA	CE	VINCENZO	CASTELLONE	CSTVCN89T12B963D	CASERTA	30/08/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17148	ICS A. DE CURTIS	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043856	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	AVERSA	CE	Francesca	de rosa	drsfnc91r62a512t	AVERSA	23/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17148	ICS A. DE CURTIS	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043856	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	AVERSA	CE	GIUSEPPE	FRANCESE	FRNGPP92P17A512H	AVERSA	23/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17148	ICS A. DE CURTIS	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043856	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	AVERSA	CE	MARTINA	FRANCESE	FRNMTN97T50A512A	AVERSA	23/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17148	ICS A. DE CURTIS	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043856	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	AVERSA	CE	Fabio	Amoroso	MRSFBA92E25F839R	BACOLI	03/08/2016	

DD566/2014/17148	ICS A. DE CURTIS	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043856	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	AVERSA	CE	MICHELE	PAPA	PPAMHL97S21F839T	CASTEL VOLTURNO	20/01/2016	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/17148	ICS A. DE CURTIS	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043856	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	AVERSA	CE	mariateresa	armante	RMNMTR92T70G309G	SANT'ARPINO	22/09/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/17148	ICS A. DE CURTIS	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043858	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVERSA	CE	MARGHERITA	DIANA	DNIMGH92T51G491J	AVERSA	23/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17148	ICS A. DE CURTIS	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043858	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVERSA	CE	bianca	maiello	MLLBNC91C621234P	GRICIGNANO DI AVERSA	22/09/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/17148	ICS A. DE CURTIS	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043858	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVERSA	CE	Luigi	Esposito	SPSLGU86M21G309I	TRENTOLA DUCENTA	28/05/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17148	ICS A. DE CURTIS	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043859	SCHEDULATORE INFORMATICO	AVERSA	CE	GIANLUCA	d'OROLOGIO	DRLGLC94A19E7910	MADDALONI	04/12/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/17148	ICS A. DE CURTIS	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043859	SCHEDULATORE INFORMATICO	AVERSA	CE	Procolo	Loffredo	LFPPCL95R10F839H	POZZUOLI	20/07/2016	CPI POZZUOLI
DD566/2014/17148	ICS A. DE CURTIS	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043859	SCHEDULATORE INFORMATICO	AVERSA	CE	Michele	Verde	VRDMHL95H20I234P	GRICIGNANO DI AVERSA	02/08/2016	Training & Working
DD566/2014/17156	8° CIRCOLO DI GIUGLIANO	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043511	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Valentina	Ciuffi	CFVNT93T58G482R	GIUGLIANO IN CAMPANIA	13/09/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/17156	8° CIRCOLO DI GIUGLIANO	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043511	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Giuseppe	De Simone	DSMGPP96M12F839K	GIUGLIANO IN CAMPANIA	03/09/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/17156	8° CIRCOLO DI GIUGLIANO	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043511	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Giada	Lubrano	LBRGDI97H51F839C	GIUGLIANO IN CAMPANIA	20/09/2016	TM CONSULTING S.R.L.

DD566/2014/17156	8° CIRCOLO DI GIUGLIANO	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043511	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	paola Anahi	lavarello	LVRPNH88E54Z611K	GIUGLIANO IN CAMPANIA	12/09/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/17156	8° CIRCOLO GIUGLIANO	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043514	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ROSA	AD+K397DEVICO	DDVRSO90E56F799J	GIUGLIANO IN CAMPANIA	26/01/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/17156	8° CIRCOLO GIUGLIANO	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043514	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	rossella	piccolo	PCCRSL98P45F839R	GIUGLIANO IN CAMPANIA	14/09/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/17172	SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI-DIP.SCIENZE MEDICHE.CHI R.NEUR.MET AB.E DELL'INVECCHIAMENTO		Pubblico	0500016211000000000044693	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	NAPOLI	NA	Viviana	Boncompagni	BNCVVN91C67F839E	NAPOLI	09/10/2016	ISCO ADR SRL ISTITUTO SUPERIORE
DD566/2014/17172	SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI-DIP.SCIENZE MEDICHE.CHI R.NEUR.MET AB.E DELL'INVECCHIAMENTO		Pubblico	0500016211000000000044711	PROFESSIONI SANITARIE OSTETRICHE	NAPOLI	NA	Delia	Vacca	VCCDLE92R67F839A	NAPOLI	18/01/2016	Training & Working

DD566/2014/ 17172	SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI- DIP.SCIENZE MEDICHE.CHI R.NEUR.MET AB.E DELL'INVECC HIAMENTO		Pubblico	0500016211 0000000000 44715	CONSIGLIERI DELL'ORIENTAMENTO	CASERTA	CE	CHIARA	STANISLAO	STNCHR93A60 E791T	CASERTA	30/09/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/ 17172	SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI- DIP.SCIENZE MEDICHE.CHI R.NEUR.MET AB.E DELL'INVECC HIAMENTO		Pubblico	0500016211 0000000000 44726	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	deborah	beninato	BNNDRH86A49 B963H	CASERTA	28/07/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/ 17172	SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI- DIP.SCIENZE MEDICHE.CHI R.NEUR.MET AB.E DELL'INVECC HIAMENTO		Pubblico	0500016211 0000000000 44726	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	ALESSANDRO	MARENA	MRNLSN89E25 B963W	CASERTA	08/07/2015	CPI MADDALONI

DD566/2014/ 17172	SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI- DIP.SCIENZE MEDICHE.CHI R.NEUR.MET AB.E DELL'INVECC HIAMENTO		Pubblico	0500016211 0000000000 44729	TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO	NAPOLI	NA	Alessandra	Arillo	RLLSN89M71F 839E	NAPOLI	12/10/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTT A
DD566/2014/ 17172	SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI- DIP.SCIENZE MEDICHE.CHI R.NEUR.MET AB.E DELL'INVECC HIAMENTO		Pubblico	0500016211 0000000000 44826	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	NAPOLI	NA	Francesco	Contiello	CNTFNC91R18F 839B	NAPOLI	04/10/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTT A
DD566/2014/ 17172	SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI- DIP.SCIENZE MEDICHE.CHI R.NEUR.MET AB.E DELL'INVECC HIAMENTO		Pubblico	0500016211 0000000000 44826	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	NAPOLI	NA	Attilio	Pianese	PNSTTL93H24F 799U	VILLARICCA	31/10/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA

DD566/2014/17187	ISTITUTO DI SCIENZE APPLICATE E SISTEMI INTELLIGENTI "EDUARDO CAIANIELLO"	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 54239	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POZZUOLI	NA	Martina	Blasio	BLSMTN90A52 F839M	NAPOLI	26/04/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/17264	CONSORZIO CIMITERO DI OTTAVIANO - SAN GIUSEPPE VESUVIANO	Centro per l'Impiego di Ottaviano	Pubblico	0500017211 0000000000 43495	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	OTTAVIANO	NA	SABRINA	VENTRIGLIA	VNTRSRN90P54 B715Q	FRANCOLISE	11/04/2017	CPI TEANO
DD566/2014/17266	ARECHI MULTISERVIC E S.P.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211 0000000000 58505	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	SALERNO	SA	carmine	laurino	LRNCMN90M0 8H703H	SALERNO	15/05/2015	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/17266	ARECHI MULTISERVIC E S.P.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211 0000000000 58506	CANTONIERE STRADALE	SALERNO	SA	FRANCESCO	DE MARTINO	DMRFNC88P24 H703W	SALERNO	05/11/2015	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/17266	ARECHI MULTISERVIC E S.P.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211 0000000000 58507	FALEGNAME	SALERNO	SA	GIANMARIA	ROMANO	RMNGMR93P2 4H703U	SALERNO	20/07/2017	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/17266	ARECHI MULTISERVIC E S.P.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211 0000000000 58508	IDRAULICO	SALERNO	SA	Valerio	Romano	RMNVLR97B20 H703O	MONTEFORTE IRPINO	05/12/2015	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/17266	ARECHI MULTISERVIC E S.P.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211 0000000000 59114	ELETTRICISTA PER IMPIANTI ESTERNI ED INTERNI NELLE COSTRUZIONI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Francesco	Correale	CRRFNC91P25L 628O	CERASO	28/01/2016	CPI CASTELLAM MARE DI STABIA
DD566/2014/17266	ARECHI MULTISERVIC E S.P.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211 0000000000 59115	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Simona	De Lisa	DLSSMN90A42 A091Q	CERASO	11/01/2017	MESTIERI CAMPANIA

DD566/2014/17266	ARECHI MULTISERVIC E S.P.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000059646	FALEGNAMI	SALERNO	SA	GIUSEPPE	CARLEO	CRLGPP90L07H703T	SALERNO	19/09/2017	CPI POZZUOLI
DD566/2014/17266	ARECHI MULTISERVIC E S.P.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000059685	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	SALERNO	SA	EMANUELE	COSTANTINO	CSTMNL91L26H703Y	SALERNO	09/10/2017	Training & Working
DD566/2014/17266	ARECHI MULTISERVIC E S.P.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000060017	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	SALERNO	SA	GIOVANNI	LIGUORI	LGRGNN87L16H703E	SALERNO	20/04/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/17266	ARECHI MULTISERVIC E S.P.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000060021	IDRAULICO	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Pietro	Monaco	MNCPTR92L18A091J	AGROPOLI	14/10/2017	CPI SALERNO
DD566/2014/17266	ARECHI MULTISERVIC E S.P.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000060022	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	NOCERA INFERIORE	SA	ANTONELLO	TROIA	TRONNL93A31H612M	SALERNO	09/10/2017	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/17266	ARECHI MULTISERVIC E S.P.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000060233	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SAPRI	SA	FRANCESCO	ZICCA	ZCCFNC96S04E958Y	ALBANO LAZIALE	26/10/2017	CPI TEANO
DD566/2014/17266	ARECHI MULTISERVIC E S.P.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000060235	FALEGNAMI	SAPRI	SA	FRANCESCO	GENTILE	GNTFNC94P03I422Y	ISPANI	01/12/2014	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/17266	ARECHI MULTISERVIC E S.P.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000060457	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	SALERNO	SA	Antonio	Citro	ctrntn94m30h703u	SALERNO	24/08/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/17266	ARECHI MULTISERVIC E S.P.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000061133	FALEGNAMI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	SALVATORE	PETRAGLIA	PTRSVT94M26L628C	ROCCAGLIO RIOSA	13/12/2017	CPI POMIGLIANO D'ARCO

DD566/2014/17266	ARECHI MULTISERVIC E S.P.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000061342	CANTONIERE STRADALE	SAPRI	SA	MARGHERITA	SAGGESE	SGGMGH88M471480D	SAPRI	06/12/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/17266	ARECHI MULTISERVIC E S.P.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000061475	ELETRICISTA PER IMPIANTI ESTERNI ED INTERNI NELLE COSTRUZIONI	SAPRI	SA	ALESSANDRO	PALMA	PLMLSN97A23L628X	CANNALONGA	18/12/2017	CPI AVELLINO
DD566/2014/17266	ARECHI MULTISERVIC E S.P.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000061547	IDRAULICO	SAPRI	SA	DOMENICO	CARIELLO	CRLDNC98S03I422T	ROCCAGLIORIOSA	20/12/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/17296	ASL CASERTA	Centro per l'Impiego di Caserta	Pubblico	0500016211000000000043516	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	PIEDIMONTE MATESE	CE	chiara	coronato	CRNCHR92E67G596U	PIEDIMONTE MATESE	09/12/2014	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/17301	M.R.T.E.C. S.R.L.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000059176	INSTALLATORI E RIPARATORI DI APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	SAN FELICE A CANCELLO	CE	RAFFAELE	PESCE	PSCRFL93L29E791S	SANTA MARIA A VICO	20/05/2016	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/17301	M.R.T.E.C. S.R.L.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000060312	INSTALLATORI E RIPARATORI DI APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	SAN FELICE A CANCELLO	CE	VINCENZO	BOVE	BVOVCN97D24Z112S	SAN FELICE A CANCELLO	25/10/2017	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/17301	M.R.T.E.C. S.R.L.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000060312	INSTALLATORI E RIPARATORI DI APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	SAN FELICE A CANCELLO	CE	VITO	PISCITELLI	PSCVTI99P16E791S	MADDALONI	25/10/2017	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/17363	ISTITUTO COMPRENSIVO MACERATA CAMPANIA	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	Pubblico	0500016211000000000042779	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MACERATA CAMPANIA	CE	Adele	De Matteis	DMTDLA94L67I234N	MACERATA CAMPANIA	16/02/2016	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/17363	ISTITUTO COMPRENSIVO MACERATA CAMPANIA	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	Pubblico	0500016211000000000042779	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MACERATA CAMPANIA	CE	mario	piccirillo	PCCMRA95M09E932Y	MACERATA CAMPANIA	12/08/2015	Training & Working

DD566/2014/ 17363	ISTITUTO COMPRESIVO O MACERATA CAMPANIA	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	Pubblico	0500016211 0000000000 42779	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MACERATA CAMPANIA	CE	antonio	tufaro	TFRNTN93C03I 234Y	MACERATA CAMPANIA	15/02/2016	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/ 17363	ISTITUTO COMPRESIVO O MACERATA CAMPANIA	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	Pubblico	0500016211 0000000000 42780	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MACERATA CAMPANIA	CE	DONATO	CAROLA	CRLDNT92A27I 234G	MACERATA CAMPANIA	22/07/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/ 17363	ISTITUTO COMPRESIVO O MACERATA CAMPANIA	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	Pubblico	0500016211 0000000000 42780	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MACERATA CAMPANIA	CE	Luigi	Palmieri	PLMLGU97H12 I234Y	MACERATA CAMPANIA	15/07/2016	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/ 17363	ISTITUTO COMPRESIVO O MACERATA CAMPANIA	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	Pubblico	0500016211 0000000000 42781	TECNICI PROGRAMMATORI	MACERATA CAMPANIA	CE	Gianfranco	Liguori	LGRGFR96R06I 234Z	MACERATA CAMPANIA	01/03/2016	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/ 17363	ISTITUTO COMPRESIVO O MACERATA CAMPANIA	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	Pubblico	0500016211 0000000000 42781	TECNICI PROGRAMMATORI	MACERATA CAMPANIA	CE	Tommaso	Massaro	MSSTMS95T27 B963P	MACERATA CAMPANIA	14/10/2014	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/ 17363	ISTITUTO COMPRESIVO O MACERATA CAMPANIA	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	Pubblico	0500016211 0000000000 44612	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	MACERATA CAMPANIA	CE	Anna	Diluvio	DLVNNA91P64 E791B	CURTI	09/09/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/ 17363	ISTITUTO COMPRESIVO O MACERATA CAMPANIA	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	Pubblico	0500016211 0000000000 44612	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	MACERATA CAMPANIA	CE	Marianna	Merola	MRLMNN95S5 5I234J	MACERATA CAMPANIA	25/07/2016	GI GROUP S.P.A.

DD566/2014/ 17363	ISTITUTO COMPENSIVO MACERATA CAMPANIA	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	Pubblico	0500016211 0000000000 44612	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	MACERATA CAMPANIA	CE	CLEMENTINA	MORRONE	MRRCMN88B5 81234W	MACERATA CAMPANIA	07/03/2016	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/ 17363	ISTITUTO COMPENSIVO MACERATA CAMPANIA	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	Pubblico	0500016211 0000000000 44612	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	MACERATA CAMPANIA	CE	Tiziana	Tescione	TSCTZN92B69H 199X	MACERATA CAMPANIA	25/07/2016	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/ 17370	ISTITUTO SANTA CROCE COOPERATIV A SOCIALE	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 61363	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASTELLAM ARE DI STABIA	NA	sara	sema	SMESRA97C67 C129K	CASTELLAM MARE DI STABIA	29/11/2017	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/ 17388	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE TEN. MARIO DE ROSA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 49591	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANASTA SIA	NA	Antonio	Caldieri	CLDNTN92H05I 438Z	POGGIOMA RINO	06/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/ 17388	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE TEN. MARIO DE ROSA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 49591	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANASTA SIA	NA	nicola	cirillo	CRLNCL93T15I 483J	BOSCOTREC ASE	26/11/2014	CPI POMPEI
DD566/2014/ 17388	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE TEN. MARIO DE ROSA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 49591	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANASTA SIA	NA	Annalisa	Normale	NRMNLS88B42 G795P	SOMMA VESUVIANA	06/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/ 17388	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE TEN. MARIO DE ROSA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 49591	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANASTA SIA	NA	Marco	Petrillo	PTRMRC88S28 F463J	POMIGLIAN O D'ARCO	06/02/2016	P.S.B. Srl

DD566/2014/ 17388	ISTITUTO COMPRESIV O STATALE TEN. MARIO DE ROSA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 49592	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANASTA SIA	NA	Antonella	Pascarella	PSCNNL87L53E 791M	SANTA MARIA A VICO	19/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/ 17388	ISTITUTO COMPRESIV O STATALE TEN. MARIO DE ROSA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 50312	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANASTA SIA	NA	Antonio	Beneduce	BNDNTN90C06 M289R	MASSA DI SOMMA	16/02/2017	CPI PORTICI
DD566/2014/ 17388	ISTITUTO COMPRESIV O STATALE TEN. MARIO DE ROSA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 50312	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANASTA SIA	NA	vincenzo	caso	CSAVCN94H25 F839M	TORRE ANNUNZIAT A	18/12/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/ 17388	ISTITUTO COMPRESIV O STATALE TEN. MARIO DE ROSA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 50312	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANASTA SIA	NA	ANNA	DI PIETRANTONI O	DPTNNA95E67 F839T	BRUSCIANO	09/03/2017	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/ 17388	ISTITUTO COMPRESIV O STATALE TEN. MARIO DE ROSA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 50312	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANASTA SIA	NA	ANDREY	MOISEEV	MSVNR93H24 Z154A	CASERTA	01/09/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/ 17388	ISTITUTO COMPRESIV O STATALE TEN. MARIO DE ROSA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 50312	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANASTA SIA	NA	Roberta	Pannella	PNNRRT94P65 G813E	SAN GIORGIO A CREMANO	21/03/2017	CPI PORTICI
DD566/2014/ 17388	ISTITUTO COMPRESIV O STATALE TEN. MARIO DE ROSA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 50313	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANASTA SIA	NA	TERESA	DE PONTE	DPNTRS91H59 M289Q	ACERRA	26/10/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO

DD566/2014/ 17388	ISTITUTO COMPRESIV O STATALE TEN. MARIO DE ROSA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 50315	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SANT'ANASTA SIA	NA	Melania	Del Giudice	DLGMLN96D60 F839V	NAPOLI	09/03/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 17390	I.C. DON LORENZO MILANI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42694	ISTRUTTORI DI DISCIPLINE SPORTIVE NON AGONISTICHE	MANOCALZAT I	AV	Luciano	Natalino	NTLLCN87E22A 509S	MANOCALZ ATI	04/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 17390	I.C. DON LORENZO MILANI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42700	ANIMATORE CULTURALE	MANOCALZAT I	AV	Domenico	De Rubeis	DRBDNC87C21 H703J	SOLOFRA	13/09/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 17390	I.C. DON LORENZO MILANI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42700	ANIMATORE CULTURALE	MANOCALZAT I	AV	Roberta	Giuliano	GLNRR89D58 A489F	ATRIPALDA	22/09/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/ 17390	I.C. DON LORENZO MILANI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42702	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	SAN POTITO ULTRA	AV	Ciriaco Carmine	Di Roma	DRMCCC97C16 A509E	TORRE LE NOCELLE	14/09/2016	CPI GROTTAMIN ARDA
DD566/2014/ 17390	I.C. DON LORENZO MILANI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42734	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	MANOCALZAT I	AV	Francesco	Dell'Aquila	DLLFNC97R17A 509H	MANOCALZ ATI	12/09/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/ 17390	I.C. DON LORENZO MILANI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42734	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	MANOCALZAT I	AV	Giovanni	Imparato	MPRGNN90M0 8A509Q	MANOCALZ ATI	11/08/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 17390	I.C. DON LORENZO MILANI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42741	ANIMATORE CULTURALE	CANDIDA	AV	Antonietta	De Cicco	DCCNNT97A61 A509F	CANDIDA	28/09/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 17390	I.C. DON LORENZO MILANI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42749	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	MONTEFREDA NE	AV	ANDREA	CERCIELLO	CRCNDR89P25 E955X	MARIGLIAN O	12/05/2014	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/ 17390	I.C. DON LORENZO MILANI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42751	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	MONTEFREDA NE	AV	Antonella	Costante	CSTNNL90T41A 399B	MELITO IRPINO	13/04/2015	MESTIERI CAMPANIA

DD566/2014/ 17390	I.C. DON LORENZO MILANI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 43743	Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	MANOCALZAT I	AV	Ilaria	Accomando	CCMLRI88550A 509B	MANOCALZ ATI	18/08/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 17400	I.C. CAPOLUOGO.	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 48922	EDUCATORI PROFESSIONALI	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	marco	faggio	FGGMRC95529 F839J	CASALNUO VO DI NAPOLI	23/06/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/ 17400	I.C. CAPOLUOGO.	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 48922	EDUCATORI PROFESSIONALI	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	NICOLA	MONTANARO	MNTNCL94S29 A509M	VISCIANO	22/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/ 17411	Liceo Classico P. Colletta	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42585	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	CARMINE	LAUDONIA	LDNCMN90T10 A509B	AVELLINO	12/07/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 17411	LICEO CLASSICO P. COLLETTA	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42617	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	AVELLINO	AV	maria	lombardi	LMBMRA94L49 A489Y	AVELLINO	14/01/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/ 17411	Liceo Classico P. Colletta	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42623	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	AVELLINO	AV	Serena	Di Domenico	DDMSRN87S61 A717Q	CAVA DE' TIRRENI	29/12/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/ 17411	Liceo Classico P.Colletta	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42627	ISTRUTTORI DI DISCIPLINE SPORTIVE NON AGONISTICHE	AVELLINO	AV	vincenzo	lecce	LCCVCN91R16 A512L	MARIGLIAN ELLA	19/09/2016	ISCO ADR SRL ISTITUTO SUPERIORE
DD566/2014/ 17411	Liceo Classico P. Colletta	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42632	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	AVELLINO	AV	ANNA LUCIA	TOMASETTA	TMSNLC89D57 A509S	AVELLINO	14/07/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 17411	Liceo P. Colletta	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42636	Professori di scuola secondaria, post- secondaria e professioni assimilate	AVELLINO	AV	Antonio	Barzaghi	BRZNTN87M26 A509T	AVELLINO	29/09/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 17411	Liceo P. Colletta	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42636	Professori di scuola secondaria, post- secondaria e professioni assimilate	AVELLINO	AV	Giuseppe	lorio	RIOGPP91L03A 509O	AVELLINO	02/06/2016	CPI AVELLINO

DD566/2014/17419	STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA FRA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500017211000000000059714	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	RECALE	CE	LUCA	VALENTINO	VLNLCU94D18B715F	CAPUA	05/02/2016	CPI CAPUA
DD566/2014/17457	MARCO POLO APPALTI S.R.L.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000060642	Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	ALBANELLA	SA	VITO	GUARRACINO	GRRVTI98L08D390Z	ALBANELLA	04/11/2017	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/17466	I.T.S. Carlo Andreozzi	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000044967	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	murilo	oliva	LVOMRL87E10Z602T	AVERSA	18/05/2016	CPI AVERSA
DD566/2014/17466	I.T.S. Carlo Andreozzi	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000044967	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	Salvatore	Santoro	SNTSVT95H17A512K	AVERSA	20/10/2016	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/17466	I.T.S. Carlo Andreozzi	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000044968	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	Adolfo	Santoro	SNTDLF97T03A512P	AVERSA	20/10/2016	Generazione Vincente Academy s.r.l.
DD566/2014/17466	I.T.S. Carlo Andreozzi	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000044975	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVERSA	CE	Antonietta	D'Alterio	DLTNNT87S54F799G	GIUGLIANO IN CAMPANIA	12/03/2015	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/17466	I.T.S. Carlo Andreozzi	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000044975	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVERSA	CE	susanna	ancora	NCRSNN88P51L259C	TORRE DEL GRECO	31/10/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/17474	INPOWER GROUP S.C.A.R.L. - CONSORZIO STABILE	P.S.B. Srl	Privato	0500017211000000000058439	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	VOLLA	NA	DANILA	DI MAIO	DMIDNL91S50L259Y	SAN GIORGIO A CREMANO	28/07/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/17509	ASL CASERTA	Centro per l'Impiego di Caserta	Pubblico	0500016211000000000043551	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	PIEDIMONTE MATESE	CE	Lucia	Lepore	LPRLCU87H49L083C	FRANCOLISE	03/01/2016	CPI TEANO
DD566/2014/17509	ASL CASERTA	Centro per l'Impiego di Caserta	Pubblico	0500016211000000000043551	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	PIEDIMONTE MATESE	CE	Alessia	Vitolo	VTLSS91H56F839Z	BACOLI	18/10/2016	CPI POZZUOLI

DD566/2014/17529	COMUNE DI VALLE DELL'ANGELO	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211000000000045015	AUSILIARIO DEL TRAFFICO	VALLE DELL'ANGELO	SA	ADELE	FRANCO	FRNDLA87L44L628R	VALLE DELL'ANGELO	27/09/2016	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/17549	ISTITUTO COMPRENSIVO GIACOMO LEOPARDI	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043203	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	TORRE DEL GRECO	NA	Maria	Pinto	PNTMRA88L51B819Y	TORRE DEL GRECO	23/09/2016	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/17549	ISTITUTO COMPRENSIVO GIACOMO LEOPARDI	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043203	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	TORRE DEL GRECO	NA	Francesco	Vitiello	VTLFNC91H18L259F	TORRE DEL GRECO	25/01/2016	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/17549	ISTITUTO COMPRENSIVO GIACOMO LEOPARDI	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043209	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	TERESA	AUGUGLIARO	GGLTRS87M62L259L	TORRE DEL GRECO	30/10/2014	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/17549	ISTITUTO COMPRENSIVO GIACOMO LEOPARDI	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043209	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	carlo	manzi	MNZCRL91H12L259G	TORRE DEL GRECO	10/11/2014	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/17549	ISTITUTO COMPRENSIVO GIACOMO LEOPARDI	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043211	EDUCATORI PROFESSIONALI	TORRE DEL GRECO	NA	mariapincipia	palomba	PLMMPR88A44L259R	TORRE DEL GRECO	22/01/2017	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/17549	ISTITUTO COMPRENSIVO GIACOMO LEOPARDI	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043211	EDUCATORI PROFESSIONALI	TORRE DEL GRECO	NA	CARMELA	ORAZZO	RZZCML92P67E131N	POMPEI	08/03/2016	CPI POMPEI
DD566/2014/17549	ISTITUTO COMPRENSIVO GIACOMO LEOPARDI	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043211	EDUCATORI PROFESSIONALI	TORRE DEL GRECO	NA	ANNA MARIA	AVITABILE	VTBNMR87E41G813T	POMPEI	19/06/2014	CPI POMPEI
DD566/2014/17549	ISTITUTO COMPRENSIVO GIACOMO LEOPARDI	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043215	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	TORRE DEL GRECO	NA	ANTONELLA	DI DONATO	DDNNNL90A60L259P	TORRE DEL GRECO	14/09/2015	

DD566/2014/17549	ISTITUTO COMPRENSIVO GIACOMO LEOPARDI	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043216	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	Davide	Catugno	CTGDVD89P04L259H	TORRE DEL GRECO	13/07/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/17549	ISTITUTO COMPRENSIVO GIACOMO LEOPARDI	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043216	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	Antonella	Faneli	FNLN95L46L259J	TORRE DEL GRECO	07/08/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/17589	COMUNE DI SAN POTITO SANNITICO	COMUNE DI SAN POTITO SANNITICO	Pubblico	0500016211000000000044037	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SAN POTITO SANNITICO	CE	Augusto	D' Ambrosio	DMBGST89M01B715E	SAN POTITO SANNITICO	09/10/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/17691	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTEMILETO		Pubblico	0500016211000000000044748	OPERATORE AMMINISTRATIVO	MONTEMILETO	AV	MARCO	CARDILLO	CRDMRC87P23A489X	MONTEMILETO	30/07/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/17691	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTEMILETO		Pubblico	0500016211000000000044751	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	MONTEMILETO	AV	GIULIA	CENTRELLA	CNTGLI94P42A783P	MONTEMILETO	20/07/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/17691	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTEMILETO		Pubblico	0500016211000000000044751	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	MONTEMILETO	AV	AMEDEO	PELUSO	PLSMDA92P29A509Y	MONTEMILETO	19/07/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/17691	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTEMILETO		Pubblico	0500016211000000000044752	PROGRAMMATORE INFORMATICO	MONTEMILETO	AV	CRISTOFER	FERRARO	FRCST97E29A509J	MONTEMILETO	20/07/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/ 17691	ISTITUTO COMPRESIV O STATALE DI MONTEMILET TO		Pubblico	0500016211 0000000000 44752	PROGRAMMATORE INFORMATICO	MONTEMILET TO	AV	LUCIANO	PORCIELLO	PRCLCN97H29 A489E	TORRE LE NOCELLE	29/07/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 17691	ISTITUTO COMPRESIV O STATALE DI MONTEMILET TO		Pubblico	0500016211 0000000000 44760	ORGANIZZATORI DI EVENTI E DI STRUTTURE SPORTIVE	MONTEMILET TO	AV	GIANLUIGI	DI PIETRO	DPTGLG95E31 A509U	GESUALDO	19/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 17691	ISTITUTO COMPRESIV O STATALE DI MONTEMILET TO		Pubblico	0500016211 0000000000 44760	ORGANIZZATORI DI EVENTI E DI STRUTTURE SPORTIVE	MONTEMILET TO	AV	GIUSEPPE	NARDONE	NRDGGPP92E22 A489P	PIETRADEF USI	19/07/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 17691	ISTITUTO COMPRESIV O STATALE DI MONTEMILET TO		Pubblico	0500016211 0000000000 44770	OPERATORE AMMINISTRATIVO	MONTEMILET TO	AV	SERENA	DI MAGGIO	DMGSRN93L50 A3990	ZUNGOLI	22/09/2016	CPI GROTTAMIN ARDA
DD566/2014/ 17691	ISTITUTO COMPRESIV O STATALE DI MONTEMILET TO		Pubblico	0500016211 0000000000 44770	OPERATORE AMMINISTRATIVO	MONTEMILET TO	AV	Marco	Guadagni	GDMRC88T19 F839K	CASALNUO VO DI NAPOLI	30/09/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/ 17691	ISTITUTO COMPRESIV O STATALE DI MONTEMILET TO		Pubblico	0500016211 0000000000 44770	OPERATORE AMMINISTRATIVO	MONTEMILET TO	AV	VALENTINA	GUARINO	GRNVNT87R68I 441K	SARONNO	15/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 17691	ISTITUTO COMPRESIV O STATALE DI MONTEMILET TO		Pubblico	0500016211 0000000000 44773	PROFESSORE DI FILOSOFIA	MONTEMILET TO	AV	Gerarda	Pinto	PNTGRD88M59 A399Z	GESUALDO	26/09/2016	CPI GROTTAMIN ARDA

DD566/2014/17701	SECONDO CIRCOLO DIDATTICO	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000045071	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	GRAGNANO	NA	GIOVANNA	CUOMO	CMUGNN91E56E131A	GRAGNANO	21/01/2017	CPI CASTELLAM MARE DI STABIA
DD566/2014/17701	SECONDO CIRCOLO DIDATTICO	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000045073	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	GRAGNANO	NA	Tiziana	Cesarano	CSRTZN87T60E131K	GRAGNANO	09/12/2014	CPI CASTELLAM MARE DI STABIA
DD566/2014/17701	SECONDO CIRCOLO DIDATTICO	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000045073	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	GRAGNANO	NA	Sebastiano	Liguori	LGRSST89D13L845B	GRAGNANO	08/03/2016	CPI CASTELLAM MARE DI STABIA
DD566/2014/17701	SECONDO CIRCOLO DIDATTICO	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000045073	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	GRAGNANO	NA	SALVATORE	RUSSO	RSSSVT87T17C129M	GRAGNANO	11/02/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/17701	SECONDO CIRCOLO DIDATTICO	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000045074	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	GRAGNANO	NA	Pasquale	Di Nola	DNLPLQ97E05C129B	GRAGNANO	10/10/2016	CPI CASTELLAM MARE DI STABIA
DD566/2014/17701	SECONDO CIRCOLO DIDATTICO	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000045075	INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO	GRAGNANO	NA	Paola	Pugliese	PGLPLA89D68F839K	SOMMA VESUVIANA	30/09/2016	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/17701	SECONDO CIRCOLO DIDATTICO	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000045078	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	GRAGNANO	NA	Domenico	Vanacore	VNCDNC96H21L259L	GRAGNANO	12/09/2016	CPI CASTELLAM MARE DI STABIA
DD566/2014/17701	SECONDO CIRCOLO DIDATTICO	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000045079	INSEGNANTI DI ARTI FIGURATIVE	GRAGNANO	NA	DILETTA ALLEGRA	MAZZA	MZZDTT85P57L259L	TORRE DEL GRECO	11/03/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/17701	SECONDO CIRCOLO DIDATTICO	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000045079	INSEGNANTI DI ARTI FIGURATIVE	GRAGNANO	NA	francesca	mozzillo	MZZFNC90D49E791U	ORTA DI ATELLA	22/03/2016	CPI CASERTA

DD566/2014/17702	SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO ADA NEGRI	P.S.B. Srl	Pubblico	0500016211000000000044215	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	VILLARICCA	NA	IVAN	ESPOSITO	SPSVNI95A14F839R	POZZUOLI	23/09/2016	CPI POZZUOLI
DD566/2014/17702	SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO ADA NEGRI	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000050354	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	VILLARICCA	NA	Monica	Biondi	BNDMNC91D46F839U	CALVIZZANO	20/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/17702	SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO ADA NEGRI	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000050354	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	VILLARICCA	NA	Gennaro	Esposito	SPSGNR95C15F839T	GIUGLIANO IN CAMPANIA	25/11/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/17702	SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO ADA NEGRI	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000050354	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	VILLARICCA	NA	ROSSANA	VERSO	VRSRSN98M58G309E	PARETE	15/11/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/17702	SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO ADA NEGRI	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000050363	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VILLARICCA	NA	alessandro	castagna	cstlsn96p18f839p	NAPOLI	15/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/17702	SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO ADA NEGRI	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000050363	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VILLARICCA	NA	LUIGI	PORCELLI	PRCLGU94A08F799M	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10/09/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/17702	SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO ADA NEGRI	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000050363	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VILLARICCA	NA	PATRIZIA	ESPOSITO	SPSPRZ94B45F799Z	MELITO DI NAPOLI	08/07/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/17702	SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO ADA NEGRI	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000050371	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	VILLARICCA	NA	FRANCESCO	FORCINA	FRCFNC96B08F839A	NAPOLI	06/09/2016	P.S.B. Srl

DD566/2014/17702	SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO ADA NEGRI	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000050371	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	VILLARICCA	NA	SALVATORE	PIERVENANZI	PRVSVT94B09F839P	NAPOLI	30/11/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/17702	SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO ADA NEGRI	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000050382	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	VILLARICCA	NA	Luca	Messina	MSSLCU91D07F839W	NAPOLI	14/10/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/17702	SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO ADA NEGRI	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000050383	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	VILLARICCA	NA	Andrea	Manna	MNNNDR85S05F839D	QUALIANO	17/08/2014	
DD566/2014/17711	LETTERA TRASPORTI S.N.C DI LETTERA GIUSEPPE &C.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500017211000000000054838	CONDUTTORI DI GRU E DI APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO	SANT'ARPINO	CE	ROSARIO	LETTERA	LTTRS95R301234Q	SUCCIVO	23/05/2017	CPI AVERSA
DD566/2014/17716	scuola elementare statale g. marconi	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000050992	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	FRATTAMAGGIORE	NA	ANTONIO	DI PALMA	DPLNTN94R25A509S	ACERRA	15/03/2016	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/17716	scuola elementare statale g. marconi	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000050992	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	FRATTAMAGGIORE	NA	francesca	vitale	VTLFNC93P42B963B	CAIVANO	20/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17716	scuola elementare statale g. marconi	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000050995	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	FRATTAMAGGIORE	NA	Giovanni	Ferraiuolo	FRRGNN96E23F83VD	CARDITO	28/03/2017	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/17716	scuola elementare statale g. marconi	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000050995	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	FRATTAMAGGIORE	NA	Veronica	Papaccioli	PPCVNC96T67I234Z	SUCCIVO	13/09/2015	CPI AVERSA

DD566/2014/17716	scuola elementare statale g. marconi	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000050995	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	FRATTAMAGGIORE	NA	Giovanni Luca	Esposito	SPSGNN90B21G813E	TORRE DEL GRECO	06/10/2016	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/17716	scuola elementare statale g. marconi	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051001	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	FRATTAMAGGIORE	NA	Mariateresa	Ciccarelli	CCCMTR96R47G309P	VILLARICCA	16/01/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/17716	scuola elementare statale g. marconi	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051001	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	FRATTAMAGGIORE	NA	giovanni	scherma	schgnn91t14f839i	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/17716	scuola elementare statale g. marconi	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051001	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	FRATTAMAGGIORE	NA	Maria Antonia	Somma	SMMMNT90L47I234I	CANCELLO ED ARNONE	03/03/2017	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/17716	scuola elementare statale g. marconi	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051001	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	FRATTAMAGGIORE	NA	Angela	Somma	SMMNGL92L49I234C	CANCELLO ED ARNONE	03/03/2017	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/17716	scuola elementare statale g. marconi	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051001	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	FRATTAMAGGIORE	NA	Luigi	Supino	SPNLGU92A22I234T	MONDRAGONE	24/01/2016	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/17716	scuola elementare statale g. marconi	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051001	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	FRATTAMAGGIORE	NA	emmanuela	aversano	VRSMNL98R70F839T	FRATTAMINORE	29/03/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17719	COSTANZA 014 SOCIETA' COOPERATIVA	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Privato	0500016211000000000044928	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN MARCELLINO	CE	ilvana	russo	RSSLVN95R53B963X	CASAL DI PRINCIPE	30/09/2016	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/17723	I.C "G. Pascoli" Rotondi	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042884	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	ROTONDI	AV	NICOLA	PERROTTA	PRRNCL94T69F839P	ROTONDI	23/09/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/17723	I.C "G. Pascoli" Rotondi	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042884	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	ROTONDI	AV	gennaro	soldi	SLDGNR94P03A783K	ROTONDI	26/02/2015	CPI AVELLINO

DD566/2014/ 17723	I.C "G. Pascoli" Rotondi	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42890	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ROTONDI	AV	valentina	zimbaridi	ZMBVNT89A59 A783A	ROTONDI	06/09/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 17723	I.C "G. Pascoli" Rotondi	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42902	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	ROTONDI	AV	FILOMENA	ESPOSITO	SPSFMN89T56 A783N	ROTONDI	18/11/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/ 17723	I.C "G. Pascoli" Rotondi	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42908	ISTRUTTORI DI DISCIPLINE SPORTIVE NON AGONISTICHE	ROTONDI	AV	Laura	Landi	LNDLRA88R67A 783D	ROTONDI	08/10/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 17723	I.C "G. Pascoli" Rotondi	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42911	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	ROCCABASCE RANA	AV	Antonello	Esposito	SPSNNL87S02A 509E	MUGNANO DEL CARDINALE	08/02/2017	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 17782	TECNOLOGIE INDUSTRIALI & AERONAUTIC HE S.P.A.	Ma.Ssi.Ma.	Privato	0500017211 0000000000 54052	ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI INDUSTRIALI	SOMMA VESUVIANA	NA	felice	guadagni	GDGFLC92A04 A512S	CASALNUO VO DI NAPOLI	03/05/2017	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/ 17782	TECNOLOGIE INDUSTRIALI & AERONAUTIC HE S.P.A.	Ma.Ssi.Ma.	Privato	0500017211 0000000000 58450	DISEGNATORI TECNICI	SOMMA VESUVIANA	NA	Antonio	Capasso	CPSNTN92E22F 839D	CASORIA	30/08/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/ 17782	TECNOLOGIE INDUSTRIALI & AERONAUTIC HE S.P.A.	Ma.Ssi.Ma.	Privato	0500017211 0000000000 58450	DISEGNATORI TECNICI	SOMMA VESUVIANA	NA	Fabio	Ponticelli	PNTFBA92S30F 839S	NAPOLI	04/08/2017	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/ 17782	TECNOLOGIE INDUSTRIALI & AERONAUTIC HE S.P.A.	Ma.Ssi.Ma.	Privato	0500017211 0000000000 58597	ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI INDUSTRIALI	SOMMA VESUVIANA	NA	paola	terraccio	TRRPLA93A59F 839B	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	01/09/2017	CPI MARIGLIANO

DD566/2014/17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211000000000044507	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	MIRABELLA ECLANO	AV	antonella	oliva	LVONNL88C71A509X	MIRABELLA ECLANO	01/12/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211000000000044511	EDUCATORI PROFESSIONALI	AVELLINO	AV	EMILIANA	BRUNO	BRNMLN88L51A509G	FORINO	07/09/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211000000000044511	EDUCATORI PROFESSIONALI	AVELLINO	AV	Rosa	Rendola	rndrso88m49f839h	MONTEFORTE IRPINO	05/08/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211000000000044511	EDUCATORI PROFESSIONALI	AVELLINO	AV	MANUEL	SERINO	SRNMNL89P27A509U	AVELLINO	04/08/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211000000000044513	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	MIRABELLA ECLANO	AV	FEDERICA	DE GREGORIO	DGRFRC95D46A399V	MIRABELLA ECLANO	09/08/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211000000000044514	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVELLINO	AV	ASSUNTA	BIANCO	BNCST93R49A509K	MONTEFORTE IRPINO	02/08/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211000000000044514	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVELLINO	AV	raffaella	aufiero	FRARFL94R63A509W	AVELLINO	04/08/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211000000000044514	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVELLINO	AV	Bernadette	Nigro	ngrbnd96d42a509f	MONTEFORTE IRPINO	10/10/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211000000000044514	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVELLINO	AV	GIOVANNA	NAZZARO	NZZGNN92B62A509T	MONTEFORTE IRPINO	02/08/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211000000000044514	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVELLINO	AV	Giuseppe	Aprano	PRNGPP94P23A509F	TAURANO	14/12/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211000000000044514	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVELLINO	AV	ALESSIO	ARCIDIACONO	RCDLSS97B21A509S	MONTEFUSCO	04/08/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/ 17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211 0000000000 44514	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVELLINO	AV	MASSIMO	TOMEIO	TMOMSM89M 18A509R	MONTEFOR TE IRPINO	12/09/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211 0000000000 44515	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	MIRABELLA ECLANO	AV	Stefano	Nardone	NRDSFN90E20 A509Z	MIRABELLA ECLANO	31/07/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211 0000000000 44517	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	AVELLINO	AV	FABIO	CORREALE	CRRFBA98D16 A509R	AVELLINO	04/08/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211 0000000000 44517	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	AVELLINO	AV	GIOVANNI	CATENA	CTNGNN97L04 A509C	AVELLINO	03/08/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211 0000000000 44517	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	AVELLINO	AV	Gianmarco	Oddo	DDOGMR94E2 9A509X	AVELLINO	12/09/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211 0000000000 44517	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	AVELLINO	AV	LUCA	DI MAIO	DMILCU98A23 A509R	SERINO	08/08/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211 0000000000 44517	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	AVELLINO	AV	STEFANO	FRANCAVILLA	FRNSFN95E26 M289K	AVELLINO	04/08/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211000000000044517	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	AVELLINO	AV	GIUSEPPE	MACCANICO	MCCGPP95B01A509F	AVELLINO	04/08/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211000000000044517	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	AVELLINO	AV	ORAZIO	NAPOLITANO	NPLRZO89M12A509X	BAIANO	03/08/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211000000000044519	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MIRABELLA ECLANO	AV	ALBERTO	COGLIANO	CGLLRT93D19A783I	MIRABELLA ECLANO	28/09/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211000000000044522	AUTISTA DI PULMAN	AVELLINO	AV	CLAUDIO	GUERRIERO	GRRCLD87S09A509M	AVELLINO	10/12/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211000000000044528	ORGANIZZATORI DI FIERE, ESPOSIZIONI ED EVENTI CULTURALI	AVELLINO	AV	SARA	PICARDI	PCRSRA97M71A509W	VOLTURARA IRPINA	15/09/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211000000000044530	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	AVELLINO	AV	JACOPO	DE PASCALE	DPSJCP96S07A509X	SALZA IRPINA	26/08/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211000000000044530	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	AVELLINO	AV	Michele	Nunziante	NNZMHL96L12A509L	AVELLINO	01/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211000000000044532	PSICOLOGO DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	AVELLINO	AV	ALESSANDRA	BONCORAGLIO	BNCLSN91S58A509Q	MONTEFORTE IRPINO	03/08/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/17792	ISTITUTO MANLIO ROSSI DORIA		Pubblico	0500016211000000000044863	PSICOLOGO DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	AVELLINO	AV	ROSSELLA	LEPORE	LPRRSL87R62A509Q	LAPIO	21/12/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/17792	ISTITUTO MANLIO		Pubblico	05000162110000000000	PSICOLOGO DELLO SVILUPPO E	AVELLINO	AV	GIAN MARCO	MANZO	MNZGMR89D29A509F	AVELLINO	03/08/2016	DA.DIF. CONSULTING

DD566/2014/17800	Alio srl	Alio srl	Privato	0500017211 0000000000 51804	SEGRETARIA	ANGRI	SA	Flavia	Romano	RMNFLV90S64I 483U	SANTA MARIA LA CARITA'	05/01/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/17802	CONVITTO NAZIONALE	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000	ADDETTI ALL'ASSISTENZA	AVELLINO	AV	fanny	frongillo	FRNFNY91H46 A489N	MONTEMIL ETTO	28/12/2015	TEMPI MODERNI
DD566/2014/17802	CONVITTO NAZIONALE COLLETTA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43938	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVELLINO	AV	ANGELO	PADUANO	PDNNGI98D16 A509V	AVELLINO	03/08/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17802	CONVITTO NAZIONALE COLLETTA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43938	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVELLINO	AV	ELENA	ZARUTCAIA	ZRTLNE92L58Z 1400	ALTAVILLA IRPINA	03/08/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17802	CONVITTO NAZIONALE COLLETTA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43944	CAMERIERE DI MENSA	AVELLINO	AV	SARA	MANNATO	MNNSRA87E42 A783X	ALTAVILLA IRPINA	01/08/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17802	CONVITTO NAZIONALE COLLETTA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43949	IDRAULICO	AVELLINO	AV	Emanuel	Mazzone	MZZMNL96D30 A783X	FOGLIANISE	26/09/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/17804	ISTITUTO COMPENSIV O LEONARDO DA VINCI DI VILLA LITERNO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500016211 0000000000 43751	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VILLA LITERNO	CE	Sabina	Garofalo	GRFSBN90T66F 839Y	CASAPESEN NA	20/09/2016	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/17804	ISTITUTO COMPENSIV O LEONARDO DA VINCI DI VILLA LITERNO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500016211 0000000000 43751	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VILLA LITERNO	CE	Giuseppe	Tornincasa	TRNGPP88A20 F839Y	ORTA DI ATELLA	21/09/2016	Manpower Srl
DD566/2014/17804	ISTITUTO COMPENSIV O LEONARDO DA VINCI DI VILLA LITERNO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500016211 0000000000 43752	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	VILLA LITERNO	CE	GIUSEPPE	D'ALESSANDR O	DLSGPP93R24I 234S	VILLA LITERNO	10/12/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE

DD566/2014/17804	ISTITUTO COMPRENSIVO LEONARDO DA VINCI DI VILLA LITERNO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500016211000000000043752	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	VILLA LITERNO	CE	Antonio	Piccirillo	PCCNTN97D09B963L	MARCIANISE	17/09/2016	
DD566/2014/17831	CNR Istituto per la Microelettronica e Microsistemi di Napoli	CNR Istituto per la Microelettronica e Microsistemi di Napoli	Pubblico	0500016211000000000043248	CHIMICI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Federica	D'Aria	DRAFRC90B68F839E	NAPOLI	27/09/2016	BRIDGE SRL
DD566/2014/17831	CNR Istituto per la Microelettronica e Microsistemi di Napoli	CNR Istituto per la Microelettronica e Microsistemi di Napoli	Pubblico	0500016211000000000043252	BIOTECNOLOGI	NAPOLI	NA	Mauro	Silvestri	SLVMRA92D23F839K	NAPOLI	20/09/2016	ALMA SPA
DD566/2014/17839	ASL CASERTA	Centro per l'Impiego di Caserta	Pubblico	0500016211000000000043612	FISIOTERAPISTA	PIEDIMONTE MATESE	CE	antonio	baldari	BLDNTN90S02F839O	SAN GIORGIO A CREMANO	30/09/2016	CPI PORTICI
DD566/2014/17845	IIS - IPSAR PIRANESI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211000000000044333	Artigiani ed operai specializzati addetti alla pittura e alla pulizia degli esterni degli edifici ed assimilati	CAPACCIO	SA	DAMIANO	PELLEGRINO	PLLDMN90H09A091R	CAPACCIO	03/02/2016	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/17845	IIS - IPSAR PIRANESI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211000000000044335	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	ALBANELLA	SA	ANTONIO	DI FILIPPO	DFLNTN88T30A717G	ALBANELLA	10/09/2015	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/17845	IIS - IPSAR PIRANESI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211000000000044335	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	ALBANELLA	SA	NADIA	DE SIMONE	DSMNDA91T59H703A	ALBANELLA	03/02/2016	MESTIERI CAMPANIA

DD566/2014/ 17845	IIS - IPSAR PIRANESI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211 0000000000 44335	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	ALBANELLA	SA	VALENTINA	RUSSO	RSSVNT92E50H 703L	ALBANELLA	22/01/2016	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/ 17845	IIS - IPSAR PIRANESI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211 0000000000 44335	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	ALBANELLA	SA	NADIA	TAURONE	TRNDA94M4 9A717S	ALBANELLA	21/07/2016	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/ 17845	IIS - IPSAR PIRANESI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211 0000000000 44717	BIDELLO	CAPACCIO	SA	ARTURO	SICA	SCIRTR92D08A 091K	CAPACCIO	03/02/2016	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/ 17845	IIS - IPSAR PIRANESI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211 0000000000 44720	BIDELLO	CAPACCIO	SA	JESSIKA	ABATE	BTAJSK90L4314 62L	CAPACCIO	28/09/2016	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/ 17845	IIS - IPSAR PIRANESI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211 0000000000 44720	BIDELLO	CAPACCIO	SA	vincenzo	di domenico	DDMVCN85L27 C361Z	CAVA DE' TIRRENI	22/04/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/ 17845	IIS - IPSAR PIRANESI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211 0000000000 44720	BIDELLO	CAPACCIO	SA	SABRINA	LETTIERI	LTTSRN89A58H 703E	ROCCADASP IDE	13/07/2016	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/ 17845	IIS - IPSAR PIRANESI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211 0000000000 44720	BIDELLO	CAPACCIO	SA	IRENE	MUCCIOLO	MCCRN190A42 A091H	CAPACCIO	05/02/2016	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/ 17845	IIS - IPSAR PIRANESI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211 0000000000 44720	BIDELLO	CAPACCIO	SA	VANESSA	PECORA	PCRVSS88B66A 091S	CAPACCIO	03/12/2015	CPI AGROPOLI
DD566/2014/ 17845	IIS - IPSAR PIRANESI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211 0000000000 44720	BIDELLO	CAPACCIO	SA	Valentina	Scorziello	SCRVNT92R42 A717B	ALTAVILLA SILENTINA	13/01/2016	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/ 17845	IIS - IPSAR PIRANESI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211 0000000000 44720	BIDELLO	CAPACCIO	SA	STEFANO	SESSA	SSSFFN95B18A 717L	ALBANELLA	21/07/2016	MESTIERI CAMPANIA

DD566/2014/17845	IIS - IPSAR PIRANESI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211000000000045052	Artigiani ed operai specializzati addetti alla pittura ed alla pulizia degli esterni degli edifici ed assimilati	CAPACCIO	SA	fabio	matonte	MTNFBA93C10L628K	MAGLIANO VETERE	26/09/2016	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/17845	IIS - IPSAR PIRANESI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211000000000045052	Artigiani ed operai specializzati addetti alla pittura ed alla pulizia degli esterni degli edifici ed assimilati	CAPACCIO	SA	MARIO	ORLANDO	RLNMRA95B12A091X	MAGLIANO VETERE	29/09/2016	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/17845	IIS - IPSAR PIRANESI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211000000000045054	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	CAPACCIO	SA	CARMINE	LEPRE	LPRCMN95A20A091W	AGROPOLI	26/02/2015	CPI AGROPOLI
DD566/2014/17845	IIS - IPSAR PIRANESI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211000000000045054	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	CAPACCIO	SA	Arturo	Sica	SCIRTR93H09A091X	CAPACCIO	30/09/2016	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/17845	IIS - IPSAR PIRANESI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211000000000045054	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	CAPACCIO	SA	MASSIMO	TURA DE MARCO	TRDMSM94C04H703O	CAVA DE' TIRRENI	01/08/2014	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/17845	IIS - IPSAR PIRANESI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211000000000045072	PSICOLOGI CLINICI E PSICOTERAPEUTI	CAPACCIO	SA	stefania	gregorio	GRGSFN87A68L628I	LAURINO	23/09/2016	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/17845	IIS - IPSAR PIRANESI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211000000000045076	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	CAPACCIO	SA	CRISTIAN	MONACO	MNCCST86S23D390F	OTTATI	21/01/2015	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/17845	IIS - IPSAR PIRANESI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500016211000000000045087	EDUCATORI PROFESSIONALI	CAPACCIO	SA	Valentina	Diglio	DGLVNT94H41F205Q	EBOLI	04/10/2016	CPI OLIVETO CITRA

DD566/2014/ 17856	I.C. PACINOTTI	I.C. PACINOTTI	Pubblico	0500016211 0000000000 42802	EDUCATORI PROFESSIONALI	MARIGLIANO	NA	autilia	bifulco	BFLTLA88S43M 289Y	OTTAVIANO	23/06/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/ 17863	RICOLFI & C. SPA CASA DI SPEDIZIONI	Orienta spa	Privato	0500017211 0000000000 57781	ADDETTO ESPORTAZIONI	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	Giulio	Silva	SLVGLI93L01F8 39X	NAPOLI	16/08/2017	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/ 17895	17° Circolo Didattico Statale di Napoli "Andrea Angiulli"	P.S.B. Srl	Pubblico	0500016211 0000000000 44197	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Chiara	Arfè	RFACHR89B55F 8390	NAPOLI	25/07/2016	Training & Working
DD566/2014/ 17912	EURO PESCA S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500017211 0000000000 48831	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TEVEROLA	CE	Agostino	Cecere	CCRGTN93B10 B963F	LUSCIANO	15/09/2017	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/ 17928	ISTITUTO COMPENSIV O FRATTAMAG GIORE 2 I.C. CAPASSO- MAZZINI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211 0000000000 43596	Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	FRATTAMAGG IORE	NA	francesco	barra	BRRFNC87T14Z 602R	CASORIA	01/12/2014	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 17928	ISTITUTO COMPENSIV O FRATTAMAG GIORE 2 I.C. CAPASSO- MAZZINI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211 0000000000 43596	Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	FRATTAMAGG IORE	NA	Federica	Cuoco	CCUFRC93M46 F839R	CASORIA	21/07/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 17928	ISTITUTO COMPENSIV O FRATTAMAG GIORE 2 I.C. CAPASSO- MAZZINI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211 0000000000 43596	Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	FRATTAMAGG IORE	NA	GIUSEPPE	CASTALDO	CSTGPP88E23F 839Y	CASORIA	29/07/2016	TM CONSULTING S.R.L.

DD566/2014/ 17928	ISTITUTO COMPRESIV O FRATTAMAG GIORE 2 I.C. CAPASSO- MAZZINI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211 0000000000 43596	Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	FRATTAMAGG IORE	NA	Francesco	D'angelo	DNGFNC93H12 F839B	CASORIA	27/06/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 17928	ISTITUTO COMPRESIV O FRATTAMAG GIORE 2 I.C. CAPASSO- MAZZINI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211 0000000000 43596	Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	FRATTAMAGG IORE	NA	valentina	daniele	DNLVNT90B57 A024J	CASORIA	16/03/2015	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/ 17928	ISTITUTO COMPRESIV O FRATTAMAG GIORE 2 I.C. CAPASSO- MAZZINI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211 0000000000 43596	Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	FRATTAMAGG IORE	NA	Maria	Fiore	FRIMRA95P52 G812J	CASORIA	01/09/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 17928	ISTITUTO COMPRESIV O FRATTAMAG GIORE 2 I.C. CAPASSO- MAZZINI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211 0000000000 43596	Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	FRATTAMAGG IORE	NA	Riccardo	Farina	FRNRCR92S25F 839F	QUARTO	31/07/2016	CPI POZZUOLI
DD566/2014/ 17928	ISTITUTO COMPRESIV O FRATTAMAG GIORE 2 I.C. CAPASSO- MAZZINI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211 0000000000 43596	Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	FRATTAMAGG IORE	NA	NUNZIA	LA FEROLA	LFRNNZ91M57 F839D	NAPOLI	01/09/2016	TM CONSULTING S.R.L.

DD566/2014/ 17928	ISTITUTO COMPRESIVO FRATTAMAG GIORE 2 I.C. CAPASSO- MAZZINI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211 0000000000 43596	Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	FRATTAMAGG IORE	NA	Anna	Maone	MNANNA91B5 9H892X	CASORIA	19/07/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 17928	ISTITUTO COMPRESIVO FRATTAMAG GIORE 2 I.C. CAPASSO- MAZZINI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211 0000000000 43596	Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	FRATTAMAGG IORE	NA	ANGELA	murone	MRNNGGL94T69 F839A	CASORIA	14/03/2016	Training & Working
DD566/2014/ 17928	ISTITUTO COMPRESIVO FRATTAMAG GIORE 2 I.C. CAPASSO- MAZZINI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211 0000000000 43600	MEDIATORE INTERCULTURALE	FRATTAMAGG IORE	NA	Claudia	Gianvito	GNVCLD91L58 A783Z	BENEVENTO	21/09/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/ 17928	ISTITUTO COMPRESIVO FRATTAMAG GIORE 2 I.C. CAPASSO- MAZZINI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211 0000000000 43600	MEDIATORE INTERCULTURALE	FRATTAMAGG IORE	NA	ROBERTO	LEONE	LNERRT89H24F 839S	NAPOLI	12/09/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTT A
DD566/2014/ 17928	ISTITUTO COMPRESIVO FRATTAMAG GIORE 2 I.C. CAPASSO- MAZZINI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211 0000000000 43602	TECNICO HARDWARE ASSISTENZA CLIENTI	FRATTAMAGG IORE	NA	GIANNI	FRASSINE	FRSGNN90A22 A024S	CASORIA	27/07/2016	TM CONSULTING S.R.L.

DD566/2014/17928	ISTITUTO COMPRENSIVO FRATTAMAGGIORE 2 I.C. CAPASSO-MAZZINI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043602	TECNICO HARDWARE ASSISTENZA CLIENTI	FRATTAMAGGIORE	NA	salvatore	esposito	SPSSVT97T18F8390	CASORIA	17/12/2014	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/17940	LICEO SCIENTIFICO QUERCIA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043542	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	MARCIANISE	CE	Cristina	D'Aniello	DNLCST92M61B963J	MARCIANISE	31/08/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17940	LICEO SCIENTIFICO QUERCIA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043542	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	MARCIANISE	CE	CHIARA	DE SARIO	DSRCHR94T45F839R	NAPOLI	08/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17940	LICEO SCIENTIFICO QUERCIA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043542	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	MARCIANISE	CE	Antonio	Magno	MGNNTN97C11E932V	MARCIANISE	07/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17940	LICEO SCIENTIFICO QUERCIA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043542	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	MARCIANISE	CE	NICOLA	MASTROIANNI	MSTNCL93M11B963B	RECALE	21/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17940	LICEO SCIENTIFICO QUERCIA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043542	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	MARCIANISE	CE	Giuseppe	Pellino	PIlgpp87s12h834U	CASAGIOVE	04/05/2017	CPI CASERTA
DD566/2014/17940	LICEO SCIENTIFICO QUERCIA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043542	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	MARCIANISE	CE	Sara	Perreca	PRRSRA95P46B963H	RECALE	12/08/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17940	LICEO SCIENTIFICO QUERCIA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043542	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	MARCIANISE	CE	DIANA	IORIO	RIODNI91D61A512I	SANT'ARPINO	01/10/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17940	LICEO SCIENTIFICO QUERCIA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043542	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	MARCIANISE	CE	nancy	scognamiglio	SCGNCY93D56F8390	CASAGIOVE	19/09/2016	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/17940	LICEO SCIENTIFICO QUERCIA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043542	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	MARCIANISE	CE	Raffaele	Stravino	STRRFL93R12B963X	CAPODRISE	19/07/2016	TIME VISION

DD566/2014/17940	LICEO SCIENTIFICO QUERCIA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043542	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	MARCIANISE	CE	FRANCESCO	VALENTINO	VLNFC91P05E932J	MARCIANISE	08/08/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17940	LICEO SCIENTIFICO QUERCIA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043542	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	MARCIANISE	CE	ANTONIO	VAROLLO	VRLNTN98B02I234A	MARCIANISE	10/08/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17940	LICEO SCIENTIFICO QUERCIA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043831	MANUTENTORE DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE	MARCIANISE	CE	ANTONIO	MASSARO	MSSNTN91E03E932D	MARCIANISE	31/08/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17940	LICEO SCIENTIFICO QUERCIA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043832	GIARDINIERE	MARCIANISE	CE	SALVATORE	FARRO	FRRSVT97P01B963V	MARCIANISE	19/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17940	LICEO SCIENTIFICO QUERCIA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043833	SEGRETARIA	MARCIANISE	CE	PIETRO	NACCA	NCCPTR94E26B963D	MARCIANISE	29/07/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17940	LICEO SCIENTIFICO QUERCIA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043833	SEGRETARIA	MARCIANISE	CE	ROSSANA	PERRINO	PRRRSN87B64B963Q	MARCIANISE	05/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17940	LICEO SCIENTIFICO QUERCIA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043833	SEGRETARIA	MARCIANISE	CE	LUCREZIA	TARTAGLIONE	TRTLRZ94R41E932D	MARCIANISE	31/08/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17940	LICEO SCIENTIFICO QUERCIA	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043834	SCHEDULATORE INFORMATICO	MARCIANISE	CE	Ferdinando	Raucci	RCCFDN87D14E932M	MARCIANISE	14/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/17971	Circolo Didattico Statale giovanni Pascoli	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043455	EDUCATORI PROFESSIONALI	GRUMO NEVANO	NA	Ilaria	Crispino	CRSLRI92A57F839Z	GRUMO NEVANO	29/02/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/17971	Circolo Didattico Statale giovanni Pascoli	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043465	Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	GRUMO NEVANO	NA	francesco	ferraro	frrfnc89t21f839b	VILLARICCA	28/07/2016	TM CONSULTING S.R.L.

DD566/2014/17971	Circolo Didattico Statale giovanni Pascoli	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043467	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	GRUMO NEVANO	NA	antonio	martucci	MRTNTN96L31F839P	GRUMO NEVANO	22/08/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/17971	Circolo Didattico Statale giovanni Pascoli	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043470	PSICOLOGO EVOLUTIVISTA	GRUMO NEVANO	NA	Raffaella	Volpe	VLPRFL91P64F839X	GRUMO NEVANO	28/07/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/17985	COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500016211000000000043491	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	MARIA	TOPO	TPOMRA92P44G309D	LUSCIANO	12/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/17985	COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500016211000000000043504	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	luigi	ciccarelli	CCCLGU90M03F839W	GIUGLIANO IN CAMPANIA	17/02/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/17985	COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500016211000000000043504	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	LUCIO	RIVIECCIO	RVCLCU90P15F839A	GIUGLIANO IN CAMPANIA	25/07/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/18031	LIUZZI RODOLFO	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	0500017211000000000061620	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	MARIO	CAPASSO	CPSMRA96H20F839R	NAPOLI	18/09/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/18068	EVA ENERGY SERVICE S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	0500017211000000000057444	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	AVERSA	CE	Davide	De Fenza	DFNDVD92E13F839G	POZZUOLI	12/09/2014	CPI NOLA
DD566/2014/18068	EVA ENERGY SERVICE S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	0500017211000000000057444	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	AVERSA	CE	Alfonso	Frasso	FRLNS87T09C495D	CERCOLA	03/05/2014	
DD566/2014/18068	EVA ENERGY SERVICE S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	0500017211000000000058648	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	AVERSA	CE	Giovanni	Buonanno	BNNNGN86M28F839C	AVERSA	25/04/2016	CPI CAPUA

DD566/2014/18071	direzione didattica 4 C.D.C.N. CESARO	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043311	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	Giuseppina	Balzano	BLZGPP92S58C129M	TORRE ANNUNZIATA	19/01/2015	CPI CASTELLAM MARE DI STABIA
DD566/2014/18071	direzione didattica 4 C.D.C.N. CESARO	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043311	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	danila	montuori	MNTDNL88C52L245Y	TORRE ANNUNZIATA	05/05/2016	CPI POMPEI
DD566/2014/18071	direzione didattica 4 C.D.C.N. CESARO	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043314	OPERATORE DI COMPUTER PER L'IMMISSIONE DATI	TORRE ANNUNZIATA	NA	ALESSANDRO	BALZANO	BLZLSN87T16L245D	TORRE ANNUNZIATA	18/06/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/18071	direzione didattica 4 C.D.C.N. CESARO	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043314	OPERATORE DI COMPUTER PER L'IMMISSIONE DATI	TORRE ANNUNZIATA	NA	ANTONIO	ESPOSITO	SPSNTN86T18L245P	TORRE ANNUNZIATA	03/04/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/18071	direzione didattica 4 C.D.C.N. CESARO	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043322	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	Alessandro	Galasso	GLSLSN96D12G813R	BOSCOTRECA	28/06/2016	CPI POMPEI
DD566/2014/18071	direzione didattica 4 C.D.C.N. CESARO	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043322	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	Alessandro	Giannone	GNNLSN97R16C129F	TORRE ANNUNZIATA	13/09/2016	CPI POMPEI
DD566/2014/18071	direzione didattica 4 C.D.C.N. CESARO	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043322	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	nunzio	oliva	LVONNZ98A03F839X	POMPEI	25/05/2014	CPI POMPEI
DD566/2014/18071	direzione didattica 4 C.D.C.N. CESARO	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043322	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	ferdinando	marasca	MRSFDN95B19L245X	TORRE ANNUNZIATA	31/08/2016	POWER GIOB SRL
DD566/2014/18071	direzione didattica 4 C.D.C.N. CESARO	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043322	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	valentina	prisco	PRSVNT97A61A940X	BOSCOREALE	28/09/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/18071	direzione didattica 4 C.D.C.N. CESARO	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043322	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	Roberto	Pasquinucci	PSQRRT93R16F839L	NAPOLI	16/06/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/18071	direzione didattica 4 C.D.C.N. CESARO	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043322	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	federica	auricchio	RCCFRC95R54F839W	POGGIOMARINO	17/06/2017	CPI POMPEI

DD566/2014/18071	direzione didattica 4 C.D.C.N. CESARO	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043322	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	salvatore	stampa	STMSVT87P12F839X	NAPOLI	28/08/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/18071	direzione didattica 4 C.D.C.N. CESARO	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043322	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	Alessandro	Turri	TRRLSN96D04L259E	TORRE ANNUNZIATA	17/08/2016	CPI POMPEI
DD566/2014/18071	direzione didattica 4 C.D.C.N. CESARO	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043322	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	Alfonso	Iovane	VNILNS96S10L245J	BOSCOTRECASE	09/08/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/18093	PRISMA COOP. SOCIALE PER A R.L. ONLUS	PRISMA COOP. SOCIALE PER A R.L. ONLUS	Privato	0500017211000000000050049	PASTICCIERE ARTIGIANALE	SANT'AGNELLO	NA	Raffaele	Civaro	CVRRFL97R12L245U	TORRE ANNUNZIATA	29/07/2016	Orienta spa
DD566/2014/18093	PRISMA COOP. SOCIALE PER A R.L. ONLUS	PRISMA COOP. SOCIALE PER A R.L. ONLUS	Privato	0500017211000000000051255	INSEGNANTE DI ASILO NIDO	MASSA LUBRENSE	NA	ILENIA	GARGIULO	GRGLNI91A49G568W	SANT'AGNELLO	10/12/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/18111	FIDES CONSULTING SRL	Alfa Forma srl	Privato	0500017211000000000060028	PROGETTISTA DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	Cecilia	Gaglione	GGLCCL91C65L259B	TORRE DEL GRECO	16/02/2016	CPI NOLA
DD566/2014/18111	FIDES CONSULTING SRL	Alfa Forma srl	Privato	0500017211000000000060028	PROGETTISTA DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	MARIA	GAGLIARDI	GGLMRA90A70B963G	CASAL DI PRINCIPE	11/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/18111	FIDES CONSULTING SRL	Alfa Forma srl	Privato	0500017211000000000060028	PROGETTISTA DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	francesco	apicella	PCLFNC94H10L259S	SAN CIPRIANO PICENTINO	02/11/2017	CPI NOLA
DD566/2014/18111	FIDES CONSULTING SRL	Alfa Forma srl	Privato	0500017211000000000060028	PROGETTISTA DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	roberto	roscigno	RSCRRT98P21H703K	SIANO	17/10/2017	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/18114	Araba Fenice Service S.r.l.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211000000000059899	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	NOMIMINATO	NMMGPP97B09F839P	NAPOLI	03/10/2017	CPI NAPOLI EST

DD566/2014/ 18128	ISTITUTO COMPENSIV O "S.G. BOSCO" PORTICO DI CASERTA	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	Pubblico	0500016211 0000000000 44256	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PORTICO DI CASERTA	CE	PAOLO	CICALA	CCLPLA94A08E 932E	PORTICO DI CASERTA	20/01/2016	Manpower Srl
DD566/2014/ 18128	ISTITUTO COMPENSIV O "S.G. BOSCO" PORTICO DI CASERTA	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	Pubblico	0500016211 0000000000 44256	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PORTICO DI CASERTA	CE	Raffaele	Chiarolanza	CHRRFL90S21B 963B	SAN CIPRIANO D'AVERSA	17/08/2016	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/ 18128	ISTITUTO COMPENSIV O "S.G. BOSCO" PORTICO DI CASERTA	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	Pubblico	0500016211 0000000000 44256	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PORTICO DI CASERTA	CE	Filomena	Colella	CLLFMN91D51 B963V	SAN MARCO EVANGELIST A	21/05/2016	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/ 18128	ISTITUTO COMPENSIV O "S.G. BOSCO" PORTICO DI CASERTA	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	Pubblico	0500016211 0000000000 44256	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PORTICO DI CASERTA	CE	Angela	Piccirillo	PCCNGL95H63I 234A	PORTICO DI CASERTA	19/07/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/ 18128	ISTITUTO COMPENSIV O "S.G. BOSCO" PORTICO DI CASERTA	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	Pubblico	0500016211 0000000000 44257	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	PORTICO DI CASERTA	CE	Floriana	Bifone	BFNFRN94H62 F356G	PORTICO DI CASERTA	17/07/2016	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/ 18128	ISTITUTO COMPENSIV O "S.G. BOSCO" PORTICO DI CASERTA	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	Pubblico	0500016211 0000000000 44257	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	PORTICO DI CASERTA	CE	grazia	mincione	MNCGRZ90R41 B963N	PORTICO DI CASERTA	17/07/2016	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/ 18128	ISTITUTO COMPENSIV O "S.G. BOSCO" PORTICO DI CASERTA	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	Pubblico	0500016211 0000000000 44257	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	PORTICO DI CASERTA	CE	Arianna	Esposito	SPSRNN96C52E 932I	PORTICO DI CASERTA	17/07/2016	GI GROUP S.P.A.

DD566/2014/ 18128	ISTITUTO COMPENSIV O "S.G. BOSCO" PORTICO DI CASERTA	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	Pubblico	0500016211 0000000000 44257	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	PORTICO DI CASERTA	CE	Fabiana	Evangelista	VNGFBN95M52 F132T	PORTICO DI CASERTA	17/07/2016	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/ 18153	PRIMO CIRCOLO DIDTTICO	AMESCI	Pubblico	0500016211 0000000000 45059	TECNICI WEB	GRAGNANO	NA	Immalisa	Guastafierro	GSTMLS93M64 G813P	BOSCOTREC ASE	12/10/2016	CPI POMPEI
DD566/2014/ 18153	PRIMO CIRCOLO DIDTTICO	AMESCI	Pubblico	0500016211 0000000000 45061	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	GRAGNANO	NA	umberto	ferraioli	FRRMRT95T04I 483C	SCAFATI	06/10/2016	CPI SCAFATI
DD566/2014/ 18153	PRIMO CIRCOLO DIDTTICO	AMESCI	Pubblico	0500016211 0000000000 45066	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	GRAGNANO	NA	Stefano	Del Vecchio	DLVSFN95L06G 309V	VILLARICCA	30/09/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/ 18153	PRIMO CIRCOLO DIDTTICO	AMESCI	Pubblico	0500016211 0000000000 45066	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	GRAGNANO	NA	Alessio	Napodano	npdlss95r18f83 9d	CASTELLAM MARE DI STABIA	22/07/2014	CPI CASTELLAM MARE DI STABIA
DD566/2014/ 18153	PRIMO CIRCOLO DIDTTICO	AMESCI	Pubblico	0500016211 0000000000 45066	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	GRAGNANO	NA	francesco	piras	PRSFNC94T22G 813I	CASTELLAM MARE DI STABIA	12/09/2016	CPI CASTELLAM MARE DI STABIA
DD566/2014/ 18201	DIREZIONE DIDATTICA STATALE CASALNUOV O 1° - DE CURTIS		Pubblico	0500016211 0000000000 42790	ESPERI LEGALI IN ENTI PUBBLICI	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Nicola	Crispano	CRSNCL91E14F 839W	NAPOLI	15/03/2016	
DD566/2014/ 18201	DIREZIONE DIDATTICA STATALE CASALNUOV O 1° - DE CURTIS		Pubblico	0500016211 0000000000 42790	ESPERI LEGALI IN ENTI PUBBLICI	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Marika	Cozzolino	CZZMRK88L53 M289Q	SAN SEBASTIAN O AL VESUVIO	17/07/2016	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro s.c.s.
DD566/2014/ 18201	DIREZIONE DIDATTICA STATALE CASALNUOV O 1° - DE CURTIS		Pubblico	0500016211 0000000000 42794	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Rosa	Romano	RMNRSO97M6 7F839S	CASALNUO VO DI NAPOLI	26/07/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO

DD566/2014/18201	DIREZIONE DIDATTICA STATALE CASALNUOVO 1° - DE CURTIS		Pubblico	0500016211000000000042794	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Matteo	Iasevoli	SVLMTT97M04A509P	CASALNUOVO DI NAPOLI	06/09/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/18201	DIREZIONE DIDATTICA STATALE CASALNUOVO 1° - DE CURTIS	DIREZIONE DIDATTICA STATALE CASALNUOVO 1° - DE CURTIS	Pubblico	0500016211000000000042795	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ASSUNTA	ROMANO	RMNSNT92L65M289H	CASALNUOVO DI NAPOLI	14/03/2015	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/18222	C.P.I.A. NAPOLI CITTA' 2	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000049207	FALEGNAMI	NAPOLI	NA	VITTORIO	GISON	GSNVTR91S19F839B	CASORIA	21/07/2016	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/18222	C.P.I.A. NAPOLI CITTA' 2	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211000000000049208	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	NAPOLI	NA	Antonio	Marsilio	MRSNTN95C22G7950	SOMMA VESUVIANA	17/12/2016	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/18297	"A.C. PARRUCCHIERI" DI ALFONSO CODA	"A.C. PARRUCCHIERI" DI ALFONSO CODA	Privato	0500017211000000000058365	ACCONCIATORI	CAVA DE' TIRRENI	SA	DOMENICO	FERRARA	FRRDNC96M20C361W	CAVA DE' TIRRENI	22/06/2017	CPI MAIORI
DD566/2014/18329	COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO CE.DIS	TM CONSULTING S.R.L.	Privato	0500017211000000000058948	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	GIUSEPPE	DELLI PAOLI	DLLGPP97S09E932K	MARCIANIS E	18/09/2017	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/18380	CONVITTO NAZIONALE STATALE G. BRUNO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043862	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	MADDALONI	CE	MADDALENA	ROBERTI	RBRMDL93E57I234X	VILLA SAN GIOVANNI	22/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/18380	CONVITTO NAZIONALE STATALE G. BRUNO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000043868	GIARDINIERE	MADDALONI	CE	FABIOLA	TAGLIAFIERRO	TGLFBL90T59E791B	MADDALONI	09/09/2016	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/ 18426	ISTITUTO D'ISTRUZIONE E SUPERIORE "GIUSEPPE DE GRUTTOLA"		Pubblico	0500016211 0000000000 44803	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ARIANO IRPINO	AV	CATIA	SAVIGNANO	SVGCTA86T52 A399U	ARIANO IRPINO	22/07/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 18426	ISTITUTO D'ISTRUZIONE E SUPERIORE "GIUSEPPE DE GRUTTOLA"		Pubblico	0500016211 0000000000 44804	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ARIANO IRPINO	AV	CHIARA	CAPOBIANCO	CPBCHR88A61 A399X	SAN NICOLA BARONIA	05/03/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 18426	ISTITUTO D'ISTRUZIONE E SUPERIORE "GIUSEPPE DE GRUTTOLA"		Pubblico	0500016211 0000000000 44804	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ARIANO IRPINO	AV	Mariagrazia	Ferlizzo	FRLMGR97B63 A399A	ARIANO IRPINO	18/07/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 18426	ISTITUTO D'ISTRUZIONE E SUPERIORE "GIUSEPPE DE GRUTTOLA"		Pubblico	0500016211 0000000000 44804	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ARIANO IRPINO	AV	ANGELO GIANLUCA	IORIZZO	RZZNLG97B21A 399Q	CASALBORE	29/07/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 18426	ISTITUTO D'ISTRUZIONE E SUPERIORE "GIUSEPPE DE GRUTTOLA"		Pubblico	0500016211 0000000000 44806	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	ARIANO IRPINO	AV	MASSIMILIANO	CAVALIERI	CVLMSM96M2 6A399J	ARIANO IRPINO	21/07/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 18426	ISTITUTO D'ISTRUZIONE E SUPERIORE "GIUSEPPE DE GRUTTOLA"		Pubblico	0500016211 0000000000 44806	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	ARIANO IRPINO	AV	Luca	Affidato	FFDLCU97T23A 399T	ARIANO IRPINO	21/07/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/18426	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIUSEPPE DE GRUTTOLA"		Pubblico	0500016211000000000044806	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	ARIANO IRPINO	AV	MARCO	MAINIERI	MNRMRC97A19A399T	ARIANO IRPINO	20/07/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/18426	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIUSEPPE DE GRUTTOLA"		Pubblico	0500016211000000000044809	CAMERIERI DI RISTORANTE	ARIANO IRPINO	AV	Maria	Fortini	FRTMRA90M60A399R	ARIANO IRPINO	19/07/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/18426	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIUSEPPE DE GRUTTOLA"		Pubblico	0500016211000000000044809	CAMERIERI DI RISTORANTE	ARIANO IRPINO	AV	Marianna	Mobilio	MBLMNN96M54A399I	ARIANO IRPINO	20/07/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/18426	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIUSEPPE DE GRUTTOLA"		Pubblico	0500016211000000000044810	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	ARIANO IRPINO	AV	MARIA GERARDA	GAROFANO	GRFMGR97E66A399C	SAN SOSSIO BARONIA	04/08/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/18426	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIUSEPPE DE GRUTTOLA"		Pubblico	0500016211000000000044810	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	ARIANO IRPINO	AV	FRANCA	IORILLO	RLLFNC90T49A399R	SAN NICOLA BARONIA	01/08/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/18426	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIUSEPPE DE GRUTTOLA"		Pubblico	0500016211000000000044812	Agricoltori e operai agricoli specializzati	ARIANO IRPINO	AV	Renato	Ronca	rncrnt87d19c361w	CAVA DE' TIRRENI	03/03/2016	CPI MAIORI

DD566/2014/18426	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIUSEPPE DE GRUTTOLA"		Pubblico	0500016211000000000044813	TECNICO DI LABORATORIO CHIMICO	ARIANO IRPINO	AV	ALBERTO	IACOVIELLO	CVLLRT90C15A399P	SAN NICOLA BARONIA	01/08/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/18426	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIUSEPPE DE GRUTTOLA"		Pubblico	0500016211000000000044814	TECNICI ELETTRONICI	ARIANO IRPINO	AV	AGOSTINO	LO CONTE	LCNGTN97B12A399A	ARIANO IRPINO	26/09/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/18426	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIUSEPPE DE GRUTTOLA"		Pubblico	0500016211000000000044815	TECNICI MECCANICI	ARIANO IRPINO	AV	ALFONSO	GIUGGIO	GGGLNS92L04A509Z	SAN NICOLA BARONIA	01/08/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/18462	MAN.LAB.SRL	Alfa Forma srl	Privato	0500017211000000000058860	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	PIANO DI SORRENTO	NA	LUIGI	RINALDI	RNLLGU90T31G568X	SORRENTO	06/09/2017	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/18469	Ordine Tecnologi Alimentari Campania e Lazio	DA.DIF. CONSULTING SRL	Pubblico	0500016211000000000043199	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	EMMA	DI VAIOI	DVIMME88H62F839C	NAPOLI	26/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/18475	C.I.R.A. .S.C.p.A.	Training & Working	Privato	0500017211000000000058250	INGEGNERI AEROSPAZIALI E ASTRONAUTICI	CAPUA	CE	MARTINA	BARBATO	BRBMTN90D49A512Y	AVERSA	21/07/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/18475	C.I.R.A. .S.C.p.A.	Training & Working	Privato	0500017211000000000058250	INGEGNERI AEROSPAZIALI E ASTRONAUTICI	CAPUA	CE	Gaetano	Perillo	PRLGTM89E02I234U	SANTA MARIA LA FOSSA	27/07/2017	Training & Working
DD566/2014/18475	C.I.R.A. .S.C.p.A.	Training & Working	Privato	0500017211000000000058250	INGEGNERI AEROSPAZIALI E ASTRONAUTICI	CAPUA	CE	GIOVANNI	PEZONE	PZNGNN88B01G309S	PARETE	01/02/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO

DD566/2014/18475	C.I.R.A. .S.C.p.A.	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 58250	INGEGNERI AEROSPAZIALI E ASTRONAUTICI	CAPUA	CE	RAFFAELE	TAULETTA	TLTRFL89H02F 839W	CASANDRINO	27/07/2017	CPI BENEVENTO
DD566/2014/18475	C.I.R.A. .S.C.p.A.	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 58252	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CAPUA	CE	andrea	fucile	FCLNDR94M22 B963L	PIGNATARO MAGGIORE	20/07/2017	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/18475	C.I.R.A. .S.C.p.A.	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 58254	ADDETTO ALLE RELAZIONI PUBBLICHE	CAPUA	CE	VINCENZO	MERCURIO	MRCVCN87T29 B715S	CAPUA	02/05/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/18475	C.I.R.A. .S.C.p.A.	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 59703	ADDETTO ALLE RELAZIONI PUBBLICHE	CAPUA	CE	Antonio	Barra	BRRNTN94M16 F839Q	CARDITO	03/11/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/18475	C.I.R.A. .S.C.p.A.	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 59703	ADDETTO ALLE RELAZIONI PUBBLICHE	CAPUA	CE	Francesco	Di Lillo	DLLFNC94B26B 715T	CAPUA	12/10/2017	CPI MADDALONI
DD566/2014/18480	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE A. Volta	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 40657	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	NAPOLI	NA	Giovanni	Basilicata	BSLGNN95A26 E791F	SAN FELICE A CANCELLO	14/09/2016	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/18480	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE A. Volta	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 40657	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	NAPOLI	NA	Marco	Carlino	CRLMRC91M24 G813C	TORRE ANNUNZIAT A	21/11/2014	CPI POMPEI
DD566/2014/18480	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE A. Volta	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 40657	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	NAPOLI	NA	vincenzo	de stefano	dstvcn94e22f8 39I	NAPOLI	01/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/18480	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE A. Volta	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 40657	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	NAPOLI	NA	alessia	pugnetti	PGNLSS96M48 F839E	NAPOLI	15/09/2016	Selefor
DD566/2014/18480	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE A. Volta	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 40657	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	NAPOLI	NA	Dario	Sarti	SRTDRA94D10F 839G	NAPOLI	06/09/2016	
DD566/2014/18480	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE A. Volta	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 40657	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	NAPOLI	NA	Francesco	Trotta	TRTFNC97B11F 839T	NAPOLI	03/02/2016	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/ 18480	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE A. Volta	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43129	SEGRETARIA	NAPOLI	NA	Rita	Boselli	BSLRIT93S62F8 39A	NAPOLI	29/08/2016	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/ 18480	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE A. Volta	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43129	SEGRETARIA	NAPOLI	NA	Emanuela	Gambardella	GMBMNL91L5 2F839Y	NAPOLI	05/09/2016	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro s.c.s.
DD566/2014/ 18480	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE A. Volta	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43129	SEGRETARIA	NAPOLI	NA	UMBERTO	GRANATO	GRNMRT95L24 F839Y	NAPOLI	31/12/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTT A
DD566/2014/ 18480	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE A. Volta	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43129	SEGRETARIA	NAPOLI	NA	Roberta	Orsini	RSNRRT97B60F 839R	NAPOLI	20/06/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/ 18480	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE A. Volta	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43129	SEGRETARIA	NAPOLI	NA	Davide	Velluso	VLLDVD96P11F 839Q	NAPOLI	30/10/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTT A
DD566/2014/ 18480	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE A. Volta	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43132	ADDETTO AI SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATI	NAPOLI	NA	FRANCESCO SAVERIO	GARGIULO	GRGFNC89R19 F839Y	NAPOLI	17/05/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTT A
DD566/2014/ 18480	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE A. Volta	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43132	ADDETTO AI SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATI	NAPOLI	NA	Giuseppe	Esposito	SPSGPP92H19F 839R	NAPOLI	16/09/2016	Training & Working
DD566/2014/ 18483	AGENZIA AGORA' DI PROMOZION E E SVILUPPO ASSOCIAZION E NO PROFIT	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	0500017211 0000000000 59596	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	LINDA	VISONE	VSNLND88S43 A509K	MONTEFRE DANE	23/10/2017	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/ 18503	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITAR IA FEDERICO II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 42953	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ROSARIA	CERVONE	CRVRSR90T65G 812H	CASTELLO DI CISTERNA	24/08/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO

DD566/2014/ 18503	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 42953	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	salvatore	cito	CTISVT96R05F8 39E	CASALNUO VO DI NAPOLI	30/06/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18503	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 42953	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	luisaemanuela	cuozzo	CZZLMN96P64 F839G	NAPOLI	06/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18503	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 42953	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Fiorenzo	Amabile	MBLFNZ93C30 F839Y	NAPOLI	20/05/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18503	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 42953	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	CATERINA	AMENDOLA	MNDCRN93C5 1A717A	POLLICA	08/09/2016	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/ 18503	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 42953	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	concetta	nespoli	NSPCCT92A54F 839X	CASORIA	14/04/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18503	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 42953	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	simona	saggiomo	SGGSMN88H67 F839P	NAPOLI	29/10/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18503	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 42953	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Anna	Trimarchi	TRMNNA86S70 F839T	MUGNANO DI NAPOLI	25/01/2016	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/18503	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000042953	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ALESSANDRA	ZANNETTONI	ZNNLSN87A42F839U	CESA	03/05/2016	CPI AVERSA
DD566/2014/18503	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000042961	IMPIEGATO DI MAGAZZINO	NAPOLI	NA	Alessandro	Mele	MLELSN88C29F839V	NAPOLI	05/05/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/18503	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000042961	IMPIEGATO DI MAGAZZINO	NAPOLI	NA	marco	miranda	MRNMRC94P25M289K	NAPOLI	30/08/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/18503	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000042961	IMPIEGATO DI MAGAZZINO	NAPOLI	NA	Tito	Sceral	SCRRTI94R20F839R	NAPOLI	25/06/2016	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro s.c.s.
DD566/2014/18503	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211000000000042993	ADDETTO A CURE ESTETICHE	NAPOLI	NA	Teresa	Di Costanzo	DCSTRS87R54A509S	VOLLA	27/06/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/18560	IMPRESA INDIVIDUALE DI VERNIERE GIUSEPPE	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211000000000061343	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	ALBANELLA	SA	Antonio	Maucione	MCNNTN96E29A717S	ALBANELLA	27/11/2017	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/18584	IC FORMICOLA-PONTELATONE	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051688	ADDETTO AI SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATI	FORMICOLA	CE	Gaetano	Liccardo	LCCGTN90S05F799M	FRATTAMAGGIORE	05/04/2017	CPI FRATTAMAGGIORE

DD566/2014/18584	IC FORMICOLA-PONTELATONE	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051688	ADDETTO AI SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATI	FORMICOLA	CE	YASMINE	PAGLIUSO	PGLYMN90R53I234E	LIBERI	12/12/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/18584	IC FORMICOLA-PONTELATONE	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051692	CAMERIERE DI MENSA	FORMICOLA	CE	ilaria	d'allestro	DLLLR194L42G596A	SAN POTITO SANNITICO	28/03/2017	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/18584	IC FORMICOLA-PONTELATONE	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051692	CAMERIERE DI MENSA	FORMICOLA	CE	Cristina	Parillo	PRLCST88E66B963T	PONTELATONE	05/04/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/18584	IC FORMICOLA-PONTELATONE	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051692	CAMERIERE DI MENSA	FORMICOLA	CE	SPERANZA	ISOLDA	SLDSRN96B59G596J	LIBERI	29/03/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/18584	IC FORMICOLA-PONTELATONE	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051705	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	FORMICOLA	CE	STEFANIA	PERRETTA	PRRSFN93S55Z129S	LIBERI	23/10/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/18615	CIRCOLO VILLANI S.S.D. A.R.L.	CARPE DIEM	Privato	0500017211000000000057363	BARISTI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Fausto	Pennacchietti	PNNFST95M25B963K	RECALE	06/09/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/18618	ASSOCIAZIONE "MONDO NUOVO" ONLUS	Alfa Forma srl	Privato	0500017211000000000059070	OPERATORE SOCIOSANITARIO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	noemi	mendone	MNDNMO94E60F839Q	CASTEL VOLTURNO	11/09/2017	CPI NOLA
DD566/2014/18622	IC GIOVANNI XXIII	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042633	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SANTA MARIA A VICO	CE	Fabio	Cacciapuoti	CCCFA92E26I234N	FRIGNANO	11/09/2016	CPI AVERSA
DD566/2014/18622	IC GIOVANNI XXIII	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042633	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SANTA MARIA A VICO	CE	Ilaria	Carfora	CRFLRI98A68E791R	SANTA MARIA A VICO	19/09/2016	CPI MADDALONI

DD566/2014/18622	IC GIOVANNI XXIII	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042633	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SANTA MARIA A VICO	CE	Raffaella	Caiazzo	CZZRFL94P63F839B	AFRAGOLA	01/09/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/18622	IC GIOVANNI XXIII	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042633	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SANTA MARIA A VICO	CE	MELANIA	DE LUCIA	DLCMLN92R55B963G	SANTA MARIA A VICO	17/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/18622	IC GIOVANNI XXIII	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042633	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SANTA MARIA A VICO	CE	ANTONIETTA	DE LUCIA	DLCNNT87T66E791K	SANTA MARIA A VICO	10/10/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/18622	IC GIOVANNI XXIII	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042633	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SANTA MARIA A VICO	CE	MAURIZIO	GIZZI	GZZMRZ91B09G596M	GIOIA SANNITICA	20/07/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/18622	IC GIOVANNI XXIII	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042633	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SANTA MARIA A VICO	CE	danilo	la porta	LPRDNL96R09F839J	NAPOLI	15/09/2016	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/18622	IC GIOVANNI XXIII	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042633	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SANTA MARIA A VICO	CE	Luigi	Menditti	MNDLGU97E23E932H	MARCIANISE	06/07/2016	CPI MADDALONI
DD566/2014/18622	IC GIOVANNI XXIII	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042633	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SANTA MARIA A VICO	CE	MARIKA	MONIELLO	MNLMRK97A51E791Z	SANTA MARIA A VICO	10/05/2016	CPI MADDALONI
DD566/2014/18622	IC GIOVANNI XXIII	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042633	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SANTA MARIA A VICO	CE	NICOLA	MORGILLO	MRGNCL96D02A509W	SANTA MARIA A VICO	22/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/18622	IC GIOVANNI XXIII	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042633	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SANTA MARIA A VICO	CE	GIUSI	PESCE	PSCGS197P51E791O	SANTA MARIA A VICO	22/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/18622	IC GIOVANNI XXIII	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042633	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SANTA MARIA A VICO	CE	Marco	Pescatore	PSCMRC93E19F839V	SANTA MARIA A VICO	15/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/18622	IC GIOVANNI XXIII	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042633	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SANTA MARIA A VICO	CE	PIETRO	RIELLO	RLLPTR90A01B963W	CASTEL MORRONE	24/09/2016	Training & Working

DD566/2014/18622	IC GIOVANNI XXIII	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042633	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SANTA MARIA A VICO	CE	IDA	TELESE	TLSDIA88E55E791N	SAN FELICE A CANCELLO	03/10/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/18622	IC GIOVANNI XXIII	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042643	PROFESSORI DI DISCIPLINE UMANISTICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE	SANTA MARIA A VICO	CE	Rosa	De Lucia	DLCRSO89M57E791I	SANTA MARIA A VICO	30/09/2016	CPI MADDALONI
DD566/2014/18622	IC GIOVANNI XXIII	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042643	PROFESSORI DI DISCIPLINE UMANISTICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE	SANTA MARIA A VICO	CE	Valeria	Ruotolo	RTLVL89T55E791H	SANTA MARIA A VICO	05/02/2016	CPI MADDALONI
DD566/2014/18622	IC GIOVANNI XXIII	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042648	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	SANTA MARIA A VICO	CE	ANTONIETTA	CALCAGNO	CLCNNT91D50E791I	SANTA MARIA A VICO	29/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/18622	IC GIOVANNI XXIII	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042650	ADDETTO ALL'INFANZIA CON FUNZIONI EDUCATIVE	SANTA MARIA A VICO	CE	valentina	di rocco	DRCVNT87C59B963Z	MADDALONI	01/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/18622	IC GIOVANNI XXIII	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042650	ADDETTO ALL'INFANZIA CON FUNZIONI EDUCATIVE	SANTA MARIA A VICO	CE	jessica	guida	GDUJSC93C42E791V	ARIENZO	19/01/2016	
DD566/2014/18622	IC GIOVANNI XXIII	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042650	ADDETTO ALL'INFANZIA CON FUNZIONI EDUCATIVE	SANTA MARIA A VICO	CE	VERONICA	MONTEFUSCO	MNTVNC89S56H834E	SANTA MARIA A VICO	29/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/18622	IC GIOVANNI XXIII	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042650	ADDETTO ALL'INFANZIA CON FUNZIONI EDUCATIVE	SANTA MARIA A VICO	CE	raffaela	ottavo	TTVRFL87T69E791Z	MADDALONI	08/10/2016	CPI MADDALONI
DD566/2014/18622	IC GIOVANNI XXIII	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042650	ADDETTO ALL'INFANZIA CON FUNZIONI EDUCATIVE	SANTA MARIA A VICO	CE	maria	vigliotti	VGLMRA87L56E791Q	SANTA MARIA A VICO	20/09/2016	CPI MADDALONI
DD566/2014/18624	ICS R.VIVIANI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211000000000043585	TECNICO HARDWARE ASSISTENZA CLIENTI	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Sabato	Lettieri	LTTSTB97L01A0240	ACERRA	20/05/2017	CPI POMIGLIANO D'ARCO

DD566/2014/ 18624	ICS R.VIVIANI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211 0000000000 43586	Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	SALVATORE	MAZZONE	MZZSVT94P27F 839A	CASALNUO VO DI NAPOLI	22/07/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 18624	ICS R.VIVIANI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211 0000000000 43590	Specialisti in discipline artistico-espressive	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	enrica rosi	crispo	CRSNCR96T60F 839J	CASALNUO VO DI NAPOLI	09/01/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 18624	ICS R.VIVIANI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211 0000000000 43590	Specialisti in discipline artistico-espressive	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Andrea	Napolitano	NPLNDR95A28 F839Q	CASALNUO VO DI NAPOLI	22/07/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 18624	ICS R.VIVIANI	TM CONSULTING S.R.L.	Pubblico	0500016211 0000000000 43591	ISTRUTTORE DI BALLO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	FELICIA	EQUESTRE	QSTFLC97D49F 839B	CASALNUO VO DI NAPOLI	19/07/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 18637	I.C VANVITELLI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42756	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	AIROLA	BN	FEDERICA	DIODATO	DDTFRC94S65F 839N	AIROLA	26/05/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/ 18637	I.C VANVITELLI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42756	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	AIROLA	BN	Vittoria	Martone	mrtvtr93I59i19 7h	AIROLA	12/05/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/ 18637	I.C VANVITELLI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42757	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	ARPAIA	BN	IRENE	NUZZO	NZZRNI91M46 E791U	ARPAIA	10/12/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/ 18637	I.C VANVITELLI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42758	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	PAOLISI	BN	ANTONINO	GALLO	GLLNNN94S29 A399R	PAOLISI	30/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18637	I.C VANVITELLI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42758	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	PAOLISI	BN	Clementina Francesca	Loffredo	LFFCMN96B42 A399Y	PAOLISI	30/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18637	I.C VANVITELLI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42760	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AIROLA	BN	Giovanni	Rega	RGEGNn94c05 b963k	AIROLA	08/09/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/ 18637	I.C VANVITELLI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42760	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AIROLA	BN	Antonio	Ruggiero	RGGNTN88T04 B963Y	AIROLA	06/11/2015	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/ 18637	I.C VANVITELLI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42762	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	AIROLA	BN	antonella assunta	iuliano	Ininnl90a64e79 1r	ARPAIA	12/09/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/ 18637	I.C VANVITELLI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42765	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	AIROLA	BN	Antonella	Fuccio	FCCNNL98A60 A783D	AIROLA	30/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18637	I.C VANVITELLI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42765	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	AIROLA	BN	Debora	Simeone	SMNDBR96P57 A783S	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	27/09/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/ 18637	I.C VANVITELLI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42767	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	PAOLISI	BN	Pietro	Maione	MNAPTR97C18 A783H	BUCCIANO	01/10/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18637	I.C VANVITELLI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42768	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	AIROLA	BN	Immacolata	ladanza	DNZMCL90M7 0A783U	AIROLA	16/09/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/ 18650	M.A.G.E.R. SRL	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211 0000000000 58483	CAMERIERE DI RISTORANTE	SAN MANGO PIEMONTE	SA	STEFANO	CARAVANO	CRVSFN91B26F 839H	PELLEZZAN O	20/06/2017	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/ 18650	M.A.G.E.R. SRL	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211 0000000000 60815	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	SAN MANGO PIEMONTE	SA	SIMONA	FERRARO	FRRSMN94P63 H703D	SAN MANGO PIEMONTE	06/09/2014	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/ 18650	M.A.G.E.R. SRL	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211 0000000000 60823	CAMERIERE DI RISTORANTE	SAN MANGO PIEMONTE	SA	MATTEO	GIARLETTA	GRLMTT89D15 A509I	SALERNO	21/11/2015	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/ 18650	M.A.G.E.R. SRL	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211 0000000000 61400	CAMERIERE DI RISTORANTE	SAN MANGO PIEMONTE	SA	MARIO	TORTORELLA	TRTMRA89E30 H703H	MONTECOR VINO PUGLIANO	12/12/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/ 18678	LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43839	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	CASERTA	CE	DOMENICO	DELLI PAOLI	DLLDNC93R07B 963B	CASERTA	28/10/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/ 18678	LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43839	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	CASERTA	CE	FRANCESCO	GUIDA	GDUFNC92T26 B963U	CASERTA	05/09/2016	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/ 18678	LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43839	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	CASERTA	CE	GIUSEPPINA	GUIDA	GDUGPP95T48 B963A	CASERTA	30/08/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18678	LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43839	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	CASERTA	CE	FRANCESCO	MALATESTA	MLTFNC95R22 E791L	CASERTA	29/08/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18678	LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43839	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	CASERTA	CE	Arcangelo	Nuzzo	NZZRNG91E18 B963P	CASERTA	29/08/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18678	LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43839	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	CASERTA	CE	GIANLUCA	PALMIERI	PLMGLC96H29 B963Q	CASERTA	04/11/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/ 18678	LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43847	PSICOLOGO DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	CASERTA	CE	VALENTINA	MASETTO	MSTVNT87P63 F839S	CASERTA	19/07/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18678	LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43847	PSICOLOGO DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	CASERTA	CE	Giulia	Toscano	tscgli88m48h8 34f	CASERTA	27/07/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18678	LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43848	SEGRETARIA	CASERTA	CE	ida	massaro	MSSDIA88L41B 963K	CASERTA	31/08/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18678	LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43848	SEGRETARIA	CASERTA	CE	ILARIA ROSA	TOSCANO	TSCLRS91H59B 963S	CASERTA	21/07/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18678	LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43848	SEGRETARIA	CASERTA	CE	NATALE FABIO	VERSACE	VRSNLF87H26B 963A	CASERTA	19/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18678	LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500016211 0000000000 43850	GIARDINIERE	CASERTA	CE	carmine	palmieri	PLMCMN96A1 4E932G	CASERTA	06/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18682	IC Galileo Galilei	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 43020	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	ARIENZO	CE	ciro	cuciniello	CCNCRI90E13L 259V	TORRE DEL GRECO	12/09/2016	CPI TORRE DEL GRECO

DD566/2014/ 18682	IC Galileo Galilei	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 43020	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	ARIENZO	CE	Francesco	De Mizio	dmzfunc91t19a7 83d	MOIANO	28/09/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/ 18682	IC Galileo Galilei	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 43020	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	ARIENZO	CE	Daniele	D'Antonio	DNTDNL96S13 M289F	ERCOLANO	15/09/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/ 18682	IC Galileo Galilei	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 43020	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	ARIENZO	CE	antonio	verde	VRDNTN89R09 F839X	AVERSA	12/09/2016	CPI AVERSA
DD566/2014/ 18682	IC GALILEO GALILEI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 43023	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	ARIENZO	CE	rosalba	leggiero	LGGRLB87E71B 715R	SAN TAMMARO	26/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18682	IC GALILEO GALILEI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 43025	ADDETTO ALL'INFANZIA CON FUNZIONI EDUCATIVE	ARIENZO	CE	Michela	Marino	MRNMHL89C4 7A091D	CAPACCIO	11/12/2015	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/ 18706	TROTTA FABIO	CARPE DIEM	Privato	0500017211 0000000000 58794	RAGIONIERE	CASERTA	CE	DANIELA	DE LUCIA	DLCDNL89S46B 963V	CASERTA	15/09/2016	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/ 18708	FERMO PIZZA S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500017211 0000000000 58120	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	luigi	siciliano	scllgu95m24f8 39l	NAPOLI	02/08/2017	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/ 18748	COMUNE DI MARIGLIANEL LA	COMUNE DI MARIGLIANEL LA	Pubblico	0500016211 0000000000 43413	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARIGLIANEL LA	NA	LUIGI	CUCCA	CCCLGU90L07F 839S	MARIGLIAN ELLA	07/06/2014	ISCO ADR SRL ISTITUTO SUPERIORE
DD566/2014/ 18748	COMUNE DI MARIGLIANEL LA	COMUNE DI MARIGLIANEL LA	Pubblico	0500016211 0000000000 43413	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARIGLIANEL LA	NA	MARGHERITA	MAROTTA	MRTMGH87A4 2G812U	MARIGLIAN ELLA	07/05/2014	ISCO ADR SRL ISTITUTO SUPERIORE
DD566/2014/ 18831	IC Francesco Gesù	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42553	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SAN FELICE A CANCELLO	CE	PIERA	DE LUCA	DLCPRI96C67E 791J	SAN FELICE A CANCELLO	22/09/2016	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/ 18831	IC Francesco Gesùè	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42553	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SAN FELICE A CANCELLO	CE	ANGELA	TELESE	TLSNGL92P45E 791T	SAN FELICE A CANCELLO	23/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18831	IC Francesco Gesùè	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42569	PROFESSORI DI DISCIPLINE UMANISTICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE	SAN FELICE A CANCELLO	CE	CARMEN	BASILICATA	BSLCMN91E48 E791J	SANTA MARIA A VICO	29/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18831	IC Francesco Gesùè	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42569	PROFESSORI DI DISCIPLINE UMANISTICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE	SAN FELICE A CANCELLO	CE	Sabrina	Nicolò	NCLSRN91T66B 963B	RECALE	26/07/2016	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/ 18831	IC Francesco Gesùè	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42569	PROFESSORI DI DISCIPLINE UMANISTICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE	SAN FELICE A CANCELLO	CE	Ilaria	Patenuosto	PTRLRI90M60E 335A	PRATELLA	06/06/2016	
DD566/2014/ 18831	IC Francesco Gesùè	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42569	PROFESSORI DI DISCIPLINE UMANISTICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE	SAN FELICE A CANCELLO	CE	erika	santoro	SNTRKE89T55H 703X	SALERNO	03/05/2014	
DD566/2014/ 18831	IC Francesco Gesùè	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42569	PROFESSORI DI DISCIPLINE UMANISTICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE	SAN FELICE A CANCELLO	CE	Vittoria	Valentino	VLNVTR86R71 H834P	CERVINO	04/08/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/ 18831	IC FRANCESCO GESUE'	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42599	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	SAN FELICE A CANCELLO	CE	Mariafederica	Borino	BRNMFD94D70 B963K	SAN FELICE A CANCELLO	26/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18843	Istituto Istruzione Superiore Telesi@	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Pubblico	0500017211 0000000000 50839	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TELESE TERME	BN	JONATHAN	DI GENNARO	DGNJTH94S03 G596U	ALIFE	05/04/2017	CPI PIEDIMONTE MATESE

DD566/2014/18843	Istituto Istruzione superiore	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Pubblico	0500017211000000000050931	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TELESE TERME	BN	Angelo	Caporaso	CPRNGL95E15I197U	MELIZZANO	19/11/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/18843	Istituto Istruzione superiore Telesi@	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Pubblico	0500017211000000000050936	TECNICI GESTORI DI RETI E DI SISTEMI TELEMATICI	TELESE TERME	BN	Angelo Michele	Cecere	CCRNLM86M27A783I	SOLOPACA	10/04/2017	CPI TELESE TERME
DD566/2014/18843	istituto istruzione superiore telesi@	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Pubblico	0500017211000000000050963	GIORNALISTI	TELESE TERME	BN	Andrea	Di santo	DSNDR94E16B963L	CERRETO SANNITA	09/09/2016	CPI TELESE TERME
DD566/2014/18843	Istituto Istruzione superiore Telesi@	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Pubblico	0500017211000000000050966	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TELESE TERME	BN	Angelo	Fiore	FRINGL90D28A783N	SOLOPACA	#RIF!	CPI TELESE TERME
DD566/2014/18843	Istituto Istruzione superiore Telesi@	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Pubblico	0500017211000000000050966	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TELESE TERME	BN	NELLO	MAIETTA	MTTNLL87M12H834L	TELESE TERME	11/04/2017	CPI TELESE TERME
DD566/2014/18857	I.S.I.S. SERENI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042951	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	AFRAGOLA	NA	rachele	bossa	BSSRHL96L62A024Z	AFRAGOLA	16/09/2016	Associazione Studi e Ricerche Economiche Kompetere
DD566/2014/18857	I.S.I.S. SERENI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042951	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	AFRAGOLA	NA	sara	casone	CSNSRA94T48F839X	AFRAGOLA	15/05/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/18857	I.S.I.S. SERENI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042951	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	AFRAGOLA	NA	Nunzia	lengo	NGINNZ96S66A024T	AFRAGOLA	05/02/2017	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/18857	I.S.I.S. SERENI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042951	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	AFRAGOLA	NA	MARIALESSANDRA	RIGIONE	RGNMLS87T49A024P	AFRAGOLA	24/10/2014	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/18857	I.S.I.S. SERENI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042951	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	AFRAGOLA	NA	Stefano	Rigione	RGNSFN95P05F839M	AFRAGOLA	19/05/2016	CPI AFRAGOLA

DD566/2014/ 18857	I.S.I.S SERENI AFRAGOLA	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42963	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	AFRAGOLA	NA	Rita	Cozzolino	CZZRTI93E64A5 12D	ACERRA	22/12/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/ 18857	I.S.I.S SERENI AFRAGOLA CARDITO	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42973	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CARDITO	NA	Immacolata	Molisso	MLSMCL96H54 M289R	VOLLA	09/09/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/ 18873	MO'MATIC SRLS	Alfa Forma srl	Privato	0500017211 0000000000 61150	TECNICO DEL WEB MARKETING	ANGRI	SA	GIANCARLO	DESIDERIO	DSDGCR86D04I 483D	SCAFATI	01/12/2014	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/ 18915	CENTRO ACUSTICO AUDIOSYSTEM M S.R.L.	CENTRO ACUSTICO AUDIOSYSTEM S.R.L.	Privato	0500017211 0000000000 58906	TECNICI DELLA PUBBLICITÀ	BENEVENTO	BN	FILOMENA	LIZZA	LZZFMN89L70A 783E	CEPPALONI	07/09/2017	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/ 18959	elevateur	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	0500017211 0000000000 58669	TECNICI MECCANICI	NOLA	NA	Luigi	Cervone	CRVLGU97D15 F839T	CASTELLO DI CISTERNA	28/06/2017	CPI FRATTAMAG GIORE
DD566/2014/ 18959	elevateur	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	0500017211 0000000000 60054	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NOLA	NA	Danila	Di Biase	DBSDNL91A48 E791A	SANT'ANTI MO	02/11/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 18967	ISTITUTO COMPRESIV O STATALE "ANTONIO D'AVINO"	AMESCI	Pubblico	0500016211 0000000000 44147	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	STRIANO	NA	Valentina	Del Riccio	DLRVNT96H65 F839P	STRIANO	10/10/2016	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/ 18967	ISTITUTO COMPRESIV O STATALE "ANTONIO D'AVINO"	AMESCI	Pubblico	0500016211 0000000000 44147	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	STRIANO	NA	Maria Maddalena	Mirabella	MRBMMD95M 69H931O	STRIANO	19/02/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/ 18967	ISTITUTO COMPRESIV O STATALE "ANTONIO D'AVINO"	AMESCI	Pubblico	0500016211 0000000000 44147	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	STRIANO	NA	Francesca	Pacera	PCRFCNC93D46 E131T	STRIANO	12/10/2015	CPI OTTAVIANO

DD566/2014/ 18967	ISTITUTO COMPENSIV O STATALE "ANTONIO D'AVINO"	AMESCI	Pubblico	0500016211 0000000000 44147	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	STRIANO	NA	nunzia	palmigiano	plmnnz88l41f9 12b	STRIANO	16/12/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/ 18967	ISTITUTO COMPENSIV O STATALE "ANTONIO D'AVINO"	AMESCI	Pubblico	0500016211 0000000000 44157	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	STRIANO	NA	Rosa	Carbone	CRBRSO94R46 H931S	STRIANO	03/04/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/ 18967	ISTITUTO COMPENSIV O STATALE "ANTONIO D'AVINO"	AMESCI	Pubblico	0500016211 0000000000 44157	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	STRIANO	NA	MICHELE SALVATORE	LETTIERI	LTTMHL89M08 G813T	STRIANO	17/01/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/ 18967	ISTITUTO COMPENSIV O STATALE "ANTONIO D'AVINO"	AMESCI	Pubblico	0500016211 0000000000 44157	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	STRIANO	NA	Severino	Rendina	RNDSRN96S15I 483W	STRIANO	22/09/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/ 19032	TRAMONTAN O STORE S.R.L.	Training & Working	Privato	0500016211 0000000000 42668	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MARIGLIANO	NA	sonia	Marigliano	mrgsno93h59b 963w	brusciano	22/09/2016	GENERAZION E VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/ 19079	Market s.a.s. di Mungiguerra Filomena & C.	Geaform s.r.l.	Privato	0500017211 0000000000 58900	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	ACERRA	NA	Antonio	Franzese	FRNNTN96S10 A024N	ACERRA	08/09/2017	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/ 19099	ASL CASERTA	Centro per l'Impiego di Caserta	Pubblico	0500016211 0000000000 43675	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	Elisabetta	De Francesco	DFRLBT87B63B 963U	CASERTA	19/10/2016	Training & Working
DD566/2014/ 19099	ASL CASERTA	Centro per l'Impiego di Caserta	Pubblico	0500016211 0000000000 43680	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	Carolina	Mezzacapo	MZZCLN88T53 B963R	MARCIANIS E	13/11/2015	Manpower Srl

DD566/2014/19099	ASL CASERTA	Centro per l'Impiego di Caserta	Pubblico	0500016211000000000043680	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	Raffaele	Salvatore	SLVRFL96L25B963Z	MARCIANISE	16/11/2015	Formamentis S.r.l.
DD566/2014/19099	ASL CASERTA	Centro per l'Impiego di Caserta	Pubblico	0500016211000000000043683	FISIOTERAPISTA	MARCIANISE	CE	CINZIA	IORIO	RIOCNZ93T55M289U	SANT'ANASTASIA	20/09/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/19104	itet capua federico II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000053377	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	CAPUA	CE	Anna	Della Puca	DLLNNA98L60A512K	CESA	20/04/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/19104	itet capua federico II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000053377	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	CAPUA	CE	Simona	Del vecchio	DLVSMN91P44B715R	CAPUA	26/09/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/19104	itet capua federico II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000053377	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	CAPUA	CE	giuseppe	pettrone	PTTGPP96A31B715T	PIGNATARO MAGGIORE	20/04/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/19104	itet capua federico II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000053377	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	CAPUA	CE	FABIOLA	VIGLIANO	VGLFBL89C47B963V	SANTA MARIA CAPUA VETERE	24/03/2016	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/19104	itet capua federico II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000053384	INFERMIERE	CAPUA	CE	ROBERTO GAETANO	FEOLA	FLERRT93R23B963X	SAN NICOLA LA STRADA	24/04/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/19104	itet capua federico II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000053384	INFERMIERE	CAPUA	CE	ALESSIA	TAMMARO	TMMLSS94T63F839D	FRIGNANO	30/01/2017	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/19104	itet capua federico II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000053385	SEGRETARIA	CAPUA	CE	TERESA	DI STASIO	DSTTRS91M48B963A	RECALE	03/04/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/19104	itet capua federico II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000053385	SEGRETARIA	CAPUA	CE	Luigi	Golia	GLOLJU94C11F839G	RECALE	25/01/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/19104	itet capua federico II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000053387	PROGETTISTA DI SISTEMI INFORMATICI	CAPUA	CE	GIULIA	FORMICOLA	FRMGLI96C63B715N	PIGNATARO MAGGIORE	21/04/2017	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/19104	itet capua federico II	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000053387	PROGETTISTA DI SISTEMI INFORMATICI	CAPUA	CE	angelo	aveta	VTANGL91R15I234I	SANTA MARIA LA FOSSA	20/04/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/19110	VILLA CINZIA S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	0500017211000000000058792	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Valeria	Campanile	CMPVLR88D43B354Z	NAPOLI	03/02/2017	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/19133	SAG SRL SOC. COOP. ALBERGHI GRAGNANO	Alfa Forma srl	Privato	0500017211000000000058267	CAMERIERE DI RISTORANTE	GRAGNANO	NA	rosanna	caiazzo	CZZRNN87S49C129J	GRAGNANO	27/07/2017	Alfa Forma srl
DD566/2014/19135	viemme	WINTIME S.P.A.	Privato	0500017211000000000058213	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Fabiana	Sparano	SPRFBN91D69F839B	NAPOLI	01/08/2017	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/19146	Istituto Comprensivo statale ad indirizzo musicale "S. Aurigemma"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042971	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	MONTEFORTE IRPINO	AV	Angiolina	Cogliano Abruzzese	CGLNLN97R63A509Y	GROTTAMI NARDA	20/07/2016	CPI GROTTAMIN ARDA
DD566/2014/19146	Istituto Comprensivo statale ad indirizzo musicale "S. Aurigemma"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042971	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	MONTEFORTE IRPINO	AV	MICHELE	CIPRIANO	CPRMHL96L18A399A	STURNO	18/08/2016	CPI GROTTAMIN ARDA
DD566/2014/19146	Istituto Comprensivo statale ad indirizzo musicale "S. Aurigemma"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042971	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	MONTEFORTE IRPINO	AV	ALESSIO	FASTIGGI	FSTLSS92B15F104H	MONTEFORTE IRPINO	24/09/2014	CPI AVELLINO

DD566/2014/19146	Istituto Comprensivo statale ad indirizzo musicale "S. Aurigemma"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042971	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	MONTEFORTE IRPINO	AV	antonio	mauriello	MRLNTN89T08A509S	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	19/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/19146	Istituto Comprensivo statale ad indirizzo musicale "S. Aurigemma"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042971	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	MONTEFORTE IRPINO	AV	carmine	iannaccone	NNCCMN95R06A509Y	MONTEFORTE IRPINO	15/03/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/19146	Istituto Comprensivo statale ad indirizzo musicale "S. Aurigemma"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042971	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	MONTEFORTE IRPINO	AV	MARGHERITA	RICCELLI	RCCMGH96B47A509B	PIETRADEF USI	07/06/2016	CPI GROTTAMIN ARDA
DD566/2014/19146	Istituto Comprensivo statale ad indirizzo musicale "S. Aurigemma"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042971	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	MONTEFORTE IRPINO	AV	RAFFAELLA	RICCELLI	RCCRFL96B47A509I	PIETRADEF USI	05/07/2016	CPI GROTTAMIN ARDA
DD566/2014/19146	Istituto Comprensivo statale ad indirizzo musicale "S. Aurigemma"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000042971	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	MONTEFORTE IRPINO	AV	Maria	Romagnuolo	RMGMRA87M62A509O	MONTEFORTE IRPINO	01/03/2016	CPI AVELLINO

DD566/2014/ 19146	Istituto Comprensivo statale ad indirizzo musicale "S. Aurigemma"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42972	ADDETTO ALL'INFANZIA CON FUNZIONI EDUCATIVE	MONTEFORTE IRPINO	AV	Edda	Lombardi	LMBDDE85T68 A509X	AVELLINO	26/11/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 19146	Istituto Comprensivo statale ad indirizzo musicale "S. Aurigemma"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42972	ADDETTO ALL'INFANZIA CON FUNZIONI EDUCATIVE	MONTEFORTE IRPINO	AV	PAOLA	PETRACCA	PTRPLA88M47 A509T	AVELLINO	06/09/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 19146	Istituto Comprensivo statale ad indirizzo musicale "S. Aurigemma"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42978	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTEFORTE IRPINO	AV	Michela	Lucioli	LCLMHL86P54L 738M	SANT'ANDR EA DI CONZA	22/06/2015	CPI CALITRI
DD566/2014/ 19146	Istituto Comprensivo statale ad indirizzo musicale "S. Aurigemma"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42978	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTEFORTE IRPINO	AV	Antonia	Paragallo	PRGNTN89H41 A509C	FORINO	08/01/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 19146	Istituto Comprensivo statale ad indirizzo musicale "S. Aurigemma"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500016211 0000000000 42978	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTEFORTE IRPINO	AV	Enrico	Spiniello	SPNNRC86T08 B429F	SANTO STEFANO DEL SOLE	01/09/2014	CPI AVELLINO

DD566/2014/19146	Istituto Comprensivo statale ad indirizzo musicale "S. Aurigemma"	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500016211000000000043005	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	MONTEFORTE IRPINO	AV	CARMELA	ZAZA	ZZACML92T47A509Q	MONTEFORTE IRPINO	02/03/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/19162	I.S.I.S.S. Nicola Stefanelli	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043925	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONDRAGONE	CE	ROCCO	DI LORENZO	DLRRC91P16D708A	MONDRAGONE	12/12/2014	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/19162	I.S.I.S.S. Nicola Stefanelli	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043925	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONDRAGONE	CE	serena	ambrisi	MBRSRN87A51D708h	MONDRAGONE	25/11/2014	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/19162	I.S.I.S.S. Nicola Stefanelli	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043926	TECNICI WEB	MONDRAGONE	CE	FRANCESCO	IACCARINO	CCRFNC90D27F839H	MONDRAGONE	05/04/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/19162	I.S.I.S.S. Nicola Stefanelli	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043928	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	MONDRAGONE	CE	daniele	lombari	LMBDNL94D16D708H	MONDRAGONE	26/09/2016	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/19162	I.S.I.S.S. Nicola Stefanelli	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043928	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	MONDRAGONE	CE	Laura	Pacifico	PCFLRA89A45D708S	MONDRAGONE	25/09/2016	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/19162	I.S.I.S.S. Nicola Stefanelli	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043934	SPECIALISTI DELL'ECONOMIA AZIENDALE	MONDRAGONE	CE	salvatore	cipolletta	CPLSVT93M28F799E	MONDRAGONE	26/12/2015	CPI CAPUA
DD566/2014/19162	I.S.I.S.S. Nicola Stefanelli	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043934	SPECIALISTI DELL'ECONOMIA AZIENDALE	MONDRAGONE	CE	erika	nugnes	ngnrke87b50d843e	MONDRAGONE	09/10/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/19162	I.S.I.S.S. Nicola Stefanelli	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043960	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MONDRAGONE	CE	Roberto	bergantino	BRGRR88A29D708K	MONDRAGONE	22/12/2015	CPI SESSA AURUNCA

DD566/2014/19162	I.S.I.S.S. Nicola Stefanelli	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043960	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MONDRAGONE	CE	Massimiliano	Bavosa Sauccho	BVSM97H27D708Q	MONDRAGONE	13/02/2016	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/19162	I.S.I.S.S. Nicola Stefanelli	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043960	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MONDRAGONE	CE	Giuseppe	Fulco	FLCGPP90S08C034Q	MONDRAGONE	29/12/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/19162	I.S.I.S.S. Nicola Stefanelli	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043960	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MONDRAGONE	CE	MIRKO	MARRUCCELLA	MRRMRK87D29D708M	MONDRAGONE	24/03/2016	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/19162	I.S.I.S.S. Nicola Stefanelli	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043963	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONDRAGONE	CE	MICHELINA	MIRAGLIA	MRGMHL86B63D843F	MONDRAGONE	02/04/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/19162	I.S.I.S.S. Nicola Stefanelli	AMESCI	Pubblico	0500016211000000000043963	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONDRAGONE	CE	rita	spasiano	SPSRTI92E45F839T	MONDRAGONE	22/12/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/19195	Agenzia Per Il Lavoro – Training & Working – Progetto Europa Srl	Training & Working	Privato	0500017211000000000058902	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Anna	Bocchetti	BCCNNA88P54F839C	NAPOLI	08/09/2017	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/19253	EDIL IOVINO S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500017211000000000056335	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	FRATTAMAGGIORE	NA	FELICE	ROSETO	RSTFLC91C10B963L	ORTA DI ATELLA	01/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/19289	LC SERVICE DI CIRILLO LUIGI	P.S.B. Srl	Privato	0500017211000000000059141	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	TORRE ANNUNZIATA	NA	Luigi	Cipullo	CPLLGU93B26F839D	AVERSA	08/09/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/19320	ASL CASERTA	Centro per l'Impiego di Caserta	Pubblico	0500016211000000000044373	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TRENTOLA DUCENTA	CE	Pasquale	Ferretti	FRRPQL96D29F839T	TRENTOLA DUCENTA	15/06/2016	CPI AVERSA

DD566/2014/ 19320	ASL CASERTA	Centro per l'Impiego di Caserta	Pubblico	0500016211 0000000000 44373	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TRENTOLA DUCENTA	CE	Maria Luisa	Potente	PTNMLS91B46 B963W	TRENTOLA DUCENTA	27/03/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/ 19402	CASA DI CURA PRIVATA MALZONI - VILLA DEI PLATANI S.P.A.	TM CONSULTING S.R.L.	Privato	0500016211 0000000000 46042	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	CARMELINDA	DI COSTANZO	DCSCML91B41 A509I	MERCOGLIA NO	12/12/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 19470	Istituto Comprensivo Statale "64° Rodari Moscati"	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 52609	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	MARIA	MATRUSCIAN O	MTRMRA93R4 5G812P	ARZANO	20/03/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/ 19499	II CIRCOLO DIDATTICO – ACERRA 2	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211 0000000000 51440	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	ACERRA	NA	ANTONIO	DE FILIPPO	DFLNTN89C31F 839K	MUGNANO DI NAPOLI	08/03/2016	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/ 19499	II CIRCOLO DIDATTICO – ACERRA 2	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211 0000000000 51444	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	ACERRA	NA	Federica	Busto	BSTFRC92C64F 839I	ACERRA	17/02/2017	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/ 19499	II CIRCOLO DIDATTICO – ACERRA 2	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211 0000000000 51444	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	ACERRA	NA	sara	cardinale	CRDSRA88R51F 839N	GIUGLIANO IN CAMPANIA	26/03/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/ 19499	II CIRCOLO DIDATTICO – ACERRA 2	IDEEAZIONEIM PRESA SRL	Pubblico	0500017211 0000000000 51444	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	ACERRA	NA	Marilena	Grasso	GRSMLN91M4 4F839S	CASALNUO VO DI NAPOLI	22/03/2017	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/ 19506	ISIS G. FILANGIERI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211 0000000000 50284	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FRATTAMAGG IORE	NA	Maria Chiara	Luise	LSUMCH92E50 M289Q	PORTICI	11/06/2014	CPI PORTICI

DD566/2014/ 19506	ISIS G. FILANGIERI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211 0000000000 50292	PROFESSORI DI SCIENZE LETTERARIE, ARTISTICHE, STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE	FRATTAMAGG IORE	NA	raffaella	carrino	CRRRFL90R54F 839G	GIUGLIANO IN CAMPANIA	09/03/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/ 19506	ISIS G. FILANGIERI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211 0000000000 50292	PROFESSORI DI SCIENZE LETTERARIE, ARTISTICHE, STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE	FRATTAMAGG IORE	NA	Filomena	Pezzella	PZZFMN87E47 F839J	SANT'ANTI MO	27/03/2017	CPI FRATTAMAG GIORE
DD566/2014/ 19506	ISIS G. FILANGIERI	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211 0000000000 50293	PROFESSORI DI SCIENZE GIURIDICHE, ECONOMICHE E SOCIALI NELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE	FRATTAMAGG IORE	NA	GRAZIA	CHIANESE	CHNGRZ89L66F 839Q	GIUGLIANO IN CAMPANIA	28/11/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/ 19529	SOLE DEL SUD SRL	Selefor	Privato	0500017211 0000000000 54872	BARISTA	PISCIOTTA	SA	DAVIDE	RENZI	RNZDVD91S14 D969Z	GENOVA	23/05/2017	Selefor
DD566/2014/ 19595	newitalianblo od associanzione	TEMPI MODERNI SPA	Privato	0500017211 0000000000 59390	ARCHITETTO	SALERNO	SA	Carmen	Avagliano	VGLCMN90H60 H703Z	CAVA DE' TIRRENI	09/11/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTT A
DD566/2014/ 19609	ISTITUTO COMPENSIV O A. MANZONI	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Pubblico	0500017211 0000000000 56739	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	ALEXANDER	CARRELLA	CRRLND95C22 A509G	MUGNANO DEL CARDINALE	19/06/2017	CPI AVELLINO

DD566/2014/ 19609	ISTITUTO COMPRESIV O A. MANZONI	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Pubblico	0500017211 0000000000 56739	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	Angela	Ferrara	FRRNGL89P66A 509H	QUADRELLE	02/10/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 19609	ISTITUTO COMPRESIV O A. MANZONI	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Pubblico	0500017211 0000000000 56739	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	arcangelo	guerriero	GRRRNG93M0 4A509M	MUGNANO DEL CARDINALE	19/06/2017	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 19609	ISTITUTO COMPRESIV O A. MANZONI	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Pubblico	0500017211 0000000000 56739	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	TERESA	NAPOLITANO	NPLTRS91P66A 509I	MUGNANO DEL CARDINALE	19/06/2017	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 19609	ISTITUTO COMPRESIV O A. MANZONI	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Pubblico	0500017211 0000000000 56768	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	ANNA MARIA	GELSO	GLSNMR88S70 A509L	MUGNANO DEL CARDINALE	15/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/ 19609	ISTITUTO COMPRESIV O A. MANZONI	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Pubblico	0500017211 0000000000 56768	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	FILOMENA	TORTORA	TRTFMN92E41 A509V	MUGNANO DEL CARDINALE	19/06/2017	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 19609	ISTITUTO COMPRESIV O A. MANZONI	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Pubblico	0500017211 0000000000 56775	PROFESSORI DI DISCIPLINE TECNICHE E SCIENTIFICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	Alfonsina	Capoluongo	CPLLNS89M46 B963R	MONTEFOR TE IRPINO	04/02/2017	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 19609	ISTITUTO COMPRESIV O A. MANZONI	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Pubblico	0500017211 0000000000 56779	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	LUCIA	MORANTE	MRNLCU87P70 A509G	MUGNANO DEL CARDINALE	19/06/2017	CPI AVELLINO

DD566/2014/ 19609	ISTITUTO COMPENSIV O A. MANZONI	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Pubblico	0500017211 0000000000 56780	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	QUADRELLE	AV	Nicole	Barbato	BRBNCL96S65A 509I	QUADRELLE	20/06/2017	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 19609	ISTITUTO COMPENSIV O A. MANZONI	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Pubblico	0500017211 0000000000 56782	ANIMATORE CULTURALE	QUADRELLE	AV	sebastiano	montuori	MNTSST95T09 A509H	QUADRELLE	19/06/2017	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 19609	ISTITUTO COMPENSIV O A. MANZONI	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Pubblico	0500017211 0000000000 56782	ANIMATORE CULTURALE	QUADRELLE	AV	FELICE	TORTORA	TRTFLC97M26 A509X	MUGNANO DEL CARDINALE	19/06/2017	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 19609	ISTITUTO COMPENSIV O A. MANZONI	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Pubblico	0500017211 0000000000 56783	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	QUADRELLE	AV	Nunzia Ilaria	Napolitano	NPLNZL96S5218 05T	QUADRELLE	22/06/2017	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 19609	ISTITUTO COMPENSIV O A. MANZONI	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Pubblico	0500017211 0000000000 56787	PSICOLOGO DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	ANNA	MONTUORI	MNTNNA90C4 5A509Z	SIRIGNANO	28/01/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 19609	ISTITUTO COMPENSIV O A. MANZONI	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Pubblico	0500017211 0000000000 56789	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SIRIGNANO	AV	Stefania	De Feo	DFESFN92R66Z 112S	SORBO SERPICO	06/12/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 19609	ISTITUTO COMPENSIV O A. MANZONI	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Pubblico	0500017211 0000000000 56789	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SIRIGNANO	AV	GIUSEPPE MARIA	DI STASIO	DSTGPP96H28 A509G	AVELLINO	29/03/2016	CPI AVELLINO

DD566/2014/ 19619	AVV. GERMANO GIUSEPPINA	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	0500017211 0000000000 59263	AVVOCATO	NAPOLI	NA	LUCIA	ESPOSITO	SPSLCU90P49F 839Q	NAPOLI	22/09/2017	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/ 19631	STUDIO CORSO ITALIA S.A.S. DI COLAMONICI IVANO	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	0500017211 0000000000 59264	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ANTONIA	ABATE	BTANTN88B57 F839B	ARZANO	21/03/2017	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/ 19634	FRANCESCO MICCIO	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	0500017211 0000000000 59262	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	META	NA	CLARA	D'AGOSTINO	DGSCLR90L42L 845Z	META	29/03/2017	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/ 19635	PENNACCHIO NICOLA	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	0500017211 0000000000 59024	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Floriana	Morra	MRRFRN88P41 A512S	TEVEROLA	26/09/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/ 19669	I.C. MERCOGLIAN O	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211 0000000000 50660	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	MERCOGLIAN O	AV	Francesco	Cacciatore	CCCFCN89r04a 509O	AVELLINO	02/05/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 19669	I.C. MERCOGLIAN O	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211 0000000000 50660	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	MERCOGLIAN O	AV	MARIANNA	D'AMATO	DMTMNN90E4 2A509V	PATERNOP OLI	21/06/2014	CPI GROTTAMIN ARDA
DD566/2014/ 19669	I.C. MERCOGLIAN O	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211 0000000000 50660	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	MERCOGLIAN O	AV	FORTUNA	PROTA	PRTFTN89C66F 839M	MONTEFOR TE IRPINO	08/09/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 19669	I.C. MERCOGLIAN O	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211 0000000000 50662	ADDETTO ALL'INFANZIA CON FUNZIONI EDUCATIVE	OSPEDALETT O D'ALPINOLO	AV	Luana	Nittoli	NTTLNU88P64 A783Z	MONTELLA	12/11/2015	CPI SANT'ANGEL O DEI LOMBARDI
DD566/2014/ 19669	I.C. MERCOGLIAN O	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211 0000000000 50672	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	OSPEDALETT O D'ALPINOLO	AV	vincenzo	chiocchi	CHCVCN88B06 A509C	MONTEFOR TE IRPINO	03/11/2016	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIV E SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE

DD566/2014/ 19670	INFLUENZA SERVIZI S.R.L.	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	0500017211 0000000000 59265	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AIROLA	BN	DONATO	BERNARDO	BRNDNT93R17 A783F	AIROLA	30/05/2017	CPI FRATTAMAG GIORE
DD566/2014/ 19674	IL SORRISO SOCIETÀ COOPERATIV A	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	0500017211 0000000000 59267	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	CASAPESENN A	CE	MARGHERITA	ROSSI	RSSMGH89S51 A512G	SAN CIPRIANO D'AVERSA	08/08/2017	CPI NOLA
DD566/2014/ 19709	ASD RARI NANTES NAPOLI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500017211 0000000000 49786	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	sabrina	amato	mtasrn94b42f8 39d	NAPOLI	08/10/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/ 19776	BFT DI GIOVANNI TETA	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211 0000000000 58352	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	CERRETO SANNITA	BN	ROBERTO	GISMONDI	GSMRRT91P13 C525C	CERRETO SANNITA	13/02/2017	CPI AVERSA
DD566/2014/ 19802	I.C. PIER DELLE VIGNE	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 53410	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CAPUA	CE	Martina	D'Addio	DDDMTN96P6 81234G	SANTA MARIA CAPUA VETERE	21/04/2017	CPI CAPUA
DD566/2014/ 19802	I.C. PIER DELLE VIGNE	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 53410	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CAPUA	CE	Gianni	Affinito	FFNGNN93P17 E791W	MADDALON I	25/04/2017	CPI MADDALONI
DD566/2014/ 19802	I.C. PIER DELLE VIGNE	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 53410	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CAPUA	CE	vincenzo	amodio	MDAVCN90DD 9B963P	MARCIANIS E	16/03/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/ 19802	I.C. PIER DELLE VIGNE	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 53410	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CAPUA	CE	Maria Rosaria	petrella	PTRMRS90M62 B715U	GRAZZANIS E	20/04/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 19802	I.C. PIER DELLE VIGNE	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 53410	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CAPUA	CE	DARIO	VASTANTE	VSTDRA89R12I 234Q	SAN TAMMARO	07/04/2017	CPI CAPUA
DD566/2014/ 19802	I.C. PIER DELLE VIGNE	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 53411	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	CAPUA	CE	antonella	giusti	GSTNNL94H60 B963T	SANTA MARIA LA FOSSA	20/04/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/ 19802	I.C. PIER DELLE VIGNE	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 53411	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	CAPUA	CE	lorenzo	PETRELLA	PTRLN291S27B 715P	GRAZZANIS E	20/04/2017	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/ 19802	I.C. PIER DELLE VIGNE	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 53413	SEGRETARIA	CAPUA	CE	eugenio	perrotta	PRRGNE97E27I 234J	SUCCIVO	17/02/2017	CPI AVERSA
DD566/2014/ 19802	I.C. PIER DELLE VIGNE	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 53413	SEGRETARIA	CAPUA	CE	Stefania	Vitale	VTLSFN96A64E 932X	ORTA DI ATELLA	17/02/2017	CPI AVERSA
DD566/2014/ 19813	VINCE SRL	WINTIME S.P.A.	Privato	0500017211 0000000000 59311	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	Gaetana	Sannino	SNNGTN99L62 M289N	VOLLA	12/10/2017	CPI TEANO
DD566/2014/ 19820	PC3 Informatica di Pica Concetta	PC3 Informatica di Pica Concetta	Privato	0500017211 0000000000 58497	PROGRAMMATORE INFORMATICO	MONTESAR CHIO	BN	anthony	caporaso	CPRNHN91A24 A783H	MONTESAR CHIO	10/08/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/ 19832	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500017211 0000000000 54658	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	GROTTAMINA RDA	AV	Angela Simona	Di Lascia	DLSNLS96E53D 643M	LACEDONIA	18/05/2017	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/ 19868	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "R. AMBROSINI"	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "R. AMBROSINI"	Pubblico	0500017211 0000000000 53056	OPERATORE AMMINISTRATIVO	VENTICANO	AV	ANTONIO	BELMONTE	BLMNTN97M2 1L086W	BONITO	07/04/2017	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 19868	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "R. AMBROSINI"	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "R. AMBROSINI"	Pubblico	0500017211 0000000000 53056	OPERATORE AMMINISTRATIVO	VENTICANO	AV	mario	de simone	DSMMRA97S2 4A509S	MIRABELLA ECLANO	21/11/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 19868	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "R. AMBROSINI"	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "R. AMBROSINI"	Pubblico	0500017211 0000000000 53057	BIBLIOTECARIO	VENTICANO	AV	MICHELE	D'AMBROSIO	DMBMHL95T0 7A509U	FONTANAR OSA	14/03/2017	CPI GROTTAMIN ARDA

DD566/2014/ 19868	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "R. AMBROSINI"	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "R. AMBROSINI"	Pubblico	0500017211 0000000000 53057	BIBLIOTECARIO	VENTICANO	AV	ANDREA	D'AMBROSIO	DMBNDR95T07 A509R	FONTANAR OSA	14/03/2017	CPI GROTTAMIN ARDA
DD566/2014/ 19887	SANATRIX COOPERATIV A SOCIALE	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	0500017211 0000000000 53182	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NOCERA INFERIORE	SA	Gennaro	Napolitano	NPLGNR88D24 G230M	NOCERA INFERIORE	14/04/2017	Centro per l'impiego di Maiori
DD566/2014/ 19890	LICEO SCIENTIFICO STATALE "E.TORRICELL I"	P.S.B. Srl	Pubblico	0500017211 0000000000 52604	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SOMMA VESUVIANA	NA	Fabiana	Grasso	GRSFBN89M69 F839B	TUFINO	09/03/2016	CPI NOLA
DD566/2014/ 19908	ARCIDIOCESI DI BENEVENTO	Intelliform S.p.A.	Privato	0500017211 0000000000 51114	BIBLIOTECARI	BENEVENTO	BN	ANNAMARIA	SCROCCA	SCRNMR89L57 A783A	COLLE SANNITA	19/09/2016	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/ 19916	CBAR DI CAPONE LUIGI	Smartjob spa	Privato	0500017211 0000000000 52437	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	IVANA	PEZZELLA	PZZVNI87R49F 839Z	CASAL DI PRINCIPE	02/05/2017	Smartjob spa
DD566/2014/ 19924	PVALUE S.R.L.	TIME VISION	Privato	0500017211 0000000000 58462	IMPIEGATO D'ARCHIVIO	AVELLINO	AV	Rossella	Di Giovanni	DGVRSL92B56 H892Q	TORRE DEL GRECO	29/03/2017	TIME VISION
DD566/2014/ 19936	Isituto Comprensivo statale "Enrico Fermi"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211 0000000000 51437	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	CERVINO	CE	Luca	Offreda	FFRLCU96E19Z 133Z	DRAGONI	18/10/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/ 19936	Isituto Comprensivo statale "Enrico Fermi"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211 0000000000 51437	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	CERVINO	CE	Clemente	Morgillo	MRGCMN91E1 8H834Q	SAN FELICE A CANCELLO	26/04/2016	CPI MADDALONI
DD566/2014/ 19936	Isituto Comprensivo statale "Enrico Fermi"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211 0000000000 51437	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	CERVINO	CE	maria carmela	martinisi	MRTMCR98C4 3E791C	SAN FELICE A CANCELLO	10/04/2017	CPI MADDALONI

DD566/2014/ 19936	Istituto Comprensivo Statale "Enrico Fermi"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211 0000000000 51446	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CERVINO	CE	IMMACOLATA	VERLEZZA	VRLMCL92R56 A024S	SAN FELICE A CANCELLO	12/04/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/ 19936	Istituto Comprensivo Statale "Enrico Fermi"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211 0000000000 51450	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CERVINO	CE	antonetta	fusco	FSCNNT89M43 A509X	CICCIANO	24/03/2017	CPI NOLA
DD566/2014/ 19936	Istituto Comprensivo Statale "Enrico Fermi"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211 0000000000 51450	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CERVINO	CE	MARCO	PISCITELLI	PSCMRC91B19 Z133X	SANTA MARIA A VICO	25/06/2014	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/ 19936	Istituto Comprensivo Statale "Enrico Fermi"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211 0000000000 51464	PROFESSORI DI DISCIPLINE UMANISTICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE	CERVINO	CE	ROSSELLA	SETARO	STRRSL87H63B 963O	SAN FELICE A CANCELLO	24/03/2017	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/ 19936	Istituto Comprensivo Statale "Enrico Fermi"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211 0000000000 51467	INSEGNANTE DI EDUCAZIONE MUSICALE	CERVINO	CE	Mattia	Farese	FRSMTT93H10 A944I	ROTONDI	13/04/2017	CPI BENEVENTO
DD566/2014/ 19937	CS GROUP S.R.L.	C.S. GROUP SRL	Privato	0500017211 0000000000 51583	STILISTA	NOLA	NA	Federica	Maramaldi	MRMFRC91D6 6F839K	CAIVANO	09/12/2016	CPI FRATTAMAG GIORE
DD566/2014/ 19948	Centro Studi Jus sas di Giuseppe Osci & c.	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 60030	INSEGNANTI DI LINGUE	CASERTA	CE	Anna	Campolattano	CMPNNA91S51 E791S	MADDALON I	31/10/2017	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/ 19953	GRASSO SERVIZI EDITORIALI S.R.L.	Smartjob spa	Privato	0500017211 0000000000 58312	ADDETTO FOTOCOPIATRICE	AVERSA	CE	BARTOLOMEO	DI GRAZIA	DGRBTL96R03B 963U	LUSCIANO	08/06/2017	Smartjob spa

DD566/2014/19958	GUASCO GIULIO	GUASCO GIULIO	Privato	0500017211000000000061433	ADDETTO AD ATTIVITÀ DI BACK OFFICE	CAIVANO	NA	Angelo	Di Somma	DSMNGL92E14F839Q	POMIGLIANO D'ARCO	20/04/2017	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/19975	IO X TU X NOI COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ONLUS	C.L.A.A.I. L.A.I.C.A.	Privato	0500017211000000000058774	EDUCATORI PROFESSIONALI	CELLOLE	CE	NOEMI	D'ELENA	DLNNM088R52B963H	VAIRANO PATENORA	05/05/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/19990	Paolillo	Training & Working	Privato	0500017211000000000059987	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI PASTICCERIA E PRODOTTI DA FORNO	AVERSA	CE	Arianna Emanuela	Marino	MRNRNM91C63B963X	CASERTA	25/10/2017	CPI PORTICI
DD566/2014/19994	TRASPORTI E LOGISTICA D'ALESSANDRO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500017211000000000058920	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	GIUSEPPE	BRUNO	BRNGPP96E10F839R	SAN NICOLA LA STRADA	09/11/2016	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/20029	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. DI PRISCO"	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. DI PRISCO"	Pubblico	0500017211000000000053088	OPERATORE AMMINISTRATIVO	FONTANAROSA	AV	STANISLAO	LICCIARDI	LCCSNS91D28A509V	MIRABELLA ECLANO	03/04/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
DD566/2014/20029	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. DI PRISCO"	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. DI PRISCO"	Pubblico	0500017211000000000053090	OPERATORE AMMINISTRATIVO	TAURASI	AV	Cassandra	Gennuso	GNNCSN89D69A509P	TAURASI	20/03/2017	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/20029	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. DI PRISCO"	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. DI PRISCO"	Pubblico	0500017211000000000053093	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	TAURASI	AV	Marong	Seedia	SDEMNG97C17Z317H	TORRIONI	17/12/2016	CPI AVELLINO

DD566/2014/20029	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. DI PRISCO"	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. DI PRISCO"	Pubblico	0500017211000000000053103	OPERATORE AMMINISTRATIVO	FONTANAROSA	AV	Giovanni	Norcia	NRCGNN96L20A399W	GRECI	14/01/2016	CPI ARIANO IRPINO
DD566/2014/20036	Drorys sud spa	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	0500017211000000000049861	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	PALOMONTE	SA	GIOVANNA	FASANO	FSNGNN88L57Z112S	CONTURSI TERME	28/01/2016	Formamentis S.r.l.
DD566/2014/20061	ATITECH MANUFACTURING	Assist Srl	Privato	0500017211000000000061086	TECNICI DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	NAPOLI	NA	ELEONORA	FRANZESE	FRNLNR92A66F839J	NAPOLI	27/11/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/20088	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI CASTEL VOLTURNO	AMESCI	Pubblico	0500017211000000000053125	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASTEL VOLTURNO	CE	Vincenza	Alfiero	LFRVCN88P52G309A	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10/02/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/20096	U.E.P.E - Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Avellino e Benevento	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211000000000051237	ASSISTENTI SOCIALI	AVELLINO	AV	CARLA	ESPOSITO	SPSCRL88A66A509N	SPERONE	03/09/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/20148	TEKNOWELDING SRL	POWER GIOB SRL	Privato	0500017211000000000058503	CARPENTIERI E MONTATORI DI CARPENTERIA METALLICA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	CATELLO	AMORE	MRACLL98T20C129U	CASTELLAMMARE DI STABIA	11/08/2017	POWER GIOB SRL
DD566/2014/20148	TEKNOWELDING SRL	POWER GIOB SRL	Privato	0500017211000000000058503	CARPENTIERI E MONTATORI DI CARPENTERIA METALLICA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	antonio	marra	MRRNTN97M29C129V	ANGRI	11/08/2017	POWER GIOB SRL
DD566/2014/20156	RIVENDITA GENERI DI MONOPOLIO FARESE GIUSEPPE	FO.SVI.TER.	Privato	0500017211000000000058691	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BENEVENTO	BN	Valentina	Giorgione	GRGVTN93P67A783H	BENEVENTO	07/02/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.

DD566/2014/20159	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LUCA TOZZI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000050448	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FRIGNANO	CE	MARIO	GRASSIA	GRSMRA89S11B963K	SAN CIPRIANO D'AVERSA	16/11/2016	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/20159	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LUCA TOZZI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000050450	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FRIGNANO	CE	MICHELE	CASTALDI	CSTMHL94E12A509V	MARIGLIANO	30/05/2015	
DD566/2014/20159	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LUCA TOZZI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000050450	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FRIGNANO	CE	Antonio	Palumbo	PLMNTN87M24B963G	CASAL DI PRINCIPE	20/01/2017	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/20159	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LUCA TOZZI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000050450	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FRIGNANO	CE	Carlo	Virgilio	VRGCLR90H16A512G	TRENTOLA DUCENTA	22/12/2016	CPI AVERSA
DD566/2014/20159	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LUCA TOZZI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000050452	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FRIGNANO	CE	Francesco	Bisognano	BSGFNC89A27B963N	CESA	27/10/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/20159	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LUCA TOZZI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000050452	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FRIGNANO	CE	Annunziata	Conte	CNTNNZ91S60F839X	LUSCIANO	06/04/2017	Smartjob spa
DD566/2014/20159	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LUCA TOZZI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000050452	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FRIGNANO	CE	Nicola	Giglio	GGLNCL92P01A512V	TEVEROLA	25/01/2017	CPI AVERSA
DD566/2014/20159	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LUCA TOZZI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000050452	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FRIGNANO	CE	BIAGINA	RICCIARDIELLO	RCCBGN89H57F839D	FALCIANO DEL MASSICO	12/02/2016	CPI SESSA AURUNCA

DD566/2014/20159	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LUCA TOZZI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000050454	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE	FRIGNANO	CE	Giuseppe	Scirocco	SCRGPP96D15B963Z	PASTORANO	11/03/2017	CPI CAPUA
DD566/2014/20159	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LUCA TOZZI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000050455	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	FRIGNANO	CE	Gennaro	Augenti	gntgnr94r09g309r	AVERSA	08/08/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/20159	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LUCA TOZZI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000050455	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	FRIGNANO	CE	Consiglia Consuelo	Guerra	GRRCSG90P48F839Z	AVERSA	07/04/2017	Smartjob spa
DD566/2014/20164	Essemoda SRL	Essemoda SRL	Privato	0500017211000000000059950	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POMPEI	NA	stefania	cesarano	CSRSFN97T45C129D	LETTERE	27/09/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/20164	Essemoda SRL	Essemoda SRL	Privato	0500017211000000000060659	COMMESSO DI VENDITA	MARCIANISE	CE	Giuseppina	Cirma	CRMGPP91B59B963R	SAN NICOLA LA STRADA	29/08/2015	CPI NOLA
DD566/2014/20178	PASSIO GIUDITTA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	0500017211000000000058477	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	BAIANO	AV	ANDREA	GAGLIONE	GGLNDR92M08A509A	AVELLA	24/07/2017	CPI NOLA
DD566/2014/20181	I. C. DON MILANI	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000052500	MANUTENTORE DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE	PARETE	CE	GIOVANNI	D'ALTERIO	DLTGNN98D26A512N	LUSCIANO	11/04/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/20181	I. C. DON MILANI	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000052500	MANUTENTORE DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE	PARETE	CE	MICHELE	D'ANGELO	DNGMHL90E18B963E	TRENTOLA DUCENTA	28/01/2016	CPI AVERSA
DD566/2014/20181	I. C. DON MILANI	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000052500	MANUTENTORE DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE	PARETE	CE	Alfonso	Rosselli	RSSLNS96L11A512I	AVERSA	07/06/2016	

DD566/2014/20181	I. C. DON MILANI	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000052508	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	PARETE	CE	DEBORA	DI BELLUCCI	DBLDBR88M52A512C	CESA	22/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/20181	I. C. DON MILANI	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000052512	PSICOLOGO DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	PARETE	CE	ANTONELLA	RISPO	RSPNNL90C46F7990	GIUGLIANO IN CAMPANIA	11/04/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/20181	I. C. DON MILANI	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000052536	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	PARETE	CE	mariangela	maiale	MLAMNG94T56I234W	TRENTOLA DUCENTA	29/03/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/20181	I. C. DON MILANI	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000052543	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PARETE	CE	Daniele	Abategiovanni	BTGDNL93R19A512L	LUSCIANO	27/01/2017	CPI AVERSA
DD566/2014/20181	I. C. DON MILANI	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000052543	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PARETE	CE	RITA NICOLETTA	CICALA	CCLRNC89A70F839F	CASTELLO DI CISTERNA	30/03/2017	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/20181	I. C. DON MILANI	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000052543	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PARETE	CE	mario	gallucci	GLLMRA92A16B963V	GIUGLIANO IN CAMPANIA	14/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/20181	I. C. DON MILANI	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000052543	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PARETE	CE	Domenico	Migliaccio	MGLDNC88L16G309E	GIUGLIANO IN CAMPANIA	28/03/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/20181	I. C. DON MILANI	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000052547	ADDETTO AI SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATI	PARETE	CE	LUIGI	BUONAGURO	BNGLGU93B06I234I	SANTA MARIA CAPUA VETERE	12/04/2017	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/20192	COM-CAVI S.P.A. MULTIMEDIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500017211000000000052210	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Matilde	Latella	LTLMLD87E64H703X	VIETRI SUL MARE	05/05/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/20207	GUIDA LUIGI	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	0500017211000000000056156	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	NOLA	NA	PATRIZIA	ESPOSITO	SPSPRZ90D41F924A	TUFINO	13/06/2017	CPI TELESE TERME

DD566/2014/20211	ISTITUTO COMPRENSIVO SAN LEONE IX SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000051604	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE	SESSA AURUNCA	CE	FRANCESCO	IANNUCCI	NCFNC90D29D708Z	SESSA AURUNCA	14/10/2016	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/20211	ISTITUTO COMPRENSIVO SAN LEONE IX SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000051608	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SESSA AURUNCA	CE	SIMONE	DI PASQUALE	DPSSMN94H26I676F	SESSA AURUNCA	13/02/2017	Smartjob spa
DD566/2014/20211	ISTITUTO COMPRENSIVO SAN LEONE IX SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000051608	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SESSA AURUNCA	CE	GIANLUCA	ROCCO	RCCGLC96M21D708J	SESSA AURUNCA	30/09/2016	Smartjob spa
DD566/2014/20211	ISTITUTO COMPRENSIVO SAN LEONE IX SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000051608	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SESSA AURUNCA	CE	SABRINA	SANVITALE	SNVSRN96M43I676T	SESSA AURUNCA	09/12/2016	Smartjob spa
DD566/2014/20224	Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Majorana - Bachelet"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211000000000050718	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SANTA MARIA A VICO	CE	alessandro	bernardo	BRNLSN94M10F205L	MILANO	28/03/2017	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
DD566/2014/20224	Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Majorana - Bachelet"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211000000000050718	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SANTA MARIA A VICO	CE	Gianfranco	Della Morte	DLLGFR85A02H834W	ARIENZO	02/06/2014	CPI MADDALONI

DD566/2014/20224	Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Majorana - Bachelet"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211000000000050718	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SANTA MARIA A VICO	CE	PASQUALE	DE ROSA	DRSPQL95H28E791G	SAN FELICE A CANCELLO	28/03/2017	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/20224	Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Majorana - Bachelet"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211000000000050718	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SANTA MARIA A VICO	CE	FRANCESCO	MARTONE	MRTFNC90H30H834A	ARIENZO	13/06/2014	
DD566/2014/20224	Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Majorana - Bachelet"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211000000000050735	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA A VICO	CE	MARCO	LINEA	LNIMRC96P10E791Q	SAN FELICE A CANCELLO	29/03/2017	CPI MADDALONI
DD566/2014/20224	Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Majorana - Bachelet"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211000000000050735	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA A VICO	CE	LUISA	PORRINO	PRRLSU95C54E791Q	SAN FELICE A CANCELLO	31/03/2017	CPI MADDALONI
DD566/2014/20224	Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Majorana - Bachelet"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211000000000050738	Professori di scuola secondaria, post-secondaria e professioni assimilate	SANTA MARIA A VICO	CE	Marzia	Tescione	TSCMRZ95A68F839A	CASERTA	08/03/2017	CPI CASERTA
DD566/2014/20224	Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Majorana - Bachelet"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211000000000050739	Professori di scuola secondaria, post-secondaria e professioni assimilate	SANTA MARIA A VICO	CE	Teresa	Borrozino	BRRTRS91P54B9630	CALVI RISORTA	10/01/2017	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

DD566/2014/20224	Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Majorana - Bachelet"	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500017211000000000050757	Professori di scuola secondaria, post-secondaria e professioni assimilate	SANTA MARIA A VICO	CE	Michela	Nuzzo	NZZMHL87R62H834J	ARIENZO	24/03/2017	CPI MADDALONI
DD566/2014/20224	Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Majorana - Bachelet"	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500017211000000000050758	Professori di scuola secondaria, post-secondaria e professioni assimilate	SANTA MARIA A VICO	CE	Roberto	Conte	CNTRRT90E03A512C	VILLA DI BRIANO	28/03/2017	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/20227	NEW STILE BY MUSTO ANTONIO	FO.SVI.TER.	Privato	0500017211000000000059594	ACCONCIATORI	MONTEMILETTO	AV	GIULIA	FORTE	FRTGLI95E55A509T	PIETRADEFUSI	02/10/2017	CPI BENEVENTO
DD566/2014/20231	VILLA CARMELA SRL	WINTIME S.P.A.	Privato	0500017211000000000052503	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	BRACIGLIANO	SA	chiara	campanella	CMPCHR93A70H703Q	BRACIGLIANO	28/09/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/20265	POLICOLA PASQUALINO	CARPE DIEM	Privato	0500017211000000000058220	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	MACERATA CAMPANIA	CE	GIUSI	POSILLIPO	PSLGSI98E46I234D	MACERATA CAMPANIA	18/09/2017	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/20277	ISTITUTO COMPRENSIVO PADRE PIO	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PADRE PIO	Pubblico	0500017211000000000052856	OPERATORE AMMINISTRATIVO	SAN SOSSIO BARONIA	AV	ILARIA	PIZZANO	PZZLRI90P62B819Z	GROTTAMI NARDA	02/10/2014	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/20304	PARROCCHIA SANT'ANNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500017211000000000059483	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Lorenzo	Ardone	RDNLN295D20F839P	GIUGLIANO IN CAMPANIA	11/10/2017	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/20320	Union Workers Società Cooperativa	Union Workers Società Cooperativa	Privato	0500017211000000000051305	GIARDINIERE	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	ANGELO	CALDIERO	CLDNGL96H11F912J	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	30/03/2017	CPI SCAFATI
DD566/2014/20355	COOPERATIVA SOCIALE GLI AMICI DI TEDDY	Alfa Forma srl	Privato	0500017211000000000059101	MAESTRA D'ASILO NIDO	LIMATOLA	BN	SARA	CARUSO	CRSSRA95E52I234A	LIMATOLA	13/09/2017	Alfa Forma srl

DD566/2014/20355	COOPERATIVA SOCIALE GLI AMICI DI TEDDY	Alfa Forma srl	Privato	0500017211000000000059101	MAESTRA D'ASILO NIDO	LIMATOLA	BN	monia	tommaselli	TMMMNO88E57E791W	CAIAZZO	13/09/2017	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/20357	ISISPIEDIMONTE01	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051678	MURATORE PARAMENTISTA	PIEDIMONTE MATESE	CE	LUIGI	SANTAGATA	SNTLGU87E10G596J	ALIFE	28/05/2014	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/20357	ISISPIEDIMONTE01	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051679	ADDETTO ATTREZZAGGIO MACCHINE UTENSILI	PIEDIMONTE MATESE	CE	GIUSEPPE	VALENTINO	VLNGPP95E31G596Q	ALIFE	22/08/2014	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/20357	ISISPIEDIMONTE01	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051679	ADDETTO ATTREZZAGGIO MACCHINE UTENSILI	PIEDIMONTE MATESE	CE	FABIO	ZAZZARINO	ZZZFBA90P06G596C	ALIFE	28/05/2014	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/20357	ISISPIEDIMONTE01	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051682	POTATORE	PIEDIMONTE MATESE	CE	OMAR	EL SEMEEN	LSMMRO91M01C5250	AMOROSI	05/02/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/20357	ISISPIEDIMONTE01	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051682	POTATORE	PIEDIMONTE MATESE	CE	CRESCENZO	MOLA	MLOSC94D25G596Q	ALIFE	30/01/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/20357	ISISPIEDIMONTE01	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051682	POTATORE	PIEDIMONTE MATESE	CE	PASQUALE	NOCERA	NCRPQL95E29G596H	DRAGONI	30/07/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/20357	ISISPIEDIMONTE01	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051683	IDRAULICO	PIEDIMONTE MATESE	CE	MARIO	FALLEO	FLLMRA91E23G596B	ALIFE	29/11/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/20357	ISISPIEDIMONTE01	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051683	IDRAULICO	PIEDIMONTE MATESE	CE	Pietro	Mastroianni	MSTPTR91E01G596O	DRAGONI	09/03/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/20357	ISISPIEDIMONTE01	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051683	IDRAULICO	PIEDIMONTE MATESE	CE	alessio	riccio	RCCLSS93E01G596C	PIEDIMONTE MATESE	22/03/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/20357	ISISPIEDIMONTE01	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051684	GIARDINIERE	PIEDIMONTE MATESE	CE	pasquale	de caprio	DCPPQL86P10G596N	SANT'ANGELO D'ALIFE	29/02/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE

DD566/2014/20357	ISISPIEDIMO NTE01	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051684	GIARDINIERE	PIEDIMONTE MATESE	CE	GIANFRANCO	DE MARCO	DMRGFR87R14G596U	ALIFE	22/07/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/20357	ISISPIEDIMO NTE01	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051684	GIARDINIERE	PIEDIMONTE MATESE	CE	Pierpaola	Palmieri	PLMPPL88H69G596T	ALIFE	11/02/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/20361	G.T. FINANCE DI GENNARO TUTUCCI	TM CONSULTING S.R.L.	Privato	0500017211000000000057731	CONSULENTE FINANZIARIO	NAPOLI	NA	Francesco	Quarta	QRTFNC93T29F839R	CARDITO	25/09/2014	CPI GROTTAMIN ARDA
DD566/2014/20367	EURO LAB S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	0500017211000000000050092	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CAIAZZO	CE	Mariagrazia	Marocco	MRCMGR94M71B963N	SAN PRISCO	19/09/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/20367	EURO LAB S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	0500017211000000000058781	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CAIAZZO	CE	Andrea	Amato	mtandr94s24f839p	RECALE	06/05/2014	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/20369	EUBIOS DI MELORIO PAOLA & C. S.A.S.	CARPE DIEM	Privato	0500017211000000000058806	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	SARA	PLUMITALLO	PLMSRA97P69B963V	RECALE	18/10/2017	Training & Working
DD566/2014/20369	EUBIOS DI MELORIO PAOLA & C. S.A.S.	CARPE DIEM	Privato	0500017211000000000060662	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	FEDERICA	CACCIOLA	CCCFRC97R52B963E	RECALE	08/11/2017	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/20379	COMMERCIALE DOMAG SRL	COMMERCIALE DOMAG SRL	Privato	0500017211000000000056624	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN TAMMARO	CE	francesco	zibella	ZBLFNC87P27B715F	CAPUA	13/05/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/20384	istituto comprensivo 2	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000050977	MANUTENTORE DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Giovanni	Carfora	CRFGNN94S10E791N	MADDALONI	30/03/2017	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/20384	istituto comprensivo 2	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000050977	MANUTENTORE DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Mario	De Nardo	DNRMRA92M30E791T	SAN NICOLA LA STRADA	01/02/2016	CPI CASERTA

DD566/2014/20384	istituto comprensivo 2	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000050980	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Luigi	Oliva	LVOLGU95E05B963J	LUSCIANO	02/09/2016	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/20384	istituto comprensivo 2	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000050980	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	roberta	papa	PPARRT90C66B715M	SAN PRISCO	12/04/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/20384	istituto comprensivo 2	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000050980	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MARIANNA	RICCARDI	RCCMNN92P41B963V	MARCIANISE	08/03/2016	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/20384	istituto comprensivo 2	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000050981	INFERMIERE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Giuseppe	Migliaccio	MGLGPP93H26F839C	MUGNANO DI NAPOLI	25/02/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/20384	istituto comprensivo 2	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000050981	INFERMIERE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	TERESA	NUZZO	NZZTRS92M49F839T	TUFINO	26/11/2016	CPI NOLA
DD566/2014/20384	istituto comprensivo 2	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000050987	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Ilaria	Lauria	LRALRI90T51F839H	CASERTA	09/01/2017	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/20385	G.E.M. COPPOLA S.A.S. DI MESSURI GABRIELLA	P.S.B. Srl	Privato	0500017211000000000053904	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Giovanni	Di Nardo	DNRGNN97E26E054K	GIUGLIANO IN CAMPANIA	05/04/2017	CPI POZZUOLI
DD566/2014/20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051033	MEDIATORE INTERCULTURALE	NAPOLI	NA	Giuseppe	Castellone	CSTGPP89T07F799Q	VILLARICCA	09/05/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051033	MEDIATORE INTERCULTURALE	NAPOLI	NA	Luna	Franchini	FRNLNU94H67M289E	CASALNUOVO DI NAPOLI	22/02/2017	CPI POMIGLIANO D'ARCO

DD566/2014/20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 51033	MEDIATORE INTERCULTURALE	NAPOLI	NA	Ferdinando	Esposito	SPSFDN96S20 M289W	PORTICI	30/09/2016	CPI PORTICI
DD566/2014/20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 51033	MEDIATORE INTERCULTURALE	NAPOLI	NA	ROBERTO	SORVILLO	SRVRT88A16F 839T	CALVIZZANO	26/11/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 51043	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Antonio	Catugno	CTGNTN94S23 F839R	QUARTO	07/11/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 51043	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Luca	de Angelis	DNGLCU87D21 F839Y	POZZUOLI	22/03/2017	CPI POZZUOLI
DD566/2014/20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 51043	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Giuseppina	Dattilo	DTTGPP93L56L 245P	TORRE ANNUNZIATA	13/07/2016	CPI POMPEI
DD566/2014/20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 51043	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	emanuele	ugliano	GLNMNL98A18 F839F	OTTAVIANO	13/12/2017	CPI NOLA
DD566/2014/20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 51043	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Gabriele	Izzo	ZZIGRL96M08F 839W	MUGNANO DI NAPOLI	13/09/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 51045	PROGETTISTA DI SISTEMI INFORMATICI	NAPOLI	NA	Simone	De Chiara	DCHSMN91L02 F839Y	CASALNUOVO DI NAPOLI	10/04/2017	CPI POMIGLIANO D'ARCO

DD566/2014/20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 51045	PROGETTISTA DI SISTEMI INFORMATICI	NAPOLI	NA	Eugenio	Senese	SNSGNE97R01F 839V	AFRAGOLA	22/09/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 51046	Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	NAPOLI	NA	giuseppe	bellopede	BLLGPP97T19F 839V	QUALIANO	28/02/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 51046	Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	NAPOLI	NA	ETTORE	MORRA	MRRTR93M20 G795B	SOMMA VESUVIANA	29/11/2017	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 51046	Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	NAPOLI	NA	Salvatore	Marasco	MRSSVT96R01 F839V	QUARTO	22/02/2017	CPI POZZUOLI
DD566/2014/20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 51050	Specialisti in discipline artistico-espressive	NAPOLI	NA	SILVANA	SILVESTRI	SLVSVN88B46F 839M	ARZANO	20/03/2017	GENERAZION E VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 51637	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NA	carmela	bucciero	BCCML94E65 F839J	POZZUOLI	27/10/2016	CPI POZZUOLI
DD566/2014/20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 51637	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NA	Valentina	Caputo	CPTVNT92R58F 839P	CASORIA	13/03/2017	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 51637	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NA	Giuseppe	Sorgente	SRGGPP90B14F 839R	CASANDRIN O	10/01/2017	CPI FRATTAMAG GIORE
DD566/2014/20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 51638	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	EVA	CAPASSO	CPSVEA94D53F 839Y	QUALIANO	28/03/2017	GI GROUP S.P.A.

DD566/2014/ 20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 51638	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	MARIALUISA	ADDEO	DDAMLS94R61 F924R	NOLA	29/11/2017	CPI NOLA
DD566/2014/ 20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 51638	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	EMANUELA TERESA	MAURIELLO	MRLMLT92S69 F799G	QUALIANO	18/05/2016	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/ 20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 51638	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	luca	vastano	VSTLCU94A15F 839K	CASTEL VOLTURNO	07/12/2016	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/ 20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 51640	Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	NAPOLI	NA	MATTEO	PARDINI	PRDMTT89D26 E715D	POMIGLIAN O D'ARCO	20/03/2017	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/ 20391	IC 29 MIRAGLIA SOGLIANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211 0000000000 51641	Specialisti in discipline artistico-espressive	NAPOLI	NA	Mariateresa	Farnese	FRNMTR89T66 F839W	CASALNUO VO DI NAPOLI	02/04/2017	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/ 20409	MAMA TOURS S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	0500017211 0000000000 52580	OPERATORE DI AGENZIA DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	irene	materazzo	MTRRNI88B60F 839Q	NAPOLI	19/08/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/ 20412	ISTITUTO COMPRESIV O CASAPESENN A	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211 0000000000 50549	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CASAPESENN A	CE	LUIGI	DI CATERINO	DCTLGU90H27 F839S	CASAL DI PRINCIPE	06/04/2017	Smartjob spa
DD566/2014/ 20412	ISTITUTO COMPRESIV O CASAPESENN A	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211 0000000000 50549	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CASAPESENN A	CE	vincenzo	diana	DNIVCN90B14E 932M	CASAL DI PRINCIPE	20/01/2017	CPI CASAL DI PRINCIPE

DD566/2014/20412	ISTITUTO COMPRENSIVO CASAPESENNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000050549	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CASAPESENNA	CE	RAFFAELE	VERRONE	VRRRFL89L20F839D	SAN CIPRIANO D'AVERSA	03/04/2017	Smartjob spa
DD566/2014/20412	ISTITUTO COMPRENSIVO CASAPESENNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000050552	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASAPESENNA	CE	Tommaso	Carbone	CRBTMS89L19A512U	CASAL DI PRINCIPE	20/01/2017	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/20412	ISTITUTO COMPRENSIVO CASAPESENNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000050552	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASAPESENNA	CE	Fiorella	Fontana	FNTFLL94D70B963F	VILLA DI BRIANO	05/04/2017	Smartjob spa
DD566/2014/20412	ISTITUTO COMPRENSIVO CASAPESENNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000050552	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASAPESENNA	CE	Rosa	Negozio	NGZRSO91E48B963Z	FRIGNANO	27/10/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/20412	ISTITUTO COMPRENSIVO CASAPESENNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000050552	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASAPESENNA	CE	Mariarita	Attianese	TTNMRT94C66E791R	VILLA LITERNO	07/04/2017	Smartjob spa
DD566/2014/20412	ISTITUTO COMPRENSIVO CASAPESENNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000050552	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASAPESENNA	CE	Anna	Attianese	TTNNA90L68B963P	VILLA LITERNO	07/04/2017	Smartjob spa
DD566/2014/20417	FRANCESCO DI CAPRIO	FRANCESCO DI CAPRIO	Privato	0500017211000000000051262	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	TRENTOLA DUCENTA	CE	FRANCESCO	LUGUBRE	LGBFNC89E07B963W	AVERSA	02/10/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211000000000058440	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Marco	Buonanno	BNNMRC96T21F839Q	PORTICI	10/10/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211000000000058440	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Vincenzo	Cacciapuoti	CCCVCN96E01F839F	NAPOLI	27/07/2017	P.S.B. Srl

DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 58440	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANNA	DE CESARE	DCSNNA96A57 G309I	NAPOLI	25/07/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 58440	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	DE PASCALE	DPSGPP97C30F 839N	NAPOLI	24/07/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 58440	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	giovanni	ferrara	FRRGN93H07 F839B	CASTEL VOLTURNO	25/07/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 58440	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ETTORE	FERRARESE	FRRTR97L25F 839B	CASORIA	25/07/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 58440	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Cosimo	Giannuzzi	GNNCSM92D2 7D851U	OTTAVIANO	13/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 58440	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	AGOSTINO	LUCARELLI	LCRGTN93P06E 131S	CASTELLAM MARE DI STABIA	25/07/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 58440	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	PASQUALE	MACRI'	MCRPQL99C19 F839J	NAPOLI	24/07/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 58440	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	STEFANO	IMPROTA	MPRSFN91S07 F839C	NAPOLI	25/07/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 58440	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	MICHELE	MARTELLO	MRTMHL99L06 F839E	NAPOLI	24/07/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 58440	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Salvatore	Palmiero	PLMSVT91H27 F839D	CASORIA	25/07/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 58440	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	RAFFAELE	PAOLONE	PLNRFL98S02F 839N	ARZANO	26/07/2017	P.S.B. Srl

DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 58440	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Francesco	Pezzella	PZZFNC97T25 M289Z	MARIGLIAN O	26/07/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 58440	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	antonio	risoli	RSLNTN88B19F 839L	NAPOLI	24/07/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 58440	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	FABIO	SCUOTTO	SCTFBA96C08F 839C	NAPOLI	24/07/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 58440	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ROSSELLA	SIMEOLI	SMLRSL93P61F 839T	NAPOLI	24/07/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 58440	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANTONIO	TRAVAGLINI	TRVNTN91M11 H892G	NAPOLI	24/07/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 58440	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Domenico	Vivenzio	VVNDNC95M2 2F839T	QUARTO	26/07/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 59787	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	FRANCESCO	REGGIANI	RGGFNC93H01 F839P	NAPOLI	22/09/2017	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 60871	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Vincenzo	Fraia	FRAVCN92T04F 839I	MELITO DI NAPOLI	16/09/2014	
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 60871	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	GENNARO	ESPOSITO	SPSGNR88P01F 839E	NAPOLI	12/06/2014	GENERAZION E VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 61110	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	CIRO	AMBROSINO	MBRCRI92D27F 839M	NAPOLI	13/11/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 61110	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ROSSELLA	SOSARO	SSRRSL90M50F 839P	SAN GIORGIO A CREMANO	26/07/2017	ISCO ADR SRL ISTITUTO SUPERIORE

DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 61110	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANNA	VENERUSO	VNRNNA93A52 H892J	SAN GIORGIO A CREMANO	24/07/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 61483	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANDREA	CAPOBIANCO	CPBNDR99P20 F839L	CASORIA	29/11/2017	BRIDGE SRL
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 61483	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	VALENTINA	FRISO	FRSVNT91M69 F839J	NAPOLI	29/11/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 61483	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	RAFFAELA	AVOLIO	VLARFL94T49F 839T	NAPOLI	24/07/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 61555	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	GIUSEPPINA	COZZOLINO	CZZGPP91T53F 839R	SAN GIORGIO A CREMANO	19/12/2017	CPI POZZUOLI
DD566/2014/20434	SALVATORE SPULZO SRL UNIPERSONALE	Unione Provinciale Artigiani e della Piccola Impresa Benevento- Aderente a Claai	Privato	0500017211 0000000000 59226	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	BENEVENTO	BN	ANTONIO	RANALDO	RNLNTN96S27 A783Z	PADULI	19/09/2017	CPI SORRENTO
DD566/2014/20476	N.C. ESPRESSO POINT di CIMADOMO ANTONIO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500017211 0000000000 57164	VENDITORI AMBULANTI DI BENI	CASTELLABATE	SA	IVAN	DE VITA	DVTVNI90E22A 091I	AGROPOLI	22/06/2017	CPI CAPUA
DD566/2014/20515	CAFFETTERIA BENEFICO S.R.L.	MAGISTRA FORMAZIONE	Privato	0500017211 0000000000 59401	CAMERIERE DI BAR	CASERTA	CE	DARIO	DE LUCA	DLCDRA97D30 F839R	CASERTA	22/11/2017	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/20516	EULUX S.P.A.	APS Sanniolrpinia LAB	Privato	0500017211 0000000000 59420	INSTALLATORI E RIPARATORI DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI	MONTESARCHIO	BN	Domenico Pasquale	Rungi	RNGDNC98B01 A783S	MONTESAR CHIO	23/10/2017	

DD566/2014/20527	MARI'S S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 59389	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	Elisabetta	De Gregorio	DGRLBT94T67F 839F	CASALNUO VO DI NAPOLI	12/09/2017	CPI BENEVENTO
DD566/2014/20548	RE.RI.F. S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	0500017211 0000000000 58796	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTEL MORRONE	CE	Francesco	Di Monaco	DMNFNC89503 B963S	CURTI	19/09/2017	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/20548	RE.RI.F. S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	0500017211 0000000000 60690	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASTEL MORRONE	CE	nunzia	siciliano	SCLNNZ98M58I 234Q	MARCIANIS E	26/09/2017	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/20559	DIREZIONE DIDATTICA STATALE DON LORENZO MILANI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211 0000000000 50545	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VILLA LITERNO	CE	francesco	cantiello	CNTFNC91B21 E791J	CASAPESEN NA	16/01/2016	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/20559	DIREZIONE DIDATTICA STATALE DON LORENZO MILANI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211 0000000000 50545	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VILLA LITERNO	CE	angelo	d'angelo	DNGNGL92M2 0B963X	CASAL DI PRINCIPE	17/01/2017	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/20559	DIREZIONE DIDATTICA STATALE DON LORENZO MILANI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211 0000000000 50545	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VILLA LITERNO	CE	Giuseppe	Fontana	FNTGPP95T02I 234E	VILLA DI BRIANO	05/04/2017	Smartjob spa
DD566/2014/20559	DIREZIONE DIDATTICA STATALE DON LORENZO MILANI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211 0000000000 50545	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VILLA LITERNO	CE	Michela	Russo	RSSMHL93A54 B963W	CASAL DI PRINCIPE	05/04/2017	Smartjob spa
DD566/2014/20559	DIREZIONE DIDATTICA STATALE DON LORENZO MILANI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211 0000000000 50545	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VILLA LITERNO	CE	SONIA	SCHIAVONE	SCHSNO94P46 A512T	CASAL DI PRINCIPE	20/03/2017	CPI CASAL DI PRINCIPE

DD566/2014/20559	DIREZIONE DIDATTICA STATALE DON LORENZO MILANI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000050546	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	VILLA LITERNO	CE	Giustina Enrica	Della Corte	DLLGTN90R55A512R	SAN MARCELLINO	06/04/2017	Smartjob spa
DD566/2014/20559	DIREZIONE DIDATTICA STATALE DON LORENZO MILANI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000050546	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	VILLA LITERNO	CE	Rossella	Napoletano	NPLRSL99C43F257B	CASAPESENA	06/04/2017	Smartjob spa
DD566/2014/20559	DIREZIONE DIDATTICA STATALE DON LORENZO MILANI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000050546	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	VILLA LITERNO	CE	Giustina	Ardente	RDNGTN96E57I234R	CASAPESENA	06/04/2017	Smartjob spa
DD566/2014/20559	DIREZIONE DIDATTICA STATALE DON LORENZO MILANI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500017211000000000050546	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	VILLA LITERNO	CE	Laura	Zagarìa	ZGRLRA90B55B963A	CASAPESENA	05/04/2017	Smartjob spa
DD566/2014/20560	Begear srl	GI GROUP S.P.A.	Privato	0500017211000000000055429	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	LUCA	ESPOSITO	SPSLCU98L07H892J	SAN GIORGIO A CREMANO	30/11/2017	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/20565	ANTICO CLANIS MULTIUTILITY SRL IN ABBREVAZIONE ACM SRL	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	0500017211000000000056150	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	LAURO	AV	Attilio	Sepe	SPETTL92E02H931S	LAURO	14/06/2017	CPI AVELLINO
DD566/2014/20581	SCAURO MARIO	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	0500017211000000000058481	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ATRIPALDA	AV	ANNUNZIATA	LENGUITO	LNGNNZ98L63I805U	SERINO	03/08/2017	CPI AVELLINO

DD566/2014/20598	società cooperativa sociale DAMARE	AMESCI	Privato	0500017211000000000058280	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	MONDRAGONE	CE	Palma	Antonelli	NTNPLM92C66D843Q	MONDRAGONE	26/06/2017	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/20598	società cooperativa sociale DAMARE	AMESCI	Privato	0500017211000000000058420	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	MONDRAGONE	CE	vincenzo	lombardi	LMBVCN94D03D843X	MONDRAGONE	11/12/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/20599	ASSOCIAZIONE LUDUS	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500017211000000000058567	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVERSA	CE	Antonietta	Turco	TRCNNT88B65I234D	AVERSA	14/03/2017	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/20610	De Maria s.r.l.	Training & Working	Privato	0500017211000000000050410	ORAFI	MARCIANISE	CE	Agostino	Rossi	RSSGTN88D29E932F	MARCIANISE	17/02/2016	Training & Working
DD566/2014/20613	TRADE SERVICE SRL	TRADE SERVICE SRL	Privato	0500017211000000000055118	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	Pellegrino	Morcone	MRCPLG96S10A783I	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	05/06/2017	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/20614	Istituto Comprensivo Statale DD1-Cavour	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211000000000051160	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	MARCIANISE	CE	ANITA	AIELLO	LLANTA90L62B963K	CASERTA	28/01/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/20614	Istituto Comprensivo Statale DD1-Cavour	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211000000000051160	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	MARCIANISE	CE	Domenico	Mastronzo	MSTDNC93H08H892T	ORTA DI ATELLA	06/04/2017	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/20614	Istituto Comprensivo Statale DD1-Cavour	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211000000000051160	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	MARCIANISE	CE	Onofrio	Maisto	MSTNFR93A13F799W	SANT'ARPINO	05/04/2017	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/20630	COMUNE DI FORCHIA	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211000000000051960	ADDETTO AL PROTOCOLLO	FORCHIA	BN	antonio	de masi	DMSNTN88A20A783E	PAOLISI	01/02/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI

DD566/2014/20636	ZETALAB SRL	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	0500017211000000000059607	PASTAI	AVELLINO	AV	Elena maria	Guerriero	GRRLMR89P68A509U	MERCOGLIANO	17/10/2017	CPI AVELLINO
DD566/2014/20647	DIAGNOSTICA MEDICA DI STEFANIA MASI SRL	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	0500017211000000000059610	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTE DI PROCIDA	NA	Antonio	Recetano	RCTNTN94A08H860M	CICCIANO	09/11/2017	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/20650	CENTRO BIO ANALISI SRL	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	0500017211000000000056145	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOLA	NA	Brigida	Prisco	PRSBGD90L42F924S	NOLA	19/04/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/20655	CORRADO VINCENZO	CORRADO VINCENZO	Privato	0500017211000000000050601	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Maria Cristina	Scafuri	SCFMCR90D45I438P	FISCIANO	23/11/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/20656	istituto autonomo comprensivo fieramosca	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051060	EDUCATORI PROFESSIONALI	CAPUA	CE	DALILA ANNAMARIA	POLICO	PLCDLN89A61B963F	CASAGIOVE	30/12/2014	Manpower Srl
DD566/2014/20656	istituto autonomo comprensivo fieramosca	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051067	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	CAPUA	CE	giovanni salvatore	di francesco	DFRGNN90R30B963X	VITULAZIO	31/03/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/20656	istituto autonomo comprensivo fieramosca	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051067	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	CAPUA	CE	PAOLO	GRAVANTE	GRVPLA98A03B963D	GRAZZANISE	29/03/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/20656	istituto autonomo comprensivo fieramosca	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051067	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	CAPUA	CE	luca	pippa	PPPLCU92L02B963U	SANTA MARIA LA FOSSA	30/03/2017	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/20656	istituto autonomo comprensivo fieramosca	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051068	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAPUA	CE	IMMACOLATA	BATTISTA	BTTMCL87M61I234G	SANTA MARIA CAPUA VETERE	16/09/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/20656	istituto autonomo comprensivo fieramosca	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051068	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAPUA	CE	STELLA	DONATIELLO	DNTSLL87E51F205A	CARINOLA	30/10/2016	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/20656	istituto autonomo comprensivo fieramosca	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051068	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAPUA	CE	Rosario	Marone	MRNRSR90B20F839R	SAN NICOLA LA STRADA	18/04/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/20656	istituto autonomo comprensivo fieramosca	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051068	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAPUA	CE	MORGANA	VIGORITO	VGRMG91S55L259C	SAN NICOLA LA STRADA	25/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/20656	istituto autonomo comprensivo fieramosca	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500017211000000000051104	INFERMIERE	CAPUA	CE	Angela	Di Caprio	DCPNGL94M58B963X	CASAPULLA	28/03/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/20670	Istituto Comprensivo Statale "Aldo Moro"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211000000000051178	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	MADDALONI	CE	Nicola	Letizia	LTZNCL96L04B963U	MARCIANISE	24/08/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/20670	Istituto Comprensivo Statale " Aldo Moro"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211000000000051182	Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	MADDALONI	CE	LUIGIA	NUNZIATA	NNZLGU89R63H931A	PALMA CAMPANIA	13/07/2016	CPI NOLA
DD566/2014/20670	Istituto Comprensivo Statale " Aldo Moro"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211000000000051182	Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	MADDALONI	CE	GIOVANNI	ARGIUOLO	RGLGNN89H30F799C	GIUGLIANO IN CAMPANIA	31/03/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA

DD566/2014/20670	Istituto Comprensivo Statale " Aldo Moro"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211000000000051182	Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	MADDALONI	CE	Luigi	Auriemma	RMMLGU89D15M289X	AFRAGOLA	29/03/2017	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/20670	Istituto Comprensivo Statale " Aldo Moro"	APS Sanniolrpinia LAB	Pubblico	0500017211000000000051182	Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	MADDALONI	CE	Sabato	Arvonio	RVNSBT93B15A509C	CICCIANO	30/03/2017	CPI NOLA
DD566/2014/20674	Arte e Decoro di Amato Antonello	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	0500017211000000000054403	PITTORI E DECORATORI SU VETRO E CERAMICA	ASCEA	SA	FEDERICO AUGUSTI	MADAIO	MDAFRC90E18Z600Y	CASTELCIVITA	26/01/2017	Pform s.r.l.
DD566/2014/20676	PRIMAVERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Smartjob spa	Privato	0500017211000000000058132	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	Martina	Arciuolo	RCLMTN93L45F839Q	ACERRA	20/04/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/20680	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GARIBALDI"	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500017211000000000051461	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASTEL VOLTURNO	CE	DARIA	CERULLO	CRLDRA95M45C291K	CASAL DI PRINCIPE	14/02/2017	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/20680	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GARIBALDI"	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500017211000000000051461	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASTEL VOLTURNO	CE	Emmanuel	De Caprio	DCPMNL89A07E791B	CANCELLO ED ARNONE	22/12/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/20680	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GARIBALDI"	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500017211000000000051461	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASTEL VOLTURNO	CE	simone	de caprio	DCPSMN92E30E791X	CANCELLO ED ARNONE	23/12/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE

DD566/2014/ 20680	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "GARIBALDI"	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500017211 0000000000 51461	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASTEL VOLTURNO	CE	ANNA	RAIMONDO	RMNNNA89L66 B715C	CANCELLO ED ARNONE	03/12/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/ 20680	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "GARIBALDI"	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500017211 0000000000 51463	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	CASTEL VOLTURNO	CE	ANGELA	CERULLO	CRLNGL91R67B 963X	CASAL DI PRINCIPE	24/03/2017	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/ 20680	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "GARIBALDI"	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500017211 0000000000 51463	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	CASTEL VOLTURNO	CE	PASQUALE	correggia	CRRPQL92H27 D708E	MONDRAG ONE	28/03/2017	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/ 20680	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "GARIBALDI"	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500017211 0000000000 51463	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	CASTEL VOLTURNO	CE	leopoldo	corvino	CRVLLD96S10A 512G	CASAL DI PRINCIPE	29/03/2017	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/ 20680	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "GARIBALDI"	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500017211 0000000000 51463	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	CASTEL VOLTURNO	CE	Maria	Cassese	CSSMRA88L41F 924X	NOLA	22/03/2017	CPI NOLA
DD566/2014/ 20680	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "GARIBALDI"	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500017211 0000000000 51463	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	CASTEL VOLTURNO	CE	ALESSIO	NATALE	NTLLSS97D03F 839S	TEVEROLA	28/03/2017	PROFSSIONAL ADR S.R.L.

DD566/2014/ 20690	RADIOLOGIA E DIAGNOSTIC A MEDICA- ORSOLA SAVERIANO- DI ANTONIO MASI & C. SAS	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	0500017211 0000000000 56154	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SPERONE	AV	CARMINE	DE STEFANO	DSTCMN89T07 A509J	MUGNANO DEL CARDINALE	22/06/2017	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 20702	L.L.C.I. di Improta Giuseppe	Geaform s.r.l.	Privato	0500017211 0000000000 58266	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SOMMA VESUVIANA	NA	Felice	Sorrentino	SRRFLC98C12 M289E	SOMMA VESUVIANA	25/07/2017	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/ 20710	PEGASO SRL SERVIZI FIDUCIARI	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 56881	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	SALERNO	SA	Paulo Henrique	De Donato	DDNPHN88B05 Z602E	SALERNO	28/06/2017	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/ 20710	PEGASO SRL SERVIZI FIDUCIARI	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 56881	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	SALERNO	SA	Andrea	Del Regno	DLRNRD88S30 A509K	SOLOFRA	22/06/2017	Training & Working
DD566/2014/ 20710	PEGASO SRL SERVIZI FIDUCIARI	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 56881	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	SALERNO	SA	ANTONIA	DISIMINO	DSMNTN93C56 D390W	EBOLI	29/04/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/ 20710	PEGASO SRL SERVIZI FIDUCIARI	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 56881	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	SALERNO	SA	Francesco	Gallo	GLLFNC98L05 M289T	PORTICI	17/07/2017	Training & Working
DD566/2014/ 20710	PEGASO SRL SERVIZI FIDUCIARI	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 56881	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	SALERNO	SA	Giuseppe	Lettieri	LTTGPP89A23F 839R	VALLO DELLA LUCANIA	26/07/2017	Training & Working

DD566/2014/20710	PEGASO SRL SERVIZI FIDUCIARI	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 56881	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	SALERNO	SA	SALVATORE	ANDOLFO	NDLSVT95C18I 422T	VIBONATI	04/07/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/20710	PEGASO SRL SERVIZI FIDUCIARI	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 56881	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	SALERNO	SA	Cristian	Pergamena	PRGCST92D29 A717A	CAMPAGNA	20/06/2017	Training & Working
DD566/2014/20710	PEGASO SRL SERVIZI FIDUCIARI	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 56881	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	SALERNO	SA	Gerardo	Perillo	PRLGRD96T13 D390G	CAPACCIO	09/06/2017	Training & Working
DD566/2014/20710	PEGASO SRL SERVIZI FIDUCIARI	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 56881	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	SALERNO	SA	antonio	provenza	PRVNTN89P18 A717A	BATTIPAGLI A	09/06/2017	Training & Working
DD566/2014/20710	PEGASO SRL SERVIZI FIDUCIARI	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 56881	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	SALERNO	SA	Raffaele	Arrogante	RRGRFL97L09F 138F	SALERNO	09/03/2016	Training & Working
DD566/2014/20710	PEGASO SRL SERVIZI FIDUCIARI	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 56881	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	SALERNO	SA	CARMINE	ZUZIO	ZZUCMN90A01 H703U	MONTECOR VINO ROVELLA	16/06/2017	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/20710	PEGASO SRL SERVIZI FIDUCIARI	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 58858	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	SALERNO	SA	Rosario	Coppola	CPPRSR94S30A 717P	MONTECOR VINO PUGLIANO	26/09/2017	CPI MAIORI
DD566/2014/20710	PEGASO SRL SERVIZI FIDUCIARI	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 58858	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	SALERNO	SA	Gabriele	Milo	MLIGRL90A03F 839U	NAPOLI	21/03/2017	CPI MAIORI

DD566/2014/20710	PEGASO SRL SERVIZI FIDUCIARI	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 58858	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	SALERNO	SA	Angelo	Manzo	MNZNGL92P09 H703P	SALERNO	22/09/2017	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/20710	PEGASO SRL SERVIZI FIDUCIARI	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 58858	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	SALERNO	SA	giuseppe	maiorano	MRNGPP93S04 H703Z	SALERNO	05/09/2017	Training & Working
DD566/2014/20710	PEGASO SRL SERVIZI FIDUCIARI	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 58858	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	SALERNO	SA	Giuseppe	Paolillo	PLLGPP89H15H 703C	PELLEZZAN O	14/09/2015	CPI FRATTAMAG GIORE
DD566/2014/20710	PEGASO SRL SERVIZI FIDUCIARI	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 58858	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	SALERNO	SA	Gianluca	Ar dovino	rdvglc94r22h70 3a	SALERNO	02/03/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/20710	PEGASO SRL SERVIZI FIDUCIARI	Training & Working	Privato	0500017211 0000000000 58858	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	SALERNO	SA	Andrea Antonino	Stroschio	STRNRN94E16 B202E	CASTELNUO VO CILENTO	11/08/2016	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/20740	STAMEC S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 59241	MECCANICI DI PRECISIONE	MONTEFREDA NE	AV	SALVATORE	CERBONE	CRBSVT98D07I 805G	LAPIO	13/09/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/20740	STAMEC S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 59241	MECCANICI DI PRECISIONE	MONTEFREDA NE	AV	ANTONIO	DE LEO	DLENTN98H12I 805D	MONTORO	18/09/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/20740	STAMEC S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211 0000000000 60119	MECCANICI DI PRECISIONE	MONTEFREDA NE	AV	FRANCESCO	DELLA PORTA	DLLFNC98C13A 489Z	MONTEMIL ETTO	25/10/2017	ALMA SPA
DD566/2014/20749	LAVANDERIA INDUSTRIALE N.M. SRL	POWER GIOB SRL	Privato	0500017211 0000000000 58457	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCÌ ED ASSIMILATI	POMPEI	NA	FRANCESCO	BASILE	BSLFNC89H27F 839F	CASANDRIN O	18/09/2017	CPI MARIGLIANO

DD566/2014/20749	LAVANDERIA INDUSTRIALE N.M. SRL	POWER GIOB SRL	Privato	0500017211000000000058457	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	POMPEI	NA	ANNA	SANNINO	SNNNNA91R42F839J	CASANDRINO	04/08/2017	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/20758	Stifano Intermedia	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	0500017211000000000056554	CONTABILI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	CLOTILDE	DEL GAISO	DLGCTL88A69L628G	VALLO DELLA LUCANIA	03/11/2016	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/20768	STUDIO TECNICO DI CIRILLO VINCENZO	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Privato	0500017211000000000059881	GEOMETRA	CASAL DI PRINCIPE	CE	ANTONIO	DE FALCO	DFLNTN89A08I234Z	CASAL DI PRINCIPE	19/10/2017	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/20769	DI MONTE ANDREA	POWER GIOB SRL	Privato	0500017211000000000059225	ADDETTI ALLE BUSTE PAGA	GRAGNANO	NA	consiglia	di ruocco	drccsg90d47c129t	CASTELLAM MARE DI STABIA	25/09/2017	CPI CASTELLAM MARE DI STABIA
DD566/2014/20779	FILO S.R.L.	APS Sanniolrpinia LAB	Privato	0500017211000000000059418	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MONTESARCHIO	BN	samanta	corrado	CRRSNT92M50I197M	MONTESARCHIO	06/10/2017	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/20794	Riola Angelo	I.R.Fo.M. Societa' Cooperativa	Privato	0500017211000000000051246	RIFILATORE DI TOMAIE	FORCHIA	BN	ANNA CRISTINA	PEDOTO	PDTNCR89M67A783A	FORCHIA	07/04/2017	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/20839	MARSEGLIA CENTER S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500017211000000000059651	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VAIRANO PATENORA	CE	Giuseppe	Landolfi	LNDGPP89S10B963V	CASERTA	09/02/2017	Smartjob spa
DD566/2014/20839	MARSEGLIA CENTER S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500017211000000000059651	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VAIRANO PATENORA	CE	Nicoletta	Romano	RMNNTL93R63I234Q	FRIGNANO	06/10/2017	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/20839	MARSEGLIA CENTER S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500017211000000000059651	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VAIRANO PATENORA	CE	Castrese	SOZIO	SZOCTR98R19B963T	CASAPESENA	06/10/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/20839	MARSEGLIA CENTER S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500017211000000000059652	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	VAIRANO PATENORA	CE	Francesco	Garofalo	GRFFNC93T21I234H	CASAPESENA	09/10/2017	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA

DD566/2014/20839	MARSEGLIA CENTER S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500017211000000000059652	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	VAIRANO PATENORA	CE	Raffaele	Picone	PCNRFL94R26A024Y	CASALUCE	09/10/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/20839	MARSEGLIA CENTER S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500017211000000000059652	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	VAIRANO PATENORA	CE	raffaele	verazzo	VRZRFL96T17A512N	CASAPESENA	09/10/2017	Smartjob spa
DD566/2014/20842	Istituto Istruzione superiore	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Pubblico	0500017211000000000050391	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FAICCHIO	BN	Illenia	Antonelli salvione	NTNLNI89D47A783E	AMOROSI	13/02/2017	CPI TELESE TERME
DD566/2014/20842	Istituto Istruzione superiore	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Pubblico	0500017211000000000050412	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FAICCHIO	BN	DENYS	DRUCHUK	DRCDYS94M22Z138P	APICE	20/03/2017	CPI BENEVENTO
DD566/2014/20842	Istituto Istruzione superiore	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Pubblico	0500017211000000000050414	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTELVENERE	BN	Emanuele	Cavallà	CVLMLN87M10A783V	BUONALBERGO	13/12/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/20867	EDIL SOMMA S.R.L.	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	Privato	0500017211000000000056417	MURATORE IN CALCESTRUZZO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Davide	Alessandro	LSSDVD96A05B428S	ANGRI	04/08/2017	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/20885	VESUVIO SOCIETA' COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	0500017211000000000058448	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	BRUSCIANO	NA	FRANCESCA	RUSSO	RSSFNC91C67F839H	CRISPANO	31/07/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/20893	IL VIVAIO DI DE ROSA CASTALDO GAETANO	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Privato	0500017211000000000061172	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	ACERRA	NA	Letizia	Coronella	CRNLTZ97C57B963A	CASAL DI PRINCIPE	25/11/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/20915	green società cooperativa sociale onlus	AMESCI	Privato	0500017211000000000059774	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	MONDRAGONE	CE	Luca	Miraglia	MRGLCU98M16D708G	MONDRAGONE	16/10/2017	CPI BENEVENTO
DD566/2014/20927	VUOLO MARIO	P.S.B. Srl	Privato	0500017211000000000058356	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MERCATO SAN SEVERINO	SA	andrea	leonetti	LNTNDR93R19A489E	AVELLINO	28/07/2017	P.S.B. Srl

DD566/2014/ 20932	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "ALESSANDRO DI MEO"	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE ALESSANDRO DI MEO	Pubblico	0500017211 0000000000 52228	OPERATORE AMMINISTRATIVO	MONTEMARA NO	AV	Giuseppina	Gambacorta	GMBGPP87M5 7A509V	ARIANO IRPINO	30/07/2015	GENERAZION E VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/ 20932	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "ALESSANDRO DI MEO"	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE ALESSANDRO DI MEO	Pubblico	0500017211 0000000000 52228	OPERATORE AMMINISTRATIVO	MONTEMARA NO	AV	GIOVANNA ANTONELLA	ALBANO	LBNNGN90D43 A509H	MONTEMA RANO	12/04/2017	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 20932	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "ALESSANDRO DI MEO"	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE ALESSANDRO DI MEO	Pubblico	0500017211 0000000000 52228	OPERATORE AMMINISTRATIVO	MONTEMARA NO	AV	Francesco	Troisi	TRSFNC95P12A 509J	ATRIPALDA	15/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 20932	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "ALESSANDRO DI MEO"	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE ALESSANDRO DI MEO	Pubblico	0500017211 0000000000 53083	EDUCATORE PROFESSIONALE	MONTEMARA NO	AV	DEBORAH	D'ASCOLI	DSCDRH89A43 A509S	MONTEMA RANO	29/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 21015	mavida srl costruzioni	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	Privato	0500017211 0000000000 57931	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GRAGNANO	NA	Anna Rita	Ammora	MMRNR97A4 1L845C	GRAGNANO	04/09/2017	CPI AVERSA
DD566/2014/ 21238	IMPORT EXPORT DI NESE LIVOCARIA	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	Privato	0500017211 0000000000 58088	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO	CORBARA	SA	FRANCESCO	COPPOLA	CPPFNC92C29F 912D	ANGRI	16/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/ 21252	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "GIULIO LUSI"	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE GIULIO LUSI	Pubblico	0500017211 0000000000 52869	OPERATORE AMMINISTRATIVO	ARIANO IRPINO	AV	FABIO	COLICCHIO	CLCFBA89C29A 399P	CARIFE	21/03/2017	CPI GROTTAMIN ARDA
DD566/2014/ 21252	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "GIULIO LUSI"	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE GIULIO LUSI	Pubblico	0500017211 0000000000 52869	OPERATORE AMMINISTRATIVO	ARIANO IRPINO	AV	Giovanna	Del Regno	DLRGNN89H47 A509J	MONTORO	03/03/2017	CPI MERCATO SAN SEVERINO

DD566/2014/ 21252	ISTITUTO COMPENSIVO O STATALE "GIULIO LUSI"	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE GIULIO LUSI	Pubblico	0500017211 0000000000 52879	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	ARIANO IRPINO	AV	MOSE'	GAROFANO	GRFMSO89L02 A399B	SAN SOSSIO BARONIA	10/04/2017	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 21252	ISTITUTO COMPENSIVO O STATALE "GIULIO LUSI"	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE GIULIO LUSI	Pubblico	0500017211 0000000000 52879	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	ARIANO IRPINO	AV	Maurizio	Giso	GSIMRZ90B21A 399B	SAN SOSSIO BARONIA	11/04/2017	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/ 21354	AVAGLIANO FRANCESCO ARCHITETTO	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	Privato	0500017211 0000000000 56435	GEOMETRA	CAVA DE' TIRRENI	SA	lorenzo	d'apuzzo	DPZLNZ88M02 G230K	PAGANI	14/04/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/ 22647	ISTITUTO COMPENSIVO O 3° GADDA	ISTITUTO COMPENSIVO 3° GADDA	Pubblico	0500017211 0000000000 51849	PROFESSORI DI DISCIPLINE UMANISTICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE	QUARTO	NA	Immacolata Marianna	Dubbioso	DBBMCL87T47 B963C	FRATTAMIN ORE	20/01/2017	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/ 22647	ISTITUTO COMPENSIVO O 3° GADDA	ISTITUTO COMPENSIVO 3° GADDA	Pubblico	0500017211 0000000000 51849	PROFESSORI DI DISCIPLINE UMANISTICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE	QUARTO	NA	Donata	Greco	GRCDNT89T52 A024N	NAPOLI	02/01/2016	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro s.c.s.
DD566/2014/ 22647	ISTITUTO COMPENSIVO O 3° GADDA	ISTITUTO COMPENSIVO 3° GADDA	Pubblico	0500017211 0000000000 51857	EDUCATORI PROFESSIONALI	QUARTO	NA	ALESSIA	CARROZZINO	CRRSS89E69G 795Y	POZZUOLI	07/03/2017	CPI POZZUOLI
DD566/2014/ 22647	ISTITUTO COMPENSIVO O 3° GADDA	ISTITUTO COMPENSIVO 3° GADDA	Pubblico	0500017211 0000000000 51861	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	QUARTO	NA	Maria	D'Angelo	DNGMRA90H6 3F839Y	CASANDRIN O	25/10/2016	CPI FRATTAMAG GIORE
DD566/2014/ 22647	ISTITUTO COMPENSIVO O 3° GADDA	ISTITUTO COMPENSIVO 3° GADDA	Pubblico	0500017211 0000000000 51866	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	QUARTO	NA	GENNARO	CAPUOZZO	CPZGNR89H09 F839S	NAPOLI	24/03/2017	CPI NAPOLI FUORIGROTT A

DD566/2014/ 22647	ISTITUTO COMPENSIVO O 3° GADDA	ISTITUTO COMPENSIVO 3° GADDA	Pubblico	0500017211 0000000000 51866	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	QUARTO	NA	Laura	La Montagna	LMNLRA93L47 H931F	MARIGLIAN O	16/03/2017	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/ 22647	ISTITUTO COMPENSIVO O 3° GADDA	ISTITUTO COMPENSIVO 3° GADDA	Pubblico	0500017211 0000000000 51867	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	QUARTO	NA	GIANCARLO	DE MEDIO	DMDGCR94C03 G964D	BACOLI	19/11/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/ 22647	ISTITUTO COMPENSIVO O 3° GADDA	ISTITUTO COMPENSIVO 3° GADDA	Pubblico	0500017211 0000000000 51867	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	QUARTO	NA	GIANPIERO	MOLITERNI	MLTGPR88H01 F839F	NAPOLI	11/08/2014	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/ 22647	ISTITUTO COMPENSIVO O 3° GADDA	ISTITUTO COMPENSIVO 3° GADDA	Pubblico	0500017211 0000000000 51867	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	QUARTO	NA	SALVATORE	ZANETTONI	ZNTSVT93A03F 839V	POZZUOLI	23/09/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/ 23073	L'OASI DEL RISPARMIO DI MANUELA MERI FRUNZO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500017211 0000000000 57521	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AGROPOLI	SA	MARIA ROSARIA	VIOLANTE	VLNMRS96H67 A091A	AGROPOLI	22/06/2017	CPI AGROPOLI
DD566/2014/ 23416	A.L.B. COSTRUZIONI S.R.L.SEMPLIF ICATA	CARPE DIEM	Privato	0500017211 0000000000 59689	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	Francesco	Zito	ZTIFNC93R21B 715Y	BELLONA	28/03/2017	Formamentis S.r.l.
DD566/2014/ 24401	ASSEL - ASSISTENZA E LAVORO COOPERATIV A SOCIALE A R.L. ONLUS	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	0500017211 0000000000 56129	CENTRALINISTI	AVELLINO	AV	Elena	Gaita	GTALNE92H46I 805N	MONTEFRE DANE	13/06/2017	CPI AVERSA

DD566/2014/ 24401	ASSEL - ASSISTENZA E LAVORO COOPERATIV A SOCIALE A R.L. ONLUS	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	0500017211 0000000000 59599	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	TERESA	CICCONE	CCCTRS91M67 A509Y	AVELLINO	10/10/2017	CPI AVELLINO
DD566/2014/ 24401	ASSEL - ASSISTENZA E LAVORO COOPERATIV A SOCIALE A R.L. ONLUS	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	0500017211 0000000000 59600	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	AVELLINO	AV	GRAZIELLA	ZINCO	ZNCGZL89H62 A489T	ALTAVILLA IRPINA	14/03/2017	CPI AVELLINO

ALLEGATO B - ELENCO DEI DESTINATARI AUTORIZZATI AL TIROCINIO DI DURATA PARI A 12 MESI

Codice Istanza	Denominazione Ospitante	Denominazione Proponente	Tipologia ospitante	Codice Vacancies	Profilo Candidatura	Comune Sede Tirocinio	Prov	Nome Candidato	Cognome Candidato	Codice Fiscale Candidato	Comune Residenza Candidato	Data Adesione	OPERATORE INDICATO
DD566/2014/12638	COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	AMESCI	Pubblico	05000162110 00000000025 762	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Raffaele	Gala	glarf195m06f799x	MUGNANO DI NAPOLI	04/06/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/2130	Provincia di Caserta	Provincia di Caserta	Pubblico	05000152110 00000000024 199	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	Claudia	Sparano	SPRCLD87B48B963Y	CASERTA	16/02/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/2130	Provincia di Caserta	Provincia di Caserta	Pubblico	05000152110 00000000024 199	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	Pasquale	Laurenza	LRNPQL85A11H834H	CAPODRISE	03/10/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/2130	Provincia di Caserta	Provincia di Caserta	Pubblico	05000152110 00000000024 181	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	FILOMENA	MATALUNA	MTLFMN89C41H834W	SANTA MARIA A VICO	23/02/2016	CPI MADDALONI
DD566/2014/21467	MARTINGANO CORRADO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000172110 00000000052 001	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	LAURA	STRAZZULLO	STRLRA94P56F839Y	NAPOLI	22/03/2017	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15852	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE `Calvario`	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE `Calvario`	Pubblico	05000162110 00000000032 608	SCENOGRAFO TEATRALE	SAVIGNANO IRPINO	AV	Niccolò	Lamanna	LMNNCL95E17A783U	SAVIGNANO IRPINO	28/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	05000152110 00000000016 526	Pubblico	05000152110 00000000016 526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	BEATRICE	MELLINI	MLLBRC87R58F839U	AFRAGOLA	10/02/2015	HUMANGEST S.P.A.

ALLEGATO C - REVOCHE DEI DESTINATARI ASSEGNATI CON PRECEDENTI DECRETI

Decreto oggetto della revoca	Codice Istanza	Denominazione Ospitante	Codice Vacancies	Profilo Candidatura	Comune Sede Tirocinio	Prov	Nome Candidato	Cognome Candidato	Codice Fiscale Candidato	Comune Residenza Candidato	Data Adesione	OPERATORE INDICATO
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/633	COMUNE DI POGGIOMARINO	050001621100000000046092	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	POGGIOMARINO	NA	MARGHERITA	SAIELLO	SLLMGH90E55F839B	SCAFATI	23/09/2016	CPI SCAFATI
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/633	COMUNE DI POGGIOMARINO	050001621100000000046101	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	POGGIOMARINO	NA	CIRO	LAMBERTI	LMBCRI88P26F839Z	POGGIOMARINO	17/09/2016	CPI OTTAVIANO
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/987	COMUNITA' MONTANA ALBURNI	050001721100000000052013	INGEGNERE EDILE	CONTRONE	SA	Lucia	D'Elia	DLELCU89L52H703G	PONTECAGNANO FAIANO	20/02/2017	CPI BATTIPAGLIA
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/3706	COMUNE DI EBOLI	050001721100000000049148	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	EBOLI	SA	Antonio	Capaccio	CPCNTN89H13D390I	EBOLI	09/02/2017	CPI OLIVETO CITRA
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/4937	Istituto Comprensivo Statale Calitri	050001721100000000048013	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CALITRI	AV	michele antonio	ricciardi	RCCMHL92P12F839F	CALITRI	27/01/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD n. 8 del 04/08/2017 vacancy già assegnata	DD566/2014/7409	Comune di Vico Equense	050001721100000000048579	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	VICO EQUENSE	NA	Luisa	Fiorentino	FRNLSU92R69G568N	SORRENTO	31/01/2017	CPI SORRENTO
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/8744	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIO DI SECONDO GRADO "MATILDE SERAO" SCUOLA SECONDARIA I GRADO CARLO POERIO	050001621100000000046108	EDUCATORI PROFESSIONALI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	annarosaria	pepe	ppenrs88b47g230z	PAGANI	01/02/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/10895	SCUOLA SECONDARIA I GRADO CARLO POERIO	050001721100000000050467	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	irene	materazzo	MTRRNI88B60F839Q	NAPOLI	19/08/2015	CPI NAPOLI EST
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/12659	I.S.I.S. "A. VOLTA - AVERSA"	050001621100000000046458	ELETTROTECNICI	AVERSA	CE	Mario	D'Angelo	DNGMRA94P15B963C	SAN CIPRIANO D'AVERSA	15/11/2016	CPI CASAL DI PRINCIPE

DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/ 12913	COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	0500017211000000 000047955	ADDETTI ALL'ACCOGLIE NZA E ALL'INFORMA ZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Vincenzo	Giannone	GNNVCN93P1 4F839Q	MUGNANO DI NAPOLI	23/05/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/ 13051	ISTITUTO STATALE D'ARTE UMBERTO BOCCIONI	0500015211000000 000025558	PROFESSORI DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E CHIMICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE	NAPOLI	NA	Fabio	Casafina	CSFFBA87S07 F839O	MARANO DI NAPOLI	19/01/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/ 13051	ISTITUTO STATALE D'ARTE UMBERTO BOCCIONI	0500017211000000 000049104	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Angelo	Varriale	vrrngI95d05f8 39m	NAPOLI	01/07/2014	CPI NAPOLI NORD
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/ 13051	ISTITUTO STATALE D'ARTE UMBERTO BOCCIONI	0500017211000000 000049104	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Fabiana	Correale	CRRFBN85H6 1F839N	NAPOLI	23/03/2015	CPI NAPOLI NORD
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/ 15305	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore E.Fermi - Montesarchio	0500016211000000 000046425	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTESARCHIO	BN	Giovanni	Massaro	MSSGNN96C0 1A783V	MONTESARCHIO	25/11/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/ 15305	Istituto di Istruzione Superiore E.Fermi - Montesarchio	0500016211000000 000026335	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTESARCHIO	BN	Imma	Paolo	PLAMMI93C4 6A783D	MONTESARCHIO	25/11/2015	CPI BENEVENTO
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/ 16013	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "POMPONIO LETO"	0500017211000000 000052731	EDUCATORI PROFESSIONALI	TEGGIANO	SA	antonietta	grasso	GRSNN91T4 3G039S	CASTELNUOVO DI CONZA	06/11/2014	CPI OLIVETO CITRA
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/ 19280	LICEO CLASSICO "PIETRO GIANNONE	0500017211000000 000051277	GIARDINIERE	CASERTA	CE	antonio	piccirillo	pccntn88c04b 963w	CASERTA	01/05/2014	CPI CASERTA

DD n. 8 del 04/08/2018	DD566/2014/13051	ISTITUTO STATALE D'ARTE UMBERTO BOCCIONI	050001721100000000049104	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	sabrina	amato	mtasrn94b42f839d	NAPOLI	08/10/2014	Generazione Vincente Academy s.r.l.
DD n. 8 del 04/08/2018	DD566/2014/4173	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	050001721100000000052739	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NOCERA INFERIORE	SA	FEDERICO AUGUSTI	MADAIIO	MDAFRC90E18Z600Y	CASTELCIVITA	26/01/2017	Pform s.r.l.
DD. n. 11 del 03/04/2017	DD566/2014/19117	IMPRESA EDILE ANTONIO D'ANIELLO	050001721100000000048755	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAPESENNA	CE	IVANA	PEZZELLA	PZZVNI87R49F839Z	SAN CIPRIANO D'AVERSA	25/01/2017	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/20676	PRIMAVERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	050001721100000000052318	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	Eliana	Moscano	MSCLNE90S70D643Q	CASERTA	21/04/2017	Smartjob spa
DD. n. 11 del 03/04/2017	DD566/2014/17104	HOTEL MARAD SNC	050001621100000000046946	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	TORRE DEL GRECO	NA	Raffaele	Civaro	CVRRFL97R12L245U	TORRE ANNUNZIATA	29/07/2016	Orienta spa
DD n. 8 del 04/08/2019	DD566/2014/20174	COMUNE DI MARIGLIANO	050001721100000000052817	CONTABILI	MARIGLIANO	NA	Sergio	Panico	PNCSR92D23F839K	MARIGLIANO	21/04/2017	CPI MARIGLIANO
DD n. 8 del 04/08/2020	DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	050001521100000000020316	TECNICI WEB	SANT'ARPINO	CE	Maria	Delli Paoli	DLLMRA86E68B963G	SANT'ARPINO	25/06/2015	CPI AVERSA
DD n. 8 del 04/08/2021	DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	050001521100000000020316	TECNICI WEB	SANT'ARPINO	CE	antonio	imitato	MTTNTN92B14I306Y	SANT'ARPINO	26/11/2015	Manpower Srl
DD n. 8 del 04/08/2022	DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	050001521100000000020316	TECNICI WEB	SANT'ARPINO	CE	Pasquale	Pedata	PDTPQL93T10F839K	SANT'ARPINO	11/12/2015	CPI AVERSA
DD n. 8 del 04/08/2023	DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	050001721100000000048100	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ARPINO	CE	ARTURO	CESARO	CSRRT96D04A512L	SANT'ARPINO	09/12/2015	CPI AVERSA
DD n. 8 del 04/08/2024	DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	050001721100000000048100	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ARPINO	CE	Marianna	Anatriello	NTRMNN93B62A512Q	SANT'ARPINO	21/05/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD. 11 del 03/04/2017 discordanza azienda	DD566/2014/17084	FARMACIE PISANO SAS	050001621100000000042889	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	MARIO	MENNELLA	MNNMRA89C04F839F	TORRE DEL GRECO	08/09/2016	WINTIME S.P.A.

DD. 11 del 03/04/2017 discordanza azienda	DD566/2014/17084	FARMACIE PISANO SAS	050001621100000000042889	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	Ciro	Russo	RSSCRI91T08L259X	TORRE DEL GRECO	07/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD. 11 del 03/04/2017 discordanza azienda	DD566/2014/17084	FARMACIE PISANO SAS	050001621100000000042889	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	giuseppe	giglio	GGLGPP92C31F839Y	AFRAGOLA	04/05/2014	WINTIME S.P.A.
DD. 11 del 03/04/2017 discordanza azienda	DD566/2014/17084	FARMACIE PISANO SAS	050001621100000000042893	FARMACISTI	TORRE DEL GRECO	NA	Andrea	Iervolino	RVLNDR91D22F839Y	SCAFATI	03/11/2016	WINTIME S.P.A.
DD. 11 del 03/04/2017 discordanza azienda	DD566/2014/17084	FARMACIE PISANO SAS	050001621100000000042893	FARMACISTI	TORRE DEL GRECO	NA	emanuele	commesso	cmmnI91c19I259n	TORRE DEL GRECO	17/10/2016	WINTIME S.P.A.
DD. 11 del 03/04/2017 discordanza azienda	DD566/2014/17085	FARMACIE PISANO SAS	050001621100000000042897	ESTETISTI E TRUCCATORI	TORRE DEL GRECO	NA	Maria	Spetro	SPTMRA96B52M289O	PORTICI	10/11/2016	WINTIME S.P.A.
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/17134	ISTITUTO COMPRENSIVO NICOLINI-DI GIACOMO	050001621100000000047551	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	Martina	Blasio	BLSMTN90A52F839M	NAPOLI	26/04/2017	P.S.B. Srl
DD n. 59 del 14.10.2016	DD566/2014/11272	ISIS GUIDO TASSINARI	050001621100000000030209	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	POZZUOLI	NA	Valeria	Noto	NTOVLR91L47F839F	POZZUOLI	20/09/2015	CPI POZZUOLI
DD n. 59 del 14.10.2017	DD566/2014/12648	ISTITUTO COMPRENSIVO FALCONE-CATULLO	050001621100000000030338	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MARIA	TRIONFO FINEO	TRNMRA88A69F839S	CASTELLO DI CISTERNA	22/01/2016	P.S.B. Srl
DD. n. 11 del 03/04/2017	DD566/2014/16132	Istituto Comprensivo n. 1 A. Oriani	050001621100000000047461	ADDETTO ALL'INFANZIA CON FUNZIONI EDUCATIVE	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	Mariaceleste	Coletta	CLTMCL94S66E791Q	LIMATOLA	19/12/2016	GESFOR S.R.L.
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/987	COMUNITA' MONTANA ALBURNI	050001721100000000052009	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CONTRONE	SA	chiara	campanella	CMPCHR93A70H703Q	BRACIGLIANO	28/09/2016	WINTIME S.P.A.

DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/13051	ISTITUTO STATALE D'ARTE UMBERTO BOCCIONI	050001621100000000046122	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	NAPOLI	NA	Rosamaria	Daniele	DNLRMR88L69B963N	CASERTA	10/04/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD n.57 del 08/09/2016	DD566/2014/4704	Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele	050001521100000000025307	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	BUCCINO	SA	GIOVANNA	FASANO	FSNGNN88L57Z112S	CONTURSI TERME	28/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD n. 379 del 27/07/2015	DD566/2014/1107	Comune di Capri	050001521100000000005307	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	CAPRI	NA	ILENIA	GARGIULO	GRGLNI91A49G568W	SANT'AGNELLO	Dec 10 2015 12:00AM	CPI SORRENTO
DD n. 41 del 08/03/2016	DD566/2014/2286	COMUNE DI AVERSA	050001521100000000021573	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	AVERSA	CE	FRANCESCO	LUGUBRE	LGBFNC89E07B963W	AVERSA	Oct 2 2014 12:00AM	CPI AVERSA
DD. n. 11 del 03/04/2017	DD566/2014/13638	ISTITUTO COMPRENSIVO POGGIOMARINO 1 CAPOLUOGO	050001621100000000046125	EDUCATORI PROFESSIONALI	POGGIOMARINO	NA	Matilde	Latella	LTLMLD87E64H703X	VIETRI SUL MARE	05/05/2014	CPI MAIORI
DD n. 59 del 14.10.2016	DD566/2014/2421	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino	050001621100000000035248	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFIA, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	ENRICO MARIA	MATARAZZO	MTRNCM95T05A509G	AVELLINO	23/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/20794	I.R.Fo.M. Società Cooperativa	0500017211000000000051246	RIFILATORE DI TOMAIE	FORCHIA	BN	ANNA CRISTINA	PEDOTO	PDTNCR89M67A783A	FORCHIA	07/04/2017	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/16553	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – MADDALONI 1 –VILLAGGIO	050001621100000000046188	BIBLIOTECARI	MADDALONI	CE	Fausto	Pennacchietti	PNNFST95M25B963K	RECALE	06/09/2016	CPI CASERTA

DD. n. 11 del 03/04/2017	DD566/2014/12783	AORN SANTOBONO PAUSILIPON	050001721100000000047761	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NAPOLI	NA	MARIALUISA	PERNA	PRNMLS91A49F8390	NAPOLI	22/01/2017	Manpower Srl
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/20898	COZZOLINO SRL	050001721100000000053946	SEGRETARIA	NOLA	NA	Brigida	Prisco	PRSBGD90L42F924S	NOLA	19/04/2016	CPI AVELLINO
DD n. 59 del 14.10.2016	DD566/2014/14722	ISTITUTO COMPRENSIVO "CORSO DANTE" DD2	050001621100000000031566	Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	CASAL DI PRINCIPE	CE	Agostino	Rossi	RSSGTN88D29E932F	MARCIANISE	17/02/2016	CPI CASERTA
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/16759	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "COLLE SANNITA"	050001621100000000046627	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	COLLE SANNITA	BN	ANNAMARIA	SCROCCA	SCRNMR89L57A783A	COLLE SANNITA	19/09/2016	Intelliform S.p.A.
DD n. 92 del 24/11/2015	DD566/2014/7483	AVOLIO PASQUALE	050001521100000000018760	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PORTICI	NA	STEFANIA	SODANO	SDNSFN87H67G812U	BRUSCIANO	30/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/16108	ISIS BAIANESE LAURO	050001721100000000051987	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	LAURO	AV	Attilio	Sepe	SPETTL92E02H931S	LAURO	14/06/2017	CPI AVELLINO
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/13691	COMUNE DI CAPUA	050001721100000000053887	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CAPUA	CE	francesco	zibella	ZBLFNC87P27B715F	CAPUA	13/05/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa